

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 29 MARZO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventinove del mese di marzo, alle ore 11.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Onorati e Troncarelli.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 143

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che “L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” ed, in particolare, l'art. 19, comma 15, il quale stabilisce che “Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: «revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto

2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 marzo 2021, n. 115 con la quale è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Lazio la Dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 1° aprile 2021 con cui è stato adottato il P.T.P.C.T. 2021-2023;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all’art. 6 prevede che *le pubbliche amministrazioni, (omissis), entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (omissis). Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce (omissis): d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione. (omissis) Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. (omissis);*

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 che, all’art. 1, co. 12, lett. a), dispone che *all'articolo 6, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): 1) al comma 5, le parole «Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto», sono sostituite dalle seguenti: «Entro il 31 marzo 2022» (omissis) 3) dopo il comma 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.*

113, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni è aggiunto il seguente: «6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTA la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 con la quale il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione stabilisce che “E’ differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per tutti i soggetti a cui si applica”;

CONSIDERATO che la sottosezione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza” sarà predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

RITENUTO opportuno procedere all’aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenente la mappatura e la relativa valutazione del livello di esposizione al rischio di tutti i processi dell’Amministrazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, predisposto dal RPCT, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e comprensivo di n. 2 allegati;

DATO ATTO che il RPCT ha condiviso preliminarmente con l’organo di indirizzo politico il presente piano trasmettendolo al Presidente e agli Assessori con note prot. n. 184335 e 184397 del 23 febbraio 2022;

RITENUTO, pertanto, di adottare l’allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ESPERITE le forme di consultazione con le organizzazioni portatrici di interessi collettivi previste dal Piano Nazionale Anticorruzione mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio di specifico avviso per l’accreditamento di quanti fossero interessati alla consultazione della bozza di P.T.P.C.;

DATO ATTO che, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di trasmissione del PTPCT all’ANAC, il piano, dopo la sua adozione, sarà inserito nell’apposita piattaforma informatica online sul sito dell’Autorità;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, comprensivo di n. 2 allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvederà ad assolvere all'obbligo di trasmissione del PTPCT all'ANAC, mediante l'inserimento del Piano nell'apposita piattaforma informatica online sul sito dell'Autorità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Copia

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2022 - 2024

Giunta Regione Lazio

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO.....	5
OGGETTO E FINALITÀ.....	8
DEFINIZIONE DI CORRUZIONE	9
Antiriciclaggio.....	10
SEZIONE PRIMA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	11
1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ E PROCESSO DI ADOZIONE	11
1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione.....	11
1.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	12
1.3 I Referenti.....	14
1.4 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.....	15
1.5 Comunicazione	17
1.6 Processo di adozione.....	17
2. LA GESTIONE DEL RISCHIO	18
2.1 Metodologia utilizzata.....	18
2.2 Definizione del contesto esterno ed interno.....	20
2.2.1 Dinamiche demografiche.....	22
2.2.2 Dinamiche economiche.....	21
2.2.3 Dinamiche sociali/culturali.....	24
2.2.4 Le infiltrazioni criminali nel Lazio.....	26
2.2.5. I fenomeni corruttivi nel Lazio.....	32
2.2.6 Analisi del Contesto Interno.....	39
2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati	43
2.4 Mappatura dei processi.....	45
2.5 Valutazione del rischio	47
2.6 Risultanze dell’analisi del rischio	47
3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO	48
3.1 Formazione e trasparenza	48
3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti.....	51
3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino	53
3.4 Conflitto di interessi.....	54
3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità	57
3.6 Codice di comportamento dell’amministrazione	58
3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità.....	60
3.8 Svolgimento di incarichi d’ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali.....	62

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio	71
3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione.....	73
3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.....	77
3.12 Monitoraggio dei tempi procedurali.....	78
3.13 Le misure “specifiche”	78
3.14 Le best practices.....	78
3.15 Il sistema di monitoraggio	81
SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	82
PREMESSA.....	82
PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	83
1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016.....	83
2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA	87
3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA.....	88
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA	88
4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati.....	88
4.2 Referenti per la trasparenza	89
4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”	89
4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”	90
4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza	90
5. DATI ULTERIORI	91

PREMESSA

In attuazione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, ratificata dallo Stato italiano con Legge n. 116 del 3/8/2009, è stata adottata la Legge n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia.

Tale legge prevede che l'A.N.A.C. adotti il Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale e nell'ambito del quale debbono essere previste le linee guida cui ciascuna pubblica amministrazione deve attenersi nell'adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si è previsto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) fosse adottato da ciascuna pubblica amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'anno 2013, in sede di prima applicazione, detto termine è stato prorogato (dall'art. 34-*bis* del decreto legge n. 179/2012) al 31 marzo 2013. Medesima proroga, al 31 marzo, è stata disposta per il 2021 in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come da comunicato dell'ANAC del 2 dicembre 2020. Per il 2022 il Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni slitta al 30 aprile 2022.

Per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti da queste controllati, la legge 190, all'art. 1, comma 60, ha previsto invece che gli adempimenti e i relativi termini fossero definiti, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore. Con Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali intervenuta il 24 luglio 2013 si è stabilito che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il P.T.P.C. che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) entro il 31 gennaio 2014, e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale con evidenza del nominativo del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con delibera 11 settembre 2013, n. 72 è stato approvato il PNA.

Con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione fornendo indicazioni integrative e chiarimenti.

Con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 è stato approvato il PNA 2016.

Con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA.

Con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato l'Aggiornamento 2018 al PNA.

Con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 è stato approvato il PNA 2019.

Con DGR n. 38 del 28 gennaio 2014 è stato adottato il primo PTPC 2014-2016 della Giunta della Regione Lazio.

Con DGR n. 49 del 10 febbraio 2015 è stato adottato il PTPC 2015-2017.

Con DGR n. 43 del 16 febbraio 2016 è stato adottato il PTPC 2016-2018.

Con DGR n. 58 del 14 febbraio 2017 è stato adottato il PTPC 2017-2019.

Con Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018 è stato approvato, previa informativa sindacale, un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA.

Con Deliberazione n. 95 del 20 febbraio 2018 sono state approvate, in materia di trasparenza, specifiche disposizioni riguardanti, fra l'altro, gli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, inserendo apposite modifiche al testo del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale";

Con deliberazione n. 58 del 6 febbraio 2018 è stato approvato il PTPC 2018-2020.

Con deliberazione n. 46 del 31 gennaio 2019 è stato approvato il PTPCT 2019-2021.

Con deliberazione n. 31 del 4 febbraio 2020 è stato approvato il PTPCT 2020-2022 che ha recepito le nuove indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019 con particolare riferimento alla valutazione del rischio.

Con deliberazione n. 177 del 1° aprile 2021 è stato approvato il PTPCT 2021-2023.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, meglio noto come “decreto reclutamento”, introduce un nuovo, inedito strumento di pianificazione per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, destinato a raccogliere vari Piani, tra cui anche il PTPCT (art. 6, comma 2, lett. d), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con finalità di semplificazione, nel D.L. è prevista infatti la predisposizione di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano ha l’obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, che sono poi oggetto di un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all’iter di approvazione del DM che introduce il Piano.

Per effetto di quanto disposto all’art. 1, comma 12, del DL 228 del 30.12.2021 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022.

In attesa dell’emanazione del DPR contenente le abrogazioni degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, le amministrazioni sono tenute all’adozione del PTPCT.

L’aggiornamento 2022-2024 contiene una revisione della mappatura dei processi ed una nuova valutazione del rischio che tiene conto delle riorganizzazioni intervenute nel corso del 2021.

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO

- Legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 3 agosto 2009, n. 116, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale”;
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”.
- Legge 28 giugno 2012, n. 110, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999”;

- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”. Art. 34*bis*. “Autorità nazionale anticorruzione”;
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”;
- Codice Penale Italiano, articoli dal 318 al 322;
- Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dei commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall’articolo 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- D.G.R.L. 21 gennaio 2014 n. 33 recante “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzia regionali”;
- D.P.C.M. 16 gennaio 2013, concernente istituzione del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;
- Linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del “Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Circolare n. 1 del 25/1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Circolare n. 2 del 19/7/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “Attuazione della trasparenza”;
- PNA (Piano Nazionale Anticorruzione);
- Delibere CiVIT nn. 105/2010, 2/2012, 50/2013 in materia di predisposizione e aggiornamento del PTTI;
- Delibera CiVIT n. 71/2013 in materia di attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013;
- Delibera CiVIT n. 75/2013 in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;
- Delibera CiVIT n. 77/2013 in materia di attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità;
- Delibera ANAC n. 144/2014 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;
- Delibera ANAC n. 148/2014 in materia di attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità;

- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 concernente Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Codice dei Contratti (d.lgs. 163/06 - pubblicato nella G.U. n. 100 del 2 maggio 2006 - aggiornato al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 50/2016);
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 concernente linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 concernente Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- Delibera ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 concernente “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali” come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016”;
- Delibera ANAC n. 328 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari;
- Delibera ANAC n. 329 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Delibera ANAC n. 330 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;
- Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018 concernente “Linee guida sull’affidamento dei servizi legali”;
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 concernente “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 concernente “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n.165 del 2001”;

- Delibera ANAC n. 312 del 10 aprile 2019 concernente “Modificazioni al Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”;
- Delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 concernente “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, co.1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 concernente “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- Delibera ANAC n. 1126 del 4 dicembre 2019 concernente “Rinvio alla data del 1 marzo 2020 dell’avvio dell’attività di vigilanza dell’ANAC sull’applicazione dell’art. 14, co.1, lett f) del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti dipendenti e sospensione dell’efficacia della delibera ANAC n. 586/2019 limitatamente all’applicazione dell’art.14 co.1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 ai dirigenti sanitari titolari di struttura complessa;
- Delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 concernente “Indicazioni per l’applicazione della disciplina delle inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001”;
- Delibera ANAC del 15 gennaio 2020, n. 25 “*Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l’affidamento di contratti pubblici*”;
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 concernente Linee guida sui Codici di Comportamento;
- Delibera ANAC n. 1054 del 25 novembre 2020 concernente “Interpretazione della locuzione "enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione" e di "svolgimento di attività professionali" di cui all'art. 15, co.1, lett. c) del d.lgs. 33/2013”;
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 concernente “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing);
- Delibera n. 468 del 16 giugno 2021 concernente “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”.

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Piano, redatto alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle strutture regionali al rischio di corruzione, di individuare le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e di delineare la strategia per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

Pertanto, il presente Piano individua:

- le aree e le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, a partire da quelle che la Legge 190/2012 già considera come tali;
- le prime misure e la declinazione dei sistemi di controllo nonché le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, recante “il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e alla luce delle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016. Il Piano si presenta come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono “...via

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al Feed-back ottenuto dalla loro applicazione” (linee di indirizzo del comitato ministeriale di cui al DPCM 16 gennaio 2013).

Coerentemente con quanto detto finora, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha la finalità di:

- fornire la valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti addetti a settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevenire con tali strumenti l’illegalità, cioè l’esercizio delle potestà pubbliche diretto al conseguimento di un fine diverso o estraneo a quello previsto dall’ordinamento.

La Legge 190/2012 individua, quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella PA, la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. In tal senso, il Piano della Prevenzione della Corruzione può avere successo solo attraverso la sua integrazione non soltanto con la misura della Trasparenza, ma anche con il Codice di comportamento dell’Amministrazione, che la delibera CiVIT n. 75/2013 individua come elemento essenziale del Piano medesimo.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

La legge 190/2012 delinea una nozione ampia di “prevenzione della corruzione” ma non contiene una definizione di corruzione.

Nell’ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, corruzione impropria, corruzione propria, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare e promettere utilità), ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come “condotte di natura corruttiva”.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, nella delibera n. 215/2019, sia pure con specifico riferimento alla misura della rotazione straordinaria, considera come “condotte di natura corruttiva” tutte quelle indicate dall’art. 7 della legge n. 69 del 2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale).

Con la legge 190/2012 non si modifica il contenuto tipico della nozione di corruzione ma si introducono e si mettono a sistema misure che incidono su condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

Pertanto, al concetto penalistico di corruzione se ne affianca uno nuovo e più ampio: quello di corruzione amministrativa, quando un’inefficienza della macchina amministrativa sia causata dall’uso distorto a fini privati delle funzioni attribuite, a prescindere dalla rilevanza penale della fattispecie. In questo modo, le maglie dei comportamenti rilevanti ai fini della corruzione si allargano ulteriormente, consentendo di ricomprendere nell’ambito applicativo della riforma anche tutte quelle situazioni che, prima dell’entrata in vigore della legge n. 190/2012, rimanevano sostanzialmente impunte, alimentando sacche di inefficienza e di illegalità all’interno degli enti territoriali.

L’obiettivo perseguito dalla legge è, anzitutto, quello di promuovere la cultura dell’integrità e della legalità, anche attraverso l’introduzione di strumenti concreti come il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la figura

del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il piano infatti è uno strumento organizzativo in grado di aiutare l'amministrazione ad analizzare i propri processi, per ottimizzarli anche in funzione della prevenzione del rischio corruttivo e per creare un clima interno sfavorevole al suo verificarsi.

ANTIRICICLAGGIO

Altra figura introdotta al fine di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità è quella del soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, ha introdotto nuove disposizioni contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Il decreto individua una serie di "soggetti obbligati" (persone fisiche e giuridiche), tra cui gli uffici della pubblica amministrazione, a portare a conoscenza della Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), mediante l'invio di una segnalazione di operazioni sospette, le operazioni per le quali sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa.

In particolare, ai sensi dell'art. 10, le disposizioni ivi contenute si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Inoltre, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018, è stato pubblicato il provvedimento della UIF, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i., che individua le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni". Nelle predette istruzioni, all'art. 11, si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line.

Nella Regione Lazio il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ha intrapreso un proficuo scambio con la UIF, tramite incontri e workshop appositamente organizzati, al fine di pianificare approfondimenti tematici su alcuni ambiti particolarmente a rischio e gestire al meglio le eventuali segnalazioni di operazioni sospette.

Nel mese di settembre 2020 è stata inserita con successo una prima segnalazione di operazione sospetta, corredata di allegati, nel portale infostat UIF.

Attualmente il soggetto "gestore" preposto alla valutazione e alla effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), individuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 840 del 30 novembre 2021, è l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore generale della Regione Lazio. Con compiti di supporto all'attività del "gestore" di valutazione ed effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), è stata istituita nell'ambito della Direzione generale una struttura a rilevanza dirigenziale denominata Ufficio antiriciclaggio e rapporti con UIF.

SEZIONE PRIMA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ E PROCESSO DI ADOZIONE

1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione

I soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo sono:

- L'Organo di indirizzo politico
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Struttura di Audit e controllo interno
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- L'Ufficio Procedimenti disciplinari e le altre strutture che detengono dati
- Tutti i dipendenti dell'amministrazione e i collaboratori

In linea con quanto disposto nell'art. 1, comma 9, lett. c) della L. n. 190/2012 si precisa che tutti i soggetti coinvolti hanno obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano già nella fase di formazione del Piano e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate.

Del Responsabile e dei Referenti si tratterà nello specifico nei paragrafi successivi.

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta regionale nomina il Responsabile, adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

I Dirigenti

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 del D.lgs. n. 165/2001; art. 20 del D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, L. n. 20/1954 e art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-bis del D.lgs. n. 165/2001);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, L. n. 190/2012).

Pertanto, la legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Lo sviluppo e l'applicazione delle misure previste nel presente Piano saranno quindi

il risultato di un'azione sinergica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei singoli responsabili delle Direzioni, delle Agenzie e dell'Avvocatura, secondo un processo di ricognizione in sede di formulazione degli aggiornamenti e di monitoraggio della fase di applicazione.

L'OIV

L'Organismo indipendente di valutazione ha un importante ruolo di stretta collaborazione con il RPCT, in quanto è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Difatti, l'Organismo verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto di obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

In particolare, l'OIV verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Inoltre, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile, recanti i risultati dell'attività svolta, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPCT informazioni e documenti, ed effettuare audizioni di dipendenti.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari

Presso la Direzione Regionale Affari Istituzionali; e Personale, l'Area Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro, tra le altre attività, attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti e i collaboratori

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano le situazioni di illecito, nonché casi di personale conflitto di interessi. Eventuali violazioni alle prescrizioni del presente Piano da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, così come la mancata collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012.

I collaboratori osservano le misure contenute nel PTPC.

Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità del PTPCT e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione.

1.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come si è detto, la legge prevede la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza poiché l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 4 marzo 2021 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dottoressa Maria Chiara Coletti.

L'articolo 26 bis del Regolamento di Organizzazione della Giunta Regionale, inserito dall'art. 1, comma 1, del r.r. 12 maggio 2016 n. 11 e modificato dall'art. 15, comma 1 del r.r. 13 gennaio 2021, n.1 prevede che, ai fini dello svolgimento dei compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, è costituita l'Area "Prevenzione della corruzione e trasparenza", struttura a responsabilità dirigenziale, che opera in autonomia, al di fuori della Direzione

generale e delle direzioni regionali e alla quale è preposto il RPCT, individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo dell'amministrazione regionale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza predispone ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che viene inoltrato alla Giunta Regionale per l'approvazione, previa consultazione pubblica tramite apposita sezione nel sito internet istituzionale e previa condivisione con l'organo di indirizzo politico.

Il Piano, una volta fatto proprio dall'organo politico di vertice, viene pubblicato sul sito *internet* regionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza competono, in base alla L. 190/2012, le seguenti attività e funzioni:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con i dirigenti delle direzioni e agenzie regionali competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione generici e specifici sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- pubblicare una relazione indirizzata al Presidente della Regione e all'OIV, recante i risultati dell'attività entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito *web* istituzionale (art. 1, comma 14);
- vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

In capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza incombono le seguenti responsabilità:

- in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
 - a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo di che trattasi;
 - b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare; la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata, con tempestività, l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri inoltre casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al richiamato decreto legislativo.

Qualora le situazioni di inconfiribilità o incompatibilità contestate all'interessato risultino effettivamente sussistenti e le cause di incompatibilità non vengano tempestivamente rimosse, procede a darne segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiede che l'organizzazione amministrativa sia resa trasparente, con evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e prodotto; richiede altresì che le Direzioni e Agenzie nonché l'Avvocatura siano, oltre che coordinate tra loro, rispondenti all'*input* ricevuto. Inoltre, lo svolgimento dei compiti assegnati, richiede che il RPCT si avvalga di una struttura organizzativa di supporto, La struttura, denominata "Area Prevenzione della corruzione e trasparenza", opera in autonomia, al di fuori delle direzioni regionali, e alla sua titolarità è preposto il Responsabile.

Sono attivi un indirizzo PEC (anticorruzione@regione.lazio.legalmail.it) e un indirizzo di posta elettronica (anticorruzione trasparenza@regione.lazio.it), nonché la procedura on line di Whistleblowing tramite pubblicazione del modulo di segnalazione illeciti sia in Amministrazione Trasparente che sulla intranet regionale.

Sono inoltre fruibili sulla intranet le modalità di pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" e la relativa modulistica, nonché le FAQ sia in materia di Trasparenza che di Anticorruzione.

1.3 I Referenti

I Referenti per la prevenzione della corruzione vengono individuati tra i dirigenti in servizio nelle Direzioni e Agenzie regionali nonché nell'Avvocatura in affiancamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Referenti per la trasparenza sono individuati tra i funzionari che operano nelle rispettive strutture.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile, che fornisce indicazioni e istruzioni e rappresenta il riferimento regionale per l'implementazione della politica di prevenzione e dei relativi adempimenti nell'ambito dell'amministrazione. È auspicabile, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di referente sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I summenzionati Referenti concorrono a supportare e coadiuvare l'attività del Responsabile, in considerazione del carattere complesso dell'organizzazione regionale.

Principali compiti dei Referenti:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;
- partecipare al processo di analisi dei rischi;
- intervenire nell'aggiornamento annuale del PTPCT;
- collaborare al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PTPCT;

- collaborare all'applicazione delle disposizioni in materia di rilevazione di conflitto di interessi;
- collaborare all'adempimento degli obblighi di trasparenza, in particolare curando la trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- segnalare eventuali criticità.

L'elenco nominativo dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la Trasparenza è pubblicato sull'intranet regionale e sul sito internet della Regione ed è consultabile attraverso apposito link situato nella Home Page della sezione "Amministrazione Trasparente".

1.4 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La programmazione strategica e operativa complessiva dell'Amministrazione è contenuta nel Piano della Performance, in cui sono indicate le priorità politiche individuate a livello regionale e gli indirizzi per l'azione amministrativa. In base a tali elementi, alle strutture amministrative vengono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire. *Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e target per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale.*

La programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione contenuta nel Piano della Performance è collegata in generale con gli altri documenti regionali di programmazione:

- **DEFR.** Il Documento di Economia e Finanza regionale 2022 (anni 2022 – 2024) si sofferma sul periodo della pandemia per giungere ad illustrare le decisioni principali di programmazione economico-finanziaria che precedono la legge pluriennale di bilancio 2022-2024. La programmazione economico-finanziaria regionale 2022-2024, definita nel DEFR Lazio 2022, è stata sviluppata nel rispetto del Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, del Regolamento Regionale di Contabilità e della Legge di contabilità. Gli elementi strategici e gli obiettivi economico-finanziari regionali per il prossimo triennio 2022-2024, a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020, sono coerenti con gli indirizzi formulati per le politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027 approvati dal Consiglio regionale a dicembre 2020 e con l'aggiornamento del programma di governo per l'XI legislatura imperniato sui Pilastri dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle diseguaglianze. La programmazione economico-finanziaria regionale per il prossimo triennio 2022-2024, assumendo le conclusioni di Indirizzi 2027, prosegue nell'attuazione degli obiettivi programmatici avviati con l'XI legislatura e – considerate le valutazioni (sugli indicatori di sostenibilità) per intensificare lo sviluppo regionale (in chiave sostenibile) – innesta nel programma di governo nuovi interventi di policy finalizzati sia alla riduzione degli effetti negativi degli shock sia allo stimolo della «resilienza trasformativa» del sistema socio-economico regionale. In particolare, la conclusione del confronto democratico, in tema di programmazione economico-finanziaria regionale per il triennio 2021-2023, aveva prodotto una «modificazione, ricalibrazione e irrobustimento» delle azioni/misure/policy (alcune delle quali in fase avanzata di attuazione laddove erano state individuate le fonti di finanziamento) definite nel biennio che aveva preceduto la pandemia. Gli interventi programmati a dicembre 2020 – per rafforzare i Pilastri strategici dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle diseguaglianze, sotto il vincolo del mantenimento degli equilibri della finanza pubblica regionale – hanno riguardato 87 azioni/misure/policy (di cui 25 Progetti di Ripresa e Resilienza legati/correlati agli obiettivi – Goals – dell'Agenda ONU 2030, agli Obiettivi Specifici dei Fondi SIE 2021-2027 e a quelli della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)). Successivamente, nel mese di marzo del 2021, con l'emergere di nuove e ulteriori convergenze programmatiche tra le componenti politiche regionali e

l'esigenza di un'estensione del sostegno all'azione del governo regionale nella fase post-pandemia, la Giunta del Lazio è stata ampliata per coordinare, attuare e gestire le politiche settoriali della transizione ecologica, della trasformazione digitale, del turismo, della sicurezza urbana e della semplificazione amministrativa; in questo frangente sono state introdotte 12 azioni/misure/policy e ne sono state riformulate 10. La progettazione e attuazione delle singole misure/azioni/policy nel prossimo triennio 2022-2024 riguarderà, dunque, i temi prioritari per concorrere ad aumentare la convergenza economica e sociale nella regione e tra le regioni europee.

- **PTPCT.** In ossequio alle indicazioni dettate dall'ANAC e al fine di tradurre in forma operativa l'impegno dell'Amministrazione nel contrastare i fenomeni di corruzione e di dare quindi attuazione al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel documento di programmazione strategico-operativa sono inseriti obiettivi (ed i relativi indicatori e target) in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nello specifico, nel Piano della performance 2021 – 2023 della Giunta regionale, come negli anni precedenti, sono stati inseriti obiettivi, indicatori e target collegati all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio di riferimento, prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale riguardanti l'attuazione delle misure previste nell'ambito del piano anticorruzione regionale.

Si ritiene però opportuno anche porre in evidenza i collegamenti operativi con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (PTPC 2021-2023)⁸⁰, prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale riguardanti l'attuazione delle misure previste nell'ambito del piano anticorruzione regionale.



Per quanto concerne la procedura di definizione degli obiettivi, il Piano riporta che “Nell’ottica della sempre più ampia digitalizzazione dell’amministrazione, anche attraverso dematerializzazione dei processi interni, per la definizione di tutti gli obiettivi e dei corrispondenti piani d’azione è stata messa a disposizione dei dirigenti apicali e dei referenti del controllo strategico un’applicazione informatizzata in grado di favorire lo sviluppo dei controlli interni e di produrre reportistica omogenea sull’attività amministrativa. L’applicazione è ospitata all’interno della piattaforma digitale integrata denominata COGES per realizzare le indispensabili connessioni telematiche con gli altri

sistemi informativi e per assicurare una corretta implementazione dell'interoperabilità tra sistema di controllo strategico, sistema di controllo di gestione, sistema del bilancio e sistema informativo degli atti amministrativi". La Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente fornisce il supporto tecnico-metodologico nella fase di definizione degli obiettivi ai referenti direzionali del controllo strategico e agli operatori. Pertanto, "il Piano della *performance* 2021-2023 contiene gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali (organizzativi e individuali) che la Giunta regionale assegna ai dirigenti apicali delle strutture amministrative. In base al principio del *cascading*, gli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali devono poi essere declinati – almeno in linea di massima, per evitare semplici meccanismi di "replica" della programmazione a livello delle aree in cui si articolano le strutture amministrative apicali – in obiettivi operativi annuali (sia organizzativi che individuali) per i dirigenti di secondo livello, da cui discendono i piani operativi di gruppo e/o gli obiettivi individuali da assegnare al personale delle categorie".



1.5 Comunicazione

L'adozione del presente Piano e i suoi aggiornamenti saranno adeguatamente pubblicizzati dall'Amministrazione sul sito *internet* ed *intranet*.

Sarà incoraggiata un'azione comunicativa finalizzata a diffondere un'immagine positiva dell'amministrazione e della sua attività.

Ciascun dirigente, nell'ambito di propria competenza, dovrà segnalare all'ufficio stampa regionale articoli su quotidiani, riviste, ecc. o comunicazioni sui media che appaiano ingiustamente denigratori dell'organizzazione o dell'azione amministrativa, affinché venga diffusa tempestivamente risposta puntuale con adeguate precisazioni o chiarimenti per evidenziare il corretto agire dell'amministrazione.

1.6 Processo di adozione

Il Presente Piano è stato redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con tutte le strutture dell'ente, le quali hanno partecipato alla messa in atto del Processo di gestione

del rischio nelle modalità esplicitate nel paragrafo 2 che segue. I soggetti coinvolti nel processo di predisposizione e adozione del PTPCT sono:

- La Giunta regionale
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- La struttura di supporto al RPCT
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- I dipendenti

In linea con le ~~nuove~~ indicazioni ANAC, il presente Piano riporta le risultanze dell'analisi di tutte le attività della Regione, con l'individuazione di tutti i processi e degli eventi rischiosi ad essi connessi. Sugli stessi è stata valutata l'esposizione al rischio corruttivo utilizzando la nuova metodologia introdotta con il PNA 2019. Il Piano, inoltre, riporta le risultanze di quanto programmato nell'anno in tema di misure preventive e propone nuove misure specifiche rispetto a quanto emerso dalle analisi effettuate e in considerazione delle riorganizzazioni intervenute.

I principali contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 sono relativi a:

- Aggiornamento dell'analisi del contesto esterno, che evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e consente di calare maggiormente la strategia di prevenzione sulle specificità dell'Amministrazione;
- approccio valutativo (di tipo qualitativo) per la stima dell'esposizione al rischio dell'organizzazione alla stregua delle indicazioni metodologiche fornite nel PNA 2019;
- rendicontazione di tutte le misure generali previste nel Piano 2021-2023 e programmazione di alcune nuove misure specifiche per l'anno 2022.

Tale programma operativo è stato illustrato all'organo di indirizzo politico in via preliminare. Al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione alla messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione è stato pubblicato, sull'apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente, il form di accreditamento per garantire agli stakeholder la formulazione di suggerimenti, segnalazioni o proposte sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prima dell'approvazione definitiva.

Infine, la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico per l'adozione. Tali passaggi, hanno consentito alle parti un maggior confronto e una maggiore condivisione degli obiettivi della strategia di prevenzione della corruzione dell'amministrazione regionale.

2. LA GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Metodologia utilizzata

Coerentemente con le indicazioni della Legge 190/2012, la Regione Lazio ha sviluppato il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza mettendo in atto un processo, definito di gestione del rischio (o Risk Management), che rappresenta un'evoluzione del metodo utilizzato nell'edizione 2014-2016 del PTPC ed è finalizzato ad identificare il livello di esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale.

Pur esistendo una pluralità di metodologie per la gestione del rischio (tra cui l'IRM, AIRMIC, ALARM1, lo standard AS/NZS 4360:20042, l'Orange Book3, lo standard COSO-ERM4 e lo standard ISO 31000:2009⁵), il Piano Nazionale Anticorruzione in vigore, suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, capace di intercettare, analiticamente, i rischi correlati allo svolgimento delle attività dell'amministrazione, comprenderne la magnitudo e le modalità più opportune per il loro trattamento.

Più nel dettaglio, la metodologia descritta dalla norma ISO 31000 presuppone una fase iniziale di analisi del contesto (esterno ed interno) necessario a delineare i tratti distintivi dell'organizzazione (es. sistemi, processi, risorse) e del contesto sociale, politico, economico, finanziario, normativo e culturale in cui essa opera. Tale fase risulta propedeutica a quella dell'identificazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività dell'organizzazione. Alla loro identificazione segue, poi, una fase di analisi e valutazione che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di criteri connessi alle variabili probabilità e impatto, consente di misurare l'esposizione al rischio dell'organizzazione, di formulare un giudizio sull'accettabilità o inaccettabilità dello stesso rischio e, in quest'ultimo caso, di identificare le modalità più adeguate per il suo trattamento. A tali fasi consequenziali, si aggiungono due fasi trasversali, quella della comunicazione e monitoraggio, essenziali al fine di prendere corrette e tempestive decisioni sulla gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

In linea con l'impostazione dettata dalla norma ISO 31000, e coerentemente con i principi sanciti all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione, la Regione Lazio ha avviato un processo di gestione del rischio corruttivo frutto di un impegno comune e di un lavoro condiviso con tutti i dirigenti che, attraverso i Referenti della prevenzione della corruzione, sono stati coinvolti sia nella fase di mappatura ed analisi dei rischi connessi all'attività di competenza di ciascuno, sia nella fase di adozione dei documenti conseguenti.

È stato quindi richiesto ai dirigenti coinvolti di:

- collaborare nella fase di mappatura ed analisi dei rischi;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i diversi fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto nelle strutture di competenza;
- fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni necessarie;
- segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni evento o dato utili per l'espletamento delle proprie funzioni.

Con tale modalità di lavoro, si è creata una rete di comunicazione e condivisione indispensabile per l'avvio di un progetto impegnativo e ambizioso fortemente sostenuto a livello di vertice politico.

Il processo posto in essere si articola nelle fasi illustrate nella figura che segue ed è dettagliato nei successivi paragrafi.



¹ IRM, AIRMIC, ALARM, (2002), A Risk Management Standard (ISO/IEC 73 "Risk Management – Vocabulary – Guidelines for use in standards")

² Australian/New Zealand Standard, (2004), AS/NZS 4360:2004 Risk Management.

³ HM Treasury, (2004), The Orange Book. Management of risk – Principle and concepts

⁴ Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (2004), *Enterprise Risk Management Framework* ⁵ ISO 31000:2009, Risk management — Principles and guidelines.

Tale processo è in continuo divenire, perfezionabile e oggetto di costante revisione. A tale riguardo, con l'obiettivo di una maggiore digitalizzazione e semplificazione dei processi, nel PTPCT 2020-2022 si è dato atto dell'intenzione di questa Amministrazione di iniziare un percorso di innovazione operativa, mettendo in campo le risorse di personale con competenze informatiche recentemente acquisite. Il fine è quello di dotare l'ente di uno strumento operativo di innovazione tecnologica e di miglioramento qualitativo per le attività dell'anticorruzione, che sia anche in grado di dialogare con le altre piattaforme attualmente in uso (controllo strategico e controllo di gestione). In ottemperanza a tale previsione, l'Amministrazione nel 2020 ha avviato la procedura per l'acquisizione di un software per le finalità dell'anticorruzione. La procedura si è conclusa e con Determinazione n. G00949 del 1 febbraio 2021 la gara è stata aggiudicata.

2.2 Definizione del contesto esterno ed interno

Al fine di comprendere l'incidenza del fenomeno corruttivo all'interno del territorio in cui opera la Regione Lazio è necessario procedere alla descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio e delle relazioni esistenti con gli stakeholders.

Nel secondo semestre del 2020 il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ha accentuato le conseguenze negative sul sistema sociale ed economico italiano originate dalle severe misure rese necessarie per contenere l'espandersi del contagio. Le difficoltà incontrate per arginare il diffondersi della pandemia hanno infatti continuato ad imporre limitazioni alla mobilità dei cittadini e allo svolgimento delle attività di importanti comparti produttivi quali quello commerciale, turistico-ricreativo e della ristorazione. Della difficoltà finanziarie delle imprese potrebbero approfittare le organizzazioni malavitose, per altro sempre più orientate verso una sorta di metamorfosi evolutiva volta a ridurre le strategie cruente per concentrarsi progressivamente sulla silente infiltrazione del sistema imprenditoriale. Vi è il grave rischio che le mafie approfittino della crisi economica generata dalla pandemia. I sodalizi mafiosi infatti potrebbero utilizzare le ingenti risorse liquide illecitamente acquisite per "aiutare" privati e aziende in difficoltà al fine di rilevare o asservire le imprese in crisi finanziaria.

Oltre a ciò si deve tener conto, come detto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Relazione al Parlamento del 18 giugno 2021, che "la rapida diffusione della pandemia e le sue conseguenze hanno colpito quasi ogni aspetto della società e creato opportunità per la corruzione di prosperare e crescere, poiché le azioni intraprese per affrontare rapidamente le necessità conseguenti alla crisi possono portare a sacrifici della trasparenza. La corruzione drena le risorse dalle persone che ne hanno bisogno, mina la fiducia nelle istituzioni, esacerba le vaste disuguaglianze esposte dal virus e ostacola una forte ripresa".

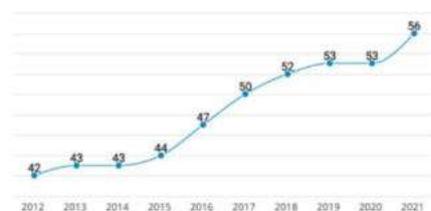
La presente analisi del contesto esterno è stata elaborata prendendo come riferimento una pluralità di dati gestiti da vari Enti quali: l'ISTAT (Dati statistici per il territorio – Regione Lazio); la Banca d'Italia (Economie regionali - L'economia del Lazio); la Direzione Investigativa Antimafia (Relazione del 2020), l'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio (V° Rapporto Mafie nel Lazio) ed il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024.

I dati relativi alla corruzione si riferiscono al Rapporto dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "La corruzione in Italia (2016 – 2019) - Numeri, luoghi e contropartite del malaffare", pubblicato il 17 ottobre 2019, alla Relazione annuale 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 giugno 2021 nonché alla Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (Secondo semestre 2020) presentata dal Ministro dell'interno. Si tenga presente che in Italia, come in altri Paesi, non esistono dati scientifici sul fenomeno corruttivo che vadano oltre la misurazione della percezione o di studi ad hoc, né informazioni territoriali rilevate in modo sistematico che possano contribuire alla costruzione di un sistema di misurazione valido ed accessibile alla totalità della popolazione. Cionondimeno, la corruzione non è esente da una elevata incidenza statistica in determinati contesti e dalla presenza di fattispecie ricorrenti la cui approfondita conoscenza, messa a sistema, può aiutare sia la prevenzione che il contrasto.

Con specifico riguardo alla misurazione della percezione, è stato presentato presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 25 gennaio 2022 l'annuale Rapporto sull'Indice di percezione della corruzione (CPI), curato da *Transparency International Italia*. Sono circa 180 i Paesi monitorati nel Rapporto Transparency.

INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE 2021

PER L'ITALIA +14 DAL 2012 AL 2021



TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA #cpi2021
www.transparency.it/indice-percezione-corruzione
This work from Transparency International (2021) is licensed under CC BY-ND 4.0

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Il punteggio dell'Italia nel 2021 è 56, ben tre punti in più rispetto al 2020. L'andamento è positivo dal 2012: in dieci anni abbiamo guadagnato 14 punti.

SCORE	COUNTRY/TERRITORY
88	Denmark
88	Finland
88	New Zealand
85	Norway
85	Singapore
85	Sweden
84	Switzerland
82	Netherlands
81	Luxembourg
80	Germany
78	United Kingdom
76	Hong Kong
74	Canada
74	Iceland
74	Ireland
74	Estonia
74	Austria
73	Australia
73	Belgium
73	Japan
73	Uruguay
71	France
70	Seychelles
69	United Arab Emirates
68	Bhutan
68	Taiwan
67	Chile
67	United States of America
65	Barbados
64	Bahamas
63	Qatar
62	Korea, South
62	Portugal
61	Lithuania
61	Spain
59	Israel
59	Latvia
59	Saint Vincent and the Grenadines
58	Costa Rica
57	Slovenia
56	Italy
56	Poland
56	Saint Lucia
55	Botswana
55	Dominica
55	Fiji
55	Georgia
54	Czechia
54	Malta
54	Mauritius
53	Grenada
53	Cyprus
53	Rwanda
53	Saudi Arabia
52	Oman
52	Slovakia
49	Armenia
49	Greece
49	Jordan
49	Namibia
48	Malaysia
47	Croatia
46	Cuba
46	Montenegro
45	China
45	Romania
45	Sao Tome and Principe
45	Vanuatu
44	Jamaica
44	South Africa
44	Tunisia
44	Ghana
43	Hungary
43	Kuwait
43	Senegal
43	Solomon Islands
42	Bahrain
42	Benin
42	Burkina Faso
42	Bulgaria
41	Timor-Leste
41	Belarus
41	Trinidad and Tobago
40	India
40	Maldives
39	Kosovo
39	Colombia
39	Ethiopia
39	Guyana
39	Morocco

2.2.1 Dinamiche demografiche (fonte: dati istat)

Al 1° gennaio 2021 la Regione Lazio conta 5.755.700 residenti, distribuiti su una superficie di 17.242 Km² (con densità abitativa pari a circa 334,01 ab./km²) di cui al 1° gennaio 2021 sono 635.569 e rappresentano l'11,1% della popolazione residente.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nel Lazio:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2021	172,9	55,3	142,2	147,7	18,2	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il Lazio dice che ci sono 172.9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nel Lazio nel 2021 ci sono 55.3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nel Lazio nel 2021 l'indice di ricambio è 142.2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2.2.2 Dinamiche economiche

La crisi Covid ha colpito anche l'economia del Lazio, la maggiore tenuta, rispetto alle altre regioni, è stata dovuta alla forte presenza del settore pubblico, che ha salvaguardato posti di lavoro e redditi, ma tale economia è stata anche erosa dal prosciugamento del turismo che ha colpito i servizi, le attività alberghiere e di ristorazione e l'occupazione ad esso legata.

Infatti la crisi Covid, malgrado le misure del governo e una forte presenza del settore pubblico, ha avuto forti conseguenze sulle famiglie del Lazio e sulla diseguaglianza dei redditi, in cui ci sono 277mila giovani che non lavorano nè studiano (Neet) sui 3 milioni a livello nazionale. Il numero delle famiglie beneficiarie del Reddito o Pensione di cittadinanza è aumentato di un terzo rispetto agli anni precedenti; un'altra larga platea di famiglie ha avuto accesso al Reddito di emergenza, misura istituita durante la crisi sanitaria (ANSA).

Le imprese

Lo scorso anno il valore aggiunto è cresciuto lievemente nei servizi e, in misura più intensa, nelle costruzioni, mentre è diminuito nell'industria in senso stretto. Le stime più recenti della Banca d'Italia (in base all'Indicatore Trimestrale Economia Regionale), disponibili solo a livello di macroarea, nel primo trimestre del 2020 indicano un calo per il Centro lievemente inferiore alla media italiana (circa il 4 per cento). Valutazioni qualitative – basate sulla minor quota di valore aggiunto delle attività sospese rispetto all'Italia e sulle previsioni formulate dalle imprese – inducono a ritenere che, in assenza di sensibili variazioni del quadro pandemico, la caduta del PIL in regione sarà significativa, ma inferiore a quella media nazionale.

L'emergenza economica ha investito un'economia regionale che mostra segnali di debolezza. Negli ultimi due decenni il PIL pro capite è cresciuto meno sia nel confronto con le regioni europee, che presentano caratteristiche simili, sia rispetto alla media nazionale. Vi ha contribuito una performance relativamente peggiore della produttività, favorita dall'espansione dei servizi a bassa intensità di conoscenza ("La performance economica del Lazio nel confronto europeo prima della emergenza Covid-19" e "L'andamento dell'occupazione e le dinamiche d'impresa nel Lazio negli anni 2000").

Il mercato del lavoro e le famiglie

Secondo il Rapporto della Banca d'Italia (a pag. 6), le ricadute della pandemia sul mercato del lavoro sono state considerevoli, in un contesto già caratterizzato da una debole dinamica dell'occupazione negli ultimi due anni; tra marzo e aprile 2020 il numero di assunzioni nel settore privato è diminuito bruscamente. Nel primo quadrimestre del 2020, le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono aumentate di circa tre volte rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente (di otto volte a livello nazionale).

Rispetto al 2008 la ricchezza è diminuita, per il calo delle quotazioni immobiliari che dal 2012 ha ridimensionato il valore della ricchezza reale, non compensato dalla crescita della componente finanziaria. Per quest'ultima, negli anni più recenti vi è stata anche una ricomposizione del portafoglio a favore delle attività più liquide o più diversificate; ciò potrebbe contribuire ad attenuare l'impatto negativo della crisi economica in essere.

Nell'annualità 2020 il flusso di nuovi mutui si è ridotto rispetto alla fine del 2019, per la diminuzione delle compravendite immobiliari innescato dal lockdown introdotto a marzo 2020. Anche il credito al consumo, dopo una significativa espansione nell'ultimo quadriennio, ha registrato un rallentamento a partire da marzo 2020, in connessione con il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro e con il significativo calo dei consumi di beni durevoli.

Il mercato del credito

Il Rapporto evidenzia, a pag. 7 che nel primo trimestre del 2020 i prestiti al settore privato non finanziario (famiglie e imprese) sono cresciuti, trainati dal consistente ricorso al credito di alcuni grandi gruppi con sede in regione; le misure relative alle moratorie hanno contenuto i rimborsi dei prestiti per famiglie e imprese. Nell'ultimo quinquennio la qualità del credito delle imprese regionali è migliorata e il tasso di deterioramento si è collocato su livelli prossimi alla media nazionale e contenuti nel confronto storico. Vi ha contribuito un mutamento della composizione degli affidati verso imprese con bilanci più solidi. I tassi di copertura dei prestiti deteriorati hanno raggiunto livelli molto elevati, permettendo agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni significativamente rafforzate rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata

Come si evince dal Rapporto (pag.7), nel corso dell'emergenza epidemiologica, le Regioni hanno potenziato i posti letto e la dotazione di personale sanitario utilizzando risorse aggiuntive trasferite dal Governo. Nel Lazio sono stati incrementati i posti in terapia intensiva e sub-intensiva e quelli di degenza ordinaria in misura significativa. Si è fatto ricorso a un consistente piano di assunzioni di medici, infermieri e operatori sanitari. Per fronteggiare l'emergenza economica e sostenere le famiglie e le imprese, ai provvedimenti nazionali si sono aggiunti quelli della Regione finalizzati al sostegno delle famiglie in stato di indigenza, di alcune categorie di lavoratori (come tirocinanti e collaboratori domestici), delle microimprese, delle partite Iva e delle aziende danneggiate dall'epidemia. Inoltre, è stata disposta una "moratoria regionale straordinaria" per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla

Regione, con sospensione delle rate fino a 12 mesi. Nel complesso, le risorse stanziare dalla Regione per tali interventi ammontano a circa 365 milioni di euro; per il 60 per cento finanziate con risorse regionali e per il 40 per cento con la rimodulazione dei fondi strutturali europei.

Nel 2020 la spesa corrente degli enti territoriali è ulteriormente diminuita, grazie al calo di quella relativa all'acquisto di beni e servizi, mentre quella per il personale è rimasta stabile; anche quella per la sanità si è ridotta, ma in maniera più accentuata, in controtendenza rispetto agli aumenti registrati nella media delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO). Nello stesso periodo la spesa in conto capitale ha mostrato un forte incremento, trainato da quella effettuata dal Comune di Roma, che lo scorso anno ha raddoppiato le spese per investimenti, dopo il calo in atto dal 2014. La crisi economica influenzerà negativamente l'andamento delle entrate correnti tributarie ed extra-tributarie dei Comuni; i provvedimenti governativi adottati negli ultimi mesi hanno disposto alcuni interventi destinati ad attenuarne l'impatto sui bilanci dei Comuni. Nel 2020 il debito delle Amministrazioni locali del Lazio si è ridotto, pur rimanendo in termini pro capite sensibilmente superiore a quello medio nazionale e delle altre RSO.

L'industria in senso stretto

Le misure di contenimento della pandemia hanno avuto rilevanti ripercussioni sull'economia regionale. La domanda interna è prevista in forte calo e gli effetti della crisi hanno già avuto riflessi negativi sulle vendite all'estero nel primo trimestre dell'anno. Per il primo semestre del 2020, le imprese intervistate dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'Indagine straordinaria sugli effetti del coronavirus prevedono un calo del fatturato di circa un quinto. La caduta è moderatamente inferiore a quella delle imprese del Centro e della media italiana. Le aziende hanno programmato una significativa revisione al ribasso della spesa per investimenti, già debole negli ultimi anni, che potrebbe ulteriormente risentire dell'elevata incertezza che circonda l'evoluzione della pandemia.

Il sistema produttivo regionale, tuttavia, sta affrontando la crisi attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: nell'ultimo decennio è migliorata la redditività e la patrimonializzazione, il debito è calato e c'è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a più lungo termine; è complessivamente diminuita la percentuale di aziende finanziariamente vulnerabili. I provvedimenti di blocco delle attività hanno aumentato il fabbisogno di liquidità delle imprese: circa il 42 per cento di quelle intervistate a maggio ha segnalato problemi di liquidità. Tra le misure di sostegno alle aziende, le garanzie concesse dal Fondo centrale di garanzia, tra la metà di marzo e la fine di maggio, hanno riguardato finanziamenti per oltre 1,2 miliardi di euro (circa il 9 per cento del totale nazionale); poco meno del 50 per cento del valore di questi prestiti ha riguardato linee di credito per importi fino a 25.000 euro, con copertura del 100 per cento da parte del Fondo.

Nell'annualità 2020 l'indebitamento delle imprese è notevolmente aumentato, risentendo di alcune operazioni straordinarie di grandi gruppi.

Il quadro economico regionale

Le misure di contrasto alla crisi sanitaria, nel Lazio, hanno prodotto rilevanti ripercussioni sulle attività economiche regionali e, dunque, sul benessere delle famiglie e sulla competitività dei settori produttivi. La crisi sanitaria si è innestata in una fase di ristagno dell'attività e le analisi svolte sui principali indicatori regionali – nella fase pre-pandemia – avevano evidenziato che la competitività dei settori produttivi dell'economia regionale risultava condizionata dalla presenza di uno sbilanciamento verso il settore terziario a basso valore e, al contempo, dalla contenuta dimensione del prodotto industriale – in primis quello manifatturiero – rispetto a quanto osservato nelle aree regionali del Centro-nord, più esposte alla concorrenza internazionale e con dinamiche di crescita notevolmente superiori a quelle del Lazio. Dalle analisi, inoltre, erano emersi i vincoli alla domanda estera dovuti alla presenza di imprese a controllo estero che determinavano buona parte dei flussi verso il paese della casa madre. Con la sospensione delle attività produttive, da marzo è stata potenziata la Cassa integrazione guadagni (CIG), con l'aggiunta di una nuova causale riferita all'emergenza sanitaria.

Alcuni specifici ambiti di sviluppo del servizio sanitario laziale saranno ulteriormente potenziati – sia in funzione della gestione della fase di coabitazione con l'epidemia sia per strutturarli per la gestione ordinaria – e riguarderanno cinque ambiti di policy: l'integrazione «ospedale-territorio» e la «centrale operativa»; il rafforzamento dell'assistenza territoriale; le alte Tecnologie; la Telemedicina; la «connettività del sistema di emergenza territoriale». L'andamento tendenziale e programmatico della finanza regionale nel triennio 2021-2023.

2.2.3 Dinamiche sociali/culturali

Dal Rapporto Istat (pag. 2 e seg.), la struttura per età della popolazione, caratterizzata dalle profonde trasformazioni operate dalla dinamica demografica e sociale, condiziona le diverse tipologie di servizi da offrire alla cittadinanza, dai nidi per l'infanzia alle scuole, dal sistema di protezione sociale ai vari livelli di assistenza per gli anziani. Un altro fattore di rilievo è la distribuzione della popolazione sul territorio, sia con riferimento agli insediamenti residenziali, e in particolare alla maggiore o minore concentrazione dei residenti, che relativamente ai flussi di mobilità.

A livello sub regionale, la distribuzione dei residenti tra le varie ripartizioni amministrative risulta molto disomogenea, con tipicità territoriali, provinciali e sub provinciali, ben marcate. La Città Metropolitana di Roma Capitale raccoglie il 73,9 per cento della popolazione residente in regione, nella sola Capitale risiede il 48,6 per cento (2.856.133 residenti) della popolazione residente nel Lazio. Rispetto al resto della regione, ad esclusione della provincia di Latina, e rispetto al dato nazionale, l'area della Città Metropolitana di Roma Capitale è caratterizzata da incidenze superiori di popolazione più giovane (fino ai 64 anni): il 78,7 per cento della popolazione dell'area non supera i 64 anni, contro una media nazionale del 77,2 per cento. La densità abitativa risulta ben distribuita in tutti i comuni posti a cintura della Capitale e in sette dei quattordici comuni dei Castelli Romani. In particolare, tra i comuni laziali, i primi 14 nella graduatoria dei valori decrescenti di densità di popolazione sono compresi in quest'area. Il Comune di Ciampino è in prima posizione (poco più di 2.997 residenti per kmq), seguito da Roma Capitale (poco più di 2.218 residenti per kmq). Nel resto della regione si evidenziano ulteriori disomogeneità tra le province, e, a livello sub provinciale, tra il capoluogo di provincia e il complesso degli altri comuni. La provincia di Rieti - che con i suoi 155.503 residenti raccoglie solo il 2,6 per cento della popolazione residente nel Lazio - presenta la maggiore differenza interna tra la densità di popolazione del Capoluogo e quella degli altri comuni e risulta essere quella maggiormente colpita dal fenomeno dell'invecchiamento della popolazione (incidenza degli over 65 pari al 25,6 per cento). Nei comuni di Mercetelli (circa 42,5 per cento di popolazione in età 65 anni e più) e Pozzaglia Sabina (oltre il 45,2 per cento) il fenomeno assume dimensioni macroscopiche e uniche nel Lazio. Anche la provincia di Viterbo - penultima per dimensione demografica (317.030 residenti pari al 5,4 per cento del totale regionale) e seconda per invecchiamento (il 23,9 per cento della popolazione residente è in età superiore ai 65 anni) -, è caratterizzata da bassa densità abitativa. Le aree maggiormente caratterizzate dall'azione congiunta di invecchiamento della popolazione e bassa intensità degli insediamenti di popolazione, si trovano a nord del capoluogo, sul versante della riserva naturalistica regionale del Monte Rufeno, in parte dei comuni sui monti Volsini e nel settore di nord, nord-ovest del Lago di Bolsena. Il Comune di Monterosi si caratterizza, rispetto ai restanti comuni della provincia, per la sua relativa (con riferimento ai valori provinciali), elevata, densità di popolazione (434,2 residenti per kmq). In provincia di Frosinone risiede l'8,3 per cento di popolazione regionale e il 23,1 per cento della popolazione di Frosinone è in età avanzata (dai 65 anni in poi). Valori peculiari caratterizzano la consistenza e i modelli aggregativi della popolazione residente nei comuni in provincia di Latina. La provincia conta 575.254 residenti, che rappresentano il 9,8 per cento della popolazione regionale. Per le caratteristiche d'età, la sua popolazione risulta essere la più giovane - il 79 per cento dei residenti non supera i 64 anni -, mentre per le caratteristiche aggregative della popolazione, è al primo posto per rarefazione sul territorio: il Comune di Gaeta, primo per densità di popolazione tra i comuni della provincia, si colloca al ventiquattresimo posto nella graduatoria

dei comuni laziali ordinati per valori decrescenti del dato di densità demografica; il Comune di Latina, secondo per ampiezza demografica tra i comuni laziali (126.746 residenti), si colloca al quarto posto in provincia e al trentasettesimo nella regione.

L'attrattività (indice di attrazione) "globale" della regione Lazio, è pari a 32,2 per cento, è invece maggiore la sua capacità di autocontenimento. Nel Lazio, infatti, l'indice che lo misura è pari a 65,6 per cento (anno 2015), un valore ben più elevato del dato nazionale (51,5 per cento), ma da ascrivere quasi esclusivamente al contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Capitale. Il territorio si differenzia a livello sub regionale sia rispetto all'attrazione sia in ordine all'autocontenimento. Mentre alcune aree si caratterizzano per valori inferiori ai valori regionali e nazionali su entrambi gli indicatori (province di Viterbo, Rieti e Frosinone), nella provincia di Latina e nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale alcuni valori superano le misure nazionali. Si tratta dell'autocontenimento in provincia di Latina (pari a 54,3 per cento, Italia 51,5 per cento), e di entrambi gli indicatori nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale (rispettivamente 33,8 per cento l'indice di attrazione e 71,2 per cento l'indice di autocontenimento). In particolare l'indice di autocontenimento che caratterizza la Capitale (89,1 per cento), è il secondo in assoluto a livello nazionale, inferiore solo a quello registrato dal comune di Altavalle (TN). Altri casi particolari registrati nella regione sono quelli dei comuni che occupano le prime tre posizioni per indice di attrazione: Piedimonte San Germano, Frosinone e Cassino, (rispettivamente 61,9 per cento, 52,8 per cento, 49,9 per cento). Per l'area della Città metropolitana di Roma Capitale si segnala il comune di Frascati, in quarta posizione regionale per attrattività, con il 49,7 per cento. Il fenomeno si manifesta in maniera particolare nel piccolo Comune di Pisoniano (751 residenti, di cui 148 stranieri, in provincia di Roma) dove ad un indice di attrazione, del 3,4 per cento si associa un indice di autocontenimento, pari a 4,1 per cento. Il sistema di trasporto pubblico e privato è chiamato a supportare il fabbisogno di mobilità che il territorio esprime. Si focalizza qui l'attenzione sugli spostamenti abituali per studio e lavoro. Nel Lazio, il complesso degli spostamenti abituali per motivi di studio o di lavoro interessa oltre 3,3 milioni di persone, la maggior parte riguarda gli occupati (oltre il 66,0 per cento). Sia gli studenti, sia gli occupati, usano prevalentemente i mezzi di trasporto (rispettivamente 72,4 per cento e 88,8 per cento) - dato in linea con le scelte di mobilità maggioritarie a livello nazionale (72,5 per cento e 88,0 per cento).

Le famiglie

Secondo il Rapporto Istat (pag.7), la dimensione media della famiglia residente in regione, pari a 2,2 componenti, è leggermente inferiore alla dimensione media delle famiglie residenti in Italia, e varia, a livello sub regionale, tra il valore 2,2, nelle province di Viterbo, Rieti e Roma e il valore 2,4 nelle province di Latina e Frosinone. Il peso della dimensione media della famiglia nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale, pari al 75,2 per cento delle famiglie residenti in regione, influenza in maniera determinante le statistiche laziali. Considerando la dimensione delle famiglie, nel Lazio, più che in Italia, prevalgono quelle monocomponente (36,1 per cento nel Lazio e 33,0 per cento in Italia), mentre le famiglie più numerose (cinque o più componenti) sono solo il 4,4 per cento, con un'incidenza minore rispetto a quella nazionale (5,3 per cento). La tipologia di famiglia più frequente in Italia, così come nel Lazio, è quella costituita da un solo nucleo (63,2 per cento e 59,5 per cento rispettivamente). All'interno di questa tipologia sono predominanti le coppie di genitori con figli (33,2 per cento in Italia e 30,3 per cento nel Lazio). La percentuale delle persone sole di 60 anni e più nel Lazio (18,0 per cento) è sostanzialmente in linea con il valore nazionale (17,8 per cento). La consistenza sul territorio e le caratteristiche della popolazione studentesca rappresentano ulteriori elementi conoscitivi di grande rilevanza per la programmazione territoriale. Nel 2018 le scuole laziali contano 819.111 iscritti tra bambini, adolescenti e ragazzi, Il 73,8 per cento frequenta le scuole della

Città Metropolitana di Roma Capitale. Della quota restante, 26,2 per cento, oltre 7 studenti su 10 sono iscritti nelle scuole delle province di Latina e Frosinone.

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione della cultura digitale concorrono allo sviluppo dei territori, riducendo i livelli di digital divide che li caratterizzano. Nel Lazio (2019), meno che in Italia, le famiglie che non dispongono di accesso ad Internet da casa sono il 19,5 per cento. Il principale tra i concorrenti motivi che determinano tale circostanza è che “nessuno in famiglia sa usare Internet”. Tra gli altri motivi emergono, per ordine decrescente di peso percentuale, il disinteresse dichiarato (“Internet non è utile, non mi interessa”, 23,3 per cento) e la difficoltà a sostenere i costi associati alla fruizione di Internet, costi sia riferibili agli strumenti, sia riferibili alle spese per il collegamento. Sono invece residuali i casi dichiarati di carenza delle infrastrutture. Le famiglie che dispongono di accesso Internet da casa si attesta all’ 80,5 contro il 76,1 per cento delle famiglie che ne dispongono sull’intero territorio italiano. Di rilievo l’uso della connessione a banda larga fissa, nel Lazio si attesta al 62,2 per cento, risultando di 7,9 punti percentuali superiore all’uso registrato in Italia (54,3 per cento). L’uso della connessione a banda larga mobile, si attesta su valori inferiori a quelli nazionali (rispettivamente 29,8 per cento e 33,7 per cento). Considerando la popolazione di 6 anni e più il Lazio supera di poco più di 3 punti percentuali rispetto all’uso che si registra in Italia. In particolare, nel Lazio, la fascia di popolazione considerata fa un uso quotidiano di Internet superiore a quanto avviene nel Paese, rispettivamente 56,5 per cento e 54,7 per cento.

2.2.4 Le infiltrazioni criminali nel Lazio

L’alta densità abitativa del Lazio e, in particolare, della provincia di Roma si riflette inevitabilmente sulle dinamiche criminali del territorio. La compresenza, infatti, di rilevanti interessi economici e politici, ma anche di aree degradate nelle periferie urbane, fanno della regione un territorio ideale per le organizzazioni criminali che vogliono mimetizzarsi o instaurare proficue relazioni d’affari con i sodalizi locali. Un territorio, specie quello della Capitale, che offre molteplici possibilità di investimenti, legate al settore turistico-ricettivo, immobiliare, edilizio, commerciale e finanziario, fino ai servizi alla persona, compreso il mondo della sanità. Secondo il V Rapporto Mafie nel Lazio, nel Lazio le organizzazioni criminali si presentano con il volto violento dei clan e con la forza “criminale-imprenditoriale” rappresentata dai loro capitali sporchi.

Si tratta di una “presenza plurima e diversificata a carattere sicuramente non monopolistico. Non c’è infatti un soggetto in posizione di forza e quindi di preminenza sugli altri ma sullo stesso territorio convivono e interagiscono diverse organizzazioni criminali, innanzitutto gruppi che costituiscono proiezioni delle mafie tradizionali. Insieme a queste proiezioni sullo stesso territorio coesistono inoltre gruppi criminali che danno vita a proprie associazioni di matrice autoctona accomunate dall’utilizzo del cosiddetto metodo mafioso” (pag. 12 del Rapporto). In particolare, nella gestione delle sale da gioco sembra essersi realizzata la più proficua convergenza di interessi tra le varie consorterie mafiose. L’infiltrazione nel settore dei giochi e delle scommesse è risultata funzionale sia alla produzione di nuovi capitali, sia al riciclaggio di quelli derivanti da altre attività illecite.

Il Lazio si presenta, così, come un vero e proprio “laboratorio criminale”, in cui coesistono formazioni, non solo mafiose, di diversa matrice e etnia, il cui radicamento è più evidente nella Capitale e nelle province di Latina e Frosinone, non a caso quelle con il più alto numero di beni confiscati alle mafie.

Proprio il *basso Lazio*, assieme ad alcuni quartieri della Capitale (tra cui spicca il Municipio di Ostia) hanno risentito della presenza di *sodalizi* autoctoni, per lungo tempo ritenuti marginali, ma che hanno invece dimostrato una elevata pericolosità.

A differenza di quelle locali, le consorterie mafiose del sud sembrano aver optato, a fattor comune, per un contenimento delle azioni violente, cedendo il passo a relazioni di scambio e di collusione finalizzate ad infiltrare economicamente il territorio.

Si assiste, quindi, a modalità operative che, fatte salve alcune eccezioni, hanno progressivamente rinunciato al controllo del territorio in senso stretto, rivolgendosi piuttosto verso contesti economico-finanziari. Queste dinamiche rappresentano, appunto, il frutto di una progressiva, ultradecennale integrazione tra le varie forme di criminalità.

Il sistema è “complesso” ed opera da e verso la Capitale, cuore operativo delle reti criminali che attraversano il Lazio. Il potere delle cosche della Capitale è percepito in particolare dagli operatori economici. Roma rappresenta

uno snodo importante per tutti gli affari leciti ed illeciti: le organizzazioni criminali tradizionali (soprattutto 'ndrangheta e camorra) da lungo tempo acquisiscono, anche a prezzi fuori mercato, immobili, società ed esercizi commerciali nei quali impiegano ingenti risorse economiche provenienti da delitti. I soldi guadagnati con la droga o con altre attività illecite o criminali sono immessi nell'economia legale nel tentativo di riciclarli, di nascondere e far disperdere la loro origine. Il riciclaggio diventa così l'attività mafiosa più importante nelle regioni del centro-nord così come l'acquisizione di attività commerciali, di imprese, di immobili.

Il pericolo è quello di "una progressiva contaminazione del tessuto produttivo in cui operano le imprese legali che rappresentano la maggioranza delle imprese presenti nella nostra Regione". *In questi ultimi mesi si assiste ad una ritrovata centralità delle cosche di 'ndrangheta nella gestione degli affari legali rispetto ad altri clan presenti sul territorio. In interazione con le cosche di 'ndrangheta e le altre mafie, fanno sentire il proprio peso le cosche di camorra che a Roma operano da decenni associando alla naturale vocazione "predatoria" (tramite investimenti, riciclaggio e usura) anche la capacità di generare "nuove camorre" locali. Si tratta della cosiddetta "camorra romana" che viene più volte indicata come entità criminale derivata dalla camorra campana e legittimata ad agire a Roma come fosse in Campania, come emerge dalle intercettazioni contenute nelle diverse indagini dalle forze dell'ordine.*

La camorra a Roma in questi anni ha mostrato tutta la sua capacità di inventarsi e reinventarsi, in ogni area della città, in ogni affare, in ogni potenziale consorterìa. Sino a dividersi in due: quella infiltrata storicamente sul territorio romano e quella derivata, la camorra romana, rinata e rinnovata nella contaminazione con il tessuto socio-economico. Complice la vicinanza geografica e una certa affinità fra i clan camorristici e l'anarchia ragionata dei clan autoctoni romani, il legame fra le camorre e la Capitale è sempre stato a doppia mandata. I boss campani hanno sempre scommesso una parte dei capitali illeciti sul mercato legale della ristorazione e dell'immobiliare e un'altra in quello illegale e ancora più redditizio del narcotraffico.

A pag. 143 del Rapporto, si legge che "la complessità della questione criminale a Roma, in provincia e nel Lazio si declina in vari modi non solo con la parola mafie, ma soprattutto con le parole corruzione e sistemi corruttivi".

Roma metropoli internazionale è crocevia di affari nonché punto di incontro privilegiato tra organizzazioni criminali italiane e straniere. Come tutte le grandi Capitali presenta un'elevata densità abitativa e una promiscuità anche etnica talvolta causa di disagio e conflitto sociale entrambi fattori che possono favorire la diffusione della microcriminalità e il facile reclutamento di utile manovalanza da parte delle organizzazioni mafiose. Con la sua provincia la Capitale costituisce un unicum nel panorama nazionale già in altre occasioni definito come una sorta di "laboratorio criminale" nel quale le mafie tradizionali convivono e interagiscono con associazioni criminali autoctone ricercando continuamente un "equilibrio" garantito da un reciproco riconoscimento che tuteli lo scambio di utilità biunivoche.

Un importante indicatore dei possibili tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei canali dell'economia legale è dato dal sensibile e costante incremento delle segnalazioni per operazioni sospette. Per la provincia di Roma si è infatti passati dalle 9.037 nel 2019 alle 12.699 del 2020.

Il rischio di inquinamento dell'economia che è stato ulteriormente accentuato dalla crisi pandemica COVID-19 potrà comportare un'ulteriore espansione delle condotte usurarie che potrebbero andare a intaccare non solo le piccole e medie imprese ma anche i singoli.

Mafie straniere

Il Rapporto (pag.207 e seg.) evidenzia che nella capitale e nelle province di Roma, Latina e Frosinone sono presenti inoltre organizzazioni di tipo mafioso e organizzazioni fortemente strutturate rappresentate principalmente da quelle albanesi e georgiane. A queste si affiancano le consorterie romene e nordafricane, tutte dedite ad attività illecite tipiche, come i traffici e lo spaccio di stupefacenti, la tratta di esseri umani e lo sfruttamento della prostituzione. Non ultime, consorterie criminali cinesi la cui presenza si esprime nell'importazione e nella vendita di merci contraffatte, nello spaccio di stupefacenti di tipo sintetico (principalmente nell'ambito della stessa comunità etnica o di quella filippina), nello sfruttamento della manodopera clandestina e della prostituzione di connazionali.

Le organizzazioni criminali di tipo mafioso di origine nigeriana sono fortemente radicate nella Capitale.

La Regione Lazio ha intrapreso in questi anni numerosi percorsi volti a contrastare l'avanzata del fenomeno criminale lavorando sulla formazione alla legalità, costituendosi parte civile in tutti i processi di mafia, avviando

riforme e procedure sulla trasparenza e investendo nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi che rendano sempre più impermeabile l'Istituzione regionale alle mafie e alla corruzione.

I numeri

Il numero delle organizzazioni criminali nel Lazio è in costante crescita in questi ultimi anni. Nelle linee di sintesi del Rapporto sulle organizzazioni criminali realizzato dall'Osservatorio regionale sulla Sicurezza e la Legalità nel 2008 ne erano stati censiti da 60 a 67 (la variazione dipendeva in genere da processi di accorpamento o smembramento per dinamiche interne delle famiglie mafiose camorristiche e di 'ndrangheta).

Il numero relativo al censimento effettuato dal medesimo Osservatorio regionale pubblicato nella prima edizione del Rapporto "Mafie nel Lazio" nel 2015 era di 88 organizzazioni criminali, passando per i 92 gruppi criminali della seconda edizione e infine i 93 della terza. Nel quinto rapporto il numero di clan presenti storicamente sul territorio oscilla intorno ad un centinaio. Precisiamo che nel conteggio sono incluse consorterie criminali alle quali più provvedimenti giudiziari hanno attribuito le caratteristiche di cui all'art. 416 bis oppure l'aggravante di cui all'art. 7 dl 152/91 cosiddetto "metodo mafioso". Infine, la fattispecie diversa che sviluppa una capacità criminale volta a gestire "piazze di spaccio chiuse" in cui si ravvisano clan con spiccate capacità di controllo del territorio ove le stesse insistono.

A seguire, alcuni dati tratti dal quinto ed ultimo rapporto aggiornato sulle "Mafie nel Lazio" (2020) a cura dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio (pag. 263 e seg.)



Beni confiscati nella Regione Lazio

Secondo il rapporto, "la confisca dei beni si è dimostrata un valido deterrente per contrastare l'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche".

A seguire, alcuni dati tratti dal rapporto, concernenti:

- beni confiscati nella Regione Lazio (pag. 267 del Rapporto)
- aziende confiscate nella Regione Lazio (pag. 268 del Rapporto)
- beni confiscati Provincia di Roma (pagg. 269 e 270 del Rapporto)



FOCUS BENI CONFISCATI PROVINCIA DI ROMA

TIPOLOGIE IMMOBILI	BENI DESTINATI	BENI IN GESTIONE
Abitazione indipendente	30	64
Albergo, Pensione	1	1
Altra unità immobiliare	1	25
Altro	94	59
Appartamento in condominio	121	209
Biblioteca, Museo, Galleria	1	-
Box, garage, autorimessa	82	133
Collegio e convivito	-	1
Fabbricato in corso di costruz.	-	5
Fabbricato Industriale	-	1
Fabbricato /Locale per lo sport	4	3
Lab. per arti e mestieri	4	3
Magazzino, deposito	8	55

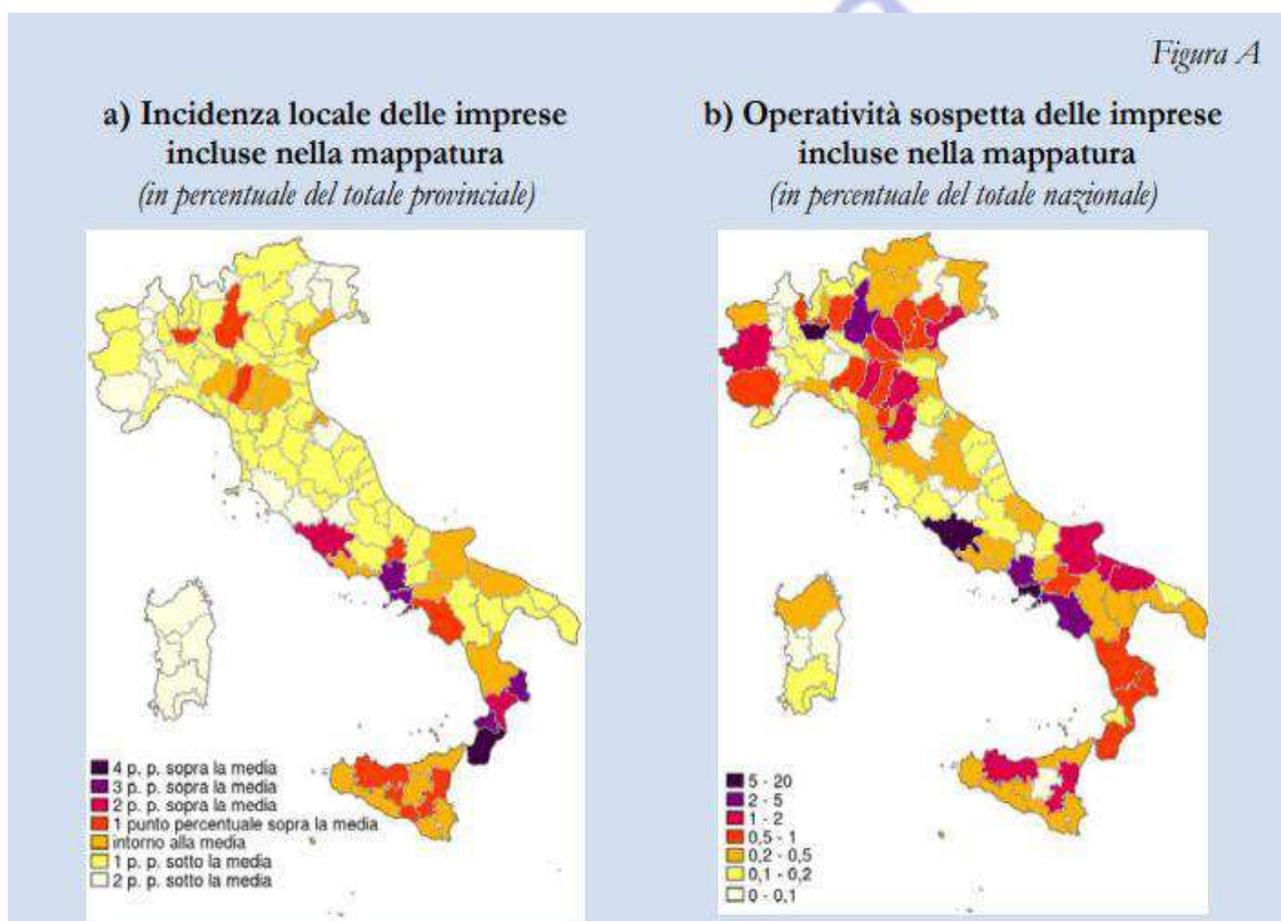
TIPOLOGIE IMMOBILI	BENI DESTINATI	BENI IN GESTIONE
Negozio Bottega	6	36
Palazzo storico, castello	1	-
Stalla, scuderia	2	4
Teatro, cinema, sala concerti	-	1
Terreno - non definito	16	35
Terreno agricolo	34	70
Terreno con fabbricato rurale	3	2
Terreno edificabile	15	9
Ufficio pubblico	-	3
Unità dest. comm. e ind.	1	5
Unità per allog. e usi coll.	-	2
Unità uso abit. e assimil.	4	13
Villa	42	54
TOTALE	470	793

Vi preliminarmente fatta una precisazione che si ritiene fondamentale per la lettura delle cifre riguardanti i beni confiscati nel Lazio: i numeri dei beni immobili confiscati si riferiscono alle particelle catastali singole e non all'intero bene. Nella maggior parte dei casi, infatti, un terreno o un appartamento sono formati da più particelle che rappresentano (per l'Anbc) più beni confiscati.

fonte: www.openregio.it

Inoltre, è interessante quanto emerso dalla mappatura delle imprese operanti in Italia potenzialmente connesse a contesti di criminalità organizzata elaborata dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (pag. 47 e seg. del Rapporto UIF).

Nel Rapporto si legge: "Le imprese incluse in tale esercizio di mappatura non possono essere considerate con certezza infiltrate, controllate o collegate alla criminalità organizzata, circostanza quest'ultima che può essere accertata solo a livello investigativo e giudiziario. Al contrario, la mappatura censisce (sulla base dei dati disponibili presso l'Unità) la potenziale "prossimità" di un'impresa con contesti di criminalità organizzata, che potrà essere poi oggetto di eventuale verifica nelle sedi opportune. La maggior parte delle imprese censite nella mappatura è situata nel Sud e nelle Isole (41,9%), ma quote significative di imprese operano anche nel Nord (36,2%) e nel Centro (21,9%), in linea con le più aggiornate evidenze analitiche e investigative. L'incidenza locale delle imprese "mappate", sul totale delle imprese iscritte al Registro provinciale, tende a essere maggiore nelle province meridionali, con picchi in Calabria, Campania e Sicilia; nel Centro-Nord le province maggiormente interessate secondo questo criterio sono Roma, Milano, Brescia e Reggio Emilia" (pag. 47 del Rapporto UIF).



I maggiori flussi finanziari anomali si concentrano - oltre che nelle regioni meridionali di origine delle consorterie mafiose - anche nelle ricche province del Nord e del Centro in cui è più intensa l'attività economica; spiccano le province di Roma, Milano e Napoli (pag. 48 del Rapporto UIF).

Nella Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia - Secondo semestre 2020, presentata dal Ministro dell'interno (pag. 261) si legge che "L'attuale emergenza sanitaria ed economica che ha colpito anche la Regione ha evidenziato livelli allarmanti poiché si è sovrapposta a una situazione già in fase di ristagno che vede tra i settori più afflitti dalla crisi quelli collegati al turismo. Tra questi il comparto

degli alloggi, della ristorazione, del commercio e dei trasporti assorbono una quota consistente dell'occupazione regionale, pari a circa un quinto del totale.

Sul punto anche alla luce dell'emergenza pandemica tuttora in corso rilevano le parole del Prefetto della Capitale, Matteo Piantedosi: "La situazione di rilevante difficoltà economico-finanziaria indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato, in questi mesi, larghi strati della popolazione, incidendo sia sul potere di acquisto delle famiglie sia sulla capacità produttiva di molte aziende di settori-chiave del tessuto economico del Paese, gravando in particolare sulle piccole e sulle medie imprese divenute anch'esse, per le difficoltà di accesso a canali di rapido finanziamento, oggetto di interesse per la criminalità organizzata. In tale ambito, il rafforzamento delle azioni messe in campo dalla Prefettura per contrastare il rischio di infiltrazione dei sodalizi mafiosi ha acquisito una valenza più ampia rispetto al mero ripristino della legalità: la salvaguardia del circuito economico legale, ed in particolare la tutela delle aziende di piccole dimensioni - che costituiscono la spina dorsale del sistema economico locale - rappresenta un obiettivo primario anche per i conseguenti riflessi di ordine sociale, ponendosi a difesa delle realtà produttive del territorio e dei correlati livelli occupazionali". Particolarmente significative risultano anche le interdittive antimafia emesse nel semestre dalle Autorità prefettizie nei confronti di aziende operanti nella Regione che presentano profili di contiguità con organizzazioni mafiose. Per quelle riconducibili alla camorra, ad esempio, i provvedimenti interdittivi hanno riguardato i settori dell'edilizia stradale, del movimento terra, degli autotrasporti e dell'agroalimentare laddove sono stati rilevati interessi riconducibili per lo più ai CASALESI.

Ulteriore chiave di lettura della consistenza dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico legale del Lazio emerge dai dati pubblicati dall' "Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".

In un panorama socio-economico estremamente complesso come quello laziale un fattore di rischio di primissimo piano potrebbe essere rappresentato dalla corruzione. Essa si gioverebbe di quel potere relazionale in grado di far dialogare la criminalità in tutte le sue declinazioni con differenti strati della società apparentemente non "inquinati" (amministratori pubblici, soggetti istituzionali, imprenditori, liberi professionisti, etc.) stimolando così di trame diffusa compartecipazione corruttiva che di certo è agevolata da un complesso apparato burocratico".

Le attività della Regione Lazio in materia di beni confiscati si articolano, sostanzialmente, su due linee di intervento:

- 1)** acquisizione al proprio patrimonio indisponibile di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare per finalità istituzionali/proprie della Regione o da assegnare in uso a titolo gratuito a soggetti del terzo settore;
- 2)** concessione di contributi per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali.

In merito alle linee di intervento di cui al punto 1), la normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile al d.lgs 159/2011 nonché al r.r 8/2017, con il quale la Regione Lazio ha disciplinato i criteri generali, le direttive e le modalità per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione medesima e non utilizzati per scopi istituzionali.

I suddetti beni possono essere assegnati a soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011, selezionati a seguito di specifico avviso pubblico.

I rapporti tra Regione e concessionari dell'immobile sono disciplinati da appositi atti di concessione e relativa convenzione.

Per quanto concerne i terreni, la Regione Lazio ha acquisito al proprio patrimonio indisponibile terreni siti nei comuni di Priverno, Latina, Spigno Saturnia.

A seguito di stipulazione di specifiche convenzioni, difatti, i terreni siti nei comuni di Priverno, Latina e Spigno Saturnia sono stati assegnati in uso gratuito ai comuni medesimi unitamente a tre Istituti Agrari, al fine di dare vita

a laboratori didattici, anche nell'ambito della sperimentazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, previa attuazione nei necessari interventi di bonifica, recupero e riqualificazione dei terreni medesimi.

In merito alle linee di intervento di cui al punto 2), si evidenzia preliminarmente che ai sensi della citata l.r. 15/2001, la Regione, sulla base delle risorse stanziare nel bilancio regionale, concede finanziamenti di parte capitale per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato.

I finanziamenti sono destinati agli enti locali, che possono amministrare direttamente i beni, ovvero alle organizzazioni del terzo settore assegnatarie degli stessi.

I finanziamenti sono concessi previa adozione di una deliberazione annuale di Giunta (con la quale sono stabiliti, tra l'altro, i criteri di carattere generale per la predisposizione degli avvisi pubblici, per la valutazione delle istanze nonché le quote massime ammesse a finanziamento) e conseguenti avvisi pubblici. In sintesi, dall'anno 2017 all'anno 2020 sono stati approvati avvisi pubblici per la concessione di contributi destinati al recupero di beni confiscati acquisiti al patrimonio degli enti locali, per un importo complessivo di euro 2.698.547,03.

La Regione Lazio nell'annualità 2021, ha sostenuto iniziative tese alla ristrutturazione edilizia e impiantistica degli Immobili Confiscati alla criminalità organizzata presenti nel territorio regionale e messi a disposizione, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, della normativa antimafia, per realizzare attività socio-assistenziale, culturale, turistico-ricreative e/o di promozione della legalità per 1.555.842,51 euro.

Per comprendere meglio il contesto territoriale, oltre alla disamina sulle infiltrazioni mafiose nel territorio, occorre analizzare anche i dati relativi alla corruzione.

2.2.5. I fenomeni corruttivi nel Lazio

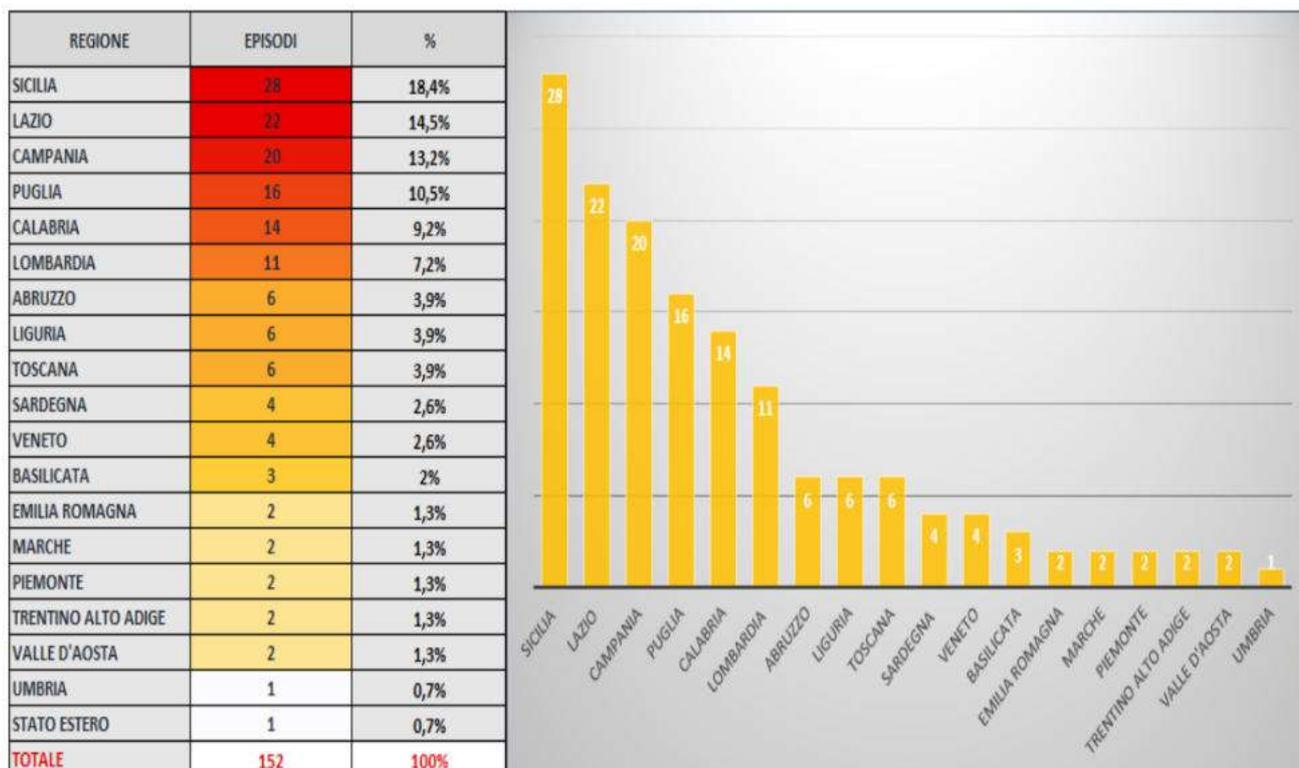
Nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016, l'Istat rileva che 1,74 milioni di famiglie, il 7,9% delle famiglie italiane, sono state coinvolte, almeno una volta nella vita, in dinamiche corruttive. I settori maggiormente interessati sono quello lavorativo (702mila famiglie), sanitario (518mila) e degli uffici pubblici (411mila). Nel Centro Italia gli ambiti più a rischio sono quelli del lavoro, degli uffici pubblici e della giustizia. La regione più colpita è il Lazio, dove quasi una famiglia su cinque (esattamente il 17,9%) dichiara di aver avuto esperienza di tale fenomeno. Rimanendo in ambito lavorativo, ci si può chiedere quante persone abbiano riscontrato nel proprio ambito di lavoro scambi illeciti o inopportuni, che avessero come oggetto denaro o favori. In totale, si tratta di 1 milione e 900 mila persone, il 5% del totale. Ben sopra la media nazionale, si trovano Lazio, Veneto e Liguria, rispettivamente con il 7,5%, il 7,2% e il 6,9%.

Rilevanti spunti di riflessione emergono dallo studio "Italia interrotta: il peso della corruzione sulla crescita economica" svolto nel 2018 dall'Istituto per la competitività. Primo fra questi, l'esistenza di una correlazione tra corruzione e investimenti diretti esteri (pag. 30 e seg.). Dove il livello di corruzione percepito è più alto risulta minore la capacità di attrarre investimenti stranieri. Viceversa, nelle regioni in cui il livello di corruzione è più basso, si riscontra una maggiore presenza di imprese multinazionali sul totale delle imprese. Particolarmente interessante è quanto emerge, poi, da un'analisi della relazione esistente tra corruzione e digitalizzazione (pag.42 e seg.). La correlazione tra digitalizzazione di un Paese – misurata dal DESI (Digital Economy and Society Index), l'indice elaborato dalla Commissione Europea per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società digitali – e corruzione – misurata dal CPI (Corruption Perception Index), elaborato da Transparency International – appare forte e positiva (+88,6%). Nonostante il dilagare di fenomeni corruttivi sia influenzato sia da un fattore geografico che da un fattore economico (approssimato dal PIL del Paese), l'impatto associato allo sviluppo digitale di un Paese rimane assolutamente rilevante. Un incremento del 10% nello sviluppo digitale comporterebbe un miglioramento (ossia, una riduzione) più che proporzionale nel grado di corruzione, pari al 14% circa. Un ruolo importante, tanto nel processo di sviluppo digitale quanto nel contrasto alla corruzione, è svolto dalla Pubblica Amministrazione. Un aumento dell'indice dei Servizi Pubblici Digitali (SPD) comporta, infatti, una riduzione proporzionale dell'indice Corruption Perception Index (CPI).

Infine, è importate considerare i dati tratti dal Rapporto “La corruzione in Italia (2016 – 2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”, pubblicato il 17 ottobre 2019.

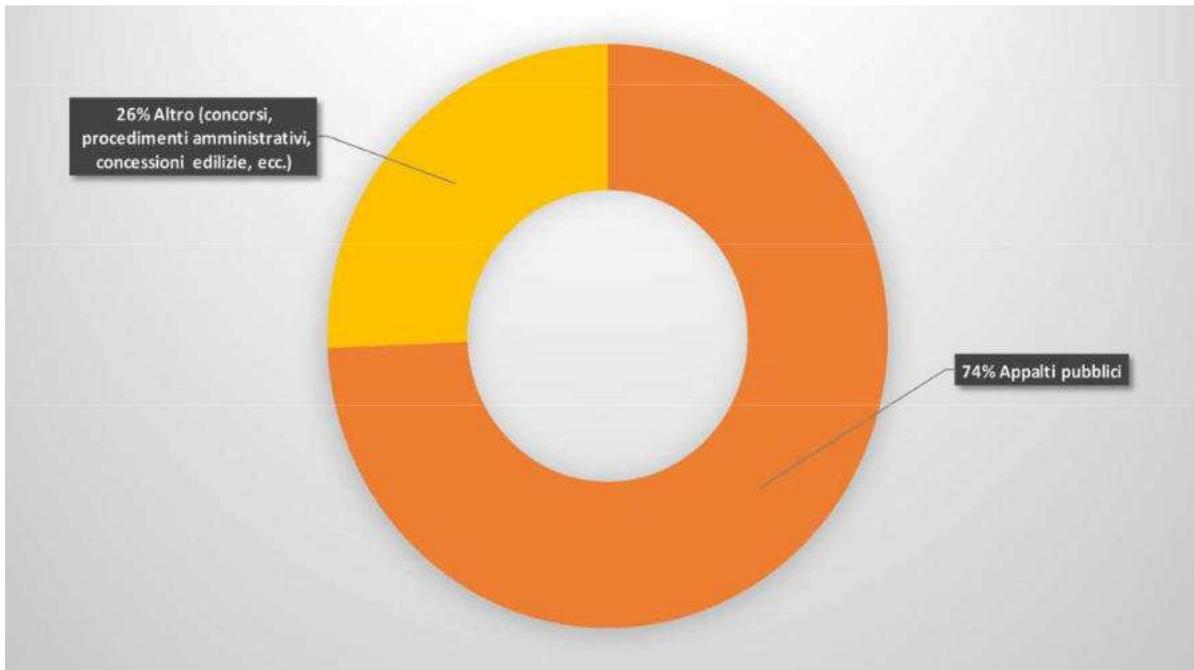
L’ANAC ha analizzato i provvedimenti emessi dall’Autorità giudiziaria nell’ultimo triennio con il supporto del personale della Guardia di Finanza impiegato presso l’Autorità medesima ed ha redatto un quadro dettagliato delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti.

Episodi di corruzione 2016 – 2019 (pag. 8 del Rapporto)



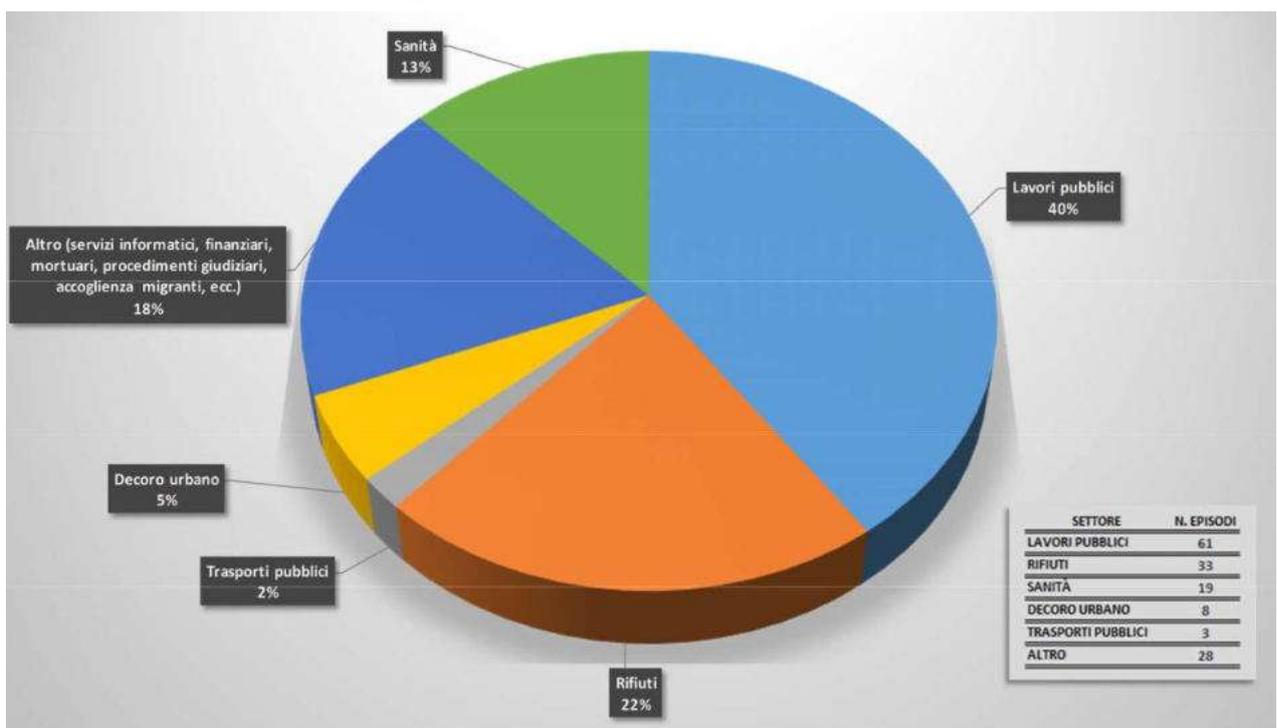
“Dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14). Il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l’assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell’ingente volume economico (tab. 2). Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.)” (pag. 2 del Rapporto).

Ambito della corruzione (pag. 9 del Rapporto)



Il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio): 61 gli episodi di corruzione censiti nel triennio, pari al 40% del totale. A seguire, il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) con 33 casi (22%) e quello sanitario con 19 casi (forniture di farmaci, di apparecchiature mediche e strumenti medicali, servizi di lavanolo e pulizia), equivalente al 13%” (pag 2 e 3 del Rapporto).

Settori più colpiti (pag. 10 del Rapporto)



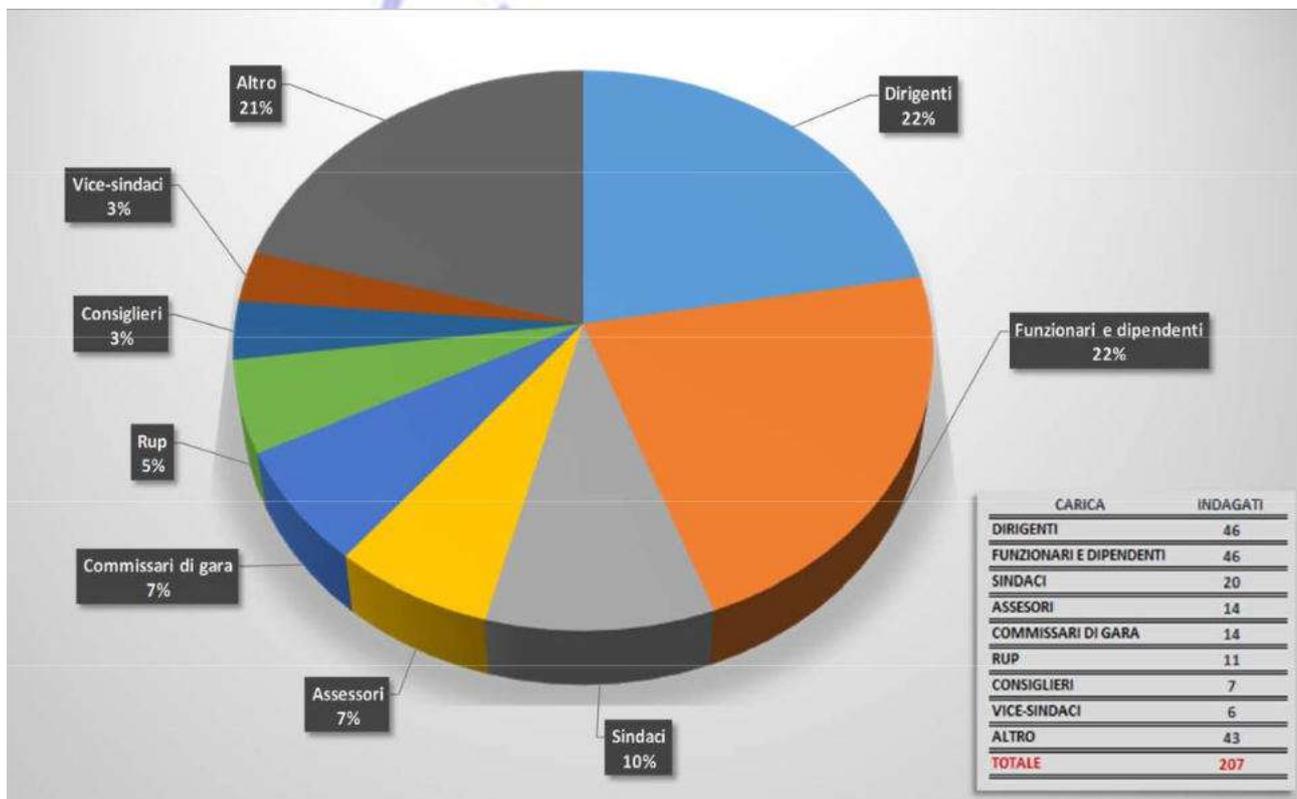
A pag. 3 del Rapporto, si legge che quanto alle modalità “operative”, è degna di nota la circostanza che - su 113 vicende corruttive inerenti l’assegnazione di appalti - solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l’esecutore viene scelto discrezionalmente dall’amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l’esistenza di una certa raffinatezza criminale nell’adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l’assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti.

Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell’appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d’asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell’amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell’attività appaltata.

A seguire, alcune delle principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate dall’ANAC, che potrebbero essere assunte come indicatori di ricorrenza del fenomeno:

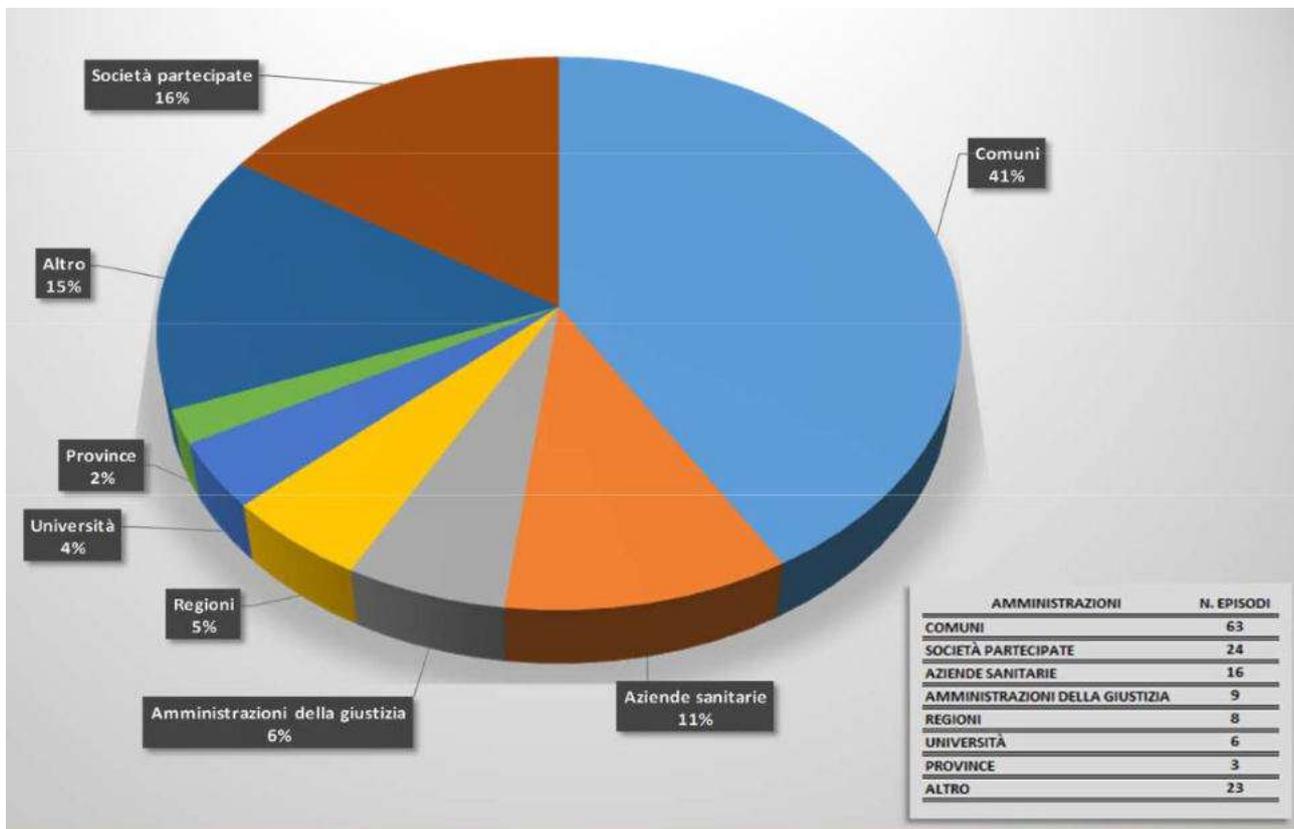
- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all’assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse;
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti);
- assenza di controlli (soprattutto nell’esecuzione di opere pubbliche);
- assunzioni clientelari;
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi;
- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura;
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale;
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo.

Tipologia degli indagati (pag.11 del Rapporto)



Per quanto riguarda il coinvolgimento del decisore pubblico, dal rapporto emerge che nel triennio esaminato i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione sono stati 207. “Indicativo è il tasso relativo all’apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero dominus: 46 dirigenti indagati, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti tra funzionari e dipendenti più 11 rup (responsabile unico del procedimento)” (pag.4 del Rapporto).

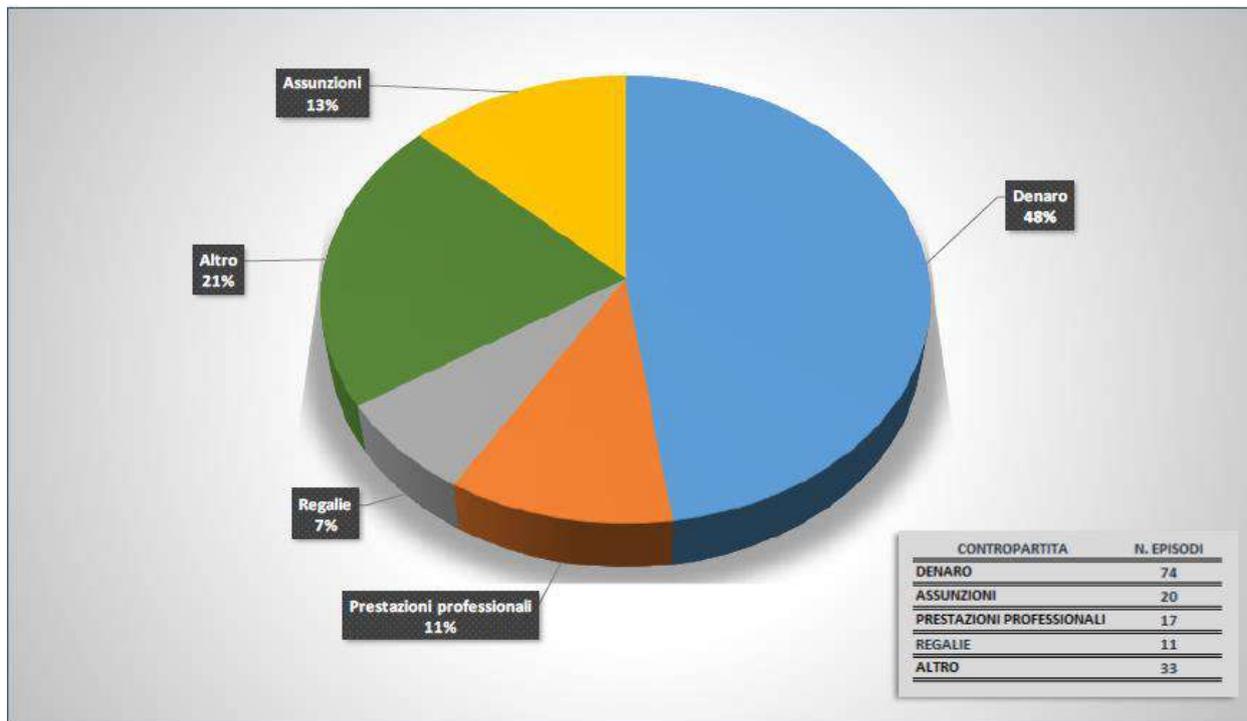
Amministrazioni coinvolte (pag.12 del Rapporto)



A pag.5 del Rapporto si legge che “Il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell’accordo illecito, ma l’analisi dell’ANAC ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della “smaterializzazione” della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica.

Sebbene il denaro continui a rappresentare il principale strumento dell’accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate, sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti, si manifestano nuove e più pragmatiche forme di corruzione.

In particolare, il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris; l’assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto (non di rado da ragioni clientelari) è stata riscontrata nel 13% dei casi. A seguire, a testimonianza del sopravvento di più sofisticate modalità criminali, si colloca l’assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi. A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alle utilità non rientranti nelle summenzionate fattispecie, più di un quinto del totale (21%). Oltre a ricorrenti benefit di diversa natura (benzina, pasti, pernotti) non mancano singolari ricompense di varia tipologia (ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura) comprese talvolta le prestazioni sessuali”.

Contropartita della corruzione (pag.13 del Rapporto)

In conclusione, “il quadro complessivo che emerge dal rapporto testimonia che la corruzione, benché all’apparenza scomparsa dal dibattito pubblico, rappresenta un fenomeno radicato e persistente, verso il quale tenere costantemente alta l’attenzione” (pag. 5 del Rapporto).

L’opinione pubblica percepisce l’Italia un Paese meno corrotto del passato. E, in effetti, il nostro paese ha ricevuto numerosi riconoscimenti in tema di prevenzione della corruzione, rilasciati dai più autorevoli organismi internazionali. Ciononostante, “la varietà delle forme di corruzione e dei settori di potenziale interesse impone di ricorrere a un’azione combinata di strumenti preventivi e repressivi, che possano operare secondo comuni linee di coordinamento ed integrazione. L’indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient’affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale, risulta del resto rafforzata proprio dalle evidenze del rapporto.

Si pensi, a titolo di esempio, alla predominanza dell’apparato burocratico negli episodi di corruzione, che comprova l’assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (in primis in tema di conflitti d’interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio” (pag. 6 del Rapporto).

E’ importante sottolineare una dato: “la trasparenza, intesa quale strumento di monitoraggio civico dell’azione amministrativa, allo stato rappresenta un patrimonio consolidato e soprattutto diffuso, come dimostrano tutte le rilevazioni svolte nel tempo dall’Autorità” (pag. 6 del Rapporto).

Per finire, con specifico riferimento alla provincia di Roma, si riportano i dati tratti dal quinto rapporto sulle “Mafie nel Lazio” (2020):



2.2.6 Analisi del Contesto Interno

Il Lazio è Regione autonoma a statuto ordinario della Repubblica Italiana. Secondo quanto previsto nello Statuto, l'autonomia si esprime nell'esercizio della potestà legislativa, regolamentare e amministrativa e delle altre funzioni riconosciute dalla Costituzione. La Regione dispone di autonomia tributaria e finanziaria e di un proprio demanio e patrimonio. L'autonomia della Regione si esprime altresì nella determinazione della forma di governo.

La Regione Lazio esercita la propria attività istituzionale attraverso gli organi di governo e le diverse strutture, secondo le competenze e le responsabilità attribuite dallo Statuto, dalla legge e dai regolamenti, per cui al fine di identificare il contesto interno, occorre preliminarmente illustrare la struttura organizzativa dell'ente.

Organizzazione Regionale

Lo Statuto della Regione Lazio determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è poi disciplinato nel dettaglio dalla Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

Organi di indirizzo politico

Le attività attinenti all'indirizzo – consistenti nella determinazione degli obiettivi e delle finalità, dei tempi e dei risultati attesi dall'azione amministrativa e dell'allocazione delle risorse in relazione ai programmi e agli obiettivi – e al controllo – consistenti nella comparazione tra gli obiettivi, i tempi e i risultati programmati e quelli conseguiti, tenuto conto delle condizioni organizzative e delle risorse messe a disposizione – sono attribuite agli organi di governo, che le esercitano, di norma, con atti di programmazione, di indirizzo e di direttiva e mediante controlli e

valutazioni. Nello specifico, gli organi di governo della Regione si identificano con il Presidente e la Giunta, nominata con decreto del Presidente, con cui viene stabilito il numero degli Assessori e le rispettive competenze.

Organismo Indipendente di Valutazione

L'OIV sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione e dei controlli interni e riferisce direttamente agli organi di indirizzo politico, in particolare supporta la Giunta regionale nell'esercizio delle funzioni di verifica dei risultati dell'attività amministrativa. Si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, della Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo.

Con specifico riferimento al sistema di gestione del rischio corruttivo, l'OIV deve in particolare:

- offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della *performance* e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Organizzazione delle strutture

Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative.

Strutture di diretta collaborazione

- *Ufficio di Gabinetto del Presidente:*
 - Ufficio di staff del Presidente e cerimoniale
 - Relazioni internazionali e affari comunitari
 - Rapporti istituzionali, conferenza delle regioni, politiche territoriali
 - Ufficio legislativo
 - Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo
 - Servizi documentazioni
 - Cinema
 - Social media
 - Autoparco regionale

Strutture con compiti di segreteria e di assistenza operativa al Presidente, al Vice Presidente ed agli Assessori

- Segreteria del Presidente:
 - *Segreteria Politica*
 - *Ufficio di scopo "Piccoli comuni e contratti di fiume"*
- Segreteria Vicepresidente e Assessore programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio rapporti istituzionali, rapporti con il consiglio regionale, accordi di programma e conferenza di servizi
- Segreteria Assessore agricoltura, foreste, promozione della filiera e della cultura del cibo, pari opportunità
- Segreteria Assessore lavoro e nuovi diritti, scuola e formazione, politiche per la ricostruzione, personale
- Segreteria Assessore lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità

- Segreteria Assessore politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero
 - Segreteria Assessore politiche sociali, welfare, beni comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)
 - Segreteria Assessore sanità e integrazione socio-sanitaria
 - Segreteria Assessore allo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione
 - Segreteria Assessore al turismo, enti locali, sicurezza urbana, polizia locale e semplificazione amministrativa
 - Segreteria Assessore alla Transizione ecologica e trasformazione digitale (ambiente e risorse naturali, energia, agenda digitale e investimenti verdi)
- *Segreteria della Giunta*

Strutture di gestione

Le attività attinenti alla gestione – consistenti nello svolgimento di servizi e in tutte le attività strumentali, finanziarie, tecniche e amministrative, sulla base di processi omogenei, attuati dalle strutture operative – sono attribuite ai dirigenti che le esercitano, di norma, mediante operazioni, atti ed altri provvedimenti amministrativi, nonché atti di diritto privato.

Con la L.R. n. 6/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” si è stabilito che, per l’esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla direzione generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale (aree). Ulteriori articolazioni organizzative sono rappresentate, secondo quanto previsto dall’art. 17 del R.r. n. 1/2002, da “uffici”, a responsabilità dirigenziale, “servizi”, a responsabilità non dirigenziale e “strutture esterne”, a responsabilità dirigenziale, collocate al di fuori del territorio regionale o nei cinque territori provinciali della Regione. Possono essere individuate, altresì, posizioni dirigenziali individuali con funzioni di staff, ispettive, di studio, programma, ricerca, progetti e consulenza, finalizzate al perseguimento di determinati obiettivi. Alla direzione generale è preposto il Direttore generale. Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione, svolge la funzione di coordinamento complessivo delle attività delle direzioni regionali in ordine al corretto svolgimento dell’azione amministrativa e al raggiungimento dei risultati.

Alle direzioni regionali sono preposti direttori che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle strutture organizzative di base sottordinate in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee.

Alle strutture organizzative di base sono preposti dirigenti che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle attività della struttura e delle eventuali articolazioni organizzative interne a responsabilità anche non dirigenziale, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica di una materia omogenea.

L'attuale assetto organizzativo comprende una Direzione Generale, tre Agenzie e le sotto elencate Direzioni Regionali, con relativa dotazione di personale:

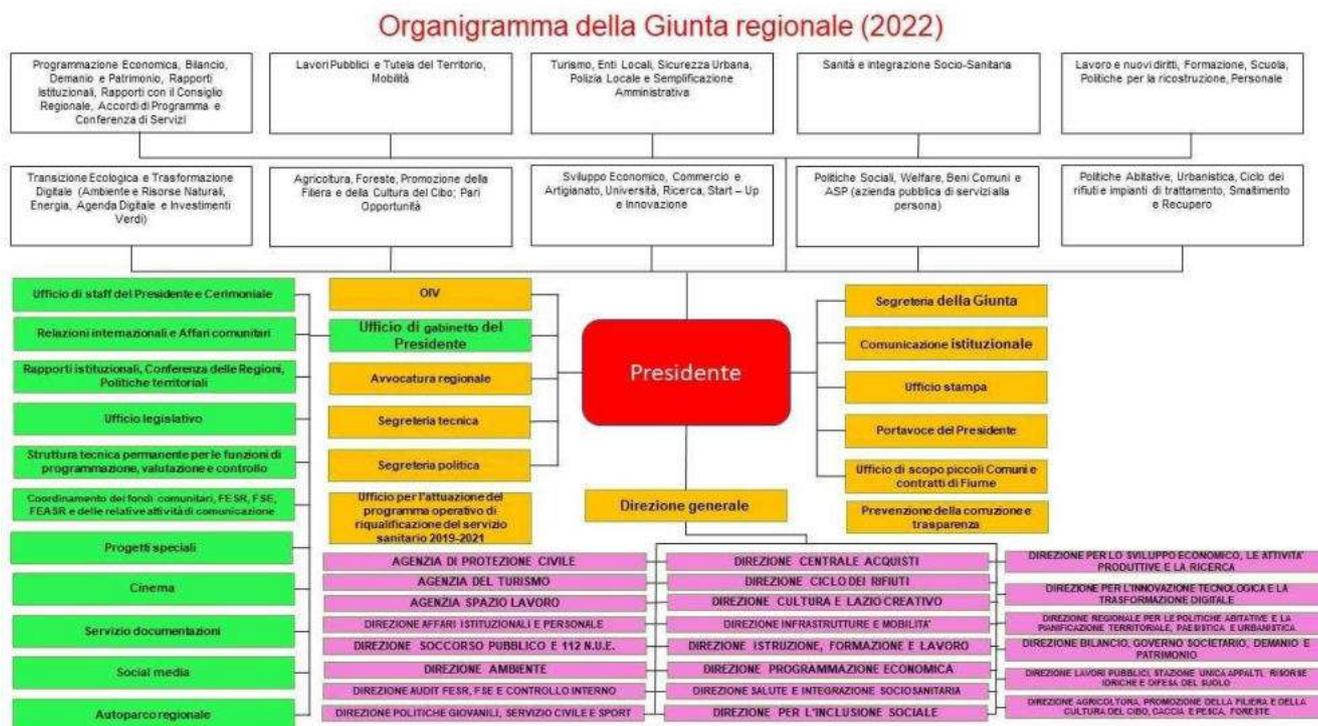
- Direzione Generale (20 unità)
- Agenzia Regionale del Turismo (92 unità)
- Agenzia Regionale di Protezione Civile (48 unità)
- Agenzia Spazio Lavoro (669 unità)
- Direzione regionale Affari istituzionali e personale (272 unità)
- Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste (329 unità)
- Direzione regionale Audit fcsr, fse e controllo interno (18 unità)
- Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio (167 unità)
- Direzione regionale Ambiente (85 unità)
- Direzione regionale Centrale Acquisti (80 unità)
- Direzione regionale Cultura e Lazio creativo (73 unità)
- Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e sport (22 unità)
- Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro (167 unità)
- Direzione regionale Infrastrutture e mobilità (122 unità)
- Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo (226 unità)
- Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (85 unità)
- Direzione regionale per l'Inclusione sociale (75 unità)
- Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca (79 unità)
- Direzione regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale (1 unità)
- Direzione regionale Ciclo dei rifiuti (23 unità)
- Direzione regionale Programmazione economica (51 unità)
- Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria (184 unità)
- Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E. (156 unità)

Altre strutture di gestione:

- Area Prevenzione della corruzione e trasparenza (8 unità)

Struttura alle dirette dipendenze del Presidente:

- Avvocatura regionale (47 unità)



La configurazione amministrativa è finalizzata al raggiungimento di risultati rilevanti per la collettività, pertanto la Giunta fin dal suo insediamento ha perseguito una riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale che fosse funzionale alla strategia e alle priorità da essa individuate.

Il ridisegno di alcune strutture è mirato alla implementazione di soluzioni organizzative ritenute più adeguate allo svolgimento delle funzioni amministrative.

2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome e enti locali (art. 1, comma 60).

Il d.l. n. 90 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha inciso significativamente sull'ambito di applicazione della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza, estendendo l'applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli «enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Nel contempo, il medesimo articolo ha previsto che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni «in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

Con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, prima, e Delibera n. 1134 del 20 novembre 2017 poi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato importanti indirizzi per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, per gli enti pubblici economici nonché per le amministrazioni pubbliche di riferimento che vigilano, partecipano e controllano i sopra citati enti cui si rimanda integralmente in particolar modo per la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione.

Programmazione delle attività di vigilanza della Regione Lazio sulle società e gli altri enti controllati, partecipati o cui sono affidate attività di pubblico interesse

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.

È compito delle amministrazioni controllanti vigilare sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione (anche integrative del "modello 231" ove adottato), eventualmente promuovendo l'inserimento, anche negli statuti societari, di meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano adottato le misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 o il PTPC e sulla nomina del RPCT da parte delle società controllate e degli altri enti di diritto privato in controllo pubblico.

Ciascuna Direzione/Agenzia regionale è pertanto tenuta a svolgere tale attività di vigilanza nei confronti delle società e degli altri enti le cui funzioni istituzionali siano riconducibili alla propria competenza per materia. A tal fine, su indicazione del RPCT, sono stati adottati dalle strutture regionali nel corso del 2021 idonei atti di indirizzo nei confronti dei suddetti enti ed è stata svolta un'attività di monitoraggio e verifica dell'effettivo adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, relazionando in proposito al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

Obblighi di trasparenza

Alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (art. 11, comma 2), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, comma 34, della legge n. 190/2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, non di controllo.

La norma introduce una netta distinzione tra le società controllate e le società a partecipazione pubblica non di controllo. L'elemento distintivo tra le due categorie di società consiste nel fatto che nelle società controllate deve sempre essere assicurata la trasparenza dei dati relativi all'organizzazione. Per le società in controllo pubblico, cioè, la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte. Alle società in house si applicano quindi gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento.

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo, invece, gli obblighi di trasparenza sono quelli di cui ai commi da 15 a 33 della legge n. 190 del 2012 con riferimento alle attività di pubblico interesse se effettivamente esercitate, e di cui all'art. 22, comma 3, per quanto attiene all'organizzazione. L'art. 11, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che sono soggetti a tutti gli obblighi di trasparenza previsti dal medesimo decreto gli enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o i cui vertici o componenti degli organi siano nominati o designati dalle amministrazioni. Anche per questi enti, così come per le società in controllo pubblico, la trasparenza deve essere assicurata sia sull'attività, limitatamente a quella di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'Unione europea, sia sull'organizzazione.

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

Per quanto riguarda le «attività di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» svolte dalle società in questione, sono certamente da considerarsi tali quelle così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti e delle società e quelle previste dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, ovvero le attività di esercizio di funzioni amministrative, di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici.

È onere delle singole società, d'intesa con le amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente all'interno del PTPC, quali attività rientrano fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e quelle che, invece non lo sono. Le amministrazioni controllanti, partecipanti o quelle vigilanti – laddove dette funzioni siano in capo ad amministrazioni diverse - sono chiamate ad una attenta verifica circa l'identificazione delle attività di pubblico interesse volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Promozione dell'adozione del modello 231 e delle misure di prevenzione della corruzione

Nei confronti invece delle società a partecipazione regionale non di controllo, non comprese nel novero dei soggetti cui si applica direttamente la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, nonché degli altri enti di diritto privato di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, le Direzioni/Agenzie regionali competenti per materia dovranno promuovere l'adozione del "modello 231" e delle ulteriori misure per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 in relazione a tutte le attività svolte nonché l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione in relazione all'attività di pubblico interesse svolta.

Anche in queste ipotesi le Direzioni/Agenzie competenti per materia sono state chiamate a svolgere nel corso del 2021 la loro attività di controllo con gli ordinari strumenti a loro disposizioni (ad es. atti di indirizzo) e la conseguente attività di monitoraggio, relazionando al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

2.4 Mappatura dei processi

La definizione del contesto interno consente di comprendere gli obiettivi organizzativi, i processi, le attività e le finalità dell'amministrazione, al fine di identificare le peculiarità con cui il rischio corruttivo può minacciare il corretto svolgimento delle stesse attività, attraverso lo strumento della mappatura dei processi. Essa, secondo quanto definito all'interno del PNA consiste "nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata a fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi". Per processo si intende una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

La mappatura dei processi è stata realizzata seguendo lo schema sottostante:

Processo	Input	Output	Vincoli	Risorse	Fasi	Attività	Tempi	Ufficio Responsabile	Eventi Rischiosi	Fattori abilitanti (Cause)
...

In particolare, seguendo le indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, si è optato per una descrizione dettagliata dei processi dell'amministrazione, al fine di migliorare la comprensione delle modalità di svolgimento degli stessi e, dunque, per effetto della natura e delle caratteristiche di tali processi, identificare quegli eventi rischiosi che possono verificarsi durante la loro messa in atto.

Si evidenzia che è stato dato ampio spazio alla mappatura delle aree di rischio "ulteriori", cosiddette "specifiche".

L'output di questa attività è, dunque, contenuto nell'Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio ed individuazione e programmazione delle misure" al presente Piano.

In particolare l'Allegato 1 è composto da una pluralità di file Excel, uno per ciascuna Direzione dell'Amministrazione Regionale, cui si aggiungono i file dei Processi di natura trasversale afferenti alle Aree di Rischio di "Acquisizione e Gestione del Personale" e "Contratti Pubblici". In particolare, i file Excel predisposti per ogni Direzione risultano così composti:

- nei primi fogli, uno per Area di Rischio, è presente la mappatura dei Processi della Direzione, di cui si sottolinea l'analiticità della descrizione;
- nel foglio seguente, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento di cui si dettaglierà il metodo nel paragrafo che segue.

Il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Acquisizione e Gestione del Personale" risulta così composto:

- in un primo foglio è presente la mappatura dei Processi afferenti a tutte le Direzioni competenti, in particolare:
 - Procedimento per l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale regionale non dirigente
 - Attribuzione di Posizioni Organizzative
 - Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni
 - Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001 conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.r. n. 16/2016
 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale
 - Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)
 - Trasferimento di personale all'interno della Direzione;

si sottolinea che le modalità di svolgimento degli stessi processi sono risultate tendenzialmente affini, motivo per cui si è optato per un'unica descrizione che ha raccolto le mappature delle varie Direzioni competenti; nei fogli successivi, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento del rischio.

Infine, il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Contratti Pubblici" risulta così composto:

- i primi fogli contengono le mappature dei processi realizzate dalle singole Direzioni competenti. In particolare, l'analisi risulta dettagliata per tutti i processi relativi alle sei fasi dell'approvvigionamento, ossia:
 - Programmazione;
 - Progettazione della Gara;
 - Scelta del Contraente;
 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto;
 - Esecuzione del Contratto;
 - Rendicontazione.

Si è deciso in questa fase, vista la particolare attenzione posta dall'ANAC su tali processi, di evidenziare separatamente le modalità di svolgimento per ogni singola Direzione competente;

- i fogli successivi, invece, rappresentano le risultanze delle fasi di valutazione e trattamento del rischio.

Partendo dalla mappatura dei processi esistente si è proceduto all'aggiornamento del vigente PTPCT apportando, su indicazione delle singole direzioni/agenzie, le modifiche necessarie o all'individuazione di nuovi processi o all'eliminazione di processi non più attuali o attribuendo alle strutture competenti i processi transitati a seguito di riorganizzazioni amministrative e successivamente sottoponendo i processi mappati ad una nuova valutazione dei rischi.

2.5 Valutazione del rischio

Il coinvolgimento della rete dei referenti della Regione Lazio, delle Direzioni e delle Aree in cui essa si articola, ha consentito l'attuazione delle prime due sotto-fasi della valutazione del rischio: l'identificazione e l'analisi del rischio. In particolare, come anticipato nel precedente paragrafo, si è proceduto, contestualmente alla fase di mappatura dei processi all'identificazione, per le singole attività del processo, e per il processo stesso, dei possibili eventi rischiosi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività di ogni singolo processo. In secondo luogo, si è proceduto all'analisi del rischio, attraverso l'identificazione delle possibili cause del verificarsi degli stessi eventi (fattori abilitanti). Esse intercettano la dimensione più prettamente organizzativa, come la mancanza o l'inefficacia dei controlli in essere o la carenza di competenze dei funzionari deputati allo svolgimento delle attività in analisi.

Il risultato finale di queste due sotto-fasi è la mappatura dei processi, integrata con l'indicazione di uno o più eventi rischiosi per ciascun processo e/o attività e a sua volta, per ognuno degli eventi rischiosi individuati, con l'indicazione delle possibili cause del loro verificarsi (fattori abilitanti), per il cui dettaglio si rimanda all'Allegato 1 al presente Piano.

La sotto-fase finale della valutazione del rischio, la ponderazione, si articola nella rilevazione dei dati e delle informazioni e nella loro analisi, finalizzata a individuare il livello di esposizione al rischio dei processi tenendo conto di un criterio generale di prudenza che eviti la sottostima del rischio.

In primo luogo, la rilevazione dei dati e delle informazioni è avvenuta attraverso la compilazione, da parte di tutte le Direzioni e Aree in cui l'Amministrazione regionale si articola, di un questionario che ha consentito di acquisire le conoscenze, tra l'altro, su episodi di corruzione avvenuti o potenzialmente verificabili all'interno dell'Amministrazione regionale, per ciascun processo individuato.

Così come indicato nell'Allegato 1 del PNA 2019, l'Amministrazione ha adottato un approccio di tipo qualitativo per stimare l'esposizione ai rischi, discostandosi dalle precedenti versioni del PTPCT, utilizzando come criteri di valutazione specifici indicatori di stima del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione e dando evidenza della motivazione del giudizio espresso dai responsabili delle unità organizzative.

Per ogni processo, pertanto, il relativo ufficio responsabile ha effettuato la misurazione di ciascun indicatore tenendo conto dei dati raccolti, applicando una scala di misurazione ordinale di tipo **alto, medio, basso** per arrivare ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Come nelle precedenti annualità, si è chiesto a ciascuna Direzione/Agenzia di indicare accanto ad ogni processo anche gli incarichi di posizione organizzativa cui il processo è collegato (denominazione incarico/estremi atto) ovvero gli estremi dell'eventuale provvedimento di individuazione del responsabile del procedimento. In riferimento a quei processi per i quali manchi il provvedimento di attribuzione della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento connesso è stato indicato il dirigente, conformemente a quanto disposto dall'art. 76 del R.r. n. 1/2002.

2.6 Risultanze dell'analisi del rischio

Per ogni processo sono rappresentati gli esiti dell'analisi dell'esposizione al rischio e le misure di prevenzione della corruzione individuate.

Per il dettaglio si rimanda all'**Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure"** in cui sono riportati per ogni singola Direzione l'elenco dei processi e la loro dettagliata descrizione, gli eventi rischiosi, i relativi fattori abilitanti (cause), le risultanze di dettaglio dell'analisi del rischio, le misure di prevenzione generali e specifiche (per quest'ultime anche la relativa programmazione).

3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO

Una volta svolta l'analisi del rischio e determinati i fattori abilitanti (cause) degli eventi corruttivi ossia "i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione" possono essere individuate le misure di trattamento più efficaci per prevenire i rischi e le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione dei processi alla corruzione.

3.1 Formazione e trasparenza

La misura adottata in via preferenziale dalle strutture regionali è la trasparenza.

Con riferimento a tale misura (intesa come modalità di attuazione del D.lgs. 33/2013 e, quindi, di gestione dei flussi informativi finalizzati all'adempimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nel medesimo disposto normativo), si è riscontrato un buon livello di adempimento, anche se sussistono delle criticità legate alla complessità amministrativa dell'Ente (viste le molteplici articolazioni organizzative). A tal proposito, durante l'anno, l'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione ha provveduto a supportare le direzioni regionali attraverso interventi chiarificatori sugli adempimenti ed obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

A supporto alle direzioni regionali è presente, inoltre, sull'intranet regionale, la sezione specifica denominata "Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente e modulistica", costantemente aggiornata, in cui sono specificate le modalità di pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013. In termini di miglioramento della gestione del flusso informativo, sono pubblicate nella medesima sezione della intranet regionale, delle FAQ in materia di trasparenza e anticorruzione.

Sempre in materia di attuazione della misura relativa alla Trasparenza in argomento bisogna evidenziare la circostanza che nel mese di agosto 2021 è avvenuto il noto attacco hacker ai sistemi informatici della Regione Lazio il quale ha comportato delle conseguenze anche in relazione ai flussi informativi dei dati finalizzati ad implementare il sito istituzionale di Amministrazione Trasparente. In particolare, oltre ad una sospensione per un certo periodo della possibilità per i Referenti della Trasparenza delle strutture regionali di inviare le informazioni destinate alla pubblicazione attraverso la modulistica convenzionale a ciò deputata, l'attacco in argomento ha comportato nell'immediato il blocco dei sistemi informatici previsti per la pubblicazione dei dati relativi ai bandi di gara e contratti, dati che vengono caricati attraverso l'applicativo AVCP, e di quelli relativi agli atti di concessione e vantaggi economici, per i quali la Regione Lazio utilizza un apposito software ai fini del caricamento delle informazioni richieste dalla normativa in materia di trasparenza. Ad ogni modo al fine di ovviare a tale situazione sono state adottate delle modalità di inserimento dati alternative e ciò fino alla completa risoluzione dei problemi ai suddetti sistemi informatici ed alla loro conseguente riattivazione. Si è dovuti intervenire anche al fine di ripristinare i vari links presenti nelle Sezioni di Amministrazione Trasparente utilizzati per creare i necessari collegamenti con le pagine web contenenti le informazioni istituzionali che, in relazione alla materia amministrativa trattata dall'ente regionale, rientrano tra le fattispecie di pubblicazione obbligatoria previste nel d.lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Di seguito, si fornisce il dettaglio delle fasi di attuazione della misura trasparenza.

Tabella 1 – Rendicontazione attuazione misura Trasparenza

Fasi	Tempi	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Creazione della sezione "amministrazione trasparente" secondo la struttura prevista dal D.lgs. n. 33/2013	Già attuata	Responsabile Trasparenza	% degli indicatori soddisfatti nell'ambito del monitoraggio condotto dalla Bussola della trasparenza	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Pubblicazione dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Già attuata	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento costante dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e dal PTPC	Tutte le direzioni e uffici competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza	Presenza dati aggiornati nella specifica sezione in amministrazione trasparente	Attuata secondo le tempistiche riportate all'interno del PTPC
Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	secondo tempistica ANAC	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Attuata tramite monitoraggio semestrale

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la Regione Lazio ha provveduto con Deliberazione del 3 novembre 2020 n. 750 all'individuazione del RASA, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, nella persona del Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

Nel 2021 sono state realizzate, a valere sul PRA, due edizioni del corso in materia di anticorruzione e trasparenza (in totale 6 giornate). È stato altresì realizzato un corso in materia di anticorruzione e antifrode applicata ai fondi SIE, strutturato in 4 incontri.

A seguito dell'approvazione del nuovo piano di formazione per il triennio 2020-2022 (D.G.R. n. 935 del 10.12.2019), per l'annualità 2021, previa informativa all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stato approvato il piano formativo per l'anno 2021 con l'indicazione puntuale delle attività formative in favore del personale regionale e delle fonti di finanziamento; contestualmente sono stati assegnati in acconto a LazioCrea i relativi fondi (determinazione G06585/2021).

In conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 sono state riprogettate tutte le attività formative in smart learning e implementata la piattaforma EDU.Lazio con una serie di percorsi formativi destinati a tutto il personale regionale che svolge attività in smart working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa; sono stati inoltre organizzati a partire dal mese di marzo 2020 webinar settimanali su vari temi aventi sia natura informativa che formativa.

È stato dato avvio ai corsi di formazione a distanza nell'ambito del PRA II fase.

Nel 2021 sono stati attivati corsi di formazione tecnico specialistica condivisi con le Strutture interessate e sono stati attivati corsi di formazione “a catalogo” previa richiesta della Strutture interessate e successiva verifica sui programmi formativi e sulla congruità dei costi.

In ordine all’analisi delle competenze, è stata conclusa la procedura di assessment.

Si ritiene opportuno programmare nel corso del triennio, di concerto con la direzione competente, una formazione generale in materia di Risk Management rivolta a Direttori, Dirigenti e Funzionari (con l’obiettivo di fornire le tecniche di Risk Management necessarie alla prevenzione, all’individuazione, alla valutazione e alla gestione dei rischi), una formazione in materia di etica, integrità e legalità rivolta a tutti i dipendenti ed una formazione specifica di livello almeno intermedio destinata ai Referenti direzionali in materia di anticorruzione e trasparenza.

A tal fine, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base di quanto emerso in sede di monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dei dati tratti dal PTPCT 2021-2023, ha rappresentato alla direzione competente i fabbisogni formativi specifici per l’attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. A tale richiesta ha fatto seguito uno specifico incontro, nel mese di giugno, per la progettazione dei percorsi formativi da avviare.

Come buona prassi dell’Amministrazione, avente anche valenza formativa, s’intende promuovere l’organizzazione di riunioni periodiche, o su richiesta, con i Referenti direzionali – da remoto o in presenza, qualora possibile - per condividere tematiche di comune interesse e per uniformare le attività e le procedure riguardanti le materie dell’anticorruzione e della trasparenza.

Tabella 2 – Rendicontazione attuazione misura Formazione del personale

Fasi per l’attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Attività di sensibilizzazione interna ed esterna sulle principali criticità emerse dall’analisi del rischio e sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Numero di iniziative realizzate	non attuata a causa della situazione emergenziale
		Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale		
Analisi dei fabbisogni formativi specifici per l’attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione documento di analisi	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
		Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale		
Erogazione dell’attività di formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Nr. di iniziative realizzate	attuata n. 6 giornate formative

3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Come previsto dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, la Regione Lazio assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione. Al riguardo si rappresenta che, con delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, sono stati, preliminarmente, stabiliti i criteri per l'identificazione dell'esposizione a rischio delle aree, uffici e servizi della Giunta regionale.

Successivamente, con determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018, è stata definita l'applicazione dei succitati criteri alle risultanze dell'analisi del rischio per l'identificazione dell'esposizione al rischio delle strutture della Giunta regionale.

Tale complesso iter si è concluso con l'approvazione, previa informativa sindacale, di un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA - Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018.

La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa.

Con specifico riferimento, poi, alla rotazione straordinaria si precisa che nell'Allegato HH (Disposizioni per la rotazione del personale) del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta è espressamente previsto che "Oltre alle ipotesi previste dall'art. 165 del regolamento di organizzazione n. 1/2002, e successive modificazioni, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti di natura corruttiva a carico di un direttore o di un dirigente in servizio presso la Giunta regionale e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lettera l-quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Si sottolinea, inoltre, che la rotazione è in parte avvenuta in relazione a processi di riorganizzazione verificatisi nell'anno in corso o per effetto della scadenza di incarichi contrattuali.

In particolare, in prossimità della scadenza triennale o quinquennale di ciascun incarico dirigenziale viene fatta un'attenta ricognizione degli incarichi ricoperti dal dirigente medesimo, comparando la declaratoria delle competenze delle Aree ricoperte, per accertare se e da quanto tempo il dirigente ricopra il medesimo incarico, considerando che, come previsto dall'allegato HH al regolamento regionale n.1/2002, in tema di rotazione del personale dirigenziale, al punto 4.6 *"Nell'ambito del medesimo incarico rientrano anche gli incarichi modificati nel nomen iuris del titolo che tuttavia risultino sostanzialmente invariati nella declaratoria delle competenze"*.

Si valuta, poi, se l'incarico comporti un'attività connessa a processi cui sia associato un coefficiente di rischio alto, medio o basso risultante dall'analisi del rischio di cui al P.T.P.C.

Di seguito si illustra il dettaglio sulle singole fasi.

Tabella 3 – Rendicontazione attuazione misura Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Approvazione del Regolamento sulle modalità ed i tempi di attuazione della rotazione dei dirigenti e dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione Atto organizzativo interno	Fase attuata Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 6 febbraio 2018
Identificazione delle Aree/uffici/servizi ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare efficacemente la rotazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Redazione allegato al PTPC 2018 -2020	Fase attuata Determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione (in particolare: a) previsione del criterio di rotazione nell'ambito dell'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico; b) previsione della revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare)	Entro il 30/06/2019	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Atti/procedure adeguate	Fase consequenziale all'adozione del regolamento di rotazione
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio (Relazione Annuale del RPCT)

3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino

Il dipendente che riferisce al RPCT condotte che presume illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato, demansionato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni saranno valutate dal RPCT e, qualora questi ritenga che le stesse abbiano rilevanza disciplinare, procederà secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite con il presente Piano, venga a conoscenza di fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, dovrà darne informazione al dirigente della struttura nella quale presta servizio il dipendente coinvolto. Il dirigente procederà con le modalità sopra descritte.

In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità del segnalante potrà essere rivelata ove la sua conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. Si sottolinea la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia "in buona fede": la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

La misura in esame è stata inizialmente attuata tramite l'attivazione di un modulo da compilarsi ed inoltrare al RPCT a mezzo posta elettronica e/o cassetta posta fuori dagli uffici dell'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza.

In linea con le indicazioni contenute nella Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 - ANAC "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", è stato realizzato un sistema informatico per la segnalazione criptata di illeciti da parte dei dipendenti della Regione il cui link è stato pubblicato sulla pagina intranet regionale.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 179 del 30 novembre 2017 è stata, inoltre, prevista l'estensione delle suddette tutele anche "ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

Tabella 4 – Rendicontazione attuazione misura Tutela del dipendente che segnala illeciti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Progettazione di un sistema informatico differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni, che consenta l'attribuzione di un codice sostitutivo dei dati identificativi del segnalante o altro procedimento di anonimizzazione dei dati	Già attuata	Direzione Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione progetto	Fase attuata: il progetto è stato realizzato
Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione modello	Fase attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione delle azioni illecite (<i>Whistleblowing</i>).	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Numero di iniziative	n. 2 iniziative
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio attuato (Relazione Annuale del RPCT)

3.4 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti/collaboratori/consulenti devono, nei loro rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, comunque curare gli interessi dell'amministrazione regionale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione devono, in caso di conflitto di interessi, astenersi dall'attività, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Per conflitto di interessi, **reale** (v. artt. 7 e 14 D.P.R. n. 62/2013) o **potenziale**, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Amministrazione.

I conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al dirigente responsabile della struttura presso cui viene svolta l'attività o al Direttore regionale (il dipendente propone la relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità).

Tutte le segnalazioni dovranno essere trasmesse, in copia, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato garantendo la continuità dell'attività.

Il dirigente può:

- a) sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;
- b) in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;
- c) con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.

Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al Responsabile della prevenzione entro quindici giorni dalla avvenuta decisione. La violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente.

È ugualmente necessario che, in sede di autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, sia verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, commi 7 e 9, del D.lgs. n. 165/2001).

Inoltre, all'atto del conferimento di un incarico dirigenziale, l'interessato è obbligato a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al D.lgs. n. 39/2013; nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità (la direzione regionale Affari Istituzionali e Personale è competente all'acquisizione delle dichiarazioni e alla successiva comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione).

Nell'ambito di ciascuna Direzione dovranno essere monitorati i rapporti tra l'Amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della amministrazione (art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, è attualmente in uso un modulo per la segnalazione dei casi di conflitto di interessi da utilizzare presso le Direzioni regionali. A seguito dell'approvazione del regolamento regionale 1° agosto 2016 n. 16, l'istituto è stato oggetto di disciplina normativa nell'ambito degli incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta regionale.

Una menzione a parte va fatta in riferimento ad una diversa ipotesi di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. **strutturale**, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. La fattispecie può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica, seppure formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, configuri una situazione di conflitto di interessi per la quale il rimedio dell'astensione potrebbe rivelarsi non idoneo a garantire lo svolgimento di un incarico nel rispetto del principio di imparzialità. In tali casi il conferimento dell'incarico deve essere apprezzato sotto il profilo dell'opportunità. Tale valutazione va fatta e documentata dal soggetto/organo conferente, anche sulla base della verifica della dichiarazione rilasciata dal soggetto interessato, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto interessato deve svolgere.

Tabella 5 – Rendicontazione attuazione misura Conflitto di interessi

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Già attuata al momento della predisposizione del PTPC
		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale		
Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di conflitto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Modulo per la segnalazione dei casi di conflitto	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale		
Predisposizione di misure e criteri per la valutazione da parte dei dirigenti e dell'UPD dei casi di conflitto di interesse	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Attivazione procedura	Procedura predisposta Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016
		Ufficio Procedimenti Disciplinari		
Progettazione e attuazione di eventi informativi e formativi per la conoscenza del fenomeno all'interno dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di almeno una iniziativa formativa	Fase attuata n. 1 iniziative
		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale		
Verifica dell'effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	Entro ciascun semestre di ogni anno	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Relazioni semestrali
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT
		Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici		

3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

Si rappresenta che la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Tabella 6 – Rendicontazione attuazione misura Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Predisposizione di uno schema di Protocollo di legalità con la Prefettura di Roma e sottoposizione per l'approvazione da parte degli organi competenti	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione schema di protocollo	Fase attuata Schema redatto
Esame bozza protocollo di legalità e formulazione proposte di modifica da concordare con la Prefettura e valutazione dell'impatto della stipula del protocollo sugli adempimenti conseguenti alla stipula	Già attuata	Direzione regionale centrale acquisti	Redazione documento di analisi	Fase attuata Schema redatto
		Direzione regionale infrastrutture e politiche abitative		

Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.	Entro 2 mesi dalla stipula del protocollo	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase non ancora attuata.
Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità relativamente agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dà luogo: all'esclusione dalla gara, alla risoluzione del contratto e all'esclusione dall'Albo Fornitori per un periodo di 5 anni.	Già attuata	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase attuata Patto di Integrità redatto Determinazione n. G00193 del 16.05.2015
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/ Relazione annuale RPCT

3.6 Codice di comportamento dell'amministrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190, la Regione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio OIV, un proprio Codice di comportamento, redatto sulla base dei criteri e delle linee guida di cui alla Delibera n. 75/2013 della CiVIT e alla Delibera ANAC n. 177 del 2020.

Il Codice di comportamento della Regione che, come prescritto dal citato art. 54, comma 5, integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, è stato adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Conseguentemente, è stato disposto l'adeguamento degli atti organizzativi interni e dei contratti alle previsioni del Codice. Per assicurare la conoscibilità dello stesso, il Codice di Comportamento viene consegnato in occasione della firma dei contratti ed è pubblicato sull'intranet regionale.

Due specifiche disposizioni del Codice, cui si rimanda, sono dedicate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, a sancire la stretta connessione tra i due strumenti di prevenzione della corruzione, l'articolo 6 del Codice stabilisce che "Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Il successivo articolo 7 richiama invece gli obblighi di trasparenza:

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Nell'anno 2021 i procedimenti disciplinari per violazione del Codice di Comportamento sono stati 74, di cui 50 avviati e 24 conclusi.

In adempimento alle nuove linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delibera n. 177/2020 si è proceduto alla stesura del nuovo Codice di comportamento, dopo un'analisi approfondita del codice di comportamento in vigore e mettendolo in comparazione con le nuove linee guida dell'ANAC, con il nuovo codice di comportamento ANAC, nonché con i Codici di comportamento di altre amministrazioni pubbliche e Regioni che già hanno adottato tali linee guida.

Nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione può articolarsi in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare con il coinvolgimento prima dell'Area competente per materia e successivamente con l'OIV. Questa attività è necessaria che sia svolta in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT o in occasione della verifica dell'effettiva attuazione e dell'efficacia delle stesse misure. Ciò consente di individuare anche i doveri di comportamento che contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della performance.

Gli esiti del lavoro svolto confluiscono in una prima bozza di codice che integra e specifica i doveri del codice nazionale e contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare. Il documento sarà sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa. La seconda fase del procedimento, volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati. In particolare, per essere aperta, la partecipazione deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice.

Tabella 7 – Rendicontazione attuazione misura Codice di comportamento dell'amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di Attuazione
Redazione di uno schema di Codice di Comportamento e attivazione di una "procedura aperta"	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Approvazione e adozione del Codice	Fase attuata
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice (atti di incarico, contratti)	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Tutti gli uffici competenti in ordine alle singole procedute/atti da adeguare	Atti/procedure adeguate	Tutti contratti e gli atti di incarico stipulati sono stati adeguati
Formazione del personale per la conoscenza e applicazione del Codice	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di corsi di formazione specifici	Già attuata corso di formazione e – Learning
Monitoraggio sull'attuazione del Codice	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Redazione relazione monitoraggio entro i termini previsti	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.lgs. n. 39/2013 sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e tal fine contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui vengano a conoscenza, nonché segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni in materia.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici competenti anche avvalendosi dei referenti della prevenzione della corruzione ogni notizia o informazione o documentazione utili ad accertare l'effettiva sussistenza di eventuali casi di inconferibilità o di incompatibilità previsti dal D.lgs. n. 39/2013, di cui sia venuto, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi sono stati disciplinati inizialmente con note prot. n. 418422 del 30/07/2015 e n. 433327 del 6/08/2015.

In particolare, le note richiamano la necessità di effettuare controlli puntuali laddove, dalle dichiarazioni, emergano palesi contraddizioni e a campione (nell'ordine del 10%), sulle restanti dichiarazioni presentate.

Tuttavia, l'adozione di questa misura è quella risultata maggiormente critica.

Pertanto, con il PTCP 2016-2018, oltre alla rendicontazione della summenzionata misura, si è ritenuto necessario provvedere ad un rafforzamento della misura in questione, prevedendo:

- di sostituire i controlli a campione con controlli puntuali sul 100% delle dichiarazioni presentate;
- di modificare la modulistica delle summenzionate dichiarazioni al fine di migliorare la comprensione delle ipotesi di incompatibilità ed evitare di incorrere in eventuali errori dovuti ad incomprensioni.

Con nota prot. n. 310341 del 13/06/2016, a firma del Segretario generale, si è provveduto ad introdurre controlli puntuali ex ante sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.

In attuazione di quanto previsto nel PNA 2019, ove si raccomanda alle amministrazioni di effettuare il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel corso del 2021 ha avviato il suddetto monitoraggio, con il coinvolgimento di tutte le strutture regionali.

In occasione del conferimento di un incarico di Presidente di un ente di diritto privato controllato dalla Regione è stato chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione che si è pronunciata rilevando la situazione di inconferibilità dell'eventuale nomina ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013.

Tabella 8 – Rendicontazione attuazione misura Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Specificazione delle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di inconferibilità	Fase Attuata
Predisposizione o aggiornamento di un atto organizzativo interno che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) le modalità con le quali l'interessato, all'atto di conferimento dell'incarico, deve rendere la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità; b) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/aggiornamento del documento	Fase attuata

Effettuazione di controlli interni relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, con particolare riferimento ai casi di condanna per reati contro la pubblica amministrazione	Al momento del conferimento dell'incarico	Tutti i dirigenti/ responsabili degli Uffici	Numero controlli effettuati	Misura attuata
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazione annuale RPCT

3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Al fine di stabilire modalità uniformi da seguire per il conferimento degli incarichi in oggetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio. Tale provvedimento disciplina il conferimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale dirigenziale e al restante personale dipendente della Giunta della Regione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo. Pertanto, la suddetta misura è stata fatta oggetto di una specifica regolamentazione da parte dell'Amministrazione regionale ed è pertanto da ritenersi attuata a livello normativo.

E' stata creata una apposita sezione sulla intranet regionale denominata "Incarichi extra-istituzionali" raggiungibile attraverso il link <https://intranet.regione.lazio.it/incarichi-extra-istituzionali/> nella quale, in specifiche sottosezioni, vengono raccolte le principali disposizioni di legge, regolamentari e amministrative che disciplinano la materia ed è stata predisposta apposita modulistica atta ad agevolare e rendere omogenea la presentazione delle richieste di autorizzazione da parte del personale dipendente e dirigente della Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento degli incarichi extra – istituzionali saltuari ed occasionali, ad agevolare il superiore gerarchico nella verifica di assenza di casi di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale. E' stata altresì attivata una procedura interna per garantire il rispetto delle tempistiche di legge in relazione alle comunicazioni telematiche obbligatorie dei dati amministrativi e contabili degli incarichi autorizzati e conferiti, sia a titolo retribuito che a titolo gratuito, in materia di Anagrafe delle Prestazioni sul portale Perla PA della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. La sezione contiene anche una sottosezione "Faq" dove è stata predisposta una scheda relativa alle varie attività compatibili o incompatibili che il dipendente regionale può svolgere o meno.

Le attività extra-istituzionali vanno sostanzialmente distinte in tre categorie:

- Attività assolutamente incompatibili con lo status di pubblico impiego;
- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, per le quali è richiesta la sola

comunicazione e verifica di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale quali incarichi a titolo gratuito o incarichi retribuiti cd "liberalizzati" previsti dal comma 6 lettere da a) a f bis) dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001;

- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, soggette al regime autorizzatorio.

Di seguito si riassumono le procedure operative applicate per le varie casistiche:

Procedura operativa per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti

L'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti, può essere richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 10 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e dell'art.6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016, sia dal dipendente interessato che dall'ente conferente (soggetti pubblici e privati che intendono conferire l'incarico) almeno 30 giorni prima dell'espletamento dell'incarico mediante modulistica (Allegato A) presente nella sezione sopra menzionata.

L'autorizzazione è rilasciata dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale, entro 30 (trenta giorni) dalla richiesta del soggetto che intende conferire l'incarico o istanza del dipendente, alla quale devono essere allegati:

- lettera di incarico del soggetto richiedente nella quale devono essere specificati i dati anagrafici della persona cui si intende affidare l'incarico, la descrizione dell'incarico stesso, con particolare riferimento all'oggetto, alla natura giuridica, alla durata e all'impegno richiesto, nonché i dati relativi al compenso lordo, qualora previsto, e alla partita IVA o codice fiscale del soggetto conferente. Nella stessa devono emergere anche le caratteristiche della temporaneità e l'occasionalità dell'incarico e l'assenza di vincoli di subordinazione;
- dichiarazione espressa del Direttore della direzione regionale o del superiore gerarchico presso cui il dipendente incaricato presta servizio, con cui si attesta, anche sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente e degli articoli 3 e 4 del Regolamento n. 16 del 2016 rispetto alle funzioni ed ai compiti svolti dal dipendente presso la struttura cui è assegnato.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali cd "liberalizzati" o a titolo gratuito

Non sono soggetti ad autorizzazione preventiva gli incarichi extra - istituzionali, temporanei ed occasionali, anche se retribuiti, di cui all'articolo 53, comma 6, lettere da a) ad f bis), del d.lgs. 165/2001:

- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - partecipazione a convegni e seminari;
 - incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica;
- e quelli a titolo gratuito.

In tali casi il dipendente deve comunque dare preventiva comunicazione al Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale dell'avvenuta accettazione dell'incarico, allegando la documentazione di cui al comma 2, lettere a) e b) del Regolamento regionale n. 16 del 2016. Le docenze di cui all'articolo 53, comma 6, lettera f bis) del d.lgs. 165/2001 sono soggette al limite massimo di 60 ore annue.

Una volta verificata che la documentazione presentata è conforme alla normativa, viene comunicato all'istante, una presa d'atto relativa allo svolgimento dell'incarico richiesto.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, retribuiti, temporanei ed occasionali da parte del personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione

Per il personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione, l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali è rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, previa intesa con la Regione stessa.

A tal fine il dipendente presenta la richiesta di autorizzazione ovvero la comunicazione direttamente all'amministrazione di appartenenza, dandone contestuale comunicazione, secondo le modalità di cui al comma 2, dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016 al Direttore della direzione regionale competente in materia di personale, ai fini del rilascio dell'intesa, nel rispetto dei termini di cui all'articolo 53, comma 10 del d.lgs. 165/2001. Quindi per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Per tutte le casistiche dove è previsto il rilascio dell'autorizzazione, decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

Gli incarichi autorizzati devono essere svolti al di fuori dall'orario.

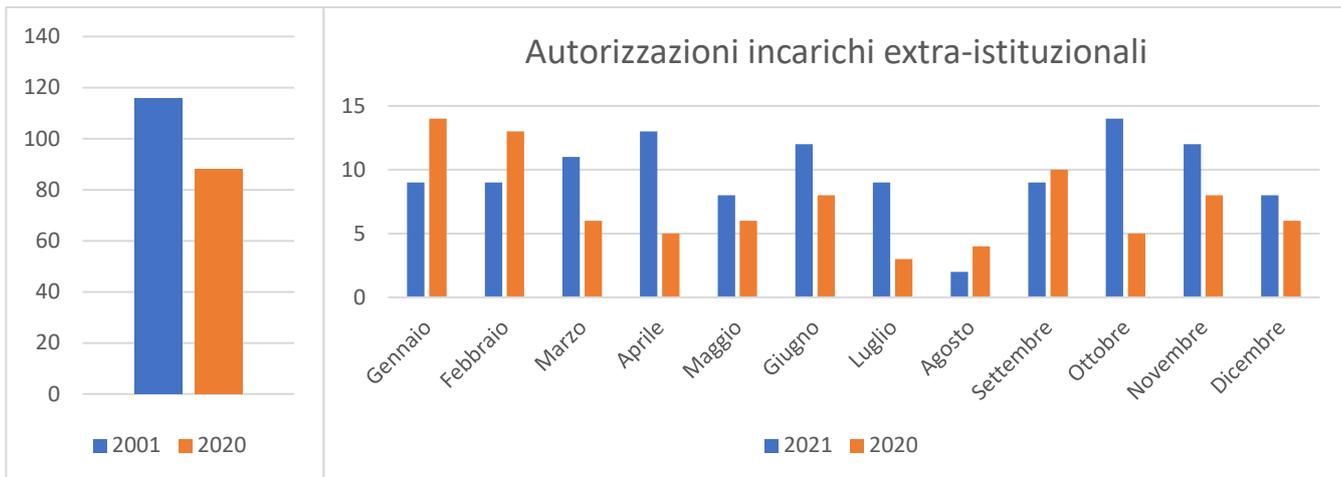
A seguire si riporta una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extra-istituzionali riferita agli anni 2020 e 2021.

Incarichi extra-istituzionali autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

- ✓ **Andamento e confronto Incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2020 e anno 2021** –
- ✓ **Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2021** - grafici e statistiche -
- ✓ **Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali** (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) **anno 2020** - grafici e statistiche -

Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Andamento e comparazione anni 2020 e 2021

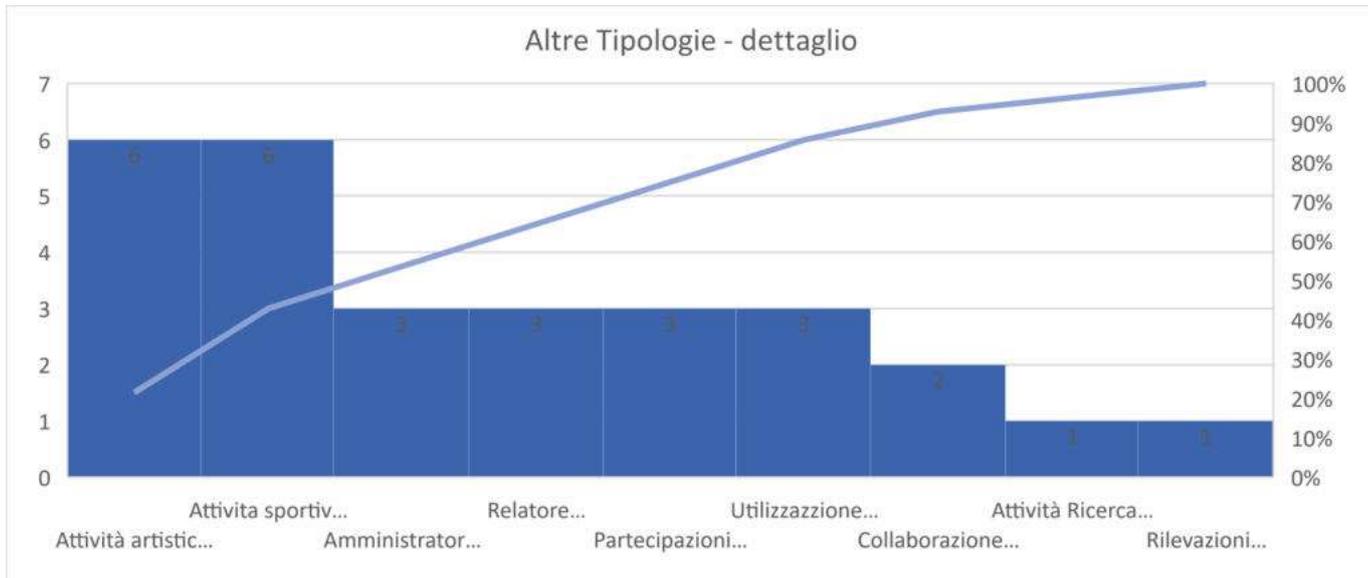
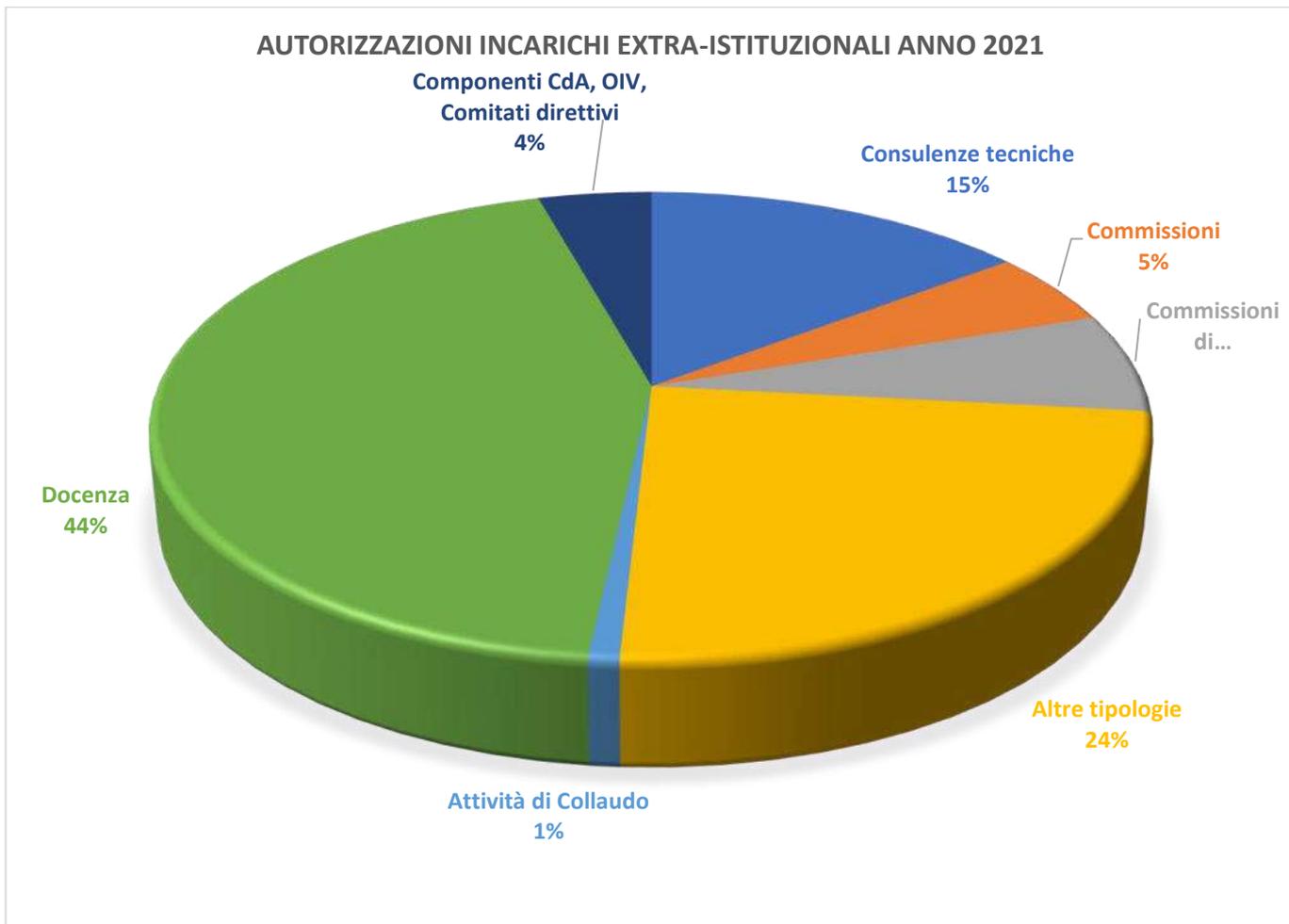


Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2021

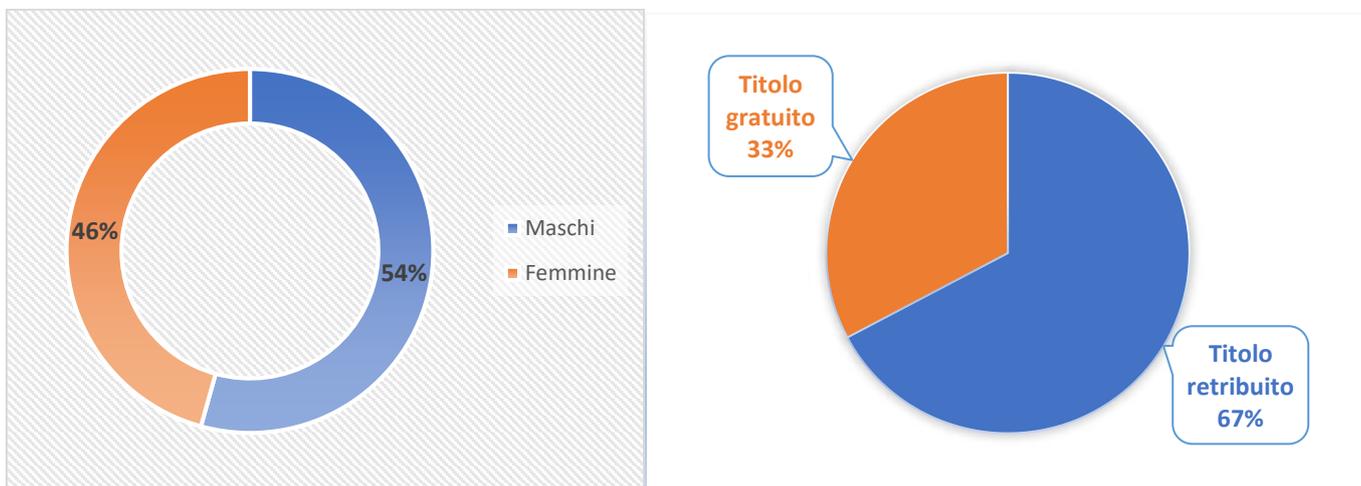
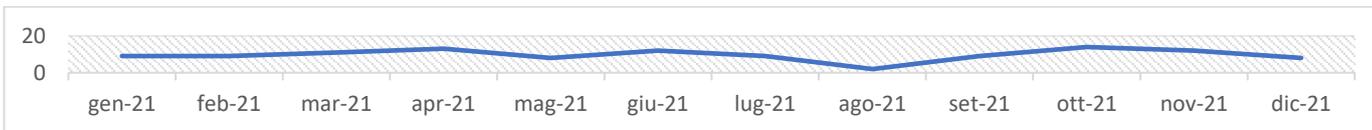
Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

Macroattività



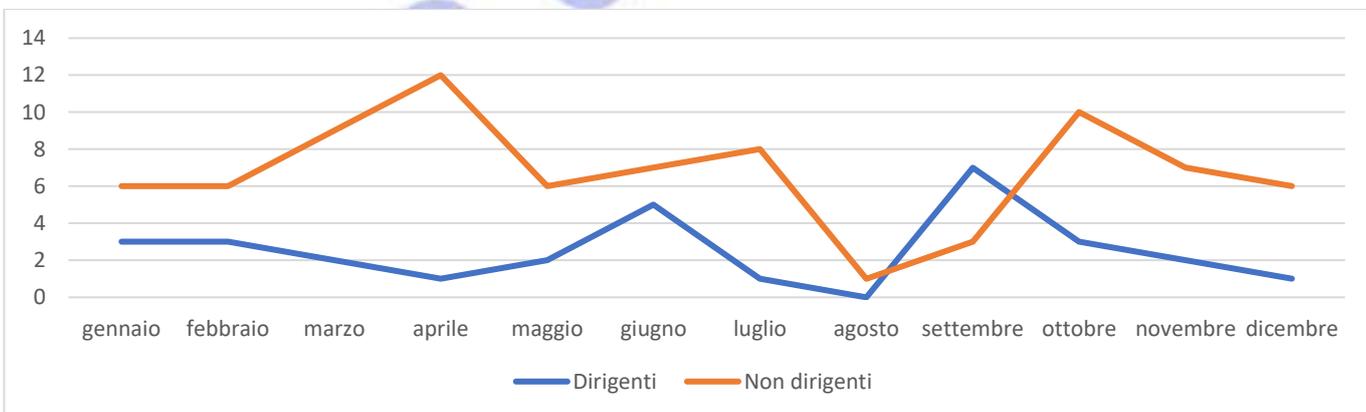
Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

Andamento mensile



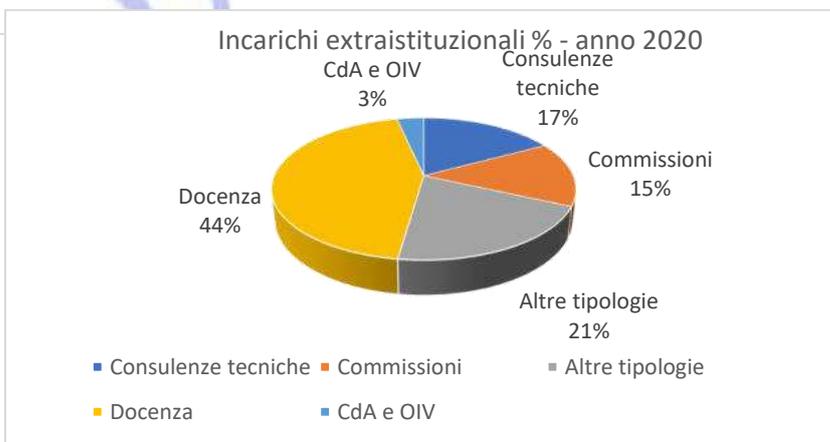
Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2021

Genere e categorie richiedenti



Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2020



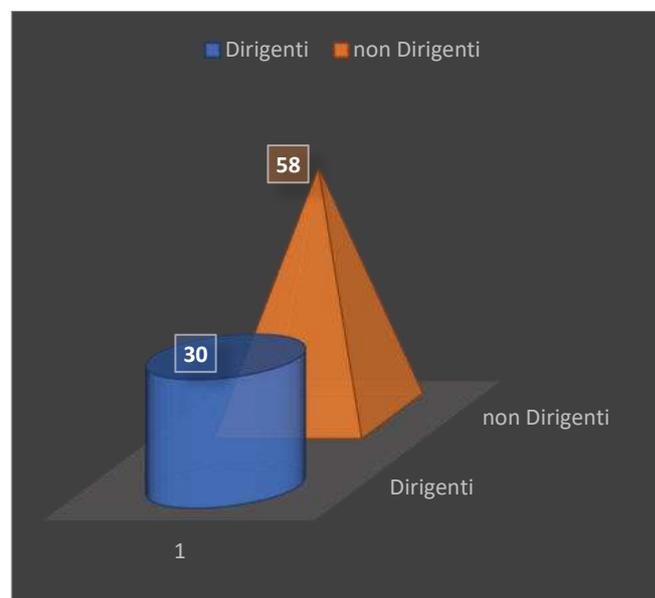
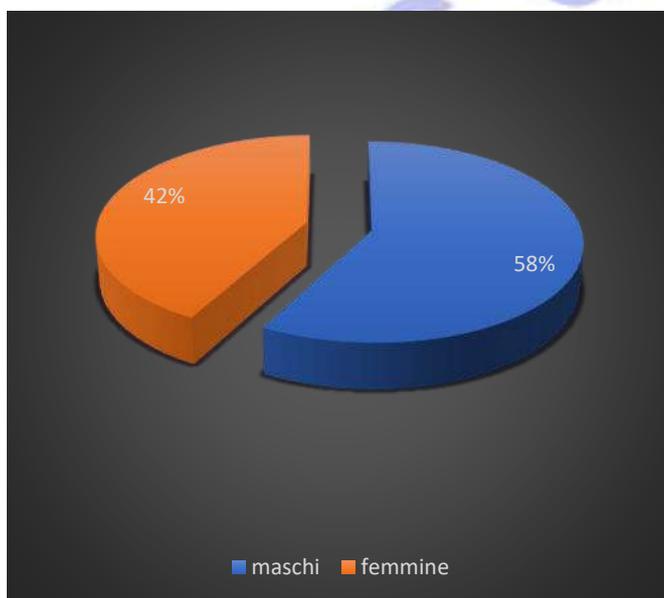
ANNO 2020

Anno 2020 - Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 Tipologie	
Tipologia - Macro attività	n.
Altre Tipologie	15
Componente Commissione	7
Componenti Commissioni di Concorso	6
Componente Consiglio di amministrazione, Consiglio Direttivo, OIV	3
Consulenza tecnica	18
Docenza	39
N. totale Autorizzazioni 2020	88

Altre tipologie - dettaglio		n.
Attività artistico culturali		6
Attività sportivo dilettantistiche		6
Attività tecnico - informatiche		6
Cessione diritto d'autore		1
Componente Onlus		1
Relatore Seminari		4
Rilevazione indagini statistiche		3

Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2020

Genere e categorie richiedenti



Autorizzazioni svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 – anno 2020

Andamento mensile

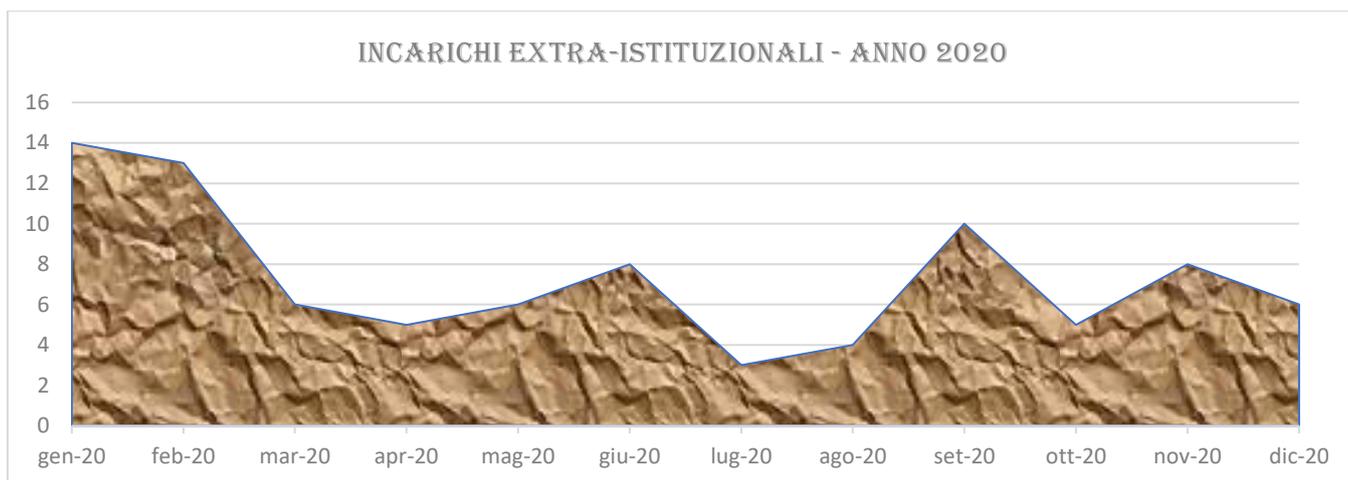


Tabella 9 – Rendicontazione attuazione misura Svolgimento di incarichi d’ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali

Fasi per l’attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione degli incarichi vietati ai dipendenti (secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali e in rapporto alle peculiarità dell’amministrazione)	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di Regolamento contenente le principali ipotesi di incarichi vietati	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione di un Regolamento per disciplinare il conferimento e l’autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Esistenza di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione o aggiornamento di un Regolamento che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga anche una disciplina per la comunicazione degli incarichi gratuiti da parte dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/ aggiornamento del Regolamento	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	Entro ciascun semestre	Tutti i dirigenti/ responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Relazioni semestrali

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio

La L. n. 190 ha introdotto un nuovo comma nell'ambito dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Pertanto, con riferimento alla misura atta a disciplinare l'attività successiva alla cessazione dal servizio, le direzioni interessate hanno provveduto ad elaborare le clausole:

- da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Tali clausole sono state diffuse alle Direzioni dell'amministrazione regionale ai fini del loro corretto utilizzo.

Con apposita comunicazione del RPCT è stata data indicazione alle strutture regionali per il tramite dei referenti della prevenzione della corruzione di estendere l'applicazione della clausola anti pantouflage ai procedimenti di concessione di contributi o altre agevolazioni inserendola nei relativi avvisi pubblici.

Come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella nozione di "soggetti privati" sono da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Tabella 10 – Rendicontazione attuazione misura Attività successive alla cessazione dal servizio

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Formulazione di una clausola standard - da inserire nei futuri contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Formulazione clausola anti <i>pantouflage</i>	Fase attuata
Formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Già attuata	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Formulazione clausola anti <i>pantouflage</i>	Fase attuata
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti- <i>pantouflage</i> nei contratti di assunzione del personale	Ciascun semestre	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti- <i>pantouflage</i> negli atti di scelta del contraente e nei contratti pubblici	Ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale delle Direzioni interessate
Sottoscrizione da parte del dipendente di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	Al momento della cessazione dal servizio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione annuale e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	In fase di attuazione

Creazione (e periodico aggiornamento) di una <i>black list</i> dei soggetti che hanno violato le clausole di <i>pantouflage</i>	Entro il 30 novembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Creazione della lista e suo aggiornamento nei tempi previsti	Nessuna violazione
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) sulla corretta applicazione delle clausole anti- <i>pantouflage</i>	Ciascun semestre	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La normativa prevede anche delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, l'art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

“1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.”

La misura è stata attuata attraverso la predisposizione di atti volti ad adeguare le procedure interne nei casi di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione inserita nel PTPC.

Con particolare riferimento alle commissioni di concorso, si evidenzia che:

- ✓ all'atto dell'insediamento della Commissione esaminatrice, tutti i componenti della medesima e il segretario rendono apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n.

445/2000, che attesta l'assenza di condanne, anche non definitive, per i reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, nonché l'assenza di conflitto di interesse, come disciplinato dall'art. 51 del c.p.c.;

- ✓ in relazione alle procedure concorsuali in corso di svolgimento e con riferimento alle autocertificazioni rese da tutti i componenti esterni alla Regione, l'Area competente sta procedendo alle relative verifiche, acquisendo i relativi casellari giudiziari; per i componenti interni, in quanto dirigenti regionali le dichiarazioni vengono sempre verificate all'atto della sottoscrizione del contratto relativo all'incarico dirigenziale conferito.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, che ha modificato il Regolamento regionale n. 1/2002, è stata prevista l'istituzione di un elenco regionale dei Commissari di concorso da nominarsi mediante sorteggio.

Mediante l'inserimento dell'allegato O bis al suindicato Regolamento regionale è stato previsto che:

- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è tenuto e aggiornato dalla direzione regionale competente in materia di personale;
- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da dirigenti di amministrazioni pubbliche, anche collocati a riposo e da professionisti di comprovata esperienza nelle materie individuate nell'Avviso pubblico, anche collocati a riposo.
- L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da sei distinte sezioni:
 - 1. giuridico - amministrativa;
 - 2. finanziario- contabile;
 - 3. tecnica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
 - a) architetti
 - b) ingegneri edili, civili e ambientali
 - c) ingegneri gestionali
 - d) geologi
 - e) agronomi
 - 4. informatica e statistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
 - a) informatici
 - b) statistici
 - 5. umanistica e linguistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
 - a) archeologi
 - b) archivisti
 - c) bibliotecari
 - d) competenze linguistiche
 - 6. scientifica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
 - a) medici
 - b) farmacisti
 - c) veterinari
 - d) psicologi
 - e) chimici
 - f) biologi
- A ciascun componente verrà assegnata una posizione nella sezione dell'Elenco corrispondente all'ordine di inserimento;

- La permanenza nell'Elenco regionale è stabilita per un periodo di tre anni, rinnovabili. La composizione dell'Elenco regionale può essere aggiornata annualmente;
- L'elenco regionale è approvato con determinazione del direttore regionale competente in materia di personale;
- L'elenco regionale è formato a seguito di pubblicazione di un Avviso pubblico approvato con determinazione del direttore della direzione regionale competente in materia di personale. L'Avviso pubblico è finalizzato ad acquisire la disponibilità, da parte dei soggetti individuati, ad essere inseriti nell'Elenco regionale dei Commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale, banditi dalla Giunta regionale del Lazio. Nell'Avviso pubblico sono indicate le modalità e i requisiti di presentazione della candidatura;
- Non possono fare parte dell'Elenco regionale i componenti dell'organo di direzione politica della Regione Lazio, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le suddette situazioni di incompatibilità, anche sopravvenute, comportano la cancellazione dall'Elenco regionale.
- Ai sensi dell'art. 35bis del d.lgs. 165/2001, non possono essere iscritti nell'Elenco regionale coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
- La costituzione dell'Elenco regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;
- L'iscrizione nell'Elenco regionale non comporta, per gli iscritti, alcun diritto alla designazione;
- Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di istruttoria da parte della direzione regionale competente in materia di personale relativamente al possesso dei requisiti indicati nell'Avviso e all'assenza delle incompatibilità di cui ai commi 2 e 3.
- L'individuazione dei componenti della commissione esaminatrice del concorso tra i soggetti inseriti nell'Elenco regionale, sarà effettuata dalla direzione regionale competente in materia di personale, che sorteggerà il nominativo tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale. L'individuazione dei componenti avverrà mediante sorteggio casuale, alla presenza del Responsabile del procedimento del concorso per cui si procede alla nomina della commissione e fino a due testimoni. Si procederà ad individuare, in via prioritaria, il nominativo del Presidente della commissione di concorso e, successivamente, i nominativi dei componenti della medesima commissione e dei componenti supplenti. Prima del sorteggio verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio l'Avviso contenente le indicazioni sulla data e sulle modalità di svolgimento del sorteggio.
- Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità dell'articolo 57, comma 1, lettera a) del d.lgs. 165/2001.
- L'individuazione dei membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale avverrà sorteggiando il nominativo sulla base dei seguenti criteri:
 - a) competenze e qualifiche degli iscritti nell'Elenco regionale rispetto ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto delle prove concorsuali;
 - b) rotazione degli incarichi. A tal fine, compatibilmente con il numero dei nominativi presenti nella sezione, è escluso dal sorteggio il nominativo già impegnato in altra commissione esaminatrice nonché chi sia stato nominato componente titolare della commissione esaminatrice dell'ultimo concorso bandito dalla Giunta regionale;

- La competenza professionale attinente ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto del bando, idonea alla nomina, sarà documentata dal curriculum vitae et studiorum;
- Al soggetto estratto verrà data comunicazione dell'esito del sorteggio affinché presenti, nei termini indicati nella predetta comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico nonché la dichiarazione di assenza delle situazioni di incompatibilità previste dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994 e dall'art. 35, comma 3, lett. e) del d.lgs. 165/2001;
- Il soggetto sorteggiato potrà rinunciare all'incarico di componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso per un massimo di due volte consecutive, dandone tempestiva comunicazione scritta al direttore della direzione regionale competente in materia di personale;
- Il terzo rifiuto consecutivo all'incarico comporta la cancellazione dall'elenco e l'impossibilità di ripresentare la propria candidatura per i due anni successivi alla cancellazione;
- I compensi per l'incarico di Presidente e/o di componente di una commissione esaminatrice di concorso sono stabiliti dal punto 6 dell'Allegato L e dal punto 19 dell'Allegato O del r.r. 1/2002;

La sola iscrizione nell'Elenco regionale non comporta il diritto alla corresponsione di alcun compenso da parte della amministrazione regionale, se non seguita da designazione di nomina quale componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso ai sensi del comma 1 del punto 5 dell'Allegato L e/o del comma 1 del punto 10 dell'Allegato O del r.r. 1/2002".

Tabella 11 – Rendicontazione attuazione misura Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
<p>Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, prevedendo in particolare:</p> <p>a) regole specifiche che vietino a chi sia stato condannato (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi</p> <p>b) l'inserimento di condizioni ostative al conferimento negli interPELLI per l'attribuzione degli incarichi</p>	Già attuata	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</p> <p>Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale</p>	Atti/procedure adeguate	Fase attuata

Verifica dell'effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Fase attuata. Relazione semestrale
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) per accertare l'esistenza di precedenti penali d'ufficio o mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Fase attuata Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Nel 2021 non è stata organizzata l'annuale Giornata della Trasparenza a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Tabella 12 – Rendicontazione attuazione misura Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Realizzazione di un'iniziativa di coinvolgimento degli stakeholders preventivamente alla approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase attuata
Realizzazione periodica di almeno una iniziativa/evento di sensibilizzazione della cittadinanza e finalizzati alla promozione della cultura della legalità	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase non attuata a causa della situazione emergenziale

3.12 Monitoraggio dei tempi procedurali

Tra le misure di carattere trasversale per la prevenzione della corruzione si annovera il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Attraverso il monitoraggio emergono infatti eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Tale monitoraggio è stato già avviato dalla Regione Lazio, provvedendo alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

3.13 Le misure “specifiche”

L'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ha fornito nuove indicazioni con riferimento alle diverse misure di prevenzione: *“Le misure definite “obbligatorie” non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle “ulteriori”. L'efficacia di una misura dipende, infatti, dalla capacità di quest'ultima di incidere sulle cause degli eventi rischiosi ed è, quindi, una valutazione correlata all'analisi del rischio. Partendo da queste premesse, ad avviso dell'Autorità, è utile distinguere fra “misure generali” che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e “misure specifiche” che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio”*.

Data l'importanza di individuare delle misure “specifiche” ad integrazione delle misure descritte nel precedente paragrafo, sono state identificate e programmate misure specifiche per prevenire i rischi di alcuni processi sensibili, laddove le misure generali non sono state ritenute sufficienti a presidiare efficacemente il rischio degli stessi processi.

Con apposito allegato, suddiviso per le strutture che hanno proposto l'adozione di misure specifiche nelle edizioni precedenti del presente Piano (Allegato n. 2 “Rendicontazione delle misure specifiche”), si intende, quindi, rendicontare lo stato di attuazione delle summenzionate misure e fornire indicazioni sulla eventuale mancata attuazione delle stesse. Per quanto riguarda le nuove misure specifiche individuate nella presente edizione del Piano si rimanda all'Allegato 1.

3.14 Le best practices

L'Amministrazione regionale ha da tempo avviato significative attività di collaborazione con altre Istituzioni nazionali con finalità di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché per rafforzare la vigilanza nei settori maggiormente esposti a rischio di corruzione.

Tra questi, merita citare:

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 ottobre 2016 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione concernente “Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria” al fine di instaurare, con riferimento alle rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse concernenti gli appalti pubblici. Con tale atto le parti si sono impegnate a

collaborare per l'espletamento, da parte dell'Autorità, dell'attività di vigilanza collaborativa attraverso verifiche preventive da effettuarsi sugli atti connessi alle procedure di affidamento relative agli interventi posti in essere dai soggetti attuatori competenti e da quelli all'uopo individuati allo scopo di fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi a seguito del sisma del 24 agosto 2016, nell'ambito dell'attività generale di coordinamento assicurata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile mediante la Dicomac, nonché per agevolare lo svolgimento delle attività di controllo, anche - ove previsto - successivo, sugli interventi eseguiti con le procedure di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 ovvero ricorrendo alle disposizioni contenute nell'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 e nell'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016;

- il provvedimento adottato dall'Amministrazione a tutela della legalità è il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra la Regione Lazio e il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 6 giugno 2017 concernente "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria". Tale atto è stato adottato nella delicata fase della gestione commissariale al fine di tutelare in modo ottimale il corretto utilizzo delle risorse pubbliche impiegate per le finalità di carattere sanitario. Al riguardo, si evidenzia che con DPCM del 5 marzo 2020 e DPCM del 6 aprile 2021 è stata disposta l'uscita dal commissariamento della Regione Lazio;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23 dicembre 2021 tra la Regione Lazio, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici finalizzato all'espletamento delle attività di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata per assicurare il successo nell'attuazione delle procedure di appalto, autorizzazioni, concessioni e concessione di benefici economici con particolare riferimento agli interventi connessi al PNRR nonché ai Programmi operativi 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR), Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

Come già fatto nelle precedenti edizioni del Piano, si intende inoltre dare risalto alle buone pratiche adottate dalle strutture regionali, elencando una selezione delle stesse emerse nel corso del monitoraggio delle attività.

Agenzia di Protezione civile:

- è buona prassi dell'Agenzia istituire un canale dedicato alle emergenze e pubblicare tutti gli atti inerenti a tali procedimenti su una pagina dedicata, di facile reperibilità per il cittadino, all'interno della stessa pagina "Amministrazione Trasparente".

Avvocatura:

- standardizzazione dei processi (per ogni processo vengono disciplinate e temporizzate le varie fasi), attraverso la creazione di moduli standard che vengono utilizzati in vari processi e la predisposizione dei format delle determinazioni contenenti il richiamo a specifiche normative;

- digitalizzazione dei processi interni attraverso l'implementazione di un *software gestionale* al fine di rendere possibile il monitoraggio e la verifica di quasi tutte le fasi delle procedure interne, sia dal punto di vista amministrativo che legale.

Direzione Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio:

- individuazione di procedimenti standardizzati per addivenire, dopo la dovuta istruttoria, alla predisposizione di un provvedimento di "risposta" alle istanze del cittadino- contribuente, adottando anche "format standard" messi a disposizione del personale dipendente in una cartella condivisa;

- rotazione delle pratiche assegnate (una sorta di sorteggio e di assegnazione secondo i principi della causalità) così da "assegnare ad ognuno" sempre pratiche diverse;

- registrazione e tracciamento dell'uso delle banche dati e individuazione del personale con password individuali;

- riduzione tempi delle procedure di istruttoria;
- istituzione di una cartella condivisa ubicata sul server regionale (archivio)
- individuazione in sede di predisposizione degli obiettivi individuali tanto per il personale incaricato di posizione organizzativa quanto per il personale del comparto privo di posizione organizzativa, dell'obbligo di utilizzare il sistema di protocollazione - prosa per la presa in carico e acquisizione di ogni atto assegnato, cui segue poi la relativa istruttoria/definizione;
- costruzione di un atto/convenzione con l'Agenzia delle Entrate Riscossione al fine di addivenire ad una standardizzazione del tipo di approccio alla problematica dei reclami/ricorsi;
- utilizzo del sistema Prosa- protocollo per la gestione "temporale" delle pratiche
- Controllo/verifica dichiarazione dei contribuenti per esenzione ph: le richieste dei contribuenti in genere sono corredate di autocertificazioni atte a dichiarare la permanenza o la titolarità dei diversi titoli per accedere alla esenzione.

Direzione Cultura e Lazio Creativo:

- per garantire la massima trasparenza e facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e soprattutto una visione unitaria delle attività svolte dalla Direzione è stato creato un Banner nella sezione "Per i cittadini – Cultura" denominato "Bandi direzione cultura" all'interno del quale sono riportati tutti i bandi e gli Avvisi riguardanti le competenze gestite direttamente dal Presidente (Cultura e Lazio Creativo) che pure hanno visibilità nella sezione "Argomenti"; per ciascuno di essi viene proposta una scheda riassuntiva degli elementi essenziali dell'avviso quali: Obiettivi, Beneficiari, Spesa ammissibile, Contributo e modalità di erogazione, Modalità di partecipazione e valutazione delle domande, contatti e documentazione di riferimento. All'interno del banner è altresì possibile consultare anche gli avvisi pubblicati per categorie (ad oggi individuate in varie categorie) e per Stato (Aperto/chiuso);
- progettazione, ai fini della costituzione di una Piattaforma informatica per la gestione dei bandi ed avvisi della Cultura unica attraverso il supporto della società in house Lazio Crea.
- istituzione, fin dall'anno 2016, di un elenco di esperti esterni, aggiornato annualmente, selezionati mediante apposito Avviso pubblico, da inserire nelle commissioni di valutazioni, quando la normativa di settore lo prevede e designati attraverso un principio di rotazione, al fine di rispettare i principi cardine del buon andamento della pubblica amministrazione, quali la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

Direzione Centrale Acquisti:

- la Direzione ha provveduto a potenziare le funzionalità della piattaforma telematica regionale di *e-procurement* "Stella", piattaforma già utilizzata oltre che dagli enti "obbligati" ovvero Giunta Regionale, Enti e Società Regionali, Aziende del SSR, anche da circa ulteriori quaranta enti "facoltizzati" ovvero Enti locali e Amministrazioni Centrali, arrivando a un totale di quasi cento Enti pubblici registrati. In tale piattaforma è stato abilitato e reso operativo il mercato elettronico regionale (M.E.L.A.), atto a gestire le procedure di gara sottosoglia, e l'Albo fornitori, completando così il pieno utilizzo della piattaforma, dedicata in precedenza ai soli acquisti sopra-soglia.

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro:

Utilizzo in tutte le fasi del Sistema SIGEM, (il sistema di gestione e monitoraggio della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal POR nell'ambito della programmazione 2014/2020) che consente di ottimizzare, velocizzare e rendere trasparenti il processo di gestione dei progetti, consentendo la raccolta e il trattamento elettronico delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 122 del Reg.to UE 1303/2013

- Verifiche effettuate attraverso la piattaforma Arachne (come da nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 e brochure realizzata dalla CE "Arachne Be Distinctive" e ss.mm.ii.), strumento di classificazione del rischio, su ogni componente di cui agli atti di nomina delle Commissioni nell'ambito degli Avvisi Pubblici

Controlli effettuati sui soggetti ammessi ai finanziamenti, ove previsti, attraverso la piattaforma RNA (Registro Nazionale degli Aiuti).

3.15 Il sistema di monitoraggio

Come specificato nel PNA 2019, il sistema di monitoraggio costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio per la verifica dell'efficacia della strategia di prevenzione della corruzione.

L'attività di monitoraggio coinvolge il RPCT, i referenti, i dirigenti, l'OIV e la Direzione competente in materia di audit e controllo interno.

Il sistema è basato sulla stesura da parte di ciascuna struttura (Direzioni/Agenzie/Avvocatura) di due relazioni, una per semestre, accompagnate da una dettagliata rendicontazione delle misure indicate nel PTPCT che dia evidenza dell'attuazione delle singole misure o delle motivazioni della loro mancata o parziale attuazione. Tale attività ha altresì lo scopo di verificare l'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

In considerazione della dimensione e della complessità dell'amministrazione regionale, il sistema di monitoraggio coinvolgerà, ad un primo livello, la struttura organizzativa tenuta ad adottare le misure e, ad un secondo livello, il RPCT che, con l'ausilio della struttura a suo supporto ed, eventualmente, della Direzione Regionale Audit, FESR, FSE e Controllo interno, verificherà l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT.

In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2019, l'amministrazione regionale aveva programmato, nel PTPCT 2020-2022, lo svolgimento nel corso dell'anno 2020 del monitoraggio di secondo livello utilizzando quale criterio di campionamento "ragionato" quello di selezionare, per ciascuna direzione regionale, i processi relativi alle concessioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati risultati, all'esito dell'attività di valutazione del rischio, a più elevata esposizione al rischio. Tale attività avrebbe dovuto svolgersi entro il secondo quadrimestre. In considerazione della situazione emergenziale in cui l'intera nazione si è venuta a trovare a far data da marzo 2020, che ha determinato anche una nuova organizzazione del lavoro, si è ritenuto preferibile proseguire l'attività di monitoraggio con le consuete modalità, ormai note alle strutture regionali, rimandando l'introduzione di tale sistema. Stante il persistere di tale situazione, la prevista attività di monitoraggio di secondo livello verrà auspicabilmente realizzata nel 2022.

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio" che verrà svolto con cadenza annuale attraverso l'analisi di tutte le fasi di gestione del rischio le cui risultanze confluiranno nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza che sarà adottato per il triennio successivo. L'attività vedrà il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio nell'ultimo trimestre dell'anno.

SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ

PREMESSA

La Regione Lazio, ai sensi della L.R. n. 1/2011, ha recepito i principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009. Successivamente, sono entrati in vigore la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016.

La presente sezione ha l'obiettivo di:

- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, attraverso la più ampia diffusione e conoscibilità dell'organizzazione e del funzionamento della Regione;
- garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- definire le modalità e gli strumenti di comunicazione che assicurino la trasparenza delle informazioni,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza:

- è intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
- una volta realizzata, deve permettere di "favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità", ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, e in particolare: il buon andamento, per stabilire che l'azione dell'Amministrazione sia la più adeguata e conveniente rispetto ai risultati da ottenere; l'imparzialità, per orientare l'azione della Pubblica Amministrazione al perseguimento di interessi collettivi, distinti da quelli di singoli privati.
- è strumento di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto preordinata alla pubblicazione di informazioni rilevanti, legate ad incarichi pubblici, a sovvenzioni e benefici di natura economica erogati da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Tale nuova concezione di trasparenza della P.A. si traduce, in sintesi, "nell'accessibilità totale" alle informazioni attraverso la pubblicazione, sui siti istituzionali, dei dati indicati dalla normativa vigente.

Le misure della presente sezione formano parte integrante del *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 97/2016.

Nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del suddetto sito della Regione Lazio, nell'ottica della più ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze, vengono resi disponibili al pubblico informazioni riguardanti l'amministrazione e i dati pubblici indicati dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'organizzazione, alle funzioni, ai servizi, alle attività, alle iniziative e ai programmi da svolgersi.

Lo strumento della pubblicazione consente la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini e una forma di controllo diffuso sull'azione amministrativa e sulla *performance* delle strutture regionali, rappresentando un

fattore di stimolo per una gestione corretta ed efficiente delle risorse pubbliche, in un quadro di legalità dell'azione amministrativa.

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Regione Lazio, in linea con gli indirizzi forniti dal Governo e dall'A.N.A.C., esplicita i principi di seguito indicati, cui ispirare l'adozione del PTPC 2022-2024, necessari non solo alla comprensione del percorso che si intende intraprendere ma anche all'accessibilità reale ai dati ed alle informazioni pubblicate:

integrità, veridicità, completezza, omogeneità ed esaustività delle informazioni pubblicate: la Regione Lazio garantisce la pubblicazione di dati ed informazioni rispondenti al vero, completi negli elementi fondamentali ed esaurienti nei contenuti, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

costante aggiornamento: la Regione cura il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate. *tempestività*: la Regione garantisce che i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione siano immessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" e siano aggiornati con tempestività. *chiarezza e semplicità espositiva*: al fine di consentire al cittadino/utente una facile comprensione dei contenuti e delle informazioni pubblicate, la Regione usa un linguaggio semplice e senza impiego di termini in lingua straniera se non nei casi indispensabili.

facile accessibilità: è intendimento della Regione che i documenti, le informazioni e i contenuti pubblicati siano rinvenibili mediante pochi adempimenti burocratici e/o passaggi da una pagina all'altra del sito *web*.

comunicazione: è intendimento della Regione garantire all'interessato la conoscenza agli interessati di qualunque atto o azione diretta ad incidere sui diritti soggettivi o interessi legittimi dei cittadini/utenti.

formato aperto e riutilizzabilità dei documenti: le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettare l'integrità.

partecipazione: la partecipazione del cittadino/utente è garantita dall'accessibilità totale ai dati e alle informazioni pubblicati nonché dalla possibilità di produrre osservazioni, istanze e reclami all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che saranno utilizzati anche per il miglioramento della qualità dei servizi erogati. *ascolto e orientamento*: la capacità di ascolto, l'orientamento del cittadino e la soddisfazione del medesimo costituiscono indicatori di qualità dell'erogazione dei servizi resi. L'ascolto, l'orientamento e la capacità di risposta sono tutti indicatori di qualità che si traducono anche in termini di qualità percepita dall'utente.

1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016

Ai fini della semplificazione delle attività di produzione e pubblicazione dei dati, in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013, l'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'amministrazione regionale, ha provveduto alla pubblicazione, sull'intranet aziendale, di indicazioni, suggerimenti e moduli atti a migliorare il flusso informativo. Allo stesso scopo, sono state emanate una pluralità di circolari ed è stato fornito un supporto costante agli uffici individuati come responsabili della pubblicazione dei dati.

Come è noto, già il D.Lgs. n. 33/2013 aveva introdotto i seguenti principi rispetto alla precedente normativa in tema di trasparenza, principi di seguito specificati:

- l'introduzione di un nuovo istituto chiamato "accesso civico", inteso come diritto, da parte di qualunque cittadino, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni e ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del precedente art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 (accesso civico) senza limitazione alcuna quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

- la **standardizzazione** delle modalità di pubblicazione, in modo da rendere facilmente comparabili i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.
- l'introduzione della figura di un **Responsabile della trasparenza**, a cui è attribuito il compito di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione, nonché di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- un articolato **sistema sanzionatorio** che riguarda le persone fisiche inadempienti, gli enti e gli altri organismi destinatari e che, in taluni casi, colpisce l'atto da pubblicare, disponendone l'inefficacia.

Con il D.Lgs. 97/2016 sono state introdotte significative modifiche rispetto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013; di seguito si illustrano in maniera analitica i principali ambiti di intervento del succitato decreto:

Ambito oggettivo di applicazione (art. 3) - Mediante la sostituzione dell'art. 2, comma 1, viene ridefinito ed ampliato l'ambito oggettivo del D.Lgs. n. 33/2013, non più limitato alla sola individuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle P.A., ma volto ad assicurare la libertà di accesso (cd. *accesso civico*), da parte di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle P.A., nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della PA.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 2-bis, la disciplina del D.lgs n. 33/2013 applicabile alle P.A. ex D.Lgs. 165/2001 si applica anche, "in quanto compatibile":

- a) agli Enti pubblici economici e agli ordini professionali;
- b) alle società in controllo pubblico fatte salve le società quotate;
- c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati.

Dati pubblici aperti (art. 5) - Si demanda all'AGID, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, la gestione del sito internet denominato "*Soldi pubblici*", che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle P.A. e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Il nuovo accesso civico (art. 6) - Si prevede una nuova forma di accesso civico, da parte di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti. Il rilascio dei documenti richiesti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dalla P.A. per la riproduzione dei supporti materiali. Viene inoltre dettata una disciplina puntuale per tutelare eventuali controinteressati. Al riguardo con la D.G.R. n. 95 del 20 febbraio 2018, modificativa del R.R. n.1/2001 in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, sono state emanate apposite disposizioni al fine di sancire, soprattutto a livello procedurale, i rispettivi ambiti del nuovo istituto dell'accesso civico, nella duplice forma dell'accesso civico "semplice" e del nuovo accesso civico generalizzato (FOIA), anche in relazione alle consuete forme di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla L. 241/90 e ss.mm. e ii.

Accesso alle informazioni pubblicate sui siti (art. 9) - Mediante l'introduzione dell'art. 9-bis, D.Lgs. n. 33/2013, viene previsto che le P.A. titolari delle banche dati di cui all'Allegato B, i cui contenuti abbiano ad oggetto informazioni, dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, debbano rendere pubbliche - entro un anno dall'entrata in vigore della norma - le predette banche dati, in modo tale che i soggetti tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza possano assolvere ai relativi obblighi attraverso l'indicazione sul

proprio sito istituzionale (sezione “*Amministrazione trasparente*”), del collegamento ipertestuale alle stesse banche dati, ferma restando la possibilità di mantenere la pubblicazione sul proprio sito.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 10) - *Si prevede la soppressione dell’obbligo, per le P.A., di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (“PTTI”), demandando a ciascuna P.A. il compito di indicare, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (“PTPC”) i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.*

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (art. 11) - Si amplia il novero dei dati di carattere normativo e amministrativo generale oggetto di pubblicazione obbligatoria alle misure integrative della prevenzione, ai documenti di programmazione strategico-gestionale e agli atti degli OIV.

Obblighi di pubblicazione concernenti l’organizzazione delle P.A. (art. 12) - Si sopprime l’obbligo di pubblicazione dei dati relativi alle risorse assegnate a ciascun ufficio.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali (art. 13) - Si estende l’obbligo delle P.A. di pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, ai titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Tali obblighi di pubblicazione si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe per lo svolgimento di funzioni dirigenziali, mentre per gli altri titolari di posizioni organizzative si prevede la pubblicazione del solo *curriculum vitae*. Viene prevista la pubblicazione, da parte delle P.A. sui propri siti istituzionali, dell’ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica da ciascun dirigente; inoltre, si prevede che negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti debbano essere riportati gli obiettivi di trasparenza sia in modo aggregato che analitico, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini (con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale), e che, il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi, oltre ad essere tenuto in considerazione ai fini del conferimento di successivi incarichi, determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell’art. 21 del D. lgs n. 165/2001.

In merito ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dalla norma contenuta all’art.13 del D.Lgs. 97/2016, la Regione Lazio, recependo le indicazioni contenute nella delibera ANAC n.382/2017 e nel comunicato ANAC del 7 aprile 2018, aveva sospeso la pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere c) ed f), e comma 1-ter, dell’art. 14 del D.Lgs. n.33/2013.

Con successiva deliberazione n. 586 del 26 giugno 2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione, prendendo atto di quanto statuito nella sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019, emanata in relazione ad un incidente di costituzionalità sollevato nell’ambito di un ricorso in sede di giustizia amministrativa promosso dai dirigenti del Garante per la protezione dei dati personali, ha ritenuto necessario emanare ulteriori indicazioni in merito alla pubblicazione dei

dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali. Alla luce delle indicazioni fornite dall’ANAC con la deliberazione n. 586/2019 le categorie di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del su citato art. 14 riguardanti gli incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti (oltre a quelli attualmente già oggetto di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente) sono, pertanto, le spese relative a viaggi e missioni (art.14, co.1, lett. c) e gli importi complessivi degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (art. 14, co. 1-ter); per i seguenti dati è stata attivata tempestivamente la relativa procedura di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell’ente regionale e gli stessi, pertanto, sono attualmente pubblicati nella apposita sotto sezione del sito.

Per quanto concerne, invece, i dati reddituali e patrimoniali di cui alla lettera f), comma 1, l’ANAC ha precisato, in conformità all’interpretazione fornita dalla Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 20/2019, che gli stessi sono oggetto di pubblicazione obbligatoria soltanto per la più ristretta categoria dei dirigenti apicali di cui all’art.

19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001; al riguardo sono subito sorte alcune problematiche interpretative circa l'ambito soggettivo di applicazione della norma, derivanti dalla difficoltà di calare il dato normativo statale nell'ambito dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti da queste dipendenti. A fronte di tali difficoltà l'ANAC, con ultima deliberazione n. 1126 del 4 dicembre 2019, sul presupposto della volontà del legislatore nazionale di intervenire sull'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 al fine di riformulare l'articolo in argomento, ha di fatto sospeso l'applicazione della norma contenuta nella lett. f), in attesa di tale intervento legislativo.

Al riguardo con il D.L. n. 162/2019, convertito con la Legge n. 8/2020, è stata prevista l'emanazione di un apposito Regolamento da adottarsi su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione entro il 31 dicembre 2020 (attualmente non ancora emanato), nel quale, innanzitutto, saranno individuati i dati di cui al comma 1 dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare con riferimento agli incarichi dirigenziali, compresi gli incarichi amministrativi di vertice. La pubblicazione dovrà poi avvenire nel rispetto di alcuni criteri quali: una graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti al comma 1, lettere b) ed e), del sopra citato decreto legislativo in relazione al rilievo esterno e al potere gestionale e decisionale dell'incarico svolto nonché la possibilità che i dati di cui alla lettera f) del suddetto articolo siano oggetto anche di sola comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del dirigente.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di cariche di governo e di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 14) - Le P.A. sono tenute alla pubblicazione e all'aggiornamento di tali dati relativamente ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza. Sono dunque espunti dalla norma tutti i riferimenti agli obblighi di pubblicazione relativi ai titolari di incarichi dirigenziali, la cui disciplina viene assorbita nell'ambito dell'art. 14 D.lgs n. 33/2013.

Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate (art. 14) - Si prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e loro controllate, di pubblicare, entro 30 giorni dal conferimento, i dati relativi agli incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali. La pubblicazione di tali informazioni è condizione di efficacia per il pagamento, ed in caso di omessa o parziale pubblicazione sono soggetti al pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta sia il soggetto responsabile della mancata pubblicazione che il soggetto che ha effettuato il pagamento.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 19) - Si prevede l'obbligo per le P.A. di pubblicare i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 21) - Si estende l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società di diritto privato partecipate ai provvedimenti in materia di costituzione di una società a partecipazione pubblica.

Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi (art. 22) - Si semplifica la disciplina di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la soppressione degli obblighi di pubblicazione relativi ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. Relativamente ai provvedimenti finali relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici ex D.lgs. n. 50/2016 o ad accordi stipulati tra P.A., è inoltre abrogato l'obbligo di pubblicazione - mediante scheda sintetica - dei dati relativi al contenuto, all'oggetto, all'eventuale spesa prevista e agli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati (art. 28) - Si estende ai gestori di pubblici servizi l'obbligo di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 31) - Mediante la sostituzione dell'art. 37 D.lgs n. 33/2013, è sancito l'obbligo per le P.A. e le stazioni appaltanti di pubblicare:

a) i dati di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012. Tale obbligo può intendersi assolto mediante l'invio di tali dati alla banca dati delle P.A. ex art. 2 del D.Lgs. n. 229/2011, relativamente alla parte "lavori";

b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La norma non contiene un'indicazione puntuale di atti ma rinvia genericamente agli "atti" del nuovo Codice, imponendo alle stazioni appaltanti un'attività complessa di enucleazione delle diverse tipologie di atti da pubblicare, con possibili difformità di comportamento.

Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche (art. 32) - Le P.A. debbono pubblicare tempestivamente, oltre alle informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (non solo completate, ma anche di quelle in corso), gli atti di programmazione delle opere pubbliche sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'ANAC.

Responsabile per la trasparenza (art. 34) - In conseguenza della soppressione dell'obbligo di redazione del PTTI, viene modificato anche l'art. 43 del D.lgs n. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza. Si estende inoltre ai dirigenti responsabili della P.A. il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dallo schema di decreto in rassegna.

Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 36) - Si attribuisce all'ANAC il potere di ordinare, nei confronti di una P.A. inadempiente, la pubblicazione, entro un termine di 30 giorni, degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché di segnalare il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione (che costituisce illecito disciplinare), all'ufficio disciplinare della P.A., ai fini dell'attivazione del relativo procedimento a carico del responsabile della pubblicazione e del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico (art. 37) - Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento o la limitazione dell'accesso civico.

Sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza per casi specifici (art. 38) - La sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è irrogata dall'ANAC e si applica anche nei confronti:

- del dirigente che non comunichi gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e del responsabile della mancata pubblicazione di tale dato;
- del responsabile della mancata pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti della P.A. ai sensi del nuovo art. 4-bis D.lgs n. 33/2013.

2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Come detto, il Piano delle Performance contiene obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali.

3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA

Si fa rinvio alle specifiche di cui alla misura "Formazione" nella Sezione 1 del presente Piano.

La Regione Lazio programma, in collaborazione con l'Istituto regionale per gli studi giuridici "A.C. Jemolo", Laziocrea e SNA, la realizzazione delle sessioni di formazione rivolte al personale, per la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'amministrazione.

Sono organizzate specifiche sessioni di formazione per tutto il personale coinvolto direttamente nelle attività legate all'applicazione della disciplina in materia di trasparenza e integrità.

Tutti i dipendenti regionali saranno destinatari di formazione di base sui temi dell'etica, dell'integrità e del codice di comportamento.

Giornate della Trasparenza

Annualmente, sono organizzate Giornate della Trasparenza, a cui è prevista la partecipazione degli *stakeholders*, durante le quali, oltre alla trattazione di una tematica specifica, saranno date informazioni relative al PTPC e al suo stato di attuazione.

Sarà inoltre garantito uno spazio per la comunicazione delle principali risultanze ricavabili dalla relazione annuale sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

La competente struttura della Regione Lazio provvederà alla diffusione ed alla comunicazione delle iniziative in tema di trasparenza e integrità.

Per quanto concerne l'anno 2021, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria causata dall'epidemia di coronavirus (Covid-19) e delle relative limitazioni imposte alle manifestazioni aperte al pubblico, si è ritenuto opportuno non programmare la Giornata della Trasparenza in tale modalità ma verrà organizzata nel corso del 2022 tramite apposito "webinar", che si terrà utilizzando i canali informatici dell'Amministrazione regionale ed al quale potranno partecipare tutti i soggetti interessati.

Posta elettronica certificata (PEC)

Dal 29 novembre 2008, tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la PEC nella gestione dei servizi al cittadino.

Per mezzo della PEC, è possibile inviare e ricevere messaggi di testo con annessi allegati e firma digitale.

Con l'utilizzo della PEC il cittadino può dialogare con la P.A. senza doversi recare agli sportelli e senza dover produrre copie di documenti in forma cartacea, con un conseguente risparmio sotto molteplici punti di vista.

L'assolvimento degli adempimenti relativi alla PEC rappresenta un importante fattore di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso la casella di Posta Elettronica Certificata, la P.A. trasmette e riceve comunicazioni di valore legale con imprese, enti pubblici e singoli utenti che hanno attivo un indirizzo di posta certificata.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, tuttavia, non ricadono unicamente sul Responsabile della Trasparenza; infatti, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

L'articolo 43, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 individua nei "dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione" i soggetti chiamati a garantire "il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il D.P.R. n. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal canto suo, all'art. 9, comma 1, afferma che "il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale".

Tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di trasmissione e pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa hanno il dovere di assicurare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati stessi.

In ogni caso, i dirigenti di tutte le Aree delle diverse Direzioni ed Agenzie regionali, nonché dell'Avvocatura regionale, che dispongono o che sono chiamate a reperire o ad elaborare o a trasmettere tutti i dati, i documenti o le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa, sono responsabili ai sensi dell'art. 43, comma 3, del citato D.lgs. n. 33. Le responsabilità dei singoli uffici per ogni obbligo di pubblicazione sono indicate nella Tabella "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, RESPONSABILITÀ e TEMPISTICHE DI AGGIORNAMENTO" riportata alla fine della presente sezione.

4.2 Referenti per la trasparenza

Ciascun responsabile delle Direzioni ed Agenzie regionali, nonché l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, individua, nell'ambito della struttura da lui diretta, un Referente per la trasparenza. Come già indicato con riferimento ai Referenti della prevenzione della corruzione, è auspicabile, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di Referente per la trasparenza sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I Referenti per la trasparenza, come indicato nel paragrafo 2 dell'Intesa del 24 luglio 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, secondo quanto specificato nel paragrafo che segue, concernente il flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rimangono fermi i compiti del Responsabile della trasparenza e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati.

L'elenco nominativo dei Referenti per la trasparenza è pubblicato sul sito *internet* della Regione, ed è consultabile attraverso apposito *link* situato nella *Home Page* della sezione "Amministrazione Trasparente".

4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Ciascun Referente, nell'ambito della propria Direzione o Agenzia regionale, nonché dell'Avvocatura regionale, ha innanzitutto il compito di raccogliere tutti i dati, le notizie e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa e di verificare che tali dati, notizie ed informazioni rispondano ai requisiti di completezza, tempestività e qualità di cui agli articoli 6 ed 8 del D.lgs. n. 33, nonché alle caratteristiche di apertura del formato di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

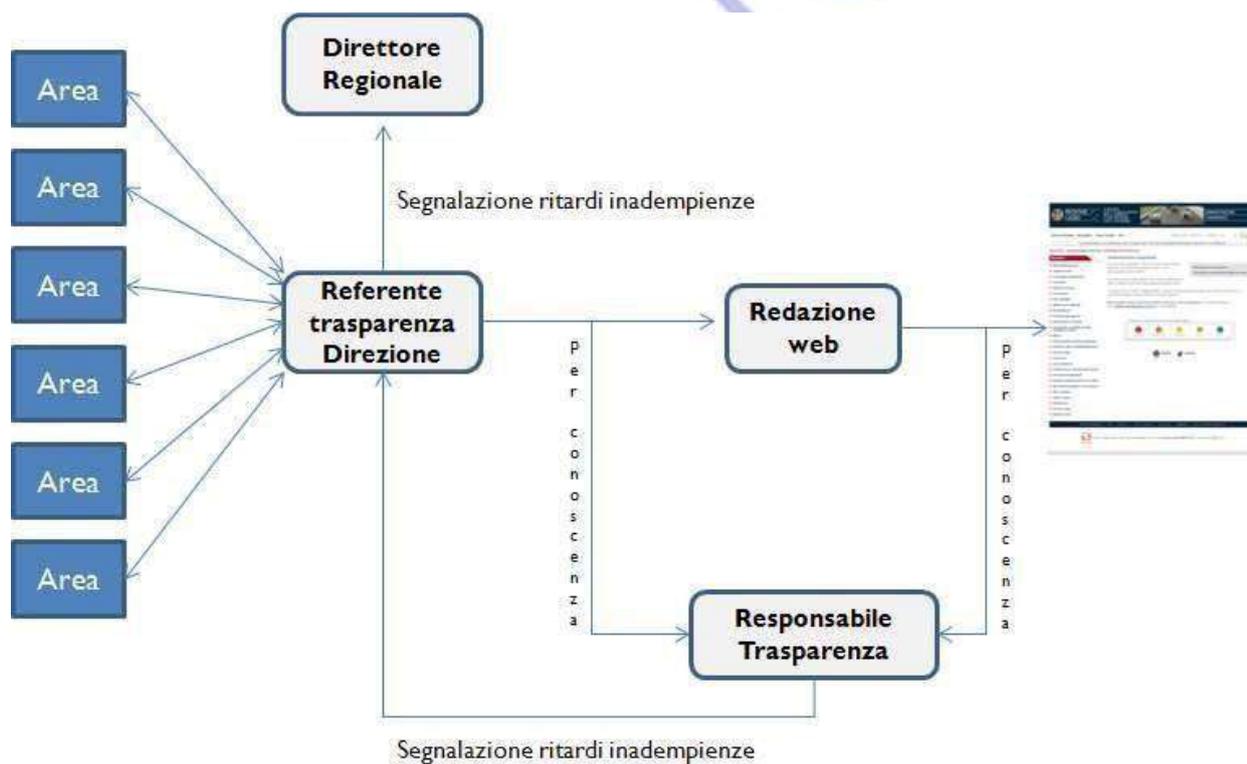
Ai fini del reperimento dei dati, delle notizie e delle informazioni di cui sopra, ciascun Referente si rivolge al dirigente di ciascuna Area della propria Direzione o Agenzia o dell'Avvocatura regionale, il quale assicura la tempestiva e completa trasmissione al Referente di quanto costituisce oggetto di obbligo di pubblicazione, assicurando altresì il rispetto dei requisiti qualitativi e delle caratteristiche di apertura del formato richiesti.

Ciascuno dei Referenti ha quindi il compito di trasmettere i dati, le notizie e le informazioni in questione alla "Redazione *web*" e, per conoscenza, al Responsabile della trasparenza, nonché di verificarne l'avvenuta, tempestiva pubblicazione, dandone notizia al Responsabile della trasparenza.

La “Redazione web” provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” indicata dal Referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione.

In caso di inadempimento, di adempimento parziale o di ritardo nell’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della trasparenza ne fa apposita segnalazione al Referente della Direzione o dell’Agenzia competente o dell’Avvocatura regionale. Nei casi di cui al precedente capoverso, o anche in mancanza di apposita segnalazione da parte del Responsabile della trasparenza, ciascun Referente segnala al dirigente dell’Area della propria Direzione o Agenzia o dell’Avvocatura regionale competente nel reperimento, nell’elaborazione o nella trasmissione di quanto oggetto di obbligo di pubblicazione e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore, il mancato, parziale o ritardato adempimento. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dalla segnalazione di cui al capoverso precedente, in caso di perdurante mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione già oggetto di segnalazione, ciascun Referente ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore, per i provvedimenti del caso. Il Responsabile della trasparenza procede, pertanto, alle segnalazioni di cui all’art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”



4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Per una completa attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, il legislatore ha previsto una serie di controlli interni ed esterni prevedendo, altresì, che l’amministrazione si doti di un sistema di monitoraggio sull’andamento dello stato di attuazione del programma e di verifica dei risultati.

Il monitoraggio del programma compete al Responsabile della trasparenza che relaziona, con cadenza annuale, sullo stato di attuazione.

Concorrono all'attuazione medesima, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione, sia centrali che periferici, e i relativi dirigenti.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale, secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, che a tal fine può avvalersi del supporto dei Referenti per la trasparenza, effettua, con cadenza semestrale, controlli a campione sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le direzioni ed agenzie regionali, nonché da parte dell'Avvocatura regionale. Tali controlli sono organizzati in modo che in ogni semestre ciascuna delle suddette articolazioni regionali sia oggetto di verifica.

Nello svolgimento dei suddetti controlli si ha riguardo anche alla tempestività dell'avvenuta pubblicazione, nonché alla qualità dei dati, delle informazioni e delle notizie pubblicate, secondo quanto prescritto dagli articoli 6 e 8 del D.lgs. n. 33, e dall'articolo 7 del medesimo D.lgs. per quanto attiene alle indicazioni relative al formato di tipo aperto da adottare ed alla riutilizzabilità dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati.

All'esito dei controlli di cui sopra, il Responsabile della trasparenza, qualora emergano situazioni di mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ne fa tempestiva segnalazione al responsabile della direzione o Agenzia interessata o all'Avvocato coordinatore, perché provvedano, non oltre i quindici giorni successivi, a sanare l'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Responsabile della trasparenza procede alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

Spettano invece all'OIV importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. L'Organismo indipendente:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.
- Utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

5. DATI ULTERIORI

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge, ed è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini. Sarà quindi grazie anche alle sollecitazioni degli utenti, quali portatori di interesse, che verranno individuate categorie di dati ulteriori da pubblicare.

Attraverso poi la rilevazione ed il monitoraggio del numero di accessi degli utenti all'area "**Amministrazione Trasparente**", sarà possibile mettere a fuoco quali siano gli argomenti su cui si concentra l'interesse prevalente dei cittadini.

Ulteriore attenzione andrà data al *report* delle **segnalazioni e dei reclami** pervenuti all'URP.

NELLA REGIONE LAZIO IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E' LA DOTTORssa MARIA CHIARA COLETTI

Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione, responsabilità e tempistiche di aggiornamento

Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001; Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Staff del Presidente e degli Assessori	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Staff del Presidente e degli Assessori	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Staff del Presidente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Staff del Presidente e degli Assessori	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Direzione Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L.1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L.1/2020)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico.	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Tutte le strutture regionali	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

<p>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014</p>	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	<p>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</p>	<p>Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>
<p>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	<p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p>	<p>Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>
<p>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]</p>	<p>Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)</p>	<p>Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).</p>
<p>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	<p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)</p>	<p>Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico</p>

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno

Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tutte le strutture regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, lett. a), c. 2 e c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. dbis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1 lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segreterie Organi di indirizzo politico	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Estrazione dal sistema degli atti amministrativi SIRIPA a cura di Lazio Crea e verifica da parte di tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	<p>Per ciascuna procedura:</p> <p>Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)</p> <p>Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)</p> <p>Avvisi e bandi</p> <p>Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC);</p> <p>Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura;</p> <p>Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;</p> <p>Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016);</p> <p>Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)</p> <p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p> <p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H;</p> <p>Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)</p> <p>Affidamenti</p> <p>Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016)</p> <p>Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)</p>	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 (disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 1 D.P.R. n. 118/200	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Estrazione dall'Applicativo "Atti di concessione", alimentato dalle Direzioni e Agenzie competenti e verificato dalle stesse prima di procedere alla pubblicazione.	Annuale
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilevi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio. Link al sito della Corte dei Conti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013; Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e altre competenti.	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, comma 2, lett. b d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato agli utenti) sia finali che intermedi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Annuale (art. 10, comma 5, d.lgs. n. 33/2013)
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica; Direzione Salute e Politiche Sociali Integrazione socio-sanitaria	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2015	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2020	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Accordi interscambi con le strutture private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo

Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutte le strutture Regionali competenti	Semestrale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutte le strutture Regionali competenti

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal d.lgs. 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del d.lgs. 33/2013)



Allegato 1 «Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure»

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Applicazione della normativa in materia disciplinare	notizia di comportamenti disciplinalmente rilevanti	irrogazione sanzione disciplinare	artt. 55 ss. d.lgs. n.165 del 2001, C.C.N.L. personale dirigente del 17 dicembre 2020 e C.C.N.L. personale dipendente del 21 maggio 2018	n.1 D n.1 C	attività istruttoria	contestazione degli addebiti disciplinari	30 gg dalla ricezione degli atti trasmessi dal dirigente di struttura, ovvero dalla data dalla quale l'ufficio ha altrimenti acquisito notizia	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo	
							audizione a difesa	30 gg di preavviso dalla data di contestazione				
							acquisizione di prove (testimoniali e/o documentali) e di notizie sui fatti	Dalla notizia del fatto fino alla conclusione del procedimento				
						attività provvedimento	irrogazione sanzione disciplinare	120 gg dalla data di prima acquisizione della notizia dell'infrazione				
						esecuzione del provvedimento	effetti giuridici ed economici secondo la sanzione irrogata	Variano a seconda della sanzione: economici (da 1 a 4 ore di multa, per sanzioni di lieve entità); in caso di sospensione disciplinare, i primi 10 gg sono senza retribuzione; i restanti prevedono, esclusivamente un assegno alimentare - pari alla metà dello stipendio base. Effetti giuridici: possono essere di vario genere: trasferimento, sospensione cautelare, licenziamento				
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016	richiesta del dipendente	rilascio dell'autorizzazione	d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 art. 53 - r.r. n. 16 del 2016 - d.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 artt. 60 e 65 - Presidenza del Consiglio dei Ministri dip.to della Funzione Pubblica circolare n. 3 del 1997, n. 6 del 1997, n. 5 del 1998 e n.10 del 1998 - l. n. 339 del 25 novembre 2003 - l. n. 662 del 23 dicembre 1996	n.1 D n.1 C	attività istruttoria di verifica della richiesta	verifica dei presupposti di legge della richiesta del dipendente per il rilascio dell'autorizzazione	30 gg dalla ricezione della richiesta 45 gg per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	frammentarietà delle norme	
							esame della lettera di incarico dell'Ente conferente					
							richiesta del nulla osta al superiore gerarchico del richiedente per verifica incompatibilità e conflitto di interessi					
						attività provvedimento	rilascio autorizzazione					
						esecuzione del provvedimento	invio nota al richiedente					
Monitoraggio procedimenti penali	Ricezione informazioni da Procure	Report	C.P. C.P.P.	n. 1 D n. 2 C n. 1 B		elaborazione delle informazioni acquisite	elaborazione report	n.d	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Report finale non preciso	Mancanza informazioni, seppure richieste, da parte delle Procure	
Programmazione fabbisogno del personale	Richieste di professionalità da parte delle Direzioni regionali	Piano triennale del fabbisogno di personale	norme di legge, in particolare d.lgs. 165/2001 e l. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	n.1 P.O. 1^ fascia n.1 cat. C		attività istruttoria	richieste fabbisogno alle singole Direzioni regionali verifica richiesta di fabbisogno in relazione ai vincoli ordinamentali e finanziari informativa sindacale parere collegio dei revisori	60 giorni	Area Trattamento giuridico	attribuzione delle professionalità richieste non conforme alle reali necessità delle Direzioni	mancanza di trasparenza	
						adozione del provvedimento	elaborazione proposta di deliberazione	30 giorni				
Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi, permessi, aspettative retribuite e non, part-time ,incarichi, ecc)	Richiesta del dipendente	Concessione o diniego	Norme di legge e contrattuali	n. 3 funzionari n. 3 cat.C n. 4 cat. B		acquisizione istanza, istruttoria, concessione o diniego e inserimento dati sul NOIPA	acquisizione dell'istanza al protocollo dell'Ente; istruttoria con eventuale richiesta di integrazione documentale; provvedimento finale di concessione o diniego. Inserimento dati su NOIPA	30/60 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	mancanza di trasparenza e/o imparzialità	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^ fascia n.1 cat. C	<p>Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsi 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001)</p> <p>Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove)</p> <p>Nomina della Commissione Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati)</p> <p>Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto</p>	<p>Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsi 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001)</p> <p>Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove)</p> <p>Nomina della Commissione i Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati)</p> <p>Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto</p>	12/14 mesi	Area Trattamento giuridico	<p>Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p> <p>Eccesso di discrezionalità</p> <p>Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci</p>	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Calcolo della "quota di riserva" e verifica delle eventuali "scoperture", ai sensi della normativa vigente	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 2^ fascia n.1 cat. C	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/ Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	6/12 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Omissione verifica c/o INPS dell'accertamento dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna	Richiesta del dipendente	Presenza di servizio	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n. 1 funzionario n. 1 unità cat.C	Eventuale pubblicazione Bando interno Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	30/45 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	4/6 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Richiesta Ente	Presenza di servizio	Norme di legge, contrattuali e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi - Assegnazioni temporanee	Richiesta Ente	Presenza di servizio	Norme di legge e contrattuali	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	C.C.D.I.	Determinazioni di approvazione della graduatoria per l'attribuzione della posizione economica progressiva orizzontale	C.C.N.L. e C.C.D.I.	n. 1 funzionario resp del procedimento	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Attività istruttoria Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Ammissione candidati con riserva Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	6 mesi	Ufficio di staff del Direttore Struttura tecnico amministrativa e relazioni sindacali	Errata attribuzione delle progressioni economiche	Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^ fascia n.1 cat. C	<p>Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio, di Area e di direttore</p> <p>Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa</p> <p>Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore</p> <p>Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta</p> <p>Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta.</p> <p>Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013.</p> <p>Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.</p>	<p>Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio, di Area e di direttore</p> <p>Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa</p> <p>Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore</p> <p>Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta</p> <p>Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta</p> <p>Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013.</p> <p>Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione</p>	20/45 giorni	Area Trattamento giuridico	<p>Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.</p> <p>omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.</p>	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^ fascia n.1 cat. C	<p>Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio, di Area e di direttore</p> <p>Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa</p> <p>Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore</p> <p>Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta</p> <p>Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013.</p> <p>Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.</p>	<p>Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio, di Area e di direttore</p> <p>Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa</p> <p>Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore</p> <p>Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta</p> <p>Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013.</p> <p>Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.</p>	30/45 giorni	Area Trattamento giuridico	<p>Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.</p> <p>omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.</p>	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato collaboratori esterni	Richiesta Struttura politica	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (art.4, 9 e ss), CCNL Area Funzioni Locali, disposizioni regolamentari, D. Lgs. N.165/2001	n.1 P.O. 2 ^a fascia n.1 cat. C	<p>Predisposizione atto di organizzazione</p> <p>Verifiche</p> <p>Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.</p> <p>Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.</p>	<p>Acquisizione richiesta verifica disponibilità numeriche ai sensi del R.R. n. 1/2002 ed economiche -</p> <p>predisposizione atto di organizzazione -</p> <p>verifiche - conferimento incarico - stipula contratto -</p> <p>trasmissione aree interessate - trasmissione Ufficiale Rogante per registrazione</p>	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Omesse verifiche	Controlli insufficienti	

Copy

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)	Istanza dell'ente	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale / regionale	1 funzionario 1 cat. B	istruttoria istanze pervenute	verifica della sussistenza dei presupposti normativi per l'iscrizione	ogni 6 mesi	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
							Adozione provvedimento	predisposizione e adozione della determina di iscrizione				
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)	istanza di parte	Provvedimento amministrativo	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario 1 cat. C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/interlocuzione con il soggetto istante/richesta di pareri alle direzioni regionali competenti	30 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Provvedimento amministrativo	Adozione del provvedimento	120 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione		
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Ricongiunzioni	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria	90 gg.	Area Trattamento	Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
	Riscatti	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria					
	Sportello previdenziale	Richiesta del dipendente	Verifica posizione contributiva a fini pensionistici	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.4 dipendenti	consultazione atti contenuti nel fascicolo e nei sistemi informatici	accertamento della posizione contributiva del dipendente (ricongiunzioni, riscatti, servizi pregressi ecc.)	informazioni contestuali		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
	Cancellazione ruoli	Fine servizio del dipendente	Provvedimento cancellazione dai ruoli	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	attività istruttoria - adozione provvedimento	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accertamento diritto pensione TFR/TFS	Fine servizio del dipendente	Provvedimento di accertamento diritto a pensione TFR/TFS	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	accertamento diritto trattamento pensionistico e TFR/TFS	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente	Area trattamento di previdenza e quiescenza	Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
	Liquidazione TFR/TFS	Ufficio Domanda del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione del TFR/TFS	Circolari INPS/INPDAP	n.2 dipendenti	attività istruttoria	contatti con enti di provenienza e previdenziali	60 gg.			Errore materiale		elevata quantità di lavoro avente carattere routinario
						certificazione	redazione certificazione						
						invio ente previdenziale	notifica						
	Atti per liquidazione trattamento pensionistico	Fine servizio del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione della pensione	Circolari INPS/INPDAP	n.3 dipendenti	attività istruttoria	ricostruzione giuridico-economica della carriera del dipendente - acquisizione dati retributivi	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
						certificazione	predisposizione modello						
						invio ente previdenziale	invio e inserimento dati su applicativo passweb						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</p>	<p>Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari</p>	<p>richiesta da parte del Ministero della Giustizia e del Garante dei detenuti di effettuare interventi nella carceri</p>	<p>liquidazione contributi</p>	<p>rispetto delle norme di riferimento - L.R. 7/2007 Disponibilit� risorse finanziarie</p>	<p>n. 6 dipendenti</p>	<p>definizione criteri e modalit� per la concessione dei contributi/ finanziamenti</p>	<p>predisposizione DGR</p>	<p>6 mesi</p>	<p>Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura</p>	<p>individuazione di criteri e modalit� incompleti e/o non congrui con le finalit�</p>	<p>Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input</p>	
						<p>approvazione avviso pubblico</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>30 gg</p>		<p>Meri errori materiali</p>	<p>Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo</p>	
						<p>nomina della commissione</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>30 gg</p>		<p>irregolarit� nella composizione della commissione</p>	<p>nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilit�</p>	
						<p>istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione</p>	<p>verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione</p>	<p>30 gg</p>		<p>ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili</p>	<p>esercizio delle responsabilit� prolungato a carico di un solo soggetto</p>	
						<p>approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>20 gg</p>		<p>graduatoria non conforme al merito</p>	<p>nomina dei componenti della commissione in condizione di incompatibilit�</p>	
						<p>Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto</p>	<p>emissione provvedimento di liquidazione</p>	<p>previsti dall'avviso</p>		<p>liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista</p>	<p>liquidazione in assenza della dichiarazione di avvio attivit�</p>	
						<p>verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo</p>	<p>emissione provvedimento di liquidazione</p>	<p>previsti dall'avviso</p>		<p>liquidazione di spese non ammissibili</p>	<p>liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile</p>	
	<p>Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008</p>	<p>Deliberazione di Giunta Regionale e Determinazione dirigenziale relative allo stanziamento in bilancio delle risorse e all'approvazione dell'avviso pubblico. Istanze presentate dagli EE.LL. per accedere ai finanziamenti</p>	<p>liquidazione contributi</p>	<p>Normativa regionale e nazionale (legge regionale 25/2008, DGR e determinazioni dirigenziali regionali)</p>	<p>n. 7 dipendenti</p>	<p>definizione criteri e modalit� per la concessione dei contributi/ finanziamenti</p>	<p>predisposizione DGR</p>	<p>6 mesi</p>	<p>Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura</p>	<p>individuazione di criteri e modalit� incompleti e/o non congrui con le finalit�</p>	<p>Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input</p>	
						<p>approvazione avviso pubblico</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>30gg</p>		<p>Meri errori materiali</p>	<p>Errori di compilazione da parte dell'Ente</p>	
						<p>nomina della commissione</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>30gg</p>		<p>irregolarit� nella composizione della commissione</p>	<p>nomina soggetti con presenza di cause ed incompatibilit�</p>	
						<p>istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione</p>	<p>verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione</p>	<p>45gg</p>		<p>ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili</p>	<p>esercizio delle responsabilit� prolungato a carico di un solo soggetto</p>	
						<p>approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione</p>	<p>predisposizione determinazione</p>	<p>20gg</p>		<p>Meri errori materiali</p>	<p>errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo</p>	
						<p>Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto</p>	<p>emissione provvedimento di liquidazione</p>	<p>previsti dall'avviso</p>		<p>liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista</p>	<p>liquidazione in assenza di dichiarazione di avvio attivit�</p>	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile prevista dal bando	
	Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico	DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 e DECRETO 20 giugno 2011	aggiornamento banca dati tessera sanitaria e apertura fascicolo sanitario elettronico	rispetto delle norme di riferimento	n 24 dipendenti	inserimento dati a sistema informativo	Attività di sportello. Riconoscimento fisico della persona che richiede l'attivazione della TS e l'eventuale creazione del Fascicolo Elettronico mediante documento d'identità, a garanzia dell'identità di colui a cui viene attivata la TS	tempistiche da relazioni col pubblico	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura/ Area flussi documentali e archivio del personale/Ufficio Relazioni con il Pubblico	Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Il processo di attivazione della Tessera Sanitaria come Carta Nazionale dei servizi e apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico viene svolta dagli operatori dell'area URP presso gli sportelli URP di Roma e di Frosinone, oltre che presso gli uffici dell'area Politiche degli Enti Locali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Assegnazione delle risorse (statali e/o regionali) sul capitolo di competenza	Erogazione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Intesa Stato-Regioni n. 936/2006 L.r. 14/1999	1 funzionario con posizione organizzativa e 2 dipendenti cat. C	Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Entro 30 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie (termine indicativo)	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servizi militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
			Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi									
			Studio per la predisposizione dell'avviso pubblico			Predisposizione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico	Entro 30gg dall'approvazione della DGR (termine indicativo)	Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri della DGR		Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica		
			Impegno a favore degli Enti Locali beneficiari del contributo a sostegno dell'associazionismo			Istruttoria delle domande pervenute e predisposizione della determinazione di concessione dei contributi e di relativo impegno finanziario	Entro 30gg dall'approvazione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico e, comunque, entro l'esercizio finanziario in corso	ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese		Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria		
			Liquidazione dei contributi			Provvedimenti di liquidazione	Entro 10gg dall'esecutività della Determinazione di concessione del contributo (termine indicativo)	liquidazione di spese non ammissibili		Scarsa responsabilità interna/Errori materiali		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane	Stanziamiento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Liquidazione delle spese di funzionamento delle Comunità montane	Legge n. 9/1999 e ss.mm.ii. L.R. n. 20/2008 e l.r. 17/2016 e ss.mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Analisi dei criteri di ripartizione	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Una tantum	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	ai sensi della l.r. 17/016, è in corso il procedimento di liquidazione delle comunità montane e contestuale trasformazione in unioni di comuni montani
						Acquisizione delle domande di richiesta rimborso delle spese di funzionamento e istruttoria	Predisposizione della determinazione di assegnazione delle risorse e impegno finanziario	Indicativamente, entro il primo semestre dell'esercizio finanziario		ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Liquidazione delle spese a favore delle Comunità Montane	Provvedimento di liquidazione	Entro 15gg dall'approvazione della determinazione di assegnazione delle risorse		liquidazione di spese non ammissibili	Scarsa responsabilità interna/Errori materiali	
	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	Stanziamiento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Concessione dei contributi ai beneficiari (comuni fino a 5.000 abitanti/persone fisiche)	L.R. 9/2020	n. 1 P.O. e 1 dip. cat. C	Individuazione degli interventi/obiettivi da perseguire nel triennio	Predisposizione della Deliberazione di Giunta di adozione del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni	Ogni triennio	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	scarsa responsabilità interna	
						Predisposizione degli eventuali avvisi pubblici per la concessione di contributi	Predisposizione della determinazione per l'approvazione dell'avviso pubblico	Secondo le indicazioni del Piano triennale adottato con la DGR (indicativamente, ogni tre anni)		Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri del Piano triennale approvato con DGR	scarsa responsabilità interna	
						Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	Nei termini previsti dall'avviso pubblico		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						Approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo	Predisposizione della determinazione di approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	Indicativamente, entro 15 gg dalla conclusione dei lavori della commissione		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Attività istruttoria finalizzata all'eventuale liquidazione dell'acconto e/o del saldo (secondo le disposizioni dell'avviso pubblico)	Adozione delle eventuali determinazioni di approvazione della rendicontazione e conseguenti provvedimenti di liquidazione (secondo le previsioni dell'avviso pubblico)	Nei termini previsti dall'avviso pubblico; indicativamente, entro l'esercizio finanziario		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (L.R. 14/2008)	Istruttoria delle domande ammesse a finanziamento	liquidazione dei contributi	articolo 1 comma 13 L. R. 14/2008	n. 9 dipendenti Politiche Enti Locali Frosinone n. 4 dipendenti Politiche Enti Locali di Latina n. 3 dipendenti Politiche Enti Locali di Rieti n. 3 dipendenti Politiche Enti locali di Viterbo Utilizzo di modulistica condivisa	Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura			
						Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione				
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna	
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento finale	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	scarsa responsabilità interna	
						Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto				
						a) Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di assegnazione dei contributi	30 gg		individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						b) Predisposizione dell'avviso pubblico	Predisposizione della determinazione dell'avviso pubblico	30gg		meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale	Assegnazione delle risorse sul capitolo di competenza	liquidazione dei contributi	L.R. n. 1/2005	n. 25 dipendenti	c) Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	Predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	30gg	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	irregolarità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilità	
						d) Approvazione della graduatoria	Predisposizione della Determinazione della graduatoria degli enti locali ammessi a contributo	30gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						e) Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione		informazione incompleta o errata	errore materiale da parte dei soggetti preposti all'informativa	
						f) Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione		meri errori materiali	errore materiale da parte dei soggetti preposti alla ricezione della domanda	
						g) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	Carenza di direttive precise ed univoche per la concreta gestione dei processi; discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
						h) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
i) Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Istanza del cittadino residente nella regione Lazio	Riconoscimento della qualità di cittadino illustre e/o determinazione di impegno e liquidazione dell'assegno vitalizio	legge regionale n. 21/1999; DGR n. 377/2015	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria preliminare	verifica presupposti di legge; predisposizione della relazione finalizzata ad acquisire il parere della Commissione di esperti nominata con decreto del Presidente della Regione	45 gg.	Area Affari generali	inadeguato controllo documentale relativamente all'istanza	scarsa responsabilizzazione interna e mancanza di controlli	
						riconoscimento della qualità di cittadino illustre	A seguito e sulla base del parere favorevole della Commissione, predisposizione della proposta di DGR per il riconoscimento della qualità di cittadino illustre; a seguito di parere negativo, rigetto dell'istanza comunicata al proponente.	90 gg.		Abuso di discrezionalità nel riconoscimento della qualità di "cittadino illustre" per l'adozione della DGR	scarsa responsabilità/conflicto di interessi	
						determinazione dell'importo dell'assegno vitalizio	predisposizione della proposta di decreto del Presidente della Regione per l'attribuzione dell'assegno vitalizio al cittadino illustre con determinazione del quantum nei limiti della legge regionale; adozione della determinazione dell'impegno di spesa e liquidazione con cadenza quadrimestrale anticipata.	entro l'esercizio finanziario riferito alla DGR che riconosce la qualità di cittadino illustre, per la prima liquidazione della rata dell'assegno; per gli anni successivi, con cadenza quadrimestrale anticipata, tre rate in ogni esercizio finanziario.		mancata o ritardata emissione di mandati di liquidazione mancanza di controlli annuali e liquidazione degli indennizzi in assenza della permanenza dei requisiti di legge	scarsa responsabilizzazione interna mancanza di controlli annuali sulla permanenza dei requisiti di legge	
						Programmazione annuale della spesa per lo stanziamento sul cap di bilancio	Relazione e prospetti richiesti dalla Direzione programmazione finanziaria	norme di bilancio		mancata comunicazione di conferma/disimpegno/residuo/liquidazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Nomina con Decreto Presidenziale della Commissione esaminatrice dei progetti (una tantum)	Acquisizione e Verifica formale dei curricula per la designazione dei componenti della Commissione da parte del Presidente	la Commissione decade con la legislatura		Presentazione di documentazione irregolare	Scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio di oratori	Istanza annuale dell'ente religioso avente diritto	Liquidazione contributo annuale (acconto e saldo)	L.R. n. 13/2001; D.G.R. n. 473/2006; D.G.R. n. 474/2006; D.G.R. n.839/2009; verifica disponibilit� risorse finanziarie sul capitolo di uscita R31917	n. 5 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria delle istanze di contributo con relativi progetti pervenute dagli enti religiosi	Verifica formale dei requisiti per l'ammissione al contributo e della documentazione sul progetto	6 mesi	Area Affari generali	Presentazione di documentazione irregolare	Errori nella compilazione dell'Istanza	
						lavori della Commissione	valutazione di merito degli ammessi da parte della Commissione con attribuzione del punteggio che accede al finanziamento; elaborazione della graduatoria con i punteggi e il relativo finanziamento concesso	6 mesi		Errore materiale nella attribuzione del punteggio	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento; adempimenti per la Trasparenza	predisposizione della determinazione dirigenziale di presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento con i punteggi; pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente mediante link riservato "Sovvenzioni, contributi..."; invio della richiesta di pubblicazione su www.regione.lazio.it nella sezione dedicata "oratori" a LazioCrea.	3 mesi		Errore nella comunicazione di un ente avente diritto ai fini della Trasparenza	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						liquidazione di saldi	emissione dell'acconto a seguito di determinazione; ricezione e verifica dei rendiconti pervenuti entro 12 mesi dall'acconto; emissione del saldo dopo verifica formale del rendiconto	entro 12 mesi dall'acconto deve essere inviato il rendiconto a cui fa seguito il saldo		Errore materiale sui calcoli delle somme rendicontate	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati	Istanza delle Associazioni ed altri Enti privati aventi diritto	liquidazione contributo della quota di adesione alle associazioni ed altri enti privati	legge regionale n. 3/2010, artt. 9 e 14	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria delle istanze, provvedimento impegno e liquidazione	Acquisizione istanze, controllo documentale, prenotazione di spesa per quote di adesione controllate, liquidazione della spesa prenotata.	entro l'anno in corso indicato nell'istanza	Area Affari generali	inadeguato controllo della documentazione pervenuta liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attivit� espletate	scarsa responsabilit� interna/carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza integrata	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Erogazione di benefici economici	L. R. 15/2001	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	definizione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)	Predisposizione della proposta di deliberazione regionale	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti;		
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	entro l'anno		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	
						definizione criteri e modalità per le modalità di presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti	predisposizione della DGR che stabilisce le modalità e i criteri di assegnazione dei finanziamenti	a seguito della pubblicazione della legge regionale		predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale	Stanziamiento sul capitolo di bilancio dedicato	erogazione dei benefici economici	legge regionale n. 28/2019 articolo 7, commi 3 e seguenti	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi	predisposizione della determinazione dirigenziale di apertura dei termini della procedura "a sportello" per la ricezione delle domande per la concessione dei contributi	annuale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	manca di trasparenza e/o di pubblicità	mancata pubblicazione della determinazione di apertura dei termini sul portale della regione lazio	
						istruttoria delle istanze pervenute	acquisizione delle istanze e controllo documentale	nell'ordine cronologico di arrivo delle istanze		Abuso o errata valutazione delle istanze	Scarsa responsabilità/confitto di interessi	
						liquidazione contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione	Indicativamente, entro 45 gg. dalla presentazione della domanda		validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate	Scarsa responsabilità/confitto di interessi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	Avviso pubblico	Erogazione di benefici economici	Legge regionale (14/2015)	1 funzionario con.P.O. e 1 dipendente cat. B	definizione tramite DGR, del riparto delle risorse tra i diversi interventi previsti dalla l.r. 14/2015	Adozione di proposta di deliberazione regionale	annuale	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico	A seguito DGR RIPARTO AVVISO annuale		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti		
						approvazione ammessi a contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione degli ammessi a contributo	entro 120/180 gg		Abuso nella valutazione dei progetti	carenza di controllo	
						liquidazione contributo	controllo documentazione /rendicontazione / attività	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico e a seguito dei controlli di legge		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese	carenza di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</p>	<p>Concessione di contributi ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.</p>	<p>Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza</p>	<p>Erogazione di benefici economici</p>	<p>L.R. 15/2001</p>	<p>1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C</p>	<p>definizione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)</p>	<p>Adozione di proposta di deliberazione regionale</p>	<p>entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio</p>	<p>Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni</p>	<p>Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.</p>	<p>gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica</p>		
						<p>avviso pubblico</p>	<p>predisposizione avviso pubblico</p>	<p>entro l'anno</p>		<p>Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti</p>			
						<p>Nomina commissione</p>	<p>acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione</p>	<p>termine stabilito dall'Avviso pubblico</p>		<p>nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità</p>			<p>carenza di controlli</p>
						<p>approvazione graduatoria</p>	<p>adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione</p>	<p>termine stabilito dall'avviso pubblico</p>		<p>ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico</p>			<p>Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria</p>
						<p>monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico</p>	<p>attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo</p>	<p>Nei termini stabiliti dall'avviso pubblico</p>		<p>Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato</p>			<p>carenza di controllo</p>
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)</p>	<p>Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.</p>	<p>Acquisizione del bene immobile al patrimonio indisponibile per destinarlo a finalità sociali</p>	<p>Concessione in uso del bene immobile confiscato acquisito al patrimonio dell'ente</p>	<p>d.lgs. 159/2011, art. 48; r.r. 8/2017</p>	<p>1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C</p>	<p>Predisposizione avviso pubblico per la concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata</p>	<p>Predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico</p>	<p>entro l'anno</p>	<p>Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni</p>	<p>Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti</p>	<p>gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica</p>		
						<p>Nomina commissione</p>	<p>acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione</p>	<p>Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno</p>		<p>nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità</p>			<p>carenza di controlli</p>
						<p>approvazione graduatoria</p>	<p>adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione</p>	<p>termine stabilito dall'avviso pubblico</p>		<p>Abuso o errata valutazione dei progetti</p>			<p>mancanza di imparzialità/confitto di interessi</p>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						controllo	controllo attività /documentazione	termini stabiliti dai contratti di concessione		Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato	Carenza di controlli	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.	Stipula di protocollo tra Presidente della Regione e Prefetti / convenzione	atto di liquidazione	legge regionale / deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario con P.O. ed 1 dipendente cat. C	protocolli tra Regione Lazio /Prefetture/altri enti interessati (cosiddetti patti urbani Lazio sicuro)	incontri con gli enti interessati e predisposizione DGR per adozione schema di protocollo/patto	termini stabiliti dalle parti	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	finanziamento di progetti che non corrispondono alle effettive esigenze del territorio	azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, enti locali, prefetture ecc.	
						stipulazione convenzioni attuative	predisposizione Determinazione per adozione schema di convenzione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						trasferimento delle risorse alla gestione centralizzata della Prefettura di Roma	adozione provvedimenti di liquidazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						esame rendicontazione / attuazione progetti	istruttoria rendicontazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	convenzione Regione Lazio/SIAE	liquidazione annuale dei diritti SIAE	Convenzione SIAE - Regione Lazio del 25/02/2005 (contratto reg. 5797 del 14/03/2005)	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	aggiornamento della convenzione	analisi e verifica delle effettive esigenze del territorio	entro l'anno	Area Affari Generali	pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio	mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.	
						impegno e liquidazione annuale dei diritti SIAE sulla base del suddetto aggiornamento	predisposizione della determina annuale di impegno finanziario a favore della SIAE e del relativo provvedimento di liquidazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Indennità di anzianità - anticipazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - art.340 L.R. n. 14/2001	n.3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.	Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	Abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
	Indennità di anzianità - liquidazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - artt. 337 e 338 L.R. n. 14/2021	n. 3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.				
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
						Individuazione beni comuni regionali	Consultazioni assessorati/direzioni competenti	Una tantum	Istruttoria carente	Scarsa collaborazione tra uffici		
						Istituzione elenco beni comuni regionali	Predisposizione DGR di istituzione dell'elenco dei beni comuni	una tantum e, per eventuali aggiornamenti, annuale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione	Istituzione elenco beni comuni regionali	Stipulazione patti di collaborazione	l.r. 10/2019 r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Acquisizione proposte patti di collaborazione semplificati ed eventuale approvazione delle stesse	istruttoria delle proposte di patti di collaborazione semplificati	Entro 60 giorni dalla presentazione della proposta di collaborazione	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servizi militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione della determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
						Acquisizione proposte patti di collaborazione complessi; eventuale approvazione della proposta di patto di collaborazione	pubblicazione della proposta di collaborazione per acquisizione di eventuali osservazioni/ulteriori proposte	entro 10 gg. Dalla presentazione della proposta e per 60 gg.				
							istruttoria delle proposte di patti di collaborazione complessi e delle eventuali osservazioni pervenute	Entro ulteriori 60 gg.				
						sottoscrizione del patto di collaborazione	Nei termini previsti dalla determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
							approvazione con determinazione della proposta di collaborazione e sottoscrizione patto di collaborazione	Entro 60 giorni dalla proposta di patto di collaborazione				
Controllo attuazione patti di collaborazione	Acquisizione relazioni periodiche sulle attività espletate; eventuali sopralluoghi sull'immobile oggetto del patto di collaborazione	Nei tempi stabiliti dal patto di collaborazione	Mancato utilizzo dei beni comuni secondo le prescrizioni dei patti di collaborazione	carenza di controlli								
	definizione ambiti e tipologie di iniziative rispetto ai quali i gli enti locali e i cittadini attivi possono presentare le domande di contributo	Predisposizione della DGR regionale di individuazione ambiti e tipologie di iniziative	Indicativamente, entro il primo semestre di ogni anno	Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica							
Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno e, comunque, successivamente all'approvazione della DGR										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali e/o ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa	Stanziamiento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	erogazione dei benefici economici	l.r. 10/2019, art. 9; r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carezza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						concessione contributi	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione dell'acconto	termine stabilito dall'avviso pubblico		Errori materiali	Scarsa responsabilizzazione interna	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi al saldo	termine stabilito dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carezza di controllo	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)	Istanza dell'Ufficio interessato alla liquidazione delle spettanze ai 2 collaboratori esterni	Determinazioni dirigenziale di impegni di spesa	art. 4, comma 1, lettera e-bis, e art. 9, comma 3bis del regolamento regionale n.1/2002, come modificato dal r.r. 1 luglio 2019 n. 12	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	verifica degli atti ricevuti per la redazione della determinazione	predisposizione delle proposte di determinazioni di impegno di spesa	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali	mancata attivazione del procedimento	scarsa responsabilizzazione interna	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamento delle indennità annuali alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente	Nomina della Consigliera di Parità da parte del Ministero competente	Liquidazione annuale delle indennità	D.Lgs. 198/2006; delibera conferenza unificata STATO - REGIONE relativa all'importo delle indennità	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	impegno annuale di spesa	predisposizione della determinazione annuale di impegno di spesa sulla base del decreto ministeriale di nomina	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali			si tratta di un impegno meramente contabile
					n. 1 dipendente impiegati sul processo	liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera e alla Consigliera supplente	emissione del provvedimento di liquidazione sulla base delle attività espletate		Area Trattamento economico	erogazione delle indennità in assenza di attività espletate	mancanza di controlli sulle attività espletate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale delle ATER, delle Società a partecipazione maggioritaria e degli Enti sub-regionali. Attività amministrative di controllo sulle dotazioni organiche di aziende ed enti sub regionali - Vigilanza sulla puntuale osservanza da parte degli Enti regionali delle disposizioni recate dalla normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale (turn-over) - Istruttoria degli schemi di Deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale del Lazio (es.: di autorizzazione a bandire concorsi e ad assumere personale da parte degli Enti regionali vigilati - D.G.R. n. 440/2011)	Provvedimenti generali in materia di personale/deliberazioni di approvazione dei piani triennali del fabbisogno di personale degli Enti vigilati, delle Ater e delle Società regionali a partecipazione maggioritaria	nulla osta di conformità predisposizione di proposta di Deliberazione di Giunta Regionale	art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) - D.G.R. n. 440/2011	n. 1 D n. 1 C	acquisizione dell'atto generale in materia di personale e/o della programmazione triennale del fabbisogno di personale e/o della richiesta di autorizzazione ad assumere personale o a bandire concorsi da parte dell'Ente richiedente, nel rispetto del principio del contenimento delle spese di personale	Attività Istruttoria	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/istruttoria inadeguata	omessa risposta nei tempi previsti		
						verifica dei requisiti e dei presupposti di fatto e di legge							Rilascio del nulla osta e/o predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione ad assumere e a bandire
	Monitoraggio per l'art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione, relativo al piano annuale delle acquisizioni di personale	Report, tabulati e prospetti inviati dagli Enti	Raccolta elementi informativi sulla situazione del personale degli Enti vigilati e delle Società regionali a partecipazione maggioritaria per gli Organi di governo	Art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004	n. 1 D n. 1 C	formulazione e invio di prospetti standard e di tabulati contenenti i dati e le informazioni richieste agli Enti vigilati ed alle Società regionali a partecipazione maggioritaria	Predisposizione ed invio dei prospetti e dei tabulati	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale	
						consulenza agli Enti stessi per la compilazione dei prospetti e tabulati di cui sopra							
						elaborazione dei dati e informazioni raccolte dagli Enti regionali, con predisposizione di prospetti riepilogativi finali illustranti la situazione complessiva relativa alle dotazioni organiche, al personale in forza ed alle vacanze di posti in organico delle agenzie e gli enti sub-	elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte e predisposizione di prospetti riepilogativi						
			determinazione di		1 funzionario	istruttoria	verifica della documentazione e adozione della determinazione di autorizzazione sulla base della richiesta del Capo di Gabinetto	in base alle richieste di missione	Area Affari generali	omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione	scarsa responsabilizzazione interna		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione delle missioni e relative spese per il personale delle strutture di diretta collaborazione	richiesta di autorizzazione da parte dalle strutture competenti e visto del Capo di Gabinetto	determinazione di autorizzazione alla missione e alle relative spese per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area "Trattamento economico"	regolamento regionale n. 1/2002 (dall'art. 328 all'art. 332); circolare Direttore Personale n. 59856 del 31 gennaio 2014	2 funzionari	liquidazione delle spese	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	scarsa responsabilizzazione interna	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Richiesta liquidazione spese di missione	Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 - Artt. da 328 a 332 - C.C.N.L. Enti locali Art. 41 - Circolare Direttore Personale 31.01.2014 prot. 59586	2 funzionari	Verifica liquidabilità delle spese di missione	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	In fase istruttoria omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	Scarso senso del dovere da parte del personale. Scarse capacità e competenze professionali	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario e 1 dipendente categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe	Area Affari generali	carenza di controlli	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Eisto istruttorio	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	a) nota del Presidente contenete gli elementi necessari alla stesura della proposta di nomina b) proposte di decreto presidenziale proveniente dalle strutture regionali da controllare	Decreto del Presidente della Regione Lazio di nomina	legge regionale n. 6/2002; regolamento regionale n. 1/2002; D.Lgs. n. 39/2013; D.Lgs. n. 165/2001; D.P.R. 62/2013; D.Lgs. n. 33/2013; rr n.17/2005 (normativa vigente nazionale e regionale). Normativa di settore	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	a) istruttoria inerente alla conferibilità dell'incarico b) controllo di secondo livello sulla proposta pervenuta dalle strutture	a) acquisizione della documentazione necessaria e verifica del possesso dei requisiti tramite procure e tribunali/INPS ecc.; b) istruttoria formale del testo e verifica di secondo livello della correttezza del contenuto e dell'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	eventualmente determinati dalle singole leggi di settore di riferimento	Area Affari Generali	conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi	carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse	
						a) redazione proposta di decreto e proposta di determinazione dell'impegno di spesa b) Redazione di una Scheda contenente le risultanze delle verifiche istruttorie condotte dalla struttura	a) Redazione della proposta di decreto del Presidente, acquisizione firma del Presidente e numerazione; richiesta di pubblicazione sul BUR, redazione della determinazione di impegno di spesa b) redazione della scheda e prospetto contenente la firma del responsabile dell'istruttoria/dirigente/ direttore					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro	invio di ricorsi e di sentenze da parte dell'Avvocatura regionale su vertenze di lavoro	relazioni istruttorie	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n. 2	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposizione relazioni	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato	ricorsi	controdeduzioni	Dpr n. 1199 del 1971, codice del processo amministrativo	n.1	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposizione controdeduzioni; invio della documentazione da allegare alle controdeduzioni	Esposizione delle motivazioni volte al respingimento del ricorso	rispetto dei termini previsti dal Dpr n. 1199 del 1971	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente	sentenze	trasmissione documentazione utile per l'esecuzione	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n.2	invio di documentazione afferente la vicenda processuale; assistenza tecnico legale	attività di supporto tecnico	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Pignoramento presso terzi	nota del dirigente dell'Area Trattamento economico	trasmissione dichiarazione di terzo al Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio	norme del codice di procedura civile	n.1	istruttoria; trasmissione dichiarazione di terzo	istruttoria	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio	Ricezione dall'Avvocatura regionale degli atti giudiziari e della richiesta della valutazione dell'interesse a costituirsi in giudizio	Provvedimento di costituzione per la corretta legittimazione dell'Ente a stare in giudizio	Legge regionale 18.02.2002 n. 6; Artt. 553 - bis e 558-bis del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. e normativa di riferimento	n. 1 D	Verifiche istruttorie; valutazioni tecnico giuridiche; adozione del provvedimento di costituzione in giudizio.	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	3 giorni dalla ricezione dello schema di relazione redatta dal personale addetto al contenzioso del lavoro	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli interni	controllo di gestione regionale	Rilevazioni periodiche di note di dettaglio, attività e prodotti, impieghi relative alle strutture della Giunta regionale e ai servizi LazioCrea	Reportistica su attività-prodotti- indicatori di risultato al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	D.Lgs. n. 286/1999 - D. Lgs. n. 150/2009 - L.R. n. 1/2011 - Del. Corte dei Conti n. 14 /2012	n. 1 dipendente	a) pianificazione b) esecuzione	a) definizione centri di costo e anagrafiche b) determinazione del budget c) rilevazione periodiche degli impieghi	a) 15 giorni a quadrimestre b) 10 giorni a quadrimestre c) 20 giorni a quadrimestre	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica della correttezza dei dati inseriti da parte dei centri di costo, in sede di rilevazione periodica	Scarsa responsabilizzazione interna	
Formazione	Piano di formazione	rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	piano triennale di formazione	Art. 352 regolamento giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	analisi del fabbisogno predisposizione piano formativo	acquisizione dati predisposizione proposta di deliberazione	primo semestre secondo semestre	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	manca di trasparenza	
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	invito alla partecipazione all'attività formativa	invio comunicazioni date corsi	almeno 15 giorni prima della data prevista	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -	scarsa responsabilizzazione interna	
						presenza in aula	assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi	a seconda della durata del corso				
						attestazioni di frequenza	predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dal termine del corso				
	Erogazione formazione strategica	Richiesta di formazione specifica da parte di singole strutture	Organizzazione di specifica attività formativa	Art. 350 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	catalogazione richieste	entro 10 giorni dalla richiesta	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	manca di trasparenza	
						autorizzazione allo svolgimento dei corsi	predisposizione determinazione di autorizzazione	variabile				
						organizzazione corsi di formazione	calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	a seconda della durata del corso				
	Erogazione formazione a catalogo	Richiesta di formazione offerta da istituti, università, società ed enti pubblici su temi tecnici specifici	Autorizzazione di specifica attività formativa	Stanziamiento nello specifico capitolo di spesa	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	analisi richieste	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nell'erogazione del corso richiesto dalla Direzione interessata	manca di trasparenza	
						verifica delle capacità di spesa e congruità del corso	verifica presupposti all'autorizzazione	15 giorni				
						autorizzazione alla partecipazione	predisposizione determinazione di autorizzazione	entro 15 giorni dalla richiesta				
Erogazione tirocini formativi	Convenzioni con soggetti promotori (università, scuole superiori, etc.)	Attivazione tirocini formativi e di orientamento	D.Lgs. n. 142/1988, art. 2; convenzione	n. 1 dipendente	stipula convenzione	sottoscrizione convenzione e sua registrazione	nel corso dell'anno solare	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella scelta dei soggetti promotori	manca di trasparenza		
					richiesta accesso ai tirocini	formalizzazione volontà di partecipazione agli stage						
					svolgimento tirocini gratuiti	supporto agli stagisti						
Analisi delle competenze	Somministrazione questionario raccolta dati	Modello di rilevazione delle competenze	stanziamiento nello specifico capitolo di spesa	n. 1 dipendente	pianificazione	predisposizione questionario, somministrazione e assistenza nella compilazione	il modello non è statico ma in divenire in quanto è implementato dalle competenze via via acquisite	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	errore materiale elaborazione dati	complessità della procedura		
					elaborazione modello	elaborazione dati e creazione del modello						
Relazioni con il pubblico	Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.	Varie. Le modalità con cui i cittadini possono richiedere l'accesso all'attività dell'amministrazione sono diversificate, sia come canale comunicativo (accesso diretto agli sportelli URP di Roma e Frosinone, PEC, email, fax, raccomandate, lettere, telefonate) che come tipologie di istanze (accesso agli atti, reclami, denunce, trasmissione di documenti, produzione	Report singolo, individuale, specifico per ogni istanza che perviene all'ufficio qualunque sia la modalità con cui perviene	Normativa nazionale. L. 241/90 e s.m.i. Regolamento Regionale n. 11 del 9 marzo 2018 "Modifica al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni. Regolamento regionale interno URP approvato con Determinazione G04599 del 20/04/2015, che disciplina le	n. 2 funzionari, n. 2 categoria C, n. 1 categoria B, + 18 persone in servizio presso la società LAZIOcrea s.p.a., di cui n. 15 operatori al back office e n. 3 persone per il supporto amministrativo	acquisizione delle istanze mediante i diversi canali previsti	l'acquisizione delle richieste può avvenire mediante i seguenti canali : - PEC URP; - FORM WEB sito URP; - trasmissione richiesta con e-mail indirizzata a URP; - raccomandata su supporto cartaceo; - posta ordinaria su supporto cartaceo; - tramite sportello URP a front office; ogni richiesta di accesso agli atti che pervenga tramite uno dei canali sopra elencati è gestita tramite un sistema informativo gestionale che genera e attribuisce ad ogni richiesta un ticket, equivalente all'avvio del procedimento. Ciò consente di monitorare i tempi di ogni richiesta	tempo reale tramite sistema informativo. Pochi minuti 30 minuti, massimo 2-3- ore.	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO incardinato nell'area FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	rivelazione di informazioni riservate da parte degli operatori	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	tutte le operazioni sono tracciate, il rischio appare ipotetico e trascurabile
						elaborazione dell'istanza	tutte le richieste acquisite a sistema informativo gestionale sono elaborate dal back office del NUR Numero Unico Regionale, gestito da LAZIOcrea s.p.a. Tutte le richieste presentate vengono archiviate e conservate. Le modalità con cui le richieste vengono elaborate dagli operatori di back office Laziocrea, avviene sulla base delle normative nazionali e regionali vigenti	1 -2 giorni				
						invio dell'istanza alla direzione regionale competente e in conoscenza al soggetto promotore dell'istanza	Dopo essere state elaborate, le richieste vengono istruite dall'URP e inviate tramite il sistema di gestione documentale PROSA alla direzione competente e in conoscenza al cittadino che ha presentato la richiesta.	1 - 3 giorni				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		di copie di provvedimenti amministrativi		modalità per la gestione delle richieste.		monitoraggio dell'iter dell'istanza per tutto il periodo fino alla comunicazione di conclusione della procedura	a scadenza periodica, ogni 10 giorni, viene inviata alla direzione competente un pro memoria per evidenziare l'avvicinarsi delle scadenze previste dalle normative nazionali vigenti per l'accesso agli atti amministrativi (30 giorni). La procedura è automatizzata e implementata nel sistema informativo gestionale di URP. Il pro memoria è generato automaticamente dall'applicativo, ma inviato tramite mail dagli operatori del back office.	In genere 30 giorni per la conclusione del procedimento, possono verificarsi prolungamenti dei tempi previsti dalla normativa vigente, ad es. per intervento nel procedimento dei cointeressati		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
						archiviazione di tutti gli eventi occorsi per ogni istanza presentata	il sistema informativo che supporta l'attività dell'URP archivia e conserva tutte le istanze presentate, gli eventi intercorsi e la conclusione dei procedimenti	archiviazione automatica in tempo reale		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
	Gestione dei flussi documentali	Regolamento degli Uffici della Giunta Regionale n.1/2001	Gestione flussi documentali analogica e digitale	Dlgs n.82/2005 e s.m.i. - DPCM 13 novembre 2014	n.3 funzionari n.7 istruttori	Acquisizione documentazione in ingresso da esterno sia cartacea che digitale Invio in uscita della documentazione digitale (PEC) a seguito richiesta strutture interne	verifica formale dei documenti analogici e digitali (PEC) in ingresso, apposizione protocollo, assegnazione alla struttura competente, informaticamente tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA) o fisicamente per il supporto cartaceo Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	Tempi variabili in funzione della complessità delle operazioni di verifica e controllo della documentazione e dematerializzazione del cartaceo. Archiviazione a sistema PROSA immediata in tempo reale	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Rischio fisico perdita della documentazione analogica. Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale (PEC)	scarsa senso del dovere da parte del personale, scarse capacità e competenze professionali	
						Acquisizione documentazione da interno per l'invio in uscita	Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	tempi variabili in funzione della acquisizione delle ricevute di accettazione e consegna dei documenti digitali trasmessi via PEC	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA)	scarsa senso del dovere da parte del personale, scarse capacità e competenze professionali	
Organizzazione	Aggiornamento organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Legge Regionale 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e Regolamento Regionale 1/2002 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e di servizi della Giunta Regionale " e s.m.i	aggiornamento dell'organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Determinazioni del Direttore Regionale competente, previo indirizzo della Giunta in materia di organizzazione delle strutture della Giunta	n.2 istruttori	Recepimento Determinazione del Direttore Regionale	Verifica della conformità della determinazione del Direttore Regionale rispetto ai criteri stabiliti dalle norme vigenti, in particolare rispetto al numero massimo di strutture attivabili.	1 giorno per ciascuna riorganizzazione	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica del rispetto dei criteri e della coerenza con le Direttive del Segretario Generale.	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Istituzione nuova/e struttura/e della Giunta Regionale	Attribuzione nuova codifica alla/e nuova/e struttura/e; inserimento del sist. Info delle risorse umane (SIR-HR). Comunicazione all'Area Trattamento Giuridico della/e variazione/i. Istituzione sul Sistema inf. Bilancio e contabilità (SIRIPA) delle codifiche della/e nuova/e struttura/e.	Variabili da 1 a 3 giorni in base alla complessità dell'Atto e al numero di strutture da istituire		Errori di denominazione, codifica e attribuzione di gerarchia in fase di istituzione delle strutture nonché mancato rispetto dei tempi di decorrenza dell'organizzazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Aggiornamento file strutture della Giunta Attive	Aggiornamento di una banca data in file excel che consente la visualizzazione delle strutture della Giunta attive alla data dell'interrogazione	alcune ore		Mancato aggiornamento del file excel	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Monitoraggio dell'avvenuto trasferimento del personale appartenente alle strutture sopresse	Verifica dell'avvenuto trasferimento del personale alla/e nuova/e struttura/e da parte dell'Area Trattamento Giuridico.	1 giorno al mese		Mancato monitoraggio	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Soppressione delle strutture	Soppressione in SIR-HR delle strutture	alcune ore		Mancata soppressione, errata individuazione delle strutture	Scarsa responsabilizzazione interna	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali	Richieste certificati di stipendio	Certificati	DPR 180/1950	n. 1 PO; n. 2 categorie C	verifica della richiesta;	controllo della conformità e completezza della documentazione a supporto;	5 gg	Area Trattamento Economico	favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo			
					elaborazione dei dati stipendiali;	estrazione e selezione dei dati stipendiali; calcolo della quota cedibile o delegabile	5 gg						
					predisposizione e firma dei certificati;	predisposizione dei certificati; controllo ed invio alla firma del DR	5 gg						
					trasmissione certificato o nota di diniego	inoltrare PEC o cartaceo	15 gg						
	Trattamento economico accessorio del personale	comunicazioni interne ed istanze relative alla liquidazione competenze accessorie al personale	autorizzazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	caricamento dati di presenza giornaliera ed oraria su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	Istruttoria dei giustificativi e dei dati di timbratura; inserimento e validazione dei dati su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	20 gg	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es. inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione		
						Caricamento dati economici su sistema NoiPA-Accessorie (ex Cedolino Unico)	Rettifiche dei flussi; caricamento flussi tramite upload; validazione elenchi ed autorizzazione al pagamento	7 gg	Area Trattamento Economico				
	Trattamento economico fondamentale del personale	istanze da parte del dipendente; comunicazioni da altre strutture regionali o da altri Enti ed Amministrazioni	lotti di inserimento e variazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	Caricamento dati economici su sistema NoiPA-TE Fondamentale (ed Anagrafica ove richiesto)	attivazione pagamenti; attribuzione assegni; inserimento ritenute volontarie e giudiziali	variabile; entro 30 gg da istanza	Area Trattamento Economico	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es. inserimento voci stipendiali non dovute, vantaggi economici non dovuti, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione		
						Inserimento variazioni	modifiche assegni, aliquote fiscali, estremi di pagamento ed altri elementi rilevanti	variabile; entro 30 gg da istanza					
						Inserimento detrazioni ed assegni nucleo familiare	variazioni a cedolino	variabile; entro 30 gg da istanza					
	Gestione del personale	Adempimenti in materia presenze/assenze del personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliera del personale regionale	Elaborazione dati ed inserimento giustificativi di assenza. Chiusura cartellini	Normativa nazionale, CCNL, CCDI, normativi di riferimento varie, Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1	1 PO + 14 dipendenti regionali	1- acquisizione timbrature 2- inserimento giustificativi 3- verifica anomalie 4- chiusura cartellini	1- Il sistema informativo registra le timbraute 2- gli operatori inseriscono i giustificativi nel sistema informativo 3- gli operatori verificano eventuali anomalie nei cartellini 4- gli operatori avviano la procedura di chiusura dei cartellini	1- tempi previsti dal protocollo informatico 2/3- tempi tecnici dovuti alla quantità di documenti da inserire 4- tempistica comunicata mensilmente secondo le esigenze contingenti	1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	1- Banchi di progettazione nel sistema informativo 2/3/4- Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti		
	Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliera del personale regionale	Validazione del cartellino mensile di presenza del personale regionale	CCNL disposizioni regolamentari e accordi sindacali decentrati- Regolamento regionale n. 1/2002 e circolari attuative	2 istruttori	Estrazione dati relativi ai buoni pasto dal sistema Time Management	L'addetto chiede una estrazione al MEF dei dati relativi ai buoni pasto del mese in questione	tempi previsti dalle circolari	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa o SIR-HR	Banchi di progettazione nel sistema informativo	
							Eventuale inserimento/cancellazione conguagli sui buoni pasto in relazione a modifiche di cartellini mesi pregressi	Gli addetti inseriscono conguagli positivi o negativi relativi a buoni pasto di cartellini di mesi precedenti modificati	tempi previsti dalle circolari		1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
Erogazione buoni pasto tramite caricamento su piattaforma di virtualizzazione dei ticket (DAY TRONIC)							Il personale regionale effettua un controllo di coerenza dei dati estratti dal sistema. L'Area deputata delle Direzione Centrale Acquisti trasmette il file estratto dal sistema per il caricamento dei ticket virtuali sulla piattaforma DAY TRONIC	tempi previsti dalle circolari	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati legati al malfunzionamento sistemi informativi, mancato controllo per agevolare taluni soggetti, disattenzione operatori		Banchi di progettazione nel sistema informativi, scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Comunicazione assenza per malattia da parte del dipendente	Inserimento tipologia di assenza su sistema informativo, Invio medico presso abitazione del dipendente tramite INPS	CCNL Funzioni Locali, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 75/2017	1 PO + 1 Istruttore	Comunicazione assenza per malattia tramite sistema telefonico da parte del dipendente e definizione tipologia assenza, trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa	Acquisizione dati a mezzo casella vocale o modulistica	tempi previsti dalla normativa vigente		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa - uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	
Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	disponibilità nel sistema informativo delle valutazioni periodiche relative al personale; costituzione archivio delle schede di valutazione	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e circolari esplicative	n.1 funzionario n.2 istruttori	a) acquisizione e verifica schede di valutazione b) inserimento dati nel software c) archiviazione delle schede	a) Raccolta, catalogazione schede e verifica della congruità dei requisiti richiesti b) Inserimento dati nel sistema Sir_HR Modulo Fondi c) Fascicolazione schede in fascicoli suddivisi per struttura e periodo	50 giorni/anno	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	a) mancato monitoraggio della completezza e della correttezza delle schede acquisite b) errato o mancato inserimento dei dati nel software c) mancata o errata archiviazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
Tutela legale	Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)	Richiesta del dipendente e dirigente regionale nonché degli amministratori della Giunta regionale	Provvedimento di liquidazione o nota di rigetto	Art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.; art. 18 del D.L. n. 67/1997 (convertito con Legge n. 135/1997)	n. 2 funzionari	verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	attività istruttoria di verifica documentale e richiesta informazioni agli uffici regionali (Avvocatura regionale e Area Provvedimenti disciplinari sul profilo della conflittualità; alla Direzione Centrale acquisti - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture in merito ai rapporti con la compagnia assicurativa)	termine non quantificabile legato al momento dell' acquisizione del provvedimento giurisdizionale definitivo	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro			
						convocazione della Commissione "Tutela legale"		termine non quantificabile legato alla disponibilità in concreto dei tre Direttori regionali che compongono la Commissione				
						valutazioni di tipo tecnico - giuridico e di merito	riunione della Commissione "Tutela legale" - emissione del parere di merito	salvo eccezioni, il parere definitivo viene rilasciato nella sede collegiale, sulla base dell'odg previamente fissato	Commissione tutela legale			
						redazione del verbale		7 giorni dalla riunione				
						nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	predisposizione nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	non quantificabile in ragione della sottoscrizione del verbale da parte di tutti i componenti della Commissione che forma atto presupposto della nota		disparità di trattamento	eccessiva discrezionalità	
						comunicazione della nota agli interessati e alla Direzione centrale Acquisti - Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture - per i sinistri aperti con garanzia assicurativa (cap. S15101)		3 giorni dalla predisposizione della nota di comunicazione dell'accoglimento parziale o della nota di rigetto della richiesta di rimborso	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro			
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell' impegno di spesa sul capitolo S15101	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla conoscenza dell'intervenuto incasso nel corrispettivo capitolo di entrata nei casi di copertura assicurativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo S15915	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla comunicazione all'interessato o al legale qualora nominato				
						liquidazione	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 15 gg.dalla registrazione contabile della determinazione di impegno				
Archivio del personale	Gestione archivio del personale	Acquisizione documentazione per inserimento nei fascicoli del personale	Indicizzazione ed inserimento della documentazione nei fascicoli del personale per la conservazione degli stessi a termini di legge	Regolamento regionale n. 1/2002 - Art. 204 "Fascicolo del personale e stato di servizio", L241/90 e ss.mm.iii	n.1 funzionari, n. 3 istruttori e n.2 esecutori	Acquisizione documentazione	Verifica e classificazione secondo il titolare di classificazione dei documenti pervenuti da parte delle Strutture della Direzione Regionale competente per le Risorse Umane	Mediamente una settimana compatibilmente con la mole di documenti pervenuti dalle Strutture	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Non completezza o assenza della documentazione allegata alla nota di trasmissione	Possibili errori di elencazione da parte delle strutture regionali o da parte del dipendente mittente	
						Indicizzazione informatica dei documenti	I documenti classificati vengono registrati nell'apposito sistema informatico di indicizzazione dei documenti	Mediamente una settimana compatibilmente con la mole di documenti pervenuti dalle Strutture		Errata indicizzazione dei documenti e difficoltà nella corretta ricerca in Archivio	scarsa senso del dovere da parte del personale, scarse capacità e competenze professionali	
						Aggiornamento fascicolo del personale all'interno degli archivi	Al termine delle operazioni il documento viene inserito nel fascicolo personale del dipendente a cui fa riferimento l'atto indicizzato	immediato		Inserimento documenti nel fascicolo errato	scarsa senso del dovere da parte del personale, scarse capacità e competenze professionali	
						Consultazione ed eventuale estrazione di copia dei documenti	A seguito di richiesta di consultazione del fascicolo da parte delle strutture regionali, e/o da parte di dipendenti il fascicolo viene messo a disposizione del richiedente alla presenza del personale dell'ufficio che sovrintende a tutte le operazioni di visione. Al termine, viene redatto un apposito verbale, sottoscritto dal richiedente, nel quale oltre alla avvenuta consultazione, vengono anche riportate la copie dei documenti estratti.	immediato		Possibili contestazioni relative ad assenza di documenti all'interno del fascicolo personale	scarsa senso del dovere da parte del personale, scarse capacità e competenze professionali.	
Mozioni, interrogazioni e interpellanze	Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze	Istanza dei consiglieri regionali	trasmissione risposta degli Assessori competenti per materia ai soggetti interessati	regolamento del Consiglio regionale n. 62/2001	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria istanze consiliari e inoltro delle risposte ai consiglieri interroganti	acquisizione istanze, controllo documentale, comunicazione agli Assessori interrogati,	entro la seconda settimana successiva alla data dell'istanza	Area Affari generali	inadeguatezza del controllo documentale, mancata acquisizione di una o più istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							Istruttoria formale (verifica documentazione)	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							acquisizione risposte ed eventuali solleciti	seconda settimana successiva alla data di presentazione delle istanze		mancata o tardiva acquisizione delle istanze oltre i limiti stabiliti dalla normativa	scarsa responsabilizzazione interna	
						Invio risposta istanza ai soggetti interessati	elaborazione note di trasmissione delle risposte alle istanze consiliari	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle risposte	scarsa responsabilizzazione interna	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Promulgazione Leggi e Regolamenti regionali	Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali	Consiglio Regionale (Leggi), Segreteria di Giunta regionale (Regolamenti)	Pubblicazione su BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012; Statuto della Regione Lazio.	n. 1 dipendente impiegati sul processo	controllo formale delle delibere legislative (Leggi) e delibere di Giunta (regolamenti) per la promulgazione/emanazione e successiva pubblicazione su BUR	controllo formale e sistemazione del testo di legge o regolamento su formato digitale idoneo alla promulgazione/emanazione del Presidente, alla numerazione e pubblicazione su BUR	10 gg dal ricevimento del testo da parte del Consiglio/Giunta regionale		manca di rispetto del codice di comportamento	scarsa responsabilizzazione interna	
Controllo e pubblicazione atti	Bollettino Ufficiale della Regione Lazio	Istanza	Pubblicazione sul sito istituzionale delle edizioni ordinarie e Supplementi BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012.	n. 4 dipendenti impiegati Software dedicati; Strumentazione hardware specifica	Istruttoria	Istruttoria: gestione Accreditamento Utenti, verifica della conformità atti, tutela dati personali (d.lgs. 196/2003).	entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di pubblicazione	Area Affari generali	manca acquisizione di una o più istanze; inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi; mancanza di controlli	
						Pubblicazione	creazione edizione BUR; chiusura edizione firmata digitalmente; pubblicazione sul sito istituzionale.	pubblicazione bisettimanale ovvero straordinaria		mancato rispetto dei termini di pubblicazione e delle richieste pervenute come urgenti	scarsa responsabilizzazione interna;	
						Comunicazione	invio avvisi avvenuta pubblicazione e supporto all'utenza interna ed esterna.	invio bisettimanale		manca o tardiva comunicazione	scarsa responsabilizzazione interna.	
						Attività contabile	verifica pagamento corrispondente alla pubblicazione; verifica apposizione sull'atto del bollo governativo; fatturazione in via ordinaria ai privati e agli enti pubblici.	contestuale alla ricezione delle attestazioni di pagamento		manca o inadeguata verifica requisiti	scarsa responsabilizzazione interna.	
Elezioni regionali	Gestione dell'attività elettorale	d'ufficio	Impegno e liquidazione delle spese, connesse allo svolgimento delle elezioni regionali, sostenute da enti locali, enti pubblici e privati del territorio regionale	LR n. 2/2005 e ss.mm.; articolo 21 Legge n. 108/1968 e articolo 17 Legge n. 136/1976 che disciplinano le modalità di rimborso delle spese elettorali ai comuni	n. 1 dipendente impiegati sul processo	analisi normativa; istruttoria degli atti propedeutici alle elezioni	analisi della modifica della legge in vigore e relazione dell'organizzazione dell'attività elettorale; predisposizione linee guida per la presentazione delle candidature; proposta di decreto di indizione delle elezioni e del riparto dei seggi; proposta di decreto per l'approvazione della scheda elettorale regionale.	termini di legge per le indizioni delle elezioni	Area Affari generali	inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività propedeutica alle elezioni regionali	Proposta di Protocollo Intesa con le Prefetture per la gestione delle elezioni	n.d.			scarsa responsabilizzazione interna	
							Proposta di gestione dell'affidamento diretto al Poligrafico di Stato per le forniture necessarie per le elezioni	stabilito dai contratti			inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna
						contributi ai Comuni (anticipo, saldi e rimborsi)	determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'80% (anticipo)	1 mese prima della data delle elezioni		errata valutazione della documentazione ricevuta	scarsa responsabilizzazione interna	
							determinazioni di impegno di spesa delle somme da rimborsare per spese anticipate e liquidazioni	1 mese prima della data delle elezioni				
							determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'20% (saldo)	a seguito di rendicontazione				
Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza	Gestione della contrattazione integrativa	Iniziativa dell'amministrazione / richiesta pervenuta dalle OO.SS.	Accordo sindacale o contratto decentrato integrativo	D. Lgs. 165/2001 Quadro normativo di riferimento CCNL	1 categoria C	Verifica presupposti e vincoli della normativa vigente	Predisposizione convocazione, firma del Presidente e invio ai partecipanti	Non determinabili, in funzione del raggiungimento dell'accordo	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico amministrativa e relazioni sindacali	Ritardata stipula degli accordi	Tempi di contrattazione eccessivi	
						Elaborazione ipotesi di accordo o piattaforma contrattuale						
						Trattativa sindacale	Sessioni negoziali con le OO.SS. firmatarie del CCNL e RSU sino alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo					
						Fase di controllo ai sensi dell'art. 40 bis d.lgs. 165/2001	Verifica compatibilità dei costi della contrattazione collettiva (Collegio dei revisori)					
						Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva	Predisposizione Delibera di Giunta					
						Sottoscrizione definitiva	Richiesta di Pubblicazione accordo sul BURL					
	Convocazione per la sottoscrizione definitiva											

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Trasmissione accordo all'Aran e CNEL	Entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'accordo				
Open Data	Pubblicazione Open Data	Agenda Digitale, Piano Triennale per l'Informatica nella PA D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.	Pubblicazione dataset	D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i., Regolamento EU GDPR 679/2016	NESSUNO	Acquisizione e pubblicazione dati	Identificazione delle fonti dati, elaborazione e aggregazione dati; pubblicazione nei dataset	2gg/mese	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	selezione di dati non significativi o omissione di dati significativi, mancata pubblicazione dei dati; mancato aggiornamento dei dati	indisponibilità delle fonti dati; scarsa consapevolezza dell'importanza della trasparenza della PA;	

Cop

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with multiple columns: Area di attività, Descrizione dell'attività, Responsabile, Area Funzionale, Piano di lavoro, Modalità di esecuzione, etc. It contains detailed information about various administrative and service activities.

ANZI DI SICUREZZA, INTEGRAZIONI E OFFERTE											Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022															Sintesi di sintesi di presentazione di domanda					In corso di presentazione della candidatura		NB3		
Area di indagine	Problema	Danno da evitare	Costo dell'Offerta/Quotazione	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Area/Offerta di Quota	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta		Obiettivo/Integrazione/Offerta	Obiettivo/Integrazione/Offerta
Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale	Conservazione del patrimonio culturale

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	acquisizione di personale	Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 29 aprile 2010 e riguardante il potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale e D.lgs. 150/2012 PAN	Delibera di approvazione dei programmi	D. lgs 19/2021 e D.lgs. 150/2012	Personale: n. 1 D	Programmazione	analisi e individuazione fabbisogni	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							nomina del responsabile del procedimento	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
							Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L. 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n.1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato			
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L. 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n. 1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE n. 1308/2013 e Reg. CE 1234/2007, Decreto MIPAAF 11/12/2009	n. 1 funzionario e n. 1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza da parte dei Comuni	determina di iscrizione all'elenco	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta del comune	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale			
						Adozione della determina di iscrizione	Elaborazione della proposta di determina d'iscrizione e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	aggiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza di parte dei Comuni	determina di variazione dei requisiti	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta dei Comuni	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale			
						Adozione della determina di conferma dei requisiti	Elaborazione della proposta di determina di conferma dei requisiti e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufoaie).	richiesta	rilascio autorizzazione	L.R. 82/88; L. 752/85;	portale regionale; personale impiegato 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti			
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	5 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.	richiesta	rilascio pareri	Regolamento UE n. 889 del 05/09/2008	applicativo SIAN; personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti			
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento		5 gg				Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8bis)	richiesta sulla base di comprovati motivi scientifici/didattici	autorizzazione	LR 32/98	personale impiegato: 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	80 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne			
						autorizzazione	rilascio provvedimento autorizzativo	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio	istanza di riconoscimento da parte di Società a responsabilità limitata	autorizzazione ad operare su tutto il territorio nazionale attraverso sedi operative abilitate previa sottoscrizione convenzione con organismo pagatore in agricoltura (AGEA)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; moduliistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo e fac simile provvedimento amministrativo	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	90 giorni, fatti salvi i termini previsti dalla L. 241/90 per le richieste documentali integrate	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne			
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	6 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante ed all'organismo pagatore (AGEA)	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO				violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	Istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) in merito all'abilitazione o variazione indirizzo di una sede operativa	abilitazione e variazione di indirizzo della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo, fac simile di: comunicazione avvio procedimento amministrativo, comunicazione motivi ostativi all'accoglimento istanza, provvedimento di diniego, provvedimento di abilitazione sede operativa; archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze.	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carezza controlli										
							lettera di avvio procedimento e contestuale richiesta di parere alle Regioni, Province autonome e Aree decentrate agricoltura provinciali della Regione Lazio competenti per territorio per i controlli in loco (che le stesse devono espletare entro 60 gg)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
						adozione provvedimento	acquisizione parere ed esame degli esiti dei controlli; predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	Istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) di disabilitazione sede	disabilitazione della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo, fac simile di provvedimento di disabilitazione sede operativa archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento abilitazione sede e operatività responsabile	carezza controlli										
						adozione provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	20 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	implementazione del data base informatico, pubblicazione sul sito web regionale, notifica dell'atto al CAA ed alle altre Amministrazioni interessate (Regioni, Province Autonome e Organismi Pagatori nazionale e regionali)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)	disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA- abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo dei dati relativi alle Società, amministratori, dipendenti e sedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 136/2016)	vigilanza sulle Società autorizzate ad utilizzare la denominazione di CAA e sulle società di servizi di cui si avvalgono	estrazione del campione da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favore taluni soggetti escludendoli dal campionamento	mancanza trasparenza										
							per le Società estratte a campione, richiesta d'ufficio ad altre amministrazioni pubbliche di certificazioni attestante il possesso di taluni requisiti; per altri requisiti richiesta alla società di documentazione probatoria del mantenimento requisiti	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento autorizzazione del CAA in assenza di requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma di riferimento per agevolare taluni soggetti				carezza controlli/pressioni esterne							
							valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
							aggiornamento data base informatico con esiti controlli	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
							disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 - Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA- abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo di tutte le sedi operative e dei precedenti controlli/sedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 132/2016)				Vigilanza sulle sedi operative dei CAA abilitati aventi sede legale nel Lazio e delle sedi operative di CAA riconosciuti da altre Regioni o Province Autonome operanti nel territorio regionale.	estrazione del campione di sedi operative, suddivise per CAA, da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favore taluni soggetti escludendo dal campionamento le sedi operative afferenti al soggetto	mancanza trasparenza		
							Per le sedi operative estratte a campione, richiesta alle Regioni, alle Province Autonome e alle Strutture regionali decentrate competenti per territorio, l'effettuazione delle verifiche in loco, indicando il termine del 15 dicembre dell'anno in corso per la trasmissione degli esiti.	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conferma operatività sede in assenza dei requisiti previsti dalle norme di riferimento per agevolare taluni soggetti				mancanza di controlli/pressioni esterne							
	valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO																		
	aggiornamento data base informatico con esiti controlli	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO																		
	rendicontazione delle attività di vigilanza	predisposizione e trasmissione al MIPAAF di una relazione sintetica in cui sono riportate le risultanze dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente sia sulle società che sulle sedi operative.	Entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO																	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	presentazione S.C.I.A. da parte del C.A.A. già riconosciuti dalla Regione Lazio	Autorizzazione ad operare sul territorio regionale in realzione alle disposizioni del R.R. n. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; L.R. n. 12/2011, commi 134 e 135; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico, modulistica approvata con R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carezza controlli										
						conferma possesso requisiti	aggiornamento data base informatico	2 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi	istanza di riconoscimento della strada da parte del comitato promotore	riconoscimento di un percorso all'interno del territorio regionale	L.R. n. 21/2001; Regolamento Regionale n. 4/2002;	unità di personale: 1 C - 1D	attività istruttoria di verifica tecnico - amministrativa istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carezza controlli/pressioni esterne										
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO												

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	istanza delle aziende	partecipazione in collettiva agli eventi promozionali organizzati dalla regione lazio	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 320/2011	unità di personale: 1 C - 10 DGR n. 320/2011;	programmazione attività - fase propeedeutica	definizione degli eventi promozionali in Italia e all'estero a cui partecipare fanno seguito, attivazione sinergie con altri soggetti istituzionali (altri Assessorati, ARSIAL, sistema camerale)	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO				per le attività concernenti l'acquisto di spazi e servizi concernenti la partecipazione della Regione Lazio agli eventi in Italia e all'estero si rimanda all'area di rischio "Area Contratti"	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						pubblicazione atto di indirizzo	pubblicazione DGR sul BURL, sul sito WEB istituzionale	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						selezione aziende partecipanti (per ogni evento)	predisposizione avviso pubblico per selezione aziende partecipanti	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla selezione, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne			
							pubblicazione avviso	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
							istruttoria istanze di partecipazione	dai 10 ai 30 giorni in relazione al numero di aziende ad alla complessità dell'evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso nel processo di selezione finalizzato a consentire la partecipazione all'evento di un'azienda pre definita e/o non in possesso dei requisiti	mancanza di trasparenza/pressioni esterne			
						organizzazione e monitoraggio evento	notifica agli interessati di accoglimento istanza/diniego e comunicazione delle modalità organizzative di partecipazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi o reclami	mancanza di trasparenza			
							assegnazione pubblica delle postazioni nello spazio fieristico acquistato dalla Regione Lazio	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
							al termine dell'evento somministrazione alle aziende di questionari	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
							nel corso dell'evento assistenza alle aziende partecipanti laddove necessario	variabile in funzione del numero di giorni evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						elaborazione e valutazione dei questionari		5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e degli altri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013	istanza di parte	determina di riconoscimento/mancato riconoscimento della O.P.	Reg. U.E. n. 1308/2013 e regolamenti applicativi	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	4 mesi come da regolamento 1308	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conflitto di interessi	controlli insufficienti			
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di riconoscimento/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					
						pubblicazione sul BUR e nella sezione trasparenza del portale della Regione e notifica alla OP, al Ministero, all'Agea e all'organo delegato dall'Agea per i controlli	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di istituzione/rinnovo appostamento fisso con richiami vivi	L. 157/92, L.R. n. 17/95 e DCR 450/98	n. 1 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Adozione del provvedimento di istituzione e autorizzazione	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	Controlli mancanti o insufficienti	superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno	nessuno	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e/o rinnovo o convalida qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di guardia volontaria venatoria	L. 157/92, L.R. n. 17/95	n. 2 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	adozione del provvedimento di guardia volontaria venatoria	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	conflitto di interessi	controlli mancanti o insufficienti	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)	art. 14 L.R. 87/90	pubblicazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	80 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						pubblicazione elenchi	provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)	richiesta	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	consultazione delle varie ADA	proposta di provvedimento	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	acquisizione pareri	acquisizione pareri tecnici necessari	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)	richiesta di autorizzazione	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio autorizzazione	rilascio autorizzazione	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)	richiesta	determinazione dirigenziale	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						Commissione consultiva		60 gg	Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	Manifestazione d'interesse da parte degli Enti di Formazione accreditati	Riconoscimento d'idoneità ad erogare corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	D.Lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. L.R. n. 23 del 25/02/1992, Titolo V. D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968. D.G.R. 13 novembre 2015, n. 628	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica manifestazione d'interesse	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	25 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carezza controlli/pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	2 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	Istanza di autorizzazione da parte de Centri Prova	Autorizzazione dei Centri Prova abilitante all'esecuzione dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	D.lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. D.G.R. 16 dicembre 2014, n. 892	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica dell'istanza	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, effettuazione di sopralluogo in loco per verifica di conformità delle attrezzature in dotazione al Centro Prova	80 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	6 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	4 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"	Istanza di concessione del marchio	Concessione all'uso del marchio regionale	L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio della concessione	Verifica presupposti di legge e tecnici, redazione e d approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali	Istanza di autorizzazione	Autorizzazione all'uso dell'ambiente confinato	D. lgs. 224/2003, L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Personale: n. 1 D	Rilascio autorizzazione	Verifica presupposti di legge, invio richiesta di sopralluogo ad ARSIAL per la verifica delle condizioni tecniche, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni fitosanitarie all'attività di importatore, produttore, commerciante di vegetali e prodotti vegetali/uso del passaporto delle piante/registrazione come fornitore di materiali di produzione delle piante di ornamentali, ortive e dei fruttiferi	domanda di registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), artt. 65 e 66 del Reg. (UE) 2016/20319, e di registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione di piante ornamentali, ortive e di fruttiferi, vite, sito di produzione indenne	Determinazione dirigenziale di autorizzazione e registrazione fornitore	Reg. (UE) 2016/2031, D. lgs. 151/2000, D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 06/02/2005, DD.MM. 14/4/1997, D.M. 9/8/2000, D.lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DM 12/11/2009, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale	Personale: n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Avvio del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento, verifica della documentazione presentata e della tariffa fitosanitaria, nota di avvio del procedimento	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Carenza controlli	
						Verifica dei requisiti fitosanitari	Individuazione dell'ispettore/agente fitosanitario incaricato del controllo presso il vivaio, nota di incarico/marcao di missione, effettuazione del sopralluogo con eventuale prelievo di campioni e richiesta di analisi a laboratori convenzionati, redazione del verbale di accertamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Rilascio delle autorizzazioni/registrazioni richieste	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale oppure nota di adeguamento dei requisiti, notifica degli atti all'istante, compilazione DB SIAN		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
		Art. 6 del DM 12/11/2009	Determinazione dirigenziale di ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute		Personale: n. 1 D	Ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute	Verifica della comunicazione di adeguamento dei requisiti, controlli su DB CCIAA, redazione e adozione atto, pubblicazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Riconoscimento validità in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento laboratori per analisi fitosanitarie di qualità	Istanza di accreditamento laboratori per analisi	Determinazione dirigenziale di accreditamento laboratorio	DD.MM. 14/4/97	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio accreditamento	Verifica presupposti di legge e tecnici in loco, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Procedure per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività vivaistica	Domanda di partecipazione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità	Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di produttore di sementi/piante e relativi materiali di moltiplicazione	Reg.(UE) 2016/2031, DM 26250 del 12/11/2009, determinazione dirigenziale n. A1550 del 24/2/2011	Unità di personale: n. 3 ispettori fitosanitari	Effettuazione colloqui d'idoneità	Istruttoria delle domande, invito ad effettuare il colloquio, seduta d'esame, redazione verbale della seduta, redazione e trasmissione attestato	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio dell'attestato a soggetti privi dei requisiti d'idoneità	Pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Richiesta di parere dell'area decentrata competente su domanda di deroga aziendale o territoriale per fitosanitari non previsti dalle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Parere espresso o silenzio/assenso	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, determinazione dirigenziale specifica di aggiornamento delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e eventuale suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, redazione se del caso del parere vincolante e trasmissione all'area decentrata	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari	Richiesta di parere del Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	Parere	Reg. (CE) 1107/2009, art. 53; D. lgs 2 febbraio 2021, n. 19; esito monitoraggio fitosanitari, decreti ministeriali specifici di registrazione dei formulati commerciali a base di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 Ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica delle emergenze fitosanitarie e valutazione di efficacia del prodotto fitosanitario, redazione del parere e trasmissione al MIPAAF	Variabile in base alla richiesta del MIPAAF	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	DGR N 354 DEL 20/06/2017 applicativa della normativa nazionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nazionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	Istanza di parte	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nazionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Biodistretti	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Indivisuazione e riconoscimento Biodistretti	Legge regionale 12 luglio 2019 n.11 e DGR 2 febbraio 2021 n.51	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51	Fattori esterni; pressioni del privato	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	GDPR - DM 454/2001 - DGR 843/2003 Regolamento UE 2016/679 (GDPR), DGR. 291/2017 e successiva modifica DGR 915/2019	10, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg.	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati	Pressioni esterne	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	Istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 638 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 15; Modulistica; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R. n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 7; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell'autorizzazione	Esame Redazione dell'autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica; consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line; strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 5; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line; strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privati di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.6 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013, regolamento delegato n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 11 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicolo; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego-notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	istanza di parte	proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note operative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; propositi di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Redazione del provvedimento di autorizzazione	Previsi nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	istanza di parte	Atto di validazione	L.r. n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane impiegate nel processo:9 raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente redazione del provvedimento	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	ritardare emissione provvedimento	Tempistica stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controllare	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n.3 Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n.5 ; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 4; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line-strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dal le normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 ; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2 RIETI+ 3 VT ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 6; impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego-notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego -notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note operative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate N. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r. n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane impiegate nel processo: N. 4; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controllare	
						Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	redazione del provvedimento		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD			

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 - Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 2; processo;Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii	istanza di parte	licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 - ovvero proposta di revoca o sospensione	L.R. 87/90 e ss.mm.ii. - L. n. 250/58- Decreto Dirigenziale n. G 04036/2016	Risorse umane impiegate n. 8; modulistica; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia -	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	LA LICENZA DI PESCA SPORTIVA DI TIPO B E' ATTUALMENTE COSTITUITA DALLA RICEVUTA DI VERSAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI. (ART 9 BIS DELLA L.R. 87/90 COSI' COME MODIFICATO DALLA L.R. 7 DEL 2018.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 L.R. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 2; processo;modulistica; consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca o rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 L.R. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 2; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line;strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca o rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca o rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca o rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia- Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione di diniego / proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione comunicazione di diniego/ Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delegato n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 15 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta Adozione di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco Elaborazione di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note operative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Redazione provvedimento di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	L. 30/1991 mod. ed int. la L. 280/99 D.M. 403/2000 - dgr n. 128/2002	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza effettuata da una commissione anche con membri esterni all'Amministrazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia sia da un punto di vista amministrativo sia tecnico	90 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	30 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione. Copntrollo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L. n. 17/1995 art. 43, D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r. n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane impiegate nel processo 3, raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente redazione del provvedimento	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	ritardare emissione provvedimento	Tempistica stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controllare	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Legittimazioni Terre di uso civico	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	legittimazione Terre	Legge n. 1766/1927; R.D. n.332/1928; art.17 L.R. n. 12/2016	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	procedura non definita, carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Liquidazioni terre usi civici	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	liquidazioni terre usi civici	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Conferenze di Servizi	Ist. P.A.	Parere	L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte oggetto di conferenza	verif. Presupposti di legge	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Varianti agli Strumenti urbanistici	Ist. P.A.	Parere	L.R.n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte di pianificazione urbanistica collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Precondizioni determina rilascio parere	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Nulla Osta Linee Elettriche	Ist privati/Ist. P.A.	Nulla Osta	L.R.n.42/1990	Personale: n° 1 D, Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Rilascio Nulla Osta previa, se necessario, determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di richiesta Nulla Osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Mutamento di destinazione Terre uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Mutamento di destinazione terre uso civico	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, Legge n. 168/2017, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Alienazione terre di uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Alienazione terre di uso civico	Legge n. 1766/1927 art. 12, R.D. n.332/1928 art. 39	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reintegre demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Reintegre Terre di uso civico	art. 9-10 Legge n.1766/1927, Legge n.168/2017	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Richiesta accertamento stato dei luoghi	Nota al perito demaniale - determina di reintegra	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico situazione usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico all'istruttore demaniale	Nota all'istruttore demaniale - determina di pubblicazione e deliberazione di Giunta di resa esecutività	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifiche Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico relativo alla sistemazione degli usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico al perito demaniale	Nota al perito demaniale - determinazione e/o Deliberazione di Giunta	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici	Ist. Privati	Tenuta ed aggiornamento Albo	Legge Regionale n. 8/1986 e Regolamento Regionale n. 9/2018	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Aggiornamento dell'Albo	Determinazione dirigenziale di iscrizione all'Albo	15gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	approvazione e resa esecutività dei PGAF e dei PPT	Legge regionale n. 39/2002; R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	esecutività PGAF o PPT	Legge regionale n. 39/2002; R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	verifica formale del contenuto del PGAF o del PPT	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame della documentazione parziale con istruttoria incompleta del PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva degli eventuali tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopraluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio.	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla D.G.R. n.126/2005	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazione e per	invio determinazione alla proprietà	3 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmissione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle eventuali osservazioni	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						esecutività del Piano	esecutività del Piano mediante l'adozione della determinazione dirigenziale.	3gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata conformità dei Piani a quanto previsto dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	richiesta del beneficiario	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L. 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	presentazione rendicontazione finale	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L. 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati	richiesta del beneficiario	liquidazione contributo	Reg. (UE) 1408/2013 art. 12 DGR n. 135/2021 Det. n. G03937/2021	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria domanda di aiuto	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni: pressioni del privato	la richiesta di pagamento deve essere effettuata dai beneficiari entro 90 giorni dalla notifica della concessione del contributo
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						istruttoria richiesta di pagamento	verifica della regolarità della domanda e liquidazione del contributo spettante	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro	istanza da parte dei soggetti aventi diritto	concessione del contributo	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 554/2011 (criteri da inserire nell'avviso)	unità di personale 1C1D	adozione del provvedimento	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale, determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						pubblicazione dell'avviso pubblico	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						nomina commissione di valutazione progetti	predisposizione e adozione atto dirigenziale, notifica ai componenti commissione	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati; pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						erogazione contributo	controllo a campione esecuzione progetti	variabile in relazione al progetto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
adozione provvedimento di liquidazione	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO										
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici	istanza istituti scolastici del Lazio	concessione contributo	DGR 903 del 3 dicembre 2019 anno scolastico 2019	personale 1 D	programmazione attività - fase propeedeutica	predisposizione progetto di Comunicazione ed Educazione Alimentare	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività ed opere realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento inerente il programma	predisposizione deliberazione giunta regionale, deliberazione giunta regionale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico per la raccolta progetti presentati dagli istituti scolastici	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale, determinazione dirigenziale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati; pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						erogazione contributo	controllo esecuzione progetti	nel corso dell'anno scolastico a campione	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
adozione provvedimento di liquidazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Istanza di parte	Provvedimento di concessione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	Istruttoria domande di sostegno	Verifica della conformità dell'investimento proposto alle normative nazionali e comunitarie nella materia specifica	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Errata verifica della conformità dell'intervento proposto	Controlli insufficienti/pressioni esterne		
			Liquidazione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	Istruttoria domande di pagamento, autorizzazione pagamenti	Verifica della conformità delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento alle normative nazionali e comunitarie in materia	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Riconoscimento di spese non dovute	Controlli insufficienti/pressioni esterne		
		Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila	Richiesta del comune capofila	Determinazione	DM 454/2001 - DGR 843/2003	2 D, 1C	Istruttoria richiesta comunale	Verifica della conformità della richiesta di supplemento alla normativa e alle situazioni di fatto	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Riconoscimento supplemento non necessario	Controlli insufficienti/pressioni esterne	La concessione del supplemento è effettuata dal Comune sulla base della determinazione regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilità al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 1477/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 95 Verballi istruttori Accesso portale SIAN Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibili e non ammissibili. Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilità- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilità'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 50 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale/parziale ovvero inammissibilità della istanza				AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD					
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n.11; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno Istruttoria volta all'ammissibilità totale o parziale/ovvero inammissibilità della istanza	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 16 Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art.29 L.R. n. 1795/UR n. 4/2015-DGR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n. 6; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore "miele"	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umane impiegate n. 5; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umane impiegate n. 50 ; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. Istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie agili a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilità al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate:55 Verbali Istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibili e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilità'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilità'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 53 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n 7 ; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 2 - Modulistica-Consultazione cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 7; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G0542916 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n. 5; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore "miele"	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umane impiegate n.5 Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umane impiegate n. 4 - banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanza; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione e notifica determina di non ammissibilità al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 18 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibili e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con graduatoria unica regionale/determina di non ammissibilità- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilità'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 22. Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale/parziale ovvero inammissibilità della istanza		6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Elenco domande Ricevibili/ricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	In attesa di definizione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n. 11. Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibilità totale o parziale/ovvero inammissibilità della istanza			AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Accertamento finale	verifica dei requisiti finali come previsti dalle normative vigenti		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 6 - Modultistica - Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line - Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibili e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di gestione ed assetamento forestale degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF	Legge regionale n. 39/2002; R.R. n. 7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	approvazione ed esecutività del PGAF e liquidazione contributo	Legge regionale n. 39/2002; R.R. n. 7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	Emissione provvedimenti di liquidazione finale	Controllo esecuzione progetti, verifica tecnica e amministrativa rendicontazione, adozione provvedimento di liquidazione	60 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati	Mancanza controlli in loco; carenza di personale	
						verifica formale del contenuto del PGAF	preistruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame parziale della documentazione con istruttoria incompleta del PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						approvazione della proposta di redazione del piano con liquidazione dell'acconto pari al 20% del contributo	Elaborazione proposta di determinazione dirigenziale	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancato rispetto dei criteri di priorità nel finanziamento delle richieste di contributo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						verifica formale del contenuto del PGAF	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano ai contenuti specificati dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva dei tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopraluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	nessuno	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa di settore	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione del Piano	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazione e per l'acquisizione delle osservazioni	invio determinazione alla proprietà	45 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmissione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle osservazioni acquisite	60 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
Attività di verifica della rendicontazione presentata dal beneficiario	verifica del rispetto delle condizioni previste nella determinazione di concessione del contributo	60gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento di un importo superiore rispetto alla superficie assediata e/o alle somme previste per la redazione del PGAF	discrezionalità; controlli insufficienti							

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL	esigenze istituzionali	parere; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione	L.R. 2/1995 - L.R. 25/2001	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica amministrativa del bilancio e delle attività svolte dall'Agenzia	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
			riconciliazione dei debiti e dei crediti	D.Lgs. 118/2011	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica dei debiti e dei crediti reciproci	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento dei debiti/crediti (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)	esigenze istituzionali	relazione; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione comunale interessata; note di chiarimento	normativa nazionale e regionale	n. 2 funzionari, computer e stampante	sorteggio	sorteggio dei comuni capofila e delle ditte da sottoporre a controllo	2 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze	Controlli insufficienti/presioni esterne	
						verifica	verifica in loco presso gli uffici comunali e le ditte interessate	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)	Piani periodici di monitoraggio/segnalazioni della sospetta presenza di organismi nocivi da parte di privati o enti pubblici	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di monitoraggio	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	6 mesi - 1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli/presioni esterne	
						Esecuzione dei piani	Incarico di missione ed effettuazione sopralluoghi in ambiente agricolo, forestale ed urbano per controllo vegetali, presenza di avversità e organismi nocivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti del monitoraggio e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
		Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	Report di segnalazione di nuovo focolaio al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Segnalazione	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione report	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare la denuncia o l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Determina di delimitazione delle aree focolaio, contenimento, tampone e imposizione di misure fitosanitarie	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e pubblicazione atto di delimitazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitari in caso di non conformità	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Parere ai sensi L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione del parere		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Note di segnalazione, avvertimento di pericoli per incolumità pubblica, informative, divulgative ecc. alle autorità competenti, ad associazioni di produttori e commercianti, ad altri soggetti interessati	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione della nota		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Report al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF) sulle attività di controllo effettuate per determinate emergenze fitosanitarie	Riepilogo degli esiti del monitoraggio, redazione e trasmissione al MIPAAF del report		Trimestrale/annuale/ su richiesta del SFC			Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione	Calendario / Piano trimestrale dei controlli	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità,	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di controllo	Redazione dei piani di controllo con indicazione dei soggetti autorizzati da sottoporre a controllo e delle metodologie ispettive da applicare	3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	In caso di presenza di organismi nocivi può essere necessario attuare i processi previsti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	(viva)			linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005		Esecuzione dei piani	Incarico di missione, effettuazione ispezioni fitosanitarie dei vegetali prodotti, detenuti e commercializzati e controlli sul rispetto degli obblighi e delle prescrizioni specifiche per tipologia di autorizzazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	dal monitoraggio status fitosanitario
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti dei controlli effettuati e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitarie in caso di criticità riscontrate			Redazione atti prescrittivi	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti di revoca o sospensione delle autorizzazioni in caso di mancato rispetto di impegni			Redazione atti di revoca	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, redazione e notifica della determina dirigenziale di revoca di una o più autorizzazioni	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite	Prescrizioni	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli relativi al rispetto delle prescrizioni impartite (verbale di accertamento/accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Incarico del controllo	Individuazione addetto al controllo, incarico di missione	5 gg	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Controllo attuazione prescrizione impartite	Effettuazione controlli sul rispetto degli obblighi e delle misure imposte, verifica delle eventuali criticità riscontrate, analisi normativa, redazione verbale di accertamento/accertamento e contestazione	Tempistica dettata dall'atto prescrittivo	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità al fine di evitare sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di nulla osta all'importazione e nulla osta sementiero per vegetali provenienti da Paesi terzi UE	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 4/6/1997, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, standard internazionali specifici	n. 10 ispettori fitosanitari, n. 1 agente fitosanitario	Controllo partite di vegetali in importazione da Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica notifica dell'arrivo, controlli documentali e sull'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati provenienti da paesi terzi	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato, ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione nulla osta	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli effettuati, redazione e rilascio del nulla osta	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atto di intercettazione per respingimento o distruzione dei vegetali provenienti da Paesi terzi UE per accertata non conformità documentale ed esiti positivi dei controlli sullo status fitosanitario/verbale di accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria			Redazione atto di intercettazione/verbale/denuncia	Analisi normativa, verifica dell'esito negativo dei controlli effettuati, redazione e notifica dell'intercettazione/ verbale di accertamento e contestazione/denuncia all'autorità giudiziaria	5 ore - 1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di certificato fitosanitario di esportazione/riesportazione dei vegetali verso Paesi terzi o di documento intracomunitario da parte di un ispettore fitosanitario	Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante (IPPC) e relativi standard (ISPM) specifici, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, normative fitosanitarie dei Paesi terzi destinatari dei vegetali, decisioni UE di importazioni in deroga	n. 15 ispettori fitosanitari	Controllo partite di vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica della richiesta di certificazione, controlli documentali e dell'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati da paesi terzi, controllo eventuali trattamenti (es. cold treatment)	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato e ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Rilascio certificato fitosanitario	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli e delle analisi effettuati, redazione e rilascio del certificato di esportazione/riesportazione o del documento intracomunitario	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni	Verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo	Archiviazione sanzione	D. lgs. 151/2000, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, D. lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DDM 12/11/2009 e L. 24 Novembre 1981 N.689	Personale: n. 2 D	Verifica del pagamento in misura ridotta/scritti difensivi	Individuazione responsabile del procedimento; verifica del pagamento in misura ridotta; valutazione dei documenti relativi all'illecito amministrativo e degli eventuali scritti difensivi presentati dalla parte al fine di procedere alla irrogazione della sanzione o alla sua archiviazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
			Determina di irrogazione o archiviazione delle sanzioni			Predisposizione determina di irrogazione sanzione	Analisi normativa, predisposizione e adozione determina del Direttore Regionale di irrogazione della sanzione e relativa notifica	5 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata conferma della violazione al fine di archiviare la sanzione	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pagamenti tariffa fitosanitaria	Bollettini di pagamento tariffa fitosanitaria	Accertamenti di mancato pagamento della tariffa fitosanitaria annuale	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Acquisizione e controllo delle attestazioni di pagamento della tariffa fitosanitaria	Registrazione dei pagamenti della tariffa fitosanitaria annuale dovuta dalle ditte che producono e commercializzano vegetali e prodotti vegetali ai sensi del D.Lgs. 214/05	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Notifica del mancato pagamento della tariffa fitosanitaria	Predisposizione e notifica degli atti di accertamento per mancato pagamento della tariffa fitosanitaria	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Riscossione dei crediti	Predisposizione degli atti necessari alla riscossione del credito da parte dell'ente preposto	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura	Richiesta di parere da parte autorità di pubblica sicurezza	Parere	Regio Decreto n.147 del 09/01/27	n. 7 ispettori fitosanitari e 2 agenti fitosanitari	Rilascio del parere	Verifica dei presupposti tecnico-scientifici e di legge per l'utilizzo del gas tossico, redazione ed invio del parere	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi	Richiesta di nulla osta regionale	Nulla osta regionale	Legge n. 1096/71 e s.m.i., D.P.R. n. 1065/1973, DM 4/6/1997	n. 8 ispettori fitosanitari e 4 agenti	Rilascio del nulla osta regionale	Verifica della conformità dell'importazione richiesta ai registri varietali, redazione ed invio del nulla osta	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione	Richiesta di effettuare i controlli da parte di altri SFR	Nota sull'esito dei controlli effettuati	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Redazione piani dei controlli in campo	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Effettuazione controlli	Effettuazione sopralluoghi, con eventuale prelievo di campioni, analisi fitosanitarie effettuate da laboratori convenzionati con SFR, redazione del verbale con esito dei controlli	1-3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Relazione sugli esiti dei controlli	Redazione ed invio della nota riepilogativa dei controlli effettuati alla Regione richiedente	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione Reg. (UE) 2019/829	Richiesta di parere sulle strutture di quarantena effettuata dal Servizio	Autorizzazione	Reg. (UE) 2019/829;	Personale n. 2 ispettori fitosanitari, n. 1 agenti fitosanitari	Rilascio parere	Individuazione responsabile del procedimento, verifica documentale e tecnica sulla conformità delle strutture, redazione ed	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Fitosanitario Centrale presso il MIPAAF					invio del parere		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000	Relazioni ARSIAL	Verbale di verifica	L.R. n. 15/2000, Piani settoriali d'intervento, Programmi operativi annuali	Personale n. 1 D	Verifica della relazione ARSIAL	Istruttoria della relazione semestrale presentata da ARSIAL e redazione del verbale di verifica delle attività	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura	Note ARSIAL sui controlli effettuati ai sensi L.R. n. 15/2006	Note di trasmissione delle non conformità alle autorità competenti ed eventuali altri soggetti interessati	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003, Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003	Personale n. 1 D	Redazione nota	Verifica delle non conformità riscontrate da ARSIAL, analisi normativa, redazione e trasmissione nota	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata informazione delle autorità competenti in materia di OGM per tutelare interessi particolari	Pressioni esterne	
		Autorizzazione ministeriale all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM a fini sperimentali	Verbale di ispezione	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003	Personale n. 1 D	Controllo	Individuazione degli incaricati del controllo	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettore biotecnologico in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
							Sopralluogo presso i campi sperimentali, redazione del verbale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 10	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 7	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illegittimo amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 5	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 5	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illegittimo amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane: n. 4	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illegittimo amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette	AGEA	verbale di accertamento contestazione e notifica	D.Mipaaf 2337/2015 concernente le modalità di applicazione dell'art. 151 Reg. (UE) 1308/2013	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale e notifica	60	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illegittimo amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli CAA	Direzione Regionale Agricoltura	verbale di accertamento	D.lgs 27 maggio 1999 n.165 - D.M. 27 marzo 2008	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	istruttoria controllo in situ	Accertamento requisiti oggettivi e soggettivi	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	non corretta valutazione requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio	Istanza di parte	Verifica istanza di parte	Legge 241/90	n. 1 funzionario	Verifica	Verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Carenza del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)	richiesta di permesso	rilascio di permesso	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Determina di approvazione dell'avviso pubblico	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002	Personale: n. 1 D	Nomina del responsabile del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Progettazione	Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione, predisposizione e adozione dell'avviso	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione per favorire determinati soggetti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione del bando	Pubblicazione bando	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza	
		Domande di partecipazione	Determinazione di approvazione della graduatoria	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002, avviso pubblico	Personale: n. 1 D	Nomina della commissione esaminatrice	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e adozione atto dirigenziale	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di membri della commissione privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Definizione e pubblicazione della graduatoria e predisposizione dei decreti presidenziali di nomina	Valutazione delle domande e dei requisiti degli istanti, adozione atto	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
Incarichi e nomine	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco	L.R. 32/1998	Decreto del Presidente	L.R. 32/1998	personale impiegato: 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	richiesta designazione dei nominativi		90 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	
						istituzione commissione		10gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Incarichi e nomine	Nomina membri Commissione PAR	L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019	Decreto di nomina del Presidente della Regione	Normativa vigente	n. 1 funzionario	istruttoria	richiesta designazione dei nominativi	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 D - 1C	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	AREA SISTEMA DEI CONTROLLI	ritardare emissione provvedimento mancati controlli	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale impiegato n. 2 funzionari categoria D in relazione all'oggetto del ricorso	istruttoria	attività di studio	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/presioni esterne	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale 1D	istruttoria	attività di studio	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/presioni esterne	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale	acquisizione nota con documentazione dell'Avvocatura regionale, concernente la richiesta di valutare l'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio; richieste relazioni delle Aree della Direzione sulla costituzione in giudizio	monitoraggio e coordinamento delle costituzioni in giudizio in coordinamento con l'Avvocatura Regionale	normativa nazionale e regionale; regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1	n. 1 risorsa umana; risorse strumentali (Computer stampante...)	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale. Acquisizione dall'Area competente della Direzione della nota di riscontro all'Avvocatura	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale, con relativa documentazione, con calendarizzazione ed istruttoria pratica. Acquisizione nota dell'Area competente (contenete relazione, esito valutazione ed eventuali documenti utili alla difesa)	tempistiche compatibili con i termini di costituzione in giudizio	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	possibili errori materiali nello svolgimento del processo	Carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Ist. Privati/ Ist. P.A.	memorie difensive	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	istruttoria circa l'opportunità di costituzione in giudizio	redazione memorie difensive	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare predisposizione atti per la difesa	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Affari legali e contenzioso	Attività Legislativa	Ist. Privati	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	studio e analisi della normativa, confronto con altri Enti di riferimento	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area Caccia e Pesca	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area Caccia e Pesca	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento	provvedimento annuale (stagione venatoria)	Adozione del calendario venatorio e del regolamento entro il 15 giugno di ciascun anno	L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	schema di Calendario venatorio	predisposizione previa istruttoria del testo di calendario venatorio annuale e del regolamento	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Convocazione del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (CTFVR)	predisposizione della nota di convocazione del Comitato, in quanto l'Area svolge le funzioni di segreteria del Comitato	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Seduta del CTFVR	Verbalizzazione della seduta con acquisizione del parere previsto dalla L.R. n. 17/95, art. 34	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Acquisizione parere ISPRA su Calendario Venatorio e regolamento	richiesta parere all'ISPRA ai sensi della L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Adozione del Calendario Venatorio e del regolamento	Elaborazione della proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Pubblicazione sul BU del Decreto del Presidente della Regione Lazio	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Determinazione Dirigenziale di approvazione del piano di controllo fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 35 e L.R. n. 4/2015 e DGR 6091/99, art. 16	n. 2 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
	Piani di selezione fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	DD di approvazione piani di selezione fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 34; DGR 6091/99	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interpretazione di norme	carezza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 6; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 5; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 3; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici	n. 5 funzionari, n. 1 risorsa categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	50 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato					
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE							
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE							
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta	proposte da parte delle Aree Centrali e Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013/ Bandi pubblici	n. 2 funzionari n. 1 istruttore di categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato					
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE							
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE							
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio	provvedimento regionale con indicazione dei GAL ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e di quelli non ammissibili	Concessione per finanziamento delle spese di gestione dei GAL per l'attuazione delle SSL	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici ;disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato					
						pagamento contributo anticipo, acconti e saldo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Fattori esterni:pressioni del privato					
						Previsione nelle SSL ammissibili e finanziabili di progetti di cooperazione (sottomisura 19.3)	approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di cooperazione	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Bando pubblico per la selezione dei GAL (DGR 770/2015);Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico per la sottomisura 19.3	Redazione del bando pubblico e sua pubblicazione	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
										approvazione delle domande di sostegno	istruttoria progetti e Predisposizione del provvedimento regionale per approvazione dei progetti di cooperazione previsti dalle SSL	90gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
									N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	30gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
									N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	pagamento contributo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione delle domande ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						provvedimenti di concessione dei finanziamenti ai GAL selezionati	attuazione delle strategie finanziamento degli interventi previsti nelle strategie a soggetti pubblici e privati dei territori compresi nelle strategie di ogni GAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	attuazione SSL (sottomisura 19.2)	verifica e validazione dei bandi per le misure attivate con le SSL selezionate;	dal 2018 al 2020	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento dell'attuazione delle strategie rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o l'esclusione dal contributo.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	controllo e monitoraggio fisico e finanziario	Controlli in itinere e supervisione della gestione attuata dai GAL per l'attuazione delle SSL	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE												
	elenchi di liquidazione dei GAL per l'erogazione dei contributi nell'ambito dei propri PSL	erogazione contributo	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale . bandi pubblici adottati dai GAL per attuazione SSL	1D;1C	erogazione contributo	controlli amministrativi e verifiche finanziarie	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE								
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Vino	Proposte da parte Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	REG. UE 1308/2013 - Bandi Pubblici	N. 1 funzionario categoria n. 1 persona categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte delle ADA	20 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi	Istanza di parte (aziende vitivinicole) e valutazione di un comitato tecnico	approvazione e finanziamento progetto /non approvazione	REG. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;Decreto direttoriale annuale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali annuale	unità di personale: n. 1D e n.1 C; per la valutazione progetti Comitato di valutazione composto da due unità di categoria D e una di categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatoria regionale	esame del decreto direttoriale con il quale sono definiti: Invito alla presentazione dei progetti campagna 2017/2018, le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali"	presentazione domanda di aiuto	Determinazione di approvazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse e non ammesse e delle domande finanziabili sulla base della graduatoria	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	Modelli di verbale istruttorio cartaceo - sistema informatico PSR - N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	Predisposizione Atto Organativo direttoriale per la istituzione della Commissione Tecnica Centrale	Commissione Tecnica Centrale art. 17 L. 341/1990	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.	Pressioni esterne		
						Predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili.	Ordinare le domande sulla base del punteggio assegnato dalla commissione istruttoria e sulla base della disponibilità finanziaria individuare le domande ammissibili che possono essere finanziate. Approvazione della determinazione delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischi di riportare gli errori commessi nella fase di istruttoria.	Mancanza di trasparenza.		
		Graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili	Atti di concessione del contributo	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando. Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Verbale istruttorio	N. 1 personale di categoria D	predisposizione atto di concessione	redazione atto - inserendo prescrizioni e clausole previste dal verbale istruttorio	15 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancato inserimento nell'atto delle prescrizioni e delle clausole per facilitare l'ottenimento del contributo	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
						notifica atto di concessione	invio atto di concessione per l'accettazione da parte del beneficiario; ricezione atto controfirmato; verifica della tempistica prevista per l'accettazione; archiviazione nel relativo fascicolo	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Archiviazione atto di concessione irregolare per mancato rispetto della tempistica o altri requisiti al fine di agevolare il beneficiario	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
		presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	Provvedimenti di concessione di varianti e proroghe	Progetto ammesso e atto di concessione	N. 1 personale di categoria D	Varianti	Ricezione delle richieste di variante. Istruttoria delle richieste di variante da parte delle commissioni che avevano svolto le istruttorie delle domande di aiuto. Redazione del verbale di variante e del provvedimento di concessione di variante o della nota di diniego della variante.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Ammissione di varianti che consentono attività non ammissibili o di recuperare economie di spesa	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
			Verbale istruttorio	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 1 personale di categoria D	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo	ricezione domanda di pagamento; verifica della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa; verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli del rispetto della normativa su antimafia e Durc e sopralluogo. Redazione del verbale istruttorio, inserimento degli esiti dell'istruttoria nel sistema informatico.	90 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
		Revisione dei pagamenti	Check list di revisione e inserimento dell'esito sul sistema informatico del PSR	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Manuale delle procedure Agea.	N. 1 personale di categoria D	Revisione delle fasi procedurali secondo quanto previsto da Manuale delle procedure Agea	Assegnazione dell'incarico di revisione a personale che non ha partecipato ad alcuna delle fasi del procedimento di tutte le domande del lotto. Creazione del lotto delle domande di pagamento le cui istruttorie si sono concluse positivamente.	10 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedurali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
		Creazione degli elenchi di liquidazione	Invio degli elenchi di liquidazione ad Agea	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedurali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,		
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	approvazione programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013";Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	istruttoria durata 90 giorni con approvazione del Mipaaf	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Conflitti di interesse	mancanza di controlli		
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PRODUZIONI AGRICOLE				
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PRODUZIONI AGRICOLE				
						notifica atto: Mipaaf	Comunicazione Mipaaf alle Organizzazioni beneficiarie della graduatoria nazionale		Area PRODUZIONI AGRICOLE				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali"	presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.	
		presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 2078/1992; REG (Ce) 2080/1992 REG. (CE) 1257/1999; REG. (CE) 1698/2005, REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2 funzionari categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari	Graduatorie provinciali	Provvedimenti di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2 funzionari categoria D	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)	Normativa comunitaria vigente	Determinazione dirigenziale di approvazione del bando pubblico	REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;	Normativa comunitaria vigente	Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	60 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Normativa comunitaria vigente	Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013 E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE	personale 1C e 1D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma -	90 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
						attivazione bando su SI SIAN	inserimento ICO nel sistema VCM e bando	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione atto amministrativo	predisposizione determinazione, determinazione	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	2gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		Graduatorie provinciali	Provvedimento di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale 1D e 1C	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	
						adozione atto amministrativo	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazioni e notifiche	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 e notifica agli interessati della non ammissibilità	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
		Graduatorie provinciali	erogazione finanziamento	REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	Istruttoria degli elenchi di liquidazione provinciali	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
									Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						autorizzazione alla liquidazione	predisposizione e trasmissione ad AGEA elenchi di liquidazione regionali autorizzativi	7 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		proposta decadenza dal contributo	revoca contributo	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						atto di revoca	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica e pubblicazioni	pubblicazione dell'atto amministrativo sul sito web regionale, notifica agli interessati.	5gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	90 giorni prorogabili a 110 con approvazione del Mipaaf	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Conflitti di interesse	mancanza di controlli	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			sono stati scorporati i processi relativi ai programmi operativi OCM ortofrutta da quelli relativi ai programmi di sostegno al settore olio in quanto i procedimenti sono diversi
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 (documento di programmazione per il periodo 2014/2020) - Bandi pubblici	n.1 funzionari, n. 1 risorsa categoria B, risorse strumentali	istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Carenze di personale e pressioni esterne	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						trasmissione atto		5 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						Elaborazione elenco di liquidazione regionale	invio elenco di liquidazione	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" e "le misure a premio"	Attuazione degli interventi previsti dalle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2D; 1C	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	entro I° semestre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)		
						Definizione del modello organizzativo e procedurale per la gestione e il trattamento delle domande di aiuto/pagamento	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del modello organizzativo regionale (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro II° semestre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE					
						Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro I° semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	Attuazione degli interventi previsti dalle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Bandi pubblici per la selezione dei beneficiari e delle operazioni	1D	Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni	entro 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.			
						Definizione indirizzi di attuazione	analisi normativa e predisposizione deliberazione giunta regionale	entro il 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE					
						definizione piano degli interventi	analisi normativa e dei fabbisogni di assistenza tecnica da parte delle strutture di base della Direzione Agricoltura. Predisposizione Piano e del provvedimento dirigenziale di approvazione dello stesso	entro I° semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse	Scarsa pianificazione delle attività			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni finanziarie procedurali orizzontali per l'attuazione della misura 20 del PSR 2014/2022	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); disposizioni regionali attuative	1D	rimodulazioni del piano degli interventi	verifica dello stato di attuazione e rimodulazione degli interventi e delle risorse; predisposizione atto dirigenziale	dal 2018 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE					
						Piano degli interventi	attuazione del Piano Operativo del soggetto Attuatore ARSIAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); Piano degli interventi; disposizioni regionali attuative	1D	approvazione piano operativo soggetto attuatore	analisi della proposta e predisposizione atto di approvazione	entro I° semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	
							attività di indirizzo e verifica dell'attuazione del piano operativo	verifica di conformità degli interventi realizzati al piano degli interventi ed agli obiettivi prefissati	dal 2017 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche e D del territorio regionale	Attuazione Misura 7.3 del PSR 2014/2022 - Banda larga Programma Lazio 30 Mega e BUL Lazio	Stipula convenzione con il Ministero Sviluppo Economico (MISE)	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022; disposizioni regionali attuative; Disposizioni AGEA (OP); Accordo Quadro tra Regione Lazio e MISE	1D	stipula convenzione	definizione progetto, approvazione schema di convenzione e predisposizione atto amministrativo; sottoscrizione convenzione	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE					
						presentazione domanda di sostegno	provvedimento di concessione	1D	ammissibilità	istruttoria per l'ammissibilità della domanda, predisposizione schema atto di concessione e determinazione per sua approvazione, sottoscrizione atto di concessione	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
						presentazione domanda di pagamento di anticipo	elenco di liquidazione	1D	istruttoria della domanda di pagamento di anticipo	Ricezione domanda di pagamento di anticipo, istruttoria verifica della conformità della polizza fidejussoria ai modelli approvati da Agea, verifica dell'esattezza degli importi.	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
						presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	elenco di liquidazione	1 D e commissioni di controllo	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo; erogazione contributo	ricezione domanda di pagamento; istruttoria amministrativa della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa, verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli in situ e in loco; revisione delle domande di pagamento, predisposizione elenchi di liquidazione	90 - 180gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi	Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati
						istanza di parte per concessione varianti di progetto	approvazione/non approvazione variante progetto	1D	attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione della variante	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
		1D	adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di approvazione variante; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE								

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR (misura a superficie/capo e strutturali)	Monitoraggio interventi acquisizione dati avanzamento finanziario e fisico.	Remodulazioni finanziarie, modifiche ordinarie/straordinarie PSR, relazione annuale di attuazione (RAA), comitato di sorveglianza.	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2D; 1C	Acquisizione dati di monitoraggio dai responsabili di misura e dall'Organismo Pagatore.	Produzione reportistica periodica finalizzata a verificare l'avanzamento finanziario, la conformità/scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di output o prodotto.	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati	Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.	
						Predisposizione report	Predisposizione report periodici volti a verificare l'andamento del programma e l'eventuale necessità di rimodulazione/adattamento dello stesso	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Ridotta sicurezza degli applicativi informatici utilizzati.	Carenza di un sistema informativo regionale di acquisizione e conservazione dei dati aziendali e produttivi	
						Realizzazione del CdS	Convocazione partenariato, predisposizione documentazione tecnica, organizzazione evento, predisposizione ed approvazione verbale	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Mancato coinvolgimento delle rappresentanze sociali, produttive, sindacali e delle istituzioni	Elevato numero di stakeholders	
						Predisposizione RAA	Realizzazione di un organico documento descrittivo dell'andamento del programma corredata da tabelle riportante l'andamento degli indicatori di output, di risultato e di performance	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della Pac)	Raccolta e sistematizzazione dati produttivi, costituzione gruppo di lavoro	Analisi di contesto, predisposizione analisi swot	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3D	Individuazione metodologia e delle procedure per la sistematizzazione dei dati necessari all'analisi di contesto e swot	Attivazione di un gruppo di lavoro plurifunzionale per l'elaborazione dei documenti preparatori per la programmazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Analisi dei dati ed individuazione delle tipologie aziendali del Lazio ed interrelazione delle stesse con i comparti produttivi e la localizzazione territoriale	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3D	Costituzione di cluster, definizione e descrizione delle caratteristiche aziendali dell'azienda tipo del cluster	Studio ed analisi dei dati finalizzato alla costituzione di cluster con caratteristiche economico-produttive analoghe	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Individuazione e gerarchizzazione dei fabbisogni	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Documenti di programmazione economico -sociale e territoriale regionali	3D	Costruzione elenco dei fabbisogni	Analisi dei dati, costruzione di indicatori, associazione di indicatori in gruppi omogenei, individuazione fabbisogni e gerarchizzazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Predisposizione di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dai documenti programmatici della UE	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3D	Predisposizione misure ed interventi; simulazione degli effetti sulle diverse tipologie di aziende agricole precedentemente individuate	Predisposizione bozza schede di misura	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Ripartizione finanziaria delle risorse sulle diverse misure ed interventi	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3D	Definizione azioni, attività, costi ammissibili, sinergie volte alla realizzazione delle politiche definite con gli obiettivi generali e specifici	Predisposizione del documento programmatico 2021-2027	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato	Coordinamento delle attività inerenti il rilascio di contributi in regime di Aiuti di Stato	Relazione Annuale sugli Aiuti di Stato	Quadro normativo di riferimento. Risorse economiche attribuite alla Regione	2D	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	entro 2023	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.	
		Analisi degli interventi proposti	Catalogazione degli interventi proposti			Registrazione del regime di aiuti su Registro SIAN/ RNA	Analisi della tipologia di aiuto concesso e registrazione dello stesso sui Registri SIAN/ RNA		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	sostegno da parte dell'Area di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG, controllo interno	nomina commissioni incaricate del controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3 D - 2 C	verifica della eventuale partecipazione degli incaricati del controllo ad altre attività inerenti l'investimento, verifica del conflitto d'interessi, rotazione degli incarichi	predisposizione del provvedimento di nomina	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		sorteggio da parte dell'area o di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG	verbale di controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3D - 1 C	verifica	verifica in loco presso le ditte interessate	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/presioni esterne	
		verbale di controllo	provvedimento di decadenza parziale o totale	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 4 funzionari, computer e stampante	registrazione debito - comunicazione avvio procedimento - predisposizione provvedimento	registrare il debito nella Procedura di Registrazione Debiti (PRD) su SIAN - comunicazione di avvio del procedimento di decadenza - verifica controdeduzioni - adozione provvedimento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Valutazione non corretta delle controdeduzioni o osservazioni con conseguente annullamento del verbale di contestazione di illeciti amministrativi per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/presioni esterne	
		Verballi di contestazione da parte organi di PG, provvedimenti di decadenza emanati dalle aree competenti	sanzione amministrativa	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014 - L. 689/1981 - L.R. n. 30/1994	n. 2 D - 1C,	notifica	notifica ai sanzionati ed ai sindaci dei comuni di residenza per l'emissione della ordinanza di pagamento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o ritardata notifica per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/presioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio	Piano degli interventi - fabbisogni dell'Autorità di Gestione del PSR Lazio	Presentazione domande di sostegno e pagamento a valere sulla misura 20	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici. Piano degli interventi	n. 2 D - 1 C	presentazione domanda di sostegno - attuazione dell'intervento finanziato - presentazione domanda di pagamento	Individuazione fabbisogno - redazione della relazione tecnica descrittiva - inserimento domanda di sostegno su SIAN - attuazione intervento - elaborazione rendicontazione - presentazione domanda di pagamento	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
		Domande di sostegno e pagamento presentate a valere sulla misura 20 da altri soggetti attuatori	Atti di concessione - provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici. Piano degli interventi	n. 4 funzionari, computer e stampante	istruttoria domanda di sostegno - atto di concessione - istruttoria domanda di pagamento - revisione - predisposizione elenco di liquidazione	verifica della conformità delle domande di sostegno e pagamento e relativa documentazione ai regolamenti unionali e alle disposizioni nazionali, regionali e di AGEA	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP). GDPR	10, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Verbali del Comitato di Selezione	autorizzazione o diniego e stipula convenzione	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)	Fattori esterni: pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	30 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 gg	Area CACCIA E PESCA			Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predispone richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
						attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	30 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predispone richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	definizione graduatoria regionale	definizione delle istruttorie effettuate e reattivi impegni di spesa	80 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	adozione provvedimento definitivo	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	predispone richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	predispone richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	predispone richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi P.S.R. di competenza dell'Area	Ist. di UFFICIO	ammissibilità a finanziamento	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	predispone e approvazione avvisi pubblici	definizione dei criteri di selezione e degli avvisi pubblici	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area	Ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		Ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		Ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area	Ist ufficio	recupero somme	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area	Ist ufficio	monitoraggio economie	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Predisposizione dell' Avviso Pubblico	Determinazione di approvazione dell' Avviso Pubblico	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	Studio per la predisposizione dell'Avviso	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/presioni esterne	
		Presentazione domande di sostegno da parte dei beneficiari	Verbale esito istruttoria domande di sostegno	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2	Istruttoria domande	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma e dall'Avviso Pubblico	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		Graduatoria Regionale	Provvedimento di ammissibilità della graduatoria regionale dei beneficiari	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	Istruttoria delle proposte di graduatoria	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		proposta di Decadenza	Revoca contribuito	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; Avviso Pubblico e Disposizioni Attuative	personale impiegato 2	Istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Linee guida	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Domande di inserimento nelle norme tecniche di nuovi prodotti fitosanitari/culture	Proposta di aggiornamento norme tecniche	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Incarico di responsabile del procedimento	Individuazione di responsabile non in conflitto di interessi	3-6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a responsabile in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
							Istruttoria domande		Valutazione tecnica delle domande attraverso l'analisi dei requisiti del p.f., della tecnica culturale e della presenza di culture e parassiti nel territorio regionale			
		Proposta di aggiornamento norme tecniche	Approvazione OTS	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Istruttoria aggiornamento	Trasmissione e valutazione dell'aggiornamento all'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) per la sua approvazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Approvazione delle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
		Nota MIPAAF di approvazione dell'aggiornamento	Determinazione dirigenziale di aggiornamento	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Adozione aggiornamento	Predisposizione, adozione e pubblicazione dell'aggiornamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nel provvedimento di formulati non approvati da OTS	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Programmazione L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Delibera di Consiglio Regionale	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, Piani di Sviluppo Rurale, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Adozione "Piano settoriale d'intervento"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DCR, trasmissione alla Giunta	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
		L.R. n. 15/2000, Piano settoriale d'intervento	Delibera di Giunta Regionale		Personale: n. 1D	Elaborazione "Programma operativo annuale"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DGR, trasmissione alla Giunta	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche	L. 101/2004, richiesta MIPAAF	Relazione annuale sugli adempimenti regionali	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Relazione	Richiesta di relazione ad ARSIAL, istruttoria, elaborazione e trasmissione al MIPAAF della relazione	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari	Pressioni esterne	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO DI UN BANDO										Le misure di gestione della covarianza			L'obiettivo di assegnazione della spesa specifica e i suoi effetti																																																																												
										Qualità tecnica										Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)																																																																										
										Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)										Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure preventive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)	Misure correttive (adeguatezza del grado di gravità di eventuali misure di gestione della covarianza)																																																																									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: Area di attività, Piano, Sommario dell'attività, Descrizione dell'attività, Responsabile, Data di inizio, Data di fine, Stato, Note, and various administrative fields. The table contains multiple rows detailing project activities and their management.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with multiple columns: Area della competenza, Oggetto, Stato, Responsabile, etc. It contains a list of administrative decisions and their follow-up actions.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: Riferimento del progetto, Descrizione del progetto, Modalità di finanziamento, Data di approvazione, Stato di avanzamento, etc. The table contains multiple rows of project data.

10/2

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 16 columns: Rassegna estesa del processo, Obiettivi e finalità, Modalità di gestione, Modalità di erogazione, Modalità di finanziamento, Modalità di monitoraggio, Modalità di valutazione, Modalità di rendicontazione, Modalità di comunicazione, Modalità di partecipazione, Modalità di trasparenza, Modalità di accessibilità, Modalità di sicurezza, Modalità di privacy, Modalità di tutela dei dati, Modalità di gestione delle emergenze. The table contains detailed information about various agricultural and rural development projects, including their objectives, funding sources, and implementation details.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI										Le misure di protezione della coltivazione										L'obiettivo di monitoraggio della situazione specifica i livelli di rischio									
		Rischio estremo del processo		Rischio di alto impatto/rischio medio		Rischio medio		Rischio basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso			
		Rischio estremo del processo		Rischio di alto impatto/rischio medio		Rischio medio		Rischio basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso		Rischio molto basso			
Area di rischio	Descrizione del rischio	Probabilità	Impatto	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione				
																																				Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione	Misure di protezione

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di intervento	Descrizione dell'attività	Periodo	Beneficiari	Sede dell'attività	Modalità di attuazione	Ambito di riferimento	Rilevanza strategica del progetto	Modalità di finanziamento	Copertura del progetto	Impatto del progetto	Valutazione dell'attività	Qualità del servizio	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO		L'attività di gestione delle risorse			L'obiettivo di monitoraggio		
													Impatto economico	Impatto ambientale	Impatto sociale	Impatto culturale	Impatto ambientale		Impatto sociale	Impatto culturale
Area di intervento	specificare la destinazione delle risorse																			

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)		redazione della DD	adozione del provvedimento finale	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		adozione del provvedimento;	adozione del provvedimento di concessione;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		errore di stesura della Determina	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		stesura della comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	invio comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		comunicazione rilascio di concessione d'uso al richiedente e all'area protetta di riferimento	comunicazione al richiedente e all'area protetta di riferimento dell'avvenuta concessione.	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Rilascio di concessioni a produttori che non abbiano requisiti o diniego a chi ne avrebbe diritto.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
		necessità temporale per la visita di medio termine	sopralluogo di medio termine	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		controlli intermedi		Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
Individuazione degli Istituti scolastiche Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1222/04	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente. Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando	Discrezionalità e controlli insufficienti.	PROCESSO NUOVO, ATTIVATO NEL 2020 PER LA PRIMA VOLTA	
					iscrizione o diniego	elaborazione determina	30gg					
Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	(L.R.25/2009 art.10; DGR 105/2016 art.2)	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente.	Discrezionalità e controlli insufficienti.	IL PROCESSO E' MOMENTANEAMENTE NON ATTIVO.	
					iscrizione o diniego	elaborazione determina	30 gg					
						Presentazione istanza di V.I.A./P.A.U.R. - Oneri istruttori - Comunicazione Enti e Amministrazioni - Verifica adeguata	Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura Verifica del pagamento degli oneri istruttori	30 gg		Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Pronuncia di compatibilità ambientale (VIA) e Provvedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR)	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta DD	verifica adeguatezza documentale - (art. 27 bis, comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Comunicazione agli Enti e Amministrazioni coinvolte della pubblicazione della documentazione sul portale regionale per la verifica dell'adeguatezza documentale	180 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carezza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Pubblicazione Avviso pubblico e consultazione del progetto da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati	Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carezza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90				Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carezza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Acquisizione dei pareri afferenti la procedura di V.I.A. e il P.A.U.R.	Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti o dei silenzi degli Enti coinvolti			Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo		
						Pubblicazione Avviso Pubblico - Conferenza di Servizi - Determinazione di V.I.A. e P.A.U.R (art. 27 bis, comma 4, 5 e 7 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei pareri e dei contributi istruttori			Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi. Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Conclusione della Conferenza dei Servizi - Determina P.A.UR.			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Trasparenza	
						Monitoraggio (art. 28 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Monitoraggio/ Ottemperanza (se prevista)	Validità del provvedimento di V.I.A./P.A.U.R.	Area Valutazione Impatto Ambientale	Omesso controllo delle prescrizioni/condizioni	Carenza organico- Personale Mancata segnalazione dell'Ente preposto al controllo	
							Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura					
							Verifica della documentazione presentata			Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica del pagamento degli oneri istruttori	30 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta		Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)					DD	Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi. Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
		Ricezione istanza dell'interessato (Screening o parere motivato)	Valutazione requisiti della richiesta			Richiesta da parte del soggetto interessato	Acquisizione richiesta	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Espressione di pareri favorevoli su interventi che comportano impatto su specie ed habitat di interesse comunitario		
		Valutazione compatibilità della richiesta con la normativa Unionale, Nazionale e Regionale	accertamento dei requisiti			Attività istruttoria di verifica della richiesta;	verifica dei requisiti previsti da regolamento;	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Valutazione discrezionale o insufficiente		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere di Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)	Richiesta di integrazione - documentazione mancante	Ricezione di documentazione mancante	Procedimento regolato da DGR	n. 3 dipendenti regionali, A.O. n. G08369 del 24.06.2021 , Dirigente	Eventuale richiesta di integrazioni	invio lettera di richiesta integrazioni	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR	Area Protezione e gestione della biodiversità	Valutazione discrezionale o insufficiente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione	
		Richiesta del parere all'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)	Ricezione del parere dall'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)			parere da parte della struttura competente (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);	espressione da parte della struttura competente del parere per il rilascio della concessione (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);			Mancata richiesta del parere		
		Redazione del provvedimento finale	Adozione del provvedimento finale			Adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento di parere di Valutazione di Incidenza	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Errore di stesura del provvedimento di Valutazione di Incidenza		
		Stesura della comunicazione al richiedente e ai comuni e all'area protetta di riferimento	Invio comunicazione al richiedente, ai comuni e all'area protetta di riferimento			Comunicazione rilascio di parere di Valutazione di Incidenza ai sensi DPR 357/97 e smi	Comunicazione al richiedente e agli Enti di riferimento dell'avvenuta espressione del parere di Valutazione di Incidenza			Rilascio di pareri favorevoli per interventi che comportino impatto per specie ed habitat di interesse comunitario		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coordinamento pareri ambientali	Acquisizione documentazione	Atto/parere	Normativa urbanistica e ambientale	1	ACCERTAMENTO DIFFUSIONE DOCUMENTAZIONE	Raccolta pareri aree omogenizzazione	30 gg	Direzione	Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività	ABUSO DI POTERE	
							Assistenza aree/uffici in caso di incertezza indeterminazione altro			DILATAZIONE INCONTROLLATA DEI TEMPI	ALTERAZIONE DELLE PROCEDURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Ammissibilità istanza di AIA (DLgs 152/2006)	Verifica modulistica e documentale	30 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge. Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico).	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato. Mancata informatizzazione e standardizzazione ove possibile del processo	
							Verifica corretto pagamento oneri istruttori			Omesso controllo sugli adempimenti/pagamenti degli oneri dovuti all'Amministrazione. Accettazione oneri istruttori non pagati e/o falsi.		
						Istruttoria tecnica (DLgs 152/2006)	Convocazione CdS	120 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Mancato coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Convocazione Conferenza di Servizi in anticipo e/o in ritardo rispetto alle procedure.	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
					Acquisizione pareri		Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti. Richiesta di integrazioni non dovute ovvero sproporzionate					
					Conclusione CdS		Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza.					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali; Rinnovi e Riesami	Istanza dei proprietari Impianti (sia di rifiuti ma anche industriali) per ottenere AIA e/o autorizzazione ordinaria ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale.	Atto Dirigenziale di autorizzazione	D.Lgs 152/2006	N. 1 Dirigente (attualmente il Direttore in mancanza del Dirigente) e n.4 dipendenti regionali - modulistica AIA (DGR n. 288 del 16/05/2006) in fase di aggiornamento.		Redazione relazione istruttoria e Determina sulle conclusioni				Mancata ricezione/acquisizione dei pareri. Omessa acquisizione di controdeduzioni e/o osservazioni. Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amministrazione da parte degli aventi diritto.			
							Istruttoria atti					Valutazione istruttoria non oggettiva		
						Conclusioni: Emissione di provvedimento AIA	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti. Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico). Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa.	Discrezionalità - Personale non adeguatamente formato/aggiornato				
							Verifica di collaudo					Controlli insufficienti		
						Verifica della corrispondenza tra l'atto di Autorizzazione e Impianto realizzato	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale		Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato				
							Verifica delle fidejussioni							

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Emissione di autorizzazione all'esercizio-Determina			Autorizzazione con requisiti insufficienti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Istanza Notificatori (individuazione dei Notificatori Art. 2 Regol.CE 1013/2006)	Autorizzazione alla spedizione	Regolamento CE 1013/2006 - Determina Regionale n. 1813/2015	1 Dirigente -n. 2 dipendenti regionali - supporto Laziocrea	Ammissibilità istanza (All. A, 1B Regolm.Ce 1013/2006)	Verifica modulistica e documentale	5 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Verifica corretto pagamento oneri istruttori	Verifica modulistica documentale					
						Istruttoria tecnica (All.II, parte 1,2,3 Regolam. CE 1013/2006)	Verifica garanzia finanziaria (art.6,Regol.1013/2006; DM 370/98)	1 mese		Controlli insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Nota di congruità	Acquisizioni istanze procedibili, da integrare					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Rilascio autorizzazione alla spedizione	Rilascio autorizzazione alla spedizione	7 gg				
							Comunicazione del Notificatore di inizio spedizione rifiuti entro 3 gg	3 gg		Mancata attivazione dei controlli (del NOE / ARPA) il giorno della partenza della spedizione dei rifiuti dall'Impianto	Carenza personale. Tempi insufficienti per attivare il controllo.	
						Termine della autorizzazione	Svincolo fideiussione	1 anno				
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico"; L.R. 14/99, art.108	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" .	personale dell'Area Qualità dell'ambiente e Arpa Lazio.	1 Inoltro dell'istanza da parte del proponente 2 istruttoria 3 Valutazione della commissione 4 Redazione della relative determinazioni	Verifica dei requisiti ed eventuale richiesta integrazioni all'istanza	cadenza semestrale in rapporto alla riunione della commissione per la valutazione dell'iscrizione TCAA	Area Qualità Dell'Ambiente	Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino
	Provedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico.	L.36/01; L.66/01; DPCM 08/07/2003; L.R. 14/99	Determinazione di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera	limiti di immissione fissati dalla succitata normativa a tutela della salute del cittadino e della salubrità dell'ambiente	Personale Area Qualità dell'Ambiente e ARPA Lazio	1) rilevamenti effettuati da Arpa Lazio; 2) acquisizione informazioni sulle Emittenti; 3)avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7, L. 241/90; 4) Emissione provvedimento di riduzione a conformità.	Verifica valori di immissione e contraddittorio con i soggetti interessati dal procedimento di riduzione.	la tempistica dipende dalla collaborazione degli enti interpellati per l'acquisizione delle informazioni necessarie per l'istruttoria.	Area Qualità dell'Ambiente	emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso.	il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente.	Massima collaborazione con l'Avvocatura regionale per la difesa dell'Ente.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.	Delibera di Giunta Regionale	protocollo d'intesa o convenzione	Normativa nazionale e regionale	2	Definizione di un accordo tra le istituzioni interessate	Elaborazione proposta di DGR e approvazione schema protocollo d'intesa o convenzione	60gg	Area Affari Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			
						Istruttoria amministrativa per elaborazione schema di protocollo di intesa o convenzione	Redazione protocollo d'intesa o convenzione approvato con DGR							
						Attuazione protocollo d'intesa o convenzione	Sottoscrizione Convenzione o protocollo d'intesa							
							Registrazione dell'atto sottoscritto dall'Ufficiale rogante	30gg						
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni previste da Determine o DGR	Stipula Convenzione o protocollo d'intesa	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, assistente amministrativo)	Redazione, approvazione e stipula della Convenzione o Protocollo	Definizione dei termini dell'accordo, redazione testo	60 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse			
							approvazione Determina o DGR	5 giorni						
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione					Mancanza o insufficienza dei controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse			
						approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente	2 giorni						
						Monitoraggio realizzazione progetto	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi, ecc.) e inserimento dati raccolti	durata del progetto					verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse
							partecipazione singoli eventi finali	1 giorno (per evento)						
						Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazione amministrativa-contabile e relativa istruttoria	2 giorni (per rendiconto)					Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse
						Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione	1 giorno						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	comunicazioni e contatti finalizzati alla definizione dei termini dell'accordo;	15 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse				
							Redazione DD e Convenzione	5 giorni							
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione		Mancanza controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse				
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Monitoraggio realizzazione progetto	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse				
							approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente					2 giorni		
							partecipazione singoli eventi finali	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi, ecc.) e inserimento dati raccolti					durata del progetto	verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse
													1 giorno (per evento)		
							Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazione amministrativo-contabile e relativa istruttoria					2 giorni (per rendiconto)	Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse
							Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione					1 giorno		
Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Comunicazione delle spese di funzionamento storiche	Provvedimento di assegnazione di fondi da trasferire		LR 29/97; Legge di Bilancio Regionale	1 RUP	Anticipazione annuale	DD di riparto provvisorio	Entro mese di Maggio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità				
							Saldo annuale	DD di riparto definitivo alla luce delle disponibilità di bilancio e delle richieste degli Enti	Entro mese di Luglio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità			
Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	1 (Dirigente)	stipula della Convenzione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area "Protezione e gestione della biodiversità"	Abuso nella discrezionalità della scelta	gruppi di interesse				
							gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione	Ufficio Tutela e Valorizzazione del mare e delle coste	Mancanza controlli	gruppi di interesse			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, ass amministrativo)	stipula della Convenzione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Discrezionalità della scelta.	gruppi di interesse	
						gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione		Controlli inadeguati.	gruppi di interesse	
	Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione. verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	Mancanza di trasparenza;controlli insufficienti o inadeguati; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	scarsa chiarezza dei contenuti; orientamento a facilitare dei potenziali beneficiari	scarsa preparazione del personale; pressioni interne ed esterne; pressioni esterne; assenza dei criteri di valutazione; scarsa trasparenza	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Geodiversità e Monumenti naturali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	N. 9 dipendenti regionali giusta DD n. DA AGGIORNARE	Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica della documentazione presentata	5 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato							
Verifica del pagamento degli oneri istruttori																		
Presentazione delle osservazioni sul progetto																		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	N. 9 dipendenti regionali giusta DD n. DA AGGIORNARE	Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni presentate - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi. Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)													Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)													Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli Impianti	Esposti del cittadino, Società, Associazioni, Enti, notizie su stampa	Emissione nota informativa e avvio accertamento	AIA-D.lgs. 152/2006 art. 29 decies; D.lgs. 152/2006 art. 208	3+3 dipendenti	Fase conoscitiva	*Verifica dell'ammissibilità dell'esposto	30 gg	Area AIA	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti	Discrezionalità - Carezza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse	
		*Analisi della Relazione dell'ARPA										
		Relazione agli autocontrolli del gestore	Accertamento istruttorio			Fase istruttoria	Eventuale visita all'impianto per verificare eventuali irregolarità, ovvero tramite ARPA Lazio	30 gg	Area AIA	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa nonché di verifica in loco	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento. Non c'è una "graduazione" normativa riferibile alla gravità della valutazione. Discrezionalità	
Relazione annuale sui controlli ARPA Lazio	Valutazione su diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'impianto, ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione	Analisi della documentazione										
		da fase conoscitiva	Emissione Diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'impianto ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione			Emissione dell'accertamento istruttorio	Redazione dell'atto finale	30 gg	Area AIA	Errata/insufficiente valutazione dell'accertamento sul corretto esercizio impianto	Carenza personale. Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Avvisi pubblici	Determinazione di approvazione avvisi pubblici	60gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.		
							Publicazione avvisi						
						Istruttoria documentazione pervenuta	Individuazione dei soggetti interessati						
							Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio - D.Lgs 39/2010	2	Acquisizione curriculum vitae soggetti interessati	Verifica dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs 39/2010	60gg	Ufficio di Staff del direttore	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.		
						Attività istruttoria di verifica							
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente						
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Acquisizione delibere dell'ente di individuazione di n. 3 nominativi	Verifica dell'iscrizione nell'albo dei direttori degli enti di gestione delle aa.nn.pp.	60 gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.		
						Attività di istruttoria e verifica							
Adozione provvedimento						Elaborazione proposta di decreto del Presidente							

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale	Atti giudiziari e diffide stragiudiziali	Determine, pareri, memorie	Normativa civile, penale, amministrativa contabile	1	ricezione	analisi istruttoria	20gg	Ufficio di Staff del direttore	Acquisizione parziale documentazione	Scarsa responsabilità interna; analisi superficiale	
						Istruttoria						
						Esame atti	Confronto avvocatura	15gg		Attività dilatoria		
						Memoria, parere, determina	Atto conclusivo determina di costituzione in giudizio					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	Schemi di Piani Adottati	Istruttorie tecniche dei Piani	L.R. 29/97	3 RUP, 1 Assistente	Supporto alla istruttoria dei piani	Analisi tecnica dei Piani Adottati	Variabili	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nell'esame	Procedimento complesso
	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"	Misure di Conservazione approvate dalla Direzione e trasmesse in Giunta per l'adozione	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; Art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"; Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n 612 del 16 dicembre 2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928"	1 Dirigente, 2 Assistenti	Stesura della Bozza di Documento relativo alle Misure di Conservazione	Verifica indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente; Verifica delle caratteristiche ambientali degli Habitat e rispondenza alle situazioni locali	Variabili	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione delle Bozze agli stakeholders per suggerimenti e proposte	Pubblicazione sulla pagina web della Regione; Trasmissione ai Comuni interessati ed agli stakeholders	1 mese	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Mancata trasmissione della documentazione a tutti gli interessati	Scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Analisi e Recepimento dei suggerimenti e proposte e modifica delle originali misure	Predisposizione delle misure da adottare.	1 mese	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Approvazione della Direzione	Preparazione della Deliberazione; Firma del Direttore	15 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste; Direzione	Rallentamento nelle procedure di approvazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione alla Giunta per l'adozione tramite DGR	Esame della proposta da adottare tramite DGR	7 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio	Richiesta di singoli cittadini o associazioni; Richiesta ISPRA, gestione del Repertorio nazionale dei geositi	Accoglimento o rifiuto dell'istanza	DGR 1100/2002 DGR 859/2009	1 D tecnico	Ricezione proposta	Esame proposta inserimento	30 gg	Area "Geodiversità e Monumenti Naturali"	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
					Analisi	valutazione proposta						
					Elaborazione dati	attribuzione di VIG tramite modello di valutazione del geosito						
					Accettazione	inserimento nel Catasto dei Geositi del Lazio						
		Coordinamento con altre banche dati	Armonizzazione banche dati Regione Lazio e ISPRA									

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituito da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Ufficio di staff del direttore	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio"
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituito da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Area Qualità Dell'Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio"
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTAR)	D.lgs152/2006 art.121	Piano di Tutela delle Acque aggiornato	D.lgs 152/2006	Tavolo tecnico multidisciplinare costituito da funzionari regionali esperti in materia e da personale di Arpa Lazio	Attività conoscitive Aggiornamento pressioni e impatti Aggiornamento dello stato ambientale delle risorse idriche Valutazione dei risultati e programmi di tutela	Raccolta ed elaborazione dati Monitoraggio delle risorse idriche Valutazione ambientale strategica Analisi economica Programma di misure, norme di salvaguardia e interventi Adozione e approvazione del Piano aggiornato e delle Norme di attuazione	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2022	Area Qualità dell'Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela qualitativa della risorsa idrica	interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della salute della collettività

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR Lazio 2014/2022 Sottomisura 7.6.1	Liquidazione finanziamenti	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1305/2013 DGR147/2016 Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	predisposizione bandi (comprensivo della Valutazione e Controllabilità delle Misure e delle documentazioni da allegare alle domande di Variante, Aconto,	inserimento dati e moduli sul VCM e sistema SIAN	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	errata implementazione dei dati nel sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure PSR) e in generale nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale	scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	assegnazione punteggi per graduatoria di ammissibilità progetti, verifica del rispetto delle condizioni previste dal bando	120 gg		mancata oggettività nella valutazione dei progetti all'interno della stessa sottomisura e inserimento nella graduatoria di beneficiari non in possesso dei requisiti necessari	mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	istruttoria di II livello per ammissibilità del progetto al finanziamento e stipula del Provvedimento di Concessione	120gg		finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti previsti dal bando	valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezionalità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari nel corso e a chiusura della realizzazione degli interventi e controlli di primo livello (tecnico amministrativo)	12-24 mesi		erronea valutazione delle rendicontazioni presentate o della realizzazione difforme dell'intervento rispetto al provvedimento di concessione e mancata applicazione delle Riduzioni ed Esclusioni	mancata formazione del personale ; discrezionalità del RUP; mancato rispetto delle procedure	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	Progettodi Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Liquidazione finanziamenti	Normativa europea Avviso pubblico	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	Predisposizione bando	Inserimento dati e moduli	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Errata implementazione dei dati e dei moduli.	Scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	Assegnazione punteggi per la graduatoria.	120 gg		Mancata oggettività nella valutazione dei progetti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	Istruttoria di primo livello per l'ammissibilità del progetto.	120gg		Finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti.	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezionalità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	Controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari.	12-24 mesi		Errata valutazione delle rendicontazioni presentate.	Mancata formazione del personale.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		Controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		Erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	2 Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	Tempestica coerente con l'attuazione del programma operativo	Direttore	Nella fase valutativa: a) elaborazione di avvisi pubblici carenti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti richiesti agli Enti proponenti; b) irregolare composizione della commissione di valutazione (conflitto di interessi, etc.).	Eccessiva discrezionalità		
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta						
						Avviso pubblico	Predisposizione						
							Adozione						
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione adozione decreto ADG adozione decreto ADG						
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)						180gg
							Valutazione di merito						
							Approvazione graduatoria						
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi						Programma operativo + anni 2
							Verifica amministrativa per validazione da parte dell'Ufficio di controllo 1° livello						
							Liquidazione						
			Alterata valutazione della documentazione giustificativa della spesa	Abuso di potere									
			Favorire l'effettuazione di pagamenti a favore di soggetti particolari	Abuso di potere									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 13 columns: ANZI DI RICERCA, RISORSE UMANE, Indicatori di stima del livello di rischio, VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO, Le misure di prevenzione della corruzione, and NOTE. It contains a grid of data for various projects and activities.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: ANZI DI RISCHIO, PROCESSO O TIPO; Indicatori di stima del livello di rischio; VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPORZIONE AL RISCHIO; La misura di prevenzione della contenzioso; NOTE. The table contains numerous rows detailing various administrative processes, their associated risks, and the measures taken to prevent litigation.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Audit di Sistema FESR	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Lazio: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verranno svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit		
					Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo Si.GeM / Si.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi		
					Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo		
Audit di Sistema FSE	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Lazio: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verranno svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit		
					Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo Si.GeM / Si.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi		
					Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo		
					Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI				Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo		
					Enfletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)				Carenza / superficialità nei controlli		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FESR	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Lazio: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Espletamento verifiche	Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di controllo non corretto	Omissioni / alterazioni nel controllo in loco		
							Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list), predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG						
						Esiti controllo	In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)	Entro 60 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni					
	Audit delle operazioni FSE	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Lazio: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di controllo non corretto	Errata / incompleta valutazione degli esiti del controllo	Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo	
						Espletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)						
							Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento						
							Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list), predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG						
						Esiti controllo	In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Audit dei conti	Ricezione della bozza dei conti da parte dell'AdC a chiusura esercizio finanziario	Parere sui conti	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR, 3 unità Area Supporto Audit FSE/ dipendenti Lazio crea: 11 unità / Assistenza tecnica 7 unità	Verifiche sui conti	Verifiche di conformità di quanto certificato dall'AdC nella bozza dei conti mediante raffronto con le risultanze degli audit operazioni e dell'audit di sistema relativo all'AdC (con particolare riferimento a RC n. 13)	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere sui conti non corretto	carenza nei controlli	Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC	
					Adozione parere sui conti	Qualora all'esito delle verifiche si determini un disallineamento tra gli importi certificati dall'AdC e le somme risultanti dai controlli espletati dall'AdA si procede alla richiesta di correzione dei conti e alla successiva adozione del parere						
Relazione annuale di controllo (RAC)	Ricezione da parte dell'AdG della dichiarazione di affidabilità e della sintesi annuale dei controlli	RAC	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 2 unità Area Supporto Audit FESR, 2 unità Area Supporto Audit FSE	Adozione RAC	In seguito all'acquisizione dei documenti finali da parte dell'AdG, l'AdA procede a verifica degli stessi alla luce dei risultati degli audit di sistema, dei conti e delle operazioni espletate nel periodo contabile. La relazione descrive l'attività espletata dall'AdA e i risultati del controllo mediante formulazione di un giudizio	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Relazione non corretta	Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG		
Parere di audit	RAC e Audit dei Conti	Parere di audit	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit		Parere di Audit	Attività che conclude le verifiche di competenza dell'AdA nel periodo contabile, mediante adozione di parere sulla legalità e correttezza della spesa e sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere non corretto	Errata valutazione delle risultanze dei controlli		
Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	relazioni	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	DD n. G11791 del 13/10/2020 - Contratti registrati con numeri:24460-24461 - 24462 del 11/11/2020		Verifica della regolarità e correttezza dell'attività svolta dai roster e relativa attestazione - autorizzazione al pagamento	Esame dei prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, previste dai singoli incarichi	termini indicati nei singole schede di incarico delle attività	Direzione - Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Autorizzazione al pagamento in mancanza o incompletezza o inesattezza delle attività richieste	Omesso o non adeguato controllo dei prodotti e delle relazioni		
Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficiamento dei processi interni	Programmazione attività internal audit. Richieste specifiche in ordine all'attività di audit interno/supporto alle strutture	Linee guida e rapporto finale di audit/delle attività di supporto	D.Lgs. n. 286/1999 D.Lgs. n. 150/2009 D.Lgs. n. 118/2011 D.Lgs. n. 123/2011 Legge n. 190/2012 D.Lgs. 33/2013	Dipendenti regionali: 4 unità Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione	Elaborazione linee guida e analisi dei rischi	Termini indicati nell'atto di incarico dell'audit/attività di supporto/nel Piano d'azione	Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione/Rapporto di controllo non corretti	Interessi particolari		
					Avvio audit/attività di supporto	Pianificazione dell'attività e acquisizione della documentazione presso le strutture interessate						
					Espletamento verifiche e valutazioni	Analisi della documentazione, delle risposte a check list e questionari e conseguenti incontri con le strutture interessate						
					Supporto alle strutture regionali per l'efficiamento dei processi	Incontri e riunioni con le strutture interessate, ai fini di efficientare i processi interni						
					Report	Redazione del rapporto contenente gli esiti dell'audit/attività di supporto ed eventuale programmazione di azioni correttive/di efficientamento dei processi interni (Piano d'azione)						
Follow up	Monitoraggio delle azioni correttive e di efficientamento dei processi interessati dall'audit/attività di supporto											

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Nota di trasmissione dell'atto giudiziario notificato o degli atti relativi alla fattispecie controversa	Invio all'Avvocatura della documentazione e della relazione necessaria alla difesa in giudizio / Invio all'Avvocatura dell'atto di autorizzazione a promuovere il giudizio	Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Esame della nota e dell'atto giudiziario notificato trasmesso dall'Avvocatura / Esame della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	5 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nella verifica e nella predisposizione degli atti che pregiudicano la difesa	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Favoritismi	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva nell'ambito della direzione	Inoltro dell'atto giudiziario notificato all'Area competente	1 giorno				
						Inoltro previo controllo della relazione e della documentazione all'Avvocatura per la predisposizione degli atti difensivi		2 giorni				
						Acquisizione della relazione e della documentazione dall'area competente e predisposizione degli atti necessari	Predisposizione e adozione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio	7 giorni				
							Trasmissione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio all'Avvocatura	1 giorno				
	Accesso agli atti	Istanza cittadino o ente	Rilascio o visione della documentazione richiesta / Rigetto richiesta	L. n.241/90 - DPR 12 aprile 2006 n 184 - D.Lgs. n. 97/2016 - R.R. 2/2002 art. 144 e seguenti	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa	30 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Ostruzionismo	
						Accoglimento / Rigetto	Ostensione o rilascio copie documenti / Differimento / Rigetto richiesta					

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
AVVOCATURA REGIONALE

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Valutazione dell'Avvocato Coordinatore a seguito di notifica atto processuale o richiesta parere legale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs n. 50/2016	Affidamento incarico	Normativa nazionale e Regionale	n.3 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1- Attività istruttoria di valutazione; 2- adozione provvedimento di incarico; 3- affidamento incarico;	1-Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dalla norma; 2- Individuazione avvocato da incaricare e contestuale determinazione dell'importo, valutazione c.v. e dichiarazioni trasparenza D. Lgs. n. 33/2013; per gli avvocati domiciliatari rispetto delle det.nn.G00647 e G04411/2019 relative ad un Albo dei domiciliatari; 3-adozione atto amministrativo di incarico, notifica e pubblicazione incarico	10 gg. 10 gg. 40 gg.	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - incarichi esterni eccessivi o non necessari; 2 - mancata rotazione dei legali affidatari e scelta non coerente con la specializzazione professionale 3 - importo non congruo	1 - Eccessiva discrezionalità mancanza di trasparenza 2 - mancanza di trasparenza 3 - mancanza di trasparenza	La ripartizione delle competenze interne nell'affidamento degli incarichi è individuata con nota prot. 527215 del 20.10.2016. Dal 2018 tale processo attinge quasi esclusivamente agli affidamenti per incarichi di avvocati domiciliatari. Infatti affidamenti in rappresentanza e difesa della Regione sono ormai drasticamente ridotti a casi sporadici e/o che richiedono una competenza altamente specialistica.
	Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive delle ex UU.SS.LL di cui all'art.24 della L.R. 2/2003	Sentenza/ordinanza/decreto	Provvedimento amministrativo di impegno di spesa e liquidazione	Sentenza / atto giudiziario e disponibilità dei fondi	n. 1 dipendente+ 1 risorsa Laziocrea	1-Attività istruttoria di valutazione e verifica; 2 - adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione	1-Verifica presupposti di diritto e di fatto; 2 - adozione atto amministrativo e conseguente attività di liquidazione	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione 2-Mancata trasparenza delle liquidazioni	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento 2 - mancato rispetto del codice di comportamento	
	Attività amministrative e contabili dell' Economo decentrato	Documento di richiesta pagamento/obbligo di pagamento	Pagamento delle spese	Normativa Nazionale e Regionale	n. 2 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1-Valutazione del titolo o della richiesta; 2 - Verifica della completezza e correttezza dei dati 3 - effettuazione pagamento	1 - Acquisizione sentenza / atto giudiziario/ documento contabile; 2 - istruttoria verifica dati 3 - pagamento	da 10 gg. a 60 gg.	Economo decentrato	1 - analisi dei costi priva di verifica 2 - mancata verifica dei dati; 3 - non rispetto della cronologia dei pagamenti	Mancato rispetto del Codice di Comportamento	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altri per evitare danno erariale.
	Gestione procedure recupero spese legali	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Diffida a corrispondere importo dovuto	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 - Valutazione titolo giudiziario; 2 - istruttoria 3 - attività amministrativa invio diffida pagamento e adozione determinazione di accertamento 4 - verifica avvenuto pagamento 5 - attivazione procedura di recupero forzoso o coattivo	1 - Acquisizione titolo giudiziario; 2 - attività istruttoria verifica generalità, domicilio debitore e quantificazione importo dovuto 3 - invio diffida ad adempiere ed adozione atto contabile di accertamento 4 - attività istruttoria di verifica avvenuto pagamento 5 - eventuale avvio procedura recupero forzoso	60 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancata richiesta di recupero; 2 - mancata verifica dei dati; 3 - non rispetto della cronologia 4 - mancata verifica sull'incasso nelle casse regionali 5 - non attivazione recupero forzoso	Mancanza di trasparenza	L'attività si articola in due filoni: uno relativo al recupero corrente (dal 2018 ad oggi) ed uno di smaltimento dell'arretrato relativo al periodo 2017 ed antecedente.
	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Richiesta di parere della Struttura Regionale	Documento di consulenza	Normativa Nazionale e Regionale	n.16 dipendenti	1 - Attività istruttoria, elaborazione parere	1 - Verifica richiesta parere e redazione materiale del parere	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato	1 - Elaborazioni pareri non obiettivi	1 - Eccessiva discrezionalità;	
	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Atto processuale o richiesta parere	Assegnazione fascicolo	Normativa Nazionale	n. 1 dipendente	1-Attività istruttoria sulla natura e sul valore della controversia 2 - apertura ed assegnazione del fascicolo	1- adeguatezza professionale del legale in relazione alla natura della controversia 2 - attività di verifica sui carichi di lavoro di ciascun legale e sulla branca di specializzazione del legale	2 gg. 2 gg.	Avvocato Coordinatore	1 - Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi; 2 - Sperequazione negli effettivi carichi di lavoro	1 - Eccessiva discrezionalità; 2 - mancanza di trasparenza;	Utilizzo in Avvocatura di un software per tracciare le assegnazioni e l'implementazione di dati e documenti giudiziari.
	Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura	Parcella avvocato	Provvedimento di liquidazione	Normativa nazionale ed atto amministrativo d'incarico	n. 3 dipendenti + 1 unità Laziocrea	1 - Istruttoria dei documenti di richiesta pagamento;	1 - Presa in carico dei documenti	da 30 a 120 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia;	1 - Mancanza di Trasparenza	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale, ovvero (per gli incarichi conferiti senza preventivo impegno di spesa) a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata. I termini di evasione pratica

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 - eventuale istruttoria ai fini della predisposizione atto di giunta di riconoscimento debiti fuori bilancio con successivo provvedimento di impegno e liquidazione 3 - adozione provvedimento di impegno di spesa (se non già assunto) e liquidazione;	2 - richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio/predisposizione atto transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata 3 - attività di verifica sull'attività svolta dal legale e sull'importo della parcella			2 - errata quantificazione dell'importo dovuto e da inserire nei fuori bilancio 3 - mancata verifica della congruità delle parcelle	2 - Mancanza di trasparenza	sono variabili e notevolmente influenzati dal personale a disposizione e dall'arretrato. La riduzione del numero dei procedimenti pendenti progressi è obiettivo del dirigente amministrativo.
	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Sentenza/ordinanza/decreto etc	Provvedimento di impegno e liquidazione	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 - presa in carico e verifica del titolo giudiziario; 2 - richiesta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio; 3 - adozione provvedimento di impegno di spesa e liquidazione;	1 - attività istruttoria di verifica del titolo giudiziario (sentenza, decreto, ordinanza etc); 2 - attività amministrativa di ricognizione periodica dei debiti fuori bilancio; 3 - attività amministrativo-contabile di adozione impegno di spesa e liquidazione;	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia per il pagamento. 2 - mancato rispetto della cronologia 3 - mancato rispetto della cronologia;	1 - mancanza di trasparenza 2 - non rispetto del Codice di comportamento 3 - Non rispetto del Codice di comportamento	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale. L'ottimizzazione dei pagamenti rientra negli obiettivi del dirigente amministrativo.
	Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale	Richiesta delle parti e /o del giudice	Accordo transattivo	Normativa Nazionale ed economicità	n. 20 dipendenti	1 - valutazione e verifica della proposta di mediazione/conciliazione; 2 - adozione determinazione con impegno di spesa per formalizzazione accordo e liquidazione eventualmente preceduta da richiesta di debito fuori bilancio	1 - attività istruttoria di verifica dei presupposti di diritto e di fatto; 2 - redazione e sottoscrizione dell'accordo tra i legali delle parti, riconoscimento debito fuori bilancio, adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione;	120 gg. complessivi	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento	Coinvolgimento, nel processo, di diversi attori quali avvocati delle parti, giudice, Area affari Generali ed Amministrativi e, in caso di pagamento urgente - economo decentrato
	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale	Atti giudiziari	Rinuncia/proposizione dell'azione legale	Normativa Nazionale e tutela dell'interesse pubblico	n. 16 dipendenti	1 - Valutazione della situazione giuridica e di fatto anche sulla base della relazione inviata dalle strutture competenti; 2 - eventuale costituzione in giudizio	1 - attività legale sulla valutazione di diritto e di fatto della possibilità di resistere in giudizio ovvero di avviare un giudizio; 2 - attività amministrativa di adozione atto formale di costituzione in giudizio ed adozione determinazione mensile	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente 2 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente	1 - Eccesso di discrezionalità 2 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Predisposizione e redazione di atti concernenti compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito dei contenziosi patrocinati dai medesimi	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Ripartizione compensi professionali	Normativa nazionale e regolamento regionale	1 dipendente	1 - acquisizione delle sentenze favorevoli alla Regione e quantificazione importi 2 - verifica reversali 3 - predisposizione determinazione	1 - istruttoria delle sentenze 2 - attività contabile di calcolo importi 3 - attività amministrativa inserimento determinazione di impegno	180 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - mancata acquisizione di tutte le sentenze 2 - errata valutazione degli importi 3 - importi impegnati errati	1 - mancanza di trasparenza 2 - non rispetto del Codice di comportamento 3 - Non rispetto del Codice di comportamento	Attività svolta in coordinamento con la Direzione Personale che liquida gli importi e con l'area Ragioneria che comunica gli importi incassati sui capitoli dedicati
	Individuazione tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese	Regolare svolgimento della pratica forense	Svolgimento tirocinio ed erogazione rimborso spese	Normativa nazionale e regionale	n.1 dipendente n.1 dipendente/Commissione interna per la valutazione dei titoli n. 1 dipendente	1 - adozione atto di impegno di spesa e successiva pubblicazione avviso pubblico; 2 - verifica delle domande di partecipazione e pubblicazione graduatoria 3 - liquidazione rimborso spese mensile dopo verifica del regolare svolgimento della pratica;	1 - attività amministrativa contabile adozione atto amministrativo e pubblicazione avviso pubblico; 2 - attività istruttoria delle domande pervenute, nomina commissione e pubblicazione graduatoria; 3 - attività amministrativo-contabile di liquidazione rimborso spese e verifica puntuale del rispetto delle regole del tirocinio;	30 gg. 30 gg. 2 gg.	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - non dare adeguata pubblicità all'Avviso 2 - errata valutazione dei titoli; 3 - indebita erogazione	1 - mancanza di trasparenza; 2 - mancanza di trasparenza 3 - Non rispetto del Codice di comportamento	Adozione della determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018 che detta le regole per lo svolgimento del tirocinio

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO,
DEMANIO E PATRIMONIO

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI-Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione; schema convenzione; Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali ; n. 1 personale Lazioarea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o inadeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emaneazione di errati provvedimenti. Carezza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.
	Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112	Contratto concessione locazione di valorizzazione o di partenariato pubblico/privato	Art. 3-bis della Legge 23 novembre 2001, n. 410, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351 e Parte IV del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (laddove applicabile)	n. 1 dipendente Regionale - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione	Deliberazione per segmentazione del patrimonio su progetti di valorizzazione mediante processi di rigenerazione funzionale	Predisposizione progetto-programma di valorizzazione e rigenerazione funzionale degli immobili per mezzo di contratti di partenariato anche previo accordo interistituzionale con altri enti pubblici coinvolti nel processo in applicazione art. 4 comma 1 della Legge Regionale n.8 del 20 maggio 2019	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti della valorizzazione; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo concorrenziale	Disapplicazione delle regole	
						Stima Canone di valorizzazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione approvazione avviso	Predisposizione e pubblicità all'avviso -	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Procedura di tipo concorrenziale	Procedure di valutazione della vantaggiosità proposte di valorizzazione	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione e relative scritture contabili	Elaborazione contratto che impegna l'aggiudicatario con l'Amministrazione	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione/locazione	Procedimento di stipula e registrazione del contratto	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale	Deliberazione approvazione piano programma di valorizzazione del bene culturale	Sottoscrizione intesa, accordo di valorizzazione o contratto di partenariato	Art. 151 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Parte II tit. II capo II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Regolamento 6 aprile 2017 n. 10 per la sponsorizzazioni beni culturali Applicazione art. 8 commi 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale 13 del 28 dicembre 2018	n. 1 dipendente Regionale Censimento beni patrimoniali; Gruppi di lavoro; organismi collegiali di valutazione; società in house	Deliberazione per approvazione programmi, intese e accordi per la valorizzazione del patrimonio storico artistico	Ricognizione beni patrimoniali storici artistici, individuazione fabbisogni e elaborazione piani e programmi di valorizzazione anche attraverso la società in house	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione; mancata o insufficiente pubblicità;	Disapplicazione delle regole; eccessiva discrezionalità	
						Determinazione approvazione contratti derivanti dalle intese e accordi ovvero da procedure di evidenza pubblica	Predisposizioni contratti di valorizzazione o delle procedure di evidenza pubblica	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Provvedimenti di attuazione di contratti e iniziative e programmi di valorizzazione dei beni storico artistici	Predisposizione di provvedimenti di attuazione di contratti di valorizzazione dei beni storico artistici e relative scritture contabili	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato						Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza		Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Concessione dell'esenzione dal	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
per il destinatario	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	L.449/97 - L.388/2000	2 dip.ti cat. D - 1 dip.te cat. C - 1 Lazio crea	Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale	30 giorni			pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	30 giorni					
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 Dip.t. cat. D - 1 dip.te cat. C	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate		
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale						
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica						
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	Art.8 L.449/97 - Art. 50 c.1-3 L.342/2000 -Art.30 c.7 L.388/2000	n. 5 dip.ti cat. D; 12 Lazio Crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	30 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti		
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa						
						Concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	90 giorni					
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 dip.te cat. D - 1 dip.te cat. B - 2 Lazio crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate		
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale						
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica						
	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI- Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione schema convenzione; Convenzione. Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali, 1 dipendente Lazio Crea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti. Carezza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.	
Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica						Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica							
Controllo a campione						Controllo a campione sulle pratiche istruite da ACI in prima istanza	Controlli periodici a campione nel corso dell'anno						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediamente i provvedimenti di assegnazione.	Art. 20 del D.Lgs 118/2011 s.m.i. ; tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse del sistema sanitario nazionale alla Regione (Intese Stato Regioni), Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE. La normativa relativa all'imposizione fiscale aggiuntiva destinata alla copertura del disavanzo sanitario; Gli esiti delle valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal Debito Sanitario. Tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse sanitarie agli Enti del SSR (Leggi Regionali, Deliberazioni di Giunta, Decreti del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro)	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediamente i provvedimenti di assegnazione. Provvedimento annuale di ricognizione delle verifiche di congruenza.	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. Intese Stato Regioni), Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE - Valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal debito sanitario - Decreti del Commissario ad acta	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Monitoraggio individuale e progressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalla Direzione Salute ed Integrazione Socio sanitaria a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti al Perimetro Sanitario	<p>Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse</p> <p>assegnazione delle risorse</p> <p>Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni sul perimetro sanitario</p> <p>Adozione di un provvedimento annuale di ricognizione delle iscrizioni contabili</p> <p>Valutazione ed aggiornamento del perimetro di Bilancio Sanitario, anche mediante l'adozione di un provvedimento di Giunta ricognitivo</p>	<p>Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione delle verifica per il quale necessitano almeno due settimane per l'adozione.</p> <p>Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione del Perimetro Sanitario per il quale necessitano almeno tre settimane per l'adozione.</p>	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario	Elusioni dei controlli contabili	Mancanza di Trasparenza	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti ai capitoli di bilancio afferenti il Perimetro Sanitario così come definito con Deliberazione di Giunta Regionale in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, previa valutazione congiunta con la Cabina di Regia istituita in attuazione della procedura controllata della spesa definita dalla DGR 29/2016	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i., DGR 29/2016 - Normativa in tema di Bilancio degli Enti Locali.	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario Cabina di Regia per l'attuazione della procedura controllata di spesa.	Elusioni dei controlli contabili. Si specifica al riguardo che l'Area esegue solo controlli di legittimità contabile.	Mancanza di Trasparenza	
Esecuzione Iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico	Determinazione delle Direzioni Regionali competenti in materia. Comunicazioni delle Direzioni per le variazioni del carico	Iscrizione a ruolo. Esecuzione della variazione del carico	D.G.R. n. 657 del 17.10.2017	Personale Regionale n.1 e Servizio Laziocrea n. 1	Acquisizione Determina/comunicazione Direzione Regionale	Presenza in carico Determinazione/comunicazione Direzione regionale e relativa istruttoria	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Erroneo inserimento dati nel sistema informativo	Possibile negligenza; mancato controllo prima del termine della procedura	La comunicazione di avvenuta iscrizione a ruolo/variazione del carico alla Direzione competente, chiude il percorso amministrativo di iscrizione a ruolo o della variazione del carico, richiesto dalla stessa Direzione e ciò contribuisce a ridurre il rischio della mancata esecuzione dell'intervento richiesto. Inoltre, è stata data la possibilità ad ogni Direzione di poter richiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate Riscossione gli estratti di ruolo delle persone fisiche e giuridiche per le quali le medesime Direzioni hanno avanzato richiesta di iscrizione a ruolo o di variazione del carico per i controlli del caso.	
Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo	Tutela e conservazione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo, nonché relativo rendimento	Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 2 funzionari n. 3 istruttori risorse strumentali: applicativo regionale SICER sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC servizi telematici del Comune di Roma - Anagrafe Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	<p>controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge</p> <p>verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo</p> <p>accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale</p> <p>verifiche anagrafiche e camerali</p> <p>ricognizione delle morosità maturate dai conduttori e/o dagli occupanti senza titolo</p>	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche	
									non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva		
									Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo -	controlli insufficienti per carenza di personale		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione Entrate, Spese, Patr.					<p><u>TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali</u></p> <p><u>- Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpnl per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale</u></p>		<p>richieste di censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari alla Società incaricata.</p> <p>archiviazione nel sistema telematico SITIPATRI-INVELOC di tutti i contratti di locazione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli conduttori dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24 ed agli eventuali subentri nei contratti di locazione</p>			<p>Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile</p> <p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p>	<p>controlli insufficienti per carenza di personale</p> <p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p>	
						Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali	In caso di rilevazione di difformità edilizie richiesta al conduttore/occupante del ripristino dello stato dei luoghi o, se consentito dalle norme vigenti, la sanatoria degli abusi realizzati; in caso di diniego da parte del suddetto conduttore/occupante comunicazione degli abusi rilevati alla Direzione regionale Urbanistica.			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	
					In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza	<p>predisposizione ed invio della lettera di diffida per il pagamento delle somme riconosciute dal giudice</p> <p>in caso di mancato pagamento, recupero del credito con pignoramento dello stipendio o con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale</p>			<p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p> <p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p>	<p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p> <p>non si rilevano rischi di natura corruttiva</p>		
						procedura esecutiva per il rilascio dell'immobile mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario				non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
					Supporto all'Area Politiche di valorizzazione dei beni patrimoniali e demaniali e all'Area Tecnico-manutentiva per l'eventuale dismissione di immobili regionali in base al Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	predisposizione dei fascicoli afferenti le singole unità immobiliari oggetto di dismissione				non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo. Accordo integrativo territoriale aggiuntivo per l'applicazione dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 per la stipula dei contratti di locazione ad uso abitativo degli immobili di proprietà della Regione Lazio, sottoscritto tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali degli inquilini in data 13.03.2007 in conseguenza dello svincolo del patrimonio immobiliare abitativo dal regime E.R.P.	Determinazione dirigenziale volta alla locazione e stipula del relativo contratto	<p>Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998</p> <p>Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.</p> <p>Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.</p>	<p><u>risorse umane:</u></p> <p><u>n. 3 funzionario.</u></p> <p><u>n. 1 istruttore.</u></p> <p><u>risorse strumentali:</u></p> <p><u>- applicativo regionale SICER</u></p> <p><u>- sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC</u></p> <p><u>- Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie</u></p> <p><u>- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali</u></p> <p><u>- Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpnl per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale</u></p>	Istruttoria propedeutica alla stipula del nuovo contratto	<p>verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di locazione</p> <p>verifica delle schede censimento e sorveglianza relative all'immobile da locare</p> <p>verifica assenza di morosità</p> <p>richiesta di stima del valore di mercato all'Area "Tecnico-manutentiva"</p>	6 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<p>Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile</p>	<p>controlli insufficienti per carenza di personale</p> <p>controlli insufficienti per carenza di personale</p> <p>controlli insufficienti per carenza di personale</p> <p>carenza di personale e/o di informazioni necessarie per l'espletamento della richiesta</p>	il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione dei fondi rustici	Tutela e conservazione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile, nonché relativo rendimento	<p>Norme del codice civile</p> <p>Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii.</p> <p>art. 11 D. Lgs. n. 150/2011</p> <p>art. 17 legge regionale n. 29/2003 e s.m.i., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali</p> <p>art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 - Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016</p> <p>Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017</p>	<p><u>risorse umane:</u> n. 1 funzionario</p> <p><u>risorse strumentali:</u></p> <p>- sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC</p> <p>- Sistema Interscambio Territorio dell' Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie</p> <p>- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali</p>	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	<p>predisponezione dell'atto dirigenziale</p> <p>Stipula del contratto di locazione</p>	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale	carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							<p>predisponezione della determinazione volta alla stipula del contratto di locazione e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni</p> <p>sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate</p>			errore materiale	carenza di personale	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione dei fondi rustici	Tutela e conservazione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile, nonché relativo rendimento	<p>Norme del codice civile</p> <p>Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii.</p> <p>art. 11 D. Lgs. n. 150/2011</p> <p>art. 17 legge regionale n. 29/2003 e s.m.i., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali</p> <p>art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 - Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016</p> <p>Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017</p>	<p><u>risorse umane:</u> n. 1 funzionario</p> <p><u>risorse strumentali:</u></p> <p>- sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC</p> <p>- Sistema Interscambio Territorio dell' Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie</p> <p>- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali</p>	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	<p>controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge</p> <p>verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo</p> <p>accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale</p>	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							<p>verifiche banca dati presso la Camera di Commercio per i contratti di affitto sui fondi rustici con la finalità di accertare l'iscrizione al Registro delle imprese ed eventuali cessioni o affitti d'azienda</p>			carenza di personale		
							<p>ricognizione delle morosità maturate dagli affittuari e dagli occupanti senza titolo al fine di individuare i soggetti inadempienti a cui inviare le lettere di diffida al pagamento</p>			controlli insufficienti per carenza di personale		
							<p>verifiche catastali, in particolare sugli eventuali frazionamenti e sulla qualità catastale dei terreni</p>			carenza di personale		
							<p>predisponezione delle comunicazioni agli affittuari dell'aggiornamento del canone in base alle variazioni dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli venduti accertato dall'ISTAT (ex D.G.R. n. 6796/97) o ai valori agricoli medi (VAM) pubblicati dall'Agenzia del Territorio (ex l.r. 29/2003 e s.m.i.)</p>			carenza di personale		
							<p>archiviazione tecnico-amministrativa, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di affitto e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV</p>			carenza di personale		
							<p>Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali</p>			carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale		
							<p>In caso di esito negativo del sopra indicato procedimento, istruttoria per l'invio del fascicolo all'Avvocatura regionale volto all'attivazione delle opportune azioni legali</p>			controlli insufficienti per carenza di personale		
							<p>In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza</p>			carenza di personale		
							<p>In caso di mancato pagamento, recupero del credito con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale</p> <p>procedura esecutiva per il rilascio del fondo rustico mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario</p>			carenza di personale		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile	Legge Regionale n.12/2016 e R.R. 11/2017 che autorizzano il rinnovo e/o la vendita del fondo rustico atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare la vendita del fondo rustico Convenzione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 11/2017 sottoscritta l'11.07.2017 tra la Regione Lazio e l'Istituto dei Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA per la determinazione dei canoni di vendita e/o affitto.	Determinazione dirigenziale volta all'affitto del fondo rustico e stipula del relativo contratto	norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 17 legge regionale n. 29/2003 e ss.mm.ii., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017	risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale/ Certificato del Casellario Giudiziale per via telematica Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) Agenzia delle Entrate per verificare la regolarità fiscale dell'aspirante affittuario INPS per acquisire il DURC Casellario informativo presso ANAC Centro Impiego Roma per l'ottemperanza alla Legge n. 68/99	Istruttoria propedeutica alla stipula del contratto di affitto o alla vendita Predisposizione dell'atto dirigenziale Stipula del contratto di locazione	verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di affitto o vendita determinazione, previo censimento, dei confini e della superficie del fondo rustico per il calcolo del canone di affitto predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di affitto agrario e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo-contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche; i tempi richiesti all'ISMEA per determinare i canoni di vendita e/o di affitto		
													controlli insufficienti per carenza di personale	
													controlli insufficienti per carenza di personale	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile	atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare l'eventuale alienazione dei beni regionali	determinazione dirigenziale volta all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	norme del codice civile legge regionale n. 13/1984 legge regionale n. 70/1989 legge regionale n. 56/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	Dirigente	Istruttoria propedeutica all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	censimento e sorveglianza dei singoli terreni verifica assenza di morosità da parte dell'aspirante acquirente verifica assenza di controversie giudiziarie sull'immobile verifica del possesso dei requisiti comprovanti la titolarità e in merito al pagamento di eventuali canoni/indennità di occupazione nell'ultimo decennio in caso di morosità e/o occupazione illegittima predisposizione e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile all'attuazione delle più opportune azioni legali	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato se elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche. Nelle more dell'assegnazione all'Area di un nuovo funzionario, i procedimenti amministrativi sono momentaneamente svolti dal Dirigente dell'Area		
													errore materiale	carenza di personale
													mancata trasmissione della documentazione utile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione delle locazioni passive	Corresponsione dei canoni di locazione in base ai contratti sottoscritti	norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	predisposizione ed invio delle disdette per i contratti di locazione passiva nei termini di legge, previa disposizione degli organi istituzionali predisposizione ed invio di eventuali comunicazioni di recesso anticipato ai fini del contenimento delle spese a carico dell'amministrazione regionale applicazione della riduzione del 15% sul canone di locazione e/o sull'indennità di occupazione, come disposto dal comma 3 art. 21 l. r. n. 4/2013 aggiornamento annuale del canone di locazione e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT	15 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale			
								15 giorni						
								20 giorni						
							10 giorni							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							<p>predispone degli atti dirigenziali per l'impegno di spesa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione, degli oneri accessori e dell'imposta di registro</p> <p>emissione dei provvedimenti di liquidazione con applicazione dello "split payment"</p> <p>predispone del modello F24 per il pagamento dell'imposta di registro annuale.</p>	<p>30 giorni</p> <p>30 giorni</p> <p>10 giorni</p>				
	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali	Bilanci consuntivi e preventivi approvati dall'assemblea condominiale	Assicurare la regolarità dei pagamenti nei confronti dei Condomini di cui la Regione Lazio è condmino proprietario	<p>norme del codice civile</p> <p>Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii.</p> <p>Legge n. 220/2012</p>	<p><u>risorse umane:</u></p> <p>n. 1 funzionario</p> <p>n. 2 istruttori</p>	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	<p>disamina dei documenti connessi all'approvazione degli bilanci preventivi e/o consuntivi approvati nel corso delle assemblee condominiali e predisposizione degli atti amministrativi volti al pagamento da parte della Regione Lazio degli oneri condominiali ad essa spettanti</p> <p>emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione</p> <p>mantenimento dei contatti con gli amministratori di condominio per l'aggiornamento sullo stato dei pagamenti degli inquilini/occupanti e, conseguentemente, predisposizione e trasmissione note di contestazione della morosità ai conduttori e/o occupanti inadempienti</p> <p>predispone degli atti amministrativi per il recupero delle quote anticipate dalla Regione Lazio per conto degli inquilini e degli occupanti morosi</p> <p>Adozione delle determinazioni per l'assunzione dell'impegno di spesa finalizzato alla progressiva eliminazione delle fatture inerenti i consumi di acqua, energia elettrica e gas nel periodo antecedente la data del 31.12.2017.</p> <p>Adozione delle determinazioni di accertamento in entrata per il recupero delle somme da addebitare ai detentori degli immobili regionali.</p>	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carezza di informazioni/documentazioni utili, carezza di personale	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio	Acquisizione degli atti di concessione da parte dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	Tutela e conservazione del patrimonio indisponibile, con specifico riferimento alle concessioni sottoscritte	<p>Norme del codice civile art. 20 legge regionale 28 aprile 2006, n 4 e ss.mm.ii.</p> <p>Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.</p> <p>D.G.R. n. 426/2013</p> <p>D.G.R. n. 96/2014</p> <p>D.G.R. n. 306/2014</p>	<p><u>risorse umane:</u></p> <p>n. 1 funzionario</p> <p>n. 1 istruttore</p> <p><u>risorse strumentali:</u></p> <p>sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC</p>	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	<p>predispone ed invio delle disette per i contratti di locazione nei termini di legge</p> <p>ricognizione delle morosità maturate dai concessionari al fine di individuare i soggetti inadempienti</p> <p>censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari</p> <p>archiviazione, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di concessione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli concessionari dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24</p>	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale/ intervento tardivo	carezza di informazioni/documentazioni utili, carezza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di concessione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
	Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili regionali	Aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	<p>Norme del codice civile D. Lgs. n. 118/2011</p> <p>art. 544 del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.</p>	<p><u>risorse umane:</u></p> <p>n. 1 Funzionario.</p>	Istruttoria propedeutica all'aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	<p>verifica degli identificativi catastali relativi ai beni immobiliari regionali, ivi compresi quelli demaniali (visure catastali e ispezioni ipotecarie) mediante il portale dell'Agenzia delle Entrate (SISTER)</p> <p>aggiornamento delle eventuali variazioni intervenute (acquisizione o alienazione di beni immobili; cambio di categoria catastale; frazionamento o accorpamento; etc.) mediante il sistema telematico SITIPATRI</p>	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale	carezza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo in quanto l'aggiornamento dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della regione Lazio occupa l'intera annualità

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							conservazione in forma cartacea ed elettronica del Libro aggiornato dell'Inventario dei beni immobili regionali, da presentare in Giunta entro ogni esercizio finanziario per la sua approvazione					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per l'elaborazione del Conto del Patrimonio, allegato al Rendiconto annuale della Regione Lazio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale e della Corte dei Conti					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per il calcolo annuale delle imposte IMU e TASI sugli immobili di proprietà regionale					
	Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Applicazione art. 19 commi 2bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4,	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013)	n. 5 dip.ti reg.II - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima del valore a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
							Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Avviso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
	Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo	Richiesta e/o offerta di acquisto da parte degli aventi titolo	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013). Altre normative per categorie particolari di beni: Terreni edificati: d.g.r. 16 aprile 2019, n. 207; Fasce frangivento: L.r. 22/95,	n. 5 dip.ti reg.II - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Delibera per ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione all'acquisto	Ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione	60 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Rischi: Mancanza di trasparenza; Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi degli aventi titolo	mancanza di trasparenza nelle procedure.	
							Documento istruttorio con individuazione dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione all'acquisto -	Verifica requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione alla vendita	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Stima del prezzo su cui richiedere o esercitare l'opzione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Lettera di Proposta/riconoscimento opzione all'acquisto	Predisposizione proposta motivata di vendita e verifica regolarità dell'opzione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Determinazione di aggiudicazione all'avente titolo;	Predisposizione schema di contratto;	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione passiva	Contratto per locazione passiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n.1 dip.ti reg.II - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Deliberazione per autorizzazione alla ricerca di mercato per acquisizione delle proposte immobiliari di locazione	Ricognizione dello stato locativo con ipotesi di razionalizzazione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore	disapplicazione delle regole	
							Pubblicazione avviso di ricerca immobili con predeterminazione dei requisiti prestazionali	individuazione fabbisogni, redazione e pubblicità all'avviso	45 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Documento istruttorio di selezione proposte immobiliari	Valutazione comparata delle proposte immobiliari	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Deliberazione per individuazione proposte su cui effettuare la procedura concorrenziale	Predisposizione proposta di deliberazione per avvio procedura concorrenziale-	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		
							Determinazione a contrarre per approvazione lettere di invito -	Predisposizione lettere di invito e criteri di aggiudicazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Procedura di gara	svolgimento della gara - Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Documento istruttorio per determinazione offerta più vantaggiosa	Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Verifica congruità offerte di locazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Deliberazione di autorizzazione alla locazione passiva	Predisposizione proposta di deliberazione per autorizzazione alla locazione passiva	10 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali			
						Determina di aggiudicazione e di impegno di spesa	Predisposizione contratto di locazione passiva	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Sottoscrizione contratto	Sottoscrizione contratto	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione attiva	Contratto per locazione attiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n. 3 dip.ti reg.II - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima della locazione a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
						Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Avviso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010	a) d'ufficio - b) proposta da altra struttura regionale in fase di liquidazione - c) richiesta dal debitore/creditore	Nota di avvenuta compensazione	L.R. 8/2010, D.G.R. n. 274/2017	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica della certezza, liquidità ed esigibilità delle poste attive e passive nei confronti di un medesimo soggetto	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari	mancata attuazione delle disposizioni previste	
						Istruttoria	comunicazione all'interessato dell'avvio procedura di compensazione crediti/debiti a mezzo pec (non predisposta in caso di richiesta da parte del soggetto terzo)	2gg				
							predisposizione di provvedimenti di liquidazione comm.li in quietanza di entrata	6gg				
							emissione di mandati vincolati e relative reversali d'incasso	2gg				
						Comunicazione chiusura processo ed esiti	invio nota ufficiale di comunicazione avvenuta compensazione con indicazione delle singole poste attive e passive interessate	7 gg				
	Emissione delle reversali d'incasso	Provvisori di entrata	Emissione reversali	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 1 esecutore	Istruttoria di regolarità contabile	acquisizione dei provvisori di entrata sul gestionale Siripa	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate	carenza di personale/fiussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							verifiche contabili	3gg				
							riparto dei provvisori di entrata tra le strutture competenti per materia	1gg				
						Predisposizione ordinativo d'incasso regolarizzazione provvisori	inserimento dati su Siripa: debitore, capitolo, siope, eventuale accertamento	1gg				
							emissione reversali ed eventuali comunicazioni alle strutture interessate	1gg				
	Validazione Provvedimento di Liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione validato	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica dati del provvedimento di liquidazione (quietanza, IBAN. Ecc)	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione	Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo eventuale fattura elettronica allegata	1gg				
							validazione su ISED (status 1)	1gg				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Emissione mandato	Provvedimento di liquidazione validato	Distinta ordinativi di pagamento al Tesoriere	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, art.31 del regolamento reg. n.26/2017	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	controllo quietanza e codifica pagamento inserimento n. mandato a sistema controllo Agenzia delle Entrate ex art.48 BIS D.P.R. 602/73	5 gg 45gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nell'emissione del mandato	Complessità del processo di verifica e controllo sotteso all'emissione del mandato	visti i criteri fissati dalla regolamentazione regionale per eseguire i pagamenti si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
	Gestione mandati restituiti in "KO"	Elenco mandati in "ko"	Reinvio del mandato corretto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo	Istruttoria di regolarità contabile	analisi motivazioni restituzione richiesta integrazione/chiarimenti con aree competenti correzione mandato e reinvio	5 gg 3 gg 5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella gestione dei mandati in KO	Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento	Proposta determinazione	Registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, regolamento reg. n.26/2017.	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto attribuzione codice Siope/piano dei conti integrato	20gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpegno	Proposta determinazione	Registrazione impegno/disimpegno di spesa ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, regolamento reg. n.26/2017.	4 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti controllo regolarità contabile atto (correttezza nell'indicazione del piano dei conti, rispondenza delle pagine contabili al contenuto del testo, correttezza movimenti contabili) attribuzione codice Siope e assunzione impegno di spesa	20 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Trasmissione atto esecutivo	controllo iter cartaceo ed informatico di esecutività dell'atto inoltro ai proponenti determinazione esecutiva	10 gg				
								5 gg				
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società" a partecipazione pubblica" - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	Delibera di Giunta Regionale	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società" a partecipazione pubblica"	n. 2 risorse umane Regionali, n. 2 risorse Lazioarea	Attività istruttoria, tecnico/contabile	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione	20 giorni	Area Società controllate enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari	Fattori esterni, discrezionalità	il numero dei giorni si riferisce all'analisi di ciascun documento contabile di ogni singola società
						Predisposizione delle Delibere di Giunta Regionale	Istruttoria e redazione delle proposte	20 giorni				
						Stima e valutazione del valore di alienazione	calcolo del valore della fascia frangimento e redazione della perizia di stima	20 giorni				
						Determina di autorizzazione	accettazione della stima del valore da parte del richiedente predisposizione della determina di autorizzazione all'atto notarile di alienazione	10 giorni				
						Rogito notarile	Rogito notarile	20 giorni				
	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori	Istanza da parte di un Ente Pubblico o del terzo settore ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 o dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4	Contratto di concessione a canoni ricognitorio	Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	n. 3 dip.ti reg.li - Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	Acquisizione istanza e progetto-programma di utilizzazione dell'immobile a fini di pubblico interesse per mezzo di concessioni/locazione a canoni ricognitori	Istruttoria istanza con determinazione del canone ricognitorio con i criteri di cui alla dgr 619/2020	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: individuazione dei requisiti soggettivi del richiedente; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo	disapplicazione delle regole - mancanza di trasparenza nelle procedure	
						Publicazione Avviso di manifestazione d'interesse alla concessione sul sito regionale dedicato e acquisizione proposte	Valutazione delle proposte con applicazione dei titoli di preferenza previsti dalla deliberazione 619/2020 e proposta di deliberazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Delibera di autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio, previo inserimento dell'immobile al patrimonio indisponibile	Determina di approvazione schema concessione-contratto con relative scritture contabili	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione-contratto	procedimento di stipula e registrazione del contratto	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborsi taxa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 3; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti di rimborso. Carezza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
							Acquisizione agli atti regionali delle istanze di rimborso istruite da ACI	Acquisizione cartacea ed informatica delle istanze istruite da parte di ACI e caricamento del flusso informatico nel sistema informativo regionale	30 giorni			
							Controllo a campione pratiche istruite da ACI	Controllo su un campione di pratiche estratte attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale	60 giorni			
							Rimborso/Diniego rimborso	Determinazione di impegno somme e liquidazione, in caso di rimborso. Provvedimento negativo in casi di diniego al rimborso	60 giorni			
Bollinatura deliberazioni di Giunta	Proposta deliberazione di Giunta Regionale	Registrazione di una prenotazione di impegno	D. lgs 118/2011 e ss.mm. ii., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, Legge di Contabilità regionale 12 agosto 2020 n. 11, regolamento reg. n.26/2017	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	5 gg	Area Bilancio	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carezza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	La competenza di questo processo con la riorganizzazione adottata con Det. n. G06353 del 28/05/2020 è passata dall'Area Ragioneria ed Entrate all'Area Bilancio. Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale	
						Accantonamento risorse	registrazione e prenotazione delle risorse, previste dall'atto amministrativo, nel Bilancio					5 gg
	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali	Istanza di rateizzazione	Determinazione di concessione rateizzazione	Art. 3, da comma 53 a 55, della L.R. n. 17/2016; D.G.R. n. 208/2017 e D.G.R. n. 360/2018	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	45 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carezza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi	Proposta definizione accordo transattivo proveniente da soggetto terzo che ha instaurato un contenzioso contro la Regione Lazio per ottenere il pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili	Accordo transattivo tra Regione Lazio e soggetto terzo con cui viene garantito il pagamento della sorte di cui al relativo titolo esecutivo e viene applicato a favore della Regione una percentuale di sconto sugli interessi e le spese legali dovuti	Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 /2014	n.1 funzionario regionale	Acquisizione proposta transattiva	Ricezione proposta accordo transattivo ed individuazione delle strutture regionali interessate	30-60 giorni da acquisizione proposta transattiva	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali	Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo	
						Istruttoria	Esame proposta da parte del Servizio di Assistenza legale e giuridica e coinvolgimento di tutte le Direzioni regionali interessate dalla gestione della stessa per acquisizione via mail e/o tramite note formali, di pareri in ordine alla fattibilità dell'accordo e alla sua convenienza per l'Amministrazione					
						Stipula accordo transattivo	Definizione accordo transattivo con i legali del soggetto esterno					
							Firma, da parte dei soggetti regionali autorizzati dell'accordo transattivo e controfirma da parte dei legali rappresentanti del soggetto terzo					
Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi	Ricezione Titolo esecutivo e/o Avviso	Pagamento del Titolo e/o Avviso o inasprazione procedura di contenzioso	L. 241/90 e ss.mm.ii.	n.1 funzionario regionale	Acquisizione del Titolo esecutivo e/o Avviso	Ricezione del Titolo esecutivo e/o Avviso ed individuazione delle strutture regionali interessate	30- 60 giorni	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso	Errata valutazione, istruttoria non conclusa nei termini per carezza di informazioni		
					Istruttoria	Esame degli atti e supporto giuridico alle strutture interessate						
					Liquidazione titolo e/o Avvisi di competenza del Direzione o attivazione del relativo contenzioso	Predisposizione determina di liquidazione o predisposizione atti necessari all'attivazione del contenzioso						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 4 e n. 1 personale Laziocrea; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emaneazione di errati provvedimenti di rimborso. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
	Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto	Richieste dei Comuni	Concessione finanziamento	Legge regionale n.12 del 2011 art1 commi da 76 a 79 DGR annuale	n. 4 dipendenti regionali	Approvazione DGR - Acquisizione richieste dei Comuni - Aprobazione Determinazione - Erogazione delle risorse	Esame della documentazione finalizzata all'erogazione	non stimabile	Area Finanza Pubblica	Erogazione a soggetti non legittimati	Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare	
	Concessione a terzi dei beni del demanio regionale	Acquisizione degli atti di concessione	Tutela e conservazione dei beni del demanio regionale nonché relativo rendimento	Norme del codice civile D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	<u>risorse umane:</u> Dirigente n. 1 Funzionario n. 1 istruttore <u>risorse strumentali:</u>	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze degli atti di concessione verificare lo stato dei pagamenti da parte dei concessionari/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la concessione degli immobili del demanio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche.
	Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale	Acquisizione documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla verifica della idoneità a norma di legge degli immobili adibiti a C.P.I.	stipula contratto di comodato d'uso gratuito tra la Regione e i singoli Comuni individuati a norma di legge come sedi del C.P.I. comunali	Art. 3 Legge n. 56/1987 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 150/2015 e ss.mm.ii. Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.	<u>risorse umane:</u> n. 1 Funzionario n. 2 istruttori <u>risorse strumentali:</u> scheda tecnica in cui vengono raccolte tutte le informazioni sullo stato infrastrutturale	Istruttoria volta a verificare l'idoneità a norma di legge dell'immobile messo a disposizione dal Comune come sede di C.P.I., propedeutica alla sottoscrizione del successivo contratto di comodato d'uso gratuito.	disamina dei documenti trasmessi dal Comune che mette a disposizione l'immobile ospitante il servizio di C.P.I. sollecito realizzazione interventi manutentivi	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area.
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.	Tutti i provvedimenti di accertamento ed impegni riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. , POR, Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione e assegnazioni dei Fondi.	n. 2 Funzionari di Categoria D	Monitoraggio individuale e progressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalle varie Direzioni a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni riguardanti le risorse di che trattasi Monitoraggio delle partite contabili iscritte al Bilancio Regionale Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità.	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno	Mancanza di Trasparenza	
	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, regolamento reg. n.26/2017.	n. 2 Funzionari di Categoria D.	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto verifica codice Slope/piano dei conti integrato verifica disponibilità stanziamento e congruità capitoli di impegno controllo iter di esecutività dell'atto	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato controllo contabile	Mancanza di Trasparenza	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema informativo SIMOC	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. Legge Regionale n. 11/2020, art. 53 - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house." Inserimento quadrimestrale dei dati finanziari e patrimoniali da parte delle società controllate nel SIMOC.	Presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale. Report sulle spese di funzionamento	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house."	n.1 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Verifica del rispetto delle scadenze temporali per la presentazione di dati economico finanziari	Caricamento dati da parte delle società, consultazione del SIMOC, verifica della presenza dei dati economico finanziari, dell'avvenuta validazione da parte del Responsabile contabile delle società controllate	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio, ritardi negli adempimenti	Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti		
						Monitoraggio	Analisi dei dati, individuazione di eventuali criticità, presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale alla Giunta Regionale	20 giorni					
							Esito monitoraggio	Segnalazione alle società controllate e/o alle direzioni competenti che esercitano il controllo analogo per le necessarie azioni correttive	2 giorni				
	Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni	Note di trasmissione delle società, delle fondazioni e delle associazioni relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house."	Note indirizzate alle società, alle fondazioni ed alle associazioni - Circolari - Delibere di giunta regionale	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house."	n. 3 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile con la rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione con la rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità		
							Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	2 giorni				
	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche	Art. 17, commi 3 e 4 del D.L. 90/2014 - Decreto Ministero Economia e finanze del 12 maggio 2016	Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero dell' Economia e delle Finanze dei bilanci e degli amministratori delle società controllate e partecipate	Art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014	n. 3 risorse Regionali,n.2 Laziocrea	Richiesta alle società delle informazioni previste dalla normativa vigente, ove non siano già in possesso dell' Area	Invio di comunicazioni, Reperimento dati	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Ritardi negli adempimenti	Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti		
							Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero	Inserimento dei dati economico finanziari nel portale informatico	10 giorno				
	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazioni ispettive	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	4 funzionari	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto ispezionato	60/90 giorni	Area Finanza Pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare		
						Esito istruttorio	Predisposizione relazione con osservazioni		Area Finanza pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare		
Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti	Legge Regionale n. 11/2020 - Note di trasmissione degli enti pubblici dipendenti relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo, assestamento e variazioni.Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B.	Note indirizzate agli enti, alle direzioni competenti ed al CO.RE.CO.CO. - Circolari - Delibere di giunta regionale - Articoli di legge di approvazione dei bilanci e degli assestamenti	Art. 49-52 L.R. 11/2020	n. 2 risorse regionali, n. 2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile - Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del bilancio regionale	Analisi dei documenti di bilancio - Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità			
Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate e su segnalazioni utenti	Azioni di controllo e contrasto agli allacci abusivi ed alle dispersioni idriche	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e controlli	Sopralluoghi immobili, verifiche e controlli. Segnalazioni alle autorità competenti	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	interferenza su controlli e ritardi nelle denunce	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi		
Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazione fattibilità valutazioni condizioni immobili e interventi, esiti sopralluoghi	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e Diagnosi	Sopralluoghi immobili, attività di analisi e valutazioni condizioni immobili, valutazioni tipologie di intervento, programmazione	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi		
Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della Direzione finanziari con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC	Controllo degli atti di esecuzione relativi a interventi di pertinenza della direzione finanziati con fondi di che trattasi	Attestazione certificazione di I livello	Direttive EU, Leggi nazionali in materia e SI.GE.CO. (sistema di gestione e controllo approvato dalla Giunta Regionale)	Al momento, nessun dipendente assegnato	Monitoraggio dell'avvenuta implementazione del sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Consultazione del SIGEM GIP o delle piattaforme informatiche di rendicontazione, verifica circa la correttezza e completezza dei dati economico finanziari e della compilazione dei form ivi inseriti	10 giorni lavorativi	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio	Fattori esterni			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Controllo circa la correttezza delle informazioni inserite nel sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Analisi dei dati rilevati, individuazione di eventuali criticità ed eventuali segnalazioni, anche tramite relazione al Direttore regionale competente	10 giorni lavorativi				
						Esito controllo: rilascio o non rilascio certificazione di I livello	Comunicazione esito del controllo all'Area della direzione interessata e al Direttore regionale competente, nonché alla Direzione regionale della Programmazione Economica	5 giorni lavorativi				

Copia

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate	Rinnovo degli incarichi: per raggiungimento del termine, a seguito di dimissioni, a seguito di sopraggiunte novità normative	Decreto del Presidente	Art. 2449 del Codice civile; Legge regionale n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013; D.lgs n. 175/2016	n. 2 risorse Regionali, n. 1 risorse Laziocrea	Nota di designazione/nomina da parte del Presidente della Regione ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Regionale; presentazione delle dichiarazioni da parte dei soggetti	Istruttoria	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconfiribilità conflitto di interessi.	Fattori esterni, discrezionalità	
						Decreto del Presidente	Redazione della proposta di decreto	15 giorni				
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici professionisti	Affidamento incarico professionale per progettazione, direzione lavori, Coordinatore sicurezza e collaudo	Contratto affidamento incarico	Ai sensi art. 24 del DLGS 50/2016	n. 5 risorse	Individuazione a invito/piattaforma regionali del professionista	Istruttoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità di interferenza nelle esecuzione contrattuali	Fattori esterni, discrezionalità	
						Predisposizione della Determinazione di affidamento e stipula contratto	Redazione della proposta di delibera	15 giorni				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	n. 1 dipendente regionale; n. 1 LazioCrea	Esame della nota e degli atti relativi al contenzioso trasmesso dall'Avvocatura o della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nell'inoltro degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Variabile in base alle singole tempistiche del giudizio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Tutte le Aree della Direzione	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella trasmissione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Disarcio/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e l. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed AcI per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 13 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di disarcio o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37/97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Tassa Automobilistica	Disarcio pretesa tributaria a favore di soggetti non titolari	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emaneazione di errati provvedimenti in autotutela. Carezza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio	
Accesso agli atti - tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 2 dipendente Regionale, n. 2 dipendenti LazioCrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Tassa Automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale addetto. Carezza strutturale di personale regionale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto	
					Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo						
Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Ricorso/ Reclamo del contribuente. Ricorso del contribuente. Relazione richiesta dall'Avvocatura Regionale per la difesa in giudizio	Provvedimento amministrativo di accoglimento/rigetto reclamo. Costituzione in giudizio davanti alle CTP. Relazione per l'Avvocatura Regionale.	Decreto legislativo n. 546 del 1992 e s.m.i.	n. 7 dipendenti Regionali; servizi LazioCrea n. 13;	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale, verifica della fondatezza dei motivi del ricorso/reclamo e del ricorso e dell'atto per cui l'Avvocatura ha richiesto la relazione	50 giorni	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Mancata istruttoria dei ricorsi/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale	Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria	Necessità di implementare l'organico dell'Area con un numero adeguato di funzionari	
					Emissione provvedimento	Reclamo: Nota al contribuente di comunicazione accoglimento/ non accoglimento reclamo	40 giorni					
						Predisposizione ed invio all'Avvocatura Regionale della relazione	Termine indicato dall'Avvocatura					
Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria	Mediazioni e conciliazioni passive: istanza di mediazione o conciliazione della controparte mediazioni e conciliazioni attive: istanza di mediazione o conciliazione della Regione Lazio mediazioni delegate dal Giudice	1. evitare l'incardinarsi di un contenzioso in sede giudiziaria con inevitabili oneri economici a carico della Regione 2. assicurare la presenza della Regione Lazio in tutti i tentativi di mediazione al fine di evitare la condanna più grave del giudice (ex art. 116 2 comma C.P.C. e art. 5 D.Lgs. 28/2010 e ss.mm.ii.), oltre gli ulteriori aggravii di costi a carico della stessa Regione	D. Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii. (mediazione civile) Art. 11 D.Lgs. N. 150/2011 (conciliazione agraria)	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Adesione alla procedura di mediazione o comunicazione di mancata adesione nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà regionale	3 mesi, salvo deroga motivata	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<ul style="list-style-type: none"> • incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interesse • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in particolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie 	Controlli insufficienti per carezza di personale		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
							Comunicazione alla Direzione regionale Centrale Acquisti per il pagamento della spesa obbligatoria per l'avvio della procedura di mediazione						
						Fase di merito	Partecipazione ad uno o più incontri di mediazione presso l'Organismo di Mediazione incaricato						
						Fase conclusiva	In caso di formulazione della proposta conciliativa da parte del mediatore, predisposizione della relativa determinazione di accoglimento o diniego						
	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio	Situazioni di morosità intervenuta scadenza contrattuale e contestuale impossibilità di rinnovo del contratto di occupazione illegittima di immobili regionali inadempiimenti contrattuali	1. recuperare eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali a carico di inquilini e occupanti morosi 2. ottenere il rilascio di immobili nel caso di contratti giunti a scadenza o nel caso di occupazioni illegittime 3. ottenere il rilascio di immobili nel caso di gravi inadempimenti intervenuti nel corso del rapporto contrattuale	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. (immobili ad uso diverso dall'abitativo) Legge n. 431/1998 (immobili ad uso abitativo) Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. Legge n. 220/2012 art. 17 legge regionale n. 29/2003 art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	risorse umane: n. 2 funzionari risorse umane: n. 2 funzionari	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per l'avvio dell'azione legale e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<ul style="list-style-type: none"> • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in particolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie 	Controlli insufficienti per carenza di personale		
	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all'Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa	Atto di citazione da parte di inquilini e/o occupanti senza titolo integrazione del contraddittorio nei confronti della Regione Lazio da parte del Giudice	1. recupero eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali anticipati dalla Regione Lazio per conto di inquilini e occupanti morosi (prevalentemente in caso di domanda riconvenzionale o appello incidentale) 2. ottenere il rilascio di immobili (p.es. nel caso in cui il giudice respinga una domanda di usucapione)	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Legge n. 203/1982 e s.m.i. (patrimonio fondiario) art. 17 legge regionale n. 29/2003 (patrimonio fondiario) art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	risorse umane: n. 2 funzionari	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<ul style="list-style-type: none"> • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in particolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie 	Controlli insufficienti per carenza di personale		Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità	Atti di citazione (sfratto per morosità o per finita locazione) o decreti ingiuntivi da parte dei proprietari di immobili oggetto di locazione passiva, sedi di uffici regionali	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento delle spese legali 3. evitare la procedura esecutiva con conseguente aggravio delle spese a carico della Regione	Norme del codice civile L. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio o per proporre opposizione al Decreto ingiuntivo e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<ul style="list-style-type: none"> • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in particolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie 	Controlli insufficienti per carenza di personale		Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento	Decreti Ingiuntivi da parte degli Amministratori di Condominio o delle Società erogatrici di servizi (acqua, elettricità, gas metano o gasolio)	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento	Norme del codice civile Legge n. 220/2012	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Catalogazione del procedimento e ricerca della documentazione di supporto (prospetto analitico delle fatture insolute) per l'individuazione delle fatture di competenza dell'Area rispetto alle singole utenze	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	<ul style="list-style-type: none"> • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in particolar modo 	Controlli insufficienti per carenza di personale		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile	presso gli immobili di proprietà regionale destinati a produrre reddito	delle spese legali				Eventuale istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la difesa della Regione			quelle favorevoli alla Regione		Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
						Fase di merito/conclusiva	nelle fasi del contenzioso successive alla proposizione dell'opposizione trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; mandati di pagamento quietanzati)	12 mesi		• eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie		
	Contenzioso penale	Denuncia-querela	Recupero degli immobili di proprietà regionale illegittimamente occupati	Artt. 633 e 639 del codice penale	<u>risorse umane:</u> n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Relazione all'Avvocatura	20 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Mancato rispetto dei termini procedurali	Carenza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale, non ri rilevano rischi di natura corruttiva
							Una volta firmata, deposito della denuncia-querela presso la Procura della Repubblica	15 giorni				
						Fase di merito	supporto all'Avvocato penalista incaricato mediante trasmissione di ulteriore documentazione integrativa di quella fornita e/o di notizie aggiornate	12 mesi				
							eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocato di parte o della controparte					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi	Notifica del PPT	Dichiarazione di Terzo	C.P.C. - libro III	<u>risorse umana:</u> 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di Terzo Pignorato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancato rispetto dei termini procedurali/Dichiarazione di terzo rese in modo non conforme	Mancata formalizzazione della prassi in uso	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del debitore Esecutato	3 giorni				
							Redazione di una nota alla Direzione Bilancio e alle Direzioni interessate con l'analisi contabile del debitore Esecutato					
						Predisposizione comunicazione esiti istruttoria	Redazione della Dichiarazione di Terzo da parte della Direzione Bilancio ai sensi dell'art 547 CPC	3 giorni				
							Trasmissione tramite Pec all'Avvocato dell'istante del PPT					
	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato	Notifica del PPT	Regolarizzazione ed evidenza contabile del PPT	C.P.C. - libro III	<u>risorse umana:</u> 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di debitore Esecutato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Possibile mancato svincolo delle somme pignorate	Mancata acquisizione dei certificati occorrenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del debitore Esecutato e valutazione, assieme all'Avvocatura regionale e alla Direzione competente per materia, di eventuali ragioni di opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi	6 giorni				
							Verifica della notifica del PPT al solo terzo tesoriere regionale Unicredit S.p.A. senza coinvolgimento di ulteriori terzi in violazione dell'art.11 comma 1bis D.L. 8/93 e s.m.i. (per esempio Poste Italiane S.p.A.)	2 giorni				
							Eventuale diffida, tramite PEC al legale del creditore, a pignorare soggetti diversi dal Tesoriere regionale e attività di rimozione, presso di essi, dei vincoli eventualmente illegittimamente apposti	5 giorni				
							Verifica, con ausilio dell'Avvocatura regionale e del tesoriere, dell'eventuale intervento nella procedura esecutiva di altri creditori muniti di titolo esecutivo	5 giorni				
							In caso di dichiarazione positiva da parte del terzo pignorato o di esito positivo, a favore del creditore, del giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo, verifica, per quanto di competenza, che i pagamenti disposti dal tesoriere regionale in adempimento dell'ordinanza di assegnazione emessa dal Giudice dell'Esecuzione siano corretti e non comportino una duplicazione di pagamenti a favore del medesimo soggetto	10 giorni				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Rimozione dei vincoli su eventuali somme detenute dal tesoriere o da altri terzi pignorati nel caso in cui il pagamento del dovuto sia stato eseguito in via ordinaria, oppure il PPT si sia estinto per qualsiasi causa (compresa la rinuncia all'iscrizione da parte del pignorante)	5 giorni				
						verifica effettiva evidenza contabile PPT	Adozione, da parte delle strutture competenti per materia, su richiesta della Direzione "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", degli atti necessari a regolarizzare e a dare evidenza contabile dell'intervenuta estinzione del credito mediante pagamento cd. in conto sospeso	7 giorni				
	Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici	Comunicazione dell'Avvocatura e dell'Area Gestione Beni Patrimoniali	Relazione tecnica su immobili di proprietà	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente; D.Lgs. 50/2016	n. 4 RUP per ciascuno degli ambiti di propria competenza	Fase preparatoria per redazione documentazione tecnica	Verifica della documentazione in possesso dell'Area per l'individuazione della proprietà bene immobile. Ricostruzione tecnica del sinistro sulla base di elementi di competenza dell'Area.Trasmisione relazione all'Area Gestione Beni Patrimoniali.	7 giorni	AREA TECNICO MANUTENTIVA	nesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici relativi al sinistro	Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.	
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazionee omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
						Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area e degli atti inviati dall'Avvocatura nonché dei presupposti di fatto e di diritto necessari per la difesa della Regione e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni		Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti di causa. Intervento della prescrizione/decadenza		
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazionee omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte e iniziativa d'ufficio	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza/ relazione all'Avvocatura	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 1 dipendente Regionale ; Laziocrea n. 1.	Attività istruttoria	Analisi del dispositivo della Sentenza	Applicazione normativa vigente	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire	L'Area è impegnata nella lavorazione delle sentenze non passate in giudicato e delle sentenze passate in giudicato per gli anni 2017 a seguire.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente in materia					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; procedura di cui alla L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i.	n. 13 dipendenti Regionali, servizi Laziocrea n. 4; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emaneazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale in merito alle note rimesse dall'Agenzia delle Entrate-riscossione	180 giorni				
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	60 - 220 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio nord	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e Statuto del Consumatore	Modulistica, n. 4 dipendenti Regionali,	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale adetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio / Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	Personale regionale n.3; Personale LazioCrea n. 1 - servizi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; atti esclusi dalla sospensione ai sensi della L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. L. 53/83. Legge 228/2012 e successive m. e i. - L. 449/97 art. 17 c.10	n. 4 dip.ti cat. D - n. 1 dip.te cat. C - Personale LazioCrea n. 14	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	10 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	30 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio sud	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n.97/2016) e Statuto del Consumatore	n. 4 dip.ti cat. D	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale addetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio / Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 2 dipendenti D; n. 1 cat. C; Personale LazioCrea n. 2	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio Invio ad Avvocatura Regionale per pagamento delle sentenze depositate e passate in giudicato relative agli anni 2013 e 2015.					
	Segnalazioni URP	Trasmissione istanza cittadino/Accesso agli atti	Assegnazione istanza/accesso	L.241/90, D.Lgs n. 33 del 2013 e D.Lgs n. n. 97 del 2016 con Regolamento Regionale n.11 del 9 marzo 2018	n. 1 dipendente regionale; n. 1 LazioCrea	Attività istruttoria	Verifica della struttura competente per la gestione della segnalazione/accesso Trasmissione segnalazione	1/2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Discarico/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed Aci per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 5 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di discarico o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37/97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela. Carezza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio
						Emissione provvedimento di discarico/conferma/sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma/ sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria					
						Lavorazione memorie difensive in autotutela da parte di Aci ai sensi della convenzione stipulata e controlli a campione sulle posizioni lavorate prima della definizione istruttoria nei sistemi dell'AER	Assunzione provvedimento di discarico/conferma della pretesa tributaria nei sistemi di AER a seguito dell'esito positivo dei controlli a campione					
	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile	Comunicazione dell'Avvocatura	Autorizzazione alla lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente	Dirigente	Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area nonché dei presupposti di fatto e di diritto necessari per l'avvio della causa da parte dell'Avvocatura regionale e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva	Controlli insufficienti per carezza di personale	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Accesso agli atti - internalizzazione della tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 1 dipendente Regionale, n. 1 dipendenti Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto. Carezza strutturale di personale regionale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale	Avvisi e/o Accertamenti	Determine di impegni di spesa obbligatorie di natura fiscale - istanze di riesame di tributi	Articolo 1 , comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) - IUC (Imposta unica municipale); "Art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - IMU; il comma 688 dell'Articolo Unico della Legge 147/2013 (Finanziaria 2014) - TASI; "Art. 27 del R. D. L. 21/02/1998 n. 246 e l'Art. 16 della Legge 23/12/1999 n. 48, abbonamenti speciali ; "Art. 63 Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 - Canone per l'Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche Comunali (COSAP)	n. 2 dipendenti regionali	Analisi degli atti impositivi emessi da Equitalia e da altri Enti	studio della documentazione fiscale e tributaria	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
							richiesta di istruttoria all'Area competente	2 giorni				
						Acquisizione della documentazione prodotta dall'Area Gestione dei Beni Patrimoniali competente in materia	Verifica della documentazione acquisita con particolare riferimento alla sussistenza dell'obbligo tributario	3 giorni				
						Predisposizione determina o in alternativa trasmissione richieste di riesame in autotutela agli Enti Impositori	Verifica della documentazione acquisita con particolare riferimento alla sussistenza dell'obbligo tributario	3 giorni				
	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario	Prospetti periodici mensili del Consiglio Regionale di dettaglio delle ritenute IRPEF INPS ,IVA ed IRAP da versare all'erario; stampa ised delle ritenute da versare ogni mese;modelli F24EP	Modelli F24EP Giunta e Consiglio da inoltrare all'A.E.	Normativa fiscale, tributaria, circolari A.E.	n. 1 dipendente regionale - Applicativi Fiscali	Analisi della documentazione fiscale acquisita ai fini della quadratura contabile	Istruttoria finalizzata al versamento delle imposte obbligatorie ex lege	5 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
						Regolarizzazione dei versamenti tramite predisposizione dei provvedimenti di liquidazione	Richiesta di impegno alle strutture competenti	2 giorni				
						Elaborazione e Trasmissione del modello F24EP Giunta e Consiglio per il versamento periodico mensile delle imposte	Emissione del provvedimento di liquidazione	2 giorni				
							Elaborazione, verifica e controllo dei modelli F24 EP da inviare all'A.E.	2 giorni				
	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi	Dati inviati in formato elettronico prestabilito sulla base dei quali sono emesse le relative Certificazioni	Certificazioni fiscali	provvedimento A.E. del 15/01/2016-art. 1 comma 949 lett.E della Legge di stabilità 2016(Legge 208/2015)-art. 4 comma 6-quinquies DPR 322/98;DPR 22 luglio 1998 n. 322 art. 8 bis;	n. 1 dipendente regionale - Stuttura LazioCrea con personale dedicato - Applicativi Fiscali	Acquisizione dati relativi ai compensi erogati	Nota formale di richiesta alle strutture regionali-attività connesse al rispetto delle scadenze dettate dalla normativa fiscale in materia sul rilascio delle CU lavoratori autonomi	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Acquisizione dati su apposita casella di posta dedicata e verifica trasmissioni	30 giorni				
						Rilascio, trasmissione delle certificazioni ed eventuale rettifica delle CU a seguito di espressa richiesta dei destinatari e delle Aree che hanno effettuato i provvedimenti di liquidazione	Stampa e verifica CU lavoratori autonomi	15 giorni				
							Trasmissione a mezzo posta delle CU lavoratori autonomi	15 giorni				
						Trasmissione telematica previa autenticazione con sistema Entratel	1 giorno					
Dichiarativi Fiscali						Comunicazioni liquidazioni periodiche mensili IVA fornite dalle strutture competenti, stampe ised, dati forniti dal Trattamento Economico	Dichiarazioni annuali fiscali IVA, IRAP - Trasmissione telematica modello 770	DPR 633/1972;Legge di Stabilità per il 2015 che ha apportato importanti modifiche in tema di dichiarazione IVA 2016;Legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 comma 641; Normativa fiscale, circolari, risoluzioni A.E.				
		Acquisizione dei dati dalle competenti strutture regionali	30 giorni									
		Verifica prospetti di riepilogo	10 giorni									
		Elaborazione dichiarazione IVA ed irap - trasmissione modello 770	Istruttoria finalizzata alla verifica delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze IRAP indicate in Bilancio e dei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP;	20 giorni								

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Elaborazione dichiarazione Iva ed Irap sulla base rispettivamente delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze iRAP indicate in Bilancio e nei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP	30 giorni				
							Trasmissione Telematica dichiarativi Fiscali - Trasmissione telematica del modello 770 ulla base delle risultanze (anche attraverso il sistema NOIPA) riscontrate dall'Area Trattamento Economico	2 giorni				
	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale; Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
						Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione	Supporto in merito agli adempimenti richiesti					
						Ricezione e controllo dei dati da pubblicare	Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza					
							Elaborazione relazione e trasmissione al Responsabile regionale					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	n.1 dipendente regionale; 1 Laziocrea; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative			Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	Complessità del processo	
						Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione						
						Incontri con le Aree della Direzione	Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione					
						Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
							Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT					
Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Delibera di Giunta Regionale inerente l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Misurazione della performance	Art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n.1 - D.Lgs. 150/2009	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea - Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi al Direttore da parte della Giunta	Tempistica definita dal Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Favoritismi/Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
						Monitoraggio	Definizione e assegnazione obiettivi al Dirigenti da parte del Direttore					
							Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							Osservazione episodi critici					
							Confronto con i soggetti interessati					
							Rnegoiazione e/o sostituzione obiettivi					
						Valutazione	Predisposizione relazione finale per la valutazione del Direttore					
							Acquisizione relazione finale e sottoscrizione scheda di valutazione annuale da parte dei Dirigenti					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni trimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009-L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea Sistema Controllo di Gestione	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza trimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Strutture competenti in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale			
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti						Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	
							Verifica inserimento e validazione dati							
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Delibera di Giunta Regionale e Direttive del Segretario Generale	Determina di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione	R.R. 1/02 e ss.mm.ii.	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea	Modifica/ Soppressione/Istituzione Aree, Uffici e Servizi della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Errata valutazione assetto organizzativo per carichi di lavoro e competenze	Discrezionalità valutazione			
							Verifica e valutazione assetto organizzativo						7 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direttore della Direzione
							Adozione atto						2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF
FINANZA PUBBLICA	Equilibri di bilancio	- Legge di stabilità dell'anno di riferimento; - circolare MEF concernente le nuove regole di finanza pubblica dell'anno di riferimento; - decreto MEF concernente il monitoraggio e la certificazione del pareggio di bilancio dell'anno di riferimento	Monitoraggi semestrali e certificazione finale	Legge n. 208/2015; circolare MEF n. 5/2016; decreto MEF dell'anno di riferimento	n. 4 dipendenti regionali	Attività propedeutiche all'elaborazione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.	Elaborazione query e determinazione dei saldi	30 giorni	Area Finanza Pubblica	Estrapolazione dei dati non corretta	Errore materiale	Le attività indicate, con le relative tempistiche, si ripetono per ciascun monitoraggio e per la certificazione finale. Solitamente i monitoraggi hanno cadenza semestrale; la certificazione finale è elaborata e trasmessa entro il 31/3 dell'anno successivo a quello di riferimento. Decorso il termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, qualora venga rilevato un peggioramento dei saldi, è necessario l'invio di una nuova certificazione, a rettifica della precedente.		
							Verifica dei saldi							1/2 settimane
							Attività propedeutiche alla trasmissione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.							Trasmissione piattaforma MEF
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale	Istanza da parte di altri uffici dell'Amministrazione	Stima del valore di vendita o di locazione, anche temporanea o occasionale, di beni immobili di proprietà regionale	D.P.R. 138/1998	N. 2 dipendenti Regionali	Istruttoria finalizzata alla elaborazione delle perizie di stima	Individuazione del bene da stimare e sopralluogo	Mediamente 7 giorni	Area Tecnico-manutenitiva	Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene	Discrezionalità e variabilità dei parametri di valutazione nonché possibili pressioni esterne			
							Acquisizione scheda di censimento del bene							
							Esame dei parametri dei valori medi di mercato mediante OMI							
Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie	- D.lgs. n. 118/2011; - nota degli enti locali	Report relativo alla ricostruzione e riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie di ciascun ente locale	D.lgs. n. 118/2011	n. 2 dipendenti regionali	Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale	Convocazione ente e confronto delle partite debitorie/creditorie	Non stimabile	Area Finanza Pubblica	Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie	Errore contabile	Le attività indicate si ripetono per ciascun ente (comuni e amministrazioni provinciali)			
						Analisi degli scostamenti rilevati e ulteriori eventuali incontri con l'ente interessato							Non stimabile	
						Quadratura delle posizioni; formalizzazione dei risultati ottenuti							Non stimabile	
MONITORAGGIO DEL DEBITO DI NATURA COMMERCIALE DELLA REGIONE	Ricezione Fatture Elettroniche sul registro fatture	Ricezione Fatture Elettroniche sul registro fatture	Prospetto Analisi Dati di Monitoraggio	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane	Monitoraggio	Verifica ricezione fatture sul registro	1 giorno	Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata			
							Verifica iter di lavorazione delle fatture						1 giorno	
							Controllo						Comunicazioni, incontri, supporto alle strutture regionali	frequenza settimanale
							Analisi flussi fatture						Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	5 giorni
						Analisi delle criticità riscontrate e valutazioni sulle possibili soluzioni								

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	CERTIFICAZIONI CREDITI PIATTAFORMA MEF	Ricezione dell'istanza di certificazione da parte del Fornitore sulla Piattaforma MEF	Rilascio dell'istanza di certificazione sulla piattaforma MEF	DM 25 giugno 2012 - Certificazione dei crediti delle imprese da parte delle regioni, degli enti locali e del Servizio Sanitario Nazionale - D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale - Piattaforma MEF	Ricezione Istanza	Verifica periodica delle istanze pervenute sulla Piattaforma MEF, ricezione e stampa	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati/mancato rispetto scadenze	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata			
						Verifica stato del credito richiesto in certificazione e controlli Equitalia	Attività istruttoria mirata alla verifica dello stato del credito (certo, liquido, esigibile, inesistente, già pagato, non ancora liquidato) e controlli ex art. 48bis DPR 602/73	7 giorni						
						Rilascio dell'istanza	Accesso alla Piattaforma MEF e rilascio dell'istanza compilata in base all'istruttoria eseguita	3 giorni						
		Gestione della Piattaforma MEF	Invio da parte del fornitore delle fatture sulla Piattaforma MEF	Aggiornamento stato del debito	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane - Piattaforma MEF	Verifica fatture presenti sulla Piattaforma MEF	Verifica periodica delle fatture pervenute sulla Piattaforma MEF	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/carenza di formazione		
						Aggiornamento stato del debito - modelli 003	Sollecito alle strutture per la corretta compilazione delle informazioni da trasmettere al MEF	7 giorni						
						Elaborazione e compilazione dei modelli 003 da trasmettere sulla Piattaforma MEF contenenti i dati di aggiornamento del debito		3 giorni						
						Invio modello 003	Trasmissione sulla Piattaforma MEF del modello 003	1 giorno						
							Verifica compliance risultati	Analisi e sistemazioni risultanze a seguito dell'invio del modello	10 giorni					
		Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti	Acquisizione fatture elettroniche - Emissione del mandato di pagamento da parte dell' Area Ragioneria ed Entrate	Elaborazione e pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Art. 41 D.L. 66/2014; DPCM 22 settembre 2014; D.Lgs. 231/2002	n. 1 dipendente regionale	Monitoraggio tempi di pagamento fatture	Estrazione e analisi dati registro fatture	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/carenza di formazione		
						Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	Estrazione e verifica dati dal sistema informativo ed eventuali sistemazioni	3 giorni						
						Riconciliazione dati sulla Piattaforma MEF	Verifica dei dati sul gestionale regionale e sulla Piattaforma Mef Verifica dato SIOPE Eventuale correzione Dato Siope	10 giorni						
						Pubblicazione	Trasmissione alla referente per la trasparenza della Direzione del file da pubblicare	1 giorno						
Gestione dei tributi in fase volontaria	Gestione dei tributi in fase volontaria	I. r. n. 2/2013, I. r. n. 42/1998, I. r. 7/1995, I. r. 19/2011	Controllo e recupero dei pagamenti volontari dei tributi	Normativa nazionale e regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Acquisizione dei pagamenti	Elaborazione flussi pagamenti su CCP e tesoreria e piattaforma PagoPA	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Bilco di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario bilco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettuata dal singolo operatore.		
						Registrazione ed associazione dei pagamenti	Registrazione ed associazione ai singoli soggetti passivi dei pagamenti nel sistema informativo BILTCO	60 giorni					Rischio che possano essere indebitamente cancellati i soggetti passivi dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
						Verifica dei pagamenti	Verifica della correttezza degli estremi dei suddetti pagamenti	180 giorni					Rischio che possano essere indebitamente modificati/cancellati gli estremi dei pagamenti dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
						Segnalazione irregolarità	Eventuale segnalazione di posizioni irregolari	90 giorni					Omessa segnalazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	Recupero dei tributi	Decreti legislativi nn. 471 e 472 del 1997	Atto di accertamento (per recupero tributi)	Normativa nazionale regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Verifica pagamento tributo	Accertamento del parziale/mancato/tardivo pagamento del tributo	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario bilco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettuata dal singolo operatore.		
						Adozione dell'atto di accertamento	Redazione, stampa e firma dell'atto di accertamento	30 giorni					Rischio di mancata generazione dell'atto di accertamento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
						Invio dell'atto di accertamento	Trasmissione dell'atto di accertamento al destinatario	30 giorni					Rischio di mancato invio dell'atto di accertamento. Rischio che possano essere indebitamente annullati atti di accertamento legittimamente emessi.	Rischio che possano essere indebitamente inseriti pagamenti di atti di accertamento in realtà inesistenti o inferiori nel sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Accertamento notifica dell'atto passivo	Verifica dell'avvenuta notifica al soggetto passivo	30 giorni		Rischio di omessa verifica di notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Registrazione notifica	Registrazione nel sistema informativo BILTCO dell'avvenuta/mancata notifica	30 giorni		Rischio di mancata registrazione della notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Gestione del contenzioso tributario	D.Lgs 546/92 e s.m.i.	Difesa atto di accertamento emesso	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Esame del ricorso	Lettura della documentazione relativa al ricorso	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Errata valutazione del ricorso	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Nell'ambito del sistema informativo Sigit del Dipartimento Finanze del Mef è consentita la proposizione delle memorie difensive e nonché l'accesso alla documentazione presentata dalla controparte in chiave telematica	
					Predisposizione delle controdeduzioni	Redazione delle controdeduzioni	10 giorni		Errata predisposizione delle controdeduzioni	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		
					Costituzione in giudizio	Deposito presso la Commissione tributaria delle controdeduzioni per la costituzione in giudizio	10 giorni		Mancato rispetto dei termini prescrizionali o decadenziali del processo tributario	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		
Processo di iscrizione a ruolo	D.P.R. 602/73	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Caricamento iscrizione ruolo	Caricamento sugli applicativi di Agenzia delle Entrate-Riscossione delle posizioni tributarie da iscrivere a ruolo	60 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Omesso inserimento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. In particolare il modulo ARCA di Biltco consente alla struttura un tempestivo monitoraggio in relazione alla procedure di riscossione coattiva poste in essere.	
					Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali	Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali mediante analisi dello "stato cartella" su Rendiweb (disponibile sul sito di Equitalia)	30 giorni		Omesso monitoraggio	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
					Riscontro a istanze di sospensione/discarico	Redazione risposta alle istanze di sospensione/discarico	120 giorni		Rischio che possano essere indebitamente discaricati le somme e le partite anagrafiche dal ruolo dal portale Equitalia	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche	L.689/81 - d.Lgs. 152/2006	Adozione ordinanze ingiuntive	Normativa nazionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, è consentito un monitoraggio più agevole e razionale delle posizioni per le quali è necessario attivarsi	
					Convocazione del sanzionato per la presentazione di controdeduzioni	Acquisizione su Biltco delle controdeduzioni	30 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inserite /cancellate le controdeduzioni sul sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
					Istruttoria finalizzata all'adozione di ordinanza di ingiunzione o di archiviazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata nel rispetto dei termini decadenziali/prescrizionali	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
					Verifica pagamento	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
					Recupero Crediti per compensazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		
Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese	Lr. 30/1994	Verifica pagamento sanzioni amministrative elevate	Normativa nazionale e regionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli		
					Acquisizione pagamenti	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO			
					Acquisizione rapporti mancati	Acquisizione su BILTCO dei rapporti mancati pagamento in via agevolata da parte di organi accertatori	30 giorni		Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO del rapporto di mancato pagamento in via agevolata			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica adozione ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	Controlli attraverso relazioni su attività delegata per poter verificare l'effettiva adozione di ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	60 giorni		Rischio di mancato esercizio dei poteri di delega a carico dei Comuni inadempienti		
	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi	Normativa nazionale e regionale: D.Lgs 68/2011 - L.r. 2/2013	Atto di collaborazione	Normativa nazionale e regionale	N° 2 dipendenti Sistemi Informativi	Predisposizione atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	Redazione dell'atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Assunzione impegno spese	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dell'impegno formale delle somme previste	10 giorni		Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione connessi alla tempistica prevista dall'atto	10 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi politica-fiscale-tributaria	Dati e informazioni	Documenti e/o reportistica	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendente Sistemi Informativi	Ricerca esterna documentazione	Ricerche in rete di dati/informazioni/studi di settore	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Ricerca interna	Ricerche dati/informazioni in possesso dell'area	20 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	50 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione documento e/o reportistica	30 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione sul sito regionale	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi del debito	Dati e informazioni	Reportistica mensile - Bollettino periodico	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendenti Sistemi Informativi	Ricerca interna	Acquisizione dati/informazioni in possesso dell'area	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	5 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione report mensile	10 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione report	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Gestione del debito - parte amministrativa	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti amministrativi	Normativa nazionale	N° 1 dipendenti Sistemi Informativi	Elaborazione Deliberazione di Giunta Regionale	Redazione, stampa e firma schema di Deliberazione di Giunta Regionale	5 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione DGR	Richiesta di Pubblicazione DGR su BURL	1 giorno		Mancata trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
						Approvazione bando di gara	Redazione bando di gara ed approvazione con apposita Determina	5 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Sceita società per pubblicazione bando	Selezione della società per pubblicazione bando tramite indagine di mercato	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Lettera di invito	Redazione lettera invito ed approvazione con apposita Determina; trasmissione della stessa ai partecipanti	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Verifica offerte	Acquisizione offerte, controllo dei requisiti, verbalizzazione	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Aggiudicazione gara	Redazione della determina di aggiudicazione gara	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione esiti di gara	Richiesta di pubblicazione sul BURL e sul sito regionale	1 giorno		Mancata trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
	Gestione del debito - parte contabile	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti contabili	Normativa nazionale	N° 2 dipendenti Sistemi informativi	Impegni contabili	Inserimento nel sistema SICER e assunzione dell'impegno delle somme previste	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Per effetto del mandato irrevocabile sottoscritto dal Tesoriere, tale rischio è insussistente.
						Emissione provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione	2 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	D.P.R. 602/73; Art. 1, comma 85, della L.R. n° 12 del 13/08/2011; Accordo di cooperazione con ACI	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale e regionale	n. 1 dipendente LazioCrea Sistema informativo	Ricevimento flussi pre ruolo da ACI e caricamento nel sistema informativo regionale	Caricamento nel sistema informativo regionale del flusso informativo pre ruoli fornito da ACI; invio minuta di ruolo all'Ader, caricamento sul sistema informativo regionale della minuta di ruolo arricchita a seguito delle attività di competenza dell'Ader.	60 - 90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo	Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza	Absoluta necessità di individuare almeno un funzionario regionale con capacità professionale correlata all'attività da svolgere
Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)	Istruttoria tecnica finalizzata all'adozione dell'atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B; Statuti delle società e degli Organismi partecipati. Note trasmesse da parte delle società e degli organismi partecipati relative all'Ordine del giorno delle Assemblee.	Delibera di Giunta Regionale	D.Lgs 175/2016	n.2 risorse Regionali, n.2 risorse LazioCrea	Nota della società e/o organismo partecipati con oggetto Ordine del Giorno dell'Assemblea	Istruttoria	20 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio	Fattori esterni, discrezionalità, controlli errati	
						Predisposizione della Delibera di Giunta Regionale	Predisposizione della proposta	5 giorni				
ELABORAZIONE LEGGE DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI BILANCIO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO PER IL PERIODO COMPRESO NEL BILANCIO DI PREVISIONE	VERIFICA RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30 GIORNI	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE RISCHIO DI ERRATA ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO INOSSERVAZA DI NORME E PRINCIPI DI CONTABILITA'	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	GLI EVENTI RISCHIOSI INDICATI SONO QUELLI IN CUI SI PUO' INCORRERE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PIUTTOSTO CHE DEI VERI E PROPRI FENOMENI CORRUTTIVI	
						COORDINAMENTO TESTO NORMATIVO	ANALISI E APPROFONDIMENTI GIURIDICI	20 GIORNI				
						ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA E ALLEGATI AL BILANCIO	ILLUSTRAZIONE MANOVRA DI BILANCIO	20/30 GIORNI				
							INSERIMENTO DATI CONTABILI	20 GIORNI				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE DOCUMENTO TECNICO	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				
							TIMBRATURA E NUMERAZIONE DOCUMENTAZIONE	1 GIORNO				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE	ELABORAZIONE LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	APPROVAZIONE	ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE	AREA BILANCIO	RISCHIO DI ELABORAZIONE DI NORME NON COERENTI CON IL QUADRO LEGISLATIVO VIGENTE O COSTITUZIONALMENTE ILLEGGITTIME	ALTA COMPLESSITA' DELLA MATERIA	
						PUBBLICAZIONI	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI				
						SUPPORTO TECNICO NORMATIVO PER L'ELABORAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	ATTIVITA' DI ANALISI ED APPROFONDIMENTI GIURIDICI	30 GIORNI				
						ELABORAZIONE ALLEGATO LEGGI DI SPESA	45 GIORNI					
						ELABORAZIONE TESTO NORMATIVO	30 GIORNI					
						INSERIMENTO ATTO SUL SISTEMA SIRIPA	1 GIORNO					
	APPROVAZIONE	ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE						
	PUBBLICAZIONE	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI									
	APPROVAZIONE CONSENZA RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	ANALISI PUNUTALE DEI RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	15 GIORNI									
	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	15 GIORNI										
	VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	CALCOLO EQUILIBRI DI BILANCIO	5 GIORNI									
	ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA	DEFINIZIONE ED ILLUSTRAZIONE MODALITA' DI COPERTURA DI EVENTUALE DISAVANZO OVVERO DELLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5 GIORNI									
VARIAZIONI DI BILANCIO ATTUATE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. RICHIESTE INVIATE DALLE STRUTTURE	DGR DI VARIAZIONE DI BILANCIO DGR DI ATTUAZIONE LEGGI REGIONALI DI SPESA DETERMINAZIONI DI VARIAZIONE DI BILANCIO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	REDAZIONE ATTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO	ISTRUTTORIA NORMATIVO/CONTABILE RELATIVA ALLE RICHIESTE PERVENUTE PREDISPOSIZIONE ATTO DI VARIAZIONE ED INSERIMENTO SUL SISTEMA SIRIPA	7/8 GIORNI	AREA BILANCIO	ISTRUTTORIA INCOMPLETA DELLE RICHIESTE PERVENUTE INSUFFICIENTE PRECISIONE NELLA PIANIFICAZIONE DELLE TEMPSTICHE DI ESECUZIONE DEI LAVORI POSSIBILI ERRORI NELL'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI RISCHIO DI INDEBITO ACCOGLIMENTO/DINIEGO DI RICHIESTE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE CONTROLLI INEFFICACI INCOMPLETA O ERRATA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLE STRUTTURE RICHIEDENTI LE VARIAZIONI MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE INTERNE		
					APPROVAZIONE IN GIUNTA (PER LE SOLE DGR)	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PER ADOZIONE ATTO	3 GIORNI					
					INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	1 GIORNO					
					INVIO COMUNICAZIONE ALLA STRUTTURA RICHIEDENTE	PREDISPOSIZIONE ED INVIO MAIL E LETTERE DI AVVENUTA VARIAZIONE ALLE STRUTTURE PROPONENTI	1 GIORNO					
COMPILAZIONE SCHEMI E PROSPETTI PER LA CORTE DEI CONTI E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)	RICHIESTE PERVENUTE DALLA CORTE DEI CONTI E DAL MEF	SCHEMI E PROSPETTI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DATI CONTABILI	ESTRAPOLAZIONE E ANALISI DATI DAL SISTEMA INFORMATIVO	15 GIORNI	AREA BILANCIO	ERRORI IN FASE DI ESTRAPOLAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI CONTABILI INOSSERVANZA DELLE SCADENZE FISSATE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI ELABORATI INESATTI O INCOMPLETI	PERSONALE INSUFFICIENTE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE		
					COMPILAZIONE PROSPETTI E TABELLE	ELABORAZIONE FILE EXCEL	15 GIORNI					
Predisposizione del Rendiconto Generale	Elaborazione Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii	Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. 118/2011, L.R. 25/2001, R.R. 26/2017	1 funzionario, 1 istruttore, 1 collaboratore esterno, 1 dipendente Lazioarea	Approvazione conto del tesoriere Regionale Riaccertamento ordinario dei residui Definizione delle risultanze finali: finanziarie, economiche e patrimoniali Predisposizione articolato di Legge	Verifiche di conformità alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	120 Giorni	Area Ragioneria ed Entrate	Mancata/non corretta applicazione della normativa	Complessità del processo	Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 19 columns: AREA DI INTERESSE, PROBLEMA, RISORSE, ANALISI DI SITUAZIONE, ATTIVITÀ, RISULTATI, INDICATORI, CRITERI, METODI, STRUMENTI, RISCHI, IMPATTO, EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ, SOSTENIBILITÀ, INNOVATIVITÀ, FLESSIBILITÀ, ADATTABILITÀ, TRASPARENZA. It contains detailed project data for various initiatives like 'Pianificazione della rete di trasporto pubblico', 'Prestazioni di servizi di manutenzione ordinaria', and 'Gestione delle aree verdi'.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI INDIRIZZO, PROCESSO E UPD					MATERIALE DI INDIRIZZO, PROCESSO E UPD					VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPRESSIONE DEL RISCHIO					Le misure di gestione della criticità					NOTE
Area di Indirizzo	Processo	Politica/Struttura	Check di processo/UPD	Strumenti/Agende	Area di Indirizzo	Processo	Politica/Struttura	Check di processo/UPD	Strumenti/Agende	Area di Indirizzo	Processo	Politica/Struttura	Check di processo/UPD	Strumenti/Agende	Area di Indirizzo	Processo	Politica/Struttura	Check di processo/UPD	Strumenti/Agende	
Intervento di...

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI INTERESSE PUBBLICO E UFFICI						Sintesi delle note di merito										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPRESSIONE AL MERCATO				Le note di giustificazione della valutazione		NOTE							
Area di Riserva	Problema	Politica Urbanistica	Check di compatibilità del nuovo intervento	Strumenti/Ragione strumentale di appartenenza	Area/Uffici di cui è sottoposto l'intervento	Relazione esterna per progetto	Contenuto del progetto	Stato di attuazione del progetto	Intervento autorizzativo	Intervento autorizzativo	Intervento autorizzativo	Intervento autorizzativo	Intervento autorizzativo	Intervento autorizzativo		Intervento autorizzativo													

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO															La misura di prevenzione della vulnerabilità				MISURE
MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI															MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI
MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI															MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI
MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI															MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI				MISURE DI INTERESSE PUBBLICO E SERVIZI
<p>Misure di interesse pubblico e servizi</p> <p>Obiettivo: ...</p> <p>Contenuto: ...</p>				<p>Valutazione del livello di esposizione al rischio</p> <p>... (colonne con indicatori e punteggi) ...</p>															<p>Misure di prevenzione della vulnerabilità</p> <p>... (colonne con misure) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Area di rischio</p> <p>... (descrizione area) ...</p>				<p>Area di rischio</p> <p>... (descrizione area) ...</p>															<p>Area di rischio</p> <p>... (descrizione area) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Problema</p> <p>... (descrizione problema) ...</p>				<p>Problema</p> <p>... (descrizione problema) ...</p>															<p>Problema</p> <p>... (descrizione problema) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Finalità</p> <p>... (descrizione finalità) ...</p>				<p>Finalità</p> <p>... (descrizione finalità) ...</p>															<p>Finalità</p> <p>... (descrizione finalità) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>... (descrizione intervento) ...</p>				<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>... (descrizione intervento) ...</p>															<p>Descrizione dell'intervento</p> <p>... (descrizione intervento) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Responsabile</p> <p>... (nome responsabile) ...</p>				<p>Responsabile</p> <p>... (nome responsabile) ...</p>															<p>Responsabile</p> <p>... (nome responsabile) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Finanziamento</p> <p>... (fonti finanziarie) ...</p>				<p>Finanziamento</p> <p>... (fonti finanziarie) ...</p>															<p>Finanziamento</p> <p>... (fonti finanziarie) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Stato di attuazione</p> <p>... (avanzamento lavori) ...</p>				<p>Stato di attuazione</p> <p>... (avanzamento lavori) ...</p>															<p>Stato di attuazione</p> <p>... (avanzamento lavori) ...</p>				<p>MISURE</p>
<p>Considerazioni finali</p> <p>... (osservazioni) ...</p>				<p>Considerazioni finali</p> <p>... (osservazioni) ...</p>															<p>Considerazioni finali</p> <p>... (osservazioni) ...</p>				<p>MISURE</p>

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI INTERESSE, PROCESSIONE E UFFICIO				VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPRESSIONE AL RILEVATO										La natura di gravitazione della gravitazione				NOTE																																																																																							
Area di Risposta	Problema	Politica/Intervento	Check di efficacia/risultato	Struttura/Agente/Ente/Ente di appartenenza	Area/Struttura di riferimento	Indicatore di efficacia/risultato										Maturazione generale	Maturazione specifica	Maturazione operativa	Maturazione di processo	Maturazione di risultato	Maturazione di impatto																																																																																				
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10							11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																																																										
Area di Risposta	Problema	Politica/Intervento	Check di efficacia/risultato	Struttura/Agente/Ente/Ente di appartenenza	Area/Struttura di riferimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
Area di Risposta	Problema	Politica/Intervento	Check di efficacia/risultato	Struttura/Agente/Ente/Ente di appartenenza	Area/Struttura di riferimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
Area di Risposta	Problema	Politica/Intervento	Check di efficacia/risultato	Struttura/Agente/Ente/Ente di appartenenza	Area/Struttura di riferimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
Area di Risposta	Problema	Politica/Intervento	Check di efficacia/risultato	Struttura/Agente/Ente/Ente di appartenenza	Area/Struttura di riferimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati</p>	<p>AVVISO PUBBLICO</p>	<p>EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA</p>	<p>R.R.19/2018</p>	<p>2 + COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DOMANDE</p>	<p>ISTRUTTORIA AMM.VA DA PARTE DELL'AREA</p>	<p>VERIFICA REQUISITI PREVISTI DAL BANDO</p>	<p>Tempi previsti dal regolamento regionale e dal bando</p>	<p>AREA COMUNICAZIONE</p>	<p>Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti</p>	<p>Gruppi di interesse</p>	<p>I rischi sono fortemente ridotti dai vincoli posti dal r.r.</p>
	<p>Valutazione della Commissione</p>	<p>VALUTAZIONE DELLE ISTANZE</p>	<p>COMMISSIONE</p>	<p>COMMISSIONE</p>	<p>AMMISSIONE DOMANDE</p>	<p>PUBBLICAZIONE GRADUATORIA</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI IMPEGNO</p>	<p>EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</p>	<p>VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE</p>	<p>AREA COMUNICAZIONE</p>	<p>COMMISSIONE</p>
<p>Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.</p>		<p>RICHIESTA DELLA STRUTTURA DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE "Comunicazione istituzionale"</p>	<p>EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA - Emissione provvedimento di liquidazione</p>	<p>D.LGS. 50/2016</p>	2	ISTRUTTORIA AMM.VA	VERIFICA AMM.VA/VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO	<p>AREA COMUNICAZIONE</p>	<p>PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO</p>	<p>Gruppi di interesse</p>	<p>I RISCHI SONO RIDOTTI DAI VINCOLI E DAI PRINCIPI DALLA NORMATIVA VIGENTE</p>
						ADOZIONE IMPEGNO DI SPESA	DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						VERIFICA DOCUMENTAZIONE	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE A CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						LIQUIDAZIONE	PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)	Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale	Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione	Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIOcrea s.p.a.	2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA	richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali	Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea	2 settimane	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						verifica di congruità dello studio di fattibilità	istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio	assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio	variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	
						liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico	In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto.La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali	Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Allegato AA (rif.art. 545) MANUALE DI INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI e Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Approvvigionamento e distribuzione al personale di apparecchiature e materiale informatico	Disciplinare regionale per la gestione del materiale informatico per il personale della Giunta regionale Determinazione dirigenziale n.A6064 del 12/11/2010	1 istruttore + 1 dipendente LAZIOCREA	Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Verifica a fine esercizio finanziario del fabbisogno hardware e software lato client attraverso le richieste pervenute tramite il sistema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico); elenco delle apparecchiature e dei software necessari allo svolgimento dell'attività amministrativa; richiesta preventivo di spesa (riferimento listino Consip) per acquisto hardware e software lato client; richiesta dello studio di fattibilità.	Una settimana per la verifica; due giorni per la creazione dell'elenco	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	studio di fattibilità non rispondente ai valori di mercato	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di produzione dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale incaricato della redazione dello studio	
						Approvazione studio di fattibilità (preventivo di spesa) e impegno di spesa	Verifica studio di fattibilità su Consip; verifica congruità della spesa per acquisti extra Consip (Mepa); determinazione approvazione studio di fattibilità e impegno di spesa.	Uno o due giorni per la verifica dello studio di fattibilità; uno o due giorni per la verifica della congruità della spesa; una settimana per la determinazione	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	impegnare il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Distribuzione al personale delle apparecchiature e dei materiali hardware e del software	Verifica sul sistema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico) dell'esistenza e della congruità della richiesta; pianificazione delle consegne (di concerto con il personale di LAZIOcrea); trasmissione al consegnatario dell'elenco del materiale distribuito ad personam ai fini dell'inventario regionale; aggiornamento del database gestito dall'area.	Verifica della richiesta su Armi in tempo reale; un giorno per la pianificazione delle consegne; un giorno per la trasmissione dell'elenco; aggiornamento del database gestito dall'area in tempo reale	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	distribuzione preferenziale in termini temporali di materiale hw e sw a personale più influente	fattori e pressioni esterne. scarso senso del dovere da parte del personale.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e Contenzioso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione del ricorso da parte dell'Avvocatura	determina di costituzione in giudizio	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Dirigente Area + RUP	Analisi degli atti del giudizio; trasmissione degli atti giudiziari all'area della Direzione competente per il merito analisi della relazione predisposta dalla struttura sull'oggetto della controversia;	Esame degli elementi formali della documentazione prodotta redazione della nota di trasmissione presa d'atto della relazione Adozione della determina e trasmissione all'Avvocatura regionale e all'Area competente	Entro gli ordinari tempi previsti dalla normativa in materia di giurisdizione amministrativa	Area della DRCA interessata dalla controversia	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti. Rischio che vengano omessi documenti utili alla difesa regionale .	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
	REDAZIONE RELAZIONI/MEMORIE PER L'AVVOCATURA REGIONALE IN RELAZIONE AI RICORSI PROPOSTI CONTRO LA REGIONE LAZIO	NOTA DELL'AVVOCATURA REGIONALE	RELAZIONE/MEMORIA PER L'AVVOCATURA	CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO; DLGS 50/2016; REGOLAMENTO REGIONALE 1/2002	Dirigente Area + RUP	ISTRUTTORIA DEL RICORSO O ATTO DI CITAZIONE/TRASMISSIONE RELAZIONE O MEMORIA ALL'AVVOCATURA E ALL'AREA AFFARI GENERALI	LETTURA RICORSO, ATTI DI GARA E QUANTO UTILE; APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI; RELAZIONE/MEMORIA; TRASMISSIONE ALL'AVVOCATURA DELLA RELAZIONE/MEMORIA TRAMITE E MAIL E PEC	IN TEMPO UTILE PER LA DIFESA GIUDIZIALE	Area della DRCA interessata dal ricorso	MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura	MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza		Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione; PTPC regionale	1 Referente di Direzione per la trasparenza; RUP incaricati dell'inserimento dei dati nell'apposito software; applicativo per caricare i dati afferenti bandi di gara e contratti (MIT, SITARL, etc.)	Trasmissione dei dati da pubblicare	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti;	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza	Affari generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione		
							Verifica della completezza dei dati da pubblicare						
							Trasmissione al Responsabile Regionale ai fini della pubblicazione						
							Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza					tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza
							Elaborazione relazione e sua trasmissione alla Responsabile regionale						tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 referente di Direzione per l'anticorruzione; 1 categoria di D di supporto al referente	Istruttoria	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti; Analisi dei processi di competenza della direzione; raccolta dei dati dalle aree della Direzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione	Affari generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di		
						Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione					
						Verifica, monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano	Verifica e monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione, e aggiornamento del Piano	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione			formazione	
							Elaborazione relazione e sua trasmissione al Responsabile regionale	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				
Assistenza tecnica ICT	Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione	Segnalazione malfuzionament o da parte dell'utente (hardware o software)	Risoluzione del guasto	Tempi di attesa dell'utente	1 funzionario+ personale del Contact center LAZIOCREA	Segnalazione guasto	Il contact center registra la chiamata relativa alla segnalazione del malfuizionamento da parte dell'utente (hardware o software)	10 minuti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazion e interna	
						Individuazione guasto	verifica tipologia malfuizionamento	1 giorno		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazion e interna	
						Risoluzione guasto	intervento in loco , al telefono o in remoto per la risoluzione del guasto	tempi variabili a seconda del tipo di guasto		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazion e interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi afferenti all'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 afferenti all'Azione 2.1.1 (Banda Ultra Larga) e all'Azione 2.2.1 (Digitalizzazione dei processi amministrativi, tra cui Data Center Unico, Rete Regionale Sanità, ...)	POR FESR Lazio 2014-2020	Attuazione interventi, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Verifica ammissibilità della spesa. Certificazione della spesa. Liquidazione.	Normativa europea POR FESR Lazio 2014-2020 Modalità Attuative POR FESR Lazio 2014-2020 (MAPO) Avviso pubblico	2 funzionari; 2 istruttori	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta professionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Valutazione di merito	Valutazione di merito	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	erronea selezione dei progetti meritevoli di finanziamento	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta professionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica tecnica e funzionale	Verifica tecnica e funzionale	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetture	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta professionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica amministrativa	Verifica amministrativa	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta professionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Liquidazione	Liquidazione	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta professionalità che impedisce adeguata rotazione	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

| Area di Sviluppo | Proiezioni | Rendite attese | Esecuzione dei progetti | Indicazioni di spesa | Ripartizione di spesa | Dimensione investimenti | Ripartizione investimenti | |
|------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|------|
| Area di Sviluppo | Strategie di sviluppo | Rendite attese | Esecuzione dei progetti | Indicazioni di spesa | Ripartizione di spesa | Dimensione investimenti | Ripartizione investimenti | NOTE |

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi - Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/Interventi sostitutivi in danno (APQ8 -LR 27/1998 e successive)	Istanza delle amministrazioni Comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; Funzionari regionali (cat. "D"); n. 2 n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria tecnico/amministrativa/economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006)	Verifica documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Acquisizione istanze non procedibili, da integrare (omissione controllo)	Carenza Organico	
							Verifica corretto inquadramento richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministrativa/economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006)	Partecipazione CdS /tavoli tecnici Comunali	30 gg nei casi di approvazione del PdC		Mancata partecipazione CdS/tavoli tecnici	Carenza Organico	
							Rilascio parere in conformità con Arpa Lazio					
						Conclusioni: Emissione di provvedimento approvazione QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Ritardi nell'istruttoria e nella redazione degli atti	Carenza Organico	
						Verifica della rendicontazione di spesa per liquidazione rate	Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale, fatture, tec	30 gg		Liquidazione in mancanza dei requisiti	Carenza Organico	
Verifica delle fidejussioni (se Bonifica pura)												
Emissione di richiesta di mandato di pagamento												
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Rilascio dei finanziamenti per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)	Programmazione Regionale	Erogazione del contributo	Legge Regionale 27/1998	Dirigente; Funzionari regionali (cat. "D"); n. 2 n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria	Analisi normativa	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Attività istruttoria inadeguata	Criteri di erogazione contributi non specifici	
				D.Lgs. 152/2006-Legge regionale di stabilità			Definizione del fabbisogno					
				Legge regionale di approvazione del Bilancio triennale		Determinazione delle risorse economiche e ripartizione tra gli Enti destinatari dei contributi	30 gg	Mancata individuazione ed assegnazione di risorse		Indisponibilità di fondi		
				Delibera di assegnazione a Comuni e Province del Lazio		Individuazione delle risorse		Richiesta fondi alla Direzione Bilancio della Regione				
						Assegnazione delle risorse	Deliberazione regionale di assegnazione sul Bilancio Triennale	30 gg		Mancata comunicazione	Carenza Organico	
						Comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	Nota di comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	10 gg		Verifiche e controlli dei progetti non congrui o adeguati (non aderenza dei requisiti ai criteri fissati dalla DGR)	Mancanza di specificità e analiticità dei requisiti richiesti nei Progetti finanziati	
				Istruttoria e verifica dei progetti presentati dagli Enti beneficiari (Comuni, Province)		Verifica documentale	30 gg	Rendicontazione carente. Mancata acquisizione della documentazione				
						Approvazione del progetto						
						Assunzione dell'impegno di spesa						
				Rendicontazione		Verifica documentale e contabile delle somme assegnate e spese	30 gg					
Sollecito richiesta di rendicontazione ai non adempienti												

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di bonifiche	Procedimenti previsti dalla normativa vigente	Comunicazioni/Provvedimenti	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria amministrativa	Verifica documentazione del procedimento	5 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifica insufficiente /mancata verifica di tutti gli elementi	Carenza di organico!	Aggiornamento del modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto	
						Redazione comunicazioni	Verifica conformità del procedimento alle disposizioni di legge	1 mese		Verifica insufficiente	Carenza di organico!		
							Nota di congruità	1 settimana		Mancata comunicazione	Carenza di organico!		
							Nota di integrazione						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerate (acque minerali o termali)	Istanza di parte	Determinazione dirigenziale di rilascio del permesso	Normativa statale e regionale sulle attività estrattive. L.r. 90/80. L. 241/1990	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Protocollo dell'istanza e verifica della corrispondenza della documentazione a quanto previsto dalle norme vigenti	10 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative		
						Pubblicazione e acquisizione eventuali osservazioni	Pubblicazione dell'istanza e della documentazione sul BURL e sulla G.U. nonché trasmissione al comune per la pubblicazione nell'Albo pretorio, per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	durata pubblicazione 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità		
						Indizione eventuale conferenza di servizi- Trasmissione atti	Indizione eventuale Conferenza di servizi e trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nullaosta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate	4 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità		
						Sopralluogo sull'area interessata dal progetto	Verifica della compatibilità dell'intervento con lo stato dei luoghi	1 giorno		Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative; discrezionalità		
						Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione dei pareri	90 gg		Direzione Regionale-Area Attività Estrattive, altre Direzioni Regionali e uffici della P.A. interessati	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale addetto al processo	
						Parere della Commissione regionale consultiva per le acque minerali e termali che esamina la fattibilità del progetto di ricerca	Elaborazione rapporto istruttorio da sottoporre alla Commissione; Convocazione Commissione regionale			Commissione regionale consultiva per le acque minerali	Alterata valutazione della fattibilità della ricerca sotto il profilo minerario	Eventuali situazioni di conflitto di interessi non rilevato	
						Determinazione dirigenziale di conclusione della conferenza di servizi- Rilascio permesso di ricerca	Predisposizione /adozione determinazione dirigenziale	10 gg		Direzione Regionale-Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (acque minerali o termali)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determinazione Dirigenziale di rilascio della concessione mineraria	Normativa statale e regionale sulle acque minerali e termali (L.R. 90/80)-L. 241/1990- Normativa europea e giurisprudenza costituzionale e amministrativa	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione istanza-Verifica regolarità documentazione ovvero Predisposizione/adozione Avviso pubblico	20 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative	
						Acquisizione domande-procedura di evidenza pubblica	45 gg + eventuali 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Acquisizione di eventuali osservazioni di soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate e/o domande concorrenti. Verifica documentazione domande concorrenti e pubblicazione per eventuali osservazioni; ovvero acquisizione domande a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico			Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Valutazione delle domande	100 gg		Stesura rapporto istruttorio per CRA per valutazione istanza ed eventuali istanze concorrenti-trasmissione atti ed eventuale indizione Conferenza di servizi per acquisizione pareri/nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. trasmissione atti all'apposita Commissione di valutazione ove costituita sulla base dell'avviso Pubblico per la valutazione istanze presentate	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità
Espressione parere CRA, acquisizione dei pareri prevista dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizi; oppure acquisizione atti della Commissione istituita sulla base dell'Avviso pubblico; espressione parere CRA; acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizi	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità									
						Perimetrazione area interessata-Determinazione conclusiva conferenza di servizi-Rilascio titolo concessorio	10 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;	
						Acquisizione e protocollazione della domanda e della documentazione a corredo. Verifica preliminare in ordine alla regolarità e alla completezza della domanda; verifica sussistenza del preminente interesse socio-economico sovra comunale e di salvaguardia dei livelli occupazionali nonché della compatibilità con il PRAE	15 gg/+ulteriori 15 gg in caso di richiesta di integrazioni documentali/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità.	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica; Genericità della normativa di riferimento.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera	Istanza di parte	Determinazione Dirigenziale di rilascio dell'autorizzazione	Normativa regionale sulle attività estrattive (L.R. 17/2004-Regolamento regionale n. 5/2005) L. 241/1990 D.Lgs. 152/2006	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Trasmissione dell'istanza documentazione alla CRC; indizione conferenza di servizi	Invio documentazione alla CRC nonché alle altre strutture competenti ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente e indizione conferenza di servizi, nel caso di progetti non sottoposti a VIA	progetti assoggettati a tale valutazione	Area Attività Estrattive- Direzione Regionale per i progetti non sottoposti a VIA	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario e alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e del presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Eventuali situazioni di conflitto di interessi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	
						Parere della Commissione regionale consultiva per le attività estrattive (di seguito denominata CRC) che valuta la fattibilità del progetto sotto il profilo minerario	Elaborazione rapporto istruttorio e scheda tecnica da sottoporre alla CRC; Espressione parere minerario su fattibilità del progetto da parte della CRC in seno alla Conferenza di servizi	90 gg dalla prima riunione della Conferenza, fatti salvi i casi di sospensione previsti dalla normativa vigente nonché quanto previsto per la verifica di assoggettabilità a VIA/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i progetti assoggettati a tale valutazione	CRC	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario	Eventuali situazioni di conflitto di interessi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	
						Conferenza di servizi	Svolgimento di conferenza di servizi; acquisizione dei pareri		Area Attività Estrattive- Direzione Regionale CRC, altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Rilascio titolo autorizzatorio e relativa Pubblicazione sul BURL e sulla G.U;	Predisposizione/adozione determinazione determinazione conclusiva della conferenza per i progetti non sottoposti a VIA/rilascio del titolo autorizzatorio	5 gg	Area Attività Estrattive e Direzione Regionale	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Perimetrazione area autorizzata	Verifica dell' apposizione in loco dei termini lapidei; Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)	Istanza di parte ai fini del rilascio del permesso di ricerca	Determina Dirigenziale; perimetrazione area autorizzata	Normativa nazionale sulle attività estrattive R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Avvio del processo; acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	Pubblicazione	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nulla osta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantano diritti sulle aree interessate	richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi con determinazione dirigenziale conclusiva della conferenza	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno		Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;

1. A fronte di circa 120 attività estrattive, 70 concessioni di acque minerali e termali e 7 concessioni minerarie al momento in esercizio sul territorio della Regione Lazio, un contingente di 5 unità, di cui solo 2 di categoria D, è evidentemente e gravemente sottodimensionato rispetto alle necessità, rendendosi estremamente difficile anche l'assegnazione della responsabilità con riferimento a tutte le complesse e diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area. Tale sottodimensionamento è stato più volte e in diverse sedi evidenziato agli organi di vertice dell'amministrazione. La necessità di un rafforzamento amministrativo dell'Area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla DGR attuativa n. 177 del 9 aprile 2019.

2. A seguito delle modifiche normative intervenute in materia di conferenza di servizi e di VIA, nel caso di progetti di coltivazione sottoposti alla stessa, il procedimento di valutazione ambientale costituisce la

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (miniere)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determina Dirigenziale di rilascio titolo concessorio	Normativa nazionale R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	In sede unica in cui vengono acquisiti tutti gli atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Pertanto la Conferenza di servizi simultanea è indetta dall'Autorità competente in materia di VIA ai sensi della normativa ambientale vigente e la determinazione conclusiva della stessa assume la valenza di provvedimento autorizzatorio unico regionale.
						Pubblicazione	Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di concessione e acquisizione di eventuali domande concorrenti	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmisione atti, acquisizione osservazioni	Trasmisione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate; richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Determinazione dirigenziale che autorizza la coltivazione delle sostanze minerarie	Predisposizione Determina Dirigenziale	30 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali	Istanza	Determinazione Regionale	Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8.- Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420- Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128	Direttore; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	
Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte								
Adozione provvedimento rilascio titolo concessorio/autorizzatorio	Predisposizione determina dirigenziale concessoria	30 gg	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità								
Collaudo	Nomino Commissione di Collaudo accertamento della conformità al progetto autorizzato	1 giorno	Mancato rilievo delle infrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo delle attività del processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo								

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RESCHE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti su siti ricadenti in procedimenti di bonifica	So inotiva dell'Area Bonifica 50 Inquinati	Accertamento istruttorio e richiesta di intervento Area Lato e Provincia	L.8. 27/98 e D.Lgs. 152/2006	Dirigente n. 2 Funzionari regionali (cat. "C") n. 3 Dipendenti regionali (cat. "C")	Fase conoscitiva	Verifica dell'ammontabile dell'esperto	90 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Rischio di ammontabile in mancanza di requisiti	Disorganizzazione	
		Espositi del cittadino, Società, Associazioni, Enti	Diffida ad adempiere agli obblighi di legge e richiesta di intervento Area Lato e Provincia		Fase istruttoria	Analisi della documentazione ed eventuale visita in loco sul sito	90 gg	Assenza di personale				
					Emissione dell'accertamento istruttorio	Validazione intervento sostitutivo in danno	120 gg	Ente/Insufficiente validazione dell'accertamento		Carenza personale; discrezionalità		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di polizia mineraria	Il denunciato di esercizio da parte del concessionario; Il denunciante grave; Il Denuncio di terzi	Verbale	Normativa nazionale R.D. 9 aprile 1959, n. 338	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D") n. 2 Dipendenti regionali (cat. "C") n. 3 Dipendenti regionali (cat. "B")	Sopralluogo ispettivo presso l'attività	Controllo sulla correttezza applicazione delle disposizioni normative	1 giorno	Area Attività Estrattive Servizio di Polizia Mineraria	Mancato rilievo delle estrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di poche di un unico soggetto; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche	I tempi delle fasi di sopralluogo possono anche prolungarsi in funzione dell'entità delle stesse
							Controllo di rispetto di norme e autorizzazioni (trasformazione); Controllo livello rumore e vibrazioni; Controllo recinzione (segnaletica, forma di cavei, pareti, cornici, usci di circolazione mezzi e passaggi pedonali); Gestione rifiuti da estrazione; Controllo norme figure preposte alla attività gestionale dell'attività					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche piani di coltivazione	Previdenze normative e situazione da parte del comune	Verbale di verifica	art. 16 L.R. 12/2006; articolo 13 L. 27/2008	Direttore; n. 2 Funzionari regionali (cat. "C") n. 2 Dipendenti regionali (cat. "C")	Verifica cartelle	Verifica triennale, documentale e in loco, dei lavori di coltivazione e rispetto congruamente ad amministrazione comunale e struttura regionale competente in materia di ambiente	7 gg	Area Attività Estrattive - Direzione Regionale Ambiente e Comune	Scarsa/alterata validazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi	Completa/insufficiente della normativa di riferimento; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche; mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive	Scadenza dell'incarico precedente (comma 6, art. 8 della L.R. 17/2004)	Decreto di nomina/costituzione della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R. 1/2002-L.R 17/2004	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei componenti come di seguito riportati: tre esperti esterni designati dal Consiglio regionale; rappresentante dell'Avvocatura; due dirigenti appartenenti alle Strutture regionali competenti, rispettivamente, in materia di Territorio e Urbanistica e in materia di Ambiente, designati da rispettivi assessori; un rappresentante per ogni Provincia	Non facilmente definibili in particolare con riferimento agli esperti esterni la cui designazione spetta al Consiglio regionale	Direzione Regionale/Consiglio Regionale, Assessori Regionali competenti in materia di Ambiente e Urbanistica; organi provinciali competenti	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichiarazioni rese mediante in particolare richiesta/acquisizione del Casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
						Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg				
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali	Scadenza dell'incarico precedente (art. 40 della L.R. 90/1980)	Decreto di nomina della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R. 1/2002-L.R. 90/1980	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre componenti, esperti esterni, designati dall'Assessore competente in materia, sulla base di procedure ispirate a criteri di oggettività e trasparenza	30 gg ma non definibili con certezza	Assessorato competente in materia/ Area Attività Estrattive	Alterata valutazione dei curricula per favorire soggetti determinati. Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
							Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre dirigenti esperti in materia di acque minerali e termali e relativa tutela igienico sanitaria, assetto del territorio, tutela ambientale o di turismo termale, designati dalle strutture/assessorati competenti in materia		Area Attività Estrattive/Assessorati competenti			
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/Soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichiarazioni rese mediante particolare richiesta/acquisizione del casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
			Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale/Presidenza della Regione						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	Determinazione di costituzione in giudizio, o comunicazione di carenza di interesse	D.Lgs. 152/2006 (danno ambientale/economico)	Dirigente: n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente di "LazioCrea"	Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	10 gg	Area Affari Generali	Carenza di informazioni	Reperimento atti	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg	Area Affari Generali e Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata assegnazione	Errore di attribuzione agli uffici competenti	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso	20 gg	Area Affari Generali	Mancata verifica	Documentazione incompleta	
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	5 gg	Area Affari Generali	Relazione incompleta	Carenza di atti	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Valutazione non esaustiva dei ricorsi	Mancata attribuzione di personale - sovraccarico di quello in servizio	
						Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata ricezione	Mancata trasmissione	
							Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota			Mancata adozione/sottoscrizione	Errore nella sottoscrizione	
Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Mancata trasmissione	Errore nella trasmissione								

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione dei rifiuti	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Programmazione regionale	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.Lgs. 152/2006 e L. 27/1998	Dirigente, n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 2 Dipendenti regionali (cat. "C")	Avvio aggiornamento del Piano	Approvazione indirizzi di Piano con DGR	2 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/revisione del Piano	Carenza di personale	
						Affidamento, ai sensi del D.lgs. 50/2016, del servizio di redazione del Piano	Redazione documenti di gara, aggiudicazione e stipula del contratto.	4 mesi	Area Rifiuti			
						Redazione del Piano	Raccolta dei dati aggiornati	3 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/revisione del Piano	Carenza di personale	
							Formulazione del fabbisogno impiantistico	6 mesi	Area Rifiuti			
						Procedura di VAS	Epletamento della procedura di VAS parallelamente alla redazione del Piano (conferenze con gli SCA)	6 mesi	Area Rifiuti e Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, in qualità di Autorità Regionale competente in materia di VAS			
Approvazione del Piano	Approvazione del Piano con proposta di Deliberazione Consiliare	ogni 6 anni	Area Rifiuti									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi regionali per le politiche di coesione	Approvazione del QTE (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (PDR-FESR)	Istanza delle amministrazioni comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa e di approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Ammissibilità istanza di finanziamento ex L.R. 27/98	Verifica della documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche insufficienti; accettazione istanze non procedibili da integrare (omissione controllo)	Carenza di organico	
							Verifica del corretto inquadramento della richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministrativa/economica (L.R. 27/98, D.Lgs. 152/2006)	Partecipazione a Conferenze di Servizi/tavoli tecnici comunali	30 gg nei casi di approvazione del PDC		Istruttoria insufficiente; mancata partecipazione a tavoli tecnici/Conferenze di Servizi	Carenza di organico	
							Rilascio del parere in conformità con ARPALADID					
						Emissione del provvedimento di approvazione del QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Istruttoria insufficiente; mancata redazione di atti	Carenza di organico	
						Verifica della rendicontazione di spesa per la liquidazione delle rate	Redazione DD					
Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale e fatture	30 gg	Omesso controllo dei requisiti	Carenza di organico									
Verifica delle fidejussioni (se bonifica pura)												
Emissione di richiesta di mandato di pagamento		15 gg										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Analisi e definizione dei fabbisogni	Emergenza sisma	Piano rimozione delle macerie	OPCM 388/2016 e seguenti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Identificazione del fabbisogno-emergenza	Analisi dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette e carenza di personale	
							Definizione dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità		Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Redazione del documento di dettaglio	Definizione dei punti essenziali da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze rilevate	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Determinazione dell'importo	Acquisizione della richiesta di fabbisogno	Definizione del quadro economico-rilevazione delle risorse disponibili	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Relazione computometrica e quadro economico	Determinazione e quantificazione delle macerie da rimuovere-determinazione dell'importo	Variabile a secondo della tipologia e delle condizioni in cui si trova il materiale (maceria) da rimuovere	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Quadro economico definito-tempi di esecuzione	Definizione della procedura di scelta del contraente	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione del rapporto tra tempistica della procedura ed esigenza di risolvere l'emergenza	Rilevazione degli adempimenti da espletare	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Procedura di appalto individuata	Approvazione degli atti di gara e della Delibera a contrarre	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione dei documenti di gara	Redazione della documentazione di garanzia della rispondenza all'esigenza emergenziale	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tipologia di appalto ed esigenza dell'emergenza	Predisposizione punteggi e criteri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	Predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto dell'appalto-definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Uso distorto del criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" finalizzato a favorire un'impresa	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	1-3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Individuazione dei requisiti di partecipazione volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Pubblicazione su sito e profilo del committente, guce, guri e giornali come richiesto dalla legge	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Controllo presso il servizio di accettazione	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in un luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e la sicurezza	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Nomina del R.U.P.	Obbligo normativamente previsto	Provvedimento amministrativo di nomina	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Nomina dei R.U.P. (Responsabili Unici del Procedimento) privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o di esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Acquisizione ed analisi della documentazione	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare di gara e mancanza dei controlli	Scarsa preparazione	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Valutazione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o di esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Verifica e valutazione delle offerte	Valutazione della documentazione presentata	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Formalizzazione dell'aggiudicazione	Esito positivo controlli/acquisizione positiva della documentazione	Stipula e registrazione del contratto	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie-predisposizione del contratto da stipularsi	35 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Autorizzazione al subappalto	Opzione formalizzata in seduta di gara-richiesta dell'appaltatore	Atto di autorizzazione	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione-predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	1 giorno	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto Capitolato di gara Offerta	Verbali atti a verificare lo stato di avanzamento del progetto	D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 152/2006; Contratto; Capitolato di gara; Offerta	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Gestione della verifica di conformità del progetto/contratto	Verifica di corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Controlli insufficienti	Carenza di personale	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Gestione delle controversie	Acquisizione dell'istanza relativa all'eventuale contenzioso	Gestione del contenzioso con l'eventuale supporto dell'Avvocatura Regionale	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016)- giurisprudenza in materia di appalti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Coordinamento con l'Avvocatura Regionale; valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione; controllo sul procedimento amministrativo; coordinamento con l'Avvocatura Regionale; predisposizione degli atti conseguenti	Variabili a seconda della complessità dell'appalto	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti, Direzione Regionale Centrale Acquisti e Avvocatura Regionale	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA (rimozione macerie)	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Inserimento della fattura nel sistema informatico	Ordinativo di pagamento	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016); contabilità speciale per il sisma 2016 c/o Banca d'Italia con cod. contab. N. 6022 intestato all'Ing. Wanda D'Ercole, quale soggetto delegato	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo della fattura; eventuale richiesta di integrazioni; acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione (se necessario); controllo degli stanziamenti di cassa disponibili	30 gg dalla fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie)	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancanza del controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA	Pareri minerari	Richiesta del parere minerario	Rilascio del nulla osta o del diniego	Normativa nazionale e regionale sulle attività estrattive (L.R. 90/80)	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica degli atti a corredo della richiesta; espressione del parere di competenza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti; predisposizione del parere	60 gg	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RIFERIMENTO (OGGETTO)				INDICATORI DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPRESSIONE DEL RISCHIO										LE RISCHI E LE AZIONI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO							
Area di Riferimento				Rischio interno del processo		Rischio esterno del processo		Rischio di reputazione del processo		Rischio di compliance/etica del processo		Rischio di sicurezza del processo		Rischio di continuità del processo		Rischio di qualità del processo		Rischio di efficienza del processo		Rischio di efficacia del processo		Rischio di impatto del processo		Rischio di sostenibilità del processo		Rischio di resilienza del processo		Rischio di innovazione del processo		Rischio di trasformazione del processo	
Area di Riferimento				Rischio interno del processo		Rischio esterno del processo		Rischio di reputazione del processo		Rischio di compliance/etica del processo		Rischio di sicurezza del processo		Rischio di continuità del processo		Rischio di qualità del processo		Rischio di efficienza del processo		Rischio di efficacia del processo		Rischio di impatto del processo		Rischio di sostenibilità del processo		Rischio di resilienza del processo		Rischio di innovazione del processo		Rischio di trasformazione del processo	
<p>Area di Riferimento Specificare la natura dell'area di riferimento e il processo di cui si parla (es. Area di Riferimento: "Processo di gestione del personale")</p>				<p>Rischio interno del processo Specificare la natura del rischio interno del processo (es. "Rischio di inefficienza del processo")</p>		<p>Rischio esterno del processo Specificare la natura del rischio esterno del processo (es. "Rischio di reputazione del processo")</p>		<p>Rischio di reputazione del processo Specificare la natura del rischio di reputazione del processo (es. "Rischio di immagine del processo")</p>		<p>Rischio di compliance/etica del processo Specificare la natura del rischio di compliance/etica del processo (es. "Rischio di integrità del processo")</p>		<p>Rischio di sicurezza del processo Specificare la natura del rischio di sicurezza del processo (es. "Rischio di sicurezza informatica del processo")</p>		<p>Rischio di continuità del processo Specificare la natura del rischio di continuità del processo (es. "Rischio di continuità operativa del processo")</p>		<p>Rischio di qualità del processo Specificare la natura del rischio di qualità del processo (es. "Rischio di qualità del servizio del processo")</p>		<p>Rischio di efficienza del processo Specificare la natura del rischio di efficienza del processo (es. "Rischio di efficienza operativa del processo")</p>		<p>Rischio di efficacia del processo Specificare la natura del rischio di efficacia del processo (es. "Rischio di efficacia operativa del processo")</p>		<p>Rischio di impatto del processo Specificare la natura del rischio di impatto del processo (es. "Rischio di impatto sociale del processo")</p>		<p>Rischio di sostenibilità del processo Specificare la natura del rischio di sostenibilità del processo (es. "Rischio di sostenibilità ambientale del processo")</p>		<p>Rischio di resilienza del processo Specificare la natura del rischio di resilienza del processo (es. "Rischio di resilienza operativa del processo")</p>		<p>Rischio di innovazione del processo Specificare la natura del rischio di innovazione del processo (es. "Rischio di innovazione operativa del processo")</p>		<p>Rischio di trasformazione del processo Specificare la natura del rischio di trasformazione del processo (es. "Rischio di trasformazione operativa del processo")</p>	
<p>Processo di gestione del personale</p>				<p>Rischio interno del processo</p>		<p>Rischio esterno del processo</p>		<p>Rischio di reputazione del processo</p>		<p>Rischio di compliance/etica del processo</p>		<p>Rischio di sicurezza del processo</p>		<p>Rischio di continuità del processo</p>		<p>Rischio di qualità del processo</p>		<p>Rischio di efficienza del processo</p>		<p>Rischio di efficacia del processo</p>		<p>Rischio di impatto del processo</p>		<p>Rischio di sostenibilità del processo</p>		<p>Rischio di resilienza del processo</p>		<p>Rischio di innovazione del processo</p>		<p>Rischio di trasformazione del processo</p>	
<p>Processo di gestione del personale</p>				<p>Rischio interno del processo</p>		<p>Rischio esterno del processo</p>		<p>Rischio di reputazione del processo</p>		<p>Rischio di compliance/etica del processo</p>		<p>Rischio di sicurezza del processo</p>		<p>Rischio di continuità del processo</p>		<p>Rischio di qualità del processo</p>		<p>Rischio di efficienza del processo</p>		<p>Rischio di efficacia del processo</p>		<p>Rischio di impatto del processo</p>		<p>Rischio di sostenibilità del processo</p>		<p>Rischio di resilienza del processo</p>		<p>Rischio di innovazione del processo</p>		<p>Rischio di trasformazione del processo</p>	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 16 columns: Area di Intervento, Obiettivo, Risultato atteso, Azione, Responsabili, Indicatori di risultato, Valutazione dell'efficacia, etc. The table contains detailed administrative data for various projects and actions.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Elenco Esperti	R.R. 1/2002; d.lgs. 165/2001	2 dipendenti;	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	40 giorni	Area Affari Generali	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	15 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	5 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli	
Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Catalogo delle Buone Pratiche	legge 241/1990	2 dipendenti	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Informazione, immagine e portale della cultura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	L.R. 15/2014 art. 9; DGR 77/2017; legge 241/1990	2 dipendenti	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						approvazione risultanze e aggiornamento Albo	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli
	Gestione della Biblioteca	Richiesta di un volume o di una ricerca documentale, da parte dell'utente	Realizzazione richiesta utente	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti - Moduli per accedere al prestito interbibliotecario - Moduli per la richiesta di ricerche documentali anche on line	Istruttoria della domanda dell'utente	Verifica dei presupposti previsti dal regolamento	immediata	Area Biblioteca Giuridica e sui Beni Culturali	valutazione arbitraria delle richieste	scarsa responsabilizzazione interna/mancanza di
						Effettuazione della ricerca come da richiesta	Ricerca del volume richiesto in prestito	max 3 gg volume interno; da altre biblioteche dipendenti dalla spedizione		mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna
		Comunicazione risultato della ricerca	max 3 gg	mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna						
		Riscontro mancata restituzione del volume in prestito entro i termini previsti	Recupero del volume nella disponibilità della Biblioteca	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti	Controllo del rispetto della tempistica prevista dal Regolamento	Verifica dei tempi ed eventuale sollecito	10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per il prestito (tempo prestito max 30gg)		mancato rispetto della tempistica	mancato rispetto del volume prestato
	Recupero del volume prestato						15 gg	mancanza di controlli			
	Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)	istanza di accreditamento	determinazione di accreditamento	L.R. n. 24/2019 e R.R. 20/2020; Legge 241/1990	5 dipendenti	Ricevimento istanze	Monitoraggio piattaforma informatica di presentazione istanze	77 giorni (presentazione istanze dal 15.11 al 31.01)	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza
						valutazione delle domande	istruttoria formale e valutazione delle istanze	60 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancanza di trasparenza, conflitto di interessi e criteri di valutazione non oggettivi
						approvazione risultanze valutazione	Predisposizione e pubblicazione determinazione esiti della valutazione degli atti finali			Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli
	Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Rete	L.R. 8/2016; Legge 241/1990	2 dipendenti	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	30 giorni	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	20 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi
						approvazione risultanze e aggiornamento Rete	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Conferimento del Premio Lazio Street Art	Approvazione Avviso pubblico	Conferimento del premio Lazio Street art	art 5 L.R. 22/2020; art. 9 R.R.18/2021	n. 1 Dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	30 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
					valutazione delle domande	Istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
					conferimento del Premio onorifico	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art	Approvazione modalità presentazione istanze di ammissione al catalogo	Approvazione e aggiornamento Catalogo	art 5 L.R. 22/2020; art 8 R.R.18/2021	n.1 dipendenti	definizione modalità di presentazione istanze	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di definizione delle modalità	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
					ricevimento istanze d adesione da parte dei comuni del Lazio	ricevimento e valutazione istanze	30 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
					ammissione a catalogo	pubblicazione del catalogo	45 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi in materia di cinema e audiovisivo	Approvazione del piano annuale del cinema e dell'audiovisivo	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 5/2020; DGR di approvazione del piano annuale degli interventi in materia di cinema a audiovisivo)	n. 10 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento,	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Nomina Commissione	Elaborazione provvedimento nomina	20 giorni		Scelta di soggetti non adeguati o in conflitto di interessi. Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	10 giorni				
						Erogazione	Controllo rendicontazione	20 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
							Provvedimento di liquidazione	2 giorni				
	Concessione di contributi per il sostegno e lo sviluppo di imprese culturali e creative	Approvazione dell'Avviso pubblico	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 13/2013 art. 7 (sostegno e sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative); DGR di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei	n. 4 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni	lazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	Elaborazione e approvazione provvedimento nomina	20 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	nomina di soggetti privi dei requisiti previsti	mancati controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni	Lazio Innova	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

			contributi		Pubblicazione graduatoria Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni 10 giorni Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	idonei	mancanza di controlli eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
					Erogazione Provvedimento di liquidazione 90 giorni Iazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	mancanza di controlli
Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo	Approvazione Bilancio preventivo annuale della Fondazione	Erogazione	L.R. 8/2008; L.R. 9/2010; L.R. 5/2020; art. 22 D.Lgs. 33/2013	n. 4 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota Acquisizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione 30 giorni Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli
					Erogazione Provvedimento di liquidazione 1 giorno Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo		
Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura	Programma annuale degli interventi in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio	Erogazione dei contributi	L.R. n. 16/2008	n.2 dipendenti	Definizione del Piano Annuale degli interventi Predisposizione del piano e approvazione con deliberazione della Giunta Regionale 30 giorni	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti Ammissione di domande non idonee nomina di soggetti privi dei requisiti necessari Valutazione non oggettiva e trasparente graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Approvazione degli avvisi pubblici e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute 45 giorni		
					Istruttoria formale sulle domande pervenute Attività istruttoria da parte della struttura 15 giorni		
					Nomina delle Commissioni adozione dell'atto di nomina 7 giorni		
					Attività delle Commissioni Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili 30 giorni		
					Approvazione delle graduatorie Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse 15 giorni		
					mancanza di controlli		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

					Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
<p>Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali</p>	<p>Programma annuale degli interventi per il sostegno dei servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali</p>	<p>erogazione dei contributi</p>	<p>L.R. 24/2019</p>	<p>n. 6 dipendenti</p>	Definizione del Piano Annuale degli interventi	Predisposizione del piano e approvazione con deliberazione della Giunta Regionale	30 giorni	<p>Area Servizi Culturali e Promozione della lettura</p>	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	45 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, decisioni
					Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti	15 giorni		Ammissione di domande non idonee	conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
					Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	7 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	30 giorni		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
										9 dipendenti

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo</p>	<p>Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dalla normativa vigente</p>	<p>Assegnazione ed erogazione contributi</p>	<p>l.r. 15/2014, R.R. 20/2018</p>	<p>n. 7 dipendenti</p>	<p>Nomina commissioni</p>	<p>Elaborazione decreto Presidente</p>	<p>15 giorni</p>	<p>Area Spettacolo dal Vivo</p>	<p>Controllo erroneo della documentazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento</p>	
						<p>Valutazione istanze</p>	<p>Attività di valutazione compiuta dalle commissioni</p>	<p>60 giorni</p>		<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	
						<p>pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse</p>	<p>Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi</p>	<p>15 gg.</p>		<p>Controllo erroneo della rendicontazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli</p>	
						<p>Erogazione risorse/verifica rendicontazione attività svolta</p>	<p>Provvedimento di liquidazione</p>	<p>60 gg.</p>				
	<p>Erogazione contributi</p>	<p>Enti partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo</p>	<p>ricevimento bilanci preventivi e ulteriori documenti richiesti dalle norme che regolano la partecipazione</p>	<p>Assegnazione ed erogazione contributi</p>	<p>l.r. 15/98 art. 24; l.r. 36/92 art. 30; l.r. 16/05 art. 54, comma 4; l.r. 5/06 art. 15 comma 30; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.</p>	<p>n. 5 dipendenti</p>	<p>Controllo del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza</p>	<p>Controllo</p>	<p>5 giorni</p>	<p>Area Spettacolo dal Vivo</p>	<p>Erogazione in assenza dei requisiti previsti</p>	<p>Mancanza di controlli</p>
							<p>Erogazione contributo</p>	<p>Provvedimento di liquidazione</p>	<p>1 giorno</p>			
	<p>Piano per lo sviluppo delle strutture culturali (teatri)</p>	<p>Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dall'Avviso</p>	<p>Assegnazione ed erogazione contributi</p>	<p>l.r. 27/06 art. 63; l.r. 88/80</p>	<p>n. 10 dipendenti</p>	<p>Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande</p>	<p>Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute</p>	<p>40 gg.</p>	<p>Area Spettacolo dal Vivo</p>	<p>Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti</p>	<p>Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	
						<p>Attività istruttoria</p>	<p>Controllo documentazione</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Controllo erroneo della documentazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	
						<p>Nomina Commissione</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina</p>	<p>15 gg.</p>		<p>nomina di soggetti privi dei requisiti necessari</p>	<p>Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli</p>	
						<p>Valutazione istanze</p>	<p>Attività della Commissione di valutazione</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	
						<p>Pubblicazione graduatoria</p>	<p>Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Controllo erroneo della documentazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli</p>	
						<p>Erogazione contributo</p>	<p>Verifica SAL</p>	<p>30 giorni</p>				
					<p>adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo</p>	<p>predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>10 giorni</p>					
					<p>Adozione avviso pubblico</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso</p>	<p>15 giorni</p>	<p>predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia</p>	<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

<p>Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"</p>	<p>L.R. 17 del 31 dicembre 2016; DGR 218 del 28 aprile 2017</p>	<p>Liquidazione dei contributi</p>	<p>Linee guida; Avviso pubblico Città della Cultura. Disponibilità risorse finanziarie</p>	<p>2 dipendenti impiegati nel processo</p>	<p>Nomina Commissione</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina</p>	<p>10 giorni</p>	<p>Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale</p>	<p>nomina di soggetti privi dei requisiti necessari</p>	<p>Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli</p>		
					<p>Selezione interventi</p>	<p>Attività della Commissione di valutazione</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>		
					<p>pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo</p>	<p>Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo</p>	<p>15 giorni</p>		<p>graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute</p>	<p>mancanza di controlli</p>		
					<p>Erogazione risorse</p>	<p>Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liquidazione</p>	<p>12 mesi</p>		<p>Controllo erroneo della rendicontazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli</p>		
<p>Concessione di contributi regionali in materia di Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio</p>	<p>L.R. 8 del 20 giugno 2016</p>	<p>Liquidazione dei contributi</p>	<p>Linee guida; Avviso pubblico Dimore storiche. Disponibilità risorse finanziarie</p>	<p>2 dipendenti impiegati nel processo</p>	<p>adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo</p>	<p>predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>10 giorni</p>	<p>Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale</p>	<p>predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia</p>	<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>		
					<p>Nomina Commissione</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina</p>	<p>10 giorni</p>				<p>nomina di soggetti privi dei requisiti necessari</p>	<p>Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli</p>
					<p>Selezione interventi</p>	<p>Attività della Commissione di valutazione</p>	<p>30 giorni</p>				<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>
					<p>pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo</p>	<p>Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo</p>	<p>15 giorni</p>				<p>graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute</p>	<p>mancanza di controlli</p>
					<p>Erogazione risorse</p>	<p>Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liquidazione</p>	<p>Per tutta la durata dell'intervento per cui è stato concesso il finanziamento</p>				<p>Controllo erroneo della rendicontazione</p>	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli</p>
					<p>adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo</p>	<p>predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>10 giorni</p>				<p>Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale</p>	<p>conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>
<p>Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale</p>	<p>DGR di indirizzo che destina le risorse e individua criteri e modalità di concessione contributi</p>	<p>erogazione risorse</p>	<p>L.R. 14/2008 art. 1 comma 13-bis</p>	<p>n. 4 dipendenti</p>	<p>Adozione avviso pubblico</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso</p>	<p>15 giorni</p>	<p>Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale</p>	<p>Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti</p>	<p>Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>		
					<p>Nomina Commissione</p>	<p>predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina</p>	<p>10 giorni</p>				<p>nomina di soggetti privi dei requisiti necessari</p>	<p>Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli</p>
					<p>Valutazione istanze</p>	<p>Attività della Commissione di valutazione</p>	<p>30 giorni</p>				<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>
					<p>pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse</p>	<p>Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi</p>	<p>15 gg.</p>				<p>graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute</p>	<p>mancanza di controlli</p>
					<p>adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo</p>	<p>predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>10 giorni</p>				<p>Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale</p>	<p>conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

					Erogazione risorse/verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziato nel bilancio regionale	approvazione legge regionale di bilancio	erogazione risorse	L.R. 43/1992	n. 2 dipendenti	Assunzione impegno e liquidazione importo	verifica piano di attività presentato da IRVIT; predisposizione e approvazione determinazione di impegno; predisposizione e approvazione atto di liquidazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT	mancato controllo
Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art	approvazione avviso pubblico	erogazione risorse	L.R. 22/2020; R.R.18/2021	n.1 dipendenti + risorse LazioCrea	Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Valutazione istanze	Istruttoria formale e successiva valutazione tecnica	30 giorni	LazioCrea S.p.a./commissione di valutazione	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione risorse/verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni	LazioCrea S.p.a.	Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche	adozione deliberazione di Giunta per destinazione risorse	erogazione risorse	L.R. 15/2014 art. 9	n. 1 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranci nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli
					Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione risorse/verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Interventi di valorizzazione del					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30	n.2 dipendenti	Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
					pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli
					Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30; Codice dei beni culturali; Piano annuale dei servizi culturali	n. 2dipendenti	Approvazione accordi o convenzioni di valorizzazione	Predisposizione e approvazione dell'accordo o convenzione con il proprietario o gestore del bene da valorizzare	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	carezza dei requisiti dalle disposizioni vigenti in tema di accordi di valorizzazione; individuazione degli interventi di valorizzazione da sostenere in modo non trasparente.	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento. Conflitto di interessi
					attuazione interventi di valorizzazione ed erogazione risorse	realizzazione degli interventi di valorizzazione e erogazione delle risorse stanziare	definiti negli accordi aulla base del tipo di intervento		divergenza tra interventi previsti e interventi attuati, controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli
Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio	Approvazione Bilancio preventivo annuale e piano degli interventi della Fondazione	Erogazione	L.R. 14/2021 art. 9	n. 1 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota	Acquisizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli
					Erogazione	Provvedimento di liquidazione	1 giorno			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/20.	Check list documentale trasmessa dalla Struttura competente	Conclusione iter procedurale della verifica e trasmissione della check list finale e del verbale di controllo all'Autorità di Gestione	POR FESR Lazio 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4584 del 2 ottobre 2007; DGR n. 149 del 13/3/2009 di approvazione della scheda attuativa del P.O. relativo all'attività II.5; DGR n. 270 del 2/9/2009 di rimodulazione del piano finanziario	Risorse umane n. 2 : 1 Dirigente e 1 Funzionario; Risorse Strumentali: n. 2 personal computer	Ricezione check list documentale	Esame della check list	Giorni 1	Area "Informazione, immagine e portale della cultura"	Documentazione non esaustiva per mancanza di trasparenza	Procedimenti amministrativi di affidamento non corretti.	
						Istruttoria amministrativa della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il tramite della struttura Competente	Verifica della rispondenza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa in merito alle finalità del programma e del progetto approvato, redazione di un verbale amministrativo interno.	Giorni 5				
						Controllo in loco	Sopralluogo presso il sito di realizzazione dell'intervento per le verifiche tecniche e redazione di un verbale di Controllo sottoscritto dal beneficiario.	Giorni 3		Mancata realizzazione o difformità di realizzazione di parte dell'intervento rispetto al progetto approvato.	Difficoltà di effettuazione di un imparziale e corretto controllo per mancanza di supporto e collaborazione da parte delle figure coinvolte nel progetto (Beneficiario, Direttore dei Lavori, Impresa etc.).	
						Predisposizione della check list finale	Inserimento dati nel sistema informatico regionale e validazione della spesa ammissibile; produzione della check list finale	Giorni 3				
						Conclusione iter procedurale del controllo di I° livello	Trasmissione verbale di controllo e check list finale all'Autorità di Gestione.	Giorni 1				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo.	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio	art. 7 L.R. 5/2020; art. 2 commi 31-36 e 109-114 L.R. 9/2010; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.; D.Lgs. 39/2013; regolamento della Giunta	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	acquisizione CV e dichiarazioni sostitutive per incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi; verifica requisiti presso autorità competenti	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasparenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale	Elaborazione proposta decreto di nomina	5 giorni				
	Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio o deliberazione della Giunta Regionale	l.r. 43/1992	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	Verifica requisiti incompatibilità, ecc.	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasparenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale o proposta di deliberazione della Giunta Regionale	Elaborazione proposta decreto o deliberazione di nomina	5 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione di parte civile nei giudizi penali	atto introduttivo del giudizio	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; codice di procedura penale; codice civile; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dell'Area competente	relazione sulla circostanze poste alla base del procedimento penale e sulla sussistenza di danni risarcibili	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate alla corretta difesa in giudizio	Non adeguata competenza del personale coinvolto;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per la difesa in giudizio	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area Affari generali	Tardività nella ricezione della relazione; Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	
	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive	relazione dell'area interessata	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; Codice del processo amministrativo; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dell'Area competente	relazione sulla circostanze poste alla base della richiesta di attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate a supportare l'azione in giudizio. relazioni trasmesse dopo la scadenza di termini prescrizionali o decadenziali	Non adeguata competenza del personale coinvolto; Insufficiente motivazione utilizzata nei provvedimenti amministrativi impugnati;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per l'attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area Affari generali	Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto a eventuali termini prescrizionali o decadenziali; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi a gestione diretta (Progetto Urban Manufacturing)	Progetto "Urban Manufacturing" - Programma Interreg Europe Partner	Realizzazione attività previste	Decisione della Commissione Europea C (2015) 4053 dell'11 Giugno 2015	3 unità interne e personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Approvazione Convenzione	Predisposizione schema DGR e Convenzione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza o carenza di personale addetto ai processi	Mancanza di formazione	
						Avvio attività previste nel progetto	Coordinamento realizzazione interventi Monitoraggio risorse economiche previste					
	POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e progetto Impresa fa cultura)	Avviso pubblico	Individuazione beneficiari e concessione contributi	Regolamenti europei; decisione della Commissione Europea C(2015)924 del 12 febbraio 2015	6 unità interne e 2 unità Lazio; personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Attività istruttoria 3.3.1 Nomina Commissione 3.3.1 Valutazione istanze 3.3.1	Controllo documentazione Elaborazione provvedimento nomina Attività della Commissione di valutazione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza delle conoscenze di tipo teorico o pratico	mancanza di formazione	
					Pubblicazione graduatoria Erogazione 3.3.1 Controlli 3.3.1 Monitoraggio sull'attività Organismo Intermedio 3.1.3	Elaborazione provvedimento di concessione contributi Controllo rendicontazione Provvedimento di liquidazione Verifiche requisiti dei soggetti beneficiari Verifica di un adeguato flusso informativo da parte dell'Organismo Intermedio						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RIFUGIO PER LA CULTURA										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPORTAZIONE AL MARE										LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA									
Area di attività	Progetto	Fonte Finanziaria	Costo di Proiezione/Attività	Struttura/Spazio Utilizzato	Area/Officio di sede	Responsabile/Ente	Missione/Attività del progetto	Indicatore di risultato/Obiettivo	Modalità di gestione	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento		
Area di attività	Progetto	Fonte Finanziaria	Costo di Proiezione/Attività	Struttura/Spazio Utilizzato	Area/Officio di sede	Responsabile/Ente	Missione/Attività del progetto	Indicatore di risultato/Obiettivo	Modalità di gestione	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento	Stato di avanzamento		

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE GENERALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi del terzo settore, del privato sociale e dei singoli soggetti.</p>	<p>L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"</p>	<p>Pubblicazione avviso pubblico per concessioni di contributi alle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne .</p>	<p>Normativa di riferimento codice degli appalti. D.lgs n. 50/2016</p>	<p>Dipendenti n. 7 impegnati nel processo</p>	<p>Planificazione avviso pubblico con individuazione dei criteri e la modalità di assegnazione dei contributi partendo dalle risorse complessivamente stanziare. Definizione dei criteri di valutazione con griglia dei criteri e sottocriteri.</p>	<p>Redazione dell'avviso pubblico e verifica dei presupposti previsti dalla normativa.</p>	<p>3gg</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Mancata osservanza delle procedure previste</p>	<p>Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi</p>	
						<p>Planificazione modalità di pubblicazione bando</p>	<p>Pubblicazione dell'avviso</p>	<p>1gg</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Uso non corretto delle regole procedurali</p>	<p>Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi</p>	
						<p>Nomina commissione per controllo requisiti amministrativi e valutazione dei progetti</p>	<p>Acquisizione delle domande.</p>	<p>30gg.</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Irregolare composizione della commissione</p>	<p>Mancato controllo sulla documentazione presentata</p>	
						<p>Approvazione graduatoria e comunicazione ai soggetti giuridici vincitori dell'avviso</p>	<p>Verifica da parte della commissione dei requisiti amministrativi dei soggetti giuridici partecipanti all'avviso pubblico.</p>	<p>15gg.</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Mancata verifica delle regole previste e dei requisiti di accesso alla gara</p>	<p>Mancanza di trasparenza</p>	
						<p>Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e controllo della rendicontazione</p>	<p>Acquisizione del verbale della commissione contenete la valutazione e l' attribuzione del punteggio.</p>	<p>15gg.</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Mancata osservanza delle regole procedurali e abuso nella valutazione dei progetti pervenuti</p>	<p>Mancata responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Mancanza di trasparenza</p>	
							<p>Adozione della D.D. Dirigenziale per l' approvazione della graduatoria degli ammessi all'avviso pubblico .</p>	<p>15gg.</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Abuso nella valutazione dei progetti ammessi</p>	<p>Mancata responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto</p>	
							<p>Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e richiesta documentazione per controllo della rendicontazione</p>	<p>12 mesi</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Riconoscimento indebito di spese</p>	<p>Mancata tracciabilità delle spese</p>	
<p>Finanziamento attraverso la ripartizione di risorse agli enti locali delle strutture a favore delle donne vittime di violenza : centri anti violenza e case rifugio.</p>	<p>L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" DGR 830 del 25 novembre 2014</p>	<p>Trasferimento risorse economiche</p>	<p>Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, art. 5-bis - Azioni per i Centri anti violenza e le Case rifugio. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 4 dicembre 2019 DGR del 06.08. 2020 n.581.</p>	<p>Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.</p>	<p>Planificazione delle attività con incontri mensili con i referenti per l'attuazione degli interventi a favore delle donne vittime di violenza</p>	<p>Verifica dei presupposti normativi per l'attuazione delle attività</p>	<p>90gg</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche</p>	<p>Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza</p>		
					<p>Richiesta stato attività e rendicontazione.</p>	<p>30gg.</p>	<p>Area Pari Opportunità</p>	<p>Rischio sulle procedure di controllo della rendicontazione presentata dagli interessati</p>	<p>Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta</p>			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	competenze relative al disagio nelle organizzazioni e pari opportunità sui luoghi di lavoro.	D.lgs 14 settembre aprile 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Adempimenti Consigliera di parità regionale.	D.lgs 14 settembre aprile 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale.	Dipendenti n. 8 impegnati nel processo.	Comitato Unico di Garanzia Regione Lazio. Sviluppo politiche di genere sul territorio.	A convocazione. Promozione sul territorio	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
	Designazione della Consigliera di Pari Opportunità dell Regione Lazio . Avviso Pubblico	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Decreto Presidente designazione Consigliera di Parità della Regione Lazio	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione dei provvedimenti amministrativi per la designazione della consigliera della Regione Lazio	Nomina Della Commissione di valutazione per la verifica della documentazione presentata dai partecipanti . Istruttoria, decreto di designazione . Trasmissione del nominativo e relativa documentazione al Ministero del Lavoro.	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
Pari Opportunità	Aggiornamento sito web istituzionale dell'elenco regionale degli Enti Locali, in possesso dell'Attestazione di " Comuni alla Pari" per una diffusione della cultura di pari opportunità e mainstreaming di genere.	DGR del 26.05.2015 n. 241 Integrazione e modifica alla Deliberazione n. 668 del 14 ottobre 2014 avente per oggetto: "Conferimento di "Attestazione di Genere " (Gender Friendly) agli enti locali che realizzano interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché per favorire il sostegno all'occupazione femminile nel territorio - Individuazione dei relativi criteri.	Consultazione sul web regione lazio dell'elenco aggiornato degli Enti Locali in possesso dell'attestazione " Comune alla Pari"	DGR del 26.05.2015 n. 241	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle attività per l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni alla Pari .	Verifica della documentazione prodotta dai Comuni per il rilascio del relativo attestato	6gg	Area Pari Opportunità	Errato criterio di selezione della documentazione presentata	Mancato controllo del processo da parte di uno o più soggetti	
						Acquisizione domande di richiesta da parte dei comuni per il rilascio dell'attestazione di " Comuni alla Pari"	Inserimento dati, nel sito web istituzionale della Regione Lazio dei nuovi Comuni alla Pari.	1gg	Area Pari Opportunità	Abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro dei Comuni alla Pari	Mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti. Mancanza di trasparenza	
	Azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di promuovere una cultura dell'uguaglianza tra i sessi e modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Realizzazione delle attività legate alla diffusione e creazione di un modello di cultura alla Pari nelle relazioni tra i generi.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle azioni per la realizzazione di tutte le attività. master class all'evento finale con la partecipazione di tutte le scuole che hanno partecipato al progetto.	Promozione delle attività su tutte le scuole del Lazio.	12 mesi	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Mancanza di trasparenza	

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE				
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale	Istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della cooperativa	normativa nazionale (legge n. 381/91) normativa regionale (legge n. 24/96) delibera dei criteri	applicativo informatico ARTE5; 2 risorse umane	Attività istruttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	75 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti					
	Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale	Notifica del provvedimento	Invio raccomandata A/R	Attività istruttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	60 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo ARTE5 per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 23 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNTS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti					
												Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale	Notifica del provvedimento	Invio provvedimento a mezzo PEC	
																Adozione del provvedimento
	iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo Soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Digs 117/2017	Istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della associazione	Digs 117/2017	1 funzionario cat. D	Attività istruttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	60 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo ARTE5 per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 23 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNTS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti				
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	Istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta	Legge regionale n. 23 del 31 luglio 2003 art. 6; D.G.R. n. 378 del 07/08/2010	Dipendenti: n.1 cat.B; n.1 cat. D.	Istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requisiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.			
			cancellazione/ conferma iscrizione											adozione provvedimento di iscrizione o cancellazione/conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale	Invio provvedimento via Pec
			iscrizione/ rigetto richiesta											conferma iscrizione	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22 /03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	Istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22 /03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	Istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requisiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.			
			cancellazione/ conferma iscrizione											adozione provvedimento di iscrizione o conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale	Invio provvedimento via Pec
iscrizione/ rigetto richiesta			conferma iscrizione											Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22 /03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	Istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requisiti
Trasformazione, anche mediante fusione, delle IPAB in ASP e approvazione degli Statuti delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro modifiche	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa e direttive regionali (l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e sm)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di 1ª fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussistenza dei presupposti normativi per la trasformazione anche rispetto allo Statuto dell'ASP e, successivamente, sulle modifiche allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti					
		Adozione provvedimento										verifica della sussistenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giuridica di diritto privato anche rispetto allo Statuto				
		Adozione provvedimento										verifica della sussistenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giuridica di diritto privato anche rispetto allo Statuto				
Trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto degli Statuti dei soggetti trasformati	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale e direttive regionali (d. lgs. 117/2017 - dgr 529/2016 - l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e sm)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di 1ª fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussistenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giuridica di diritto privato anche rispetto allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti					
		Adozione provvedimento										Adozione deliberazione di Giunta regionale di approvazione del nuovo testo di Statuto				
		Adozione provvedimento										Adozione deliberazione di Giunta regionale di approvazione del nuovo testo di Statuto				
Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Istanza di parte	Provvedimento di inserimento immobile nell'Elenco	L.112/2016 e DM 23 novembre 2016. DGR 454/2017 e Determinazioni dirigenziali di istituzione e di aggiornamento Elenco	2 cat D	Attività istruttoria di verifica documentazione. Eventuale richiesta integrazione. Adozione provvedimento	verifica della sussistenza dei requisiti e inserimento immobile nell'Elenco con Determinazione Dirigenziale	90 giorni	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'iscrizione immobile privo dei requisiti normativi nell'Elenco	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore delle Società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro Regionale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	legge regionale n. 9/2016	1 funzionario categoria D	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale				
					Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti del soggetto richiedente	90 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta		
					nomina commissione di valutazione	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	manca controllo sulle autocertificazioni		
					adozione di determina dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	10 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione		
					controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carezza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto		
					controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza		
					Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni					
attribuzione benefici economici alle Organizzazioni del terzo settore	presentazione delle domanda di contributo entro la scadenza stabilita dalla legge di riferimento	concessione del contributo	legge regionale n. 58/90	1 funzionario categoria D	presentazione domanda di contributo contenente il progetto	acquisizione delle domande di contributo pervenute entro la scadenza indicata dalla legge	30 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale				
					Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	10 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta		
					approvazione e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio della determinazione di assegnazione del contributo	Predisposizione delle determina di impegno e di altri eventuali atti endoprocedimentali.	5 giorni					
					adozione del provvedimento contabile di liquidazione dell'acconto del contributo concesso	Il provvedimento di liquidazione è emanato previa eventuale acquisizione del DURC, nella misura del 70% del contributo concesso	5 giorni					
					analisi della rendicontazione e liquidazione del saldo	Verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti ed eventuale adozione del provvedimento di liquidazione relativo al saldo	variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza		
Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	D.Lgs. n. 117/2017 e Atto Indirizzo Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 13/11/2017. dgr n. 260 del 05/06/2018	1 funzionario PO, 2 impiegati di categoria C	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						nomina commissione per l'attività istruttoria della domande pervenute e per la valutazione dei singoli progetti	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	90 giorni (variabile correlata alla numerosità/comple ssità dei progetti presentati)		Individuazione di componenti con conflitti di interesse e ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	manca controllo sulle autocertificazioni e inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						adozione di determina dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	15 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione	
						controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carenza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto	
						controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
						Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni				
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei Centri Famiglia nel Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17424/2019	D.G.R. 658/2014 Pubblicazione bando pubblico	Aggiudicazione della gara	normativa nazionale, regionale	1	Redazione bando pubblico. Adozione provvedimento. Istituzione commissione. Attività istruttoria per l'attuazione del bando pubblico. Aggiudicazione definitiva della procedura di gara.	Individuazione dei criteri di selezione. Istituzione commissione esaminatrice dei progetti Aggiudicazione definitiva della gara e affidamento del progetto	Secondo normativa	Area Famiglia.minore e persone fragili	erronea valutazione dei requisiti di qualificazione ed aggiudicazione	discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per la presentazione di progetti finalizzati ad "Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale" presentati dai soggetti del Terzo Settore. Approvazione linee guida.	DGR 102/2016 programmazione interventi e determinazione G10358/2016 con la quale si approvano le linee guida per l'attuazione dei progetti	erogazione del finanziamento		normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	2 dipendenti: 1 funzionario categoria D e 1 istruttore categoria C	elaborazione avviso pubblico	pubblicazione avviso pubblico	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi	manca trasparenza	
						Istituzione commissione di valutazione dei progetti	Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	incompatibilità	carenza di controlli sui conflitti di interesse	
						Emanazione risultanze della Commissione di valutazione	Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento.	10 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	valutazione dei progetti pervenuti	manca di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi	Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settore ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi	20 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	carenza di istruttoria	
						Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico	attività istruttoria e di rendicontazione	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	indebita assegnazione di finanziamenti	carenza di istruttoria	
						Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	Istruttoria amministrativo-contabile	in itinere	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Rendicontazione non veritiera. Erogazione del contributo a fronte di un progetto non realizzato e/o realizzato in modo difforme dal un progetto approvato	assenza di regole comuni nell'analisi contabile amministrativa della rendicontazione e della carenza di regole previste dalla DGR citata	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Autorizzazione all'acquisto o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP	Istanza di autorizzazione all'acquisto o alla permuta	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I ^A	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
	Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP	Istanza di autorizzazione alla locazione passiva	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I ^A 1 dipendente di categoria C	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	
	Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP	Istanza di alienazione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I ^A	Istruttoria Istanza Adozione provvedimento	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione all'alienazione atto dirigenziale di autorizzazione all'alienazione	90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
	Avvisi pubblici per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio e di Roma Capitale per interventi e attività in favore di minori, anziani, persone fragili	pubblicazione Avviso Pubblico	erogazione dei contributi	normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	7 dipendenti: 4 funzionari categoria D e 3 istruttori categoria C	elaborazione avviso pubblico Istituzione commissione di valutazione dei progetti Emanazione risultanze della Commissione di valutazione Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	pubblicazione avviso pubblico Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento. Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settore ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi attività istruttoria e di rendicontazione Istruttoria amministrativo-contabile	30 gg 30 gg 10 gg 20 gg 30 gg variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione	Area Famiglia, minori e persone fragili Area Famiglia, minori e persone fragili Area Famiglia, minori e persone fragili	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi incompatibilità valutazione dei progetti pervenuti	manca trasparenza carenza di controlli sui conflitti di interesse manca trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
	gestione richieste di finanziamento/rimborso dei comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e alla partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati	richiesta da parte dei Comuni di Finanziamento/rimborso della spesa sostenuta	liquidazione ai comuni finanziamenti e rimborsi spesa sostenuta	legge regionale n.23 del 31 luglio 2003; legge regionale n.12 del 16 febbraio 1990	n.1 dipendente cat. B; n.1 dipendente cat.D	istruttoria sulla richiesta di finanziamento/ rimborso presentata adozione di determina dirigenziale liquidazione della spesa comunicazione al Comune interessato sull'esito della richiesta presentata	attività di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai comuni, elaborazione proposta di determinazione dirigenziale predisposizione provvedimento di liquidazione invio provvedimento via Pec	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	valutazione non congrua della documentazione presentata	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP	Normativa statale e regionale	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 dirigente di Area 1 funzionario PO I^ 2 dipendenti di categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carezza di personale a fronte di tempi procedurali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	
						Esito istruttoria	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carezza di personale a fronte di tempi procedurali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei Consigli di Amministrazione delle ASP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I ^A 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
	Nomina dei Revisori delle AP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I ^A 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	controlli ex ante sul 100% delle nomine
	Nomina dei Commissari Straordinari delle IPAB o delle ASP	Normativa statale e regionale	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale	1 dirigente 1 funzionario PO I ^A 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
	Nomina dei componenti del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico (DGR 75/2018 e DGR 391/2019)	Nomina regionale	Provvedimento di Nomina	Nomina regionale	1 dirigente, 1 funzionario po II ^A	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	Da normativa e regolamenti	area welfare di comunità e innovazione sociale	Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi POR	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	numero dipendenti impiegati sul processo Modulistica Circolari	Approvazione MAPO Avviso pubblico Nomina Commissione/nucleo di valutazione Selezione interventi Liquidazione finanziamento	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Predisposizione Adozione Predisposizione adozione decreto ADG adozione decreto ADG Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione) Valutazione di merito Approvazione graduatoria Realizzazione interventi Verifica amministrativa/Controlli di 1° livello Liquidazione	Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
	Definizione e attuazione degli interventi indicati dal POR FSE Lazio 2014-2020	Risorse finanziarie del POR FSE Lazio 2014 - 2020	Liquidazione risorse finanziarie destinate alle azioni indicate dal POR FSE	Regolamenti europei, vademecum, normativa in materia di appalti e contratti	12	FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Programmazione dei bandi FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Progettazione del bando	Analisi e definizione dei fabbisogni Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Da normativa e regolamenti Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico) fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	gruppi di pressioni esterni; mancanza di trasparenza nelle procedure di analisi e definizione del fabbisogno; carenza di personale e inadeguatezza di competenze mancanza di controlli-scarso responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Redazione ed aggiornamento del programma di investimenti pluriennali	Processi che prevedono la partecipazione di organismi privati alla fase di programmazione	Da normativa e regolamenti		Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
						Nomina del responsabile del procedimento	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	mancanza di trasparenza	
						Individuazione degli elementi essenziali del contratto		Da normativa e regolamenti		nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità- mancanza di rotazione	
										Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	mancanza di controlli/mancanza di trasparenza	
										Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							Determinazione dell'importo del contratto	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	mancanza di controlli	
							Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Da normativa e regolamenti		Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;	mancanza di controlli	
							Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Da normativa e regolamenti		Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Attuazione dei bandi	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Da normativa e regolamenti		Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze	
							Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Da normativa e regolamenti		Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti di controllo;	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Procedure di selezione	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	Da normativa e regolamenti		alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Nomina della commissione di gara	Da normativa e regolamenti		Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Gestione delle sedute di gara	Da normativa e regolamenti		Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Verifica dei requisiti di partecipazione	Da normativa e regolamenti		Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Da normativa e regolamenti		verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Aggiudicazione provvisoria	Da normativa e regolamenti		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Annullamento della gara	Da normativa e regolamenti		Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Adozione di atti all'uso emanati da Autorità e organismi europei	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila			redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta					
				Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati;	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila			Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Ad oggi l'individuazione dei partner ha riguardato solo soggetti pubblici.
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte dell'Autorità preposta	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Carenza nelle azioni di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.	
				Codice degli Appalti (D.lgs 50/2016).		rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Adozione di atti all'uso emanati da organismi nazionali	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila			redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze			
				Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati;	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila			Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte			Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Mancata applicazione del codice di comportamento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio e coordinamento extra-regionale	Normativa nazionale di riferimento Decreto Interministeriale 30 dicembre 2016	1 cat. D, 1 cat. C.	realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Parziale applicazione del codice di comportamento	Progetto Pensami adulto. Il fondo è gestito da LazioCrea come da convenzione approvata con determina 27 febbraio 2019, n. G02186
	Realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Risorse finanziarie del Fondo statale L. 112/2016 interventi art.5 comma 4 lettera d) destinata a Roma Capitale	Accordo di programma con Ente gestore per la realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d)	Normativa in materia di appalti e realtiva alle ASP	1 cat d	Individuazione Ente gestore. Approvazione schema Accordo di programma. Firma Accordo	Istruttoria per l'individuazione Ente gestore. Predisposizione Accordo di Programma e DGR di attuazione. DD di assegnazione risorse	Da normativa regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Individuazione Ente gestore non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza nelle procedure di individuazione dell'Ente e inadeguatezza nella definizione del contenuto dell'Accordo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Trasferimento risorse ai Comuni e ai Distretti socio-sanitari	Valutazione, analisi del fabbisogno e programmazione territoriale dei servizi sociali	Programmazione regionale degli interventi	Adozione provvedimento di trasferimento risorse, autorizzazione all'attuazione	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 categoria cat. D n. 1 categoria D, 1 categoria C	Verifica programmazione e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione documentazione contabile, relazioni tecniche	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione tecnica	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con D.D.		Monitoraggio tecnico e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli Enti Locali	Erogazione finanziamenti ad Enti Locali responsabili di progetti di accoglienza ed integrazione a favore degli immigrati	Programmazione regionale degli interventi	Approvazione proposta progettuale e conseguente provvedimento di trasferimento risorse	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 cat. D	Verifica proposte progettuali e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio degli interventi finanziati e verifica rendicontazione	Presentazione documentazione, relazione finale	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione finale	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con provvedimento.		Monitoraggio e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti sociosanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)	Valutazione programmazione territoriale associata dei servizi sociali	Presentazione programmazione interventi	Presenza d'atto e autorizzazione all'attuazione	Normativa. Linee Guida programmazione regionale	5 cat. D, 3 cat. C (AREA GR 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - (AREA 40.10) 2 cat D, 3 cat. C (AREA 40.09)	Attività istruttoria verifica programmazione./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica conformità alle Linee Guida./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
	Verifica rendicontazione interventi.	Presentazione documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica. Manuale della rendicontazione approvato con determinazione dirigenziale		Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.					
	Verifica rendicontazione degli interventi per emergenze sociali locali (Comuni sotto i 2.000 abitanti)	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presenza d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.		1 cat. D, 3 cat. C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.					
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione schede di monitoraggio e rendicontazione	Verifica monitoraggio e rendicontazione	Legge n.112/2016 e Decreti attuativi ministeriali. Normativa contabilità pubblica	3 cat.D	Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio e di rendicontazione	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difficoltà atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse naassegnate	Ritardi nell'attuazione degli interventi L.112/2016	
Centri Polivalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presenza d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.	1 categoria D 1 categoria C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg.	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Trasferimento risorse ai comuni capofila degli ambiti distrettuali - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di riparto del fondo povertà	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati	Presentazione schede di monitoraggio	Verifica monitoraggio	L. n. 147/2017 e decreti attuativi ministeriali; Leggi di bilancio nazionali e regionali.	1 cat. D		Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg per la programmazione dall'approvazione dal decreto Ministeriale; 60 giorni per la liquidazione delle risorse ai Comuni dal trasferimento dei fondi dal MLPS	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difficoltà atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica rendicontazione	presentazione prospetti di ricognizione dei costi e rendicontazione delle spese	Verifica monitoraggio e rendicontazione	DGR 94/2020	2 cat. D, 1 cat. C		Attività istruttoria sulle ricognizioni dei costi e di rendicontazione	Ricognizione fabbisogno e analisi delle rendicontazioni	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difficoltà atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Carenza e/o inadeguata istruttoria	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: AREA DI RIFERIMENTO, INDICATORI DI RISCHIO, VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO, and NOTE. The table contains multiple rows of data, with a large yellow highlighted area in the middle-right section.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 28 columns and multiple rows. Columns include: Spese e risorse, Descrizione dell'attività, Obiettivo, Risultato atteso, Indicazioni metodologiche, Modalità di attuazione, Responsabilità, Attori coinvolti, Fasi, Risorse umane, Risorse finanziarie, Impatto atteso, Note, Data di inizio, Data di fine, Stato, Note finali. The table contains detailed information for various projects and activities, including administrative tasks, research, and organizational development. Some rows have a yellow background, possibly indicating a specific status or priority.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Attività inerenti agli impianti a fune	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Atto di approvazione: Determina; Decreto o Presa d'atto	DPR 753/80 LR 59/83	2 unità Modulistica Banca dati	Approvazione/nulla osta per i progetti di costruzione di impianti a fune	conferenza dei servizi; istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	60 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti/USTIF	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
					Assenso alla nomina del Direttore di esercizio	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg					
					Approvazione regolamento d'esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg					
					Apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg					
						Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	annuali				
	Riconoscimento e verifica delle piste da sci	Enti pubblici e società concessionarie	Verbal commissione; Determina di approvazione; relazioni e verbali.	LR 59/83 L 363/2003	2 unità Modulistica Banca dati	Commissione per il riconoscimento delle piste da sci	Riunione e verifiche tecniche Commissione	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo / Commissione per il riconoscimento delle piste da sci - Di cui alla LR 59/83	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
					Approvazione riconoscimento delle piste per la pratica dello sci	istruttoria tecnico-amministrativa	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti/USTIF				
					Verifica e controlli delle piste da sci	Verifica e controlli delle piste da sci	annuali					
	Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)	Domanda per ottenere la distanza in deroga (da privato ovvero da Ufficio Comunale Condoni edilizi)	Decreto dirigenziale di autorizzazione	art. 60 DPR 753/1980	1 dipendente	istruttoria	Verifica completezza documentazione e verifica della sussistenza del vincolo. Eventuale richiesta di integrazione documentale (al richiedente ovvero all'Ufficio comunale)	30 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif	Specificità del processo, carenza di personale	
						Trasmissione della pratica all'USTIF, al soggetto gestore e fissazione della data del sopralluogo congiunto	5 gg					
						Acquisizione da USTIF del parere obbligatorio e vincolante	10 gg					
						Emanazione decreto di autorizzazione	Eventuale comunicazione ex art. 10 bis L. 241/90. Emanazione del decreto dirigenziale di autorizzazione ovvero di diniego.	5 gg				
	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Determina di approvazione dei progetti o di loro variazioni e successivo decreto di autorizzazione all'apertura all'esercizio o di prosecuzione a seguito di modifica di impianto.	DPR 753/80	N. 1 dipendente + supporto Lazioarea (1 unità a part time)	Adozione provvedimenti di approvazione e autorizzazione	Previo esame e raccolta esito sopralluoghi e nulla osta emanati da altri enti, adozione della Determinazione di approvazione del progetto e dei decreti di autorizzazione all'apertura, loro trasmissione ai gestori	45 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.	Emissione decreto autorizzativo anche in mancanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.	Manca l'interesse diretto di un soggetto all'attivazione di processi corruttivi in quanto attività finalizzata alla sicurezza dell'esercizio di servizi pubblici, di cui i responsabili rispondono in caso di incidente.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	Atto Dirigenziale di autorizzazione	normativa di settore e contesto ambientale	n. 1	acquisizione istanza di parte	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; Avvio del Procedimento con Indizione della CdS e pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata; Determina Conclusione della CdS; Pubblicazione e notifica agli interessati	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.	Area Sostenibilità Energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						Verifica sulla legittimità dei contenuti tecnici ed amministrativi dell'istanza	valutazione richieste di integrazioni					
						avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e del DPR 327/2001	valutazione dei progetti					
						Convocazione CdS	convocazione della conferenza					
						Conferenza di Servizi decisoria	redazione verbali					
						acquisizione dei pareri	predisposizione di determine di autorizzazione					
						rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001	Iter procedura di rilascio					
						Procedure di pubblicazione sul BURL e Albo pretorio comunale	valutazione delle eventuali osservazioni					
						Procedure di comunicazione alle ditte interessate dagli interventi	attivazione procedure di comunicazione					
	Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale	Istanza di parte	Provvedimento conerma di iscrizione	normativa di settore DPR 75/2013	n.1 funzionari; Modulistica	Iscrizione nell'elenco dei certificatori energetici regionale;	Avvio del procedimento di verifica requisiti;	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.		Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						richiesta integrazioni;	valutazione integrazioni					
						Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione	Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione					
Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Istanza di parte	Determinazione Regionale	Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395	n.2 funzionari, di cui uno part-time (50%); Modulistica	Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata;	30 gg	Area Sostenibilità Energetica	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.	
									Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Emissione decreto autorizzativo anche in macanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.		
									Mancato rilievo delle infrazioni	carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo.		
Rilascio Parere Unico Regionale	Richiesta di Enti pubblici	Parere Unico Regionale	art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018	n.3 funzionari	Recepimento della nomina di Responsabile Unico Regionale (RUR) e avvio dell'istruttoria	Partecipazione alle CdS, verifica dei pareri rilasciati dagli Uffici regionali	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.	Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri	Verifiche mancanti o insufficienti	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo	Bilancio, DGR inerente il contributo	1 Dirigente, 1 cat. D, 1 cat. C	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza				
							raccolta pareri	30gg							
							Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE		30 gg					
								Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)		30 gg					
		Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.	Leggi regionali, Bilancio, Delibere di Giunta	Determina di impegno Erogazione di finanziamento	L.R. n 88/1980 Codice appalti Comitato regionale lavori pubblici	2 unità personale	Programmazione	Atto di indirizzo Piani/Programmi	Annuale e/o pluriennale	Giunta Regionale	Inosservanza dei termini temporali	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza			
							Avviso pubblico	Predisposizione, approvazione e pubblicazione	60gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Giunta regionale, Direzione	gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.				
							Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione decreto direttoriale di nomina; Adozione decreto direttoriale	30 gg				Inosservanza dei termini temporali		
							Selezione interventi	Istruttoria tecnico amministrativa (verifica requisiti e documentazione); Valutazione di merito; Approvazione graduatoria	60 gg				Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco); Verifica amministrativa; Liquidazione	60 gg		Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.		Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
		Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Approvazione con DGR di Bandi per definizione dei criteri di erogazione - Domande dei Comuni entro la scadenza annuale	Concessione finanziamento	L.R. 4/2006 art. 72 (finanziamenti triennali)	Direttore, n. 3 dipendenti	Publicazione del bando; acquisizione delle domande di finanziamento	Istruttoria e gestione delle domande annuali dei Comuni del Lazio per l'accesso ai finanziamenti		Direzione	Mancata definizione di criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari (Comuni e Comunità montane)	Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei contributi; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; controllo meramente formale della documentazione allegata alle richieste di erogazione del finanziamento.			
						Gestione dei finanziamenti	Verifica dei requisiti per la concessione del finanziamento	variabili a seconda della valenza dell'impegno di spesa (da annuale a triennale)							
							Provvedimento di concessione del finanziamento e di impegno della spesa pluriennale e comunicazione al beneficiario								
							Provvedimenti amministrativo/contabili per l'erogazione sulla base delle percentuali definite dalla legge (primi due anni) ovvero per stati di avanzamento dell'opera								
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria	Verifica istanze di pagamento	15gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esattività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.			
						Provvedimenti liquidazione	Provvedimenti liquidazione	60 gg							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1 dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria Provvedimenti liquidazione	Verifica istanze di pagamento Provvedimenti liquidazione	15gg 60 gg	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Finanziamenti beni strumentali per il TPL su strada: autobus e relative infrastrutture di alimentazione	Assegnazione finanziamenti statali e regionali	Atti per assegnazione, verifica, rendicontazione, liquidazione e riscossione dei finanziamenti	L. 296/2006, L. 133/2008, D.D. del Ministero Ambiente 735/2011 (come modif. da 544/2012 e 260/2013) DPCM 17/04/2019 DL 34/2020 art.200 DI 81/2020 D.M.223/2020 D.M.315/2021	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione indirizzi per la assegnazione dei finanziamenti sia regionali che statali (Bilancio; DGR)	Predisposizione della DGR	30gg	Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
						Programmazione del finanziamento e verifica del fabbisogno di mezzi	Predisposizione del progetto per la assegnazione dei fondi statali (istanza al ministero e determina di impegno spesa)	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
						Definizione dei criteri di riparto dei finanziamenti per l'acquisto dei nuovi mezzi	Prospetti informativi sui servizi di trasporto (kilometraggio, tipologia mezzi, vetustà) per il Ministero per la quantificazione delle risorse da assegnare alla regione	30gg		Falsa attestazione dei dati economico-transportistici resi dalle Aziende	Controlli documentali, (contratti di servizio, dati forniti dai soggetti interessati) mancanza di trasparenza		
						Assegnazione dei finanziamenti	Predisposizione della DGR	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
						Verifica della documentazione contabile (fatture e messa in esercizio) Emissione provvedimenti liquidazione		30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)	finanziamenti assegnati	emissione provv. liquidaz.	L.R. 3/2010, Contratto di servizio COTRAL/Regione Lazio del 28/10/2011 e relativo Piano Depositi allegato	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Acquisizione documentazione istruttoria.	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	COTRAL/Comuni	Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dalle Aziende	Fattori esterni		
						Acquisizione e verifica documentazione istruttoria	Eventuali sopralluoghi, acquisizione e verifica documentazione istruttoria	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)		Area Trasporto su strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dai Comuni	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)		Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza. Carezza di personale	
	Agevolazioni Tariffarie per il TPL	Delibera di Giunta regionale	Erogazione rimborsi quote abbonamento a carico della Regione	L.R. n. 17/2014, art.2, c.27 DGR 311/2017 DGR 271/2008 DGR 4583/1999	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo Supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione della documentazione da parte dei gestori dei servizi di trasporto	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione). Acquisizione delle rendicontazioni dei titoli di viaggio emessi in favore degli aventi diritto da parte delle Aziende TPL	Annuale	Area Trasporto su strada	Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele	Controllo documentale, Carezza di personale		
						Istruttoria	Verifica della documentazione (rendicontazioni, nominativi aventi diritto abbonamenti agevolati e fatture)	30gg					
Erogazione del rimborso						Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE											
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo	Bilancio, DGR inerente il contributo	Direttore, n. 3 dipendenti	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Direzione	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza. Carezza di personale.												
							raccolta pareri	30 gg		Inosservanza dei termini													
						Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE	30 gg		Inosservanza dei termini													
							Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)	30 gg		Inosservanza dei termini per la liquidazione													
Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa Stanziamto risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	LR 26/2007 Art. 34; L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Infrastrutture viarie e sociali sicurezza stradale per alcuni interventi	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato													
						Piani/Programmi																	
						Adozione avviso pubblico						Predisposizione											
						Nomina Commissione (ove previsto)						Predisposizione determina di nomina											
												Adozione determina di nomina											
						Selezione interventi						Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione									
												Valutazione di merito											
												Approvazione graduatoria											
						Liquidazione finanziamento						Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)	Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione									
												Verifica amministrativa											
												Liquidazione											
						Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI						Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa Stanziamto risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 74/89 L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato		
																	Piani/Programmi						
																	Adozione avviso pubblico						Predisposizione
																	Nomina Commissione (ove previsto)						Predisposizione determina di nomina
																							Adozione determina di nomina
Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione																				
	Valutazione di merito																						
	Approvazione graduatoria																						
Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)	Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione																				
	Verifica amministrativa																						
	Liquidazione																						
										Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato												

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa. Stanziamiento risorse Direttiva politica	liquidazione contributo	L. R. 18/2003 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)					
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)					
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione					
Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	Stanziamiento risorse Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa, disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 6/1999 art. 52 L.R. 23/1996 art. 4 L.R. 12/1981 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato		
						Piani/Programmi						
					Adozione avviso pubblico	Predisposizione						
						Adozione						
					Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina						
						Adozione determina di nomina						
					Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)						
						Valutazione di merito						
						Approvazione graduatoria						
					Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)						
						Verifica amministrativa						
						Liquidazione						
Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI	Stanziamiento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 9/2005 art. 34 L.R. 2/2003 art. 13 L.R. 27/1990 legge L.R. 51/1982 L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato		
						Piani/Programmi						
					Adozione avviso pubblico	Predisposizione						
						Adozione						
					Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina						
						Adozione determina di nomina						
					Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)						
						Valutazione di merito						
						Approvazione graduatoria						
					Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)						
						Verifica amministrativa						
						Liquidazione						
						Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)					
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)					
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	Stanziamiento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 21/1991 art. 32 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 2	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione) Valutazione di merito Approvazione graduatoria			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Governare il territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	Direttore, 3 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale e aeroportuale	30 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Partecipazione alle riunioni interistituzionali quali Conferenza delle Regioni e P.A.	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	7 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione pareri, valutazioni, elaborati	Definizione della posizione della Regione Lazio in tema di pianificazione aeroportuale	15 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	1 Dirigente e n°2 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi regionali.	Mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
						Partecipazione alle riunioni Conferenza di servizi	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	30-90gg				
	Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Publicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;	
Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria						Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg					
						Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg					
Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano						Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedurali					
Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Publicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;		
					Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria	Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg					
						Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano	Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedurali				
	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	L.R. 30/98 art. 6 comma 1, lett e) e art. 17, comma 2	Adozione con DGR sentita la competente commissione consiliare, della rete dei servizi minimi	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. e) e art. 17)	1 dipendente	Rilevazione del fabbisogno	Individuazione del fabbisogno, analisi e studio	90 gg	Area Trasporto su strada	privilegiare determinati territori o gestori locali dei servizi di trasporto	Eccessiva discrezionalità dei criteri di riparto delle risorse finanziarie; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Individuazione dei livelli dei servizi minimi	Individuazione delle risorse disponibili	60gg				
						Individuazione dei criteri di riparto delle risorse disponibili	Individuazione dei livelli dei servizi minimi, sulla base delle risorse disponibili	60 gg				
						Adozione del Piano	Assegnazione delle risorse	90 gg				
	Piano energetico regionale	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	elaborazione del Piano energetico regionale	normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di risorse energetiche	n. 1 unità (dirigente)	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione e individuazione del possibile scenario obiettivo	Iter ai fini della approvazione della proposta del Piano in Consiglio regionale	richiesti dalla complessità del Piano	Area sostenibilità energetica	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
	Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano	dati territoriali, socio-economici e trasportistici, a livello comunale	unità di servizio e delimitazione delle unità di rete	D.Lgs. 50/2017 D.Lgs. 422/1997 L.R. 30/1998 delibera A.R.T. 48/2017	n.d.	Attuazione dei Servizi Minimi approvati	Raccolta dati di input; elaborazione dei dati di output; verifica e analisi dei risultati	12 mesi	Area Trasporto su strada	mancata supervisione dei dati trasmessi dalle Aziende di trasporto	mancanza di controlli; inaffidabilità dei dati e delle fonti	
						adozione ed approvazione	audizione con i Comuni e le realtà territoriali; adozione in Giunta; audizione in Consiglio Regionale e parere della Commissione Consiliare competente; approvazione definitiva in Giunta	3 mesi		privilegiare determinati territori	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; predominanza nella decisione di fattori esterni	
						gestione fase transitoria	attuazione delle azioni previste	2 anni		mancata supervisione delle attività poste in essere	mancanza di controlli	
						monitoraggio	raccolta dei dati di output; valutazione dei risultati effettivi rispetto a quelli attesi	1 anno		non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;	inaffidabilità dei dati e delle fonti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	12. Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile n. 3 dipendenti ed 1 dirigente Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	30gg	Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale		
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	30gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale	La DGR di approvazione delle MAPO relative alle Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 è stata approvata con DGR n. 69 del 01/03/2016 e modificata con DGR 758 del 28/11/2017	
						Individuazione soggetti beneficiari dei finanziamenti secondo le modalità attuative delle MAPO	Predisposizione schemi di deliberazione per l'approvazione degli Accordi di programma quadro e dei relativi allegati ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	90gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Procedure negoziate per la selezione delle operazioni e dei soggetti beneficiari	Complessità del sistema di governance	L'APQ per la mobilità sostenibile integrata è stato approvato con DGR n. 323 del 14/06/2016. In esso sono definiti i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, l'elenco dei progetti, i tempi, indicatori di efficacia etc.	
							Sottoscrizione di ciascun Accordo	60gg	Rappresentanti Amministrazioni	Ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo	livello decisionale con ridotti margini di distinzione tra politica e amministrazione		
							Individuazione dei soggetti - in rappresentanza della R.L. - responsabili dell'attuazione di ciascun Accordo (Conferenza dei sottoscrittori, RUPA, RUA, Responsabili Intervento - RUP) e del monitoraggio	30gg	Autorità di Gestione, RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'attuazione dell'Accordo.Nomina di responsabili privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Complessità del sistema di governance	Rif.to artt. 7 e 8 dello schema di accordo.Dopo riorganizzazione: Aree Servizi e Reti per la Mobilità, Infrastrutture ed opere a servizio della mobilità, Controllo di I Livello regionale	
							Sottoscrizione delle Convenzioni tra Amministrazione e Società/Ente responsabile dell'attuazione degli interventi per il soggetto beneficiario dei finanziamenti	60gg	RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo - Controllo di I Livello regionale	Procedure negoziate per la selezione dei soggetti attuatori	Complessità del sistema di governance	Il soggetto attuatore svolge per l'Amministrazione /beneficiario dei finanziamenti la funzione di stazione appaltante	
							Definizione delle modalità di monitoraggio in itinere ed ex post	30gg	Autorità di gestione	Non adeguamento dei cronoprogrammi degli interventi - mancata riprogrammazione della spesa	Ritardi nella trasmissione dei dati di monitoraggio		
							Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti realizzatori degli interventi	Predisposizione e adozione della documentazione relativa alle procedure di gara	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Requisiti di accesso alla gara tecnico-economici che disincentivano la partecipazione; o volti a favorire un concorrente	Mancanza di controlli	Il processo è suddiviso tra una pluralità di soggetti e di livelli di responsabilità e di controllo: le singole attività sono monitorate e verificate sia ex ante (convenzioni e gare) sia ex post (attuazione). Il rischio corruttivo è pertanto ridotto, pur necessitando anche di altre misure.
						Publicazione degli avvisi		45gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Tempi non congrui per la presentazione di offerte che disincentivano lapartecipazione alla gara	Mancanza di controlli		
							Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto ADG	30gg	Autorità di gestione	Nomina di componenti privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
								adozione decreto ADG	15gg				
							Svolgimento procedura di gara per appalti di lavori/servizi e forniture	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	1gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o sottrazione di documenti di gara per escludere la partecipazione di un concorrente.	Mancanza di controlli	
								Valutazione di merito	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	mancato rispetto o applicazione distorta di criteri di valutazione		
								Approvazione graduatoria	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Applicazione eccessivamente rigida di norme o alterazione degli esiti di verifiche per escludere un concorrente risultato vincitore in favore di un altro		
							Individuazione soggetti attuatori degli interventi	Aggiudicazione della gara e sottoscrizione del contratto	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o omissione dei controlli per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Mancanza di controlli	
							Realizzazione interventi	Attribuzione indicatori di realizzazione e target intermedi - indicatori di risultato	180gg	Autorità di gestione/Conferenza dei sottoscrittori	Disallineamento tra processo di realizzazione del progetto e monitoraggio dello stesso	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
								Stati di avanzamento interventi	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetto attuatore dell'intervento	Non corrispondenza degli stati di avanzamento con le previsioni del cronoprogramma	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
							Monitoraggio e controllo	Attivazione delle verifiche	da cronoprogramma per ciascun intervento	Aree della Direzione	Mancanza di verifiche dirette, ritardi nella adozione di azioni correttive ovvero di decisioni di defianziamento per difficoltà sopravvenute	Criticità non rilevabili documentalmente ma solo con verifiche in loco	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Liquidazione finanziamento	Rendicontazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetti attuatori degli interventi individuati mediante procedure di gara	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	Ritardi nella effettuazione delle attività	
							Verifica amministrativa: esame documentale e verifiche in loco	30gg	Area della Direzione	Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori.	Mancanza di controlli	
							Certificazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento		Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori, non corretta valutazione tecnico-contabile.	Mancanza di controlli: erronella di interpretazione dei capitolati di appalto	
							Trasferimento delle risorse	30gg		Ritardi nei trasferimenti delle risorse, revisione finanziamenti	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	n. 3 unità + 2 unità Lazio + n. 3 unità Lazio innova (supporto tecnico)	Istruttoria domande di pagamento del SAL e di saldo fine lavori.	Predisposizione Check-list per controllo il livello e relativi mandati di pagamento.	5 GG	Area sostenibilità energetica	Documentazione incompleta o errata rappresentazione dello stato avanzamento lavori con conseguente non corretta valutazione tecnico-contabile. Incompleta compilazione delle Check-list.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	5 GG				
						Avviso pubblico	Predisposizione	30 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	20 GG				
							Valutazione di merito	20 GG				
							Approvazione graduatoria	3 GG				
						Liquidazione finanziamento	Verifica tecnica ed amministrativa	7 GG				
							Liquidazione	1 GG				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR - Misura 7.2.2	Liquidazione finanziamento	Normativa europea PSR 2014/2020 Bando pubblico	n.3 unità più 1 collaboratore esterno	Istruttoria progetti- Atto di impegno-istruttoria domande di anticipo/pagamento/saldo	Istruttoria tecnica sul Sistema informativo (SIAN)-progetto; domande di anticipo/pagamento/saldo	5 GG	Area sostenibilità energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge/bando. Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti del Bando. Applicazione di criteri discrezionali.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Adozione	1 GG				
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione atto di organizzazione	2 GG				
							adozione atto di organizzazione	1 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Termini stabiliti da bando				
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	Termini stabiliti da bando				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Istanze secondo le diverse norme	Provvedimento di concessione	L.R. 72/1980 art. 14, art. 16; LL.RR. 72/80, 32/2008; 11/2003; 60/85.	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica in astratto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture varie e social - sicurezza stradale	inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
	Erogazione del finanziamento	Provvedimenti assegnativi di legge o giunta regionale	Provvedimenti di liquidazione parziale (in base a norme di bilancio e obbligazione di spesa)	L.R. 88/80	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	trasmissione provvedimento all'organo competente	Adozione del provvedimento			inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
	Autorizzazione varianti	Richiesta dell'ente	Provvedimento di autorizzazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 08/1999 art. 93 co.4	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari			Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente	Mancanza di trasparenza		
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiesta dell'interessato con trasmissione documentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto dei presupposti di legge e tecnici			Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto		
							adozione provvedimento	Provvedimento di liquidazione delle somme, come per relative norme.			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Norma regionale o statale di finanziamento	Publicazione del bando pubblico	L.144 /1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Adozione di criteri selettivi coerenti con le finalità del bando	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture varie e social - sicurezza stradale	Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza		
	Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti	Istanze di partecipazione e candidature	Publicazione lista o graduatoria ammessi al finanziamento	L.144 /1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame delle candidature e adozione provvedimento	Esecuzione dei criteri selettivi adottati nel bando; Verifica completezza delle istanze.			Acquisizione di domande pervenute al di là della scadenza dei termini	Mancanza di trasparenza		
	Concessione del finanziamento	Istanze di partecipazione e candidature	Comunicazione dell'ammissione agli aventi diritto	L.144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; L.241/1990; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi		Verifica della regolarità delle domande; comunicazione; redazione delle eventuali convenzioni di esecuzione			Abuso nella verifica dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto		
	Erogazione del finanziamento	Istanze motivate e corredate da SAL	Emissione provvedimenti di pagamento	L.144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della tempestività e regolarità dell'obbligazione.Verifica degli stati di avanzamento e dei documenti di rendicontazione.			Erogazione pagamenti stato di avanzamento in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto		
	Autorizzazione varianti	Istanze motivate e corredate da documentazione tecnica	Emissione provvedimenti di autorizzazione o di diniego	D.Lvo 163/2006 e successiva normativa statale e regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della sussistenza dei requisiti di fatto e di diritto			Erogazione autorizzazione di varianti in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto		
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiesta dell'interessato con trasmissione documentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria tecnico contabile ed adozione del provvedimento	Verifica dei requisiti di regolarità, legalità, completezza delle spese effettuate, secondo i presupposti legali e regolamentari. Adozione del provvedimento di liquidazione delle somme			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto		
Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Approvazione del piano degli interventi	Trasmissione del piano in esecuzione del contratto di servizio	Provvedimento di approvazione	L.R. 12/2002; Contratto di Servizio	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Verifica della coerenza del piano con i suoi presupposti di legge, di programmazione e di bilancio	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture varie e social - sicurezza stradale	Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norme di bilancio	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	L'Approvazione del piano degli interventi avviene con DGR (art. 6 Atto di Regolamentazione ai fini dell'esercizio del controllo analogo - DGR 59/2015)	
Contratti di servizio	Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Predisposizione del Contratto di servizio	Attuazione corretta del Contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione documentazione istruttoria (diario giornaliero regolarità; report controllo di quantità del servizio)	Acquisizione documentazione istruttoria.	60 gg.	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.	la documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.	
						Verifica documentazione	Verifica documentazione istruttoria						60 gg.
Contratti di servizio	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Richiesta di modifiche al programma di esercizio da parte dei sindaci isolani	Attuazione delle modifiche. Atto aggiuntivo al contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Liquidazione ed applicazione trattenute e penali	Emissione provvedimenti liquidazione	60 gg.		non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio	le modifiche sono richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio	
						Parere del Comitato tecnico	Riunione e redazione dei verbali del Comitato tecnico						
Contratti di servizio	Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concessione svolto da Atac	Adempimenti di legge e contrattuali Programmazione servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	Gestione dei servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	L.R. n. 30/98, bilancio, normativa nazionale ed europea, contratto di servizio (laddove sottoscritto)	n. 3 + attività LazioCrea per il monitoraggio	Concertazione con i portatori di interesse (EELL, associazioni di pendolari)	Predisposizione dell'atto aggiuntivo	Attività svolta in continuità nell'anno	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra)	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza		
						Gestione del contratto	Acquisizione documentazione istruttoria (report previsti da contratto, dati relativi allo svolgimento del servizio)						Attività svolta in continuità nell'anno
						Verifica documentazione istruttoria	Verifica documentazione istruttoria (monitoraggio e sopralluoghi)						Attività svolta in continuità nell'anno
Contratti di servizio	Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di infomobilità regionali	DGR n. 227 del 5 maggio 2016. Attribuzione servizio Info Mobilità ad ASTRAL	Corretta gestione del servizio	Contratto; Bilancio	N. 1 dipendente + supporto LazioCrea	Erogazione corrispettivi	Emissione provvedimenti liquidazione	30 giorni	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata	mancanza di trasparenza		
						Istruttoria;	verifica attività svolta						semestrale
						provvedimenti di liquidazione	provvedimenti di liquidazione	30 giorni	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti di servizio	Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL	Art. 30 L.R. n. 30/98, circolari esplicative	Concorso regionale al finanziamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico urbano comunale	L.R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Verifica documentale della attestazione comunale	Acquisizione e verifica documentazione istruttoria (contratto di servizio, attestazioni bimestrali percorrenze chilometriche e regolarità assicurativa e previdenziale)	10 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dai Comuni	manca di trasparenza	
						Erogazione della quota di finanziamento	Emissione provvedimenti liquidazione	5 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Assenza di termini per l'emissione della liquidazione, mancanza di trasparenza. Carezza di personale	
Contratti di servizio	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano	Istanze da parte dei gestori di autorizzazione a modifiche sulla rete e sui mezzi	Autorizzazione con determinazione dirigenziale alla effettuazione delle variazioni proposte	DPR n. 753/1980; L.R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione della proposta di variazione da parte del gestore	Trasmissione richieste di modifica con documentazione tecnica progettuale	90gg.	Area Trasporto su Strada	Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza nelle scelte	
						Istruttoria tecnica	Verifica documentale, sopralluogo congiunto (gestore, comune/ente proprietario della strada), verbale con indicazioni o prescrizioni	45gg				
							Verifica adempimenti prescritti propedeutici all'autorizzazione	30gg				
						Adozione atto autorizzativo	Trasmissione al gestore dell'autorizzazione per l'esecuzione	30gg				
Contratti di servizio	Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)	Affidamenti in house e COTRAL ai sensi della L. R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007	Finanziamento regionale per i servizi di trasporto pubblico extraurbano	Affidamenti in house e COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007, controllo analogo ai sensi della DGR n. 49/2016	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Verifica report mensili e dati economico-transportistici bi/mestrale/trimestrali (di qualità e di Cu. Sat.)	60 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-transportistici resi dalle Aziende	carezza di personale	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	10 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Mancanza di trasparenza. Carezza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di raccordo amministrativo tra le Aree interne per i procedimenti con esito unitario	Dati provenienti dalle strutture della Direzione	collazione dei dati e proposta di risposta unitaria della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	Richiesta ed acquisizione dati e documentazione	Redazione nota/mail di richiesta dati	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata trascrizione nella collazione dei dati pervenuti; ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	imperizia nella collazione dati per eccessivo carico lavorativo; carezza di personale	
						collazione dati pervenuti e redazione nota/schema unitario per la Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria				ritardo nella emissione dello schema/nota/atto
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)	Dati provenienti da protocollo Prosa da soggetti esterni, altre strutture regionali o da Aree della Direzione	monitoraggio del procedimento e comunicazione report alla Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati e documentazione, monitoraggio tempi ed eventuale richiesta aggiornamenti alle strutture di Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati e verifica tempi indicati dalla normativa	Tempi indicati dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione, omissivo verifica del rispetto delle tempistiche indicate dalla normativa	imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati; disattenzione sull'osservanza dei termini, carezza di personale	
						collazione dati pervenuti e comunicazione report alla Direzione	Collazione dati e comunicazione report di aggiornamento alla Direzione	Tempi indicati dalla normativa di riferimento				ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici	Comunicazioni provenienti dalla Direzione o da altre Direzioni regionali	redazione note/atti/comunicazioni di organizzazione logistica degli uffici o di coordinamento per la formazione dei dipendenti assegnati alle Aree della Direzione	normativa di riferimento	n. 3 risorse	Attività di analisi della documentazione ricevuta	Verifica documentazione e redazione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata analisi della documentazione ricevuta;	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carezza di personale	
						Redazione note/atti/ comunicazioni	Redazione risposta	Tempi occorrenti alla redazione della risposta				ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"	Analisi della declaratoria delle Aree e dei relativi processi indicati nel PTPCT	Predisposizione di schede tematiche per le Aree della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	verifica declaratorie di Direzione e dei processi del PTPCT	predisposizione delle schede tematiche delle Aree di Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree, ed errata predisposizione schede tematiche per la Direzione	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carezza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione	Comunicazioni e dati provenienti da strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Analisi delle comunicazioni e predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati/documentazione, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree; errata predisposizione degli atti o dei contratti individuali,	Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti; carezza di personale	
						predisposizione comunicazione schemi/note/contratti/atti unitari alla Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione	Tempi occorrenti alla redazione della risposta				ritardi nella redazione degli atti; ritardo nella trasmissione dello schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Comunicazioni e dati provenienti da personale regionale, strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Predisposizione provvedimenti di conferimento incarico/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	L.241/90	n. 3 risorse	verifica documentale e predisposizione note/atti di conferimento	Analisi della documentazione pervenuta, predisposizione degli atti di conferimento/note/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione degli atti	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi della documentazione, ed errata predisposizione degli atti	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carezza di personale	
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	valutazione della necessità di gestione del processo amministrativo ai sensi della normativa di riferimento già in uso presso le Aree competenti	adozione atto/provvedimento avvocato	Regolamento Regionale n.1/2002, Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale,	n.5 Dipendenti + Direttore	Valutazione e Avocazione	Verifica dei requisiti e redazione atto di avocazione	10 gg.	Direttore	fattività di avocazione del processo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	
						Acquisizione documentazione e Atto/provvedimento finale	Istruttoria ed elaborazione atto/provvedimento amministrativo	10 gg.	Direttore	atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisti	necessità di pagare il servizio	pagamento del servizio	Contratto/convenzione	n. 1 risorsa	Istruttoria tecnico-amministrativa e successiva liquidazione	Collaudo tecnico, Verifica della rendicontazione	Previsto dal Contratto/convenzione	Area sostenibilità energetica	Gestione non corretta del procedimento, Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; Pagamento del servizio anche in mancanza dei presupposti e/o dei documenti previsti dal contratto.	Controlli insufficienti, Mancanza trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezione controllo qualità servizi ferroviari	Contratto di servizio	Verifica a campione da parte degli operatori	Contratto	n. 2 dipendenti e n. 16 LazioCrea	Selezione e realizzazione interventi	Istruttoria e rilevazione dati	Controlli periodici	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Restituzione risultanze interventi	Report dei dati rilevati					

Copia

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	comunicazione di interesse o di carenza di interesse o Determinazione di costituzione in giudizio	Normativa di riferimento		Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	5gg	Aree della Direzione	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso					
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	30 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio								
Affari legali e contenzioso	Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione	Comunicazioni sia dall'Area Anticorruzione che dalle Aree della Direzione dei processi, delle relative misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle relazioni circa l'attuazione	Documento finale contenente i processi, le misure per la prevenzione della corruzione, nonché relazione circa lo stato di attuazione presso tutte le Aree della Direzione delle misure previste nel PTPC.	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012)	n. 3 risorse	Ricezione richieste e analisi	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e schemi	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
						elaborazione note di richiesta adempimento.	Collazione e redazione documenti unici per tutta la Direzione					
						Ricezione risposte, elaborazione documento unico						
						invio documento complessivo						
Affari legali e contenzioso	Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione	comunicazioni e richieste inerenti la trasparenza da/per le Aree, nonché monitoraggio degli adempimenti da parte di queste ed inoltrare agli organi preposti	note e comunicazioni	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012), Normativa in materia di accesso agli atti (decreto legislativo n. 97 del 2016)	n. 3 risorse	Verifica documentazione in ingresso, analisi, assegnazione Area competente; monitoraggio e riscontro, inoltre alla redazione web/Trasparenza	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni, comunicazioni finalizzate all'adempimento e/o al riscontro di richieste	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio contenzioso pendente	Comunicazioni atti e documenti dall'Avvocatura e dalle Aree di Direzione	Data base del contenzioso e delle scadenze delle memorie delle Aree per l'Avvocatura	Ordini di Servizio della Direzione (prot.n.688401 del 30.08.2019)	n. 3 risorse	redazione data base monitoraggio	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla elaborazione del data base e relativo monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficio rogante	Comunicazioni atti e documenti dalle strutture di Direzione	report di inserimento su piattaforma "Ufficio rogante" con esito positivo	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, inserimento applicativo	Verifica documentazione in ingresso, inserimento dati applicativo e report di esito positivo	Tempi occorrenti alla verifica documentale e all'inserimento	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";	disattenzione nell'analisi documentale; imperizia nell'inserimento dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall'Autorità Giudiziaria	Atti e ordinanze dell'Autorità Giudiziaria	atto conferimento incarichi	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, redazione provvedimenti	Verifica documentazione in ingresso, predisposizione provvedimenti/atti	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla predisposizione degli atti	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti; errata predisposizione atti; ritardi nella redazione atti	disattenzione nella predisposizione degli atti; disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione	Comunicazioni, atti e documenti provenienti dalla Direzione	redazione note/atti	normativa di riferimento	n. 3 risorse	redazione note/atti/comunicazioni di risposta	Verifica documentazione ed elaborazione risposta	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata istruttoria di studio e approfondimento giuridico; ritardi nell'inoltro della risposta alla Direzione	Imperizia nell'elaborazione dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO, PROCESSO o ATTIVITÀ		Indicatori di attività del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO					Le misure di prevenzione della corruzione				NOTE	
Area di rischio	Processo	Eventi/Rischio	Cause dell'evento/Rischio	Strategie/Agibilità	Analisi/Rischi di Scalfi	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio	Indicatore di attività del livello di rischio		Indicatore di attività del livello di rischio
Area di rischio: Adempimento in materia di sicurezza	Processo: Gestione della sicurezza	Eventi/Rischio: Inosservanza delle norme di sicurezza	Cause dell'evento/Rischio: Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Strategie/Agibilità: Formazione del personale	Analisi/Rischi di Scalfi: Rischio medio	Indicatore di attività del livello di rischio: A. Gestione della sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: B. Formazione del personale	Indicatore di attività del livello di rischio: C. Manutenzione delle attrezzature	Indicatore di attività del livello di rischio: D. Monitoraggio delle attività	Indicatore di attività del livello di rischio: E. Aggiornamento delle procedure	Indicatore di attività del livello di rischio: F. Comunicazione con il personale	Indicatore di attività del livello di rischio: G. Verifica della conformità	Indicatore di attività del livello di rischio: H. Sanzioni disciplinari	Indicatore di attività del livello di rischio: I. Audit di sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: L. Misure di emergenza	Indicatore di attività del livello di rischio: M. Registro delle violazioni	Indicatore di attività del livello di rischio: N. Misure preventive	Indicatore di attività del livello di rischio: O. Misure correttive	Indicatore di attività del livello di rischio: P. Misure di miglioramento	Indicatore di attività del livello di rischio: Q. Misure di valutazione	Indicatore di attività del livello di rischio: R. Misure di prevenzione	Indicatore di attività del livello di rischio: S. Misure di protezione
Area di rischio: Adempimento in materia di sicurezza	Processo: Gestione della sicurezza	Eventi/Rischio: Inosservanza delle norme di sicurezza	Cause dell'evento/Rischio: Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Strategie/Agibilità: Formazione del personale	Analisi/Rischi di Scalfi: Rischio medio	Indicatore di attività del livello di rischio: A. Gestione della sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: B. Formazione del personale	Indicatore di attività del livello di rischio: C. Manutenzione delle attrezzature	Indicatore di attività del livello di rischio: D. Monitoraggio delle attività	Indicatore di attività del livello di rischio: E. Aggiornamento delle procedure	Indicatore di attività del livello di rischio: F. Comunicazione con il personale	Indicatore di attività del livello di rischio: G. Verifica della conformità	Indicatore di attività del livello di rischio: H. Sanzioni disciplinari	Indicatore di attività del livello di rischio: I. Audit di sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: L. Misure di emergenza	Indicatore di attività del livello di rischio: M. Registro delle violazioni	Indicatore di attività del livello di rischio: N. Misure preventive	Indicatore di attività del livello di rischio: O. Misure correttive	Indicatore di attività del livello di rischio: P. Misure di miglioramento	Indicatore di attività del livello di rischio: Q. Misure di valutazione	Indicatore di attività del livello di rischio: R. Misure di prevenzione	Indicatore di attività del livello di rischio: S. Misure di protezione
Area di rischio: Adempimento in materia di sicurezza	Processo: Gestione della sicurezza	Eventi/Rischio: Inosservanza delle norme di sicurezza	Cause dell'evento/Rischio: Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Strategie/Agibilità: Formazione del personale	Analisi/Rischi di Scalfi: Rischio medio	Indicatore di attività del livello di rischio: A. Gestione della sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: B. Formazione del personale	Indicatore di attività del livello di rischio: C. Manutenzione delle attrezzature	Indicatore di attività del livello di rischio: D. Monitoraggio delle attività	Indicatore di attività del livello di rischio: E. Aggiornamento delle procedure	Indicatore di attività del livello di rischio: F. Comunicazione con il personale	Indicatore di attività del livello di rischio: G. Verifica della conformità	Indicatore di attività del livello di rischio: H. Sanzioni disciplinari	Indicatore di attività del livello di rischio: I. Audit di sicurezza	Indicatore di attività del livello di rischio: L. Misure di emergenza	Indicatore di attività del livello di rischio: M. Registro delle violazioni	Indicatore di attività del livello di rischio: N. Misure preventive	Indicatore di attività del livello di rischio: O. Misure correttive	Indicatore di attività del livello di rischio: P. Misure di miglioramento	Indicatore di attività del livello di rischio: Q. Misure di valutazione	Indicatore di attività del livello di rischio: R. Misure di prevenzione	Indicatore di attività del livello di rischio: S. Misure di protezione

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/variazione/revoca dell'Accreditamento per l'attività di formazione	DGR 682/2019	due dipendenti di categoria D; tre dipendenti Lazio Crea; Servizio di assistenza tecnica Lazio Crea	Istruttoria istanze (compreso il supporto all'utenza)	Verifica completezza e pertinenza documentazione	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti		
							Manutenzione e aggiornamento della disciplina						
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg					Inosservanza delle regole procedurali
Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/modifica/revoca autorizzazione agli enti di formazione per corsi privati autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 - Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	due dipendenti di categoria D; un dipendente di categoria B	Analisi esiti istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi"	Supporto all'utenza e analisi istruttoria	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure			
						Processo di manutenzione e aggiornamento della disciplina	30gg					Applicazione di regole superate	Disomogeneità della regolamentazione a livello provinciale, esigenza di aggiornamento della disciplina
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione					20gg	Discrezionalità
Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro	Aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi	DGR 273 del 24 maggio 2016 - Procedura di manutenzione del Repertorio dei profili	Un dipendente di categoria C; Servizio di assistenza tecnica	Istruttoria delle istanze	Accessibilità delle informazioni e supporto all'utenza	continuativa	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Indisponibilità delle informazioni e dei chiarimenti	Mancanza di trasparenza			
						Verifica della completezza e pertinenza della documentazione	30gg					Discrezionalità nella valutazione dell'istanza	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti
						Attività di manutenzione e aggiornamento	20gg					Riferimento a profili non più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro	Insufficienza di analisi dei fabbisogni aggiornate; necessità di incrementare l'interlocuzione con le Direzioni Regionali competenti per settore
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione					20gg	Discrezionalità
Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro; procedimenti in Conferenza Stato Regioni	Istituzione/modifica delle figure professionali regolamentate e recepimento nel sistema regionale	DGR 273/16	Servizio di assistenza tecnica	Istruttorie relative alla formazione regolamentata e abilitante	Analisi della disciplina esistente e della documentazione prodotta dalle istituzioni proponenti (Ministeri, altre Direzioni regionali)	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti			
						Partecipazione alle riunioni							
						Recepimento atti nel sistema regionale	Predisposizione delle Delibere di Giunta					20gg	Discrezionalità
Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n. 23	Richiesta da parte dell'ente	Richiesta di autorizzazione per il riconoscimento di crediti formativi; proposta di piano formativo individualizzato	DGR 254 del 5/6/2018	Un funzionario regionale, un dipendente di categoria B	Esame domanda di autorizzazione e di proposta di progetto personalizzato	Supporto all'utenza e analisi corrispondenza corsi con standard formativo	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure			
						Manutenzione e aggiornamento della disciplina, compresa l'approvazione di nuovi standard formativi	30gg						
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione					20gg	
Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Richiesta da parte di persone fisiche	Richiesta di accesso all'esame per l'iscrizione all'elenco degli operatori idonei ad erogare servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze	DGR 122/2016; DD G16130 del 24/11/2017 e G16687 del 4/12/2017, modificate da DD G08080 del 22/6/2018 (UC 1 e	Un funzionario regionale di categoria D, un dipendente di categoria B	Istruttoria	Esame possesso requisiti	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti			
						Costituzione commissione di esame	30gg						
						Organizzazione esami	30gg						
Provvedimento finale	Lettere riscontro istanze	30gg											

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
				2); DD G07943 del 1*/6/2018 (UC 3); DD G08667 del 9/7/2018			Iscrizione nell'elenco pubblicato sul sito della Regione- settore formazione	20gg				
	Gestione corsi in autofinanziamento	Richiesta da parte dell'ente	Apertura dei corsi di formazione autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016. DM 17/11 e s.m.i.; DGR 185 del 16/04/2020	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Verifica documentazione presentata dagli Enti secondo le indicazioni contenute DGR 185/2020 e circolari esplicative. Controllo documenti elettronici inviati dagli Enti di formazione autorizzati	Controllo dei calendari didattici, dei curriculum e titoli del personale docente, controllo della completezza della documentazione di avvio delle attività didattiche	10gg.	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata	
	Misure compensative	Richiesta da parte dei Ministeri Competenti	Attuazione della misura compensativa	Decreti ministeriali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Variabili in base alla disponibilità degli Enti formativi	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità	Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta	
	Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati	Richiesta da parte del soggetto interessato	Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Verbale d'esame	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Variabili in base alla reperibilità del verbale d'esame	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Manca di completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame	
	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Richiesta da parte dell'ente	Predisposizione format istruttoria da trasmettere all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	15 gg - 30 gg (tempistica variabile in base alla collaborazione dell'Ente nel provvedere a trasmettere la documentazione completa)	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità e applicazione di normative molto datate	Manca di procedura informatizzata	
	Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area	D'ufficio - obbligo di legge	Rilascio nulla- osta, rispetto alle attività di competenza dell'Area	Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Ricezione documento contabile	5 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Analisi del Bilancio, rispetto alle attività di competenza dell'Area	20 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Comunicazione alla ragioneria regionale del nulla-osta o dell'eventuale diniego con o senza osservazioni, per i conseguenti atti di competenza previsti dalla legge	5 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D.P.R. 233/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Stesura Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Manca di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Istruttoria	Organizzazione incontri con Province e Città Metropolitana	10 giorni		Inosservanza delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione e valutazione proposte relative ai piani provinciali e metropolitano	2 settimane		Discrezionalità	Manca di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione parere dall'USR per il Lazio	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Manca di trasparenza	
							Stesura Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Manca di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
	Calendario scolastico regionale	D'ufficio - obbligo di legge	Definizione del calendario scolastico regionale	D.G.R. 288/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria e valutazione istanze	Predisposizione circolare esplicativa	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Invio e pubblicazione circolare esplicativa	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Acquisizione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Analisi e valutazione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
							Supporto all'utenza	5 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione e invio delle note di risposta (accoglimento/rigetto motivato)	4 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
	Gestione dell'elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001.	Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA	Aggiornamento dell'elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Artt. 34 e 34bis del D.lgs n. 165/2001	n. 2 risorse	Ricezione Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA; istruttoria; aggiornamento dell'elenco e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Istruttoria rispetto alla necessità di aggiornamento dell'elenco regionale del personale pubblico in disponibilità e/o alla presenza in elenco di personale con profilo idoneo a quello richiesto	Tempistica dettata dagli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Diforme applicazione dei presupposti normativi	Mancanza di trasparenza	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo	Attuazione protocollo di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Approvazione e gestione progetti	Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015; Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro; DGR 231/16 Adozione Linee guida; Invito per la presentazione dei progetti D.D. G08445 del 17/07/2020	due dipendenti di categoria D, uno di categoria C, uno di categoria B e un dipendente Lazio Crea	Adozione degli atti di programmazione operativa	Elaborazione e pubblicazione invito annuale	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Gruppi di interesse	
						Approvazione progetti	Elaborazione	30gg		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
						Gestione progetti	Supporto all'utenza	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Gruppi di interesse	
							Predisposizione istruzioni operative	30gg		Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Mancanza di trasparenza	
						Gestione flussi finanziari ai beneficiari	20gg		Pagamenti non dovuti	Gruppi di interesse		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (teFP)	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione Determinazioni di trasferimento delle risorse alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di teFP	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)	D'ufficio	Adozione del Piano territoriale per la realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore ivi compresa programmazione annuale ITS ed eventuale costituzione dei Poli e nuove Fondazioni ITS	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Accordi in Conferenza Stato-Regioni; D.L. 713/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario e un assistente amministrativo), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale compresi Tavoli tecnici e contatti con stakeholders	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano Triennale Istruzione e formazione tecnica superiore); del documento di programmazione (Piano Annuale ITS) e della integrazione alla programmazione per l'eventuale costituzione dei Poli Tecnico Professionali	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione dei documenti di programmazione (Piano triennale - DGR previo parere Commissione consultiva; Piano annuale DGR; Poli DGR)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di impegno delle risorse alle Fondazioni ITS	1 mese	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione								

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE								
persone ed enti pubblici e privati)						Monitoraggio e valutazione	Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza									
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione									
							Acquisizione dei dati inerenti i percorsi ITS e esiti Poli	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
							Elaborazione report	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
							Interlocuzione con i comuni per definizione esigenze e soluzione problematiche	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza									
							Stesura del documento di programmazione (Piano annuale per il diritto allo studio scolastico)	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione nella stesura del documento di programmazione, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse									
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione (Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione									
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza									
						Provvedimento finale	Predisposizione , approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse (per quota parte) alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione									
													Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza				
																	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi	Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi
						Monitoraggio	Acquisizione dati	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
						Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione alternativa (CAA)	D'ufficio - obbligo di legge		Adozione delle Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Legge 104/92 Legge 138/2001 Legge 381/1970 Legge 208/2015 DM 5 febbraio 92		Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
															Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
															Predisposizione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione, nella stesura del documento di programmazione strategica, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
														Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
Pubblicazione	2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza																	
Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione delle domande	1 mese	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione																
					Valutazione delle domande e Definizione degli elenchi delle domande dei richiedenti il servizio				2 mesi			Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti		Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse						
															Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria degli aventi diritto	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	Intera durata del progetto		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)	D'ufficio - obbligo di legge	Erogazione del contributo ai Comuni del Lazio per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate	Legge 448/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Accertamento in entrata dell'importo assegnato alla Regione Lazio con Decreto del Ministero dell'Istruzione	3 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo (Determinazione)	2 settimane		Determinazione di criteri atti a favorire alcuni comuni	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Attuazione	Acquisizione delle domande tramite portale	5 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Determinazione di ripartizione dei fondi ai comuni del Lazio	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Acquisizione della documentazione relativa alla rendicontazione effettuata dai comuni	6 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Determinazioni di verifica delle spese sostenute dai comuni (con eventuale accertamento delle economie	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Notifica ai comuni	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	D'ufficio	Adozione delle Linee Guida per lo svolgimento del servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per l'attivazione e organizzazione del servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria	Studio dei fabbisogni e acquisizione richieste e valutazioni casi di trasporto di particolare complessità	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Interlocuzione con i comuni per assistenza all'istruttoria	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Stesura Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento	Proposta, approvazione e adozione Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse finanziarie	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE				
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse					
										Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione					
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse					
						Monitoraggio	Acquisizione relazioni di rendicontazione	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	Legge Regionale 2/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di interventi specifici	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi					
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione									
							Stesura del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo									
							Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo				1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
								Pubblicazione				2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Istruttoria	Acquisizione dei progetti e istruttoria formale				1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ed esclusi				3 settimane		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
								Pubblicazione con effetto di notifica				1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Provvedimento finale	Predisposizione della determinazione di impegno delle risorse per il finanziamento dei progetti ammessi				2 mesi		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Attuazione	Verifiche amministrative per l'avvio degli interventi				1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
								Esecuzione di attività amministrative di gestione						Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
								Trasferimento risorse				Emissione provvedimenti di liquidazione	Intera durata del progetto		Inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi
												Acquisizione della documentazione e verifica della spesa			Inosservanza delle regole procedurali previste	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi
												Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
	Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio - obbligo di legge	Linee di indirizzo per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo -	L. 104/92; L. 138/2001; L.381/70	Personale regionale operante presso le sedi regionali distaccate o sedi provinciali dislocate su territorio regionale	Adozione degli atti di programmazione strategica ed operativa - trasferimento delle risorse ai beneficiari individuati	Predisposizione delle Linee di indirizzo per la richiesta di assistenza alla disabilità sensoriale	2 mesi	Area "Tutela Fragilità"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse					
							Ricezione, repertorizzazione ed esame delle domande	2 mesi				Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)							Assegnazione delle risorse per l'assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella definizione dei criteri di riparto	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Comunicazione degli elenchi dei beneficiari ai gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	2 settimane		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Verifica degli stati di avanzamento lavoro degli enti gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Anno scolastico		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Emanazione dei provvedimenti di liquidazione	3 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Monitoraggio in itinere e post attività	Anno scolastico		Inosservanza delle regole procedurali previste, discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio	D'ufficio	Adozione di determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco Lazio	Norme di finanza pubblica e Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Predisposizione determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore di LazioDisu	3 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione delle determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Trasferimento risorse	Emissione dei provvedimenti di liquidazione		1 mese	Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Programmazione e predisposizione dell'Avviso /del bando	legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, leggi di settore specifiche nazionali, leggi regionali	6 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) accertamento delle risorse, eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie, 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ	45 giorni	Area "Predisposizione degli interventi"	1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	avvisi emanati dai Ministeri competenti call della Comunità Europea	relazione/rendicont o sul progetto approvato inviata ai ministeri competenti	Avvisi pubblicati dalle autorità nazionali o comunitarie competenti	4 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) individuazione del soggetto in house a supporto della Direzione regionale per la gestione e attuazione del progetto 2) individuazione del Partner di progetto sulla base del target individuato dagli Avvisi delle Autorità competenti; 3) Determinazioni Dirigenziali per accertamento delle risorse finanziarie e per il trasferimento ai partner di progetto dei finanziamenti; 4) caricamento dei dati sul sistema informatico; 5) Incontri periodici con i partners e con le autorità competenti; 6) verifica e monitoraggio delle spese sostenute dai partner per la realizzazione delle attività.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) richieste di pareri all'autorità competente; 4) verbali delle riunioni	nei tempi previsti dagli Avvisi delle Autorità competenti	Area "Predisposizione degli interventi"	autorizzazione all'erogazione delle risorse a soggetti non aventi i requisiti previsti dagli avvisi pubblici	Mancato rispetto delle prescrizioni degli Avvisi; mancato rispetto delle prescrizioni di legge.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Provvedimenti di ammissione a finanziamento e provvedimenti relativi alle richieste di mandato a favore degli aventi diritto	regolamenti comunitari; legge 241/1990 e smi; d.lgs 50/2016, Det. Dir. B6163/2012; circolare ministeriale n. 2/2009.	17 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse strumentali a supporto dell'area	1) Approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei presupposti per l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi; 4) emissione delle richieste di mandato; 5) risposte a quesiti.	1) predisposizione delle determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizione di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepiogativi degli adempimenti; 4) verifica formale della documentazione pervenuta 5) pubblicazione -ove prevista - degli atti.	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni di legge; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione bacino regionale LSU	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	- Gestione elenco regionale LSU - Convenzione INPS/Ministero del Lavoro - Pagamenti LSU autofinanziati -Erogazione bonus una tantum LSU fuoriusciti - Erogazione incentivi per stabilizzazioni agli enti	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	1 unità di personale	Istruttoria Verifiche documentali	1) predisposizione determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa; 2) predisposizione di note; 3) predisposizione delibere di giunta; 4) predisposizione accordi/protocolli d'intesa/convenzioni; 5) attività amministrativo/contabile.	tempistica prevista dalle norme di riferimento	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	1) Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) Diforme valutazione dei dati contabili. 3) Diforme applicazione dei presupposti normativi.	Mancanza di trasparenza Mancato rispetto delle prescrizioni di legge	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Incarichi e nomine	Nomina commissioni di esame finale	Istanza per la nomina dei presidenti di Commissione presentata dall'Ente di formazione	Nomina Presidenti commissione degli esami finali dei diversi percorsi formativi	Normative vigenti e documenti programmatici; lex specialis, regolamenti comunitari e regionali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione delle istanze da parte degli Enti formatori	Atto conferimento incarico al presidente/membro di commissione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Attuazione degli interventi"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
						individuazione del presidente/membro di commissione in relazione alle istanze pervenute							
							Presidenti/membro di commissione in conflitto di interesse						Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
							Insufficienti controlli di regolarità amministrativa						Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio	Relazioni tecniche e determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1	3 unità lavorative	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente per materia della relazione informativa e della pertinente documentazione	Acquisizione della nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione; calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso; predisposizione ed invio della nota di richiesta della relazione informativa alla struttura competente	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	
						Predisposizione della relazione tecnico-giuridica conclusiva e predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Predisposizione della comunicazione relativa agli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, ed in caso positivo, della relazione conclusiva e della determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					
						Comunicazione delle esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale all'Avvocatura regionale	Trasmissione all'Avvocatura regionale degli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, unitamente alla relazione e della pertinente documentazione, nonché alla determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo Rendiconti	Avvisi pubblici fondi regionali	Determinazione approvazione rendiconti	Normative nazionali e regionali	Modulistica di supporto	Acquisizione rendiconti e analisi della documentazione amministrativa e contabile	Verifica della correttezza della documentazione amministrativa e contabile (fatture e giustificativi di spesa, ecc)	Variabili: dipendono dal tipo di operazione e rendiconto da controllare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento	Normativa accreditamento DGR 968/2007 e succ. modifiche	Verbal di controllo e determinazione	Normativa di riferimento e organizzazione logistica	Sistema informatizzato con applicativo di gestione Sac Audit	Campionamento; visita in loco; rapporto di controllo	Controllo della documentazione caricata e verifica del campione, redazione e trasmissione del verbale	Variabili: stima di 1 gg con documentazione corretta	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Verifica attestati	Richiesta di controllo di veridicità degli attestati dei corsi di formazione da parte di Enti vari/ Richiesta di dichiarazioni sostitutive di attestati in caso di smarrimento	Attestazione di veridicità attestati/Riconoscimento della non veridicità degli attestati/Dichiarazione sostitutiva	Presenza della documentazione attestante lo svolgimento dei corsi e il superamento degli esami	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione richiesta di verifica, ricerca della documentazione negli archivi, predisposizione risposta	Controllo della documentazione reperita	Variabili, dipendono dalla complessità nel reperimento delle informazioni	Area "Attuazione degli Interventi"	Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso	Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame	
	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Trasmissione da parte dell'Area "Attuazione degli interventi" della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata dai beneficiari di finanziamenti	Nota di esito definitivo dell'attività del controllo. (Autorizzazioni alla liquidazione o avvio revoche finanziamenti erogati)	Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; DGR n. 1509/2002; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002.	2 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione fascicolo contenente la rendicontazione finale e la documentazione contabile-amministrativa. Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Predisposizione nota di esito definitivo.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.	
	Recupero di somme erogate in acconto	Determinazioni di revoca trasmesse dall'Area "Attuazione degli Interventi" o atti di accertamento in entrata	Determinazioni di accertamento in entrata e di richiesta di iscrizione a ruolo per il recupero coattivo	Normativa nazionale; leggi specialistiche e Normativa regionale in materia di recupero crediti extratributari	1 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria	Ricezione atti di revoca e di accertamento in entrata. Verifica giuridico-amministrativa. Predisposizione di Determinazioni dirigenziali	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici ai fini del recupero delle somme erogate. Conflitto di interessi	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza	Processo precedentemente collocato nell'Area di rischio "Area Affari legali e contenzioso" e ricondotto all'interno dell'Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni" in considerazione delle attuali competenze dell'Area "Attività di controllo e di rendicontazione", a seguito di riorganizzazione
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni e report	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	11 risorse umane oltre la dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2) predisposizione di relazioni e report riepilogativi	Attività di contatto con i soggetti attuatori, raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio, nonché sui canali istituzionali, al fine di migliorare l'efficacia e salvaguardare il	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi, o in base alle richieste ricevute	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio; alterazione/omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio	Alterazione/omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo. Scarsa responsabilità interna; mancanza o	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							corretto svolgimento dei programmi, assicurando la qualità dei dati pubblicati				insufficienza di controlli.	

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE							
	Avvisi pubblici	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico	Redazione avviso pubblico e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto dell'avviso mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione								
						Individuazione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici									
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione decreto di nomina			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; componenti privi dei requisiti			Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi						
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità dei progetti	Predisposizione griglie di valutazione			Componenti in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria			Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi						
						Approvazione graduatoria progetti ammessi ed esclusi	Predisposizione graduatorie e determinazione di approvazione			Insufficienti controlli di regolarità amministrativa			Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi						
Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi								
						1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti											
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse								
							2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste		Mancanza di trasparenza									
						Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione								
							2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste		Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione									
							2 mesi	Inosservanza delle regole procedurali previste		Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione									
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di IeFP	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi								
							1 mese	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti		Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi									
						Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio	Adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali - Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio		Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; regolamenti comunitari	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza specialistica alla disabilità	Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
													1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti				
													1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso		Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse		
Provvedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	1 mese	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza															
	2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza																
Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione dei progetti	1 mese	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza															
	2 mesi	Discrezionalità	Mancanza di trasparenza																
	2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza																
Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza															

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Publicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione dell'Avviso pubblico	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Avviso emanato con DD n. G07462 del 17 giugno 2021
							Publicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e reperitorizzazione dei progetti	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Nomina apposito nucleo di valutazione dei progetti	2 settimane		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	DD n. G 10118 del 26 luglio 2021
							Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi	6 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Publicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Attuazione Avvisi Pubblici POR	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Avvio attività e attuazione degli interventi	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato SIGEM, trasmessa a mezzo pec o in modalità cartacea	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Avvisi Pubblici	Area "Attuazione degli interventi"	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Complessità delle procedure di gestione		
	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Adozione dei provvedimenti di liquidazione, erogazione anticipo, pagamenti intermedi e saldo	Verifica regolarità documentazione, verifica correttezza capitoli, predisposizione provvedimenti di liquidazione	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Avvisi Pubblici	Area "Attuazione degli interventi"	Emissione di provvedimenti di liquidazione in assenza di documentazione regolare	Complessità delle procedure di gestione		
Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list intermedie	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Sigem	Preistruttoria domanda di rimborso	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato di monitoraggio in uso	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e dall'importo della domanda di rimborso	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti		
						Analisi domanda di rimborso: fatture e giustificativi di spesa, quietanze ecc.	Verifica del campione: giustificativi di spesa selezionati dal Sistema di monitoraggio in uso					
						Controllo della congruenza di tutti gli altri documenti contabili inseriti nel Sistema di monitoraggio in uso						
						Rapporto di controllo	Redazione della Check list di verifiche ed inserimento nel Sistema di monitoraggio in uso					
						Validazione della spesa di ciascuna domanda di rimborso acconto nel sistema informativo	Inserimento check list informatica con esito di ciascuna verifica e documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello					
Verifiche didattico amministrative in itinere (ispezioni)	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Validazione delle attività realizzate da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list e verbali	normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Sigem	Campione statistico	Elaborazione mensile del campione statistico delle verifiche da effettuare sui corsi attivi	variabile in base al periodo di svolgimento delle attività formative	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti		
						Realizzazione visita	Espletamento della verifica e compilazione del verbale e della Check list esiti del controllo					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Inserimento esiti nel Registro controlli Sistema di monitoraggio regionale	Espletamento del contraddittorio e inserimento esiti nel sistema di monitoraggio regionale					
	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Verbal di controllo e Certificazioni finali	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Modulistica e Sistema di gestione informatizzato in uso	Controllo in loco/ a tavolino a cura di revisori contabili; verifica dei verbali dei revisori e e/o analisi dei rendiconti e delle controdeduzioni; approvazione e informatizzazione degli output di controllo	Verifica amministrativa contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo in loco/ a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da Fondi Regionali	Avvisi pubblici fondi regionali	Verbal di controllo e Certificazioni finali	Normativa nazionale e regionale	Modulistica e Sistema di gestione in uso	Controllo e verifica dei rendiconti e delle eventuali controdeduzioni;	Verifica amministrativa contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	predispozione di avvisi e/o bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO	6 risorse umane oltre il dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari	1) accertamento delle risorse, eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie; 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposizione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della direzione regionale coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleoDgr di indirizzo (ove necessario); 2) studio di fattibilità (ove necessario); 3) predisposizione bozza dell'atto; 4) adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposizione dell'atto di nomina della commissione o del nucleo istruttorio.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ.	45 giorni	Area "Predisposizione degli interventi"	1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali, bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Emanazione di atti e provvedimenti di gestione degli avvisi e dei bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO; Det. B6163/2012	10 risorse umane oltre il dirigente. Personale dipendente delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica Risorse strumentali quali portali anche finalizzati all'interazione con gli enti e/o utenza esterna.	1) approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei presupposti per l'erogazione delle anticipazione e dei saldi.	1) predisposizione di determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizione di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; 4) attività di controllo formale basata sui documenti pervenuti ed inoltrati all'area competente per verifica di merito; 5) pubblicazione -ove prevista - degli atti;	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici. D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	1 risorsa umana, oltre il dirigente + 2 Lazio crea + 2 assistenza tecnica	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali Eventuali richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti Analisi controdeduzioni Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. trasmissione esito verifica a beneficiari e ad area attuazione	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale;	n. 2 risorse umane, oltre il dirigente (1 regionale + 1 Lazio Crea)	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo.	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso. Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali.	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)			Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. 806163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	check-list		Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti. Analisi controdeduzioni. Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. Trasmissione esito verifica a beneficiari e all'Area Attuazione degli Interventi"					
	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	trasmissione campionamento su entità rischi da parte dell'area Monitoraggio	verbale + compilazione check list	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. 806163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale check-list; modello verbali di ispezione	calendarizzazione ispezioni a sorpresa Verifica ispettiva. Redazione del verbale. Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate eventuale nota di chiusura	Organizzazione verifiche in loco. svolgimento verifiche in loco: Controllo regolarità procedurale e/o attività formativa in corso, redazione verbale Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate, ricezione ed analisi delle eventuali controdeduzioni, eventuale nota di chiusura	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme applicazione dei presupposti normativi. Differme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Ispezioni per la rendicontazione	Ricezione domanda di rimborso	nota di chiusura, compilazione check di rendicontazione.	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. 806163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	4 unità di personale. check-list; verbali di ispezione;	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni Controllo contabile amministrativo della documentazione in originale detenuta presso la sede dell'ente beneficiario trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme applicazione dei presupposti normativi. Differme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali anche mediante affidamento servizi a società in house della Regione Lazio	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni, report Predisposizione di delibere di giunta e determinazioni dirigenziali	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	2 risorse umane oltre la dirigente Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2) predisposizione di relazioni e report riepilogativi trimestrali e finali	Attività funzionale a garantire una corretta informazione ai soggetti coinvolti; raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio; assicurare la qualità dei dati inseriti nei sistemi informativi.	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio	Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo	
						1) dgr di indirizzo (ove necessario); 2) studio di fattibilità; 3) predisposizione bozza dell'atto; 4) adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposizione dell'atto di nomina della commissione o del nucleo istruttorio.	Predisposizione degli atti di indirizzo e relativi alla liquidazione del contributo dopo verifica della rendicontazione	Predisposizione del provvedimento di liquidazione in seguito alla presentazione della rendicontazione		Attribuzione di incarichi senza adeguate valutazioni	Comodità dell'attribuzione dell'incarico in quanto società in house	
	Controllo Garanzia giovani_Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 3 Lazio Crea - 1 Assistenza Tecnica full time - 2 Assistenza Tecnica part time RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria (sul 100% della documentazione contabile - amministrativa pervenuta) eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G02143 del 03/03/2015 e G09412 del 11/08/2016 Manuale Operativo Vs 3.0 del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 1 Lazio Crea RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di partecipazione • Formulario di progetto • Modulo di condivisione del percorso formativo • Lettera di adesione dei datori di lavoro • Domanda di rimborso • Comunicazione di conclusione progetto • Registro presenze formazione aula • Registro presenze stage per singolo allievo • Documenti di identità docenti, allievi, tutor e amministrativi • Attestati di frequenza • Attestati di competenza • Calendario settimanale • Relazione finale dettagliata sul corso VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0 del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riplotto delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS in caso di conseguimento del risultato occupazionale: • Copia del contratto di lavoro In caso di accompagnamento senza esito occupazionale: • Contratto di Collocazione • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 2 approvato con determinazioni n. G11065 del 20/08/2014 e n. G06578 del 28/05/2015 Manuale Operativo Vs 3.0 del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90 DGR 199/2013 in materia di tirocini extra curriculari	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie - Tirocini On line	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riplotto delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità del Neet, del tutor didattico, del tutor aziendale, del Legale rappresentante del Soggetto ospitante e del soggetto promotore • Progetto formativo • Convenzione tra il soggetto promotore accreditato e il soggetto ospitante • Registro presenze relativo al percorso di tirocinio VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO O ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 4 approvato con determinazioni n. G09965 del 07/08/2015 (fase 1) e n. G02551 del 18/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0 del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 2A RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR: • Relazione, sottoscritta e redatta da Lazio Innova, circa l'andamento e l'esito delle attività formative esplesate e svolte da ogni destinatario • Domanda di pagamento • Registro presenze/attività • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario • Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 In caso di raggiungimento del risultato: • copia sottoscritta dal NEET dello specifico piano di impresa/business plan prodotto • copia sottoscritta del Documento di accompagnamento rilasciato al giovane NEET • Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario • copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società/impresa/associazione tra professionisti • (solo nel caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo SELFIEmployment) copia dell'istanza di accesso al Fondo rotativo e copia del documento di attestazione del perfezionamento dell'ammissione al finanziamento VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	esiti di verifica sulle attività rendicontate	predisposizione rendiconti e trasmissione nota di chiusura definitiva del controllo di primo livello	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale, oltre la dirigente	predisposizione rendicontazione predisposizione nota di trasmissione trasmissione all'Autorità di gestione	richiesta di estrazione campione da sottoporre a verifiche in loco organizzazione visite in loco svolgimento verifica amministrativa della documentazione verbale all'esito della verifica check list eventuale richiesta di integrazione istruttoria ed esito definitivo trasmissione all'Autorità di gestione tramite caricamento rendicontazione sul sistema di riferimento	quarantacinque giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	richiesta da parte dell'Autorità	verbale e/o nota risposta con integrazioni e chiarimenti	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	19 unità di personale, oltre il dirigente	ricevimento richiesta documentazione e contestuale richiesta di incontro per verifica delle procedure di controllo poste in essere dall'area reperimento e collazione della documentazione richiesta svolgimento incontro stesura verbale eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e/o chiarimenti Predisposizione nota di risposta	ricevimento richiesta collazione della documentazione richiesta e riunioni preparatorie del personale coinvolto. svolgimento incontro in contraddittorio di una o più giornate in rapporto al numero delle domande campionate e della complessità delle stesse. Stesura verbale all'esito dell'incontro eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e/o chiarimenti istruttoria Predisposizione nota di risposta	trenta giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Differme valutazione dei dati contabili. Differme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente, input direttoriale	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Normative vigenti e documenti programmatici; lex specialis, disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Convenzione/Protocolli d'intesa	Redazione Convenzione/Protocollo d'intesa e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Predisposizione testo Convenzione/Protocollo d'intesa	Adempimenti necessari alla definizione del testo Convenzione/protocollo d'intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Sottoscrizione definitiva della Convenzione/Protocollo d'intesa tra le parti	Adempimenti necessari ai fini della sottoscrizione di tutte le parti coinvolte	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Cassa integrazione straordinaria	Istanze aziendali	Verbale/parere	Decreto Legislativo 148/2015	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale/parere	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-invio convocazione - acquisizione documentazione - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati -redazione testo del verbale con fogli presenza/- redazione parere - archiviazione fascicolo aziendale	Dettagli dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure	
Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Licenziamento collettivo	Istanze aziendali	Verbale di accordo/mancato accordo	L.223/91	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta- invio convocazione - redazione testo del verbale con fogli presenza - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati - inserimento dati nella banca dati - archiviazione fascicolo aziendale - riscontro a eventuale accesso agli atti	Dettagli dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati	
Area di rischio specifica Consultazione sindacale per richieste mobilità in deroga	Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa	Istanze sindacali	Determinazioni dirigenziali di concessione ammortizzatori sociali in deroga	Decreto Legislativo 148/2015 _ Accordo quadro Regione Lazio/ Parti sociali del 06.04.2020 per mobilità in deroga area di crisi industriale complessa Rieti e Frosinone	2 unità totali	Richiesta aziendale e/o sindacale - istruttoria pratica e istanza on line- autorizzazione - predisposizione e invio della determinazione dirigenziale all'Inps	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-verifica delle istanze inoltrate on line con dati aziendali, dei lavoratori e delle modalità applicate per l'ammortizzare richiesto - predisposizione determina dirigenziale e spedizione file ad INPS - archiviazione pratiche	Dettagli dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione - irregolare utilizzo o fruizione di quanto concesso ai lavoratori	Scarsa possibilità di controllo	

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'Istruttoria della pratica. Le fasi del processo sono soltanto 3. La fase contenuta nella cella G4 comprende le attività delle celle H4,H5,H6,H7,H8. Per questo motivo non è stato possibile compilare le celle G5-G6-G7-G8	
					Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza		
					Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione sismica		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza		
					vedi nota	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi		
					vedi nota	Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza		
					vedi nota	Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 1 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi		
					vedi nota	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio del parere sulla domanda di autorizzazione presentata		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza		
Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati	ricevimento telematico della richiesta di autorizzazione sismica	rilascio telematico /diniego delle autorizzazioni all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	Entro 2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture	
					Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	Entro 2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza		
					Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento da parte della Commissione di sorteggio	Elenco pratiche sorteggiate da esaminare in Commissione sismica	Entro 2 gg. dalla data del sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi		
					Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi			
					Emissione del parere di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica della richiesta di autorizzazione estratta a sorte	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi			
					Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi			
					Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 10 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi			
Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi									
Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo dell'istanza	rilascio /diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, R.R. 26/2020 art. 13	numero dipendenti coinvolti: n.1 Cassino, n.1 Frosinone, n.1 Latina n.1 Viterbo. n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area	
					Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta			
					Controllo sommario sulla tipologia di intervento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di		Favorire l'interessato non rilevando che l'intervento rientra tra quelli sorteggiati			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo del verbale di violazione edilizia	Rilascio parere in linea tecnica sul progetto presentato ed eventuale autorizzazione all'adeguamento sismico o eventuale diniego	D.P.R. 380/2001 artt. 96, R.R. 26/2020 art. 19	numero dipendenti coinvolti: n.3 Cassino, n.3 Frosinone, n.3 Latina, n.3 Viterbo, n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Rilascio attestazione di avvenuto deposito, avente valore di autorizzazione sismica, che consente l'inizio dei lavori	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	entro 30 gg salvo richieste di integrazioni	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'istruttoria della pratica
						Istruttoria relativa al verbale di violazione edilizia	Trasmissione alla Procura della Repubblica competente, al Comune ed all'interessato delle deduzioni tecniche	60 giorni	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Presentazione controdeduzioni e/o eventuale progetto di adeguamento sismico da parte del soggetto interessato	Preistruttoria da parte del RUP	60 giorni		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Esame del progetto di controdeduzioni in Commissione sismica ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio parere positivo o di rigetto	entro 30 gg dalla data di presentazione del progetto di adeguamento, salvo richieste di integrazioni		Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Trasmissione parere tecnico alla Procura della Repubblica e attesa della sentenza definitiva da parte del Tribunale				Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	
	Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n.1 Cassino, n.2 Frosinone, n.1 Latina, n.1 Viterbo, n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% seconda la zona di riferimento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di integrazioni.	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo			Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n.1 Cassino, n.2 Frosinone, n.6 Latina, n.1 Viterbo, n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% seconda la zona di riferimento	Verifica che il progetto presentato rientra tra quelli sorteggiati	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni.	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate						Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza		Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area		
Collaudi	ricevimento telematico dell'istanza relativa al collaudo	rilascio /diniego attestazione di deposito del certificato di collaudo	D.P.R. 380/2001 artt. 67, R.R. 26/2020 art. 16	numero dipendenti coinvolti: n.1 Cassino, n.2 Frosinone, n.4 Latina, n.1 Viterbo, n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza		
					Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza		
					Rilascio/diniego attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza		Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	ricevimento dell'istanza	rilascio parere obbligatorio su progetti, definitivi o esecutivi, ovvero preliminari nel caso di concessione o appalto concorso o di opere strategiche il cui importo lavori a base di gara è superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	L.R. 5/2002 art. 4	numero dipendenti coinvolti: n.3 Cassino, n.2 Frosinone, n.3 Latina, n.4 Viterbo, n.2 Rieti, N.6 dipendenti Roma città Metropolitana. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata	Attività istruttoria tecnica amministrativa di verifica della completezza delle documentazione richiesta	Eventuali richieste integrazioni	effettivi 45 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta. Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area	
					Predisposizione parere di congruità tecnico amministrativa	Verifica rispetto dei parametri stabiliti a livello regionale	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		Mancanza di collegialità e trasparenza			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Accesso agli atti	ricevimento cartaceo delle istanze	accoglimento/diniego accesso	R. R. 1/2002 Legge 241/1990 artt. 22 e ss., D.P.R. 184/2006, D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii., D. Lgs. 97/2016	numero dipendenti coinvolti: n.3 Cassino, n.3 Frosinone, n.2 Latina n.1 Viterbo, n.4 Rieti, N.6 dipendenti Roma città Metropolitana e personale incaricato dalle altre Aree	Verifica presupposti di fatto e di diritto	Comunicazione agli interessati Eventuali richieste integrazione della documentazione presentata o delle motivazioni adottate a sostegno della legittimazione dell'istante. Eventuale notifica a controinteressati ove individuati	entro 30 gg dalla presentazione della pratica	Firma del Dirigente di Area	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto.		
						Verifica versamento somme dovute per i rimborsi delle spese di ricerca, marche da bollo in caso di copia conforme	controllo importi versati		Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana e tutte le altre Aree	Mancata o insufficiente percezione del rimborso delle spese per favorire indebitamente il richiedente	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Richiesta pratiche Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Invio richieste pratiche					
						Download pratiche scannerizzate dall'Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Ricezione pratiche scannerizzate			Mancato rispetto doloso dei termini di legge		
						evasione (visione e/o estrazione copie della documentazione oggetto dell'istanza) non evasione della richiesta	Comunicazione agli interessati		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area			
	Autorizzazione sismica tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile	Istanza da parte dell'utente, in forma cartacea oppure in piattaforma OPENGENIO	Autorizzazione rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	Risorse umane impiegate da tutte e tre le Aree del Genio Civile.	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio Autorizzazione Sismica	Emissione dell'autorizzazione sismica obbligatorio in zona sismica di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato, l'attività è svolta dal responsabile con unico provvedimento.	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta; Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area; Parentele dirette e/o indirette	
	Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici	Convocazione da parte dell'Ente Preposto (Prefettura, Comune etc)	Partecipazione alla commissione con il rilascio di verbale	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - R.D. 18 giugno 1931	numero dipendenti coinvolti: n.1 Cassino, n.3 Frosinone, n.5 Latina n.2 Viterbo n.7 Rieti, N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	1. Protocollo richiesta 2. Nomina del Funzionario Istruttoria 4. Partecipazione alla commissione	Emissione del parere dell'Area da parte del delegato alla partecipazione alle Commissioni istituzionali convocate dalla Prefettura o dalla Questura	come da convocazione	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Attività relative al rilascio di pareri tecnico - amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln	Istanza da parte dell'utente in forma cartacea	Parere rilasciato in forma cartacea	L.R. n. 5 del 2002	personale assegnato presso le tre Aree del Genio Civile	1. Protocollo richiesta 2. Esame della completezza della documentazione pervenuta 3. Esame di merito con eventuale richiesta di integrazioni 4. Rilascio Parere	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnato all'Area	
	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001	Istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Attestazione di Deposito rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione della al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Rilascio Attestazione di Deposito RSU	Emissione del provvedimento di controllo da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud.	Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche	Processo verbale trasmesso dal Comune competente; istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Deduzione alla Procura della Repubblica e Approvazione delle controdeduzioni di cui all' 96 del DPR 380/2001	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio dell'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni	Emissione delle comunicazioni alla Procura della Repubblica da parte del responsabile del procedimento, eventuali sopralluoghi per accertamenti	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	parere positivo/negativo; nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	impiegato personale tecnico e amministrativo. Area Vigilanza e Bacini idrografici	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini idrografici	Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	n.3 unità di personale	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Concessioni,	Redazione del parere disattendente le esigenze di sicurezza idraulica a vantaggio/svantaggio di interessi economico imprenditoriali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato; discrezionalità	Aree demaniali

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti	ricevimento cartaceo istanza di rimborso	rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza	R.R. 1/2002 s.m.i., R.R. 26/2020 art. 20	personale delle tre Aree del Genio civile	Attività istruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Eventuali richieste di integrazioni	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria effettuata da singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area	
					Verifica congruità diritti versati	Accertamento degli importi versati in eccedenza o non dovuti ed eventuale richiesta di integrazioni			Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta			
					Predisposizione della determinazione di impegno delle somme da rimborsare	Predisposizione mandati di liquidazione						
Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.	ricevimento telematico pratiche condono edilizio	rilascio/diniego attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Legge 47/85 art 35, R.R. 26/2020, art. 17	Numero di dipendenti coinvolti Cassino n. 1 Latina n. 1 Frosinone n.1. Viterbo n.1 dipendente, Rieti n.1 dipendente. Roma n.6 dipendenti	Rilascio attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Comunicazione agli interessati	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni.	Area Genio Civile Lazio Sud e Lazio Nord, Roma città Metropolitana	errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati; mancata verifica delle somme dovute all'Amministrazione	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area	
Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.	Legge di riferimento Stanziamiento risorse Direttiva politica			Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 7-8 persone - Area Tutela del Territorio 3 persone	Programmazione	Atto di indirizzo	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche				
					Predisposizione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche					
					Adozione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche					
					Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche					
					Predisposizione decreto direttoriale di nomina	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche					
					Adozione decreto direttoriale	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche					
					Nomina Commissione (ove previsto)							
					Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato			
					Valutazione di merito	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato			
					Approvazione graduatoria	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale LL.PP., S.U.A., R.I. e D.S.	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);			liquidazione contributo	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 5-6 persone	Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Verifica amministrativa	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	specifico ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanziava i fondi necessari	programma degli studi di microzonazione sismica e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)	programma settennale dal 2010 al 2016 post sisma 2009 de l'Aquila - annualità da programmare 2016. art.11 D.L. 28/04/2009 n.39 convertito con modificazioni con L.24/06/2009 n.77 2021-12-07 G15146 Programma MS3 ai sensi dell'OCDCPC 780/2021	Area Tutela del Territorio n.2 dipendenti regionali e 2 dipendenti società Lazioarea. Caricamento/scaricamento studi Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) su piattaforma http://150.146.31.31/updown/login.php e consultazione studi MS1 e CLE su http://150.146.31.31/ms1/login.php .	1) selezione destinatari 2) assegnazione dei fondi 3) verifiche e condivisione dati 4) validazione degli standard 5) approvazione e pubblicazione	1) selezione dei Comuni cui destinare il finanziamento degli studi di MS1 e CLE in base al valore di accelerazione al suolo - AG - decrescente. 2) comunicazione ai comuni destinatari con richiesta di manifestazione di interesse 3) assegnazione e provvedimento di liquidazione dell'80% dello studio 4) ricezione degli studi effettuati dai Comuni 5) prima verifica degli studi con personale tecnico interno 6) caricamento dati su piattaforma del DPC dedicata 7) seconda verifica con comunicazioni successive tra DPC - Regione e Regione - Comuni per uniformità agli standard nazionali 8) provvedimento di validazione degli standard da parte del DPC 9) provvedimento di approvazione e pubblicazione da parte della Regione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancato rispetto dell'ordine dettato dal valore di ag decrescente.	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	grave carenza in organico di figure professionali specializzate, grande arretrato di pratiche da smaltire	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera	L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53-Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183; L.R. 5 GENNAIO 2001 N. 1 Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio; DGR 74/2019	Programmi ed interventi per la difesa della costa	DGR 74/2019-"programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari per la difesa e la ricostruzione del litorale laziale". L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53 DGR 513/1998; DGR 965/2000	Area Difesa della costa- le risorse impiegate nel processo ammontano a n. 5 unità dipendenti regionali	Elaborazione programmi e selezione puntuale degli interventi	1)Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco) 2)Verifica amministrativa 3) Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Difesa della Costa	mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti-mancanza di personale debitamente formato	mappatura nuova Area difesa della costa-istituita con la determinazione G10612 del 14/09/2021-A seguito dell'Atto di Riorganizzazione delle Aree della direzione LLP-G12428 del 12/10/2021
	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici	specifica ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanziò i fondi necessari	programma di interventi strutturali su edifici pubblici	programma settennale post sisma 2009 de l'Aquila dal 2010 al 2016 - annualità da programmare annualità 2016. DGR 220/2011 (elenco edifici pubblici con verifica sismica) e ulteriori criteri definiti con determinazione dirigenziale 2021-11-24 G14509 Programma edifici strategici San'Apollinare e Paliano ai sensi dell'OCDCPC 675/2020 2021.06-15 G07345 Programma ed. Strategici Torrice ai sensi dell'OCDCPC 675/2020 2021.05-18 G05899 Programma Edif. Strat. Rieti OCDCPC 675/2020	Area Tutela del Territorio n.1 unità dipendenti regionali e 1 dipendenti società Lazioarea.	1) accertamento budget 2) elaborazione graduatoria destinatari 3) Richiesta manifestazione di interesse 4) elaborazione del programma 5) condivisione delle scelte progettuali 6) approvazione progetto 7) raccolta e condivisione report monitoraggi	1) accertamento budget annuale 2) elaborazione graduatoria annuale secondo i criteri 3) richiesta ai Comuni della manifestazione di interesse a realizzare gli interventi 4) In caso di interesse, elaborazione del programma con determinazione dirigenziale 5) incontri per la condivisione delle scelte progettuali 6) una volta approvato il progetto esecutivo si liquidano i SAL dei lavori secondo le specifiche allegate al programma 7) ricezione rendicontazione dei Comuni monitoraggio lavori, - 2/3 incontri col DPC - e trasmissioni report monitoraggio lavori semestrale al DPC	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	carezza in organico di personale tecnico e amministrativo, grande arretrato di pratiche da smaltire
	interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.	Legge di riferimento Stanziamiento risorse Direttiva politica	Programmi di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016 di competenza del Soggetto Attuatore della Regione Lazio	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	n. 1 unità per Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	1) accertamento budget 2) selezione destinatari 3) assegnazione dei fondi 4) verifiche e condivisione dati 5) validazione degli standard 6) approvazione e pubblicazione	Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80)	Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carezza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)	Richiesta di rimborso spese	acquisizione entrate	normativa di settore	n. 3 unità di personale	attività amministrativo contabili per la quantificazione delle spese soggette a rimborso; emissione della documentazione contabile per l'introito dell'entrata	acquisizione entrate a titolo di rimborso spese	previsti dalla normativa di settore	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Errata valutazione nel calcolo del canone	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Scadenze previste in concessione	acquisizione entrate	normativa di settore e concessione demaniale	n. 3 unità di personale	gestione delle scadenze delle concessioni in corso; emissione documentazione contabile per la riscossione del canone demaniale; invio eventuali solleciti	riscossione canoni demaniali	previsti dall'atto di concessione	Area Concessioni	Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)	Acquisizione di Servizio	Liquidazione della prestazione	normativa di settore	personale di volta in volta incaricato	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	Area Concessioni	Verifica tecnico-amministrativa carente	Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa un vantaggio economico	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale	Necessità svolgimento attività non gestibili con risorse interne	Gestione attività da parte del consulente nominato	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	n. 3 dipendenti impiegati	Individuazione attività da gestire; Ricerca su MEPA e Albo Fornitori; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta; Liquidazione compenso pattuito	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina; Liquidazione del compenso	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.	controllo stato e monitoraggio periodico dei fenomeni evolutivi lungo le aste del reticolo idrografico regionale	segnalazioni, relazioni, verbali redatto a seguito di attività di vigilanza	normativa di settore	personale di vigilanza	svolgimento sopralluoghi; segnalazioni, relazioni, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; analisi normativa; predisposizione di informativa di reato; emissione di ordine di ripristino dello stato dei luoghi	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1937	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficienti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	
	Controlli dei provvedimenti di concessione	verifica della presenza, assenza, titolarità, correttezza della concessione	comunicazioni, segnalazioni, relazioni, verbali redatti a seguito di attività di controllo	normativa di settore	personale di vigilanza	acquisizione documentazione; analisi titolo di concessione, segnalazioni, relazioni, comunicazioni agli uffici preposti, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; predisposizione di informativa di reato;	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1938	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Omissa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficienti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione	ricorsi	relazioni difensive o comunicazioni di assenza di interesse alla costituzione in giudizio	normativa prevista dal processo amministrativo	n. 3 unità di personale	esame ricorso; valutazione necessità di difesa; predisposizione relazione difensiva; predisposizione provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio; trasmissione all'Area Avvocatura regionale del provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio	studio della normativa specifica richiamata dall'oggetto del ricorso; supporto alle Aree per la stesura della relazione difensiva; stesura della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; stesura comunicazioni all'Area Avvocatura	previsti dalla normativa sul processo amministrativo richiamata	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	manca di adeguati controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Piano regolatore regionale degli acquedotti	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	Piano regolatore regionale degli acquedotti	normativa comunitaria e nazionale in tema di gestione della risorsa idrica	n. 2 unità di personale eventuale supporto di professionalità esterne all'amministrazione	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione del possibile scenario di richiesta di risorse idriche e individuazione di opere acquedottistiche necessarie e le opere di captazione e di derivazione necessarie all'approvvigionamento; elaborazione provvedimento di approvazione	elaborazione del Piano regolatore regionale degli acquedotti	richiesti dalla complessità del documento e dalla necessità di sottoporre lo stesso a procedura di Valutazione ambientale strategica e a consultazione pubblica	Direzione regionale Area Attuazione S.I.I. e R.I.	Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	Area Tutela del Territorio n.3 unità. Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 10 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltra al RGA	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento				
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento				
						Avviso pubblico	Predisposizione	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento				
								Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 3 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.2-3 unità; Area Vigilanza e Bacini Idrografici n.2 unità	Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione regionale - Commissione Tecnica Energia (interdirezionale)e Commissione Difesa del Suolo (intradirezionale). Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
					Valutazione di merito	Direzione regionale Area Tutela del Territorio Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali			mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni					
					Approvazione graduatoria	Direzione regionale Area Tutela del Territorio Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali			mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni					
								Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 4 Frosinone 3 Latina 4 Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.3 unità	Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
					Verifica tecnica ed amministrativa	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana			Mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto				
					Liquidazione	30 giorni dalla presentazione della fattura	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana			Mancata verifica tecnica dei lavori e amministrativa della documentazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure espropriative	Espropriazione di pubblica utilità	Tutelare un interesse pubblico all'espropriazione	Decreto di espropriazione	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione	Mancanza di trasparenza	
	Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	Istanza di parte	Decreto di svincolo	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo	Mancanza di trasparenza	
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Istanza di rilascio concessione	Rilascio/diniego provvedimento di concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 8 unità di personale	<p>1) Fase dell'iniziativa- Ricezione delle domande di concessione;</p> <p>2) Fase dell'istruttoria- verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria;</p> <p>3) Fase costitutiva- rilascio/diniego della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014);</p> <p>4) Fase integrativa dell'efficacia-(eventuale) pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014);</p>	<p>1) Fase dell'iniziativa- Ricezione delle domande di concessione corredate dai relativi allegati cartografici presentate da soggetti privati e da enti pubblici;</p> <p>2) Fase dell'istruttoria- verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria e richiesta di eventuali integrazioni /regolarizzazioni documentali; pubblicità delle domande pervenute; acquisizione dei pareri tecnici; eventuale valutazione da parte di Commissione tecnica;</p> <p>3) Fase costitutiva- rilascio della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014) o diniego della concessione preceduto dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/1990 (art. 18 del r.r. n. 10 /2014);</p> <p>4) Fase integrativa dell'efficacia- pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014); presa in consegna del compendio demaniale da parte del concessionario.</p>	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale Area Concessioni	<p>Acquisizione di istanze improcedibili;</p> <p>Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità;</p> <p>convocazione conferenza servizi in anticipo o in ritardo;</p> <p>inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti;</p> <p>omesso controllo sugli adempimenti/ pagamenti degli oneri dovuti alla Amministrazione;</p> <p>rilascio autorizzazioni con requisiti insufficienti;</p> <p>omessa pubblicazione del provvedimento;</p>	<p>la procedura di acquisizione dell'istanza non è effettuata on line attraverso un apposito applicativo;</p> <p>attività non automatizzata e valutazione istruttoria non oggettiva;</p> <p>Conferenza dei Servizi, mancato coinvolgimento di tutte le Autorità /Enti tenuti ad esprimersi;</p> <p>mancata ricezione /acquisizione dei pareri ovvero loro falsificazione;</p> <p>accettazione oneri istruttori non pagati o falsi;</p> <p>emissione provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri(mancato rispetto dell'ordine cronologico);</p> <p>omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente;</p>	<p>Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.</p>
	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	verificarsi di cause di revoca, decadenza, motivi di limitazione, sospensione temporanea della concessione, cambio titolarità della concessione	Provvedimento modificativo della concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 1 unità di personale regionale + 3 unità Lazioarea spa	<p>1) Fase dell'iniziativa- Acquisizione della documentazione;</p> <p>2) Fase dell'istruttoria- Verifica cause di revoca, decadenza, limitazione, sospensione temporanea della concessione;</p> <p>3) Fase costitutiva- predisposizione del provvedimento modificativo della concessione;</p> <p>4) Fase integrativa dell'efficacia- pubblicità del provvedimento;</p>	<p>1) Fase dell'iniziativa- Acquisizione della documentazione;</p> <p>2) Fase dell'istruttoria- Verifica cause di revoca, decadenza, limitazione, sospensione temporanea della concessione;</p> <p>3) Fase costitutiva- predisposizione del provvedimento modificativo della concessione;</p> <p>4) Fase integrativa dell'efficacia- pubblicazione del provvedimento emesso;</p>	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale Area Concessioni	<p>Assenza di circolare attuativa delle procedure; Rischio di carenza nei controlli di primo livello; Rischio di non rispetto dei tempi procedurali;</p>	<p>mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato</p>	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe	Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Convocazione del Tavolo Tecnico	Condivisione da parte del Tavolo Tecnico al quale prende parte - in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) alla validazione delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'impianto e alla definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore - anche la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo	Direttiva P.C.M. 08/07/2014	n. 2 unità di personale regionale	Analisi e Verifica di studi "idrologici-idraulici" presentati dal Gestore dell'impianto, al fine di poter validare, o diniegare, il valore delle portate di scarico proposte dal Gestore stesso e definire altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Espressione di valutazione "tecnico-idraulica" nell'ambito del Tavolo Tecnico	Condizionati dalla disamina della problematica, di cui trattasi, da parte del Tavolo Tecnico	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici)	Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'impianto	Assenza di studi "idrologici-idraulici" aggiornati - a cura del Gestore dell'impianto - e relativi, in particolare, al tratto di alveo a valle dell'impianto medesimo	
Prevenzione della Corruzione	aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione	richiesta da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	risposta della Direzione con l'aggiornamento effettuato	L.190/2012 e s.m.i., D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	Mappatura dei processi, analisi del rischio, valutazione del rischio, applicazione delle misure di prevenzione obbligatorie e specifiche, monitoraggio	1) coinvolgimento di tutte le aree nell'aggiornamento della mappatura (comunicazioni, interviste, ecc.. 2) elaborazione nuova mappatura. 3) nuova analisi e nuova valutazione del rischio 4) applicazione di nuove misure obbligatorie /specifiche ovvero conferma di quelle già preventivamente applicate in quanto efficaci. 5) elaborazione della risposta finale della Direzione. 6) effettuazione due monitoraggi semestrali	30 gg. circa o secondo scadenze stabilite dal PTPC	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo; alterazione e manipolazione dei dati e delle informazioni relative	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
Trasparenza	Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza	richiesta da parte delle Aree di pubblicazione degli atti e richiesta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della relazione informativa semestrale	avvenuta pubblicazione da parte della Redazione web e relazione informativa semestrale	D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC e PTPC triennale	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	ricezione documentazione, trasmissione e attestazione di atti da pubblicare	1) Le Aree inviano al referente di Direzione i dati da pubblicare 2) il referente li trasmette alla Redazione Web e per conoscenza all'Area Anticorruzione 3) la Redazione WEB trasmette conferma di avvenuta pubblicazione 4) eventuali contatti con l'Area Anticorruzione e la Redazione Web per ulteriori esigenze del caso	scadenze stabilite dalla normativa di riferimento (ved. casella E8)	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo	ignoranza dei dettami normativi e delle procedure. Bassa cultura della Trasparenza	

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
ECONOMICICO FINANZIARIA	RIMBORSO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE CORRISPONDO AL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.	richieste delle Aziende Sanitarie	rimborso mediante emissione di provvedimento di liquidazione	diritto alla riservatezza	n. 3 dipendenti	stima previsionale dei costi per singola Azienda Sanitaria ai fini della verifica/appostamento delle disponibilità in bilancio	determinazione di impegno di spesa sul Capitolo di competenza del Bilancio Regionale	da 7 a 15 giorni	Area Affari Generali	errata liquidazione	errata valutazione nelle varie fasi del processo		
						acquisizione richiesta	protocollo della richiesta	3 giorni					
						verifica legittimità della richiesta, controllo del conteggio della fattura elettronica	istruttoria di verifica della legittimità del soggetto richiedente e verifica della congruità dei conteggi sulla base anche della effettiva presenza in servizio dei singoli operatori in comando	3 giorni					
						eventuali contestazioni e/o richieste di rettifica	corrispondenza tramite e-mail, telefono o PEC	3 giorni					
						eventuale ricezione rettifiche	eventuale nuova protocollazione delle rettifiche	3 giorni					
						emissione provvedimento di liquidazione	inserimento dei dati nel sistema del Bilancio, stampa e protocollazione, inoltro del cartaceo al Bilancio	3 giorni					
						archiviazione delle richieste e del cartaceo del provvedimento di liquidazione finale	gli archivi sono divisi per anno e per singola azienda Sanitaria	3 giorni					
	FUNZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA FINANZA, CONTABILITA', BILANCIO E RENDICONTAZIONE DELLA DIREZIONE	tenuta dei conti e previsione fabbisogno finanziario	proposte di bilancio sui capitoli di competenza della Direzione	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.l., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, Regolamento reg. n.26/2017 e circolari in materia	n. 1 dipendente	monitoraggio dei capitoli di spesa della Direzione	richieste di stanziamento in sede di predisposizione del bilancio regionale di previsione annuale	3 giorni	Area Affari Generali	errori materiali	errata valutazione nelle varie fasi del processo		
							richieste di stanziamento in sede di predisposizione della legge regionale di assetto e nelle relative variazioni	3 giorni					
							rimodulazione impegni di spesa pluriennale	3 giorni					
		richiesta della Direzione Programmazione economica	programmazione periodica delle spese con riferimento al budget				analisi della tempistica delle spese	compilazione programma					3 giorni
		esigenza di nuove spese	istituzione capitoli di spesa/entrata				analisi della tipologia di spesa/entrata ed individuazione della corretta voce del piano dei conti e verifica della disponibilità delle risorse da destinare al nuovo capitolo	richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa					3 giorni
		gestione residui	Determinazioni di conferma e/o disimpegno				analisi di sussistenza obbligazioni e liquidabilità degli impegni assunti	redazione proposte di determinazioni finalizzate alla cancellazione e/o conferma degli impegni assunti					3 giorni
		assunzione impegni di spesa per acquisti di beni o servizi sul MEPA per la funzionalità della CUR 112	Determinazioni di impegno e liquidazioni				analisi del fabbisogno, della disponibilità sui capitoli di riferimento, delle caratteristiche del creditore, della normativa di riferimento	redazione proposte di determinazioni di impegno di spesa					7 giorni

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

	STIPULA ACCORDI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA	proposta di Accordi, Convenzioni e/o Protocollo d'Intesa	Accordi, Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa	obblighi di legge e rispetto del regolamento regionale	n. 6 dipendenti	determinazione di approvazione dello schema di convenzione/ protocollo d'intesa comprensiva di impegni di spesa	analisi della proposta 10 giorni proposta di eventuali variazioni 7 giorni calcolo dei costi 2 giorni stipula 1 giorno	Tutte le aree della Direzione	abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE RIFERITE A PERSONALE IN COMANDO DA STRUTTURE SANITARIE	Necessità di informazioni e dati da parte delle Strutture competenti	Trasmissione informazioni e dati	Normativa di riferimento	n.2 dipendenti	raccordo con le amministrazioni di provenienza degli operatori delle CUR raccordo con gli uffici regionali competenti in materia di gestione del personale e trattamento economico	comunicazioni varie al bisogno comunicazioni varie al bisogno	Area Affari Generali	errore materiale	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni trimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009-L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza trimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte della Struttura competente in materia di Controllo di Gestione Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti Verifica inserimento e validazione dati	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Publicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale- Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione Ricezione e controllo dei dati da pubblicare Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare Supporto in merito agli adempimenti richiesti Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 dipendente; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano Incontri con le Aree della Direzione Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT							
Formazione	Piano di formazione	Rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	Piano di formazione	L.r. 2/2014 art. 26 comma 3; det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	analisi del fabbisogno formativo predisposizione piano formativo	acquisizione dati predisposizione proposta di determinazione	primo semestre secondo semestre	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze	errata analisi del fabbisogno			
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio della Giunta n. 1/2002	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	invito alla partecipazione all'attività formativa presenza in aula attestazioni di frequenza	calendarizzazione corsi assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi predisposizione e consegna attestati	almeno 30 giorni prima della data prevista a seconda della durata del corso entro 30 giorni dal termine del corso	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancata partecipazione ai corsi	eventi emergenziali sul territorio			
	Erogazione formazione specifica	Richiesta di formazione specifica da parte di singoli dipendenti e Enti esterni	Organizzazione di specifica attività formativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste formative autorizzazione allo svolgimento dei corsi organizzazione corsi di formazione	catalogazione richieste predisposizione corso calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dalla richiesta variabile a seconda della durata del corso	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante	scarsa responsabilizzazione interna			
	Comunicazione, informazione, organizzazione eventi	Richiesta di informazione per la promozione della cultura dell'emergenza	Diffusione di specifica attività informativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste informative organizzazione evento	analisi richieste verifica presupposti per la realizzazione dell'evento	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso 15 giorni	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata realizzazione delle attività informative programmate	numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla			
	Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi	Convenzioni con soggetti promotori	Attivazione collaborazione enti formatori	eventuali convenzioni	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	stipula convenzione determinazione di approvazione stipula	sottoscrizione convenzione e sua registrazione predisposizione proposta di determinazione	nel corso dell'anno solare	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	scelta discrezionale dei soggetti promotori	manca di trasparenza			
	Richiesta accesso alla documentazione	FORNITURA DOCUMENTAZIONE IN FONIA E CARTACEA DELLE TELEFONATE PERVENUTE (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)	Richieste dalle Autorità e dai privati	Fornitura del materiale richiesto	diritto alla riservatezza	3	acquisizione / richiesta	Protocollo della richiesta previa identificazione del soggetto e dei poteri per la richiesta	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell’Emergenza	mancata protocollazione o errato inserimento dati	errore materiale		
							verifica legittimità della richiesta	verifica della legittimità del soggetto richiedente in base al relativo procedimento	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell’Emergenza	fornire informazioni a soggetti non legittimati	errata valutazione del caso		
							ricerca e duplicazione del materiale richiesto	reperimento delle chiamate ricevute presso la Centrale con riferimento ai dati forniti dai richiedenti e duplicazione su supporto informatico	Da 1 giorno a 15 giorni in base a parametri temporali/quantitativi	Area NUE 112 – Numero Unico dell’Emergenza	omissione di documentazione rilevante per le indagini	errore nella ricerca dati richiesti		
							consegna della documentazione	consegna materiale o inoltro tramite PEC	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell’Emergenza	consegna del materiale a soggetto non legittimato a riceverlo	errore materiale		
							archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	area affari generali	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	errore nell'archiviazione dati		
Soccorso pubblico NUE 112 - CUR	Gestione chiamate emergenza	chiamata entrante	trasferimento chiamata a Centrali di secondo livello	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	136	ricezione chiamata	analisi esigenze con compilazione scheda dati e individuazione Centrale di secondo livello di destinazione o archiviazione	dipendenti dal singolo evento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	mancata risposta chiamata	Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari			
						trasferimento chiamata a Centrale di secondo livello individuata	colloquio con operatore Centrale di secondo livello e sintetica descrizione emergenza	dipendenti dai tempi di ricezione della Centrale di secondo livello	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	errata raccolta dati/errata individuazione Centrale di competenza evento	errore materiale			
	Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento	necessità predisposizione turnazioni	individuazione numero operatori per turno e predisposizione piano turni mensile	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	3	invio turnazione a operatori	verifica delle necessità ed eventuali variazioni da apportare per garantire le attività della Centrale	mezzo di riferimento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	numero di operatori inferiore alle necessità	Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

<p>Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE</p>	<p>Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate</p>	<p>evento che richiede raccordo con Centrale di secondo livello</p>	<p>raccordo con Centrale secondo livello per verifica necessità operative</p>	<p>procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112</p>	<p>3</p>	<p>raccordo con Centrale interessata</p>	<p>comunicazioni con Centrale secondo livello per verifica necessità operative</p>	<p>secondo necessità evento</p>	<p>Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma</p>	<p>mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento</p>	<p>Difficoltà tecnico-operative</p>	
---	--	---	---	---	----------	--	--	---------------------------------	---	--	-------------------------------------	--

Copia

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.lgs. 42/2004 e s.m.i.) e straordinario ex dell'art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04; DGR 766/2018	Istanza di parte	Provvedimento di improcedibilità; Provvedimento di inammissibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - Protocollo d'intesa; D.P.R. 31/2017;PTPR; art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04; DGR 766/2018; L.R. 8/2012, art. 3 della L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 3 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LatioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capiloto di entrata	Attività istruttoria	Accettazione dell'istanza e verifica documentazione e requisiti previsti dalla normativa (eventuale richiesta integrazioni)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. (sospensione 90 gg per integrazioni) Accertamento straordinario ex L.308-40 gg. (sospensione 30 gg per integrazioni, proroga termine su richiesta)	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Acquisizione di istanze prive o carenti dei presupposti di ammissibilità Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Istruttoria carente, insufficiente, inadeguata	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche		
						Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza	Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza (ovvero silenzio assenso sulla proposta di determinazione regionale)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. Accertamento straordinario ex L.308-45 gg. (60 gg per silenzio assenso)					
						Applicazione Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e IC) eventuale richiesta di chiarimenti definizione sanzione pecuniaria e comunicazione all'interessato eventuale rateizzazione (su richiesta) verifica avvenuto pagamento	non fissati dalla normativa Dalla comunicazione decorrono 90 giorni per la restione della comunicazione di avvenuto pagamento				Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli
						Adozione Provvedimento (accertamento di compatibilità paesaggistica o diniego)	Istruttoria e redazione del provvedimento finale	Accertamento ordinario ex art. 167 - entro 180 gg. dall'avvio Accertamento straordinario ex L. 308-20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact				Adozione di provvedimento volto a favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (cosiddetta Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo	Istanza di parte (soggetti pubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.P.R. 31/2017; L. 241/1990; PTPR; parere n. 12633 del 20.04.2017 del MIBACT; l.r. 8/2012 smi, L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 LatioCrea modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA.	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integraz.ri non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale addetto al processo		
						Istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa				Avvio istruttorio anticipato di istanze pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa-	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incertezza economica del personale Ingenere politiche
						Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	invio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)				Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento
													Can l'entrata in vigore della L. R. 1/2020 (28 febbraio 2020) il procedimento è stato delegato ai Comuni dotati di strumento urbanistico vigente e delega paesaggistica. Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

paesaggistico)				spazio server condiviso	<p>predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, in via del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale</p>	<p>predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)</p> <p>invio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio</p> <p>pubblicazione</p>	<p>entro 180 gg da istanza</p> <p>tempestivamente</p> <p>cadenza mensile</p>		<p>Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo</p> <p>Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amministrazione da parte degli aventi diritto</p> <p>Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti</p> <p>Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti</p> <p>Conclusioni di procedimenti in difformità alla normativa</p> <p>In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti</p> <p>Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo</p> <p>Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti</p> <p>Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti</p> <p>Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico)</p> <p>Impossibilità di verifica e controllo sul territorio</p> <p>Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari</p> <p>Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)</p> <p>Abusi per favorire interessi particolari</p> <p>Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente (ove previsto)</p>	<p>Complessità normativa e tecnica della materia</p> <p>Conflitti di interesse (generici)</p> <p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Eccesso di discrezionalità</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>Inadeguata incentivazione economica del personale</p> <p>Ingenere politiche</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento</p>	
----------------	--	--	--	-------------------------	---	---	--	--	---	---	--

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.l.)	Istanza di parte (soggetti pubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D. Lgs. 42/2004 e s.m.l.; DPR 31/2017; L. 241/1990; PTPR	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 Lascio/Crea modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA, spazio server condiviso	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integraz. ni non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale adetto al processo	Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
						verifica documentale (eventuale richiesta integrazioni)				Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Abusi per favorire interessi particolari Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Abusi per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa- Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingenere politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
						Istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa			Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amme da parte degli aventi diritto Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico) Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria) Abusi per favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingenere politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
						inviio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)					
						predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)	20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact					
						Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	inviio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio	tempestivamente				
						pubblicazione elenchi provvedimenti rilasciati		cadenza mensile				
									Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Avviso pubblico di concessione finanziamenti ai Comuni	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione del finanziamento	L.R. 38/99, L.R. 88/80	1 dirigente + 1 PO + 2 Lazio Cre (supporto amministrativo)	Avviso pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, save le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	Dichiarazione di inammissibilità o invio alla Soprintendenza della proposta di determinazione con istanza e documentazione allegata per acquisizione parere			Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata. Mancanza di trasparenza	
						Erogazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme					
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relative alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Avviso pubblico - bando di concessione contributi ai comuni per la progettazione urbanistica	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione di un finanziamento	L.L.R.R. 55/76, 6/07, 28/80, 88/80	1 dirigente + 1 cat. C + 2 Lazio Cre (supporto amministrativo)	Avviso Pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, save le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area Programmazione e gestione finanziaria	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	Istruttoria valutazione richieste e compilazione graduatoria			Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			concessione di finanziamento in assenza dei requisiti previsti dall'Avviso per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza	
						Liquidazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata	
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE								
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	istanza di parte	determinazione di concessione provvisoria del finanziamento	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.5 e 493/93 art.3; Lr. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		Attivazione del finanziamento	ricezione dell'istanza degli operatori	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori;	carenza di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali									
							verifica della regolarità dei documenti presentati e apertura del fascicolo / apposizione timbri di deposito su Progetto e QTE	30 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)												
							redazione determinazione di riconoscimento del contributo	30 gg												
			provvedimenti di liquidazione	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.5 e 493/93 art.3; Lr. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		emissione provvedimenti di liquidazione	trasmissione determinazione di impegno alle cooperative e imprese di costruzione e ricezione della richiesta con la documentazione	10 gg		inosservanza delle regole procedurali	carenza di personale in rapporto all'attività, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo									
							verifiche della documentazione presentata (polizza, etc.) per la liquidazione degli stati avanzamento lavori e adozione dei provvedimenti di liquidazione	40 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni) + 20 gg liquidazione					riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;						
							trasmissione dell'ordine di emissione del provvedimento di liquidazione agli operatori	5 gg							comunicazione errata per inosservanza delle regole procedurali	scarsa responsabilità interna				
			determinazione di concessione definitiva del finanziamento	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.5 e 493/93 art.3; Lr. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		concessione definitiva del finanziamento e attivazione	ricezione dell'istanza degli operatori per la chiusura del finanziamento	5 gg		errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di controlli / urgenza della richiesta									
							verifica della regolarità dei documenti presentati	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)												
							apposizione timbri di attestazione conformità su progetto e QTE finale	5 gg					valutazione non corretta della documentazione presentata	carenze nei controlli						
							redazione lettera di restituzione copie progetto e QTE finale con il timbro di attestazione conformità all'operatore	5 gg							errori nell'attività per inosservanza delle procedure	scarsa responsabilità interna				
							verifica dell'avvenuto rilascio dell'attestato di possesso dei requisiti soggettivi di tutti i beneficiari	5 gg									verifiche non oggettive / imparziali / trasparenti	mancanza di controlli		
							redazione della determina finale con il riconoscimento del contributo definitivo	20 gg											riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenza di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo
redazione della lettera di vincolo della polizza fidejussoria e restituzione dell'originale	10 gg	vincolo non disposto / disposto in ritardo	carenza di personale in rapporto alle attività di processo																	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata			istanza di parte	nota	art. 16 Lr. 12/99	n. 1 Dirigente, 2 P.O. amm.vo, n. 1 cat. C, n. 2 unità personale LazioCrea modulistica manuale delle procedure	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge								
								istruttoria di verifica della documentazione presentata e calcolo della fascia economica di appartenenza	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)										
								adozione del provvedimento	elaborazione nota di attestazione	10 gg										
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto inquilino divenuto proprietario.			istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C, n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali							
								istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg										
		adozione del provvedimento	elaborazione determinazione					20 gg												

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale	istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C, n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	10 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali		
						istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)					
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione	15 gg					
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	istanza di parte	determinazione	L. 179/92 art.18 e ss.mm.ii.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	20 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio dell'autorizzazione in assenza dei requisiti di legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali		
						adozione del provvedimento	redazione determinazione con la quale si subordina l'autorizzazione alla restituzione di parte dei contributi ricevuti	30 gg					
						verifica della reversale di incasso	verifica presupposti previsti dalla normativa	10 gg					
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione	20 gg					
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata / sovvenzionata	istanza di parte	proposta di deliberazione	art.7 bis L.r. 12/99	1 dirigente ; n. 1 P.O. Tecnico, 1 P.O. ammuvo, 2 Cat. C	istruttoria delle istanze	coordinamento e contestuale valutazione degli interessi pubblici coinvolti in un determinato procedimento, attraverso la trattazione contemporanea da parte della pluralità' dei soggetti pubblici coinvolti	30 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze di personale in rapporto all'attività; carenze nei controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità /		
						convocazione conferenza di servizi		30 gg					
						accordi di programma		60 gg					
						adozione del provvedimento		redazione della proposta di deliberazione					30 gg
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione all'utilizzo di Fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER	istanza di parte	proposta di deliberazione	L.560/93; L.r. 27/06, Art.51, D.G.R. n. 563/12 (procedure)	1 Dirigente	istruttoria delle istanze	verifica della documentazione e della norma vigente in materia	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Mancanza di trasparenza		
						adozione del provvedimento	elaborazione della proposta di D.G.R.	tempi non fissati dalla normativa					
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma Contratti di quartiere I finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	istanza di RM Capitale / Municipi	determinazione provvedimento di liquidazione	art.142 L.r. n. 10/2001	1 Dirigente, 1 P.O.	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo / verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normative per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa					
						controlli e liquidazione finanziamento SAL	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	mancanza di trasparenza		
						controlli e liquidazione saldo	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario.	Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	istanza di parte	Provvedimento di liquidazione	art. 41, 21/01 D.M. Infrastrutture e Trasporti del 27/12/01 e 30/12/02	1 dirigente, 1 P.O., 1 cat. C	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli / inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta			
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa					Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza
						liquidazione finanziamento SAL	controlli stato d'avanzamento e liquidazioni	tempi non fissati dalla normativa					assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza
						chiusura intervento e saldo finanziamento	controlli fine intervento e liquidazioni saldo	tempi non fissati dalla normativa					assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accordo di Programma Quadro APCD - riqualificazione aree urbane	presentazione da parte del Comune della documentazione tecnica - amministrativa del finanziamento	determinazione provvedimento di liquidazione	Delibere CIPE 35/05, 3/06 e 14/06 APQ sottoscritto dalla Regione Lazio il 29/11/07	1 Dirigente, 1 - cat. D	istruttoria di verifica regolarità documenti presentati	verifica dei presupposti previsti dalla normativa	60 gg	Area Edilizia Residenziale Agevolata	riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge	mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; carenze di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo			
						impegno	elaborazione determinazione impegno della spesa	30 gg						
						liquidazione	elaborazione provvedimento di liquidazione	30 gg						
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	D.M. 2295/2008 DGR 499/2008 DGR 595/2010 (in 2 allegati a fin.to) DGR 127/2011 (Accordo di Programma)	1 Dirigente, 1 P.O.	adozione del provvedimento	elaborazione proposta di DGR per eventuale ricalcolazione, conferma o revoca del finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi, imparziali	mancanza di trasparenza			
						ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa					Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli / inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta
						concessione finanziamento	provvedimento di concessione	tempi non fissati dalla normativa					assenza dei requisiti di legge per assegnazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa					assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei contributi ai Comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	istanza del Comune	deliberazione per definizione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti; determinazione di concessione, provvedimento di liquidazione	L. 27/2006 art. 46 DGR 130/2009	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LasciCris	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta / Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza			
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa						
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa						
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio	istanza di parte	determinazione provvedimento di liquidazione	art. 60 L. r. 277/2006 DGR 154/04 DGR 72/07	1 dirigente, 1 cat. C	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza, carenze nei controlli / inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo			
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa						
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABLUTANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio	istanza di parte	determinazione	L.457/78 - L.179/92 - D.L. 47/14, art. 4 - L. 80/14 - Convenzione C.D.P.P. del 16/10/01 - D.G.R. n. 3632/12 (procedure) - D.G.R. n.843/06 e s.m.i. - D.G.R. n.833/07 e s.m.i. - D.G.R. n.234/08 - D.G.R. n.235/08 - D.G.R. n.642/15	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli / inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di intervento a Programmi di recupero urbano)	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	L. 179/92, art.16 - L. 493/1993, art. 11 l.r. 22/1997 - DGR 3742/1998 D.G.R. n. 563/12 (procedure)	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza carenze nei controlli / inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	istanza di parte	determinazione	legge 431/98 art. 11 DGRl criteri per la gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto Laticreca	Definizione criteri e modalità per la gestione e ripartizione del Fondo	ricepimento Decreto Ministeriale ripartizione Fondo; analisi contenuti; elaborazione proposta di DGR con criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						acquisizione richieste comunali	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						individuazione comuni beneficiari	acquisizione domande comunali di richiesta contributo istruttoria richieste contributo pervenute	tempi non fissati dalla normativa				
						Provvedimento di concessione contributi	elaborazione determinazione di ripartizione fondo tra comuni ammessi ed elenco comuni esclusi / verifiche disponibilità nel capitolo di spesa / adozione atti di impegno	tempi non fissati dalla normativa				
						Liquidazione dei contributi	elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ammissivi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole	istanza di parte	rendicontazione contributi comunali erogati	Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti DGR: linee guida per gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	ricepimento Decreto Ministeriale di assegnazione fondi alle Regioni	Analisi Decreto Ministeriale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa	complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza	
						adozione dei provvedimenti finalizzati alla ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	DGR di Linee Guida sui criteri e modalità di gestione del fondo per la morosità incolpevole	tempi non fissati dalla normativa				
						adozione dei provvedimenti per la ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	elaborazione determinazione di assegnazione contributo e impegno della spesa ai Comuni beneficiari previa verifica disponibilità nel capitolo di spesa	tempi non fissati dalla normativa		Errata quantificazione del contributo spettante ai Comuni beneficiari	difficoltà nel calcolo dei contributi da assegnare	
							elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				
						acquisizione documentazione comunale	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni	tempi non fissati dalla normativa		valutazione non corretta della documentazione comunale presentata	richieste comunali di contributo non conformi / mancanza di trasparenza	
							acquisizione e verifica rendicontazione comunale relativa ai contributi erogati	tempi non fissati dalla normativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Richiesta di restituzione delle somme	provvedimento di liquidazione o determinazione di diniego	L. 241/1990 L.326/2003 L.R.12/2004	Dirigente 1 unità LazioCrea Capitoli di spesa, modulistica	fase istruttoria	ricezione istanza, raccolta e verifica documentale, eventuale richiesta di integrazione	10 gg (il termine è sospeso in casi di richieste di integrazione / attesa degli esiti attestato MEF)	Area Programmazione e gestione finanziaria	Accelerazione nell'istruttoria e adozione provvedimento per favorire interessi particolari	Carenze nei controlli	Per il principio di unità dell'oblazione, la liquidazione è subordinata all'acquisizione del provvedimento adottato dal MEF di riconoscimento del diritto al rimborso
						adozione provvedimento	determinazione di impegno di spesa, provvedimento di liquidazione, comunicazione conclusione del procedimento all'utente	20 gg				
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di Intesa RM Ministero del 18/12/07)	Parere della Soprintendenza (o silenzio assenso), comunicazione sanzione	Verifica avvenuto bonifico e predisposizione determinazione	art. 167 D.lgs. 42/2004 e s.m.l. - Protocollo d'intesa	n.1 Dirigente, n. 1 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LazioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capitolo di entrata	Applicazione della sanzione pecuniaria	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e IC) eventuale richiesta di chiarimenti	non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	Sub processo del processo di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 d.lgs. 42/2004, è stato mappato come processo autonomo per la gestione del rischio
							definizione sanzione pecuniaria e comunicazione all'interessato	Dalla comunicazione decorrono 30 giorni per la ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento				
							eventuale rateizzazione (su richiesta)					
							verifica avvenuto pagamento					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Istanza del Comune di accesso al fondo	Provvedimento di liquidazione	Art. 29 L.R. 15/2008; Legge e Regolamento contabilità; Legge di Bilancio; DGR approvazione capitoli, bilancio gestionale e reticolare, indirizzi per la gestione e Direttive Direttore Generale istruzioni operative	1 Dirigente, 1 LazioCrea	Acquisizione Istanza Comunale	Verifica documentazione a corredo dell'istanza, eventuale richiesta di integrazione	30 gg -sospensione in caso di necessità integrazione	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa restituzione di somme da parte del Comune	Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogate	Il processo è stato rimodulato a seguito dello spostamento della competenza della gestione del Fondo presso l'Area Programmazione e gestione finanziaria, e ricondotto all'Area di rischio Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Rimane all'Area Vigilanza la verifica della documentazione tecnica a corredo delle richieste di accesso al fondo.
			Provvedimento di recupero somme		1 Dirigente, 1 LazioCrea	Istruttoria tecnico-amministrativa	Trasmissione della istruttoria tecnica all'Area Programmazione e gestione finanziaria ai fini dell'adozione degli atti di gestione contabile					
						Determinazione di accertamento e di impegno di spesa	Erogazione finanziamento con previsione di restituzione dell'arco di cinque anni	60 gg	Area Programmazione e gestione finanziaria			
						Provvedimento di liquidazione spesa		30 gg				
						Verifica corretto utilizzo delle risorse e recupero somme	richiesta documentazione; verifica documentazione trasmessa da Comune; recupero somme	non fissati				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Esposto di privati, società, associazioni, enti	Accertamenti istruttori (improcedibilità, riscontro negativo, diffida ad adempiere). Invio all'Area legislativa e Conferenza di Servizi per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia del Comune	normativa nazionale e regionale, D.P.R. 380/2001 e L. 15/2008, L.R. 1/2020	1 Dirigente, 1 PO tecnica, 1C tecnico, 1 C amministrativo, 2 unità di personale LazioCrea, Sistemi informativi	fase conoscitiva	richiesta di documenti, sopralluoghi	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi	Carenze nei controlli	
						fase istruttoria	analisi degli elementi di fatto e di diritto emersi	non fissati in via generale, dipendono dalla complessità della segnalazione				
						emissione dell'accertamento istruttorio	elaborazione proposta di intervento contenente esiti dell'istruttoria	non fissati dalla normativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOU	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Richiesta da parte del Comune di nomina rappresentante regionale	Decreto del Presidente	D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, n. 1 cat. C	acquisizione nominativo per il collegio di vigilanza	richiesta al Dirigente dell'Area competente e/o al Direttore Regionale del nominativo per il collegio di vigilanza	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Favorire il soggetto interessato dall'intervento	Conflitto di interessi	
						Decreto del Presidente per nominativo collegio di vigilanza	redazione proposta Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	5gg				
							Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	30gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali			
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Ordinanza / Sentenza T.A.R.	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarichi / normativa di settore /L.R. 15/08	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Istruttoria	esame ordinanza / sentenza, verifiche preliminari sull'inadempimento del comune e predisposizione atti successivi per commissariamento	5gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Adozione atto di incarico	individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico; adozione atto incarico	10/90gg	Direttore Regionale			
		istanza privato	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarichi / D.P.R. 380/01 D.Lgs. 42/04 L.R. 8/12 L. 136/99		Ricezione istanza e verifiche istruttorie	valutazione dei presupposti legittimanti l'attivazione del potere sostitutivo	6 mesi	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità			
						Attivazione potere sostitutivo	Adozione DGR di attivazione poteri sostitutivi					
						Individuazione Commissario ad Acta	individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico	tempi non fissati dalla normativa				
						Adozione atto di incarico	Predisposizione e adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	90gg	Direttore e/o Presidente Giunta regionale			
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Avvio dell'attività di aggiornamento dell'Albo	Determinazione di approvazione delle sezioni specializzate dell'Albo	art. 32 L. R. 15/2008; DGR n.941/2020	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Avvio Albo	adozione provvedimenti per avvio attività / comunicazioni / pubblicazioni	tempi non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Istruttoria delle domande pervenute	Acquisizione delle domande, invio alla Commissione per la valutazione del possesso dei requisiti professionali; verifica requisiti inconferibilità / incompatibilità predisposizione elenchi per tipologia di professionalità,	ogni tre mesi				
						Approvazione elenchi	Adozione provvedimenti di approvazione degli elenchi delle sezioni specializzate, pubblicazioni	trattandosi di Albo permanente, le graduatorie sono aggiornate almeno ogni tre mesi				
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	D'ufficio	pubblicazione dei decreti presidenziali	art. 4-5-6-7 L.r. 30/02	1 dirigente	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità	controllo dei curricula e richieste certificazioni alla procura ed al casellario giudiziale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità / mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo puntuale sulla loro totalità all'atto del conferimento dell'incarico		tempi non fissati dalla normativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOU	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	D'Ufficio	Decreto presidenziale	Art. 16 L.R. 38/1999 - Regolamento regionale 1/2002	1 cat D	Richiesta al Consiglio Regionale designazione componenti esterni	Predisposizione lettera assessore richiesta nominativi	15 GG	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Sussistenza di cause di incoferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità	
						Individuazione e designazione componenti interni	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di incoferibilità' ed incompatibilità'	30 GG				
						Verifica assenza cause di incompatibilità e incoferibilità incarico	verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo presso i soggetti preposti alle certificazioni (INPS, Casellario, Corte dei Conti, Camera commercio etc)	30 GG				
						Predisposizione proposta decreto presidenziale nomina	Istruttoria e redazione proposte decreti presidenziali	15 GG				
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Protocollo di Intesa con le Procure del Lazio	Determinazione di approvazione degli elenchi dei dipendenti per tipologia di professionalità	art. 359 c.p.p.; art 53 d. lgs. 165/2001; art. 376 R.R.	n. 1 Dirigente, n. 1 C tecnico	Approvazione e Pubblicazione avviso intranet per acquisizione manifestazioni di interesse	Predisposizione testo avviso e sua approvazione	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Gestione dell'albo senza applicazione del criterio di rotazione nella designazione per gli incarichi	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria delle domande pervenute (possessione requisiti idoneità)	Acquisizione delle domande, verifica del possesso dei requisiti; predisposizione elenchi per tipologia di professionalità	60 gg				
						Approvazione elenco dipendenti	Approvazione degli elenchi in base alla data di presentazione della domanda	30 gg				
						Comunicazione alla procura dell'elenco dei dipendenti	Trasmissione degli elenchi alla procura interessata. L'affidamento degli incarichi è effettuato dal PM con criterio di rotazione	1g				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Richiesta dell'Avvocatura regionale	Determinazione di costituzione in giudizio (per giudizi attivi), comunicazione all'Avvocatura di interesse alla costituzione ovvero di sua carenza (per giudizi passivi)	L.R. 6/2002; L.R. 22/2009; R.R. 1/2003	3 P.O. dell'area Affari Generali, contenzioso e legislativo, dipendenti delle aree per l'esame di merito impiegati nel processo; Banca dati	Esame preliminare ricorso	Esame del ricorso per individuazione Aree competenti	5gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Non corretta individuazione dell'Area competente	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	Favorire interessi di controparte		
							Trasmissione del ricorso alle Aree ed alla Direzione per parere in ordine alla costituzione in giudizio	1gg		Ritardo nella trasmissione del ricorso e nell'avvio dell'esame di merito				
						Esame di merito	Acquisizione del ricorso ed assegnazione per istruttoria	10gg	Area competente per materia o ambito territoriale	Decisione di non costituzione nel giudizio, ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa				
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso							
						Adozione decisione in ordine alla costituzione	Espressione parere in ordine alla costituzione in giudizio e redazione della e relazione tecnica a supporto della decisione	15gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Contrasto di posizioni tra aree circa la costituzione in giudizio				
							Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse							
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura				5gg			Diversa valutazione degli interessi coinvolti, non chiara prospettazione delle controdeduzioni al ricorso
							Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione				1gg			Mancato rispetto dei termini
Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota	Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	1gg	Direzione	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di competenze del Personale addetto ai Processi									
						Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	1gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi				
Affari legali e contenzioso	Redazione di pareri ai Comuni	Richiesta di parere da parte dei Comuni	Parere	normativa in materia urbanistica e paesaggistica	n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione dei quesiti pervenuti dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza			
							Attività istruttoria di verifica della richiesta	1 g						
							Redazione del parere richiesto	attività di analisi e studio normativo e giurisprudenziale per la redazione del parere					non fissati dalla normativa	
							Comunicazione e pubblicazione	invio parere al Comune / adempimenti per la pubblicazione web					non fissati dalla normativa	
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIC	Richiesta di parere/ Interrogazione consiliare / istanze di altre amministrazioni / enti pubblici e privati / segnalazioni MIC	Parere	l.r. 24/98, Norme PTPR, Art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04	N. 1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale Latis/Crea, Cartografe su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione. Ricerche giuridiche su banche dati	tempi non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, Mancanza di trasparenza /conflitto di interessi /Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi			
							Redazione del parere						Predisposizione e trasmissione del parere	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Richieste dei Comuni o delle Aree della Direzione	Parere	L.r. 24/98, Norme PTPR, D.lgs 42/04	N.1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale Lazio/Cre, Cartografie su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione, ricerche giuridiche su internet o banche dati	tempi previsti nella richiesta	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, Mancanza di trasparenza /confitto di interessi / Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi,	
		Redazione del parere	Predisposizione del parere									
			Trasmissione del parere									
		Proposta urbanistica di variante	Parere di concertazione			Istruttoria	Analisi e valutazione della documentazione					
Effettuazione di valutazione tecnica												
		Redazione del parere	Partecipazione alle sedute di concertazione									
			Predisposizione del parere di intesa con la Area di pianificazione urbanistica competente									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc.)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s.m.l.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, n.1 dipendente regionale categoria C amministrativa, modulistica, appbox, fascicolazione digitale PRISA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Consultazione SCA	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	30gg.		Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Ricezione pareri/contributi da parte degli Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Errata valutazione dei contenuti dei pareri/contributi SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi	
						Istruttoria e Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS	Redazione relazione istruttoria e Determinazione. Pubblicazione provvedimento su sito web istituzionale	entro 90 gg da istanza		Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.	
Area Governo del territorio	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc.)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	artt. 13-18 D.Lgs. 152/2006 e s.m.l.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, 1 amministrativo C, modulistica, appbox, fascicolazione digitale PRISA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Fase di Scoping (consultazione SCA su RP)	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
							Consultazione SCA su portata e livello di dettaglio del RA	30 gg		Omissione contenuti indicati da SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Redazione documento di scoping	entro 45 gg dall'istanza		Omissione contenuti indicati da SCA		termini procedurali di cui all'art. 18 Dl. 152/2001 da convertire
						Pubblicazione Rapporto Ambientale	Pubblicazione Rapporto Ambientale su sito web istituzionale	non fissati dalla normativa		Ridotta partecipazione SCA e pubblico interessato	Ritardi nella pubblicazione	non fissata da normativa il termine intercorrente tra il documento di scoping e la pubblicazione del Rapporto Ambientale
							Acquisizione osservazioni durante il periodo di pubblicazione e condivisione con AP	45 gg.		Mancata ricezione/acquisizione osservazioni	Mancata condizione di processo	termini procedurali di cui all'art. 18 Dl. 152/2001 da convertire
						Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione	Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione in collaborazione con AP	45 gg.		Errata o non condivisa valutazione dei contenuti del RA e delle osservazioni pervenute con AP	Discrezionalità tecnica nella valutazione.	
							Emissione del Parere Motivato e pubblicazione sul sito web istituzionale			Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale		termini procedurali di cui all'art. 18 Dl. 152/2001 da convertire
						Monitoraggio	acquisizione e valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	30 gg		Errata valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE				
Area Governo del territorio	Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istanza del Comune (o del soggetto pubblico o privato), PRG o sua variante, Piano attuativo o sua variante	Provvedimento di approvazione e sua pubblicazione	L. 1150/1942, L.R. 36/87, L.R. 22/97, PTPR, Norme tecniche di attuazione al PTPR (NTA)	Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. C amm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 (strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942). Esame della documentazione tecnico-amministrativa a corredo della variante adottata, eventuale richiesta di integrazione, trasmissione all'area tecnica per l'Istruttoria	Accettazione e protocollazione	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica	Carenza di controlli					
							Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg								
							Registrazione della pratica nel database interno	1gg								
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg								
							Aggiornamento Database interno dei passaggi procedurali intercorsi	1gg								
							Trasmissione alla competente Area Urbanistica per l'Istruttoria tecnica	1gg	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copificazione e Programmazione Negoziale Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copificazione e Programmazione Negoziale Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condizioni dei processi / Conflitto di interessi					
							Accettazione e registrazione pratica	1gg								
							Verifica tecnica della completezza dei contenuti della documentazione e del contenuto degli elaborati	5gg								
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg								
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	90gg								
							Proposta di parere	15gg	Emissione del parere istruttorio e trasmissione, unitamente alla documentazione ed agli elaborati, al Comitato Regionale per il Territorio	Istruttoria della controparte del Comune alla prescrizione del Comitato che necessitano di radiazione	1gg	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRPT			
							Accettazione e registrazione pratica	1gg								
							Messa a disposizione della documentazione ai membri del Comitato	7gg	N. 18 componenti CRPT (n.9 esperti interni e n. 9 esperti esterni); Segreteria del CRPT (n. 2 Cat. D amm.vo. n. 2 Cat. C amm.vo. n. 1 unità supporto LazioCrea amm.vo)	Supporto alle attività del CRPT per l'esame e l'espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale - Convocazione delle sedute, verbalizzazione, redazione del Voto	Convocazione seduta con ordine del giorno relativo alla pratica	1gg	Comitato Regionale per il Territorio - CRPT	Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	
							Sedute di Esame del Comitato, Espressione del voto - eventuali prescrizioni	1-2 gg								
							Verbalizzazione seduta e redazione del Voto - indicazione prescrizioni emerse in corso d'esame (modifiche d'ufficio)	40gg			Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRPT	Trasmissione del Verbale della seduta all'Area competente (in caso di richiesta di supplemento istruttorio) ovvero al Comune, qualora necessari di radiazione ovvero per le controdeduzioni al Voto, in caso di approvazione con modifiche, ovvero allo Staff (se approvata senza modifiche)	1- 2gg			
							Accettazione e registrazione pratica	1gg								
							Messa a disposizione della documentazione ai membri del Comitato	7gg								
							Convocazione seduta con ordine del giorno relativo alla pratica	1gg	Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. C amm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Fase 4: Adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico o della variante ai sensi dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Accensione di tutta la documentazione e degli elaborati, del parere dell'Area competente, del verbale del Comitato, del Voto del Comitato, delle eventuali prescrizioni del Comitato controdedotte dal Comune ed istruite dall'Area tecnica	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico	Carenza di controllo della documentazione nella fase di trasferimento tra uffici	
							Redazione della Proposta di Deliberazione di Giunta regionale di approvazione dello strumento	30gg								
							Predisposizione delle copie conformi all'originale della documentazione e degli elaborati				Giunta regionale	Secondo il Calendario delle sedute della Giunta	Trasmissione alla Segreteria di Giunta regionale	7gg	Segreteria della Giunta regionale	Ritardi nella pubblicazione del provvedimento
Adozione della DGR di approvazione dello strumento																
Pubblicazione sul BURL e Trasmissione al Comune della DGR di approvazione	tempestiva															

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Lettera convocazione Conferenza; Documento di indirizzi	Parere	L. 1150/42 art. 32bis; L.R. 38/99 D.lgs. 152/2006 art. 12	Area Urbanistica Copiaanf. Ital. Capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCra; Area Urbanistica, Copiaanf. Prov. LT,FR,VI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativo, supporto n. 3 unità LazioCra; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati coperti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O., tecnici	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	30gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi, con la sola differenza per la Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPO) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Partecipazione alla procedura di VAS sul Documento di indirizzi	secondo i tempi della procedura di VAS				
							Partecipazione alla Conferenza di copianificazione sul Documento di indirizzi	30gg				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi, conformi allo strumento generale	Istanza del Comune, Piano attuativo o sua variante	Parere	L. 1150/42; art. 1 e 1bis LR 36/87 art. 55 NTA PFR9	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea; Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati coperti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Area competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati coperti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	
						Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg					
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	8gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	10gg				
Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg										
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Convocazione Conferenza Documentazione del Progetto in variante	Parere	L.242/90, L.R. 21/09 (PIANO CASA), DPR 383/74, art. 29 D.P.R. 327/01; D. Lgs. 152/06; D.P.R. 160/10 (SUAP);	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati coperti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Area competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negozziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati coperti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	
						Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg					
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	8gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	10gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	20gg				
Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg										
Area Governo del territorio	Gestione Dati Cartografici di Base	Richieste di elaborazione banche dati territoriali ed accesso ai dati cartografici regionali, da parte di soggetti pubblici e privati	Materiale cartografico in formato raster o vettoriale	L.R. N. 72/78	1 Dirigente 2 PO 3 LazioCrea --- Strumentazione hardware e software specifica per elaborazione di materiale cartografico Modulistica --- Convenzioni	Ricerca e acquisizione materiale cartografico	Ricerca e acquisizione di nuove banche dati vettoriali	le tempistiche non sono fissate dalla normativa e sono variabili in funzione del tipo di dato da elaborare	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Erronea o difforme rappresentazione del dato richiesto per favorire interessi particolari	Carenza di trasparenza	
						Elaborazione di materiale cartografico	Ricerca e acquisizione di nuovi dati raster					
							Aggiornamento banche dati vettoriali					
						Distribuzione di materiale cartografico	Realizzazione di mosaici raster e vettoriali					
							Elaborazione di dati per la realizzazione di nuove banche dati cartografiche					
						Distribuzione di materiale cartografico	Distribuzione all'utenza pubblica e privata					
Publicazione online												
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	Trasmissione Piani/Varianti da parte dei Consorzi Industriali	proposta di parere per il CRPT/ufficio di staff del Direttore regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	L.r. 13/97	1 dirigente - 1 cat. C	esame istruttorio	istruttoria e proposta di parere	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione della proposta di parere al CRPT/ufficio di staff	trasmissione della proposta di parere	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Trasmissione di Piani da parte della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e aree protette e/o dagli Enti di Gestione delle ANP	parere di conformità paesaggistica	D.lgs. 42/04, L.r. 29/87, L.r. 24/08	1 dirigente	Esame istruttorio	attività istruttoria	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Predisposizione parere	elaborazione del parere di conformità paesaggistica	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Trasmissione dei Piani/Varianti da parte delle Direzioni regionali proponenti	verifica di compatibilità	leggi regionali di settore	1 dirigente	verifica di compatibilità	predisposizione parere di compatibilità	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione del parere al CRPT	trasmissione del parere al CRPT	non fissati dalla normativa				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	trasmissione di Piani/Varianti da parte delle Province	parere di compatibilità	l.r. 38/99	1 dirigente 1 cat. C	Esame istruttorio	istruttorie e verifica di compatibilità	150 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Conferenza di copianificazione	partecipazione alla Conferenza di copianificazione					
						Accordo di copianificazione	stesura schema di Accordo di copianificazione	30 gg	Presidente Giunta Regionale			
						Sottoscrizione Accordo	sottoscrizione Accordo					
						Ratifica dell'Accordo con DGR	predispozione di proposta di DGR di ratifica dell'Accordo	30 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Accordi di Programma	richiesta di indicazione C.d.S. da un Comune/ Provincia/ Città Metropolitana di Roma Capitale finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma	Decreto del Presidente di approvazione dell'Accordo di Programma	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, 1 PO tecnico 1 Cat. C	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste di convocazione di C.d.S. pervenute dai Comuni/Province/Città Metropolitana	5 gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Mancato rispetto dell'ordine cronologico per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / conflitto di interessi / carenze nei controlli	
						Attività istruttorie di verifica della richiesta	Verifica della completezza della documentazione tecnico-amministrativa	15gg				
						Atto di delega del presidente al delegato unico regionale	redazione di richiesta di nominativo del delegato unico regionale al Direttore Regionale	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							trasmissione proposta delega all'Ufficio di gabinetto	7gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Ufficio di Gabinetto			
						Indizione e convocazione conferenza di servizi	redazione e trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento della convocazione alla C.d.S.	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Delegato Unico Regionale			
						Determina conclusione della Conferenza di Servizi	Acquisizione di tutti i pareri degli Enti coinvolti e del parere unico regionale del Delegato e successiva redazione di determina dirigenziale di chiusura C.d.S.	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale			
						proposta di delibera di Giunta dell' Accordo di Programma	redazione proposta di Accordo di Programma	15gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							firma proposta Accordo di Programma	45gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Segretario Giunta			
						sottoscrizione Accordo di Programma	trasmissione della proposta di Accordo di Programma agli Enti sottoscrittori	7gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
proposta Decreto del Presidente di approvazione dell' Accordo di Programma	redazione del Decreto e successiva trasmissione	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali									
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Esigenza di pianificazione	Approvazione del Piano / variante integrativa di Piano	D. Lgs. n. 42/2004, n. 24/98	L.R. 1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Lazioarea	Formazione del Piano	Attività di consultazione con gli enti locali e gli enti pubblici, analisi delle proposte di modifica ai PTP vigenti	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Commissione tecnica art. 23 co. 1 bis	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
							Attività istruttorie e redazione del Piano	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta				
						Adozione del Piano (PTPR)	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione del PTPR	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Pubblicazione sul BUR del Piano adottato, affissione all'Albo pretorio, notizia su quotidiani	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Approvazione del Piano	Istruttoria e informatizzazione delle osservazioni ricevute.	30 giorni	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
							Controdeduzione delle osservazioni di intesa con il MBACT	60 giorni				
							Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano al Consiglio regionale	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							prosecuzione lavoro congiunto con il MBACT per il raggiungimento dell'Accordo di cui all'art. 143 del Codice	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
							predispozione schema di accordo	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
							Predisposizione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						DCR	non fissati dalla normativa	Consiglio Regionale				
						adeguamenti degli elaborati della DCR inerente il Piano approvato, ai fini della pubblicazione sul Bur e l'affissione all'Albo pretorio	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Proposta delle Commissioni regionali per il paesaggio di cui all'art. 137 del Codice	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 del Codice	D. Lgs. 42/2004, artt. 137-141 bis.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti LazioCrea	Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	Attività tecnico-amministrativa di segreteria e gestione lavori	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	non fissati dalla normativa	Commissione regionale			
						Publicazione e osservazioni alla Proposta di dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Publicazione della proposta all'albo pretorio comunale. Deposito presso gli uffici comunali. Comunicazione alla città metropolitana e alla Provincia interessata. Notizia sui quotidiani. Eventuali comunicazioni ai proprietari, possessori o detentori dell'immobile.	90 gg.				
							Indizione eventuale inchiesta pubblica	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Istruttoria delle osservazioni pervenute, dei documenti e degli esiti della eventuale inchiesta pubblica	presentazione delle osservazioni entro 60 giorni dalla pubblicazione		Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
						Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico	Predisposizione della proposta di DGR di dichiarazione	60gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Notifica, trascrizione e pubblicazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Deposito del provvedimento e delle planimetrie presso i Comuni	non fissati dalla normativa				
							DCR di approvazione di modifica al piano		Consiglio Regionale			
Area Governo del territorio	Rettifiche PTRR: rettifica per errata o incerta pertinenza del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Segnalazioni dei Comuni	Rettifica del PTRR	L.r. n. 24/98, art. 26	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti LazioCrea	Istanza di rettifica	Istruttoria delle segnalazioni pervenute	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Comunicazione motivi ostativi alla rettifica					
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione del consiglio regionale	Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica	180 gg		Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni Individuati dal Piano, della legge o altro provvedimento.	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti	
							DGR		Giunta Regionale			
							Predisposizione della deliberazione consiliare di approvazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DCR		Consiglio Regionale			
							Publicazione della DCR sul Buri e affissione all'Albo pretorio	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Richieste dei Comuni o dei privati	Esclusione del vincolo paesaggistico	L.r. 6/07/1998, n. 24, art.7, comma 3.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti LazioCrea	Istruttoria	Analisi e verifiche istruttorie		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del provvedimento di irrilevanza paesaggistica con deliberazione della Giunta regionale	Predisposizione della deliberazione di Giunta di irrilevanza paesaggistica del corso d'acqua	non fissati dalla normativa		Abuso nella discrezionalità negli accertamenti previsti.	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale in rapporto alla complessità del processo	
							DGR		Giunta Regionale			
							Publicazione della DGR sul Buri		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Formazione del PTRG	Elaborazione linee guida con DGR regionale da sottoporre a conferenza preliminare		Giunta Regionale			
							Conferenza ex art. 10, comma 1 Lr. 38/99		Presidenza Giunta Regionale			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)	Esigenze di pianificazione del territorio espresso anche da parte di enti e forze sociali	Piano	Lr. n. 38/99 artt. 7 e ss.	1 Dirigente, non vi sono risorse umane dedicate al processo		Attività istruttoria e redazione del Piano	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta Giunta regionale Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta Province Giunta Regionale Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta Giunta Regionale Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancata valutazione della coerenza del piano con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.	Conflitto di interessi; istruttoria insufficiente o inadeguata - carenza di formazione - Evoluzione normativa	Il Processo di formazione, adozione e approvazione del PTRG non è attivo		
						Adozione Schema di PTRG	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione dello schema di PTRG							
							DGR							
							pubblicazione Schema sul BUR, avvisi sui quotidiani, trasmissione alle province ed alla città metropolitana per il deposito	entro 60 giorni dall'adozione dello schema di PTRG						
						Adozione proposta di PTRG da parte della Giunta	Conferenza ex art. 10, comma 4 Lr. 38/99	indetta entro 60 giorni dalla pubblicazione, si conclude nei successivi 30 giorni						
							consultazioni su esiti conferenza, sulla relazione, osservazioni e proposte di modifica allo schema di piano	entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della Conferenza						
							Predisposizione della proposta di deliberazione							
							DGR	entro 60 giorni						
						Adozione del PTRG da parte del Consiglio regionale	Trasmissione proposta DGR al Consiglio regionale						non previsti	
							pubblicazione sul BUR, avvisi su 4 quotidiani						non previsti	
Area Governo del territorio	Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica	Richiesta dal Comune per il conferimento della delega	Determina di conferimento delega	L. 241/90, L.R. 8/12, L.R. 1/2020	n. 1 dirigente, n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste pervenute dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / responsabilità a carico di un solo soggetto			
						Attività istruttoria di verifica dei requisiti	verifica della completezza della documentazione e sussistenza dei requisiti	20 gg						
						individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti per esercitare la delega	determinazione dirigenziale di individuazione dei Comuni delegati	non fissati dalla normativa						
						pubblicazione della Determina sul sito istituzionale	accesso autonomo sul sito istituzionale per inserimento Determina	non fissati dalla normativa						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area Governo del territorio	Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica	Richiesta delle amministrazioni comunali	Formazione sull'utilizzo della piattaforma SITR predisposta per i Comuni del cratere, elaborazione mappe tematiche, formatura dei dati territoriali e delle aerofotogrammetrie.	L. n. 189/2016	1 Dirigente, 2 funzionari, + supporto LazioCrea (1 unità)	Analisi del fabbisogno di dati, cartografie ed elaborazioni	Verifica con i comuni dei dati territoriali necessari	3 gg	Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Difficoltà di armonizzare la disciplina ordinaria con le procedure di emergenza	Predisposizione strumenti urbanistici attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e di uso pubblico, degli edifici residenziali e degli immobili utilizzati per le attività produttive distrutti o danneggiati dal sisma, nonché il ripristino delle connesse opere di urbanizzazione primaria.	
						Formazione specifica sull'utilizzo del Geoportale	Incontri con i tecnici comunali	10 gg					
						Trasmissione mediante geoportale dei dati, elaborazioni e cartografie richieste	Caricamento del geoportale con i dati distintamente per ciascun comune	3 gg					
Area Governo del territorio	Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza	Richiesta da parte delle amministrazioni comunali di realizzazione di un'opera pubblica / di interesse pubblico	Redazione di uno Studio di fattibilità	D. lgs. 50/2016	Dirigente, 2 P.O. tecniche	Analisi del contesto territoriale	Sopralluogo tecnico	3 gg	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi		
							Acquisizione dati, analisi e elaborazioni	90 gg					
						Analisi verifiche geomorfologiche	Acquisizione dei pareri	10 gg					
						Redazione dello studio	Stesura documento finale	180 gg					
Area Governo del territorio	Rigenerazione Urbana	Delibere Comunali in applicazione della legge regionale 7/2017	Osservazioni sulle deliberazioni adottate dalle amministrazioni comunali di verifica/rispondenza alle previsioni normative	L.R. 7/2017, L.R. 36/87, art.1, comma 2	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.3 dirigenti, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; 1 PO "Servizio di direzione "Rigenerazione urbana"	Supporto alla corretta applicazione della L.R. 7/2017 al fine della predisposizione delle relative delibere	Consulenza tecnico-amministrativa per l'applicazione della legge regionale; informazione, formazione e assistenza agli uffici tecnici delle amministrazioni comunali; informazione a favore degli ordini professionali; incontri con Amministrazioni comunali	non fissati dalla normativa	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi		
						Verifica tecnica sulla rispondenza della Deliberazione adottata dall'ente locale alle disposizioni della legge regionale 36/87.	Istruttoria delle pratiche attinenti alla L.R. 7/2017; redazione di osservazioni; riscontro riferiti su osservazioni presentate	60 gg (rilevi entro 15 giorni dalla ricezione delle osservazioni)	Area competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziale Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziale Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo				
						Relazione informativa Interventi approvati / realizzati (art. 11 L. R. 7/2017)	acquisizione report di monitoraggio dalle Amministrazioni comunali e predisposizione Relazione informativa al Consiglio regionale. Adozione proposta di deliberazione di Giunta	ogni 2 anni	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"				
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Istanza di parte	Parere positivo o negativo	D.lgs. 42/2004, PTFR, art. 16.1, 115Q/42, art. 55 comma 4 NTA, PTFR	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.3 dirigenti, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supp. all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n. 1 dirigente, n. 2 P.O.	Attività istruttoria	Accettazione dell'istanza;	non fissati dalla normativa	Area competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziale Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziale Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Carenze nella condivisione del processo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo di parte di pochi o di un unico soggetto; inadeguata organizzazione interna di gestione delle pratiche; mancanza di trasparenza, conflitto di interessi		
						Condivisione con Soprintendenza	Invio proposta alla Soprintendenza per acquisizione parere	60 giorni					
						Adozione parere conclusivo	adozione provvedimento (parere paesaggistico positivo o negativo)	non fissati dalla normativa					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Rettifica Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali ART. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	Segnalazione da parte di Enti privati / iniziativa dell'Area	Rettifica del PTPR	Lr. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti LazioCrea	Predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	acquisizione istanze / istruttoria della documentazione acquisita / predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica		non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione di Giunta regionale	DGR		Giunta Regionale			
						Publicazione della DGR sui Buri		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta				
Governo del territorio	Variante di integrazione del PTPR in materia di rettifica e ampliamento dei beni paesaggistici - art. 3, comma 6 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	esigenze di integrazione di beni paesaggistici nel PTPR (licenze, DM di istituzione del vincolo, etc.)	Variante di integrazione al PTPR	Lr. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 6 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti LazioCrea	Rettifica e ampliamento dei beni paesaggistici	Predisposizione degli elaborati contenenti le rettifiche e ampliamento al PTPR	60 giorni per la predisposizione della DGR (termini ordinatori)	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Adozione della proposta di Variante di integrazione con Deliberazione della Giunta regionale	Redazione proposta di DGR - Adozione da parte della Giunta - pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.2 della LR 24/98		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
						Osservazioni	Acquisizione osservazioni / istruttoria / esiti osservazioni		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Approvazione della variante di integrazione con Deliberazione del Consiglio regionale	predisposizione proposta di DCR e trasmissione in Giunta / Adozione da parte della Giunta / invio al Consiglio per approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
							Deliberazione di Consiglio regionale di approvazione della variante di integrazione		Consiglio Regionale			
	ricezione Delibera consiliare di approvazione della variante / comunicazione a Comuni e Province dell'avvenuta approvazione	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Pubblicazioni Bandi Comunitari delle Dg della Commissione EU (inglese /francese)	Realizzazione attività previste e chiusura del progetto	Programma e Bando Comunitario cui si partecipa, Regolamenti europei, Manuale finanziario del Programma, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	1 P.O. + gruppi di lavoro progetti+ Convenzioni LazioInnova portale web	Presentazione della proposta di progetto	Analisi e studio Bando; Predisposizione Abstract di progetto e ricerca del partenariato; redazione del progetto e costruzione del partenariato; definizione budget di progetto; presentazione del progetto (documenti attività in lingua inglese / francese)	eventuali termini rilevanti sono stabiliti nel bando	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Conflitto di interessi	
						Presenza d'atto del progetto	Analisi documentazione, presa d'atto del progetto con Deliberazione di Giunta regionale, adozione atti successivi	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				
						Realizzazione eventi di progetto	Organizzazione e svolgimento attività / eventi previsti nel progetto approvato / predisposizione e adozione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione	tempi previsti dalla normativa vigente				
						Rendicontazione spese sostenute	raccolta della documentazione, predisposizione rendicontazione, invio rendicontazione per controllo da parte del certificatore di I livello, inserimento rendicontazione nel portale dedicato	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				
						Chiusura progetto	Controllo della documentazione ed elaborazione per la chiusura di Capitoli ed accertamenti, stesura e adozione della determinazione conclusiva	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				
									Riconoscimento di somme non dovute o dovute in misura diversa	Mancanza di trasparenza / Conflitto di interessi		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: AREA DI INTERESSE (PUBBLICO), Misure di attuazione del programma, Stato di avanzamento, Note, and other administrative details. The table contains multiple rows detailing various projects and their progress.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns for Area di rischio, Piano di gestione, Descrizione del rischio, Strategie di mitigazione, and various status indicators. The table is partially obscured by a large blue watermark logo.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di impiantistica sportiva.	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizio Civile Regionale e programmazione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rintranti nell'ambito dell'attività gestionale	confitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	Emanazione bando	Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico; approvazione e pubblicazione avviso	30 giorni	Area Impiantistica sportiva e Strutture recettive per i giovani	Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	60 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina commissione	Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti. Carezza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						pubblicazione graduatoria e concessione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	30 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Controllo della rendicontazione, verifiche in loco e liquidazione del contributo	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; Controllo dell'effettiva realizzazione delle opere previste dai progetti ammessi a contributo	60 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva</p>	<p>DGR detinazione risorse e individuazione iniziative</p>	<p>erogazione agevolazioni</p>	<p>L.R 15/2002 art. 37, art. 40, art.33</p>	<p>N. 2 dipendenti</p>	<p>adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo</p>	<p>predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>30 giorni</p>	<p>Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili</p>	<p>Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento.</p>	<p>Mancato rispetto della normativa di riferimento</p>	
						<p>Emanazione bando</p>	<p>Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico.</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti</p>	<p>mancanza di trasparenza</p>	
						<p>Attività istruttoria delle domande pervenute</p>	<p>Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Ammissione a valutazione di soggetti carenti dei requisiti necessari.</p>	<p>mancanza di trasparenza</p>	
						<p>Nomina commissione</p>	<p>Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico</p>	<p>15 giorni</p>		<p>Individuazione di componenti con conflitti di interesse</p>	<p>Carenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità</p>	
						<p>Valutazione istanze</p>	<p>Attività della Commissione di valutazione</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei</p>	<p>mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti.</p>	
						<p>pubblicazione graduatoria e concessione risorse</p>	<p>Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi</p>	<p>15 giorni</p>		<p>graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute</p>	<p>mancanza di controlli</p>	
						<p>Controllo della rendicontazione e liquidazione del contributo</p>	<p>Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo</p>	<p>60 giorni</p>		<p>Riconoscimento indebito di spese.</p>	<p>Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale</p>	<p>DGR detinazione risorse e individuazione iniziative</p>	<p>erogazione agevolazioni</p>	<p>L.R 15/2002 art. 37</p>	<p>N. 2 dipendenti</p>	<p>adozione DGR di individuazione dell'iniziativa e di definizione el sostegno</p>	<p>predisposizione DGR secondo le indicazioni ricevute dall'organo politico e approvazione da parte della Giunta</p>	<p>30 giorni</p>	<p>Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili</p>	<p>Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento</p>	<p>Mancato rispetto della normativa di riferimento</p>	
						<p>definizione delle modalità di partecipazione e di sostegno attuative della DGR</p>	<p>approvazione di convenzione o altro atto di definizione delle modalità di partecipazione e trasferimento risorse</p>	<p>30 giorni</p>		<p>individuazione di modalità di partecipazione non coerenti con le finalità istituzionali</p>	<p>scarsa chiarezza delle norme di riferimento</p>	
						<p>Controllo della rendicontazione e liquidazione del sostegno</p>	<p>Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Riconoscimento indebito di spese.</p>	<p>Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed</p>	<p>Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione dei consigli</p>	<p>Istanza del Comune interessato.</p>	<p>Liquidazione contributo</p>	<p>Legge regionale n. 20/2007 e s.s.m.m.i.i., Delibera di Giunta n.</p>	<p>numero 2 dipendenti impiegati</p>	<p>Approvazione dell'avviso pubblico e acquisizione delle domande</p>	<p>Predisposizione e approvazione e pubblicazione dell' avviso pubblico, acquisizione delle domande pervenute</p>	<p>nel termine di 30 gg dalla pubblicazione dell'avviso</p>	<p>Area Servizio Civile Regionale e</p>	<p>inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del</p>	<p>carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri</p>	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.			Decreto n. 723/2020; stanziamento regionale sul capitolo ad hoc	sul processo	valutazione delle istanze e concessione risorse	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti, predisposizione della graduatoria, determinazione di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi	entro 60 gg. dalla scadenza dell'avviso	regionale e programmazione	oggettiva attribuzione del punteggio	valutazione dei requisiti previsti dalla normativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione	autorizzazione utilizzo risorse economiche disponibili nei capitoli	finalizzazione delle risorse in coerenza con la programmazione delle attività	normativa nazionale e regionale sulle modalità di gestione e utilizzo delle risorse presenti in bilancio	n. 1 dipendente	definizione atto di Giunta per programmazione e interventi	predisposizione atto di Giunta per finalizzazione delle risorse economiche in relazione agli interventi	entro 60 gg. Dalle procedure autorizzative di utilizzo del bilancio	Area Affari Generali	finalizzazione di risorse non coerenti con la programmazione	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Ricorsi giuridici	Produzione e trasmissione all'avvocatura della documentazione utile alla difesa	Regolamento regionale e normativa nazionale	n. 2 dipendenti	Valutazione ricorso e produzione documentazione	Predisposizione copie e documenti.	Tempi dettati dall'Avvocatura Regionale	Area Affari Generali	Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Istanza di parte	fornitura di copia dei documenti richiesti	Legge 241/90; Dpr n. 184/2006; dlgs 33/2013	n. 2 dipendenti	Valutazione istanza	Predisposizione copie	30 gg dalla richiesta	Area Affari Generali	Errata applicazione dell'art.22 legge 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013; La trasparenza dell'azione amministrativa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall'esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta	Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703 sulla base della quale si attuano le disposizioni del Piano Operativo di cui al Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Schema di convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio per la gestione e controllo dell'impiego del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Delibere CIPESS 2 e 29/2021	Risorse umane: n. 3 unità regionali	Concertazione con le strutture regionali e le amministrazioni centrali dei contenuti della convenzione	Propedeutiche alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio	circa 1 mese	Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" e Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive o rallentate procedure di concertazione dei contenuti della convenzione	Assenza dei funzionari o dei delegati interessati alla concertazione finalizzata alla sottoscrizione della convenzione	
						Predisposizione e redazione del testo della convenzione e proposta della DGR	Istruttoria, acquisizione della documentazione occorrente alla predisposizione dei provvedimenti e dello scheda di convenzione	circa 10 giorni	Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria"	Tardiva istruttoria o errate indicazioni dei contenuti della convenzione	Rallentamenti nelle procedure amministrative per carenza di documentazione di supporto, sistemi informatici fuori uso, ecc.	
						Approvazione convenzione con DGR	formalità di sottoscrizione della convenzione finalizzata alla definizione dei rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	1 settimana/10 giorni	Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" Amministrazione centrale e Regione Lazio	Mancato rispetto dei tempi necessari alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive formalità di sottoscrizione della convenzione, anche dovute alle cause di cui ai precedenti punti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 4/2006 art. 55; L.R. 2/92 art. 6	Invio da parte degli E.E.LL. beneficiari dello stato di avanzamento lavori con conseguente richiesta di emissione provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Gestione controllata del bilancio regionale. Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L.R. 88/80, L.R. 6/99 art. 93 e L.R. 9/2005 art. 30	Risorse umane: N. 4 unità regionali, Risorse strumentali: database, portale SICER, applicativi e fascicoli digitali	Istruttoria	Esame della documentazione prevista dalla L.R. 88/80 per l'erogazione dei contributi	20 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Corresponsione di importi non dovuti	Carenza di personale tecnico e amministrativo, carenza di controlli in loco	
							Eventuale richiesta di integrazione documentale	20 giorni				
							Scheda di calcolo	10 giorni				
							Inserimento documento contabile in SICER	10 giorni				
						Emissione provvedimento di liquidazione	Calcolo dell'importo da liquidare, e, ove necessario, delle somme da richiamare dalla perenzione	5 giorni				
							Eventuale richiesta di individuazione capitolo per reiscrizione delle somme perenti in bilancio	5 giorni				
							Determina di impegno delle somme reimputate sui capitoli della perenzione e contestuale liquidazione	5 giorni				
							Predisposizione del provvedimento di liquidazione a valere su impegni in competenza	5 giorni				
						Determina di chiusura intervento per il saldo	Predisposizione determina di chiusura con eventuale accertamento delle economie e cancellazione dal decreto ricognitivo dei residui perenti	15 giorni				
						Notifica all'ente beneficiario	5 giorni					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio	Avviso pubblico	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 17/1985	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				
	Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale	Istanza di richiesta contributi	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 37/1983	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Definanziamento di un'opera pubblica	d'ufficio	Determina di revoca con disimpegno ed accertamento delle somme già erogate	Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L. 241/90, L.R. 88/80, L.R. 6/99, L.R. 9/2005, commi 10-18 dell' art 2 della L.R. 17/2014	Risorse umane: N. 4 unità regionali	Preavviso di revoca ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90	Accertamento delle anomalie che viciano il procedimento	20 giorni.	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento	Complessità e frammentarietà della normativa di riferimento. Possibili pressioni esterne		
							Comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90 e s.m.i	5 giorni					
							Analisi delle osservazioni e/o delle controdeduzioni	Esame delle osservazioni e memorie presentate dagli EE.LL.					5 giorni
								Valutazione delle osservazioni e memorie					5 giorni
								Richiesta di eventuali integrazioni documentali					15 giorni
							Determina di revoca del finanziamento	Predisposizione della determina di revoca del finanziamento, disimpegno ed accertamento					5 giorni
								Notifica all'ente interessato					5 giorni
		Pubblicazioni come da normativa vigente	1 giorno										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Attuazione delle azioni cardine e strategiche per rafforzare la crescita della regione ed uniformarla alle esigenze delle strategie europee (Strategia Europa 2020)	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Risorse umane: n.4 unità regionali+2 consulenti esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Gestione amministrativa dei servizi dell'Ufficio Europa" e degli Sportelli territoriali (Sportelli Europa) Implementazione sportelli Europa	Predisposizione documenti relativi all'attività amministrativa	Tempi da definirsi di volta in volta in funzione della predisposizione dei documenti finalizzati all'attivazione e gestione dei servizi	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni	
	Ricognizione del Fondo Sviluppo e Coesione (2000-2006, 2007-2013 e Patto per lo Sviluppo del Lazio 2014-2020),delle risorse disponibili ai fini del loro utilizzo nonché della loro possibile riprogrammazione	Richieste pervenute dalle amministrazioni centrali regionali (delibera CIPE 2016 n. 25, delibera CIPE 2016, n.54, e delibera CIPE 2016 n.26. -d.lgs.vo 118/2011 s.m.i. e l.r. di bilancio)	Dati finanziari prodotti in seguito alla ricognizione effettuata	Legge n. 662/1996 (articolo 2 - comma 203, lettera a) per gli A.P.Q.,art. 27, comma 11, L. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) , Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703	Risorse umane:N. 3 unità regionali n. 3 unità soc. in house	Riunioni e rapporti con i collaboratori esterni per la fase operativa di ricognizione dei dati da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie	Controllo dei dati pervenuti e ricogniti con quelli risultanti nei sistemi informatici ufficiale di gestione e controllo	Tempi richiesti dalle disposizioni normative, dalle richieste delle amministrazioni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" con il supporto dei soggetti attuatori, direzioni regionali beneficiarie, altri enti territoriali beneficiari, società in house di collaborazione operativa	Errata, carente ricognizione dei dati finanziari.	Inerzia nella comunicazione dei dati finanziari da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie anche a causa della documentazione non facilmente reperibile presso gli archivi regionali	
						Produzione della documentazione (note, tabelle) riportante i dati finanziari della ricognizione effettuata (rispetto i tratti dai sistemi informatici di gestione e controllo SGP, SIGEM, SI.GE.CO.	Comunicazione ufficiale dei dati finanziari oggetto della ricognizione effettuata	Circa una settimana/10 gg. per la predisposizione delle tabelle riportanti i dati finanziari ricogniti + le formalità di comunicazione	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Dati comunicati in modo errato o oltre i termini richiesti	Dati errati per mancanza di possibilità di accedere ai dati ufficiali e cause precedentemente esposte	
	Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE	Rilevazione Periodica (D.lgs. 229/2011 per la sola parte che disciplina il monitoraggio dei flussi finanziari)	Monitoraggio dell'avanzamento finanziario delle spese sostenute per ogni singolo intervento considerato	D.lgs. 229/2011 e DM. E circolari del MEF	Risorse umane: n. 3 unità regionali + n.1 unità soc. Laziocrea + assistenza tecnica di Lazio Innova	Anagrafe del progetto e ricognizione del dato finanziario e del suo avanzamento periodico	Registrazione di tutti i dati (anagrafica) che individuano l'intervento (beneficiario, importo finanziato, cofinanziamento, opera da realizzare, CUP, ecc.)	Alcuni giorni se in possesso di tutti i dati occorrenti, altrimenti in conseguenza all'ottenimento di dati	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Informazioni acquisite non attendibili ed errate, carente introduzione dei dati finanziari: Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo	Lavoro effettuato in assenza di banche dati da parte delle direzioni competenti, mancanza di possibilità di acquisire dati certi da banche dati ufficiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dei dati finanziari, inserimento dei dati nel sistema con validazione dei dati e loro rapporto semestrale e annuale	Aggiornamento periodico dei dati rilevati, rapporto semestrale e annuale degli stessi e loro validazione tramite IGRUE	Entro i termini stabiliti di monitoraggio (2 mesi) e rapportistica (semestrale ed annuale)		Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo		
Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FESR	Ricezione rendiconto progetti FESR tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG		Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C, entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanziaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sistema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FSE	Ricezione rendiconto progetti FSE tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG		Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane: n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanziaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sistema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FEAMP	Ricezione rendiconto progetti FEAMP tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane: n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento		
					Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanziaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg					
					Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg					
					Validazione dati	validazione dei dati a sistema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg					
					Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg					
					Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg					
					Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
	Certificazione del fondo FSC	Ricezione rendiconto progetti FSC tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Delibera CIPE n. 25/2016 e 56/2016 per il fondo FSC e manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C, entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento		
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	Avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanziaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg					
						Registrazione degli esiti delle verifiche	Il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg					
						Validazione dati	Validazione dei dati a sistema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg					
						Predisposizione domanda di pagamento	Predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg					
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg					
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg					
	Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC	Controllo dei dati finanziari oggetto di ricognizioni o monitoraggio mediante i sistemi informatici ufficiali riguardo agli interventi di cui agli APQ delle 4 Aree Interne e degli interventi della Sezione Speciale I e II del PSC	Relazione e dati di sintesi del monitoraggio	Norme sugli appalti pubblici (50/2016 e 56/2017), legge n. 662/1996 (articolo 2-comma 203, lettera a) come ... (APQ), art. 27, comma 11, l. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) D.LG.SVO 118/2001 E S.M.I.	Risorse umane: n.2 unità regionali+n.1 unità soc. in house	Acquisizione dei dati inseriti nei sistemi ufficiali di gestione e controllo e dei dati di avanzamento finanziario	Raffronto dei dati ufficiali (SGP, SIGEM, SI.GE.CO.) con i dati delle amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, o per tramite delle società' in house di collaborazione	In funzione degli interventi e dei dati oggetto di controllo Si richiedono acquisizioni di dati in breve termine (circa 10 giorni)	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria, amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, società' in house di collaborazione	Errata o parziale ricognizione dei dati ufficiali non facilmente reperibili presso le altre direzioni regionali	Difficoltà reperimento dati ufficiali dalle direzioni regionali competenti e dalle amministrazioni centrali dello Stato		
						Verifica delle incogruenze, di dati discordanti e degli scostamenti dei dati forniti con quelli comunicati ufficialmente	Redazione tabelle di confronto per la verifica e rilevazione degli scostamenti dei dati finanziari come sopra acquisiti e relazione semestrale	semestrale	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata, incompleta o impossibile rilevazione degli eventuali scostamenti dei dati finanziari rilevati con quelli acquisiti dalle fonti	Criticità dell'attuale sistema informatico SIGEM		
						Gestione dei sistemi informativi per	Redazione tabelle e file di	semestrale					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						l'attuazione e il monitoraggio degli interventi oggetto di programmazione degli investimenti pubblici	monitoraggio per la ricognizione e la verifica dei dati rilevati ed acquisiti dai sistemi informatici regionali		Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata o incompleta acquisizione dei dati	Criticità dell'attuale sistema informatico SIGEM ed altri sistemi di colloquio con le banche dati statali	
Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee	I.r. n. 1/2015, Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21 DGR 170 del 30 marzo 2021	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alle competenze della Cabina di Regia. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Atti amministrativi di attuazione Atto di Organizzazione n. G06507 del 31 maggio 2021	Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab esterni+ supporto società in house Laziolnnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/adozione del provvedimento	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione provvedimento o provvedimento (da uno ad alcuni mesi)	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/intromissioni		
					Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione	Tempi per la verifica della documentazione (da una ad alcune settimane)		Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale. Interferenze nelle decisioni	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni		
Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE	I.r. n. 1/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alla Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 e s.m.i. e atti amministrativi di attuazione	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea+ 2 collab. Esterni + supporto società in house Laziolnnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/adozione del provvedimento		Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni intromissioni		
					Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione del provvedimento (da uno ad alcuni mesi)		Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)
Incarichi e nomine	Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio	Rinnovo degli incarichi di componente del NUVV per: scadenza dell'incarico, dimissioni, pensionamento ecc.	Atto di conferimento incarico	L. n. 144/1999 art. 1; DPCM 10 settembre 1999; D.G.R. n. 178/2004; D.lgs. 165/2001; L.R. n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013;	N. 3-4 unità regionali	Atto deliberativo contenente le linee di indirizzo	Analisi comparativa del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle risorse finanziarie disponibili, della normativa di riferimento	60 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata programmazione del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle funzioni da conferire al NUVV	Carenza di personale specificamente formato, pressioni esterne, discrezionalità
						Avvio procedura di selezione e approvazione avviso	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	30 giorni		Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Pressioni esterne
						Publicazione avviso di ricerca professionalità	Richiesta di pubblicazione alla Direzione Affari Istituzionali e Personale dell' avviso di ricerca delle professionalità interne su Intranet, sito Istituzionale-sez. Amministrazione Trasparente e BUURL	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						nomina della commissione di valutazione	Sorteggio o nomina componenti commissione di valutazione/ Regole organizzative sul funzionamento della commissione e sull'esame delle domande pervenute	15 giorni		Irregolare composizione della commissione/ Individuazione di criteri di valutazione non oggettivi	Pressioni esterne/ Discrezionalità/ Conflitto d'interessi / Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura
						Lavori della commissione di valutazione	Inseadimento della commissione e istruttoria sulle domande pervenute/Analisi dei curricula pervenuti e/o eventuale esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Conflitto d'interessi/Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti interni ed in caso di assenza parziale o totale di disponibilità di professionalità interne avvio della procedura di selezione dei componenti esterni e approvazione avviso	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/ Eventuale avvio della procedura di selezione componenti esterni	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						affidamento incarico componenti interni	Valutazione eccezioni pervenute/ Conferimento incarico e notifica agli interessati/ Assunzione impegno di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						publicazione avviso ricerca personale esterno	Richiesta di pubblicazione dell'avviso di ricerca personale esterno e d'iscrizione al Roster istituito presso l'ente regionale di formazione C.A. Jemolo	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza
						Selezione curricula tramite Roster	Richiesta di abilitazione all'applicazione Roster Regione Lazio dello Jemolo per la selezione dei curricula degli iscritti nell'area di competenza dell'incarico	15 giorni		Ritardi	Negligenza
						Lavori della commissione di valutazione	Istruttoria sui curricula trasmessi e/o esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/ Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti esterni/Individuazione soggetto esterno	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse/ conferimento incarico/ Assunzione impegni di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza
						Stipula dei contratti	Conferimento incarichi	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Risorse umane: n. 2 unità	Esame atti relativi al contenzioso trasmessi dall'Avvocatura o dalla nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Mancanza di adeguate competenze/ Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti;	1 giorno	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata o tardiva individuazione dell'Area competente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	7 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva predisposizione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giorno	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva trasmissione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto ad eventuali termini prescrizionali o decadenziali	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Parei/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali	Richiesta consulenza/parere da parte delle strutture regionali competenti	Redazione parere	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 4 unità regionali	Istruttoria della richiesta	<p>Coordinamento con la struttura regionale competente per materia 5 gg</p> <p>Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso 5 gg</p> <p>Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso 2 gg</p> <p>Redazione del parere/risposta alla richiesta di consulenza. 5 gg</p> <p>Parere 3 gg</p>		Area Affari Europei e Ufficio Europa	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza in diritto europeo Mancanza di formazione specifica	Con riferimento alle RISORSE si specifica che i dipendenti assegnati ai singoli processi non vi operano in via esclusiva in quanto sono assegnati anche ad altri processi della stessa area
	Comunicazione degli aiuti di Stato	Richiesta comunicazione da parte delle strutture regionali competenti	Invio comunicazione alla Commissione europea	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O. e 1 C)	<p>Consulenza alla Struttura regionale richiedente</p> <p>Istruttoria della richiesta</p> <p>Comunicazione</p>	<p>Coordinamento con la struttura regionale competente per materia 5 gg</p> <p>Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso 5 gg</p> <p>Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso 2 gg</p> <p>Redazione della comunicazione da inviare alla Commissione europea 5 gg</p> <p>Trasmissione della comunicazione alla struttura richiedente 3 gg</p>		Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento. Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.	
	Procedure di infrazione	Monitoraggio trimestrale delle procedure di infrazione	Invio monitoraggio delle procedure di infrazione agli organi regionali di vertice	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O. e 1 D)	<p>Aggiornamenti da parte della Struttura regionale richiedente</p> <p>Istruttoria</p> <p>Monitoraggio</p>	<p>Coordinamento con la struttura regionale competente per materia 5 gg</p> <p>Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso 5 gg</p> <p>Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso 2 gg</p> <p>Redazione del monitoraggio 5 gg</p> <p>Trasmissione del monitoraggio agli organi regionali di vertice 3 gg</p>		Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Scarso aggiornamento dello status delle procedure	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.	
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali relativa alla programmazione Comunitaria	Realizzazione di una serie di azioni prioritarie da eseguire con le Istituzioni europee (Commissione, Parlamento) e Nazionali (Rappresentanza permanente presso l'UE).	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali di interesse per i programmi	Realizzazione di un programma di azioni prioritarie da eseguire con le organizzazioni internazionali come ad esempio l'Agenzia Spaziale Europea o l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.	Su richiesta delle Direzioni Regionali o per interesse delle stesse su norme - Provvedimenti europei su azioni della programmazione Comunitaria	Informazione alle Direzioni Regionali delle norme e provvedimenti di interesse regionale emessi dalle Istituzioni Comunitarie.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area relative alle tematiche Comunitarie di interesse regionale.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale strategica partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le reti europee e/o network tematici	Attività di comunicazione con le reti europee e/o network tematici tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area necessarie a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse regionale alla partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti Comunitari (finanza diretta).	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale partecipazione a bandi di finanza diretta	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione ai bandi europei di finanza diretta.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti	Attività di comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area utili a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse, la strategia e la metodologia della partecipazione regionale ai bandi europei di finanza diretta.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.	Comunicazione e supporto alle Direzioni ed Aree per la partecipazione regionale a iniziative europee finalizzate all'individuazione di strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità di poter accedere a strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area per sviluppare la strategia di azione e la metodologia per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER)	D.lgs. n. 118/2011 e s.m. Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	DEFER	Normativa nazionale e regionale	- Risorse umane: 2 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Adozione del DEFER da parte della Giunta regionale	Ricerca, raccolta, selezione ed elaborazione dati	Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFER	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi		
							Redazione documento unitario bozza DEFER						
							Predisposizione atto di proposta di DGR per adozione DEFER e trasmissione al Consiglio regionale						
						Delibera del Consiglio regionale di approvazione del DEFER	Assistenza iter procedurale e supporto nell'analisi degli emendamenti in Commissione Bilancio e Aula di Consiglio	Tempi per l'approvazione e pubblicazione del Defr (circa 1 mese)		Interferenze e rallentamento iter procedurale	Fattori esterni/intromissioni		
Area di rischio specifica: Attività tecnico/amministrativa	Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.	Delibera CIPE 19/2008	Monitoraggio dei dati finanziari della Regione e delle imprese pubbliche locali	Normativa europea e nazionale	- Risorse umane: n. 4 unità regionali+ 2 unità società in house - Risorse strumentali: strumenti informatici+	Raccolta e analisi dati e monitoraggio	Definizione dell'universo degli Enti confluenti nel sistema dei CPT, analisi dei flussi finanziari di entrata e di spesa dell'amministrazione regionale e delle imprese pubbliche locali	Tutto l'arco di un anno durante il quale si alternano i tempi di inserimento dei dati anagrafici e finanziari pervenuti dagli enti, ai tempi di elaborazione, monitoraggio dei dati, consolidamento degli stessi, rilevazione dei dati rielaborati tramite relazione, ecc.	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna		
							Ricostruzione analitica delle informazioni anagrafiche e finanziarie relative agli enti considerati						
							Rilevazione dei bilanci consuntivi delle imprese pubbliche locali						
							Monitoraggio continuo dell'universo di riferimento e revisioni periodiche accompagnate da aggiornamenti metodologici, oltre alla condivisione dei metodi all'interno della Rete CPT e confronto con altre istituzioni.						
							Rielaborazione dati come da sistema CPT						Riunioni e corsi di formazione
							Publicazione dei dati rielaborati sul sito dei CPT del Lazio: http://www.regione.lazio.it/statistica/it/cpt						Verifiche schede CPT, certificazione CPT del settore pubblico allargato (Conto consolidato), analisi ed invio dati di bilancio della Regione
Area di rischio specifica: Attività di assistenza amministrativa	Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	Normativa nazionale e regionale	Atti relativi alla gestione delle risorse finanziarie nazionali e regionali destinate al funzionamento del NUVV	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva del N.U.V.V. e D.G.R. n. 179/2017	Risorse umane: n. 2 unità regionali	Verifica documentazione	Istruttoria	Tempi definiti di volta in volta secondo le attività o gli atti da produrre (note, provvedimenti)	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con la Direzione Affari Istituzionali e Personale	Errori e/o negligenze	Controlli insufficienti		
							Predisposizione note e provvedimenti						
							Note e provvedimenti						
Area di rischio specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici	Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)	Banche dati, anche contenenti dati personali di cui al D.Lgs. 196/03	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. Autorità garante per la tutela della privacy. Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter. "Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche". Autorità garante per la tutela della privacy. Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002	Risorse umane: n. 5 unità regionali+ 2 unità società in house, 1 unità NUVV	acquisizione della banca dati, anche contenenti dati personali	richiesta di acquisizione della banca dati ad ISTAT, download dei dati elementari da ISTAT, Acquisizione della banca dati e archiviazione su notebook dedicato off - line se la banca dati contiene dati personali soggetti alla tutela della privacy	variabili da una settimana ad un mese per singolo processo	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna		
						elaborazione della banca dati scaricata	elaborazione in collaborazione con l'utente che abbia richiesto l'acquisizione del dato, su notebook dedicato off - line	variabile da una settimana a più settimane					
						Archiviazione della banca dati	archiviazione e conservazione della banca dati, anche contenenti dati personali, su notebook off-line, con accesso riservato al solo personale dell'ufficio di statistica	1 ora mediamente					
						pubblicazione output	invio dei dati aggregati ed anonimizzati al richiedente. Pubblicazione sul sito regionale della statistica di report e tabelle di dati aggregati. Pubblicazione dei dati aggregati sull'annuario statistico regionale	2 - 3 ore					
	Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed	Archiviazione e conservazione delle banche dati. Pubblicazione di informazioni estratte da sistemi informativi e banche dati	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter.	Risorse umane: n. 5 unità regionali+ n. 2 unità società LAZIOcrea s.p.a.	archiviazione e conservazione delle banche dati su spazio server condiviso con accesso riservato solo al personale dell'ufficio di statistica	accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente soltanto agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale	1 ora mediamente	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)	elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)		"Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche". "Autorità garante per la tutela della privacy, Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002.		riordino, aggiornamento, archiviazione del patrimonio informativo dell'ufficio di statistica	Accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale, per procedere al riordino ed all'aggiornamento delle banche dati	variabile, mediamente un giorno a settimana				
						pubblicazione di informazioni ed elaborazioni statistiche in formato di report, tabelle, annuario statistico, pillole informative sul sito regionale della statistica	Accesso allo spazio server per prelevare dataset da elaborare al fine di produrre pubblicazioni sul sito della statistica	variabile in funzione della complessità dell'elaborazione e della creazione di output destinati ad essere pubblicati e divulgati				
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Publicazione delle informazioni e dei dati richiesti nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza;	Risorse umane: n.2 unità regionali	Trasmissione dei dati da pubblicare	Acquisizione atti e dati da tutte le aree della Direzione analisi degli atti dell'area da pubblicare e supporto in merito agli adempimenti richiesti	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dall'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati	Negligenza/mancanza di formazione	
						Trasmissione alla Redazione web ai fini della pubblicazione						
							Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza				
							Elaborazione relazione e sua trasmissione all'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza					
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione	Risorse umane: n.2 unità regionali	Coordinamento e confronto con le Aree della Direzione	Analisi e mappatura dei processi di competenza della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati				
						Aggiornamento mappatura dei processi	Trasmissione mappatura dei processi					
					Aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione	Monitoraggio sull'attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano						
						Relazione semestrale di monitoraggio sull'attuazione delle misure	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione	Elaborazione relazione e trasmissione all'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione della performance	DGR di attuazione Piano della Performance	Valutazione finale obiettivi	art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n. 1 - D.Lgs. 150/2009	Risorse umane: n.2 unità regionali- Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi da parte della Giunta	Tempistica definita dal Piano della Performance e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari Istituzionali e Personale - struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
						Monitoraggio	Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							osservazione episodi critici confronto con i soggetti interessati rinegoziazione e/o sostituzione eventuale					
Valutazione	DGR per i Dirigenti apicali notifica e sottoscrizione scheda di valutazione finale per i Dirigenti di seconda fascia e per il personale delle categorie											
Area di rischio specifica: Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Aggiornamento budget dei prodotti e rilevazioni prodotti realizzati	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009- L.R. 1/2011-Disposizioni interne	Risorse umane:n.2 unità regionali: Referenti di area Sistema COGES -	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dall'apertura del Sistema COGES e in conformità alle indicazioni dell'Area Organizzazione e Valutazione, Privacy e Supporto alla transizione al digitale	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari Istituzionali e Personale	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Verifica inserimento e validazione dati					
Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Direttiva del Direttore Generale	Atto di organizzazione delle strutture organizzative della Direzione	R.R. 1/02;	Risorse umane:n.2 risorse umane	Soppressione/Istituzione Aree e Uffici della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Direzione Programmazione Economica	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali	Direttiva del Segretario Generale per l'applicazione del RGPD	Esecuzione delle attività richieste al fine di attuare gli adempimenti previsti dall'RGPD	Reg. UE 679/2016; R.R. 1/02; AO G07137/2018	Risorse umane:n.2 unità regionali	Raccordo con le altre aree della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	tempi definiti dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Controlli insufficienti	
						Raccordo con il gruppo di lavoro e DPO	Ricognizione delle banche dati cartacee e/o digitali					
						Messa in atto dei comportamenti atti a prevenire eventi rischiosi						
Area di rischio specifica: Rendicontazione al CIPE	Rendicontazione al CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica. Delibera 22 dicembre 2017 . "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2017 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999). (Delibera n. 126/2017).	Relazione sulle attività svolte, sulla spesa sostenuta e sul piano delle attività future	Vincoli temporali Vincoli di riparto e destinazione sui fondi CIPE	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Selezione, analisi dei dati e dei reports occorrenti all'elaborazione della relazione	Acquisizione dei dati e reports selezionati ed elaborazione della relazione e sua trasmissione al CIPE	entro il 30 ottobre di ogni anno	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Distorsione dei dati	Fattori esterni/favoritismi	
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V.; Determina N. G07643 del 19/06/2015	Note, relazioni, pareri relativi alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declaratoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati	Tutte le attività (endoprocedimentali) necessarie al susseguirsi/realizzarsi delle fasi del processo e connesse alla ricognizione dell'operato svolto	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a seminari/convegni - missioni sul campo) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità	Interferenze all'indipendenza della valutazione	
						Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici						
						Missioni sul campo						
						Elaborazione report di valutazione/relazioni tecniche						
Partecipazione a seminari/convegni												

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE, FESR e FEASR	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Piani di valutazione Progettazione attività valutative Realizzazione di attività valutative Comunicazione dei risultati	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declaratoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici Elaborazione report di valutazione	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE, FESR e FEASR	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a riunioni tecniche - incontri pubblici - steering groups - comitati di sorveglianza) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report di valutazione degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Interferenze all'indipendenza della valutazione	Le fasi del processo devono intendersi non in modo progressivo ma circolare al processo stesso
Area di rischio specifica: Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale	Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Contributi alle attività della rete dei Nuclei	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. ed all'Istituzione della rete dei NUVV Rapporti con il N.U.V.V. centrale e le funzioni orizzontali (v. MIP)	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV) + 2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Partecipazione a steering groups Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza	Preparazione degli incontri. Partecipazione attività collaborativa e documentazione a scopo di comune utilizzo da parte dei NUVV regionali (v. stroyelling, proposte riparto fondi, analisi finanziarie, ecc.)	I tempi sono suddivisi fra quelli impiegati nel nuemro di incontri, solitamente giornalieri, a quelli necessari ed impiegati per la predisposizione della documentazione di spporto agli incontri stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione	Difficoltà organizzative	
Area di rischio specifica: Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agedadigitale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale dei dati afferenti la Programmazione unitaria (Link dedicati alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.)	DL 34/2019, art.44, delibere CIPESS, Delibera CIPESS 2/2021 e Delibera CIPESS 29/2021	Risorse umane: N.2 unità regionali	Ricognizione e trasmissione al responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.	Verifica dei dati oggetto di pubblicazione, del loro aggiornamento periodico e comunicazione responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C. e PSC	entro 10/20 giorni dalle scadenze semestrali	Area Monitoraggio dell'attuazione della Programmazione regionale unitaria, Resp. Monitoraggio AdG	Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti si Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agedadigitale	Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione	
Area di rischio specifica: verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa	Gestione controllata del bilancio regionale	Dlgs n. 118/2011 n. 11/2020 RR n. 26/2017 nn. 25/2020 e 26/2020 Circ. 278021/2021 e s.m.i.	Parere sulla coerenza della programmazione strategica	Dlgs n. 118/2011	Risorse umane: N.3 unità	Verifica impiego risorse programmate Eventuale integrazioni o rettifiche Predisposizione del parere	Verifica della coerenza delle proposte di determinazione o di DGR con la programmazione nei limiti del budget assegnato a ciascuna struttura sui capitoli relativi alle attività di propria competenza Eventuali rettifiche o integrazioni in caso di insufficienza del budget assegnato o di mancata realizzazione della relativa fonte di finanziamento Rilascio del parere con individuazione dei relativi codici azione e priorità di assorbimento di budget	Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento	Direzione Programmazione Economica	Controlli non adeguatamente approfonditi	Errore materiale	non si ravvisano da parte della Direzione rischi di natura corruttiva
Area di rischio specifica: Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture	Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR	Piano di Valutazione FSE e FESR	Proposta capitolati per l'affidamento servizi di valutazione	Codice degli Appalti (d.lgs vo 50 del 18/04/2016) con particolare riferimenti agli articoli relativi a tutte le fasi di indizione delle procedure di gara e delle procedure stesse	Risorse umane:1 unità NUVV strumentali: strumenti informatici	Analisi fattibilità ed elaborazione proposta	Scelta degli elementi necessari all'indizione di gara o procedura informale, tempi di svolgimento delle attività di gara/affidamento Collaborazione con i gruppi di lavoro e gli uffici coinvolti nelle procedure di gara/selezione	I tempi stabiliti nella programmazione prevista nel Piano delle attività, nonché nei Piani di Valutazione ed in funzione dei tempi previsti per le procedure di affidamento dei servizi di Valutazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'Indicazione nel dsiciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.	Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma	Nota di richiesta della Conferenza delle Regioni e Province autonome	Contributo regionale al PNR	Legge 7 aprile 2011, n. 39; Raccomandazioni Specifiche della Commissione Europea per l'Italia: Country specific Recommendations; Normativa regionale, nazionale e comunitaria.	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta	Richiesta contributi alle Strutture regionali Ricognizione dati e informazioni Elaborazione contributi ricevuti Redazione del contributo unitario della Regione al PNR Predisposizione proposta di delibera di giunta di approvazione del contributo.	Circa tre mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete	Mancanza di adeguate competenze/Carenza di personale	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Documento Strategico di Programmazione	Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	Documento Strategico di Programmazione	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Delibera di approvazione della Giunta	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del DSP Predisposizione proposta delibera di giunta di approvazione	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni non corrette o incomplete; rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/ Errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici	D.lgs. n. 50/2016 D.M. n. 14/2018	Programma Triennale Lavori Pubblici	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3/4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta di adozione dello schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Proposta Delibera di Giunta di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Eventuale proposta di Delibera di Giunta di aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio.	Ricognizione dati e informazioni presso le strutture competenti Elaborazione contributi ricevuti Redazione del Programma Predisposizione proposte delibere di giunta di adozione, di approvazione e di eventuale aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio Pubblicazione ai sensi dell'art. 38, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 5, co. 5, del DM 14/2018, in formato open data presso i siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e dell'Osservatorio sui Contratti dell'ANAC - Sezione regionale dell'Osservatorio sui Contratti Pubblici, nonché sul profilo istituzionale della Regione Lazio nella sezione Amministrazione Trasparente.	Circa 6 mesi per l'adozione e l'approvazione del Programma e qualche mese per l'eventuale aggiornamento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale in collaborazione con l' Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria e con le Direzioni regionali competenti	Interferenze nelle decisioni e/o rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	Documenti (Piani, Linee Guida, Linee Indirizzo,...)	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: da 2 a 4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab. Esterni + supporto società in House Lazio Innova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del documento Predisposizione Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Da 1 a 6 mesi in base alla tipologia/complessità del documento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni; Informazioni non corrette o incomplete.	Interferenze esterne; Complessità del documento/ Errori materiali; Carezza di personale/Mancanza di adeguate competenze	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Individuazione nuove Aree Interne	Normativa comunitaria, nazionale e regionale	Dossier di candidature delle Aree	Normativa nazionale Accordo di partenariato 2021-2027	- Risorse umane: 1 unità regionali + 1 coll. Est. NUVV Risorse strumentali: strumenti informatici	Elaborazione Dossier di candidature delle Aree	Incontri con i soggetti coinvolti - Raccolta informazioni e dati - Analisi statistiche - Elaborazione documenti	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi	



Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	erogazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di	determinazione di approvazione delle esigenze formative	corsi di formazione somministrati alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; D.Lgs. 81/2008; Decreto interministeriale 13 aprile 2011; DCDPC 12 gennaio 2012;	n. 02 dipendenti	individuazione delle Organizzazioni di volontariato chiamate alla frequenza dei corsi	redazione di appositi atti che individuano i criteri di partecipazione ai corsi di formazione	15 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'individuazioni di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	-
							verifica del possesso dei requisiti per ammettere le associazioni ai corsi	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE		-	
							invio comunicazione alle Organizzazioni di volontariato di invito ai corsi	10 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-
						definizione della singola classe del corso	raccolta nomi adesioni	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-
							creazione e aggiornamento database delle singole classi	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-
							predisposizione delle comunicazioni di invito	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-
							invio delle comunicazioni ufficiali di invito alle singole associazioni individuate	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-

<p>avviso di immediato per il destinatario</p>	<p>protezione civile</p>			<p>DCDPC 25 novembre 2013</p>		<p>invio lista nominativi all'istituto Jemolo per organizzazione materiale del corso</p>	<p>1 giorno</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
						<p>divulgazione dello svolgimento dei corsi di formazione</p>	<p>1 giorno</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
						<p>controllo svolgimento del corso</p>	<p>2 giorni</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
						<p>report delle risultanze del corso</p>	<p>2 giorni</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
						<p>aggiornamento del Data Base della formazione del volontariato di protezione civile</p>	<p>1 giorno</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>
						<p>aggiornamento database generale del volontariato</p>	<p>1 giorno</p>	<p>AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>-</p>

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi procedimenti amm.vi previsti dal RR n.9/2015	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	contributi regionali alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per il potenziamento dei mezzi, per la colonna mobile regionale, per le attivita' inerenti la campagna antincendio boschivo e per tutte le altre attivita' di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; Regolamento regionale n.9/2015 concernente" Misure a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile", Bando annuale, L.241/90	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOcrea)	emanazione bando annuale (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	redazione bando annuale con criteri e modalità di ammissione ai contributi, corredato da appositi moduli standard	1 mese	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	definizione dei criteri e pesi di concessione dei contributi eccessivamente generici al fine di favorire un' organizzazione di volontariato	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	-
						nomina commissione (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	determinazione di nomina dei componenti della commissione	10 giorni	DIRETTORE	valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	-
						approvazione elenchi beneficiari	ricezione verbali della commissione; determinazione di approvazione della graduatoria; adempimenti trasparenza	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	determinazione di approvazione di una graduatoria difforme da quanto risulta dai verbali della commissione a favore di un'organizzazione di volontariato in cambio di vantaggi economici	manca di trasparenza	-
						erogazione del contributo	emanazione provvedimenti di liquidazione	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	-
						istruttoria delle rendicontazioni	disamina giustificativi di spesa	3 mesi	AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO	alterazione o omissione delle verifiche al fine di favorire un'organizzazione di volontariato; approvazione della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	manca di trasparenza; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	-
						censimento danni sul territorio interessato dall'evento calamitoso	richiesta ai Comuni interessati dall'evento l'invio dei danni subiti e delle spese sostenute per la gestione della prima emergenza; ricezione delle richieste	7 giorni		-	-	-
	richiesta verifica e stima dei danni	lettere di richiesta di verifica e stima dei danni	1 giorno									
												l'iter descritto è quello che più si manifesta, tuttavia è possibile dichiarare immediatamente dopo l'evento, lo stato di calamità naturale, rimandando le fasi dell'accertamento e della stima dei danni.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico, diretto ed immediato	gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato	richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte dei comuni con richiesta di contributi per la messa in sicurezza dei luoghi	erogazione contributi a sostegno delle spese sostenute per la messa in sicurezza dei luoghi, in prima emergenza, e per la riparazione de danni	DLGS 1/2018; L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ;	n. 5 dipendenti	cominicazione stima dei danni al Presidente della Regione Lazio	lettere di comunicazione delle verifiche effettuate e della quantificazione economica della stima dei danni e delle spese sostenute in prima emergenza	1 giorni	AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA	-	-	-
						predisposizione proposta di Decreto Presidente	redazione della proposta di decreto	1 giorno		-	-	-
						emanazione del "Piano degli interventi"	predisposizione degli interventi da realizzare ed eventuale rimborso delle spese sostenute in emergenza stabilendo i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate / predisposizione schema provvedimento approvazione Piano	30 giorni		formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiati piuttosto che altri	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	il Piano degli Interventi si può anche realizzare a cura delle Strutture Regionali, con affidamento dei lavori attraverso appalti .
						attuazione Piano degli Interventi	provvedimento impegno di spesa a favore degli aventi diritto ; richiesta di liquidazione delle somme impegnate	5 giorni		-	-	-
						rendicontazione delle somme erogate	richiesta della documentazione necessaria per rendicontazione; disamina della rendicontazione pervenuta per eventuali revoche per spese non riconosciute	1 anno		alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati beneficiari	la mancanza di personale determina la suddivisione dei fascicoli a singoli dipendenti	-

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di beni in comodato a favore degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco regionale	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	Conferimento a titolo gratuito, in comodato d'uso, di mezzi e/o attrezzature di proprietà regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015;	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.1 unità LAZIOCrea)	1); determinazione fabbisogno mezzi e attrezzature per potenziare il Sistema integrato regionale; 2) acquisizione al patrimonio; 3) concessione in comodato d'uso gratuito	1) verifica dei requisiti 2) individuazione beneficiario e approvazione schema di contratto; 3) sottoscrizione; 4) consegna	6 mesi - 1 anno (in relazione alle procedure di acquisto tramite Centrale Acquisti)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Errata determinazione del fabbisogno; Carenza di valutazione uniforme, a parità di requisiti e necessità operative, delle Organizzazioni cui dare in comodato i mezzi/attrezzature	Fattori esterni: gruppi di interesse; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	-

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 d.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attivita' di protezione civile	richieste avanzate dalle ODV	provvedimenti di liquidazione in favore delle ODV istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; direttiva presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	istruttoria	verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE				
							verifica delle corrette modalita' e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi		
							verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo		
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo		
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione interna		
												verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno

	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 d.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attivita' di protezione civile	richieste avanzate dai datori di lavoro dei volontari	provvedimenti di liquidazione in favore dei datori di lavoro istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; Circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	presa in carico istanze di rimborso	verifica delle corrette modalita' e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi
						istruttoria	verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione e interna

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
fornitura dati ambientali per finalità di interesse pubblico e privato	fornitura dati ambientali per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)	Richieste da Enti pubblici, Società private, Studi legali, Autorità giudiziarie	Fornitura dei dati ambientali	Non ci sono vincoli di utilizzo specifico	n. 5 dipendenti	acquisizione richiesta	protocollo della richiesta previa identificazione del soggetto	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	richiesta acquisizione documentazione da parte di soggetti non specificatamente interessati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						ricerca dei dati ambientali	estrazione dei dati dai data base ed aggregazione degli stessi secondo le specifiche richieste - predisposizione di supporti informatici per la raccolta degli stessi e per il loro trasferimento	Da 1 giorno a 25 giorni in base a parametri temporali/quantitativi	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						consegna della documentazione	inoltro tramite email o PEC	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	ritardo nella consegna del materiale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						Acquisizione richiesta intervento	contatto con il Comune per valutazione situazione ed inserimento richiesta nel sistema informativo della S.O.R.	Immediato	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Inserimento richiesta non idonea	Erronea individuazione soggetto richiedente o evento segnalato	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile	Interventi operativi di protezione civile sul territorio regionale e nazionale	Richieste di intervento da tutti i Soggetti facenti parte del Sistema Integrato di Protezione Civile e dai privati	Interventi operativi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e di Enti e Organismi competenti per la gestione dell'emergenza ed il suo superamento	D.Lgs. 1/2018; la normativa di settore e le procedure di sala	n. 6 dipendenti	Verifica tipologia, località intervento e possibilità di effettuare operazioni sul territorio	Consultazione con Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, altri Organismi competenti per possibilità intervento e metodologie operative	Correlati alla pericolosità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Adottare interventi idonei a fronteggiare l'evento	Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali	
						Individuazione Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Enti o Organismi competenti per effettuare intervento	Ricerca attraverso sistema informativo della S.O.R. delle Organizzazioni di Volontariato Protezione Civile più vicine in possesso delle necessarie competenze e attivazione delle stesse. Eventuale coinvolgimento di altri Enti.	Correlato all'entità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Erronea individuazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile o di Organismi non competenti per materia (privi delle necessarie competenze)	mancanza di trasparenza o scarsa responsabilizzazione interna	
						Inserimento nel sistema informativo della S.O.R. della richiesta intervento, Soggetti attivati e termine intervento	Inserimento estremi intervento	Immediato e al termine delle attività, inserimento chiusura intervento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Mancato inserimento nel sistema informativo della S.O.R. degli interventi effettuati	Erroneo flusso informativo	
ISCRIZIONI, MANTENIMENTO E CANCELLAZIONI DA PUBBLICI ELENCHI	Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato	DGR 109 del 22 maggio 2013	iscrizione/cancellazione e di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'Elenco territoriale di cui di cui all'articolo 10, comma 5 della L.R. n. 2/2014	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; Regolamento regionale n. 18/2019; L.241/90; Esiti sopralluoghi a campione su Associazioni iscritte	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOcrea)	1): ricezione istanze di iscrizione; 2): istruttoria domanda; 3) determinazione dirigenziale di iscrizione nell'elenco territoriale ovvero lettera di diniego	iscrizione/cancellazione dell'OdV nell'Elenco Territoriale	60 giorni salvo eventuali soccorso istruttorio (30 giorni)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale	Rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	L'informatizzazione delle procedure di iscrizione all'Elenco Territoriale ha incrementato la trasparenza, la tracciabilità e la possibilità di monitoraggio con conseguente diminuzione del rischio corruttivo, Attraverso l'utilizzo di apposita check-list per l'istruttoria delle domande di iscrizione (detenuta agli atti della struttura), il controllo da parte di più istruttori e sopralluoghi a campione effettuati presso le sedi delle Associazioni di volontariato richiedenti l'iscrizione, si vuole perseguire l'obiettivo di un controllo accurato sulle istanze di iscrizione all'elenco territoriale.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
SUPPORTO AL DIRETTORE NELLE ATTIVITA' E I PROCESSI DI CARATTERE TRASVERSALE NON ASSEGNATI PER COMPETENZA ALLE STRUTTURE DI AGENZIA	gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;		L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;	n. 5 dipendenti			Immediato	SEGRETERIA OPERATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree	volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	organizzazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	L.R. 26 febbraio 2014, n.2, art. 3, co. 1, lettera b)	gestione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 ;L.R. 40/87, DGR 5 giugno 2018, n.275	n. 02 dipendenti	ricognizione esigenze formative del volontariato	Raccolta delle esigenze formative	6 mesi	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	Il rischio corruzione non sussiste nelle prime fasi del processo esaminando in quanto la gestione dei corsi viene affidata esclusivamente all'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo
							predisposizione della determina di approvazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	
						affidamento all'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	predisposizione della determina di impegno economico a favore dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo e contestuale comunicazione delle esigenze formative da realizzare	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	
						verifica del corretto svolgimento dell'attività affidata e controllo della rendicontazione presentata	verifica delle relazioni conclusive redatte dall'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo alla fine di ogni corso e presentate all'Area Formazione	1 settimana	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	
						erogazione del rimborso dovuto secondo le modalità previste dall'accordo quadro	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	-	-	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: ANNE DI RICERCA, PREZZO E LUOGO; Indicatori di stima del rischio; VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO; Le misure di prevenzione della contenzione; and Note. The table contains multiple rows of data with various risk indicators and evaluation levels.

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	Richiesta di mobilità da parte delle Aziende ed Enti del SSR interessati.	Autorizzazione o diniego al traferimento.	CCNL D.L. 101/2013 DLgs. 165/2001	4	Acquisizione delle richieste di mobilità.	Acquisizione delle richieste di mobilità sia dell'Azienda/Ente del SSR di provenienza sia di quella di destinazione.	15 gg	Area Risorse Umane		Mancanza di trasparenza			
						Istruttoria richieste	Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.						Elusione delle disposizioni normative in materia di mobilità.	
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota.							
	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	Richieste di assegnazione temporanea di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego all'assegnazione temporanea.	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001	2		Acquisizione delle richieste di assegnazione temporanea.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane		Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.		
							Istruttoria richieste	Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.						Elusione delle disposizioni normative di riferimento.
							Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA						Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione al comando/distacco	Richieste di comando/distacco di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego al comando/distacco	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001 CCNNL	2	Acquisizione delle richieste di comando/distacco.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane		Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.	
						Istruttoria richieste	Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative di riferimento.		
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA			Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.		
Area Acquisizione e gestione del personale	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	Trasmissione bandi da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Publicazione del Bando sul BURL o sulla GURI	D.Lgs. 165/2001	1	Istruttoria	verifica dei presupposti per la pubblicazione del bando sul BURL e sulla GURI	7 gg	Area Risorse Umane	Omesso Controllo o mancata denuncia su eventuali irregolarità dei bandi	Mancanza di trasparenza e/o di controlli nelle procedure di acquisizione delle richieste. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
						Publicazione Bandi sul BURL o GURI	Consegna del Bando ai fini della Pubblicazione.	1g		Mancata o ritardata pubblicazione del Bandi per favorire soggetti esterni.		
	Approvazione Graduatorie annuali della Medicina Generale	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatoria definitiva della medicina generale	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	
						predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	2 mesi				
						Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione incarichi vacanti	Pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione zone carenti	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	1 mese				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	2 mesi				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco degli aventi diritto disponibili.	30 giorni										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs 101/2020	richieste dagli interessati	l'espressione parere commissione radioprotezione	DLgs 230/95 e L.R 21/2004	1 funz. 1 dirigente	esame delle istanze da parte della commissione radioprotezione	acquisizione istanze, analisi dei documenti e dei progetti, emanazione del parere da parte della commissione	60 gg dal ricevimento della richiesta, ulteriori 30 gg. In caso di documentazione integrativa	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità				
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.	Richiesta da parte delle Aziende	Determinazione di approvazione del progetto	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 (oltre al Dirigente)	Esame del Nucleo di valutazione; eventuale richiesta di integrazione progettuale.	Acquisizione istanze, istruttoria, predisposizione di note e documenti	30 giorni dal momento della prima richiesta da parte dell'Azienda; rinnovabili in caso di richieste integrative	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	Carenze di personale		
							Istruttoria tecnica ed amministrativa - Predisposizione di documenti predefinito delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio							
							Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed amministrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio						90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda	
							Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale	Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende						Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda
							Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi...)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali						Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni	Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documenti contabili presentati
							Gestione amministrativa e contabile dei pagamenti - Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -						90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità
	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	acquisizione domande utenti per il tramite ASL	rilascio parere vincolante ai fini dell'autorizzazione	Legge regionale 89/90	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	parere espresso da una commissione composta da più membri			
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI	acquisizione domande di iscrizione all'albo trasmesse dalle ASL	determina di iscrizione all'albo degli esperti richiedenti	DGR 847 del 3/09/2004 e DGR 177 del 18/02/2005	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi previo parere favorevole della ASL di competenza	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto				
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale								
						notifica	pubblicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC								
	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI	acquisizione proposte inoltrate dalle ASL per classificazione delle	determina di classificazione	Regolamento CE 853/2004, Regolamenti UE 625/2017,	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	mancato rispetto della scadenza triennale di	problemi di campionamento da parte della ASL	parere e dossier scientifico vincolanti per l'adozione del			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	PRODUZIONE E STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	acque per allevamento o raccolta molluschi bivalvi corredate da dossier tecnico scientifico		627/2019		adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale			classificazione		provvedimento elaborati da un task force multidisciplinare
						notifica	pubblicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC a Asl, Regioni e Ministero della Salute					
	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	acquisizione domande di iscrizione/cancellazione/modifica dei laboratori trasmesse tramite ASL	AGGIORNAMENTO (ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE) DELL'ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	ACCORDO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI DELL'8 LUGLIO 2010 "MODALITA' OPERATIVE DI ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO, CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI REGIONALI DI LABORATORI E "MODALITA' PER L'EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE ISPETTIVE UNIFORMI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA' DEI LABORATORI; ART. 40 L. 7 LUGLIO 2009, N. 88; DGR N. 366 DEL 2 SETTEMBRE 2011, DGR n. 703 del 9 dicembre 2015. Controlli dei laboratori anche ai sensi del Regolamento UE 625/2017	2	RICEZIONE DOMANDA	ACQUISIZIONE DOMANDA D'ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE TRAMITE L'ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE	30 giorni dalla ricezione nulla osta dell'ASL	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						ISTRUTTORIA DI VERIFICA DOCUMENTALE	VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E DEL RELATIVO NULLA OSTA ALL'ISCRIZIONE RILASCIATO DALLA ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE					
						ADOZIONE PROVVEDIMENTO	PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO					
						INVIO NOTIFICA ALL'INTERESSATO						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso ed ingrossi con annessa vendita diretta di farmaci per uso veterinario e modifiche dell'atto autorizzativo	domande esterne	autorizzazioni	artt. 66 e 70 D. lgs 193/2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Promozione della salute e Prevenzione	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL	Richiesta da parte del Direttore Generale della ASL di attribuzione della qualifica di UPG per proprio dipendente	Rilascio del tesserino di UPG a firma del Presidente della Regione	art. 21 Legge 833/78	1		Istruttoria richieste pervenute	Verifica regolarità	2 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente	valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti	
						invio in Prefettura della richiesta di decreto	predisposizione nota per il Presidente	1 gg				
						emanazione del Decreto da parte del Prefetto	acquisizione decreto prefettizio	Tempi dipendenti da altra Amministrazione				
						rilascio tessera UPG	Comunicazione per la consegna del tesserino firmato dal Presidente	7 gg dal ricevimento del tesserino firmato				
UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Presentazione progetti da parte del Direttore generale della ASL	Nota di approvazione/non approvazione del progetto al Direttore generale ASL	D.lgs 19.12.1994 n. 758; D.lgs.81/08, art. 13, c.6; DGR Lazio 328/14 L.R. 4/06	1		Istruttoria delle richieste pervenute	valutazione rispondenza alla DGR 328/14	30 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti	Mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità	
						risposta alle ASL	Invio nota	Entro 10 gg dal ricevimento dei report				
						Monitoraggio attuazione	monitoraggio delle attività e dei rendiconti economici sulle spese sostenute					
Provvedimenti concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera e le reti di specialità	Istituzionale oppure richieste di aggiornamento/modifiche da parte delle strutture sanitarie	provvedimento finale	Rispetto del fabbisogno assistenziale e dei requisiti strutturali previsti (DM 70/2015)	n. 9 unità		Attività di istruttoria di verifica richiesta _____ Adozione provvedimento _____	Elaborazione proposta di Determina Dirigenziale /Deliberazione della Giunta regionale	di norma 2 anni	Area Rete Ospedaliera e Specialistica _____ Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria _____	valutazione non omogenea	complessità del provvedimento	con l'uscita dal commissariamento per la sanità del Lazio, i Decreti del commissario ad Acta sono stati sostituiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale. Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni; inoltre il Ministero della salute effettua ulteriori verifiche

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2015	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza preautorizzazione	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2016	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza	
						istruttoria e verifica richiesta	verifica presupposti previsti da norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	autorizzazioni alla vendita di farmaci on line	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016; circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda on line	verifica presupposti previsti da norma	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività istruttoria	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						verifica degli atti	elaborazione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						adozione provvedimento	notificazione agli interessati					
	autorizzazione fornitori protesica per conto SSR	domande esterne	Inserimento elenco autorizzativo e provvedimento di aggiornamento	Decreto Commissario Ad Acta U00384/2015 "Criteri, requisiti e procedure per la costituzione dell'Elenco Regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui agli elenchi 1 e 2 del DM 332/99 (dispositivi su misura e/o predisposti, di serie) e linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle AA.SS.LL. nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell'elenco" D.P.R. 445/2000	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza	acquisizione domanda	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	il rischio di corruzione è successivo alla fase autorizzativa regionale e continua a persistere sia da parte dei soggetti autorizzati sia delle strutture pubbliche coinvolte nelle preventive verifiche dei requisiti e nelle autorizzazione di competenza
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						atto autorizzativo	nota autorizzativa					
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione	180 giorni		rilascio autorizzazione a soggetti privi dei requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati e ASL	7 giorni				
	istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR	domande esterne	Aggiornamento prontuario prodotti monouso assistenza protesica	DM 332/99, DCA U00189/2014, Determinazione G18266/2014	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza	acquisizione istanze	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi			
						attività istruttoria	verifica conformità tipologia, materiali, confezionamento e prezzo del prodotto	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						predisposizione determinazione di aggiornamento del prontuario e notifica al richiedente	elaborazione e adozione determinazione	20 giorni		inserimento improprio di prodotti nel prontuario	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						invio prontuario aggiornato alle aziende sanitarie locali e pubblicazione sul sito regionale	notificazione agli interessati	10 giorni				
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approntate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, convertito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	assegnazione delle sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approntate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, convertito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	adozione provvedimenti di interpellato successivi al primo	adozione determinazioni	impossibile definire i tempi in quanto gli atti emessi possono essere soggetti a ricorso e decisioni della magistratura amministrativa	Area Farmaci e Dispositivi	inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto	omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati	
						adozione provvedimenti di assegnazione	notifica provvedimento ai vincitori procedura assegnazione sedi farmaceutiche				errata valutazione dei titoli dei concorrenti	
											inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
											mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
(autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie	Delibere Comunali (atti di Giunta o Consiglio) o richieste scritte da parte dei Sindaci	Delibere di Giunta Regionale	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	30 gg	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	mancanza di comunicazione da parte dei comuni e dei controlli delle amministrazioni competenti		
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	apertura di dispensari privi dei requisiti		
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti da norma			adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	carenza di controlli		
						adozione provvedimento di delibera	elaborazione e adozione provvedimento di delibera	20 gg					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL	10 gg					
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie	D'ufficio	Delibere di Giunta Regionale di presa d'atto delle deliberazioni comunali	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	attività con cadenza di norma biennale	Area Farmaci e Dispositivi	individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; tempistiche dilatate da parte dei comuni con particolare riferimento a Roma		
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail				interpretazione errata della norma		
							attività istruttoria	verifica della completezza della documentazione, dei pareri previsti e dei presupposti previsti da norma				carenza di controlli da parte delle altre amministrazioni coinvolte nell'attività di controllo del territorio	
							adozione provvedimento di delibera di presa d'atto	implementazione della documentazione mancante					
							archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	elaborazione e adozione provvedimento di delibera					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL						
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	1-istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali; Difficoltà di consentire rotazione del personale che ha acquisito bagaglio formativo settoriale		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	1-istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	1-istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) e SIMT e Unità raccolta sangue	1-istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 2 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali		
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provvedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 8 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt 15 e ss. - L.R. 4/2003 artt. 9 e 10, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provvedimento finale di voltura dell'autorizzazione (determinazione o D.G.R. o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt. 13 e 14 e L.R. 4/2003 art. 9, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- voltura autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di voltura dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provvedimento finale di decadenza o revoca (determinazione o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Elaborazione Determinazione o DCA di decadenza o revoca o conclusione negativa del procedimento	Regolamento regionale 2/2007 artt. 16 e 17- L.R. 4/2003 artt. 10 e 11, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- decadenza a soggetti con requisiti; 2. mantenimento dell'autorizzazione a soggetti privi dei requisiti;	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 5 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 3 e L.R. 3/2004 art. 6 e ss., in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL-OTA) di verifica 3-autotutela	1-provvedimento finale di rilascio o diniego con DCA o D.G.R.	LR 4/2003 e R.R. 20/2019	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Elaborazione D.G.R. di diniego o rilascio	Regolamento regionale 20/2019 - L.R. 4/2003 artt. 13e 14, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	OTA Orgnismo Tecnicamente Accreditante	1- diniego accreditamento a soggetti con requisiti e inseriti nelle reti; 2. accreditamento di soggetti non inseriti nella rete e privi dei requisiti	Elevata complessità della materia	
	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE		1-provvedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza accreditamento a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca accreditamento a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provvedimento finale di autorizzazione (DCA o DGR) o diniego	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007- artt. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Invio domanda di partecipazione al Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Pubblicazione graduatorie di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s. m.i.; Determinazione regionale n.G03568 del 12 aprile 2016	3 dipendenti impiegati	Bando Concorso;	redazione e pubblicazione bando	Determinazione 23 settembre 2020, n. G10859.		Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti.	mancanza di controlli	
	Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professionali sanitarie pregresso ordinamento	Richiesta riconoscimento equivalenza titoli professionali sanitarie	Riconoscimento equivalenza	legge 26 febbraio 1999, n. 42	3 dipendenti impiegati	Istruttoria	Verifica requisiti	30 giorni	Risorse Umane	Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti	mancanza di controlli	
	Corsi di formazione manageriale	Organizzazione corsi di formazione manageriale	Nomina docenti corsi	Determinazione G16609 del 19.11.2014	2 dipendenti impiegati	Nomina docenti	Selezione docenti	30 giorni		Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso	inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria	Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali.	Pubblicazione atto sul Bur e sul sito istituzionale	Deliberazione di Giunta n. 736/2019	3 dipendenti impiegati	1) istruttoria istanze di partecipazione delle Associazioni 2) composizione gruppi di partecipazione attiva	organizzazione riunioni attività di coordinamento e segreteria	3 anni	Area Ricerca Innovazione Trasferimento Conoscenze e Umanizzazione	Diniego in presenza di regolare requisiti o viceversa registrazione in assenza di requisiti	mancanza di adeguati controlli	
	Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori	d'ufficio	provvedimenti amministrativi e normativi	Legge n. 405/1975 - Legge regionale n. 15/1976 - Legge n. 194/1978 - DCA n. U00152/2014	1 Dirigente + 2 funzionari	monitoraggio annuale sulle attività svolte dai consultori	analisi dati e predisposizione atti deliberativi e notifiche	entro il 31/12 di ogni anno	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	impropria interpretazione dati e/o norme	
	programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).	normativa nazionale e regionale	provvedimenti amministrativi e normativi	normativa nazionale e regionale in materia	1 dirigente + 1 funzionario	attuazione della normativa e monitoraggio	istruttoria amministrativa, predisposizione atti, notifiche atti, protocollo	tempi dipendenti dalle norme o da altre amministrazioni	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia	
	Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore	obiettivi del piano sanitario nazionale fissati dal Ministero della Salute	relazioni sulla valutazione e schede di attività	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 Dirigente + 1 funzionario+ 2 assistenti amministrativi	acquisizione relazioni e valutazioni delle stesse	relazione e stesura delle schede di attività - riunioni	tempi determinati da input ministeriali	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	errata interpretazione dei dati	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI	Stanziamiento fondi CIPE	Assegnazione alle Strutture Sanitarie Regionali del finanziamento CIPE a destinazione vincolata	D.Lgs. n. 286/1998 D.Lgs. n. 30/2007 L. n. 7/2006 D.C.A. n. U0077/2013	1 Dirig. di Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	Analisi dati ricevuti dalle Aziende Sanitarie Elaborazione proposta di provvedimento Predisposizione provvedimento di liquidazione	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	
	RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILEVIO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001	Assegnazione fondi a destinazione vincolata	Normativa nazionale di settore	1 Dirig. di Area + 2 Funzionari + 1 Assistente Amministrativo + 2 Laziocrea	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	Analisi normativa nazionale e indicazioni ministeriali Analisi documentazione pervenuta Elaborazione proposta di provvedimento Predisposizione provvedimento di liquidazione	45 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	Interpretazione impropria dei dati/normative disponibili	mero errore materiale	
	EROGAZIONE FONDI RELATIVI AL PROGETTO "IMPLEMENTAZIONE DEL PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA DI ROMA: SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI CASA DELLA SALUTE	Erogazione fondi relativi al cofinanziamento per la Casa della Salute del Nuovo Regina Margherita	Assegnazione alla ASL Roma 1	Decreto Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali del 14/10/2009; DGR 525/2011; Decreto del Ministero della Salute del 7/10/201	1 Dirig. di Area + 1 Funzionario	Istruttoria Liquidazione somme	Analisi rendicontazione ricevuta dalla ASL Predisposizione provvedimento di liquidazione	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale	Ripartizione ed erogazione fondi statali di cui all'art. art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997	Trasferimento dei fondi statali alle strutture proponenti i progetti, ai fini dell'implementazione dell'attività di farmacovigilanza sul territorio regionale	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione proposte progetti valutazione progetti con il coinvolgimento della Commissione regionale per le attività di farmacovigilanza presentazione progetti all'AIFA per approvazione stipula convenzione con l'AIFA per trasferimento fondi stipula singole convenzioni con strutture proponenti trasferimento fondi alle strutture proponenti valutazione esito progetti e ricadute sul territorio	acquisizione progetti attività istruttoria attività istruttoria adozione provvedimento adozione provvedimento adozione provvedimento attività istruttoria	15 giorni 30 giorni 15 giorni 10 giorni 10 giorni 10 giorni 30 giorni	Area Farmaci e Dispositivi	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e della congruità delle tematiche dei progetti in esame	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO	Acquisizione domanda di ristoro da parte delle ASL	predisposizione di una determinazione di impegno di spesa per l'erogazione del rimborso	legge 218/1988 DGR 769/2004	umane 2 unità di personale	istruttoria delle domande di ristoro determina di impegno ed erogazione	verifica documentazione prodotta dalle Asl elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione ristoro non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE	programmazione delle attività e risorse per progetti affidati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana	predisposizione di una determinazione di impegno e liquidazione o accertamento in caso di recupero somme	Legge Regionale 11/99	umane 2 unità di personale	determina di programmazione impegno delle risorse economiche controllo rendicontazione approvazione rendiconto e liquidazione	analisi fabbisogni e risorse disponibili ed elaborazione atto verifica documentazione prodotta ed eventuale integrazione elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione	annuale	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione finanziamento non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
	Assegnazione fondi statali e regionali in conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	Gestione e valutazione delle istanze delle Aziende (Sanitarie, Ospedaliere, Policlinici Universitari ed IRCCS) PUBBLICHE del Lazio in relazione alle risorse disponibili	Erogazione delle risorse finanziarie assegnate a fronte dei lavori realizzati e delle acquisizioni effettuate	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	2 (oltre al Dirigente)	Procedure per l'ammissione ai finanziamenti statali e procedure di programmazione delle risorse regionali disponibili	Predisposizione di documenti per la sottoscrizione di Accordi di Programma con i Ministeri Sovraordinati	120 giorni dal momento della effettiva disponibilità delle risorse indicate dai Ministeri Sovraordinati	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine di l'ammissione a finanziamento degli interventi	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Istruttoria tecnica ed amministrativa - Predisposizione di documenti predefinizione delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio					
						Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed amministrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda		Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità		
				Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale		Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende	Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità		
						Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi....)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali	Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni			Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documentati contabili presentati	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Gestione amministrativa e contabile dei provvedimenti di liquidazione- Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda				Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE	Stanziamiento fondi ministeriali	Assegnazione ai centri regionali con maggiore incidenza di donne sottoposte a MGF	L. 7/2006	1 Dirig. d' Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	Analisi dati ricevuti dal Ministero di Giustizia Elaborazione proposta di provvedimento Predisposizione provvedimento di liquidazione	annuale	Area Rete Integrata del Territorio	Valutazione impropria delle istanze	errori materiali		
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali		
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali		
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DELIBERA DI GIUNTA N. 119/2013	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e atto di liquidazione	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DETERMINA N. G14885/2021	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e liquidazione e saldo fatture pregresse progetti ex fondo lotta alla droga	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS	STANZIAMENTO FINANZIAMENTI DELL'ISS SU FONDO NAZIONALE AUTISMO	ASSEGNAZIONE QUOTE ALLE ASL/AZ. OSPEDALIERE/OSP. PED. BAMBINO GESU PER POPOLAZIONE RESIDENTE	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L'ISS - DETERMINE N. 18125/2019, N. 06321/2021 N. 14089/2021	1 Dirigente d'Ufficio + 1 funzionario + 1 assistente amministrativo	istruttoria - predisposizione determine di approvazione Accordo, di accertamento impegno fondi, atti di liquidazione - riunioni	istruttoria amministrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio - riunione con referenti amministrativi dei progetti - verifica rendicontazione	continuativo per tutte le fasi del progetto	Area Rete Integrata del Territorio	erogazione finanziamento non dovuto	errori materiali	
	RIPARTIZIONE FONDI VINCOLATI COVID-19	STANZIAMENTI GOVERNATIVI	ASSEGNAZIONI PER QUOTA CAPITARIA ALLE ASL PER ASSISTENZA DOMICILIARE - COT - hotel covid	art. 1 comma 4 e 8 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., all'art. 21, del D.L. n. 41/2021 e s.m.i. e all'art. 26, comma 6-bis, del D.L. n. 73/2021	1 Dirigente d'Area + 1 Dirigente di Ufficio + consulente crinali+1 funzionario	istruttoria amministrativa - programmazione e verifica attività -	programmazione attività - analisi documentazione - verifica documenti - riunioni -	continuativo per tutte le fasi connesse all'emergenza pandemica	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARI IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE	FONDO DEL SSN	CONTRIBUTO ANNUALE BASATO SU STIMA ANNO PRECEDENTE	CONVENZIONE REGIONE LAZIO E ASL /INPS	1 DIRIGENTE D'AREA + 2 FUNZIONARI	istruttoria amministrativa e contabile	istruttoria amministrativa, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	continuativo per tutte le fasi della convenzione	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibili	errori materiali	
	BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net	Il destinatario istituzionale, REGIONE LAZIO, valida le proposte progettuali dei principal investigators, RICERCATORI, anche avvalendosi delle strutture di afferenza del PL. E' facoltà del destinatario istituzionale chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza dei principal investigator	Validazione Proposte progettuali	(ex artt. 12 e 12bis del D. Lgs. 502/92)	2 funzionari e 1 amministrativo C	istruttoria dichiarazione di validazione	Verifica la coerenza del progetto con la propria mission e/o programmazione sanitaria - verifica coerenza del Budget con eleggibilità dei costi - verifica che il progetto risulti completo nella compilazione della modulistica del bando;- verifica documentazione della titolarità e degli estremi dei brevetti indicati - Verifica che la posizione di operatore del S.S.N.	2 mesi	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	difficoltà nella completezza della valutazione	documentazioni non esaustive e tempistica stringente	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
							presso strutture diverse dal destinatario istituzionale sia - comunque afferente alla rete di competenza dello stesso destinatario istituzionale; - verifica che il principal investigator abbia indicato nel "modello di presentazione progetto completo la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti nel Bando - garantisce inoltre, in caso di finanziamento del progetto, qualora non sussista, alla data di scadenza per l'invio del progetto da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute, un rapporto lavorativo con il giovane ricercatore che ricopre la posizione di principal investigator, di attivarlo, per il tramite proprio ovvero per il tramite delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM	Regione in qualità di Ente Partner, nell'ambito delle otto linee di intervento identificate nel programma, deve raccogliere, valutare e trasmettere al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto, redatte esclusivamente secondo lo standard CCM	trasmissione delle due proposte progettuali che devono inoltre prevedere: almeno tre Regioni, appartenenti alle tre differenti aree geografiche Nord, Centro Sud, così da assicurare una rappresentatività del territorio nazionale, in funzione della trasferibilità dei risultati; non superiore ai 450.000 euro	decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che istituisce presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, di seguito -CCM;	2 funzionari e 1 amministrativo C	Istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative. Valutazione delle proposte progettuali. Istruttoria trasmissione progetti al Ministero della Salute	Verifica che le varie proposte pervenute 1. siano state redatte utilizzando il format di progettazione previsto dal Bando, trasmesso agli Enti partner, unitamente al programma; 2. non si configurino come progetti di ricerca; 3. non si configurino come progetti CCM in corso; 4. siano coerenti con la mission del CCM e con il programma 2018; 5. vedano la partecipazione di almeno tre Regioni (una del Nord, una del Centro ed una del Sud); 6. richiedano un finanziamento non superiore a 450.000 euro;	1 mese	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	DIFFICOLTA' NELL'ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO CON COMPETENZE TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	mancata individuazione delle professionalità tecniche			
													Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento
													Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione
Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatorie definitiva della pediatria di libera scelta	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN PLS del 15 dicembre 2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli				
					predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	1mese							
					Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg							
					predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi							
Pubblicazione bando zone carenti di pediatria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione bando zone carenti	Pubblicazione graduatoria e individuazione aventi diritto	ACN PLS del 2005 e s.m.i.	4	rilevazione zone carenti dalle asl	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	4 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli				
					pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	15 gg							
					acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	30 gg							
					istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi							
					predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese							

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione individuazione dell'avente diritto trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti relazione e trasmissione degli atti con l'elenco dei aventi diritto disponibili	7 mesi 7 mesi 30 giorni				
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	pubblicazione incarichi vacanti	pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione incarichi vacanti	rilevazione incarichi vacanti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando	pubblicazione bando	15				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco dei aventi diritto disponibili	30 giorni										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Avvio procedure di controllo presso strutture private ai sensi del DCA 58/2009 , del DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	Controllo cartelle cliniche e verbalizzazione delle operazioni di verifica. Report al Ministero per la verifica dei LEA.	D.Lgs. 502/92; DCA 58/2009; DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	1 Dirigente d'Ufficio , 6 medici di controllo, 1 funzionario PO, 1 dipendente cat. D, 1 dipendente cat. B, 1 dipendente cat. C	comunicazione alla Struttura erogatrice	invio fax alla struttura erogatrice	La tempistica dei controlli presso gli erogatori privati non è univoca, in quanto dipende da una serie di variabili non codificate (a titolo esemplificativo: numero di cartelle da controllare, complessità dei casi, ecc.)	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli		verifiche carenti o incomplete allo scopo di favorire determinate strutture	conflitto di interessi/ carenza di personale addetto al processo/ mancanza di controlli sull'operato dei controllori			
						sottoscrizione verbale	sottoscrizione verbale operazioni di verifica								
						elaborazione risultanze verifica	valorizzazione dei risultati della verifica con eventuale rideterminazione del DRG ed eventuale determinazione di sanzioni							alterazione dei risultati allo scopo di favorire determinate strutture	carenza di personale addetto al processo rispetto alla mole e alla complessità dell'attività da svolgere
						trasmissione risultanze verifica all'area economico finanziaria	Redazione della nota interna protocollata per l'invio all'area economica finanziaria e predisposizione delle tabelle allegate								

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	NOMINA COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO	nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area	proposta determina di nomina/conferma /revoca	determine regionali	1 dirigente d'Area + 1 dirigente d'ufficio + funzionari dell'Area	istruttoria di verifica documentale - adozione provvedimento - notifica	istruttoria amministrativa - adozione determina dirigenziale - notifica atto	diversi in relazione alle attività da svolgere	Area Rete Integrata del Territorio	nomina soggetto senza requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	tutte le commissioni e i gruppi di lavoro sono a titolo gratuito
	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	acquisizione delle domande per la nomina e/o conferma di guardie zoofile inoltrate dai presidenti delle associazioni animaliste iscritte all'albo regionale	proposta determina di nomina/conferma /revoca	DGR n. 337 del 21/06/2016; Determinazione Dirigenziale n. G09381 del 11/08/2016	1	istruttoria di verifica documentale adozione provvedimento notifica	verifica requisiti normativi e verifica autocertificazioni elaborazione determinazione dirigenziale pubblicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	nomina soggetto senza requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale	avviso pubblico del Direttore della Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi	provvedimento di conferimento incarichi	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	nomina Commissione esaminatrice ricezione domande candidati valutazione titoli e colloquio predisposizione graduatoria conferimento incarichi	adozione provvedimento acquisizione domande attività istruttoria adozione provvedimento adozione provvedimento	20 giorni 30 giorni 90 giorni 10 giorni 30 giorni	Area Farmaci e Dispositivi	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei soggetti candidati da assumere	controlli insufficienti dei requisiti richiesti controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
Incarichi e Nomine	Nomina Direttori Generali degli enti del SSR	cessazione/decadenza Direttore in carica	nomina Direttore generale/sottoscrizione del contratto	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e smi, d.lgs. 171/2016	1 FUNZIONARIO E IL DIRIGENTE	indizione avviso pubblico per selezione degli idonei dell'elenco nazionale alla nomina a direttore generale di specifiche aziende sanitarie ricezione delle domande tramite posta certificata nomina commissione esperti per la selezione delle domande	predisposizione avviso pubblico tra gli idonei dell'elenco nazionale (proposta di DGR) predisposizione schema di domanda pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso pubblico istruttoria delle domande pervenute, rivolte ad una o più aziende predisposizione decreto di nomina dei componenti la Commissione	DIVERSO IN RELAZIONE AL NUMERO DI AZIENDE DA INSERIRE NEL BANDO 30 giorni 30 giorni previsti dall'avviso	Area Risorse Umane dal 14/11/2018	Publicato il primo elenco nazionale _previsione di requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari scelta dei requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. La definizione di tali criteri è affidata alla commissione di esperti valutazione non può essere oggettiva, in quanto la Commissione lavora con criteri personali e di esperienza, ma non legati alle arealtà del territorio ed in quanto esperti i commissari sono, a rotazione, sempre gli stessi e conoscono ovviamente i candidati . sono possibili Conflitti di interesse	conflitti di interessi. Volontà di favorire specifici soggetti conflitti di interessi. Potrebbero verificarsi situazioni che favoriscono specifici soggetti perché più conosciuti o con esperienze condivise dai commissari	Il D.Lgs 171/2016 ha istituito l'elenco nazionale di idonei alla nomina a DG. Il primo elenco è stato pubblicato dal Ministero della Salute a febbraio 2018.MA l'aggiornamento biennale non garantisce né l'età né il collocamento in quiescenza \\

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Incarichi e Nomine						valutazione delle domande da parte della Commissione	istruttoria e predisposizione dei verbali			ogni candidato può proporre la propria candidatura per più aziende_rischio sulla validità dei requisiti per aziende diverse	istruttoria inadeguata. Conflitti di interesse. Carezza di personale. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione gli esperti agenas soprattutto sono sempre gli stessi				
							predisposizione della proposta dell'elenco degli idonei per ciascuna struttura a bando e invio alla Direzione dell'elenco								
							per ciascuna azienda posta a bando, gli idonei dell'elenco nazionale vengono selezionati senza graduatoria	il Presidente sceglie l'idoneo ritenuto più adeguato per l'azienda messa a bando					30 giorni		
							decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	selezione/designazione del soggetto da nominare, nell'ambito dell'elenco degli idonei per singola azienda, da parte del Presidente della Regione					30 giorni		
								attività istruttoria per la verifica della insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità					2 mesi	verificare il reale peso delle sentenze della Corte dei Conti in relazione all'incarico che si affida , in particolar modo riguardo alle sentenze di condanna per colpa gravissima	carezza/omissione dei controlli - DIFFICOLTÀ DI PROCEDERE A TUTTI I CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE, SPECIALMENTE QUELLI EX L.R. 12/2016
								predisposizione proposta decreto di nomina					30 giorni	le attività sono strettamente correlate ad altri Uffici regionali, si rischia di apportare modifiche ai testi in danno del procedimento stesso.	
							decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	acquisizione parere Commissione consiliare competente					30 giorni		
							decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	pubblicazione decreto di nomina sul B.U.R.L. e notifica al soggetto interessato					15 giorni		
		aggiornamento schema di contratto con DGR, individuazione e aggiornamento obiettivi di mandato con DGR	predisposizione e sottoscrizione del contratto (in conformità con lo schema tipo approvato con DGR)	15 giorni	Direttore e Area Risorse Umane										

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR	decadenza organo/ dimissioni componente	nomina componenti organo	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e s.m.i.	un funzionario e il dirigente	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR (tra questi: A. collegio sindacale; B. organo di indirizzo; C. consiglio di amministrazione)	<p>designazione soggetto da nominare da parte del Presidente della Regione Lazio; dopo ricezione nominativo/i designati: trasmissione agli stessi del/i modello/i di dichiarazione (per nomina A.) sul possesso dei requisiti professionali, di indipendenza e sulla inesistenza di situazioni di inconfiribilita' o incompatibilita' oppure (per nomina B. o C.) dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilita' e/o incompatibilita' e/o conflitto di interessi</p> <p>per nomina A.: Verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale per l'espletamento dell'incarico; per nomina B. e C.: verifica delle dichiarazioni rese (consultazione anagrafe Amministratori Locali e Regionali ed elenco storico Parlamentari della Repubblica; richiesta idonea certificazione a Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e a Corte dei Conti.</p>	<p>secondo i tempi di risposta da parte della Corte dei Conti/Procura della Repubblica, in media circa 10 gg</p> <p>1gg</p> <p>una volta numerato dal sistema degli atti è visionabile n. e data BUR, la notifica ai soggetti interessati entro 1/2 giorni</p>	Area Coordinamento contenzioso, affari legali e generali	mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconfiribilita' e incompatibilita'	mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione	Trasmissione dell'atto introduttivo dall'Avvocatura Regionale e/o Avvocatura Generale dello Stato	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	Normativa nazionale per la difesa nei giudizi. R.r. 1/2002 artt. 553 bis e 558 bis, commi 1 e 5.	n. 4 DIPENDENTI	Inoltro dell'atto alla struttura o alle strutture competenti in materia	Trasmissione a mezzo PROSA, ai dirigenti della struttura e ad eventuali funzionari, dell'atto introduttivo del giudizio	1-3 giorni	Area Coordinamento Contenzioso, affari Legali e Generali	Mancata trasmissione dell'atto nei termini volta ad agevolare la controparte dell'amministrazione	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	L'adozione e la gestione informatica e documentale del contenzioso potrebbe garantire il controllo sul rispetto dei termini di scadenza e sulla migliore difesa possibile. I rischi sollevati per questo processo possono riscontrarsi per l'intera durata del giudizio, posto che la inadeguatezza difensiva può essere perpetrata nei vari stati del giudizio medesimo. Considerata la mole di contenzioso di cui la struttura è assegnataria (10-20 ricorsi al giorno), per garantire un maggiore controllo su scadenze e adempimenti è necessario un rafforzamento della struttura in termini di unità di personale assegnato.
						Supporto nell'istruttoria (prevalentemente nei giudizi che coinvolgono più aree)	Verifica congiunta dei contenuti delle relazioni difensive e dei documenti da produrre	15-20 giorni		Mancato approfondimento dei temi sottesi al giudizio e mancata produzione di documenti utili alla difesa della Regione per favorire la controparte	Discrezionalità. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Coordinamento con altre amministrazioni interessate (nei giudizi più rilevanti)	Inoltro comunicazioni e convocazione riunioni e incontri tra tutti i soggetti interessati per valutare congiuntamente la difesa in giudizio	7 giorni		Mancato coinvolgimento di soggetti che possono riferire o documentare con efficacia le ragioni difensive della Regione per favorire la controparte	Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione atto di costituzione in giudizio	Acquisizione richiesta di costituzione in giudizio e predisposizione della determinazione di costituzione in giudizio	2 giorni		Ritardo nella predisposizione dell'atto per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Trasmissione degli atti all'Avvocatura	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	1 giorno		Ritardo nell'inoltro degli atti per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Verifica dei contenuti della pronuncia e inoltro alla struttura o alle strutture competenti per materia	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	1 giorno		Ritardo o mancanza di impugnazione della pronuncia per favorire la controparte vincitrice in primo grado	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza e sulla verifica dell'impugnazione delle pronunce sfavorevoli alla Regione	
						Inoltro della pronuncia alle strutture interessate o agli avvocati assegnatari di cause comunque connesse	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	2 giorni		Agevolazione del ricorrente in un giudizio in cui la Regione potrebbe difendersi adeguatamente richiamando la pronuncia a lei favorevole	Scarsa responsabilizzazione interna. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	La motivazione professionale dei collaboratori potrebbe costituire un efficace strumento di incentivazione al comportamento leale e ai principi di buona amministrazione

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area regolazione in ambito sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Scadenza periodica programmata	DCA di definizione del budget	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	3 RL + 2 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancaanza di controlli		
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti			
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancaanza di controlli		
	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Scadenza periodica programmata	DCA di determinazione finanziamento funzioni	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	1 RL + 1 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancaanza di controlli		
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti			
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancaanza di controlli		
	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Ricezione ricorso	Memoria tecnica	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	4 RL + 3 Cons	Acquisizione ricorso	Ricezione ricorso	Secondo la scadenza del ricorso (data udienza)	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Assenti	mancaanza di controlli	
						Analisi ricorso	Istruttoria (acquisizione documentazione)						
						Stesura memoria	Predisposizione memoria						Risposte prodotte oltre i termini
	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di esercizio	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	20 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale		
Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di previsione	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale			
Riparto del FSR	Erogazione fondi Ministero della Salute	DCA di riparto del FSR	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	2 RL + 2 Cons	Elaborazione proposta di riparto	Calcolo quota capitaria per riparto	4 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	Agevolare taluni soggetti nella quota di riparto			
					Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA	20 giorni		Assenti				
Monitoraggio flussi economici	Scadenza periodica programmata	Trasmissione dati al Sistema Informativo Ministeriale	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992 e D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Ricezione dati	Verifica coerenza e completezza	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili in assenza di certificazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi			
Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR	Scadenza periodica programmata	Mandati di pagamento	L. Costituzionale 3/2001. D.Lgs 502/1992, L. 18/1994 e D.Lgs 118/2011	1 RL + 1 Cons	Acquisizione dati finanziari	Verifica dati Finanziari	Mensile	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi			
Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio	Percorso a scadenza	Avviamento CA sanitaria in RL	D.Lgs. 502/1992, LR 45/1996, LR 16/2001 e DGR 93/2005	2 RL + 1 Cons	Attività istruttoria	Analisi status quo e regolamentazione CA nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancaanza di controlli			
Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR	Percorso a scadenza (DCA 292/2013 e DCA 59/2015)	Certificabilità dei bilanci delle Aziende del SSR	Normativa nazionale (DM 19/9/2012 e DM 1/3/2013)	1 RL + 1 Cons	Avviamento	Analisi status quo nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi, possono non aggiornati alla normativa nazionale			
Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti inseriti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015)	Istanza di parte	Accettazione Regolamento	DCA 308/2015 che recepisce Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2RL + 2 Cons	Sottoscrizione dichiarazione	Supporto ai creditori del SSR per: -Compilazione dati contratto regolamento -Download dichiarazione da sottoscrivere	1 h/giorno	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di controllo puntuale	mancaanza di controlli specifici			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Richiesta della Regione Lazio	Gestione informatica ciclo passivo	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Allineamento delle funzionalità del Sistema pagamenti alla normativa in vigore: analisi della normativa e definizione specifiche tecniche	22 giorni al mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utilizzati per l'inserimento degli utenti nel DB		
	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL	Richiesta della Regione Lazio	Monitoraggio processo di certificazione ASL	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Monitoraggio del processo di certificazione effettuato dalle Aziende Sanitarie relativamente ai crediti dei creditori del SSR.	- analisi fatture immesse dai fornitori del SSR sul Sistema (Sistema Pagamenti o SDI) - analisi flusso dati fatture proveniente dalle ASL - Verifica disallineamenti tra flusso dati inviato dalle ASL e i dati presenti a Sistema - azioni correttive	22 giorni / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancaanza di controlli		
	Pagamento per conto delle ASL di crediti sanitari	Richiesta della Regione Lazio - ASL	Mandati di pagamento	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	3 RL + 4 LC + 7Cons	Predisposizione dati per il pagamento	- Scarico dati da Sistema Pagamenti - analisi e verifica sui dati per il pagamento	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili utilizzati per il pagamento	mancaanza di controlli		
Area regolazione in ambito sanitario	Sviluppo del sistema informatico accordo pagamenti - ordini elettronici	Richiesta della Regione Lazio	Messa a regime ordini elettronici	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 4 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	1 settimana / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utilizzati per il caricamento degli ordini elettronici		
						Monitoraggio sviluppi	Test con le ASL			Assenti			
Area regolazione in ambito sanitario	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	Le ASL inviano con cadenza semestrale elenco degli assistiti titolari di cassa estera che hanno diritto alle prestazioni sanitarie a carico del SSR; Per gli stessi assistiti le ASL emettono il modello E125 per le prestazioni di propria competenza .	Emissione dei modelli E125 relativi a tutte le prestazioni, individuabili dal sistema informativo regionale, erogate agli assistiti individuati dalle ASL; Inoltre al Ministero della Salute dei modelli emessi dalle ASL.	Articoli 66-67 del REGOLAMENTO (CE) N. 987/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16/9/2009 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale	1RL + ASL	Controllo attestati di diritto	Verifica validità degli attestati di diritto	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria delle istanze	Errori materiali	Processo precedentemente di competenza dell'Area Programmazione Rete ospedaliera	
					1RL + ASL	Emissione dei modelli per le prestazioni a carico del SSR	Inserimento nel portale del Ministero Salute dei modelli						4 settimane/mese
					1RL + ASL	Verifica eventuale crediti contestati dagli Stati esteri.	Integrazione della documentazione attestante il diritto dell'assistito attraverso il Ministero Salute						4 settimane/mese
Area regolazione in ambito sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	4	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie Analisi delle possibili soluzioni Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto Implementazione del progetto di sviluppo definito Fase di test del sistema sulla soluzione proposta Valutazione della soluzione proposta						
Area regolazione in ambito sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	
							Valutazione dei risultati						Stesura documento di valutazione
							Rendicontazione dei risultati						Invio lettera / mail con la reportistica elaborata
Area regolazione in ambito sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto		
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema Mail operatore						
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie Analisi delle possibili soluzioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area regolazione in ambito sanitario						Fase di realizzazione	Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente Analisi del progetto proposto Implementazione del progetto di sviluppo definito Fase di test del sistema sulla soluzione proposta Valutazione della soluzione proposta				sogetto	coordinamento acquisti e in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Rendicontazione dei risultati Invio lettera / mail con la reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di apparati adiffermità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali; vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Acquisizione dati da parte degli operatori delle aziende sanitarie	Rimozione criticità riscontrate	DM 5 dicembre 2006 (Ministero della Salute) - Adempimenti Informativi LEA (Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005)	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi delle criticità comunicazione di risoluzione delle criticità	Verifica della criticità riscontrata Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Verifica della risoluzione del problema Comunicazioni con i referenti aziendali. Comunicazioni con Ufficio di Statistica del Ministero della Salute.	Annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi	Tutte le fasi del processo di acquisizione dati sono tracciate
	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richiesta Responsabile SIO aziendale	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali. Normativa nazionale e regionale	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi del problema Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Verifica della risoluzione del problema Comunicazione Responsabile SIO	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	presenza di controlli puntuali; vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2+ 2 amministrativi	Analisi Rendicontazione dei risultati	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Stesura documento di valutazione Trasmissione reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	
	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativi	Analisi Rendicontazione dei risultati	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Stesura documento di valutazione Invio lettera / mail con la reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di apparati adiffermità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	adeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali; vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi del problema Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Verifica della risoluzione del problema Mail operatore	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e	Mancata denuncia di apparati adiffermità o presenza di vizi	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza	presenza di controlli puntuali; vengono attuati efficacemente strumenti di controllo

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area regolazione in ambito sanitario	riabilitazione post acuzie	settore					Analisi delle possibili soluzioni Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente Fase di realizzazione Analisi del progetto proposto Implementazione del progetto di sviluppo definito Fase di test del sistema sulla soluzione proposta Valutazione della soluzione proposta		coordinamento acquisti	nella realizzazione dell'opera	tecniche del personale addetto al controllo	formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Stesura documento di valutazione Trasmissione reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1+1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Comunicazione di risoluzione problema Verifica della risoluzione del problema Mail operatore	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie Analisi delle possibili soluzioni Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente Fase di realizzazione Analisi del progetto proposto Implementazione del progetto di sviluppo definito Fase di test del sistema sulla soluzione proposta Valutazione della soluzione proposta	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Rendicontazione dei risultati Stesura documento di valutazione Trasmissione reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1+1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Comunicazione di risoluzione problema Verifica della risoluzione del problema Mail operatore	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativo / tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Rendicontazione dei risultati Stesura documento di valutazione Invio lettera / mail con la reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1+1 tecnico	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema Mail operatore					
	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativo / tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Rendicontazione dei risultati Stesura documento di valutazione Invio lettera / mail con la reportistica elaborata	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs n. 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	2+ 2 tecnici	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata Simulazione di ipotesi di risoluzione Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Comunicazione di risoluzione problema Verifica della risoluzione del problema Telefonata o Mail operatore	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Richieste materiale ICT nelle strutture territoriali e integrazione con FSE	Elaborazione report	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario	Analisi e report	Verifica delle comunicazioni e valutazione dell'implementazione FSE sul Territorio	annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12/01/2017	Definizione del fabbisogno assistenziale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018	2 Dirigenti ; 3 Funzionario + consulente Crinali	Istruttoria Predisposizione provvedimento	Analisi delle indicazioni di programmazione nazionale (standard, indicatori) Analisi dell'offerta e della domanda	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria dell'istanza	errore materiale	
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	2 Dirigenti; 3 Funzionario +1 consulente Crinali	Istruttoria e rilascio parere	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno e tenuto conto del parere espresso dalla competente ASL Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti	20 gg	Area Rete integrata del Territorio	Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali	competenze inadeguate o mancanti - fattori esterni (evoluzione normativa)	
	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017	Individuazione dei criteri per l'erogazione dei relativi contributi e dei soggetti beneficiari	L. n. 833 del 23/12/978 del 3/08/2009 L. n. 102	1 Dirigente 1 Funzionario	Istruttoria Predisposizione provvedimenti di indirizzo	Analisi normativa di settore Elaborazione proposta di provvedimento	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria delle istanze	errore materiale	
	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	acquisizione dei report inoltrati dai Dip. di Prevenzione delle ASL relativi ai finanziamenti ottenuti per i controlli sugli alimenti	determina ricognitiva	Regolamento CE n. 882/2004 , D. Lgs n. 194/2008, circolare regionale prot. 63516 del 27/05/2009	2	acquisizione dati	verifica correttezza sommatorie	entro il 30 marzo di ogni anno	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	ritardo nella trasmissione dei dati finanziari al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte della Regione Lazio	dati finanziari non trasmessi alle ASL entro il termine previsto	
	SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI	Attivazione allerta da parte del Ministero della Salute, delle Regioni o delle AASSLL	Gestione dell'Allerta	Regolamento CE n.178/2002, Intesa Rep. atti 204/CSR del 13/11/2008, Det. Dir. N. 385 del 23/02/2009, Regolamento (UE) 2019/1715	2 + 2 LazioCrea	ricezione/invio allerta	Gestione delle comunicazioni da parte dell'Autorità Competente circa l'attivazione dell'Allerta	entro le 24 ore dalla comunicazione dell'Allerta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
						Gestione Allerta	Invio a tutte le AASSLL coinvolte delle informazioni necessarie Ricezione dell'esito degli accertamenti eseguiti dalle AASSLL coinvolte					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Chiusura Allerta	Comunicazione al Ministero della Salute dell'esito finale e archiviazione documentazione					
	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL	acquisizione direttive del ministero della salute in materia e rendicontazioni ricevute dalle Asl	provvedimenti di liquidazione a favore di ciascuna Asl	L. 123/2005, ARTT. 4 E 5; Decreto Annuale di Ripartizione dei Fondi da Parte del Ministero della Salute	1	Ricezione richiesta Predisposizione provvedimento	acquisizione direttive del ministero della salute in materia redazione del provvedimento di ripartizione alle asl del fondo finalizzato alla somministrazione di pasti nelle mense a soggetti affetti da celiachia e relativo impegno di spesa	30 gg. fatti salvi i tempi di ricezione delle rendicontazioni dalle Asl	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Erogazione fondo non dovuto	poca specializzazione del personale incaricato	
	Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA. CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA. D.D. DI ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE. D.D. DI REMUNERAZIONE DEI MEDICI SENTINELLA DELL'INFLUENZA	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	2	PREDISPOSIZIONE PROTOCOLLI TECNICI PER I PROGRAMMI DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTI-PNEUMOCOCCICA	ACQUISIZIONE CIRCOLARE MINISTERIALE ANNUALE CONCERNENTE "PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA"	ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Trasmissione alle ASL di dati errati e/o incompleti per le procedure di remunerazione previste	inadeguata competenza specifica del personale incaricato	La disciplina contenuta nelle Circolari regionali annuali regola tutte le attività connesse dal 1 ottobre di un anno al 30 settembre dell'anno successivo
	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP)	DGR 1051 del 30/12/2020 e ss.mm.ii	Realizzazione di interventi di Promozione della salute e Prevenzione in linea con le indicazioni nazionali	NORMATIVA NAZIONALE DI SETTORE (INTESA STATO-REGIONI del 6 AGOSTO 2020 RECANTE "L'APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2022" E SS.MM.II.). La realizzazione del PRP è un adempimento LEA	2	Pianificazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione, implementazione, monitoraggio e valutazione	Coordinamento della attività; aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL; monitoraggio degli interventi programmati	periodico	Area Promozione della Salute e Prevenzione	Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).	errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via informatica della rendicontazione da ASL a Regione	
	Coordinamento in materia Funeraria, Polizia Mortuaria e Medicina Necroscopica	Richieste varie provenienti da: AASSLL, PRIVATI ED ALTRI	NOTE DI INDIRIZZO	D.P.R. 285 DEL 1990	1	Ricezione richieste	attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	30 gg. dalla ricezione della richiesta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)	RICHIESTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	COORDINAMENTO AASSLL PER I CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI	REGOLAMENTI COMUNITARI CE 1907/2006 E CE 1272/2008 , PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI	2	comunicazione alle asl dell'adozione del piano regionale	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma previsto dal Piano nazionale	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla normativa vigente.	L'effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all'emergenza COVID - 19	
	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018	miglioramento della qualità dei servizi e della copertura LEA	provvedimenti regionali	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	istruttoria	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Manca di trasparenza; inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO	Comunicazioni del Ministero della Salute relative alla Linee Guida sui percorsi di Screening oncologici	Protocollo Regionale	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	Istruttoria di verifica documentale	Analisi dei nuovi protocolli ministeriali	scadenza periodica secondo necessità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Manca di trasparenza; inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI	aumento della copertura LEA; DPCM 29/11/2001; DCA 191/2015	campagne informative di promozione agli screening oncologici	Disponibilità economica del Capitolo di Bilancio sulla base delle rendicontazioni certificate delle spese ammissibili per la Campagna	2	Definizione fasi attuative della campagna	pianificazione e raccordo con altre Aree e/o Presidenza	annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Manca di trasparenza;	
	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO (HELP DESK) AGLI OPERATORI DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali; Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Manca di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Il procedimento può prevedere l'acquisizione di beni e servizi da fornitori esterni curato da Laziocrea
	SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; Legge 138 del 2004 e successive integrazioni	Realizzazione delle modifiche individuate; miglioramento della qualità dell'offerta	Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diffamità e vizi dell'opera.	Manca di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
	VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI	Richiesta Ministero	Produzione Survey Osservatorio Nazionale Screening	DCA 191/2015	2	istruttoria	Verifica della qualità del dato	Annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del	

Area regolazione in ambito sanitario

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	IMPLEMENTAZIONE SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)	Disposizioni nazionali: Ministero Salute: PRP 2014 ss.mm. 2018; L.167/2016; DM 13/10/2016; DPCM 12/01/2017 (LEA). Disposizioni regionali: DCA 593/2015 (PRP) DCA U00209/2018 (PRP Proroga); DCA n.U00080/2018 (uditivo); DCA n. U00243/2018 (metabolico esteso); DCA U00013/2020 (oftalmologico) Det. G11739/2017 (Tavolo screening neonatali); Det. G04147/2018 (Istituz. Coord.to reg.le screening metabolico); DCA U00173/2019 Istituzione sistema informativo unico regionale degli screening neonatali .	Costruzione e/o implementazione percorso degli Screening Neonatali	Screening Uditivo e Oftalmologico: PRP 2014 - 2018 ss.mm.; Metabolico Esteso: L.167/2016; Decreto Min. Salute 13/10/2016. DPCM 12/01/2017 (LEA); (art.38) garantire al neonato la diagnosi precoce delle malattie congenite, tra cui la sordità congenita, la cataratta congenita e la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie.	2	Fase di implementazione e sviluppo	Predisposizione atti, procedure, linee d'indirizzo	Attività ordinaria	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Mancanza di Trasparenza	
	Farmaci equivalenti, aggiornamento delle liste di trasparenza dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale	aggiornamento farmaci scaduti di brevetto e prezzi di riferimento da parte di AIFA	provvedimenti regionali di recepimento nuove liste di trasparenza proposte da AIFA	Legge 405/2001	1 funzionario e 1 dirigente	Aggiornamento lista di trasparenza regionali (farmaci scaduti di brevetto)	adozione provvedimento di aggiornamento liste regionali (farmaci scaduti di brevetto)	15 giorni in relazione agli aggiornamenti AIFA	Area Farmaci e Dispositivi	arbitrarietà nell'aggiunta o soppressione di centri prescrittori	controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	gestione del sistema informativo AIFA- registri dei farmaci on line	determine AIFA	note informative	art.15, comma 6 lettera c e comma 10, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135	1 funzionario e 1 dirigente	acquisizione Determine AIFA di autorizzazione farmaci soggetti a Registro di monitoraggio	attivazione, monitoraggio e revisione dei registri on line	1-30 gg, fatte salve verifiche più complesse	Area Farmaci e Dispositivi	mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti di strutture e medici o della loro revoca parziale o totale	mancanza di controlli, scarsa trasparenza	
		richieste esterne	attivazione e disattivazione			ricezione richiesta di supporto	help desk per medici e strutture richiedenti					
		richieste supporto da parte di operatori sanitari	help desk rapporti con AIFA			attività istruttoria	verifica autorizzazioni/abilitazioni medici e strutture					
						adozione provvedimento	verifica autorizzazioni/abilitazioni medici e strutture					
						modifica registri						
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti alla richiesta o determina AIFA						
	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	Necessità di adeguare gli atti aziendali alle nuove disposizione Statali e Regionali di settore	proposta di Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per l'approvazione dell'atto aziendale	d.lgs. n. 502 del 1992 s.m.i. - L.r. n. 18 del 1994 s.sm.i -	n.1 dipendenti	approvazione dell'atto di indirizzo per la redazione, da parte delle aziende sanitarie, dell'atto di autonomia aziendale	studio e analisi programmazione SSR	non previsti	Area Coordinamento Contenzioso Affari legali e generali	non conformità dell'atto aziendale adottato dalle aziende alla normativa statale, regionale e all'atto di indirizzo regionale	omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore	l'atto di indirizzo per la redazione degli Atti Aziendali è adottato con DGR, mentre i singoli atti aziendali sono approvati con determinazione del Direttore della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria
							studio e analisi dei Programmi Operativi di rientro dal disavanzo del SSR					
							studio e analisi normativa statale e regionale					
							elaborazione DGR di approvazione dell'Atto di indirizzo per la redazione dell'Atto Aziendale					
							verifica di conformità degli atti aziendali adottati dalle aziende all'atto di indirizzi regionale, al Programma Operativo e alla normativa Statale e Regionale di settore	entro 60 gg dall'adozione della proposta da parte della ASL				
							disamina e valutazione atto aziendale					
							verifica conformità all'Atto di indirizzo, al Programma Operativi e alla normativa statale e regionale vigente					
							formulazione rilievi da parte della regione all'azienda interessata					
							adozione della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria con cui si approva l'atto aziendale					
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	1 + 2 Laziocrea	istruttoria	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno	20 gg				
							Rilascio parere					
							Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIAS)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs n. 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
							Comunicazione di risoluzione problema					
							Verifica della risoluzione del problema					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Mail operatore					
	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	richieste da soggetti esterno: strutture sanitarie regionali accreditate e autorizzate	Elaborazioni report, estrazione dati, risoluzione criticità	Decreto MEF 31/7/2015, Modifiche del Provvedimento AE 31/07/2015, Decreto MEF 02/08/2016, Decreto MEF 20/09/2016, Decreto MEF 14/12/2016, DM del MEF del 22 marzo 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 novembre 2019, Decreto MEF 19/10/2020	1 tecnico + 1 funzionario	Fase di analisi del problema Comunicazione di risoluzione problema Rendicontazione dei risultati	Verifica della criticità riscontrata Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema Telefonata o Mail operatore	secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario (SIPC)	Adempimenti per garantire DPCM 1/04/2008; normativa regionale di settore	elaborazioni report o estrazione dati	DPCM 1 aprile 2008, DGR del 4 Luglio 2008, n. 470, Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2009, DGR n.393 del 22/05/2009; Conferenza Unificata il 26 novembre 2009 documento n. 83, DGR n.375 del 28/7/2015, DGR n. 284 del 16/06/2015, DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, DGR del 5 novembre 2013, n. 360, DGR n. 449 del 09/09/2015, G14342 del 12/11/2018, DGR 840 del 20/12/2018	1 funzionario	Fase di analisi Rendicontazione dei risultati	Effettuazione delle elaborazioni Valutazione dei risultati Stesura documento di valutazione invio mail o lettera con la reportistica elaborata	Mensile	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	DCM 31 gennaio 2020, DPCM 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e seguenti	atto di organizzazione G02754 del 15.03.2020 e successive modifiche, per attività commesse all'emergenza sanitaria	Normativa nazionale e regionale di settore	2/3 dipendenti, 2 funzionario e 1 dirigente	raccolta e smistamento delle richieste private e pubbliche; raccolta report provenienti dalle ASL	invio delle richieste alla protezione civile; elaborazione dati report ed invio di quelli richiesti al Commissario Straordinario per la pandemia COVID 19	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	erronea valutazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi medici	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Gestione dei Piani Terapeutici Online	Richieste dei prescrittori per la redazione dei piani terapeutici	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Presa in carico richieste dei prescrittori	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	rilascio autorizzazione a soggetti privi di requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Gestione sistema SIGES	Richieste inserimento nuovi farmaci ai fini della rendicontabilità	Caricamento in SIGES ai fini della rendicontabilità dei farmaci	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Raccolta richieste inserimento	Elaborazione dati per esigenze Area Farmaci e dispositivi e altre aree richiedenti e predisposizione dei fabbisogni	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Decr. Pres. Repubblica 371/1998, DCM 31 gennaio 2020 e successivi atti normativi in materia di emergenza Covid-19	Determinazione regionale G13092 del 6/11/2020	Normativa nazionale e regionale di settore	2 funzionari e 1 dirigente	predisposizione del provvedimento	Elaborazione proposta di provvedimento e pubblicazione e diffusione dello stesso	1 settimana	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 15 main columns: ANNO DI REALIZZAZIONE, AREA DI INTERESSE, PRONOME, FINANZIAMENTO, STABILIMENTO DI CREDITO, CATEGORIA DEL FINANZIAMENTO, MODALITA' DI REALIZZAZIONE, MODALITA' DI GESTIONE, MODALITA' DI VERIFICA, MODALITA' DI PAGAMENTO, MODALITA' DI CANCELLAZIONE, MODALITA' DI RISCOSSIONE, MODALITA' DI TRASFERIMENTO, MODALITA' DI INCASSO, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE. Each row represents a specific project or action plan item.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RIVOLTA, PRODUZIONE DI SERVIZI					VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI															Le misure di prevenzione della corruzione				L'Ufficio di							
AREE DI RIVOLTA		PRODOTTORE DI SERVIZI		PRODOTTORE DI SERVIZI		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA			
AREE DI RIVOLTA	PRODOTTORE DI SERVIZI	PRODOTTORE DI SERVIZI	PRODOTTORE DI SERVIZI	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA
AREE DI RIVOLTA Emissione di certificati di idoneità al servizio per il personale di ruolo.	PRODOTTORE DI SERVIZI Emissione di certificati di idoneità al servizio per il personale di ruolo.	PRODOTTORE DI SERVIZI Emissione di certificati di idoneità al servizio per il personale di ruolo.	PRODOTTORE DI SERVIZI Emissione di certificati di idoneità al servizio per il personale di ruolo.	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA	CATEGORIA

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: ANNO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA, AREA DI REALTA, PRESSIONI, ESISTENZE, CAUSE DELL'OPERA, TIPOLOGIA DELL'OPERA, AREA/OFFICE DI CUI' COMPETENZA, DESCRIZIONE TECNICA, ANALISI DI SITUAZIONE, COMPILAZIONE DEL PROGETTO, STATO DI AVANZAMENTO, FASCE DI ESPANSIONE DEL SUOLO, VULNERAZIONE, RAGIONE D'INTERESSE, METODI DI ANALISI, VULNERAZIONE, MISURE PROTETTIVE, MISURE SPECIFICHE, EFFETTI DEL PROGETTO, NOTE. The table contains detailed project data for various public works across different areas.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA 4 - SERVIZI, PROCEDURE E ATTIVITÀ						VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI PERFORMANCE INDICATI												La misura di performance della corsione						
Area di rischio	Processo	Evento / rischio	Causa del rischio / effetto	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Area/Esplicito / di risultato	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	
Area di rischio: Rischio di inadempienza delle attività operative	Processo	Evento / rischio	Causa del rischio / effetto	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Area/Esplicito / di risultato	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo
Area di rischio: Rischio di inadempienza delle attività operative	Processo	Evento / rischio	Causa del rischio / effetto	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Area/Esplicito / di risultato	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo	Indicatore/Esplicito / interesse al processo

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RIVOLTO, PROCEDURE ATTIVE		VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPRESSIONE IN MONETA																							Le misure di programmazione della corrente	
AREE DI RIVOLTO Materie di riferimento Attività e Procedure Attive	Problemi Sintesi delle attività di cui costituisce il processo e delle attività che gli costituiscono o vengono da esso promosse.	Funzione richiesta E' un servizio di natura tecnica che ha il compito di svolgere il lavoro richiesto nel rispetto delle procedure e delle politiche di cui costituisce il processo.	Cause del fenomeno richiesto Conoscenza di un fenomeno che necessita di essere indagato e del suo stato di sviluppo e delle sue cause.	Indagini/risultati interessati al processo Indagini, accertamenti, dati, documenti, informazioni, dati di fatto.	Analisi/efficienza di staff Conoscenza di un fenomeno che necessita di essere indagato e del suo stato di sviluppo e delle sue cause.	Sintesi/analisi di staff Conoscenza di un fenomeno che necessita di essere indagato e del suo stato di sviluppo e delle sue cause.	Misure di programmazione della corrente Conoscenza di un fenomeno che necessita di essere indagato e del suo stato di sviluppo e delle sue cause.	Rilevanza socio-politica del processo		Livello di espressione del processo		Completamento del processo		Misure di attuazione/di attuazione del processo												
								A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione
Raggruppamento di attività bancari	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie
Raggruppamento di attività bancari	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie
Raggruppamento di attività bancari	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	A - Livello di espressione	B - Livello di espressione	C - Livello di espressione	D - Livello di espressione	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Individuazione di clienti per il finanziamento di attività di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	DGR n.198/2014	Esito accreditamento	D.lgs. N.276/2003 DGR n. 198/2014 DD G11651/2014	n. 3 risorse Regionali: 1 Cat. D, 2 Cat. C	Ricezione domande sul portale SAC JobsLazio; Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accREDITAMENTO	Mancanza di controlli	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei soggetti Titolari per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze	DGR n. 816/2018	Esito accreditamento	DGR n. 816/2018 n. 682/2019	n. 2 risorse	Ricezione domande sul portale SAC Titolati o via pec; Prima Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accREDITAMENTO	Mancanza di controlli	Gli Audit in loco previsti dalla normativa, nel periodo emergenziale sono stati parzialmente effettuati, in osservanza delle misure sanitarie di contenimento emergenza COVID -19.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 artt. 19 e 20	N. 89 risorse (16=B, 33=C, 35=D, 5 LazioCrea). Risorse strumentali Portale MyAnpal e SIL regionale, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	richiesta on-line, presso patronato o presentazione presso il CPI o tramite e-mail, eventuale istanza di rilascio	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	D. Lgs. 150/2015 art. 23	N. 13 risorse (6=C, 1=B, 6=D), portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione. A) richiesta PRIR B) sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione C) Assistenza alla persona e tutoraggio D) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , recepimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali istituzionali -Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on line tramite portale ANPAL dell'ADR. Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor.	7 gg. + 1.g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - DGR n° 198/2014	N. 21 risorse (2=B, 12=C, 7=D). Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successivi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	
											banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/1987	n. 23 risorse (4=B, 9=C, 10=D) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPI che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata	
											inesatto calcolo del punteggio	
											mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.lgs. n° 150/2015	N. 32 risorse (16=C, 3=B, 9=D, 4=LazioCrea). Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro - 2) Pubblicizzazione delle richieste - 3) Presentazione autocandidatura 4) Analisi dei c.v. o intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori di lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurricolari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	n. 28 risorse (12=C, 3=B, 9=D, 4 LAZIOCREA). controlli su Portali istituzionali, portale Applicativo Informativo "Tirocini On Line", modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante); attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenchi degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs. n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 D.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	N. 7 risorse (3=C, 4=D) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo (in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancata verifica assolvimento	mancanza interoperabilità tra le varie banche dati	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.lgs 150/2015	N. 80 risorse (Operatori, 14=B, 39=C, 23=D, 4=LazioCrea). Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	rilascio documentazione incompleta	scarsa attendibilità della banca dati	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A. o altri	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; GDPR. 679/2016	N. 13 risorse (1=B, 4=C, 8=D). operatori del Spl	1. Ricezione della richiesta 2.istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Responsabile 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di elaborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU DB DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 14 risorse (5=C, 9=D) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancato controllo di dati autocertificati	verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	assolvimento pratiche amministrative	Legge n. 68/1999	N. 43 risorse (13=D, 24=C, 6=B) Risorse strumentali Portale Anpal e SIL locali. Modello autocertificazione, DB INPS	1) Richiesta da parte dell'utente eventuale inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, Verifica a vista dei dati disponibili e CO, verifica documentazione relativa alla disabilità (Invalid. Civ. + Visita legge 68/99) e acquisizione autocertificazioni, DID, inserimento dati, SAP, PSP	1 h.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	CM sta per collocamento mirato DB sta per Data Base
											banche dati non aggiornate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico Numerico	Publicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro delle persone disabili	NULLA-OSTA all'avviamento	artt. 1 e 7, c. 1bis, L. 68/99	N. 3 risorse (3=D). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica criteri formazione/redazione graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria 5) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA	1) Verifica requisiti da bandire nell'avviso pubblico - Avviso-Ricezione domande 2) Verifica requisiti dichiarati dai candidati presso INPS, ANAGRAFE COMUNI, GdF, AGENZIA DELLE ENTRATE 3) Stesura della graduatoria e pubblicazione 4) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA 5) Emissione NULLA OSTA	30/60 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo della documentazione errato calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	CT sta per comitato tecnico
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	art. 7, c. 1, Legge n° 68/1999	N. 25 risorse (9=D, 15=C, 1=B). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica possesso requisiti aziendali 4) Parere Comitato Tecnico 5) Invio esito candidati preselezionati	2) Avviso - Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa Pubblicazione ESITI PARERI CT - Invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo dei requisiti di accesso	CT sta per comitato tecnico
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computabilità persone invalidate in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione	Richiesta di computabilità dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Riconoscimento del CM di computabilità della persona disabile nella quota di riserva ex L. 68/99	Art. 4, commi 3 bis e 4 ex Legge 68/99	N. 8 risorse (3=C, 2=B, 3=D). Modulistica di riferimento Strum. e SIL	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Istruttoria di verifica requisiti di legge 3) Parere CT 4) Riconoscimento computabilità da parte del CM	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Invio modulistica 3) verifica requisiti di legge Parere CT 4) Riconoscimento computabilità da parte del CM all'azienda 6) Inserimento DB SIL Provinciale	da 30 gg. a 90 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente	Elusione della norma per non assumere persone disabili	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Artt. 11, 12 e 13 Legge n° 68/1999	N. 9 risorse (3=C, 6=D) Coord. Prov.le ufficio CM Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione Stesura della convenzione Stipula	2) Verifica requisiti per la concessione 3) Invio bozza proposta di convenzione 4) Stipula convenzione 5) Monitoraggio raggiungimento obiettivi occupazionali ex convenzione 6) Allineamento/verifica banca dati aziende /lavoratori	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	CM sta per collocamento mirato
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione	assolvimento pratiche amministrative,	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanzigiiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx?Documenti	N. 29 risorse (2=B, 15=C, 9=D, 3=LazioCrea). Risorse strumentali Portale	Richiesta da parte dell'utente, informazione, DID, iscrizione profilazione, aggiornamento SAP, colloquio	Richiesta utente, informazione, verifica a vista dei dati disponibili e CD - acquisizione autocertificazioni - DID -	oe > 1	Area Decentrata "CPI Lazio	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla	Istruttoria incompleta	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	dell'utente al progetto	assegnazione della misura e procedimenti conseguenti	7.0/rendicaspix; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziegiovani/?w=documentazione	Operatori: Anpal e SIL locali, SIMON, Modulistica per GG	e scelta del percorso, redazione e stipula PSP, rendicontazione nel caso di tirocinio	disponibilità CO - acquisizione autocertificazioni DID inserimento dati - SAP - PSP	B5= 1	Nord*	Requisiti richiesti dalla normativa vigente	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafica professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 art. 18 L. 26/2019	N. Risorse 101 (Operatori B5= 1 B6= 6 B7= 11 C1= 1 C3= 1 C4= 12 C5= 61 D2= 1 D3= 1 D4= 1 D5= 1 D6= 3). Portale Anpal e Portali SIL, Sistemi Informativi Lavoro, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione 3) Inserimento e/o convalida DID	Controllo documenti identificativi e situazione occupazione sui Portali SIL, recepimento autocertificazione, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafica professionale	Legge n° 68/1999	N° risorse 72 (Operatori B5=1 B6= 3 B7= 8 C1= 1 C3= 1 C4= 8 C5 =43 D2 =1 D3= 1 D4= 1 D5= 1 D6 =3). Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	controllo dati identificativi dell'utente e documentazione attestante la disabilità o l'appartenenza a categorie protette secondo normativa vigente, inserimento dati, rilascio copia SAP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione / RICHIESTA PER MAIL	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015	N° risorse 109 (Operatori B3= 1 B5= 1 B6= 4 B7= 12 C1= 1 C3= 1 C4= 11 C5= 72 D2= 1 D4= 1 D5= 1 D6= 3). Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, redazione e stipula del Patto di Servizio ed eventualmente del Piano di Azione Individuale 2) Colloqui successivi di monitoraggio	1. orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2. redazione e stipula PDSP e PAI; 3. nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- La stipula del Patto Di Servizio avviene al termine del primo colloquio di orientamento. La attività previste dal PAI sono di durata variabile e si svolgono nell'arco massimo di 3 mesi	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro	Presentazione/convocazione e dell'utente presso il CPI/ CONVOCAZIONE DA REMOTO	attività previste dal progetto	D.Lgs. 150/2015 - altro	N° risorse 43 (Operatori: B7= 4 C1= 2 C4= 3 C5= 30 D3= 1 D4= 1 D6= 2) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) svolgimento attività del progetto e Colloqui successivi	1. orientamento e informazioni ai fini dell'ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare Stipula PDSP; 2. svolgimento attività del progetto e colloqui successivi: valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- i tempi delle attività variano di volta in volta, in relazione al tipo di Progetto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	a titolo esemplificativo REI, Generazioni, etc

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (Adr)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI/ O MAIL	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6); portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , ricevimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali istituzionali - Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on-line tramite portale ANPAL dell'ADR	7 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente, SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	n. risorse 31 (Operatori :B6= 1 B7= 2 C4= 4 C5= 16 D3= 1 D4=2 D6=5)- Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successivi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)	Istanza dell'utente a seguito del rilascio dell'ADR – SCELTA ENTE	Svolgimento delle attività del PRIR	D.Lgs. n° 150/2015	n. risorse 45 (Operatori B3=1 B6= 1 B7= 5 C3= 1 C4=4 C5= 26 D3=2 D4= 1 D5= 1 D6=3)- Modulistica di riferimento	1) richiesta PRIR sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor	1.g per la sottoscrizione il PRIR dura 180 Giorni	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 21 (B3= 1 B7=4 C5= 12 D4= 1 D6=3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando;3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPI che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Publicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 16 (operatori: B7=2 CS= 10 D4=1 D6= 3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il Cpi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione candidati	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015 L. 26/2019	n. risorse 38 (operatori: B3=2 B5= 1 B6=1 B7= 4 C3= 1 C4= 3 C5= 24 D6=2) - Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato - compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure	sottoscrizione della convenzione e del contratto	Tirocini extracurricolari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013)	n. risorse 17 (B5=1 B6= 1 B7=2 C4= 2 CS= 8 D4= 1 D6=2), controlli su Portali istituzionali	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione della fase mediante inserimento sul portale a	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale eccezione, modifica	Area Decentrata "CPI Lazio	attivazione tirocini in contratto con la disposizioni	Istruttoria incompleta	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	incentivazione	richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	convenzione e del progetto formativo	Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	Portale Informativo "Tirocini On Line", modulistica di riferimento	5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze	delo stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rilascio attestazione: 1 giorno	centro"	contrasto con le disposizioni di legge	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenchi degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs. n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 P.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	n. risorse 19 (operatori: B7=1 C4=1 C5=13 D6=4) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo 8 in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento, 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli Istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa	Istruttoria incompleta	banche dati non aggiornate
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015 L.26/2019	n. risorse 86 (operatori: B3= 1 B5= 1 B6= 5 B7=10 C5= 1 C3= 1 C4= 8 C5= 53 D3= 1 D4= 2 D5= 1 D6=2) Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo	Publicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro dei soggetti diversamente abili	Avviamento lavorativo	Art. 1 Legge n68/99	B6=2 B7= 1 C4=4 C5= 9 D4= 1 D6=3 e operatori dei CPI per il ritiro delle adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo	Publicazione dell'avviso per l'avviamento numerico finalizzato all'assunzione	Avviamento lavorativo	Art 18 L.68/99	n. risorse 9 (Operatori B6=1 B7= 1 C4=2 C5=4 D4=) e operatori dei vari Cpi per il ritiro adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	Variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	l'avviso non riguarda i disabili
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collocamento mirato	Richiesta di adesione dell'utente iscritto negli elenchi di cui alla Legge n° 68/1999	Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio finalizzato all'assunzione	Legge n° 68/1999	n. risorse 27 (Operatori B6= 1 B7= 2 C3= 1 C4= 1 C5=16 D4= 2 D6=4) Modulistica di riferimento	1) Domanda di adesione - 2) Contatto telefonico con i selezionati per sottoporre loro la proposta lavorativa - 3)Intervista aziende in obbligo di assunzione quota disabili 4) Verifica dei requisiti. 5)Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio	1) ricezione delle domande di adesione 2) Attività di "Matching", tesa ad individuare quali candidati siano idonei ad incrociare il fabbisogno aziendale 3) invio dei nominativi alle aziende	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda	Incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse 24 8 operatori: (B3= 1 B5=1 B6= 2 B7= 1 C3=1 C4= 2 C5= 14 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori di lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini collocamento obbligatorio	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	sottoscrizione convenzione e progetto formativo, registrazione esito dello stage con eventuale rilascio attestazione competenze	L.68/99 DGR n. 199 del 18/07/2013 DGR n. 511 del 30/12/2013	n. risorse 16 (Operatori: B7=1 C5= 7 D4= 2 D6=6), portale, modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo; eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L.68/99 da parte dell'azienda; 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. rilascio di attestazione di competenze	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rilascio attestazione: 1 giorno	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999	n. risorse 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1 Istruttoria 2 redazione e sottoscrizione risposta 3 trasmissione	1 Istruttoria 2 controllo in base ai dati relativi alla situazione occupazionale dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta	
											banche dati non aggiornate	
											banche dati non aggiornate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione da parte dell'azienda della domanda di esonero dall'occupare l'intera percentuale ex lege prevista di lavoratori diversamente abili	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	n. risorse: 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Risposta alla richiesta preventiva del datore di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4=1 D3= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.predisposizione ed invio risposta	1) Presentazione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) Concessione/non concessione di N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo della quota di riserva	Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Computo della quota di riserva in base al numero di lavoratori occupati dall'azienda	Legge n° 68/1999 -Art. 4 commi 3bis e 4 ex L.68/99	n. risorse 2 (operatori: C5= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elaborazione di relazioni e dati statistici	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	n. risorse 21 (operatori: B5= 1 B7= 5 C4= 3 C5=6 D4= 4 D6=2)	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3.redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di elaborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU BD DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	n. risorse: 21 (operatori: B7= 4 C4= 2 C5= 12 D4= 1 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Comunicazione interna ed esterna	richiesta del dipendente/ cittadino; disposizione, informazione o notizia da diffondere	invio mail di comunicazione/risposta; richiesta pubblicazione sul portale istituzionale ; informazione resa	L. 241/1990; D.Lgs 97/2016	Comunicazione interna: n. risorse 3 (operatori B7 = 1 C5 = 1 D5= 1) Comunicazione esterna: tutte il	1) ricevimento richiesta/ esigenza di rendere nota informazione, comunicazione o notizia 2) predisposizione della risposta via mail o con nota di accompagnò/ predisposizione contenuto da pubblicare sul portale istituzionale e/o nei i locali del CPI/ e nei canali social, risposta evasa	1) Istruttoria della richiesta pervenuta o della comunicazione da divulgare 2) predisposizione della nota da trasmettere o pubblicare o evasione dell'informazione telefonicamente	30 gg (contestuale per le risposte telefoniche, variabile per le comunicazioni da pubblicare)	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Comunicazione errata	Istruttoria incompleta	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)		divulgare	informazione resa telefonicamente		esterna: tutto il personale dell'area n. risorse 322	telefonicamente risposta/ pubblicazione risposta sui canali social e/o nei locali dei CPI	3) Invio dell'informazione telefonicamente				banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni per assunzioni disabili	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	n. risorse: 6 (operatori: B6=1 C4=1 C5=1 D4=2) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1 Istruttoria 2 analisi dei dati e dei documenti posseduti dall'Ufficio Sild - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o forniti dall'azienda 3 stipula della convenzione	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto	Registrazione on line sul portale dell'utente e adesione al progetto	Assegnazione alle Misure e procedimenti conseguenti (ad es. Attivazione tirocinio/Assegnazione all'Ente/Contratto di Collocazione)	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziegiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziegiovani/?vw=documentazione	n. risorse 41 (Operatori: B5=1 B6=2 B7=4 C4=5 C5=23 D4=1 D5=1 D6=4/)Portali Istituzionali: Lazio Lavoro, Bussola, Anpal, Si Mon, Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1. Seminario informativo/colloquio individuale 2. Scelta percorso aggiornamento SAP, Stipula Patto di Servizio Personalizzato e PAI, Patto di Adesione, Profiling 3. Assegnazione del giovane su SI.MON al CPI Centro per l'impiego o all'ente scelto. Compilazione Checklist. 4. assegnazione del giovane su SI.MON al CPI Centro per l'impiego o all'ente scelto. Compilazione Checklist. 5. mensilmente compilazione elenchi per i documenti di richiesta rimborso tirocini e invio a Regione Lazio 6. gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	1.settimanalmente scarico dei nominativi degli utenti che hanno aderito e inserimento su file e in agenda per convocazione; gli assenti alla convocazione saranno riconvocati tramite mail, previo controllo su banca dati bussola, se assenti anche alla seconda convocazione viene valutata la cancellazione dal programma GG; gestione mail di convocazione; 2, dopo il colloquio informativo, controlli in banca dati; 3. assegnazione della misura a secondo il percorso scelto; inserimento Politica Attiva su portale Lazio Lavoro; 4. In caso di attivazione tirocinio , gestione attività di attivazione tirocinio con inserimento sul portale Tirocini OnLINE; redazione e controllo documenti da inviare in Regione Lazio	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta	il processo e collegato ai processi di Iscrizione, Pdsp , Tirocini formativi
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reddito di Cittadinanza: Patto del Lavoro	Presentazione dell'utente presso il cpi a seguito di convocazione	1) Stipula del Patto per il Lavoro	L. 26/2019	n. risorse 60 (operatori B = 7, C= 37 e D = 16) - Portale ANPAL Modulistica di riferimento	Primo colloquio, redazione e stipula del Patto per il Lavoro	1) orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2) redazione e stipula PDL	Colloquio: durata circa 1 ora; Stipula del Patto: 1 ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata anche per l'applicazione della condizionalità	istruttoria incompleta	banche dati non aggiornate
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdRdC) e	registrazione al portale MYAnpal per la scelta del	Rilascio AdRdC e firma PRI	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse. 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6);	1. verifiche in banca dati 2. Rilascio dell'AdRdC	1. controllo requisiti 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali istituzionali. 3. rilascio tramite portale ANPAL dell'ADR 4. Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle	30 gg	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio AdRdC e firma PRI in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa	istruttoria incompleta	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)	successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Itensiva) PUC	soggetto erogatore		L. 26/2019	portale Anpal; modulistica di riferimento	3. Firma PRI	attività 5. Primo appuntamento Tutor 7. Firma PRI			vigente	banche dati non aggiornate	occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)	Richiesta da parte dell'utente	Inserimento/ convalida DID	D.Lgs. 150/2015 Art. 19- Legge n.26/2019	N. 101 risorse (22=B, 61=C, 18=D) - Portale Lazio Lavoro (PLL), Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID	Verifica dei requisiti di cui alla normativa vigente, recepimento autocertificazioni, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione	Legge n° 68/1999 D.Lgs n° 151/2015	N. 59 risorse (16=B, 29=C, 14=D)- Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	Verifica a vista dei requisiti di cui alla normativa vigente, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015 - art. 20	N. 86 risorse (4=B, 54=C, 28=D) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio e verifica a vista dei requisiti 2) stipula del Patto di Servizio e del Piano di Azione Individuale 3) Colloqui successivi di monitoraggio	orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; redazione e sottoscrizione del Patto/PAI; nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Tempi complessivi: 2 ore (Primo colloquio: durata circa 1 ora - N. 2 colloqui successivi: durata circa 30 minuti cadauno)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancato monitoraggio attività previste	Carenza di personale adeguatamente formato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali	Presentazione/convocazione e dell'utente presso il CPI	Stipula del patto di servizio personalizzato/Altro (se previsto dal progetto)	D.Lgs. 150/2015 o altro	N. 40 risorse (23=C, 17=D) - Portali istituzionali: Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL) Eventuali altre piattaforme. Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) Eventuali Colloqui successivi se previsti	orientamento e informazioni ai fini dell' ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare; stipula del Patto di servizio personalizzato; negli eventuali colloqui successivi, valutazione del report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Eventuali Colloqui successivi durata circa 30 minuti	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presenza in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Contratto di ricollocazione GenerazioneREI - Reddito di Inclusione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	N. 25 risorse (21=C, 4=D)- Portale Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL), SIP INPS; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione a) sottoscrizione del PRIR (Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione) b) Assistenza alla persona e tutoraggio c) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Verifiche a vista requisiti; accesso portali istituzionali; Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività; Rilascio on line AdR sul Portale ANPAL	7 gg. + 1.g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio AdR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 - Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	N. 36 risorse (1=B, 27=C, 8=D) - Piattaforme istituzionali - Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presenza in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Publicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87 legge 68/1999	N. 22 risorse (16=C, 6=D) - Portali istituzionali - modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia sul portale istituzionale sia presso gli Enti interessati; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria, verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015	N. 23 risorse (14=C4, 9=D) - Modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori di lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei-	Esame delle autocandidature - Valutazione della rispondenza dei requisiti dei candidati con le caratteristiche indicate dall'azienda- redazione elenco con rosa nominativi da inviare all'azienda- ricezione esiti da pate dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurricolari (ex DGR 576/2019 Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	N. 30 risorse (15=C5, 15=D) - Applicativo informatico "Tirocini On Line", PLL, modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; condivisione degli obiettivi del tirocinio; costruzione progetto formativo; redazione e sottoscrizione convenzione di tirocinio e progetto formativo; tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015	N. 91 risorse (16=B, 57=C, 18=D) - Modulistica di riferimento - portali Anpal, PLL e SIP INPS;	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	N. 23 risorse (10=C, 13=D) - Portali Istituzionali, Portale ANPAL, modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori di lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini lavoratori disabili	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	L.68/99 DGR n. 576/2019 DGR n. 511 del 30/12/2013	N. 28 risorse (14=C, 14=D) - Portale ANPAL, Portali istituzionali; Applicativo Tirocini Online , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria redazione progetto formativo 3. 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/99 da parte dell'azienda; 6. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 7. monitoraggio; 8. esito dello stage; 9. rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Eventuale sottoscrizione convenzione o sospensione degli obblighi: 2 giorni; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 12 mesi a seconda della durata del tirocinio; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge	istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni lavoratori disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999 - art. 17 - D.P.R. 443/2000	N. 4 risorse (1=C, 3=D) - Portali istituzionali. Modulistica di riferimento	Verifica di ottemperanza agli obblighi di legge; rilascio certificazione di regolarità rispetto agli obblighi previsti dalla normativa	Verifica dei requisiti di cui alla normativa; consultazione prospetti informativi ; rilevazione di eventuali inadempienze dell'azienda rispetto agli obblighi occupazionali dei disabili; redazione e rilascio certificato ottemperanza o non ottemperanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999 - art. 3, co. 5 e DPR 333/2000 - art. 4, co. 1	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego alla sospensione 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Rilascio Nulla Osta	Legge n° 68/1999	N. 3 risorse (1=C, 2=D) - Modulistica di riferimento	1) ricezione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) 3) predisposizione ed invio di N.O.	1.Istruttoria preliminare; 2. concessione o non concessione del N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio N.O. in assenza dei presupposti di idoneità	Errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo personale disabile	Istanza azienda	Autorizzazione computo	Legge n° 68/1999 - art. 4 commi 3 bis e 4	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	Presentazione istanza; istruttoria di verifica di ammissibilità , accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Errata Istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	N. 24 risorse (1=B, 11=C, 12=D) - Sistemi Informativi e Modulistica di riferimento	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5. trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di elaborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	redazione di documenti incompleti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti	Invio richiesta all'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 23 risorse (1=B , 10=C, 12=D) - Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Verifica incompleta	mancato controllo di dati autocertificati	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	N. 5 risorse (1=C, 4=D) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1) Verifica della presenza dei requisiti secondo la vigente normativa - 2) Valutazione condivisa delle modalità di programmazione delle assunzioni e del tempo entro cui realizzare i programmi; 3)Monitoraggio; 4)Raggiungimento obiettivi occupazionali di cui alla normativa vigente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione online dell'utente al progetto	Assegnazione della misura all'utente e procedimenti conseguenti	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanzigiiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Regione Lazio https://garanzigiiovani.regione.lazio.it/	N. 32 risorse (2=B, 22=C, 8=D) - Portali Istituzionali: Portale Lazio Lavoro, Anpal, Si Mon, SIMONREND Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1 Convocazione via e- mail Seminario informativo / colloquio Misura con conseguente attivazione percorso "A"/Percorso "B" 4. Stipula patto di adesione e PAI e/o Contratto di collocazione. 5. Attuazione Misura e rendicontazione Percorso A	2. Scelta formativo per attivazione tirocinio; inserimento Tirocinio su Tirocini On Line, inserimento Politica Attiva sul portale Lazio Lavoro. b) ASSEGNAZIONE Enti: aggiornamento SAP, Patto di Adesione e PAI, Profiling, Assegnazione del giovane su SI.MON all'ente scelto. Compilazione Check list. Scelta percorso "B" CONTRATTO DI COLLOCAZIONE: Aggiornamento SAP, Stipula Patto di Adesione e PAI, Profiling, redazione e sottoscrizione Contratto di collocazione, mensilmente gestione rendicontazione per rimborso tirocini; invio a struttura regionale competente. Gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta	
											banche dati non aggiornate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOU	RISORSE	RSI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (GRABER)	NOTE
Affari Legali e Contenzioso	Struttura inerente ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Citazioni/chiamate in casa trasmesse dall'Avvocatura regionale	Comunicazione delle verifiche in merito all'interesse dell'amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, sulla base della relazione e della valutazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio e -in caso positivo- di relazione con pertinenze documentata (ed, eventualmente, determinazione dell'autorizzato alla costituzione in giudizio)	Normativa nazionale riguardante regolamento regionale 6 settembre 201, n. 1	0	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito ai rapporti di esclusiva in giudizio	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione, individuazione del responsabile del contributo, presentazione ed invio della nota di richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'opportunità di costituirsi in giudizio	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali"	Interpretativa dell'interesse dell'agenzia regionale	Non	
Affari Legali e Contenzioso	Struttura inerente ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Richieste pareri formali ed informali/richeste di incontro/consul/ richieste di supporto accessi atti, di parte delle strutture della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Relazioni formiche e Determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio	Normativa comunitaria e nazionale; leggi speciali; norme normative regionali	0	Struttura, Raccolta documenti, Esito dell'istruttoria.	Ricezione richieste di pareri, accesso atti, difficile ad adempire, atti di messa in mora. Istruttoria relative pareri.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine conclusivo del procedimento)	Area "Affari Generali"	Differenze applicazioni dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamenti professionali	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	N. 14 risorse (4=C, 10=D), P.O. del/Risorse/Modulistica di riferimento	1) richiesta da parte dell'utente 2) risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI lato Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompletezza istruttoria	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 14 risorse (3=C, 11=D), Modulistica di riferimento	1) Ricorrenza istruttoria al contenzioso 2) deduzioni del contenzioso 3) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1) analisi dell'istanza e valutazione dell'interesse prevalente dell'interessato 2) eventuale avvio procedura di modifica del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI lato Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompletezza istruttoria	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	n. risorse: 23 (operatori: B=11, C= 2, CS= 10 D=4, D5=7) Modificativa di riferimento	1) Ricorrenza istruttoria al contenzioso 2) deduzioni del contenzioso 3) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1) analisi dell'istanza e valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accolgimento o rigetto dell'istanza 2) eventuale avvio procedura di modifica del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI lato centro"	Esito illegittimo dell'istanza	incompletezza istruttoria	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)	istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 27 risorse (1=B, 8=C, 13=D,3) Modificativa di riferimento	1) Ricorrenza istruttoria al contenzioso 2) deduzioni del contenzioso 3) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1) Valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accolgimento o rigetto dell'istanza 2) Eventuale modifica al contenzioso 3) Ricorrenza deduzioni del contenzioso 4) comunicazione di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI lato Sud"	Esito illegittimo dell'istanza	errata valutazione dell'istanza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine	valutazione del Dirigente per opportunità organizzative	conferimento incarico o nomina	CCNL 2019 -2021. Regolamento funzionamento Uffici e Servizi Regione Lazio	Dirigente	istruttoria-redazione-sottoscrizione- consegna del provvedimento al dipendente	valutazione in fase istruttoria delle opportunità organizzative e delle caratteristiche professionali del dipendente - conferimento dell'incarico sottoscritto dal Dirigente	1-3 gg	Area "CPI Lazio Centro"	conferimento incarico illegittimo	istruttoria incompleta	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RISERVA, PRESSIONI E SPREI		Indicatori di stato del territorio												VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL TERRITORIO							La misura di gestione della zona	NOTE							
CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	POSIZIONE			
Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)	Aree di riserva	... (descrizione area di riserva)	... (posizioni area di riserva)

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RICERCA, PRESSIONI E SPREMI					INDICATORI DI RISCHIO DI NON RISULTARE									SALVOFINANZA DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL SERVIZIO					La misura di gestione della controversia	NOTE				
Area di studio	Problema	Rischio	Causa dell'evento rischio	Elementi/Azioni di mitigazione del rischio	Area/Officine di appartenenza	Indicatore di rischio di non risultare									Misure generali delimitative in merito al problema	Misure specifiche					Misure specifiche	Punti di stabilità della misura specifica	Tempi per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica a valle della
<p>Area di studio: studio di fattibilità per la realizzazione del 2° lotto della linea tranviaria tram-passeggiatore a Trapani</p>	<p>Problema: realizzazione di un nuovo lotto di percorso tram-passeggiatore nel centro storico di Trapani</p>	<p>Rischio: riduzione di percorsi di qualità, aumento di costi, aumento di tempi di percorrenza, impatto ambientale</p>	<p>Causa dell'evento rischio: mancanza di risorse umane, materiali, economiche, tecniche</p>	<p>Elementi/Azioni di mitigazione del rischio: Piano di lavoro, comunicazione, monitoraggio, reporting</p>	<p>Area/Officine di appartenenza: Direzione Regionale Trapani</p>	<p>1- Presenza di interferenze con altre opere o attività in corso o in progetto.</p> <p>2- Mancanza di risorse umane, materiali, economiche, tecniche.</p> <p>3- Mancanza di risorse finanziarie.</p> <p>4- Mancanza di risorse tecniche.</p> <p>5- Mancanza di risorse amministrative.</p> <p>6- Mancanza di risorse legali.</p> <p>7- Mancanza di risorse politiche.</p> <p>8- Mancanza di risorse sociali.</p> <p>9- Mancanza di risorse culturali.</p> <p>10- Mancanza di risorse ambientali.</p> <p>11- Mancanza di risorse paesaggistiche.</p> <p>12- Mancanza di risorse storico-artistiche.</p> <p>13- Mancanza di risorse architettoniche.</p> <p>14- Mancanza di risorse ingegneristiche.</p> <p>15- Mancanza di risorse scientifiche.</p> <p>16- Mancanza di risorse tecnologiche.</p> <p>17- Mancanza di risorse informatiche.</p> <p>18- Mancanza di risorse linguistiche.</p> <p>19- Mancanza di risorse matematiche.</p> <p>20- Mancanza di risorse fisiche.</p>	<p>Misure generali delimitative in merito al problema: affidamento a ditta specializzata per la redazione del progetto, nomina di un tecnico di riferimento, definizione del piano di lavoro, comunicazione, monitoraggio, reporting.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>	<p>Misure specifiche: studi di fattibilità, progetti di massima, progetti di esecuzione, appalti, monitoraggio, reporting, comunicazione, partecipazione cittadina.</p>

Copia

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E LA RICERCA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Istanza di parte	Decreto del Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D, uno di categoria C e uno di categoria B	Acquisizione richiesta dell'interessato	protocollo domanda in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	E' stato mappato unicamente il processo relativo alla gestione dell'Albo delle imprese artigiane della provincia di Rieti in quanto la gestione dello stesso Albo da parte delle altre province è affidata ad un commissario ad acta supportato da dipendenti delle rispettive CCIAA
						Attività istruttoria. Predisposizione/Adozione della decisione	Studio del caso - Acquisizione documentazione - Proposta decisione - Redazione Provvedimento-Adozione provvedimento	60gg dalla presentazione della domanda				
	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Istanza di parte	Espressione parere vincolante (finalizzato al rilascio del titolo autorizzatorio, da parte del Comune, per l'apertura di grandi strutture di vendita)	L.R. 6 novembre 2019 n. 22 - Art. 26	1 Dirigente 3 Funzionari 1 Istruttore Modulistica unificata a livello nazionale per la presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 26 della l.r.22/2019	Conferenza istruttoria (eventuale)	Istruttoria documentale propedeutica all'indizione della Conferenza di Servizi - Adozione condivisa dell'atto	Indizione della conferenza di servizi entro 60 giorni dalla richiesta di autorizzazione, conclusione della conferenza di servizi entro 120 giorni dalla indizione.	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale. Comune e Città Metropolitana di Roma Capitale /Provincia territorialmente competenti	Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale. Alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse	
						Parere vincolante	espressione del parere vincolante in seno alla Conferenza di servizi indetta dal Comune competente		Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale.			
	Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.	Istanza di iscrizione nel Registro/ Comunicazio annuale di mantenimento dei requisiti	Provvedimento di iscrizione o di diniego di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Conumatori e degli Utenti del Lazio / aggi	Legge regionale, 25 maggio 2016 n. 6- art.4. Regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5.	1 Dirigente 1 Funzionario 1 Lazio Crea	Acquisizione domande e verifica documentazione	Verifica requisiti previsti dall'art. 4 L.R. 6/2016 e dal R.R. 5/2017	Iscrizione: 60 giorni dalla ricezione della domanda; Aggiornamento annuale: entro il 30 aprile di ogni anno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Evoluzione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, gruppi di interesse. Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
						iscrizione o diniego dell'iscrizione al Registro Regionale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)</p>	<p>Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica</p>	<p>Richiesta di parere</p>	<p>Parere/ nota informativa</p>	<p>Legge Regionale 6 novembre del 2019 n. 22; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione - recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari</p>	<p>1 Dirigente, 3 Funzionari, 1 istruttore</p>	<p>Analisi richiesta parere</p>	<p>Istruttoria formale del parere (verifica requisiti e competenza) Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento Valutazione di merito</p>	<p>Tempi previsti dalla L. 241/90</p>	<p>Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale</p>	<p>Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.</p>	<p>Complessità della normativa europea e statale di riferimento. Carezza di personale dotato di professionalità adeguate.</p>	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)</p>	<p>Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)</p>	<p>Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articoli 8 e e 101 relativa DGR attuativa. Richiesta accreditamento.</p>	<p>Accreditamento del CAT</p>	<p>Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articolo 8 - DGR attuativa relativa alle modalità e ai requisiti per l'accREDITAMENTO.</p>	<p>1 Dirigente - 2 funzionari -1 Lazio Crea</p>	<p>Definizione requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO.</p>	<p>Predisposizione /Adozione della DGR relativa alle modalità e ai requisiti per l'accREDITAMENTO.</p>	<p>60 gg. Ma comunque non facilmente definibili trattandosi di un atto di indirizzo politico-amministrativo e non essendo previsto un termine nella legge.</p>	<p>Direzione regionale - Area Commercio e Artigianato. Giunta regionale</p>	<p>Alterata valutazione dei requisiti richiesti per favorire l'accREDITAMENTO dei centri di assistenza</p>	<p>Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci</p>	<p>Il procedimento non è stato ancora attivato, in attuazione delle disposizioni della nuova l.r. 22/2019.</p>
	<p>Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato</p>	<p>L.R. 5/2008 Stanziamiento risorse</p>	<p>Promozione internazionalizzazione e marketing</p>	<p>legge DGR Linee guida avviso pubblico/ scheda progetto disponibilità risorse</p>	<p>numero dipendenti impiegati sul processo: 1 Dirigente- 1 cat. D - 1 cat. C - Modulistica</p>	<p>Programmazione</p>	<p>Predisposizione atto di indirizzo Approvazione atto di indirizzo</p>	<p>circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter</p>	<p>Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti , Sistema fieristico. Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione</p>	<p>Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari</p>	<p>Fattori esterni (es. gruppi di interesse)</p>	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)

finanziarie

Redazione scheda progetto	Richiesta scheda progetto al Soggetto attuatore Lazio Innova con indicazioni	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.		
	Redazione scheda progetto da parte del Soggetto attuatore Lazio Innova	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova		
Approvazione scheda progetto	Predisposizione e adozione determinazione di approvazione	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o carente valutazione della scheda progetto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci
Selezione partecipanti	Predisposizione e adozione avviso per PMI e artigiani e pubblicazione	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova		
	Istruttoria per selezione	15 giorni	Tavolo a composizione mista Direzione / Soggetto attuatore Lazio Innova e altri enti coinvolti (CCIA - Fiere ecc)	Alterata valutazione dei requisiti Indebito vantaggio a favore di soggetti determinati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.
	Comunicazione ai soggetti selezionati	10 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova		
Realizzazione iniziativa	Realizzazione iniziativa	Secondo la durata dell'iniziativa	Soggetto attuatore Lazio InnovaA		
	Supervisione iniziativa/evento	In funzione della complessità e del numero di partecipanti	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci
Rendicontazione iniziative e costi	Report iniziativa e risultati	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova		
	Rendicontazione costi sostenuti	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova		
	Verifica rendicontazione costi sostenuti	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o parziale verifica dei costi	Mancanza di trasparenza del Soggetto attuatore Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.
Report imprese	Predisposizione e		Soggetto attuatore Lazio		Mancanza

							trasmissione modulistica- Acquisizione report da parte delle imprese		Innova		obbligatorietà redazione report da parte dei destinatari finali Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi
							Analisi report		Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Analisi incompleta e/o inefficace Carenza o imparzialità dei dati forniti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.	L.R. 14/1991	Redazione calendario e attribuzione qualifica	Normativa europea Normativa regionale vigente (attualmente contenuta nella l.r. 14/1991 ma in fase di totale revisione nell'ambito di un'apposita proposta di legge) Intesa in sede di Conferenza Unificata	numero dipendenti impiegati sul processo: 1 dirigente - 1 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B Modulistica	Ricezione domande svolgimento di manifestazioni fieristiche	Raccolta domande Redazione file e archiviazione	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori nella ricezione e archiviazione	Carenza/Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi
						Istruttoria domande pervenute	Valutazione requisiti appartenenza qualifica	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria	
						Attribuzione qualifica	Determinazione di attribuzione	1 mese	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.		
						Redazione calendario	Predisposizione calendario Determinazione di approvazione Pubblicazione calendario	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori materiali nella redazione	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Istanza di parte, concernente la richiesta, ai sensi del comma 2, art.14 della L.241/90, di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. Atto di indizione della conferenza di servizi da parte della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria.	Legge 241/90, artt. 14 e seguenti	2 Dirigenti, 1 funzionario, 1 dipendente cat. C	Indizione della conferenza di servizi da parte dell'amministrazione procedente e comunicazione alle amministrazioni interessate di quanto previsto dalle lettere a, b, c, d del comma 2 dell'art. 14 bis (oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione, le credenziali per l'accesso telematico; termine perentorio per integrazioni documentali, termine perentorio per rendere le proprie determinazioni, data della eventuale riunione in modalità sincrona).	5 giorni dal ricevimento della domanda	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Mancata individuazione delle amministrazioni portatrici di interesse .	Utilizzo distorto dell'istituto del silenzio assenso /alterata o erronea valutazione dei presupposti previsti dalla legge	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche
		Richiesta delle eventuali integrazioni documentali da parte delle amministrazioni coinvolte.				15 giorni	Amministrazioni coinvolte				
		Acquisizione delle determinazioni, congruamente motivate, in termini di assenso o dissenso, delle amministrazioni coinvolte.				90 giorni (salvo la facoltà di accelerare i tempi di conclusione della conferenza di servizi con l'adozione del termine perentorio unico di 60 gg per il rilascio delle determinazioni di competenza, introdotto dal decreto semplificazione nn. 76/2020 convertito in legge 120/2020).	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi. Altre amministrazioni interessate.				
		Formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, l.241/1990 per mancata comunicazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte.				Amministrazioni coinvolte- Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.					
						Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi ai sensi del comma 5 dell'art. 14 bis della L.241/1990.	5 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 lett. c) art. 14 bis l.241/1990	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e Direzione regionale.			
						Conclusione conferenza di servizi					

Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	attribuzione qualificazione APEA regionale	istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o di non riconoscimento della qualifica di APEA REGIONALE	DGR n. 349/2015 e ss.mm. e ii; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione	1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	Acquisizione domande	Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento	Non facilmente definibili non essendo previsto un termine nella normativa e negli atti di riferimento.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.	Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggi o connesse al processo.
					CTV	trasmissione al CTV	Valutazione di merito				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	emissione provvedimento finale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea		pubblicazione e monitoraggio qualificazione				
					supporto tecnico lazio crea	gestione portale green lazio			lazio crea spa	Interruzione del servizio del portale	manca di fondi

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)	Finanziamenti ex Programmi ONU e/o UE- Accordi/Memorandum of Understanding del Presidente e/o della Giunta regionale Stanziamento sul Capitolo di Bilancio	Liquidazione contributi a progetti internazionali multilaterali di cooperazione decentrata	L. 125/2014 L.R.1/2015 L.R. 19/2000 - Bandi internazionali UE e/o ONU - Accordi internazionali - Disponibilità di risorse finanziarie	1 Dirigente- 4 Dipendenti	Pianificazione delle aree geografiche target, delle direttrici d'intervento e dei partners elegibili del Progetto	Coordinamento strategico con il MAECI	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Acquisizione di rendicontazione non veritiera. Riconoscimento indebito di spese/Riconoscimento di spese non coerenti con il progetto approvato /realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli/Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	L'evento rischioso individuato e le relative cause attengono sostanzialmente alla fase relativa a "Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto"
							Verifica di coerenza con la normativa di settore vigente.					
							Scambio di informazioni con i potenziali partners del progetto multilaterale					
							Stesura di un planning di Progetto					
							Coordinamento con Direzione e Assessorato di riferimento per erogazioni e rapporti con Ente attuatore del Progetto					
						Missione d'identificazione del Progetto	Pianificazione di missione con Direzione/Assessorato, Partners e Autorità locali della zona "target"	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo				
							Predisposizione Determinazione di missione, incarico di missione e richiesta nulla-osta		10 g			
							Acquisizione biglietti, visti e incombenze burocratiche		10 g			
							Incontri con Autorità, partners e potenziali beneficiari. Sopralluoghi per l'individuazione dei fabbisogni e degli interventi necessari in coerenza con il Planning di Progetto.		Non determinabili			
							Reporting di missione		10 gg.			
						Adozione del Provvedimento per avvio del Progetto-eventuale erogazione di anticipo del contributo	Redazione ed adozione della Determinazione dirigenziale di concessione di contributo	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione regionale			
							Adozione del Provvedimento di liquidazione	3 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Missione di verifica attuativa e "Steering Committee" con i partners coinvolti.	Riunioni dello Steering Committee di progetto	Non determinabili	Ente attuatore			
Incontri con partners, autorità e beneficiari	- Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo											
	Analisi e verifica delle relazioni dell'Ente attuatore e dell'Ente promotore	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE						
						Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto	Predisposizione di verbali di verifica/ report/ varianti di Progetto	10 gg.	europée ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo									
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)</p>	<p>-L. 125/2014 - L.R. 12/2019 -L.R. 1/2015</p> <p>- -L.R. - Disponibilità di risorse finanziarie</p>	<p>Liquidazione contributi a progetti di cooperazione decentrata in paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione</p>	<p>- L. 125/2014 -L.R. 12/2019 -L.R. 1/2015</p> <p>- Atti di Programmazione</p> <p>- Bando pubblico</p>	<p>1 Dirigente 4 Dipendenti Sito istituzionale della Regione/ Direzione regionale- Commissioni valutative esterne</p>	Predisposizione del "Programma annuale degli interventi di promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile, della cultura della pace e dei diritti umani" (L.R. 12/2019)	Interazione con Assessorato / Stakeholders - Stesura bozza di Programma	Non determinabili	Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	<p>Adozione di criteri di priorità idonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione</p>	<p>Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>							
							Parere Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile	Non determinabili	Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile									
						Adozione del-"Programma annuale degli interventi" di Cooperazione decentrata	Predisposizione dello schema di proposta di deliberazione di Giunta regionale e inoltro alla Segreteria di Giunta	Non determinabili	Assessorato - Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Giunta regionale									
							Approvazione con Deliberazione di Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle Autonomie Locali	Non determinabili	Commissione consiliare competente -Consiglio Autonomie locali/ Giunta regionale									
						Adozione del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione internazionale decentrata o, nel caso di interventi di emergenza umanitaria, individuazione dell'Organizzazione internazionale beneficiaria in accordo con MAECI e AICS										Individuazione dei criteri di priorità e dei punteggi attribuibili	60 gg.	Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo
																Adozione della Determinazione dirigenziale di approvazione del Bando		Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo
																Publicazione e diffusione del Bando		Direzione- Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo
																Per gli interventi di emergenza umanitaria, raccordo con MAECI e AICS		Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo
Nomina Commissione di valutazione							Predisposizione/adozione determinazione dirigenziale di nomina	20 gg.	Direzione regionale -Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli							
									Nomina di commissari in situazioni di incompatibilità o di potenziale conflitto di interessi	Mancanza di controlli ; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; Mancato rispetto del criterio di rotazione dei membri della commissione								
Istruttoria delle domande di adesione e valutazione dei progetti							Raccolta domande di adesione- Istruttoria formale di ammissibilità/comunicazioni di esclusione	30 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Arbitraria valutazione dei requisiti di ammissibilità	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.							
							Valutazione, selezione e graduatoria dei progetti ammissibili		Commissione di valutazione									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Determinazione di Approvazione della Graduatoria, adozione delle Determinazioni d'impegno e invio atti al Bollettino Ufficiale	90	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nelle attività tecniche di valutazione	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica rendicontazione tecnico-economica ed eventuali controlli in loco)	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Direzione	Arbitraria valutazione di conformità al progetto	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	
					Verifica amministrativa		30 gg	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Direzione	Arbitraria valutazione in ordine all'ammissibilità delle spese			
					Provvedimento di liquidazione		5 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Direzione				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40, Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane	L.R. 60/1978; L.R. 7/1988; L.R. 46/2002; LR 7/2018 ; LR 1/2020; stanziamento di risorse sul bilancio regionale; indicazioni dell'organo politico ai fini della predisposizione degli atti di programmazione/determinazione di criteri e modalità	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 60/1978 L.R. 7/1988 L.R. 46/2002	n. 1 Dirigente; n. 2 funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Definizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità / eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					
											Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese	L.R. 13/2013 art. 6; stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/2013 art. 6; D.L. 179/2012 art. 25 comma 2; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico	3 dipendenti, incluso il dirigente di Area	Definizione di criteri e modalità per la concessione delle risorse;	Definizione di criteri e modalità; adozione del provvedimento di approvazione (Deliberazione della Giunta regionale); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale- Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale-	mancanza/scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari;	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità.	
							impegno delle risorse finanziarie			Intempestiva attivazione del relativo iter procedurale	mancato aggiornamento del personale addetto/eccessivo carico di lavoro	si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						(solo per il Fondo di cui alla L.R. 13/2013) Costituzione della Commissione di Valutazione per la valutazione delle proposte progettuali;	Individualazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	45 gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)					
						Acquisizione delle domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	60 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preidentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	90 gg		Riconoscimento indebito delle agevolazioni a taluni soggetti preidentificati e/o non in possesso dei requisiti; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento	Eccesso di discrezionalità/Abuso nei processi di selezione Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				
	Erogazione dei contributi				Emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 gg		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento	L.R. 36/2001. r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Liquidazione contributi	L.R.36/2001 R.R.2/2002 Regolamento UE sui regimi di aiuto L.241/1990 D.P.R.445/2000 Avviso pubblico Disponibilit� risorse finanziarie	un dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
						Costituzione del nucleo di valutazione delle proposte progettuali istruite da Lazio Innova Spa	Adozione della determinazione dirigenziale di nomina del Nucleo di Valutazione	30gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilit�, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi	mancanza di controlli	
						Selezione proposte progettuali	valutazioni formali e di merito da parte dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria svolta da Lazio Innova Spa	90 gg	Lazio Innova. Nucleo di Valutazione	Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante	Abuso nell'esercizio della discrezionalità tecnica nei processi di selezione	
						Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativa e verifiche in loco		Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale. Lazio Innova			
							Erogazione acconto e saldo del finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Legge regionale 3/2015 Regolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016 Stanziamento apposite risorse	liquidazione contributo	Legge regionale 3/2015 R.R. egolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016	numero 3 dipendenti incluso il dirigente di Area	Programmazione	Predisposizione testo dei Piani triennali, annuali o Specifici di intervento	60 gg. in media, modificabili in funzione degli input politici	Assessorato, Direzione, Area Commercio e Artigianato.	Scelta di interventi atti a favorire determinati destinatari/operatori	Conflitto di interesse - interferenza Gruppi di interesse	
						Acquisizione parere Commissione regionale per Artigianato (solo per Piano triennale)	non specificati	CRA				
						Approvazione Piani triennali - piani annuali - piani specifici di intervento.	Piano triennale entro il mese di luglio precedente il triennio di intervento. Piani annuali e Specifici di intervento entro l'anno di riferimento		Giunta, Commissione consiliare per Piani annuali e Specifici di intervento, Consiglio per Piani triennali	Scarsa aderenza dell'attivita' di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni:gruppi d'interessi	
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione dell'organismo intermedio e suo convenzionamento	60 gg	Area Commercio e Artigianato, con il supporto di Lazio Innova	Possibilit� di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessit� e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.			
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni)	30 gg	Area Commercio e Artigianato	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilit�, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	90 gg	Soggetto Gestore (Lazio Innova)									

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifiche/Controlli	Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Lazio Innova, Direzione Regionale, Soggetto Erogatore			
						Liquidazione contributo	Liquidazione	orientativamente 20 gg	Soggetto erogatore			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	Legge 15 maggio 1989, n.181 Regolamento UE 651/2014 e altra normativa comunitaria nazionale in materia di aiuti di stato	numero 4 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Presentazione della "Proposta di massima dei contenuti del Progetto di riconversione industriale del territorio" e sottoscrizione di apposito accordo di programma	60 gg	Giunta, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse.	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg				
						Avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Previsione di disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Nomina Nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni)	60 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	90 gg	Lazio Innova			
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	approvazione acritica delle risultanze del soggetto gestore e del Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Liquidazione contributo	Trasferimento risorse a Lazio Innova	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente/ Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.		fase meramente tecnica
		Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli		30 gg	Apposita struttura di Controllo presso il soggetto gestore							
		Liquidazione		orientativamente 20 gg	Lazio Innova							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici</p>	<p>Assegnazione delle risorse finanziarie statali "di premialità", sulla base della delibera C.I.P.E. n. 125/2007 sui competenti Capitoli di spesa del Bilancio Regionale,</p>	<p>Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari</p>	<p>L. 266/1997 Art. 16 comma 1; Delibera C.I.P.E. N. 100/1998; Delibera C.I.P.E. n. 125/2007</p>	<p>N. 2 dipendenti; 1 dirigente;</p>	<p>Definizione di criteri e modalità per</p>	<p>Elaborazione proposta di Deliberazione di Giunta Regionale relativa all'approvazione di criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni</p>	<p>60 giorni</p>	<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale. Assessorato</p>	<p>Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.</p>	<p>discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.</p>	<p>Attualmente il processo è attivo solo limitatamente alla fase finale relativa alla conclusione di progetti, controllo della relativa documentazione e conseguente liquidazione del saldo .</p>
						<p>Adozione provvedimento</p>	<p>15 giorni</p>	<p>Giunta Regionale</p>				
		<p>Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse</p>	<p>Elaborazione/adozione della determinazione dirigenziale</p>	<p>90 giorni</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.</p>	<p>Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione</p>	<p>Eccessiva discrezionalità.</p>				
		<p>Acquisizione delle manifestazioni di interesse .</p>	<p>Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune.</p>	<p>120 giorni</p>		<p>Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>						
		<p>Costituzione del Tavolo tecnico per la valutazione delle proposte progettuali</p>	<p>Scelta dei componenti del Gruppo di Lavoro</p>	<p>30 giorni</p>		<p>Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>	<p>Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite</p>	<p>Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;</p>				
									<p>Atto di nomina del Gruppo</p>	<p>15 giorni</p>	<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale</p>	
		<p>Attività istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute</p>	<p>Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento</p>	<p>15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute</p>		<p>Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>	<p>Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.</p>	<p>Situazione di conflitto di interesse dei componenti del Gruppo di Lavoro. Fattori esterni: gruppi di interessi.</p>				
			<p>Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta</p>	<p>30/60 gg. in relazione alle proposte pervenute</p>		<p>Apposito Tavolo Tecnico</p>						
		<p>Adozione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili</p>	<p>15 giorni</p>	<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>								
		<p>Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta</p>	<p>Invio tramite PEC della nota di comunicazione</p>	<p>7 giorni</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>	<p>Parzialità nell'attività di valutazione dei requisiti</p>	<p>Carenza di specifiche professionalità</p>				
		<p>Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni</p>	<p>Verifica dei requisiti di cantierabilità dei progetti esecutivi</p>	<p>30 gg.</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>						
			<p>Richiesta di eventuali documentazioni integrative</p>	<p>15 giorni</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>						
			<p>Predisposizione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.</p>	<p>7 gg.</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>						
			<p>Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza</p>	<p>7 gg.</p>		<p>Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane</p>						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Assenza di tecnici con competenze specifiche in materia di vigilanza sulle opere pubbliche.	
						Fasi di liquidazione del contributo	Liquidazione ed erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza di specifiche professionalità per le attività di controllo	
						Predisposizione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
						Liquidazione del saldo del contributo	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
						Rendicontazione annuale al Ministero dello Sviluppo Economico della spesa sostenuta dalla Regione ai fini della liquidazione degli anticipi e del saldo del contributo in quota allo Stato	Monitoraggio e quantificazione delle somme erogate ai Comuni beneficiari	20 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008 attuativa della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008; L.R. 26/2007, art. 41.	4 dipendenti; 1 Dirigente	Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale. Assessorato	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione del provvedimento	15 giorni	Giunta regionale			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799/2008; L.R. 26/2007 Art. 41; D.G.R. 227/2014; D.G.R. 234/2016; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale			
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti di personale addetto ai processi;	
							Elaborazione della proposta di atto di organizzazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale					Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Eccesso di discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione del progetto da parte del Tavolo Tecnico			
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute	Tavolo tecnico.						
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.						
							Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
							Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
								Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
							Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità nell'attività di valutazione		Carenza di specifiche professionalità		
								Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione necessaria per il progetto esecutivo	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
								Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.					
								Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
								Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane					
								Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane				Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo
								Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni				Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo
								Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.					
		Liquidazione del saldo del contributo		Lazio Innova											

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	L.R. 6 novembre 2019 n. 22, art. 94, disponibilità delle risorse Finanziarie sull'apposito Capitoletto di Bilancio	liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 6 novembre 2019, n. 22, art. 94 -	1 Dirigente, n. 2 funzionari, n. 1 istruttore, n. 3 Lazio CREA	Programmazione	Studio di fattibilità, riunioni tecniche-amministrative,	120 giorni	Area Commercio e Artigianato	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso l'aggregazione di reti già costituite, all'interno di ambiti territoriali omogenei (distretti territoriali)	Fattori esterni:gruppi di interessi.		
							Predisposizione DGR per l'approvazione dei criteri						
							adozione schema di DGR/DGR di approvazione dell'atto di programmazione						
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione Determinazione Avviso Pubblico	30 giorni	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi che non risultano di interesse generale ma favoriscano determinati soggetti.	Fattori esterni gruppi di interessi. Non completa attuazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico e attività di gestione.		
							adozione e pubblicazione Avviso Pubblico						
						Nomina Nucleo di Valutazione	Predisposizione Determina di nomina	30 giorni		Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto anche potenziale d'interessi.	Mancanza di controlli. Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.		
							adozione e pubblicazione Determina di nomina						
						Selezione e Valutazione Programmi	Istruttoria formale dei programmi presentati	90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande	Nucleo di Valutazione	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza o insufficienza di controlli.		
													Valutazione di merito dei programmi presentati con relativi punteggi assegnati
													Approvazione e pubblicazione graduatoria
Liquidazione finanziamento	Verifica dei programmi attraverso un riscontro tecnico/documentale	120 giorni - primo acconto (dalla pubblicazione della graduatoria) 150 giorni - secondo acconto (dalla liquidazione del primo acconto) 120 giorni dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta	Area Commercio e Artigianato.	Eventuale alterata valutazione delle spese ammissibili.	Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.								
	eventuali sopralluoghi e verifiche in loco liquidazione pagamenti contributi spettanti												
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019	Risorse su apposito Capitoletto di bilancio.	Liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 22/2019, art.7	1 Funzionario 1 Lazio Crea 1 Dirigente	Acquisizione domande valutazione documentazione	acquisizione delle domande pervenute	60 giorni per la conclusione del procedimento a partire dalla data presentazione delle domande pervenute	Area Commercio e Artigianato	Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda	Mancanza di controlli.Difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.		
							inserimento nel database						
						valutazione requisiti per l'ammissibilità ai contributi							
Liquidazione	Predisposizione /adozione Determina Dirigenziale per l'impegno di spesa		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dai beneficiari									
Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).	L.388/2000 art. 148 comma 1. D.M. di riparto risorse alle Regioni -	Liquidazione finanziamenti alle associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	D.M. di riparto risorse alle Regioni- L.388/2000 art.148 comma 1. DGR d'approvazione del programma	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Programmazione	Predisposizione DGR di attuazione programma Ministeriale -	I tempi per l'adozione dei provvedimenti sono dettati dal Decreto Ministeriale di riferimento	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso tipologie di interventi non idonei a garantire azioni particolarmente efficaci a favore dei consumatori e degli utenti	Fattori esterni gruppi di interessi.			
						Adozione Proposta di programma con DGR							
						Approvazione del programma Regionale da parte del Ministero							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE							
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);							Accertamento in entrata delle risorse Ministeriali nel Bilancio regionale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio							
						Aviso pubblico	Emanazione Avviso Pubblico per l'individuazione delle Associazioni dei Consumatori quali soggetti attuatori del programma Ministeriale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.								
						valutazione e selezione degli interventi. Approvazione schema di convenzione-Stipula convenzione	Valutazione dei progetti da parte della struttura competente/ Approvazione graduatoria - Impegno risorse	circa 60 giorni e comunque secondo le tempistiche definite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Alterata valutazione dei progetti/riconoscimento indebito del finanziamento per talune Associazioni	Fattori esterni gruppi di interesse. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione								
							Approvazione schema di Convenzione e sottoscrizione della Convenzione da parte delle Associazioni dei Consumatori												
						Verifica realizzazione del programma da parte delle associazioni	Nomina con Decreto Presidente Giunta della Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Secondo le tempistiche stabilite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale- Presidente della Regione	Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto.	Manca di controlli.								
							Esame documentale dei progetti finalizzato alla verifica degli indicatori di efficacia degli interventi sul territorio		Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Alterata valutazione degli interventi	Fattori esterni gruppi di interessi. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione								
						liquidazione finanziamento						liquidazione primo acconto, secondo la percentuale stabilita dal MISE; per inizio lavori a seguito sottoscrizione convenzione e prestazione polizza fideiussoria		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Mancata o insufficiente comunicazione con i soggetti beneficiari.			
												monitoraggio in itinere e liquidazione seconda quota nella percentuale stabilita dal MISE						Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.
												verifica rendicontazione ai fini della corresponsione della seconda quota pari al 45%							
												trasmissione rendicontazione al Ministero							
liquidazione saldo secondo la percentuale stabilita dal MISE																			
	Finanziamento di iniziative a favore di cittadini/consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 DM 10 agosto 2020, art. 2. Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020	Liquidazione dei finanziamenti a a favore delle associazioni dei consumatori e degli utenti	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020-	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Comunicazione al MISE relativa alla destinazione delle risorse	Predisposizione e invio al MISE della comunicazione relativa alle iniziative da realizzare, ai soggetti attuatori e alle modalità e ai termini di realizzazione	Termine stabilito dall'Avviso del MISE (31 ottobre 2020)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Si precisa che il processo in questione è stato svolto quasi interamente nel corso del 2021 ed è attualmente attiva solo la fase finale della verifica delle rendicontazioni ai fini della relativa trasmissione al MISE							
						Riscontro positivo MISE-Trasferimento risorse	Positivo riscontro degli elementi soggettivi ed oggettivi concernenti la comunicazione e trasferimento delle risorse da parte del MISE	Termine stabilito dall'Avviso del MISE (entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione)	MISE										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione e rendicontazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	Circa 30 giorni dal trasferimento delle risorse	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale			
						Erogazione anticipo finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo-monitoraggio in itinere -		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale			
						Verifica rendicontazione ed erogazione saldo	Verifica rendicontazione a completamento attività	Nel rispetto del termine stabilito dall'Avviso del MISE per il completamento delle attività				
	liquidazione saldo											
						trasmissione rendicontazione al Ministero						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 R.R. 5/2017 - artt. 7, 8, 9 Stanziamento di risorse sull'apposito capitolo di bilancio	Concessione finanziamenti regionali alle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 - R. R. 5/2017	1 Dirigente, 2 Funzionari, e 1 lazio Crea	Programmazione degli interventi	Predisposizione proposta di DCR relativa Programma strategico triennale o della proposta di DGR relativa al Piano di attività annuale e acquisizione parere CRCU	120 giorni (di cui 60 per espressione parere CRCU)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso Associazione preindividuate	Eccesso di discrezionalità . Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
							Approvazione DCR/DGR	Non facilmente determinabili	Giunta regionale/ Commissione consiliare/ Consiglio regionale			
						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	circa 60 gg.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Possibilità di destinazione delle risorse per tipologie di interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.	
						Erogazione finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo/intero importo a seguito sottoscrizione convenzione e inizio di attività	Secondo le tempistiche previste nell'apposita determinazione dirigenziale	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti- Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni . False attestazioni di spesa	Assenza/carenza di competenze/ strumenti idonei per controllare la veridicità della dichiarazione di spesa.	
						monitoraggio in itinere -						
						Verifica rendicontazione ed eventuale erogazione saldo	verifica rendicontazione a chiusura del progetto/completamento attività					
						eventuale liquidazione a saldo						
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese	Legge regionale n. 5 del 2008 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	l.r. 5/2008 DGR Linee guida	1 dirigente - 2 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B	Programmazione	Predisposizione Atto di indirizzo/ Linee guida	circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atto di indirizzo		Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione, Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	Modulistica					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione avviso	4 mesi	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico con supporto Soggetto attuatore Lazio Innova	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);							Adozione		Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione e adozione atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli	
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione) da parte Soggetto attuatore Lazio Innova	4 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Valutazione di merito-formulazione graduatoria	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei progetti	Complessità del procedimento di valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze del Soggetto attuatore Lazio Innova e della Commissione	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
							Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa		Soggetto attuatore Lazio Innova		
						Liquidazione contributo		Soggetto attuatore Lazio Innova				
	Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione	Legge regionale n. 13 del 2016 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	L.r. 13/2016 regolamento regionale di attuazione (r.r.17/2017) DGR Criteri e obiettivi avviso pubblico piano degli interventi disponibilità risorse finanziarie	1 cat. D - 1 collaboratrice LazioCREA Modulistica	Programmazione/Definizione linee di indirizzo	Predisposizione Piano degli interventi /DGR di di indirizzo, criteri ed obiettivi	Circa 3 mesi ma non facilmente quantificabili in quanto comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico - Co.Re.Com.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atti di programmazione/indirizzo	Non facilmente determinabili soprattutto con riferimento al Piano di competenza del Consiglio regionale.	Consiglio regionale per il Piano degli interventi- Giunta, per gli atti di indirizzo.			
						Predisposizione e Adozione avviso pubblico	Predisposizione avviso	3 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione.	Fattori esterni (es.: gruppi di interesse)	
							Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione Atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	4 mesi	Commissione	potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Complessità del procedimento di verifica e valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.		
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione				
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze della Commissione			Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci
							Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa	30 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari		Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.
							Liquidazione		30 giorni	Lazio Innova che cura i servizi di Tesoreria			
						<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);</p>	<p>Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa</p>	<p>L.R. 13/2018 (Legge stabilità 2019) di istituzione del Fondo rotativo- DGR 666/2019 modificata da DGR 717/2019 (indirizzi e criteri)</p>	<p>concessione prestiti agevolati</p>	<p>L.R. 13/2018 DGR 666/19 - avviso pubblico</p>	<p>numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area</p>		gara per affidamento della gestione dei prestiti
convenzione con Lazio Innova Per gara di affidamento	entro 7 gg. dalla pubblicazione del preliminare	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese											
impegno e liquidazione risorse con cadenza annuale	entro 7 gg. dalla firma della Convenzione	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.											
	pubblicazione atti di gara	30 gg.	Lazio Innova										
affidamento gestione	accordo di finanziamento con Soggetto Gestore	entro 30 gg dalla selezione del Soggetto in esito alla gara	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata/inadeguata attività di verifica e supervisione della regolarità delle procedure	Carenza/Inadeguatezza di competenze nelle funzioni di controllo								
avviso pubblico emanato dal Soggetto Gestore	supervisione del testo dell'avviso e autorizzazione alla pubblicazione	7 gg.	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese										
	pubblicazione avviso	30 gg.	Soggetto gestore										

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
						valutazione domande e piani industriali	a cura del Soggetto gestore	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Soggetto gestore					
						approvazione domande	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg. dalla valutazione	soggetto gestore					
						erogazione prestiti	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg dall'approvazione	soggetto gestore					
						monitoraggio spesa e stato dei prestiti	acquisizione report periodici sui prestiti erogati e lo stato dei rientri a cura della Regione	ogni 6 mesi	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza/Inadeguatezza di specifiche competenze nelle funzioni di controllo			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Lazio colpita dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018	Stanzamenti contributi di immediato sostegno per la ripresa delle attività economiche e produttive	Decreto Commissario Delegato di liquidazione dei contributi a favore dei titolari di attività economiche e produttive	Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 15 nov. 2018 - DPCM 27 febbraio 2019. Decreto del Commissario Delegato n. 128 del 5 giugno 2019 - Ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) d ammissione a beneficio delle istanze e, successivamente, di approvazione delle rendicontazioni trasmesse dalle imprese beneficiarie	1 Dirigente (Direttore in qualità di Soggetto Attuatore) - 5 Dipendenti	Definizione linee guida per i soggetti istruttori (comuni) a seguito della nomina del Direttore regionale quale Soggetto Attuatore da parte del Commissario Delegato-	Adozione decreto del Soggetto Attuatore per la definizione dei criteri di presentazione e valutazione da parte dei Soggetti istruttori delle domande di contributo, comprese quelle di controllo e rendicontazione. ☐	Entro il 31/12/2019	Direttore in qualità di Soggetto Attuatore individuato dal Commissario Delegato; coordinamento delle attività area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane .	Mancata /inadeguata attività di verifica	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Sono state eliminate le fasi del processo svolte dal Commissario Delegato in quanto di competenza della Direzione regionale Protezione civile.		
						Nomina dei Soggetti Istruttori	Individuazione delle amministrazioni comunali quali soggetti competenti Supporto, monitoraggio e controllo in ordine alle attività istruttorie svolte dalle amministrazioni comunali-							
						Verifica ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) di ammissione a contributo delle attività economiche e produttive che hanno presentato istanza	Adozione decreto Soggetto Attuatore di approvazione degli elenchi di istanze ammesse ed escluse							
						Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ai contributi.	Predisposizione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a contributo a seguito istruttoria dei Soggetti Istruttori.							
						Approvazione dei rendiconti ed invio al Commissario Delegato per la successiva liquidazione	verifica dei giustificativi di spesa, comprensivi della documentazione a corredo della domanda di contributo inclusa la documentazione tecnico amministrativa						Non facilmente quantificabili in quanto dipendenti dalla regolarità/complessità delle singole procedure istruttorie poste in essere dai Comuni, a seguito della scadenza dei termini previsti per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione.	Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)
														Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)
Gestione avvisi pubblici e protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione	Legge 13/2008, Atti di programmazione, Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico/testo protocollo e/accordo	Redazione avviso pubblico/protocollo/accordo e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto dell'avviso/protocollo/accordo mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Individuazione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
		Nomina Commissione di valutazione				Predisposizione decreto di nomina	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi					
		Valutazione possesso requisiti di finanziabilità dei progetti				Predisposizione linee guida della valutazione e verbali Commissione	Commissari in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi					
		Approvazione elenchi progetti ammessi ed esclusi				Predisposizione elenchi, determinazione di approvazione e erogazione contributi	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene	Legge Regionale 07 novembre 2007, n. 18	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 18/2007	n. 1 Dirigente; n. 2 funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Definizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.		
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza		si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						impegno delle risorse finanziarie							
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preidentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preidentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità		
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)	AVVISO PUBBLICO - D.G.R. n. 934/2020 r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L.R. 22/20219- DGR 934/2020	N°1 dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
				R.R.2/2002	N°1 dirigente N°1funzionario	istruttoria formale						
				Regolamento UE sui regimi di aiuto		nomina e Costituzione del CTV				Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi		
				L.241/1990		Valutazione delle proposte progettuali	30gg	Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante			mancanza di controlli	
				D.P.R.445/2000	Disponibilità risorse finanziarie	N°1 dirigente N°1funzionario	Riconoscimento ed erogazione dei contributi			Determinazione di approvazione della graduatoria		90 gg
						N°1 dirigente N°1funzionario	Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativa e verifiche in loco			Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	mancanza di controlli
								Erogazione acconto e saldo del finanziamento				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale	Stanziamento di apposite risorse- DGR N. 993/2021. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024	Trasferimento risorse ai comuni del litorale laziale	L.R. 7/2014, art. 2, comma 126	1 Dirigente, 1 funzionario e due istruttori	Definizione indirizzi e modalità e criteri di riparto tra comuni regionali	Elaborazione e adozione deliberazione della Giunta regionale	circa 90 gg.	Area Economia del Mare. Direzione regionale. Giunta regionale	Parzialità nelle attività istruttorie e di verifica. Acquisizione di rendicontazione non veritiera da parte di funzionari comunali e conseguente rendicontazione indebita.	Eccessiva ristrettezza dei tempi per l'attuazione dell'intervento	
						Definizione di linee di indirizzo per i comuni	Incontri con organi di vigilanza (prefetture-capitanerie di porto etc)	circa 30gg				
						Erogazione risorse	Trasferimento di risorse ai comuni del litorale	circa 30 gg				Lazio Innova
						Rendicontazione	Acquisizione documentazione da parte dei comuni- verifica completezza documentazione- Richieste eventuali integrazioni	entro 60 giorni dall'acquisizione completa della documentazione				Area Economia del Mare. Direzione regionale

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Proposta di piano di attività delle società in house	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano. Determinazioni e dirigenziale di approvazione del documento tecnico	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione proposta di piano	Protocollo in entrata della nota di trasmissione della proposta di piano	Entro ottobre dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce	Area Commercio e Artigianato	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente oneroso rispetto ai vincoli del bilancio regionale e/o non congruo rispetto ai costi del mercato	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmente vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la corrispondenza delle attività programmate dalla società agli obiettivi operativi. Verifica della disponibilità delle somme in bilancio	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				
						Approvazione Piano	Redazione testo da trasmettere alla Segreteria della Giunta	Giunta regionale. Commissione consiliare competente				
							Adozione DGR previo parere commissione consiliare competente					
Approvazione documento tecnico	Adozione determinazione dirigenziale dopo l'approvazione definitiva del Piano	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale										
	Controllo analogo: Controllo ex post	Rapporto consuntivo delle attività e relazione sulle attività delle società della rete	Determinazioni e di approvazione del rapporto consuntivo e Delibera di Giunta regionale di approvazione della Relazione sulle attività	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 - D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione rapporto e relazione	Protocollo in entrata della nota di trasmissione del rapporto e della relazione	Dopo l'approvazione del bilancio di esercizio	Area Commercio e Artigianato	Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmente vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la verifica della realizzazione delle attività programmate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti della spesa programmata ed approvata	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione /approvazione Determina e D.G.R.	Redazione/approvazione testo determina di approvazione del rapporto. Redazione deliberazione di approvazione relazione attività svolta					
							Approvazione DGR		Giunta regionale.			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sul Consorzio Unico per lo sviluppo industriale di cui all'articolo 40 della l.r. 7/2018 (prima approvazione statuto/modifiche statutarie)	Predisposizione e bozza di nuovo Statuto da parte del Commissario Unico-Deliberazione assemblea generale del Consorzio relativa all'approvazione e dello Statuto/modifiche statutarie	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Statuto/modifiche	Normativa statale- Art.40 l.r. 7/2018; l.r.13/2007.	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Attività istruttoria	Esame documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Giunta regionale- Commissione consiliare competente	Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento	Mancanza o carenza di controlli.	
						Esito istruttoria	Predisposizione nota per l'Assessore e proposta di D.G.R.					
						Parere commissione consiliare competente	Trasmissione proposta DGR alla Commissione Consiliare. Acquisizione del relativo parere	Non quantificabili in quanto dipendenti da decisioni degli organi politici				
						Invio alla Segreteria della Giunta nota dell'Assessore relativa al parere espresso dalla Commissione consiliare	Approvazione definitiva DGR					

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE									
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico, di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018	Designazione dei rappresentanti da parte di ciascun ente partecipante al consorzio	Nomina dell'Assemblea Generale del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.lgs. 165/2001; D.lgs. 39/2013; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Presentazione designazioni e dichiarazioni	Acquisizione designazioni	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;										
							verifica delle dichiarazioni														
							Nomina dell'Assemblea Generale	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)					30 gg								
								Notifica provvedimento di nomina						15 gg							
	Designazione del Presidente del Consorzio Unico, di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018	Scadenza dell'incarico precedente (comma 8 bis, art.40 della L.R. 1/2018)	Designazione del Presidente del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.lgs. 235/2012 Statuto regionale Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 9/2005 (Art. 71) L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Acquisizione consenso all'incarico e dichiarazioni	Comunicazione informale intenzione di designazione e acquisizione dichiarazioni	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in casi di incompatibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancanza di trasparenza										
							verifica delle dichiarazioni						45 gg								
							Designazione del Presidente del Consorzio Unico	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)					30 gg								
								Notifica provvedimento di nomina						15 gg							
	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Informazioni e dati trasmessi dalla Segreteria della CCIAA	Proposta Decreto di attribuzione seggio alle associazioni di categoria, sindacali e consumatori	parametri previsti dal D.M. 156/2011 e dalla L. 580/1993	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica informazioni/dati	20 gg	Area Commercio e Artigianato -Presidenza della Regione	Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre	Mancanza di controlli.										
							inserimento dati foglio excel						7 gg								
							adozione provvedimento	3 gg													
							Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	designazione associazione di categoria, designazione di ufficio					proposta decreto di nomina	requisiti previsti dalla normativa vigente e statuti	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica requisiti soggettivi anche mediante richiesta di certificati alle Procure della Repubblica e della della Corte dei Conti; visure banche dati pubbliche	25 gg	Area Commercio e Artigianato- Presidenza della Regione	Designazione di nominativi non in possesso dei requisiti / titoli; Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;
adozione provvedimento	5 gg																				
Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Designazioni dei rappresentanti da parte delle associazioni dei consumatori e degli utenti	Inserimento delle Associazioni nel Decreto del Presidente della Regione che costituisce il CRCU	L.R. 25 maggio /2016 n. 6 - art. 5 e Regolamento di attuazione n. 5/2017. -	1 Dirigente 1 Funzionario e 1 Lazio Crea	Predisposizione e adozione Decreto di costituzione/aggiornamento del C.R.C.U. (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti).	Elaborazione proposta di Decreto previa verifica della documentazione presentata			Costituzione: 90 giorni dalla prima seduta del Consiglio Regionale; Aggiornamento annuale: 30 giorni dall'aggiornamento del registro regionale.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse. Carezza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi; scarsa responsabilizzazione interna .									
						Adozione proposta di Decreto															
						Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Attuazione PRA Necessità di acquisire specifiche professionalità di supporto all'Autorità di gestione del POR FESR	conferimento incarico per attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020	Art. 7 del d.lgs. 165/2001, l.r. 6/2002, r.r. 1/2002, D.G.R. 861/2014, D.G.R. 65/2015, Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00527/2014				Direttore e n.3 unità di personale	Ricerca della specifica figura professionale all'interno del ruolo del personale regionale	Predisposizione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione che specifica la professionalità richiesta, e relativa trasmissione alla direzione regionale. Affari istituzionali, Risorse Umane e Sistemi informativi	circa 30 gg per la ricerca della professionalità all'interno dell'organico regionale		Direzione regionale	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità. Carezza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico.	
															Predisposizione e pubblicazione nota/avviso di indizione della procedura per la selezione della figura professionale ricercata all'interno dell'organico regionale						
Predisposizione e pubblicazione nota/avviso di indizione della procedura per la selezione della figura professionale ricercata all'interno dell'organico regionale	circa 30 gg per la ricerca della professionalità all'interno dell'organico regionale	Direzione regionale	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità. Carezza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico.																	
					Direzione regionale Affari istituzionali e Personale																

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine							Verifica insussistenza professionalità ricercate all'interno dell'amministrazione regionale mediante valutazione, con esito negativo, di eventuali domande di conferimento incarico da parte dei dipendenti regionali		Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula dei dipendenti al fine di consentire il ricorso a soggetti esterni	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Ricerca di professionalità all'esterno dell'amministrazione regionale.	Predisposizione e trasmissione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione, rivolta all'Istituto giuridico "Jemolo" quale ente gestore della Banca dati di esperti-Roster regionale -Estrazione di un elenco di candidati con relativi curricula	Circa 60 gg	Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula da selezionare al fine di favorire di determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Valutazione dei soggetti candidati,	Nomina di una Commissione di valutazione dei candidati		Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Valutazione dei curricula dei candidati		Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei curricula al fine di favorire un soggetto determinato. Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto determinato	Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione, carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il conferimento dell'incarico.	
						Determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico al soggetto selezionato.	Predisposizione e adozione determinazione.		Direzione regionale	Mancata verifica situazioni di incompatibilità		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Ricorso gerarchico	Deliberazione della CRA	D.P.R. 1199/1971 - L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D e uno di Lazio Crea. Database informatico per l'archiviazione	Acquisizione pratica	Protocollo in entrata del ricorso e numerazione nel database informatico	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati	Mancanza/carenza di controlli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
						Attività istruttoria	Richiesta documentazione all'ufficio che ha emanato il provvedimento; eventuale richiesta documentazione integrativa al ricorrente; richiesta informazioni alle PA; approfondimenti giurisprudenziali; predisposizione deliberazione CRA	90 gg. dalla data di presentazione del ricorso				
						Notifica decisione assunta dalla CRA	Redazione provvedimento decisorio, predisposizione della notifica e protocollazione					
Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Ricezione degli atti giudiziari e della richiesta di valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio tramite l'Avvocatura regionale	Relazione, con riferimento alle liti passive; Determinazione dirigenziale di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio, con riferimento alle liti attive.	L.r. 6/2002 R.R. n. 1/2002, artt. 160, 553 bis, 553 ter e 558 bis- commi 1 e 5; codice di procedura civile; codice di procedura penale, codice del processo amministrativo. Normativa di settore	Segreteria Direzione. Dirigente e funzionario incaricato della struttura competente; 1 Dirigente, 1 funzionario, 1 dipendente part-time(30%) e 1 dipendente full-time, 1 dipendente in telelavoro dell'area Affari generali;	Ricezione e assegnazione pratiche relative al contenzioso	Presenza in carico degli atti provenienti dall'Avvocatura e assegnazione all'area competente e all'area Affari generali	massimo 1 giorno	Segreteria amministrativa del direttore regionale.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Difetto di comunicazione interna.		
					Verifiche preliminari	Identificazione, laddove non precisato dalle note dell'Avvocatura e dalla trasmissione da parte della direzione, dell'Area competente per materia	massimo 1 giorno				Area Affari generali e Tutela dei consumatori	
					Archiviazione documentale informatica	Esame della documentazione ricevuta e implementazione dell'archivio informatico generale del contenzioso con creazione dei fascicoli cartaceo e digitale o implementazione di eventuali fascicoli già esistenti	massimo 1 giorno				Area Affari generali e Tutela dei consumatori	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Affari legali e contenzioso						Istruttoria ai fini della valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio. Redazione relazione/note	Esame degli atti e ricostruzione dell'intera vicenda che ha determinato il contenzioso, in fatto e in diritto. esame degli atti, eventuale confronto con Avvocatura ai fini della valutazione dell'esistenza dell'interesse dell'amministrazione a costituirsi in giudizio per la difesa degli interessi dell'Amministrazione regionale; cura dei rapporti, acquisizione e valutazione della documentazionea eventuali soggetti esterni/società in house chiamati in causa unitamente alla Regione in quanto attori di specifici interventi.	circa 10 giorni e, comunque, variabili in relazione alla complessità della questione su cui verte il contenzioso e ai termini stabiliti per la costituzione in giudizio.	Area competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, con eventuale supporto dell'Area Affari generali e tutela dei Consumatori; eventuali organismi intermedi/soggetti attuatori incaricati dell'attuazione di specifici interventi e in possesso della documentazione	Alterata valutazione dei fatti al fine di favorire soggetti predeterminati o giustificare comportamenti non corretti dell'Amministrazione o di eventuali soggetti terzi attuatori di interventi. Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Eccessiva ristrettezza dei tempi. Carezza di personale in possesso di adeguate competenze. Difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo. Carenze nel sistema di monitoraggio delle scadenze		
							eventuale supporto tecnico giuridico alle aree competenti nello svolgimento dell'istruttoria per la redazione della relazione a supporto della difesa degli interessi della RegioneLazio						
							Trasmissione all'Avvocatura di nota/relazione e di ogni altra documentazione	Comunicazioni, informative e confronti diretti , con le strutture competenti e con l'Avvocatura al fine di garantire il rispetto dei termini stabiliti.		Area Affari generali e Tutela dei consumatori, Area competente e Direzione regionale			
							Trasmissione all'Avvocatura di note/relazioni tese a manifestare l'interesse/non interesse alla costituzione in giudizio nonché a fornire ogni informazione e argomentazione a sostegno della difesa degli interessi della Regione.			Area Competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, Direzione regionale			
							Formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio nelle liti attive	Eventuale predisposizione, adozione e trasmissione all'Avvocatura della determinazione di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio. (In caso di liti attive)	massimo 2 giorni	Area Affari generali e tutela dei consumatori- Direzione regionale.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Piano delle aree del demanio marittimo	Previsione normativa ed indirizzi dell'organo politico	Proposta di piano delle aree del demanio marittimo/proposta di integrazioni o modifiche al Piano	l.r. 8/2015	1 Dipendenti 1 Dirigente	Attività Istruttoria	Acquisizione pareri Comunali	20 giorni	Area Economia del Mare	Non completa valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi dell'assetto territoriale del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativo	Mancato coinvolgimento di una o più strutture competenti nella materia	
							Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	20 giorni				
							Acquisizione parere Capitanerie di Porto	20 giorni				
						Adozione Provvedimento	Elaborazione del testo della D.G.R.	5 giorni	Giunta Regionale			
							Adozione D.G.R.	5 giorni				
Governo del territorio	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)	Convocazione e gestione della Conferenza di Servizi interna	Parere unico regionale	D.G.R. 543/2011	1 Dirigente, 2 dipendente, 1 Lazio Crea	Attività Istruttoria	Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	Termine previsto dalla normativa vigente e specificato nell'atto di indizione della conferenza di servizi	Area Economia del Mare/ RUR - strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa	Mancato coinvolgimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia. Pressioni di gruppi di interesse	
							Adozione Provvedimento					
	Pianificazione dello spazio marittimo	Analisi e organizzazione delle attività umane nelle zone marine al fine di conseguire specifici obiettivi di carattere ambientale, economico e sociale. Individuazione misure implementazione piano	Confronti e verbali istituzionali, supporto indirizzi e direttive, obiettivi, proposta atti	Direttiva 2014/89/UE; D.Lgs. 201/2016 di recepimento della direttiva; DPCM 1° dicembre 2017 approvazione linee guida	1 Dirigente, 1 dipendente,	Attività Istruttoria e supporto/predisposizione provvedimento (Dgr)	Acquisizione pareri, elaborazione testo DGR, adozione DGR, produzione documenti	1 anno	Area Economia del Mare/strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati. Erronea/carente valutazione delle strategie regionali	Scarsa sensibilizzazione o carenza di interesse da parte dei soggetti interessati. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche	Programmazione -POR FESR	Approvazione regolamentazione europea relativa al periodo programmatico di riferimento. Ripartizione dei fondi tra le regioni. Accordo di partenariato	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (POR-FESR);	Normativa europea e, in particolare, Regolamenti U.E. relativi al periodo programmatico di riferimento; Accordo di partenariato; Smart Specialisation Strategy regionale per il ciclo 2014-2020	AdG, 1 Dirigente n. 3 funzionari, 1 istruttore; Assistenza tecnica di Lazio Innova; Direzione regionale programmazione economica. Strutture competenti per materia, Tavolo di partenariato, Comitato di sorveglianza	Definizione-Approvazione linee di indirizzo	Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR, di concerto con la Direzione Programmazione Economica - Giunta regionale Consiglio regionale.	Non facilmente definibili. (per il programma originario all'incirca 2 anni dalla data di approvazione del Regolamento U.E.)	Direzione Programmazione Economica di concerto con le Autorità di Gestione dei Fondi - Giunta regionale Consiglio regionale. Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR ; Lazio Innova Innova- Comitato di sorveglianza	Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria. Rimodulazioni che pregiudicano la piena attuazione delle strategie programmatiche originarie. Non completo raggiungimento degli obiettivi di produzione di effetti strutturali sul tessuto economico sociale.	Errate valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni. Ritardi nei processi di attuazione /frammentazione degli interventi.	
						Stesura Programma Operativo /relative modifiche. Adozione Proposta di programma operativo/relative modifiche	Predisposizione programma operativo, in collaborazione con le Direzione regionale programmazione economica e con la partecipazione di tutte le strutture regionali e le amministrazioni competenti nonché delle forze economico-sociali e dei portatori di interessi (Tavolo del Partenariato). Le eventuali modifiche al programma sono definite previa consultazione anche del Comitato di Sorveglianza. Adozione proposta di programma operativo/modifiche al programma operativo.		AdG -Commissione Europea Commissione Europea- Giunta regionale			
		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Definizione Modalità attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione (AdG);Responsabile Gestione Attività (RGA): Area Ricerca e Innovazione, con il supporto tecnico dell'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.), Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Avviso pubblico	Definizione/approvazione Avviso pubblico (Determinazione); Pubblicazione	secondo il cronoprogramma indicato nelle MAPO		Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancata/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione;	
						impegno delle risorse finanziarie		contestuale all'approvazione dell'Avviso				si tratta di fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
di coesione	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca					Selezione interventi	Istutoria formale:Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità.	tempi indicati nell'Avviso	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
						Nomina Commissione di valutazione (Decreto Direttoriale): individuazione dei potenziali componenti ; verifica possesso dei requisiti e predisposizione/approvazione decreto di nomina	30gg dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande	Autorità di Gestione (AdG) - Area Ricerca e Innovazione- Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		
						Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai	Commissari in conflitto di interesse; Alterata valutazione delle proposte progettuali al	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica. inadeguatezza o assenza di competenze del		
						Predisposizione elenchi, determinazione di approvazione contributi	entro 20 gg dalla ricezione degli elenchi da parte dell'OI con le verifiche sui soggetti beneficiari	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA:Area Ricerca e Innovazione)	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	Tempi come da Avviso e/o convenzione con OI	Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca e Innovazione)		fase meramente tecnica secondo regole di bilancio	
						Controllo di primo livello	Verifica amministrativa e contabile e verifica in loco	30 gg.	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso l' Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione POR FESR (AdG). Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a titolarità regionale - Divertor Tokamak Test			procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio					ADG/RGA	dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità				
									Convenzione/Accordo con il beneficiario	Verifica della conformità del progetto ai requisiti previsti dalla MAPO, predisposizione e approvazione atto dirigenziale	60 gg dalla ricezione del progetto	ADG, RGA, Area Ricerca e Innovazione	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
										impegno delle risorse	contestuale all'approvazione della convenzione/accordo	RGA			
									Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e verifica in loco	nei tempi indicati nell'Accordo	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso Direzione Formazione			
									Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	secondo il cronoprogramma	Area Ricerca e Innovazione			
									Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	7 dipendenti compreso il dirigente impiegati sul processo	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);
Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA	si tratta di una articolata fase tecnica con mera												
Aviso pubblico	Verifica e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	ADG, RGA, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione										
	impegno delle risorse	3 gg.	RGA			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di									

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Contributi a fondo perduto alle MPMI						<p>predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali</p> <p>individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni</p>	45 gg	Autorità di Gestione (AdG) - Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra	
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente/ RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Trasferimento risorse all'O.I.	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)			fase meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e verifica in loco	30 gg	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso l'O.I.			
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	10 gg ma in funzione dei singoli avvisi pubblici	Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	concessione del finanziamento/ garanzia / attraverso la costituzione di un fondo di fondi	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	3 compreso il Dirigente dell'Area	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse	
							Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA			si tratta di una articolata fase tecnica con mera
						Individuazione del soggetto gestore	predisposizione schema di accordo di finanziamento per l'affidamento di compiti di esecuzione ad una società in house	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Predisposizione del decreto di Nomina del Comitato di Governance che ha il compito di approvare gli atti di gara e i contenuti dei singoli avvisi relativi ai singoli fondi previa acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità	30 gg	RGA -ADG	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							approvazione degli atti di gara da parte del comitato di Governance					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							impegno e trasferimento risorse al soggetto gestore del fondo di fondi	30 gg	RGA/ADG			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
							pubblicazione gara a procedura aperta	30 gg	Lazio Innova			
						Avvisi pubblici	predisposizione degli atti, loro pubblicazione, apertura degli sportelli telematici	secondo il cronoprogramma del soggetto gestore	soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio Innova			
						concessione prestiti/garanzie	verifica dei requisiti ed erogazione dei finanziamenti	secondo i singoli avvisi pubblici	soggetto gestore			Controllo di I Livello svolto dall'Area Sistemi di controllo (vedi processo mappato di seguito)
	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)	Risorse stanziolate dalla Banca Europea degli investimenti nell'ambito dell'intervento "ITALIA N REGIONS EU	Liquidazione contributi in conto interesse alle imprese	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Definizione dei criteri e modalità di intervento	Predisposizione dell'atto di indirizzo politico concernente criteri e modalità per la destinazione delle risorse all'intervento	40 gg	Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese;	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg	Giunta regionale			
						Avviso pubblico per la ricerca delle Banche cui affidare il plafond BEI	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento e selezione delle offerte sulla base di criteri meramente matematici	90 gg	Direttore competente / Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Avviso pubblico per la concessione dei contributi	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Selezione interventi	redazione elenchi di domande accoglibili sulla base di criteri automatici	5 gg	Lazio Innova			
						concessione dei contributi/ dichiarazione di inammissibilità	predisposizione determinazione dirigenziale previo controllo degli atti presentati da Lazio Innova	5 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggetto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica ed eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
						trasferimento risorse al soggetto gestore	mandato di pagamento	5 gg				
						erogazione contributi			Soggetto attuatore Lazio Innova			
Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea, statale e regionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) DGR Linee Guida Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	6 dipendenti compreso il Dirigente dell'Area Internazionalizzazione e Marketing territoriale	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO);	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione); Predisizione/Adozione di apposite linee guida per gli interventi finalizzati all'internazionalizzazione.	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova; Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. fattori esterni: gruppi d'interesse		
					Adozione Linee guida							
					Avvisi pubblici	verifica/definizione dell'avviso pubblico e predisposizione e adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area e attrazione degli investimenti, Sistema	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Impegno delle risorse finanziarie;	15	fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova;	potenziali beneficiari	regolamentazione; mancanza di trasparenza	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Costituzione della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; Predisposizione/Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	60 gg	Autorità di Gestione (AdG)- Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni	Mancata attuazione del principio di rotazione mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico/a sportello	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria	Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; inadeguatezza o assenza	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA): Area Internazionalizzazione e	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	20 gg	Responsabile Gestione Attività (RGA): Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico)		attività meramente tecnica secondo regole di bilancio	
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
	Controlli di 1° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, n.2 dipendenti regionali, collaboratori Lazio CREA n.4	verifiche documentali della fase di selezione dei progetti	controllo sulla corretta esecuzione delle procedure di selezione	30gg salvo richieste di integrazione documentale che determinano la sospensione del termine ordinario	Area sistemi di Controllo	Omissione o alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo	I controlli di I livello cui si riferisce il processo sono quelli relativi ai progetti a titolarità o regia regionale a valere sulle risorse del POR FESR Lazio. In particolare, attualmente tali controlli riguardano gli interventi relativi agli strumenti di ingegneria finanziaria (vedi processo mappato sopra relativo a "Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in
							controllo sulla corretta applicazione della normativa di riferimento		Area sistemi di Controllo			
							rispondenza del progetto ai criteri di selezione stabiliti dal bando		Area sistemi di Controllo			
							verifiche documentali durante la fase di realizzazione dei progetti		Area sistemi di Controllo			
							controllo della documentazione amministrativa		Area sistemi di Controllo			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							controllo della documentazione contabile		Area sistemi di Controllo	Controllo alterato al fine di far figurare una situazione non rispondente al vero e favorire l'erogazione del contributo		favore delle MPMI nonché gli interventi afferenti l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a Lazio Innova.
							verifica della corrispondenza tra QTE del progetto approvato Computo metrico estimativo e SAL o Stato Finale rendicontati del progetto		Area sistemi di Controllo	Verifica in loco artatamente falsificata al fine di distorcere l'esatta rappresentazione della realtà per favorire il buon esito della verifica stessa		
							verifiche in loco durante la fase di realizzazione dei progetti	sopralluogo presso il cantiere per valutare la corrispondenza tra l'investimento realizzato e lo stato di avanzamento lavori rendicontato del	Area sistemi di Controllo	Check list e verbale di sopralluogo alterati per far figurare una situazione difforme dalla realtà		Al momento, i progetti di competenza dell'ASC non
							validazione della spesa di ciascuna domanda di rimborso di anticipo, acconto e saldo nel sistema informativo	predisposizione verbale, compilazione check list informatica indicando l'esito di ciascuna verifica e i documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello	30 gg. Dalla ricezione della domanda di pagamento, tranne casi di particolare complessità che comportino un allungamento del	Area sistemi di Controllo		
Coordinamento Controlli	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	dichiarazione di spesa della ADG	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, dipendenti regionali n.2, collaboratori Lazio CREA n.4	campionamento	Adozione del piano di campionamento annuale	Approvazione entro il mese di gennaio di ogni anno e successivo	Area sistemi di Controllo	errata valutazione nel piano dei rischi di irregolarità	possibili pressioni per ridurre la %delle operazioni da estrarre a campione per i sopralluoghi in cantiere		
						estrazione del campione in base alle disposizioni stabilite dal piano e comunicazione degli esiti	Un'estrazione è effettuata a gennaio e una entro settembre	Area sistemi di Controllo	alterazione degli esiti del campionamento			
						valorizzazione degli esiti del campione nel sistema informativo nella sezione corrispondente	30 gg dalle effettuazione del campionamento	Area sistemi di Controllo				
						validazione della spesa trasmessa dai Responsabili Gestione Attività (RGA)	verifica della corretta e completa compilazione delle check list	termine orientativo di 15 gg. dalla	Area sistemi di Controllo	Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
							validazione delle check list di controllo di I livello trasmesse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo			
							validazione della dichiarazione di spesa complessiva del RGA		Area sistemi di Controllo			
						elaborazione della dichiarazione di spesa	eventuale rinvio sia a livello informatico sia con nota ai RGA di importi irregolari	Termine orientativo di 30 gg. aalla	Area sistemi di Controllo	Validazione di dichiarazione di spesa di importi dichiarati irregolari in seguito a rapporti definitivi del controllo di I livello	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
elaborazione della dichiarazione di spesa per Operazione, Attività ed Asse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo										
validazione nel sistema informativo della dichiarazione elaborata e trasmissione alla Autorità di Gestione			Area sistemi di Controllo									
Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Decisione della Commissione Europea di	Determinazione approvazione Piani Operativi	Regolamenti Comunitari	1. dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Predisposizione e approvazione piani operativi	Acquisizione ed esame bozza di piano. Attività istruttoria/ esame documentazione	45 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo	Approvazione piano di attività non corrispondente agli	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione		approvazione del Programma Operativo (FESR); stanziamento di risorse sul bilancio regionale;		Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co.			Predisposizione e adozione azione Determinazione di approvazione Pubblicazione Bollettino Ufficiale e Sito Web		FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR- FESR - Direzione regionale	obiettivi del POR FESR e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nel provvedimento amministrativo relativo		
	Individuazione Organismi Intermedi	Autorità di Gestione	Determinazione Nomina Organismo Intermedio	Regolamenti Comunitari Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co. Delibera di Giunta Regionale approvazione MAPO; ☐	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi. Verbale di verifica del possesso dei requisiti.	Acquisizione e verifica documentazione attinente i requisiti oggettivi e soggettivi dell'O.I. Tavoli tecnici per confronto diretto con O.I.Redazione verbale. Predisposizione/adozione determinazione.	60 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR- FESR Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR- FESR. Direzione regionale	Nomina Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti inerenti la programmazione europea	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza	
	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	iniziativa d'ufficio	Relazione relativa agli esiti del controllo effettuato sulla documentazione visionata, sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I. per la gestione delle domande di contributo, sulla modulistica adottata, sulle schede istruttorie utilizzate, sulle erogazioni, sui controlli di I livello effettuati, sulla banca dati	Si.Ge.Co. Approvato con Determinazione G. 09456/2019. Convenzione Rep. n. 19513/2016	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Sopralluogo presso la sede dell'O.I. Formalizzazione esiti del controllo	Controllo sulla documentazione visionata, controllo sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I. per la gestione delle domande di contributo, controllo sulla modulistica adottata, controllo sulle schede istruttorie utilizzate, controllo sulle erogazioni, controllo sui controlli di I livello effettuati, controllo sulla banca dati. Predisposizione Relazione per l'AdG	Entro il 30 giugno dell'anno in corso	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR- FESR	Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati	carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC		Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 20 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio - Patto per lo Sviluppo del Lazio FSC 2014-2020	Assegnazione Risorse (delibere CIPESS)	Delibere CIPESS SIGECO	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese: 1 dirigente 4 dipendenti;	Adozione DGR di indirizzi e criteri per l'attuazione interventi a valere su FSC 2014-2020	Predisposizione testo proposta di DGR individuazione risorse	30 gg	AdG (Direzione regionale per la Programmazione Economica) - Resp. Linea Intervento (RLI) Direzione regionale - Responsabile d'intervento (RPG) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Individuazione soggetto gestore	convenzione	10 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Avviso pubblico	Verifica testo avviso e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno e trasferimento delle risorse	3 gg.	RLI-Direzione regionale; RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Eventuale Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Soggetto gestore	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai preavalutatori esterni del Soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria del soggetto gestore ovvero Soggetto gestore per verifica requisiti nei bandi che non prevedono valutazione di merito			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto gestore. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	in funzione dei singoli avvisi	Soggetto gestore			
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica entro la data di approvazione dell'avviso; caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni	RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e verifica in loco	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di controllo -	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Definizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	(RPG) Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. (RLI) Direzione regionale- AdG Direzione regionale per la programmazione economica -Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg		scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020	D.G.R. n. 213/2021	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; dgr N°213/2021	n. 1 Dirigente; n. 1 funzionario (RUP); n. 1 assistente amministrativo; modulistica;	Acquisizione della domande di partecipazione ed istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - RLI Direzione regionale.	Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preidentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preidentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità		
						Ammissione a finanziamento	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di ammissione a finanziamento; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari e Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione anticipo	30 gg					
						Liquidazione /erogazione contributo	verifica amministrativa rendicontazione spese, Determina presa atto rendicontazione finale/economie; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione saldo	30 gg		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo.		mancata tempestiva ed adeguata rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi.	
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni					
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto		Area Sistemi di controllo		Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Società Lazio Innova S.p.A			
						Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale. AdG Direzione per la Programmazione economica -Assessorato- Giunta regionale	Alterata valutazione/rapresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.		
					Adozione del provvedimento	15 giorni							

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale a valere su risorse dell'FSC	D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 e D.G.R. 22 giugno 2021, n.379 di attuazione della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. n.1015/2019; DGR n. 379/2021; L.R. 26/2007 Art. 41; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse				
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni								
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto									
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni					Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione del progetto da parte del Tavolo Tecnico	
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni								
								Elaborazione della proposta di atto di organizzazione								15 giorni
						Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute								Tavolo tecnico.
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute								
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni								
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni								
Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni														
	Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni														

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Parzialità nell'attività di valutazione	Carenza di specifiche professionalità	
						Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione					
						Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni					
						Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza					
						Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni					
						Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto					
						Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
						Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione del saldo del contributo	30 giorni					
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni				
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di Controllo	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione del provvedimento di liquidazione	30 giorni	Società Lazio Innova S.p.A			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionale per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea	Pubblicazione del bando in lingua inglese da parte di un Programma di CTE	Presentazione della proposta progettuale in lingua inglese	Programma e bando europeo di riferimento	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Bando Europeo	Analisi approfondita del Programma e del manuale operativo in lingua inglese.	15 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	La specificità dei processi richiederebbe una maggiore presenza di personale specializzato e un aggiornamento continuo del personale già addetto alla funzione nonché un'adeguata preparazione alle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti		
							Analisi approfondita del bando	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea					
							Verifica delle idee progettuali	Riunioni con le Direzioni regionali interessate a partecipare al bando	3 giorni				Area Cooperazione Territoriale Europea. Direzioni interessate	Mancata presentazione di idee progettuali progettuali vincenti. Assistenza tecnica inadeguata
							Redazione proposta progettuale e costruzione del partenariato	Assistenza tecnica alle fasi di redazione della proposta e individuazione partner	15 giorni				Area Cooperazione Territoriale Europea	
							Presentazione proposta progettuale	Compilazione della documentazione necessaria ed invio	5 giorni				Area Cooperazione Territoriale Europea	
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Autorizzazione/presentazione dei progetti europei	Predisposizione proposte progettuali da parte delle direzioni regionali interessate	Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione alla presentazione delle proposte progettuali.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione/adozione Deliberazione	Analisi documentale e verifica correttezza della documentazione progettuale presentata e predisposizione DGR	7 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea- Direzione regionale- Giunta regionale	Mancato inserimento di proposte progettuali non rilevate nell'ambito delle attività di coordinamento della procedura di autorizzazione alla presentazione svolta dall'Area.	Inadeguata o non efficace attività di comunicazione con tutte le strutture amministrative potenzialmente interessate.			
							Presentazione proposta progettuale all'AdG	Inserimento documentazione nei sistemi operativi delle AdG	7 giorni			Direzioni regionali competenti		
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'Area	Invito ad un evento di competenza dell'Area	Report finale dell'evento	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	n.5 dipendenti compreso il dirigente	Organizzazione o invito ad un evento internazionale di interesse	Esamina del Programma e dei documenti in discussione	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione o partecipazione ad eventi internazionali	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione			
							Organizzazione missione	Predisposizione documentazione necessaria	1 giorno			Area Cooperazione Territoriale Europea		
							Svolgimento dell'evento	Partecipazione all'evento	2 giorni			Area Cooperazione Territoriale Europea		
							Report dell'evento	Redazione della relazione di missione	2 giorni			Area Cooperazione Territoriale Europea		
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Presentazioni in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea	Invito a partecipare ad un evento / seminario/ conferenza nazionale/ internazionale	Presentazione in ppt	Regolamento del Programma di riferimento	n. 1 dipendente compreso il dirigente	Analisi preliminare	Studio dei documenti del Programma / progetto /evento	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione			
							Preparazione presentazione in ppt	Predisposizione delle slide e degli eventuali altri documenti necessari	3 giorni			Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione non soddisfacente	
							Partecipazione all'evento / seminario / conferenza	Esposizione delle slide e della presentazione	1 giorno			Area Cooperazione Territoriale Europea		
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE	Pubblicazione dei singoli bandi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in lingua inglese e/o Francese	Coordinamento per la presentazione delle proposte progettuali da parte dell'Amministrazione Regionale	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013. DD n. G08762 del 14/07/2015	n. 6 dipendenti compreso il dirigente	Convocazione della Riunione del Tavolo Interdirezionale della Regione Lazio	Presentazione del Bando al Tavolo di Coordinamento Interdirezionale della CTE	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione			
							Monitoraggio della proposte progettuali in corso di lavorazione	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			mancato monitoraggio delle proposte progettuali		
							Coordinamento della presentazione delle proposte	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			mancato coordinamento delle proposte progettuali		
							Condivisione analisi di coerenza (con la politica programmatica regionale) delle proposte progettuali con l'Area Programmazione Economica	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea			mancata condivisione delle proposte progettuali		
							Report al Direttore sul numero di proposte presentate alla scadenza del singolo bando	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			mancata stesura ed invio del Report al Direttore		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"	Partecipazione a stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la Coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri guardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Documenti di Governance con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Delibera CIPE n. Delibere CIPE nn. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/intergrazione dei documenti trasmessi dal DPC della Presidenza del Consiglio, anche <u>in lingua Inglese</u> .	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con i rappresentanti della Presidenza	3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata stesura ed invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"		
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Strategico	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione alle riunioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "	Partecipazione a sistema di Governance nazionale dell'Obiettivo CTE Stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri riguardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Elaborazione di Proposte di Documenti di Governance condiviso con tutte le Regioni italiane	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, 232/2014 Delibera CIPE n. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/intergrazione dei documenti trasmessi	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione con la Presidenza della Regione dei documenti		
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con il Direttore competente.	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancato invio dei contributi del Lazio		
						Elaborazione accordo ed eventuale invio del documento alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e/o alla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome.	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione		
							Partecipazione alle riunioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
	Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea									
	Eventuale approvazione del documento elaborato nella conferenza Stato / Regioni e Province Autonome e/o Conferenza delle Regioni e Province Autonome	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea									
Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE	Apertura bandi di CTE	Produzione di testi e materiale divulgativo in lingua italiana o inglese collegato alla realizzazione di seminari ed eventi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperazione Interreg MED -VB, Interreg Europe ed Espon	5 dipendenti compresi il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time(2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana)	Acquisizione delle informazioni	Partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancate acquisizione di contatti e proposte progettuali dovute alla mancata partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	Carenza di risorse umane deputate alla funzione		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)						Predisposizione del materiale promozionale e informativo relativo all'evento	Redazione di comunicati stampa, inviti, locandine in lingua italiana o <u>inglese</u>	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esauritiva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata diffusione delle proposte progettuali in corso di elaborazione da parte di altre amministrazioni			
							Definizione grafica del materiale redatto	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea				
							Pubblicazione di carteline, comunicati e locandine	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea				
							Coinvolgimento dei soggetti target del seminario/evento	Diffusione della notizia dell'evento sulla bacheca regionale e sul sito Lazioeuropa	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			Mancata organizzazione di eventi di divulgazione
							Organizzazione Eventi	da 1 a 10 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea				
							Trasmissione dell'invito via mail ai soggetti target e con allegati comunicato stampa e locandina	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea				
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area	Notizie riguardanti i programmi di Cooperazione Territoriale Europea e le attività dell'Area	Testi divulgativi in lingua italiana o inglese finalizzati alla diffusione di informazioni sui programmi di Cooperazione Territoriale Europea	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperazione Interreg MED-VB, Interreg Europe ed Espon. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperazione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.		Acquisizione delle informazioni	Ricezione di comunicazioni specifiche da parte dei programmi di CTE oppure ricerca sui siti pertinenti anche in <u>lingua inglese</u> .	1-2 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata organizzazione di attività di divulgazione con potenziale diminuzione delle attività di progettazione	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione		
						Predisposizione di testi divulgativi	Redazione di notizie, comunicati stampa, informative in lingua italiana o <u>inglese</u> .	1 g	Area Cooperazione Territoriale				
						Diffusione dei testi divulgativi	Trasmissione delle informative tramite mail ai soggetti interessati	1 g	Area Cooperazione Territoriale				
							Pubblicazione delle notizie sul sito Lazioeuropa e sulla bacheca regionale	1 g	Area Cooperazione Territoriale				
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE	Monitoraggio Fisco e Finanziario della realizzazione dei progetti CTE dell'Amministrazione regionale	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti dalle Direzioni regionali	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	n. 5 dipendenti compreso il dirigente	Raccolta Dati	Riunione di coordinamento per la Raccolta Dati dei progetti finanziati	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione		
							Predisposizione ed aggiornamento dei dati relativi alle piste di controllo dei progetti	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea				
							Assistenza per la risoluzione di problematiche insorte con l'Autorità di Gestione dei Programmi CTE	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea				
							Report annuale sullo stato di attuazione dei progetti CTE del Lazio da inviare all'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dipartimento per la Politica di Coesione della PCM ed al Consiglio della Regione Lazio	15gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esauritiva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata divulgazione dei risultati della Regione Lazio al raggiungimento dell'Obiettivo CTE			
							Elaborazione analisi relativa ai risultati di internalizzazione, degli output prodotti dai progetti nelle strutture/ politiche regionali del Lazio	30 gg	Area Cooperazione Territoriale	Non esauritiva stesura dei documenti			
Coordinamento Partecipazione	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE	Raccolta dati dei progetti CTE del Lazio	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti dai partner aventi residenza nel Lazio	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	2 dipendenti compreso il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time?	Raccolta Dati	Raccolta Dati dei progetti finanziati in <u>lingua Inglese e/o Francese</u>	3 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata pubblicazione dei dati sul portale Open Data	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)			Presidenza nel Lazio		crea par condicio 2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana		Creazione ed aggiornamento delle banche dati	2 gg	Area Cooperazione Territoriale		deputate alla funzione	
							Pubblicazione delle banche dati sul portale "Open Data Lazio"	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione ai tavoli tecnici dei Programmi INTERREG Europe e INTERREG MED	Bozze di documenti sottoposte a consultazione da parte delle Autorità di Programma <u>in lingua Inglese</u>	Definizione della posizione dell'Italia da sostenere in sede di Comitato di Sorveglianza dei Programmi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programma di Cooperazione Interreg Europe e Interreg MED. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperazione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.	2 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dal Programma Interreg EUROPE e Interreg MED <u>in lingua Inglese</u>	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rappresentanza della posizione della Regione in seno ai Comitati Nazionali, organismi deputati alla definizione della posizione italiana nel Comitato di Sorveglianza del Programma	Carenza /inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Esposizione/condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio alla Presidenza del Comitato Nazionale Interreg Europe, Interreg MED e per la nuova programmazione 21-27 ai	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Elaborazione posizione italiana	Ricezione della convocazione dei Comitati Nazionali di Interreg Europe e Partecipazione alle riunioni dei Comitati Nazionali di INTERREG Europe e Interreg MED	1 g			Area Cooperazione Territoriale Europea
							Ricezione verbale riunione. Analisi e proposte di eventuali modifiche al verbale. Approvazione del verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla <i>Governance</i> ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Elaborazione di Proposte di Documenti condiviso con le Regioni italiane che partecipano al Programma ENI CBC Med	Regolamenti UE 1303/2013, 232/2014 236/2014 Delibere CIPE nn. 158/2007 10/2015	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dall'AdG del Programma ENI CBC MED <u>in lingua Inglese e/o Francese</u>	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/ NextMed	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	2-3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento Nazionale del Programma ENI CBC Med /NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Comitato Nazionale ENI CBC MED/NEXT Med	1 g			Area Cooperazione Territoriale Europea
							Partecipazione alle riunioni del CN Med ENI CBC Med/NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione riunioni Comitati di Sorveglianza (Regione Lazio è membro della delegazione Italiana). Riunioni internazionali <u>in lingua Inglese e/o Francese</u>	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med in posizione di Vice-presidenza	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Definizione e attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	DGR n. 358/2018 DE n. G 14902 del 20 nov. 2018	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Attuazione Programma Operativo Complementare di Governance (PAC CTE) legato alla vice-presidenza del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	Partecipazione alle attività di analisi e divulgazione del Programma ENI CBC Med in collaborazione con la Regione Puglia (presidente del Comitato Nazionale ENI CBC Med)	100 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo ☒	Coordinamento per la partecipazione della Regione Lazio ai lavori della Conferenza Intermediterranea (CIM) della delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM)	Partecipazione della Regione Lazio al confronto per uno sviluppo di nuove politiche di sostenibilità tra le Regioni del Mediterraneo in lingua Inglese e/o Francese	DE n. G03688/2016	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Analisi/elaborazione/interrogazione dei documenti trasmessi in lingua Inglese e/o Francese	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
							Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali con in lingua Inglese e/o Francese	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione di gruppi di lavoro tematici e mancata partecipazione della Regione Lazio ai lavori		
							Condivisione del contenuto dei documenti elaborati con i rappresentanti della Presidenza della Regione Lazio	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione dei documenti in discussione		
							Invio dei contributi della Regione Lazio ai Coordinamenti dei gruppi di lavoro in lingua Inglese e/o Francese	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali		
							Supporto tecnico al Presidente della Regione Lazio o suo Delegato per la partecipazione al Bureau politico della CIM /CRPM	DE n. G03688/2016	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Coordinamento con il segretario della CIM/CRPM e con le altre Regioni del Mediterraneo		
Partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo Delegato ai lavori del Bureau politico della CIM /CRPM	6 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo delegato ai lavori del Bureau della CIM/CRPM									
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo	Scadenza termini per la presentazione delle spese sostenute	Documentazione attestante spese effettuate	Manuale finanziario del Programma europeo di riferimento	n.2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione rendicontazione delle spese	Raccolta e preparazione della documentazione relativa alle spese effettuate	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Controllo della rendicontazione da parte del certificatore di primo livello	Riunioni con il certificatore di primo livello	3 giorni	Certificatore esterno selezionato dall'Area Cooperazione Territoriale Europea nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute		
						Certificazione delle spese	Consegna della documentazione al Programma o al Capofila del progetto	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata certificazione e mancato rimborso delle spese sostenute		
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano e in inglese	Documentazione progettuale	Documento finale	Modalità e tempistiche del progetto approvato	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Analisi documentale preliminare	Studio / traduzione dei documenti progettuali	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata	carezza di risorse umane deputate alla funzione	
						Stesura preliminare documento	Redazione bozze preliminari del documento e relative correzioni e/o integrazioni	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		
						Stesura finale del documento	Redazione del documento finale, diffusione e pubblicazione (ove richiesto)	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato	Richiesta di parere	Parere/Direttiva	Artt. 23 e 24 L.R. 3/2015	Un dipendente di categoria D e uno di LAZIOCREA	Acquisizione richiesta	Protocollazione in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Inadeguatezza di competenze/strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.	Richiesta di parere	Parere/ nota informativa	Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019 e ulteriori leggi di settore e regolamenti di attuazione - Recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari	1 Dirigente, 2 Funzionari, 1 istruttore, 1 Innovazione Lazio	Analisi richiesta parere	Istruttoria formale del parere (verifica requisiti e competenza) Studio della problematica e della normativa di settore di riferimento (norme statali e comunitarie) Valutazione di merito	30-60 giorni dalla richiesta	Area Commercio e Artigianato- Direzione regionale	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Complessità della normativa europea e statale e regionale di riferimento Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
Area Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative	Raccolta dei dati ed informazioni utili trasmessi dai 22 comuni costieri del litorale laziale e dalle due isole di Ponza e Ventotene	Redazione dell'Albo delle Concessioni	L.R. 14/1999, Art. 75 lett. M; Regolamento regionale 19/2016; D.G.R. n. 205/2014; L.R. 8/2015	N. 2 dipendenti; 1 Dirigente, n. 1 lazio Crea; Schede excel per acquisizione dati; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per chiarimenti telefonici relativamente ai dati trasmessi	Trasmissione schede riepilogative dei dati da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle schede	2 mesi (1/01-28/02)	Area Economia del Mare	Erronea/alterata ricognizione dei dati	Trasmissione di dati errati da parte dei comuni /mancate verifiche	
						Attività istruttoria dei dati ricevuti	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Confronto con i Comuni relativamente a dati anomali	Incontri con i Responsabili degli uffici comunali del demanio marittimo; scambio di e-mail; telefonate di sollecito;	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Adozione della Determinazione dirigenziale	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	15 giorni	Area Economia del Mare/direzione competente			
						Pubblicazione del provvedimento sul sito open data regionale	Trasmissione informatizzata del provvedimento alla struttura regionale preposta alla pubblicazione	10 giorni	Area Economia del Mare			
Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite fornitura di Assistenza Tecnica prevalente.	Adesione tramite selezione/richesta/accordi della REGIONE LAZIO a Programmi, Progetti, Bandi e iniziative di cooperazione decentrata multilaterale/bilaterale di Organizzazioni internazionali sovranazionali. (Memorandums of Understanding del Presidente e della Giunta regionale).	Realizzazione di progetti/iniziativa a prevalenza di assistenza tecnica. Definizione e realizzazione di interventi pilota, innovativi e replicabili, per lo sviluppo economico, l'imprenditorialità e l'epowerment del tessuto socio-economico, coerenti con i SDGs dell'ONU. (Memorandums di intesa e Lettere di Accordo per la cooperazione economica, la ricerca applicata, l'innovazione e lo scambio di "best practices").	L. 125/2014 L.R. 12/2019 L.R. 1/2015 I vincoli relativi alla natura delle attività da sviluppare, delle tempistiche delle fasi di realizzazione, delle risorse finanziarie disponibili e delle fasi di verifica di realizzazione e condivisione dei risultati, sono di norma stabiliti dall'Organizzazione internazionale responsabile, tramite documenti di riferimento come Calls for proposal/Piani d'intervento/Programmi di azione/Lettere di Accordo/Progetti approvati. Tali documenti stabiliscono gli specifici obiettivi da raggiungere, i livelli qualitativi delle	n. 1 Dirigente, 4 dipendenti	Realizzazione attività di progetto/ di intervento	Esame delle Calls/richeste di adesione/Programmi di azione/Progetti approvati	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Incompleta o parzialmente difforme realizzazione del progetto/intervento.	Inadeguatezza del controllo sulla coerenza delle azioni realizzate da parte dei partner/fornitori impegnati nel progetto con quelle previste nel progetto esecutivo.		
						Analisi di scenario delle attività, delle finalità perseguite, delle esigenze specifiche dei destinatari, delle risorse economiche e umane disponibili. Definizione di direttrici di lavoro.	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Lazio Innova Spa				
						Definizione di una bozza di programma di Attività/Progetto. Individuazione e coinvolgimento dei partners/degli stakeholders/dei fornitori di expertise, attraverso riunioni, skype calls, comunicazioni.	3 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova				

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASE	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata				prestazioni, le regole da seguire e le tempistiche di realizzazione.			Eventuali stipule di Convenzioni di affidamento in house incarico, con relative deliberazioni, determinazioni, impegni e liquidazioni. Realizzazione del progetto esecutivo/ Planning di evento.	4 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova			
							Pianificazione e realizzazione di missioni nei Paesi target, anche in abbinamento con esperti dei settori di interesse/esperti incaricati per l'implementazione di progetto tramite attività di assistenza tecnica diretta e/o partecipazioni agli "steering committee" con i partner e contestuale controllo di coerenza delle azioni realizzate con il progetto esecutivo.		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
							Eventi di Comunicazione e condivisione dei risultati raggiunti, realizzati dalle Organizzazioni internazionali responsabili delle attività/programmi. Realizzazione di missioni ad hoc in UE e paesi terzi.	1 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
						Elaborazione di buone pratiche e risultati del progetto nelle politiche regionali	Elaborazione di documenti per la comunicazione e la condivisione dei risultati di progetto/attività con le strutture regionali interessate e della Presidenza e con gli stakeholders regionali coinvolti.	2 settimane	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Analisi delle possibili attività seguenti da sviluppare, in sinergia con gli stakeholders, per garantire continuità e concretezza alle azioni svolte, finalizzate all'apertura di nuove opportunità di business, di scambio scientifico e di cooperazione istituzionale, nella cornice degli obiettivi dei SDGs.	2 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente	Attribuzione/Erogazione e beneficio	Normative vigenti	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/Protocollo/Convenzione e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Predisposizione testo Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/Convenzione/ Protocollo d'Intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Nomina Commissione di valutazione delle proposte scaturenti dall'accordo	Predisposizione proposta di decreto di nomina	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità delle proposte	Predisposizione griglie di valutazione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione proposte	Predisposizione atto	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with 23 columns: Area di rischio, Descrizione dell'attività, Azione, Area di rischio, Azione, Azione. The table details various risk areas and actions, including 'Rischio di disaffezione dei cittadini', 'Rischio di inadempienza delle funzioni', and 'Rischio di insicurezza delle strutture'.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: AREA DI INTERESSE, RISORSE UMANE, RISORSE ECONOMICHE, RISORSE TECNICHE, RISORSE STRUTTURALI, RISORSE ORGANIZZATIVE, RISORSE INFORMATICHE, RISORSE LEGISLATIVE, RISORSE GESTIVE, RISORSE OPERATIVE, RISORSE SOCIALI, RISORSE CULTURALI, RISORSE AMBIENTALI, RISORSE TERRITORIALI, RISORSE ECONOMICHE, RISORSE TECNICHE, RISORSE ORGANIZZATIVE, RISORSE INFORMATICHE, RISORSE LEGISLATIVE, RISORSE GESTIVE, RISORSE OPERATIVE, RISORSE SOCIALI, RISORSE CULTURALI, RISORSE AMBIENTALI, RISORSE TERRITORIALI. Rows include various project entries like 'Area di ricerca', 'Area di ricerca', 'Area di ricerca', etc., with detailed descriptions and resource requirements.



Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica della sussistenza dei requisiti minimi funzionali e strutturali segnalati nelle SCIA relative alla classificazione delle strutture ricettive	Autocertificazioni di classificazione ricevute da parte degli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Diniogo della classificazione attribuita, qualora ne ricorrano i presupposti	LL.RR. nn. 13/2007 e 17/2015 Regolamenti Regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i. D.G.R. n. 56/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C; n. 1 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sulla base delle autocertificazioni trasmesse dagli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Verifica formale della documentazione pervenuta relativa a dichiarazione di possesso dei requisiti minimi strutturali e funzionali rispetto al livello di classificazione autocertificato	30 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Discrezionalità	
							Eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio			Mancata richiesta di integrazione	Discrezionalità	
						Silenzio/assenso o eventuale comunicazione di non sussistenza dei requisiti di classificazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Eventuale comunicazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio, in caso di assenza o carenza dei requisiti di classificazione previsti	30 giorni		Omessa comunicazione di non sussistenza dei requisiti previsti, in caso di assenza o carenza degli stessi nella classificazione autocertificata trasmessa dagli uffici comunali	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
						Creazione archivio SCIA ricevute	Elaborazione database SCIA ricevute	30 giorni				
Gestione Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati (Associazioni senza scopo di lucro)	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 art. 15 D.G.R. n. 306 del 07.06.2016 Det. n. G07063 del 21.06.2016 L.R. n. 7/2018 art. 29 recante modifiche all'art. 15 della L.R. n. 13/2007: Istituzione Albo regionale Pro Loco	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Controlli insufficienti		
						Verifica formale della documentazione pervenuta e della relativa sussistenza dei requisiti di legge	30 giorni					
						Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Mancata richiesta di documentazione integrativa, in caso di istanza incompleta o carente	Controlli insufficienti		
					Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determinazione) di iscrizione o cancellazione	15 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza Discrezionalità		
					Comunicazione all'interessato	10 giorni		Mancata comunicazione	Mancanza di trasparenza			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
	Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche	Aggiornamento Albo (nuove iscrizioni) o variazioni dati Albo da parte dei soggetti interessati (Comuni, Unione di Comuni, Associazioni privata senza scopo di lucro, Onlus)	Provvedimento dirigenziale (per aggiornamento Albo o per variazione dati etc..)	LR 29.12.2014 n. 15 art. 11 DGR N. 63 del 14.2.2017	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C; Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C;	Avviso pubblico finalizzato all'aggiornamento annuale dell'Albo regionale delle Rievocazioni Storiche (per le nuove iscrizioni);	Predisposizione e adozione Avviso pubblico concernente modalità e termini di presentazione delle domande	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017	Mancanza di trasparenza			
							Verifica formale amministrativa delle domande pervenute	60 giorni					Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti
							Convocazione del Comitato Storico	10 giorni					Utilizzo di criteri poco oggettivi e per la nomina del Comitato	Discrezionalità
							Riunioni del Comitato Storico per la Valutazione di qualità delle domande pervenute sulla base dei criteri fissati dall'Avviso pubblico	60 giorni					Applicazione di criteri valutativi soggettivi non in linea con quelli fissati dall'avviso	Discrezionalità
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di aggiornamento dell'Albo Regionale	10 giorni					ritardo o omissione pubblicazione	
							Istanza di parte per variazioni e/o modifiche dati già pubblicati nell'Albo Regionale delle Rievocazioni storiche	20 giorni					Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di variazione dell'Albo Regionale	10 giorni						
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati; Richiesta di rinnovo patentino personale; Richiesta di ristampa per furto/smarrimento patentino personale	Autorizzazione provvisoria; Patentino definitivo	L.R. Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero)	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza			
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni					omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni					omessa o superficiale verifica della documentazione	Mancanza di controlli
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni					Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di controlli
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria Rilascio patentino definitivo Comunicazione all'interessato	10 giorni 30 giorni 10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
	Gestione prove concorsuali per rilascio abilitazioni Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione alle prove concorsuali per il rilascio dell'abilitazione alla professione di guida ed accompagnatore	Abilitazione alla professione	L.R.Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero); art. 3 della L.97/2013	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute Verifica della sussistenza dei requisiti di legge Verifica formale della documentazione pervenuta Eventuale richiesta di documentazione integrativa Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	10 giorni 10 giorni 10 giorni 20 giorni 20 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali omessa o superficiale verifica requisiti omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta Omessa richiesta della documentazione integrativa - Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di trasparenza Scarsa chiarezza della normativa di riferimento Mancanza di controlli Mancanza di controlli -	
						Prove concorsuali	Determina Commissione d'esame; individuazione società per espletamento prove; verifica attività Commissione; effettuazione prove	90 giorni		Utilizzo di criteri non oggettivi per la nomina della commissione, valutazione non oggettiva nella scelta della società e nella valutazione delle prove di esame	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria Rilascio patentino definitivo Comunicazione all'interessato	10 giorni 30 giorni 10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
	Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 Regolamento Regionale n. 19 del 24 ottobre 2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni 10 giorni	Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista	Inserimento nel database di domande non formali omessa o superficiale verifica requisiti	Mancanza di trasparenza Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa	Mancanza di controlli	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determina)	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità e mancanza di trasparenza	
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Agenzie di viaggio e turismo: SCIA per attivazione/subentro/trasferimento sede/estensione attività COMUNICAZIONE per variazione rappresentante legale/filiali/modifica denominazione/chiusura definitiva	Presentazione SCIA istanza di parte	Accettazione e/o diniego a seguito di accertamento formale della documentazione presa d'atto	L.R. n. 13/2007 art. dal 32 al 34 reg.to Reg.le 19/2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 3 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Discrezionalità e mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni				
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Diniego SCIA	60 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità	
							Presenza d'atto	30 giorni			Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Proposte di adesione a progetti, Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse	Liquidazione	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; L.R. n. 2/2017 e R.R. n. 23/2019; Accordi di programma; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: Area Promozione e Commercializzazione: n. 10 cat. D; n. 8 cat. C; Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese: n. 1 D; n. 1 C e Segreteria dell'Agenzia	Programmazione	Atto di adesione/partecipazione	90 giorni	Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Adozione DGR	Predisposizione e adozione progetto	40 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza e Discrezionalità	
										Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azioni	Verifica e condivisione delle attività	30 giorni		Irregolare composizione della Commissione		
										Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
										Valutazione di merito	60 giorni	Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione delle attività	I tempi dipendono dal tipo di intervento		Omessa segnalazione della mancata realizzazione delle attività finanziate nella loro interezza e controlli insufficienti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	I responsabili di procedimento sono individuati di volta in volta, in relazione a competenze/obiettivi e secondo criteri di rotazione.
Verifica amministrativa	30 giorni	Riconoscimento indebito delle spese; Controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità									

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Liquidazione	30 giorni		Liquidazione del finanziamento a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	
	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; Istanze di partecipazione all'avviso pubblico	Liquidazione dell'importo relativo alla partecipazione della Regione Lazio alla Manifestazione fieristica	L.R. n. 13/2007 DGR: Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determina	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 9 cat. D; n. 5 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e commercializzazione	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Avviso pubblico	Predisposizione e adozione Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte delle imprese turistiche	30 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria formale ai fini amministrativi	Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione trasmessa	30 - 60 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle agevolazioni	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione Format elenco operatori	Valutazioni di merito	30-60 giorni		Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione elenco operatori ammessi di volta in volta alle manifestazioni/fiere	Predisposizione e adozione proposta di determinazione per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	15giorni				
						Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Ente organizzatore della Manifestazione/fiera	20 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione		
							Acquisizione della rendicontazione contabile e amministrativa	30 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della rendicontazione	Discrezionalità	
							Verifica della documentazione trasmessa	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese	Discrezionalità	
							Liquidazione	15 giorni		Liquidazione dell'importo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Mancanza di controlli;	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione procedure recupero contributi e pagamento debiti	Accertamento del credito o Impegno del debito	Recupero del credito Pagamento debito	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C	Accertamento del credito o impegno del debito	Ottemperanza alla sentenza trasmessa dall'Avvocatura	90 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, di concerto con l'Avvocatura Regionale e la Direzione regionale Bilancio	Alterazioni o omissioni di attività di controllo	discrezionalità	
						Attività propedeutica alle attività di recupero o di pagamento	Calcolo del quantum da recuperare o da pagare	15 giorni				
						Diffida e costituzione in mora/opposizione o ricorso	Trasmissione degli Atti di diffida e costituzione in mora oppure di costituzione in giudizio	10 giorni		Inidonea modalità di trasmissione degli Atti	discrezionalità	
						Recupero del credito Pagamento del debito	Avvio delle procedure finalizzate al recupero o al pagamento	entro 60 giorni dalla trasmissione degli Atti	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, sentita la competente Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	ritardi o omissioni nella verifica degli atti per favorire taluni soggetti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi di polizia giudiziaria	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione eventualmentemente preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Servizio Contenzioso e Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa	in caso di mancato pagamento dell'ingiunzione predisposizione degli atti per Iscrizione a ruolo per l'emissione della cartella esattoriale	30 gg	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella verifica degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi accertatori violazione (polizia locale, Guardia di Finanza, etc)	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione eventualmente preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali		ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	

Copia

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale
Mappatura e valutazione

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attribuzione di Posizioni Organizzative di I ^a e II ^a fascia	CNL Funzioni Locali	Conferimento dell'incarico		Normativa (CCNL; CCD; Regolamento approvato con DGR n. 331/2021) Atto di Organizzazione Avviso interno	n. 2 dipendenti impiegati sul processo modulistica circulari	Istituzione/soppressione delle PO	Verifica delle P.O. non assegnate, da sopprimere, da istituire	3 giorni	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Ricognizione attraverso apposito prospetto riepilogativo delle PO da sopprimere e da istituire	2 giorni				
							Istruttoria delle competenze					
							Richiesta alle aree di proposte sulla base della declaratoria					
							Individuazione delle competenze da valorizzare mediante incarichi di posizione organizzativa	10 giorni				
						Predisposizione di uno schema di atto di individuazione di posizioni organizzative		Tutte le direzioni	Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno		
						Adozione Atto di Organizzazione per individuazione di posizioni organizzative	5 giorni	Tutte le direzioni	Individuazione di posizioni non corrispondenti al contenuto della competenza dell'Area/Ufficio	Mancanza di controllo del processo		
						Avviso interno	Richiesta avviso	1 giorno	Tutte le direzioni	Mancata o parziale richiesta di attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative	Errata valutazione/Controlli insufficienti o inefficaci	
							Adozione avviso	10 giorni	Direzione Affari Istituzionali e Personale			
						Istruttoria delle domande	Acquisizione candidature	10 giorni	Tutte le direzioni	Dispersione domanda o della documentazione allegata Acquisizione domande fuori termine	Pluralità di canali di trasmissione delle domande Mancanza di controlli	
							Acquisizione parere dirigente	5 giorni	Tutte le direzioni	Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto Discrezionalità nella determinazione del parere	Processo partecipativo solo formale	
							Valutazione candidature anche tramite colloquio con i candidati (facoltativo)	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità		Tutte le direzioni		Eccessiva discrezionalità
								Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico	10 giorni			Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione. Mancata predeterminazione di criteri oggettivi e vincolanti
							Non corrispondenza tra professionalità documentata e attitudini/capacità di interpretare il ruolo					Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato
						Individuazione dei funzionari a cui conferire gli incarichi	Adozione provvedimento conferimento incarico	10 giorni	Tutte le direzioni	Non corrispondenza tra contenuto della posizione organizzativa, compiti attribuiti e responsabilità	Genericità del contenuto e degli obiettivi attribuiti alla posizione organizzativa	
Tutte le direzioni	Rigida applicazione del mansionario, rifiuto di assumere compiti/responsabilità	Eccessiva analiticità del contenuto dell'incarico/obiettivi										
			Mancato rispetto dei tempi	Mancanza di controlli								
Notifica	8 giorni			Ritardo nell'assunzione dell'incarico	Tardività della notifica							
Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Richiesta della struttura a seguito della verifica di assenza di professionalità all'interno dell'Ente	Individuazione del soggetto esterno e stipula del contratto	Disposizioni di legge in materia di personale e rispetto dei limiti normativi relativi alla spesa di personale	n. 1 responsabile del procedimento	Istruttoria preliminare	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	60 giorni 90 giorni (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione)	Tutte le direzioni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Esperto esterno previsto da norma legislativa o regolamentare	
					Verifiche interne	Verifica sulla disponibilità o meno di professionalità interne		Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) per ricerca professionalità all'interno dell'ente	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancanza di trasparenza		
					Avviso pubblico	approvazione avviso pubblico in caso di assenza di disponibilità di professionalità interne		Area Trattamento giuridico (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) ovvero aree di altre direzioni interessate	Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Discrezionalità		
					nomina della commissione di valutazione (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione); Acquisizione e valutazione dei curricula;	sceita candidato		Tutte le direzioni	Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi		
					Individuazione soggetto esterno e verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse	Adozione provvedimento conferimento incarico		Tutte le direzioni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci		
					Stipula contratto	Stipula contratto		Area Trattamento giuridico	Sussistenza di cause di inconfirmità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfirmità e conflitto di interesse.		
					Mancata pubblicazione del contratto	Mancanza di trasparenza						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Necessità di conferimento incarico	Incarico conferito	Normativa nazionale e regionale	2 (incluso il Dirigente); Modulistica	Valutazione del personale idoneo	Analisi competenze acquisite e/o curricula	variabili	Tutte le direzioni	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza			
						Analisi situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse	valutazione modulistica incompatibilità e conflitto di interesse	2 giorni						
						Conferimento incarico	Atto Dirigenziale di conferimento	2 giorni						
							Comunicazione DFP incarichi conferiti	compilazione schede e invio via PEC alla Direzione del personale	max 5 giorni					
	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Atto di Organizzazione predisposto dalla Direzione per l'attribuzione degli obiettivi alle Aree che la compongono	schede di valutazione compilate		DGR 705/2017 CCDI 2019-2021 Regolamento Regionale 1/2002 ss.mm.ii.	modello scheda di programmazione; trimestrale; 1 dipendente cat. C, dirigente	1) conferimento obiettivi di gruppo e/o individuali a valere sull'intero anno	analisi degli obiettivi assegnati dal PAD	3 giorni	Tutte le direzioni	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza		
								ripartizione degli obiettivi tra i vari dipendenti dell'Area in relazione alle competenze e alle categorie di appartenenza	3 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza		
								assegnazione degli obiettivi ai dipendenti			assegnazione degli obiettivi in maniera arbitraria al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite		
											Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità		
								compilazione delle schede di programmazione con gli obiettivi assegnati	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza		
								sottoscrizione congiunta della scheda con gli obiettivi da parte del dipendente	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza		
							2) monitoraggio trimestrale del raggiungimento degli obiettivi attraverso la compilazione delle schede di valutazione;	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione trimestrale	5 giorni		Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente		mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi
								compilazione delle schede	3 giorni			Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti		Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza
								consegna delle schede	1 giorno			Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti		Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza
notifica della valutazione trimestrale								1 giorno	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti			Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza		
3) valutazione a fine anno del raggiungimento degli obiettivi	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione finale	5 giorni	Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi									
	compilazione delle schede per la valutazione finale	3 giorni												
	consegna delle schede per la valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza									
	firma e accettazione della valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza									

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Adozione da parte della Giunta del Piano triennale della performance	Valutazione dei dirigenti	Legge regionale 16 marzo 2011 n. 1 regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, All. GG	n. 2 dipendenti. Modulistica, circolari	definizione obiettivi organizzativi ed individuali dei dirigenti	richiesta ai dirigenti di proporre, ai fini della negoziazione, i propri obiettivi attraverso le schede di programmazione		Tutte le direzioni	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità Competenze inadeguate o mancanti controlli	
							raccolta delle schede e analisi degli obiettivi proposti		Tutte le direzioni			
						assegnazione degli obiettivi organizzativi ed individuali ai dirigenti	predisposizione e adozione del Programma Annuale Direzionale contenente gli obiettivi assegnati ai dirigenti	entro il 15 febbraio e comunque entro 15 giorni dall'adozione del Piano triennale della performance	Tutte le direzioni			
						verifica raggiungimento obiettivi e valutazione comportamenti organizzativi	ricezione e analisi schede di monitoraggio e confronto con i dirigenti in ordine alla valutazione proposta	entro il mese di gennaio	Tutte le direzioni			
						valutazione	sottoscrizione schede di valutazione e trasmissione delle stesse agli uffici competenti		Tutte le direzioni			
Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Domanda di trasferimento interno del dipendente da un'area all'altra della Direzione o atti di trasferimento conseguenti alla riorganizzazione della Direzione	Presenza di servizio presso l'Area di riferimento della Direzione		L.R. n. 6/2002; R.R. n. 1/2002; Determinazione Dirigenziale relativa alla riorganizzazione della Direzione	n. 2 risorse umane	istruttoria	Ricezione della eventuale domanda di trasferimento	3 giorni	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							esame della eventuale domanda di trasferimento	2 giorni				
							presa d'atto dei pareri dei dirigenti d'Area interessati	3 giorni				
						Adozione del provvedimento di trasferimento	Predisposizione dell'atto di organizzazione di trasferimento	3 giorni	Tutte le direzioni	Ritardi e omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /arenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Trasmissione dell'atto di organizzazione alla Direzione competente in materia di personale	1 giorno				
							Notifica dell'atto al dipendente interessato	1 giorno				
Adempimenti in materia di presenze/assenze	richiesta permessi e ferie	rilascio o diniego autorizzazione		Norme di legge e contrattuali	Dirigente	presentazione richieste	gestione delle presenze/assenze del personale	variabili	Tutte le direzioni	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						concessione o diniego autorizzazione						

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RISCHIO, PROCESSI E URCI										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO														
										Le misure di prevenzione della situazione														
Area di rischio	Processo	Evento rischio	Causa dell'evento	Divisione/Agenzia interessata	Area/Ufficio di riferimento	Descrizione sintetica di F.D. e natura dell'attività di valutazione del procedimento	Esposizione del processo	Grado di esposizione del processo	Impatto economico	Impatto ambientale	Impatto sociale	Impatto culturale	Impatto politico	Impatto economico	Impatto ambientale	Impatto sociale	Impatto culturale	Impatto politico	Impatto economico	Impatto ambientale	Impatto sociale	Impatto culturale	Impatto politico	
Area di rischio specificata in base alla descrizione del processo di rischio presente in materia di...	Processo specificato per attività di...	Evento rischio in caso di...	Causa dell'evento specificata in base alla...	Divisione/Agenzia interessata...	Area/Ufficio di riferimento...	Descrizione sintetica di F.D. e natura dell'attività di valutazione del procedimento	A - Il processo è rilevante...	A - Il processo è prioritario...	A - Il processo coinvolge...	A - Le misure non risultano...	A - più di 2 regolamenti/articoli di...	A - più di 2 casi...	A - Indagini e accertamenti...	A - 1 unità...	A - Il grado di rilevanza è...	A - Il rischio è legato al...								
Acquisizione e gestione del personale	Atribuzione di Posizione Organizzativa	discriminazione nella individuazione di competenze richieste	Mancanza di criteri oggettivi nella individuazione del fabbisogno	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	PD/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	incertezza sull'incarico per favore delimitato soggetti e non in relazione ad un'attività amministrativa	Mancanza di trasparenza	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PD/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art. 53 del D.lgs. 50/2016)	cumulo di incarichi	Mancanza di imparzialità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per assegnazione del punteggio di valutazione in materia di incarichi a personale non dirigente	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	Mancanza di criteri oggettivi nella individuazione della personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la individuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco affidabili e di difficile individuazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PD/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenza/assenza	Errata rilevazione delle assenze e presenza del personale	informazioni inesatte o incomplete	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso								
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di incarichi di Istituto della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alla competenza della struttura	Errata valutazione	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso

NOTE

Si sono indicate le quali procedure, regolazioni e azioni

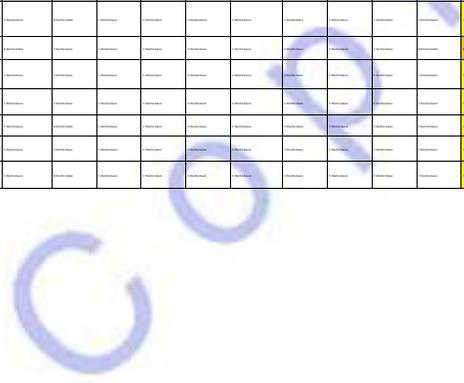
Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI GESTIONE, PRODUZIONE SERVIZI				MATERIALE	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPERIENZA AL RECLUTAMENTO	La misura di promozione della carriera	NOTE
MATERIALE				MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE
MATERIALE				MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE
MATERIALE				MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE	MATERIALE
<p>Base di scelta Qualifica e formazione dell'area di riferimento e processo di selezione</p>	<p>Primo Specificare per area il titolo di possesso come indicato nel catalogo del lavoro</p>	<p>Secondo In base al possesso di particolari titoli professionali o di laurea indicare la qualifica per la quale si presenta</p>	<p>Terzo Indicare la classe del personale richiesto come indicato nel catalogo del lavoro</p>	<p>Quarto Indicare l'equivalente letterario di grado</p>	<p>Quinto Indicare la fascia di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione della misura</p>	<p>Sei Indicare il livello di esperienza del candidato</p>	<p>Sette Indicare il livello di esperienza del candidato</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>883 Decisione di Predisposizione</p>	<p>Ente valutazione delle esigenze in base al Piano triennale del personale</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>Finalità per la progettazione di personale negli uffici amministrativi e di gestione delle risorse umane</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>Indirizzo per la progettazione di personale negli uffici amministrativi e di gestione delle risorse umane</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>Finalità per la progettazione di personale negli uffici amministrativi e di gestione delle risorse umane</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>Finalità per la progettazione di personale negli uffici amministrativi e di gestione delle risorse umane</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>
<p>Acquisizione e gestione del personale</p>	<p>Finalità per la progettazione di personale negli uffici amministrativi e di gestione delle risorse umane</p>	<p>Indirizzo per la scelta del personale</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>	<p>Decreto di nomina</p>

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RICORSO, PROCEDURE E UFFICI								VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPONSIONE AI RISCHI													Le misure di prevenzione della corrosione				NOTE					
Area di rischio	Processo	Struttura	Stato dell'assetto	A. Gravissimo	B. Molto alto	C. Medio	D. Medio	E. Medio	F. Medio	G. Medio	H. Medio	I. Medio	J. Medio	K. Medio	L. Medio	M. Medio	N. Medio	O. Medio	P. Medio	Misure generali	Misure specifiche	Misure specifiche	Principali modalità di attuazione delle misure specifiche	Temperatura per l'attuazione delle misure specifiche	Indicazioni di monitoraggio della misura specifica e valori limite	NOTE				
Area di rischio: deterioramento dell'assetto dei ponti	Processo di manutenzione ordinaria e straordinaria dei ponti	Struttura: ponti a arco	Stato dell'assetto: buono	A. Gravissimo	B. Molto alto	C. Medio	D. Medio	E. Medio	F. Medio	G. Medio	H. Medio	I. Medio	J. Medio	K. Medio	L. Medio	M. Medio	N. Medio	O. Medio	P. Medio	Misure generali: Pulitura, pitture antiruggine, sostituzione manufatti	Misure specifiche: Pulitura, pitture antiruggine, sostituzione manufatti	Misure specifiche: Pulitura, pitture antiruggine, sostituzione manufatti	Principali modalità di attuazione delle misure specifiche: Pulitura, pitture antiruggine, sostituzione manufatti	Temperatura per l'attuazione delle misure specifiche: > 5°C	Indicazioni di monitoraggio della misura specifica e valori limite: ...	NOTE: ...				

INFORMAZIONI GENERALI							DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO										COSTI		RISORSE UMANE					RISORSE MATERIALI					
NUMERO	OGGETTO	DATA	REDAZIONE	STATO	PRODOTTORE	PRODOTTORE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO																						



Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RISCHIO, PROCESSI E SPICCI					VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO													Le misure di promozione della sicurezza					NOTE																																																																																	
Area di rischio	Processo	Spicci	Descrizione	Obiettivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99
Area di rischio: Sicurezza	Processo: Gestione del personale	Spicci: Gestione del personale	Descrizione: Gestione del personale	Obiettivo: Gestione del personale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
Area di rischio: Sicurezza	Processo: Gestione del personale	Spicci: Gestione del personale	Descrizione: Gestione del personale	Obiettivo: Gestione del personale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

Copia

Processi trasversali Area Contratti pubblici
Mappatura e valutazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	verifica fabbisogni e programmazione triennale	comunicazione alla Direzione Centrale Acquisti	disponibilità finanziarie	risorse di bilancio	valutazione delle esigenze di forniture e servizi	redazione documento da trasmettere alla Direzione Centrale Acquisti	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	avvio indagini di mercato	conclusioni indagine	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici	discrezionalità	
		nomina del responsabile del procedimento	esame professionalità presenti nell'Area	individuazione del Responsabile	Individuazione di un Responsabile dotato di esperienza e conoscenza delle norme in materia di contratti pubblici	funzionari assegnati all'Area	Individuazione del Responsabile tra esperti in materia	esame delle professionalità e successiva designazione	5 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Incompatibilità/ conflitto di interesse/assenza di professionalità	discrezionalità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	avvio indagini di mercato	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica	discrezionalità	
	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	predisposizione atti di gara	stesura dello schema di contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e redazione schema di contratto	esame normativo e redazione schema di contratto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto	avvio indagini di mercato	definizione dell'importo contrattuale	aderenza alle indagini di mercato/vincoli di bilancio	funzionari assegnati all'Area	conclusione indagine di mercato/verifica effettivi fabbisogni/determinazione dell'importo contrattuale	atto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica	discrezionalità	
		sceita della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	conformità del ricorso alla procedura negoziata rispetto alle disposizioni normative in materia	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	avvio indagini di mercato	approvazione determinazione a contrarre	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	redazione disciplinare di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	disposizioni normative in materia di pubblicità degli atti di gara	pubblicazione atti di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente	pubblicazioni curate dal Rup	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	discrezionalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	indicazione termini negli atti di gara	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	scarsa responsabilizzazione e interna	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	conservazione delle buste presso il dirigente o presso il Rup	disposizioni normative	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	violazione delle norme di legge	carenza di formazione	
		la nomina della commissione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione tramite sorteggio dei Componenti	determinazione nomina	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	incompatibilità/ conflitto di interessi	scarsa responsabilizzazione e interna	
		la gestione delle sedute di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	Comunicazione agli operatori economici delle date delle varie sedute pubbliche da parte del Rup attraverso PEC	3 gg prima delle singole sedute	Commissione di gara			
	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione	disposizioni normative	Commissione di gara			
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione di gara	disposizioni normative	Commissione di gara	valutazione distorta dell'offerta anomala	discrezionalità	
		l'aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	verbale di aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	Commissione di gara	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa	discrezionalità	
	l'annullamento della gara	procedimento d'ufficio o per istanza di parte o dell'autorità giudiziaria	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame e redazione provvedimento	su proposta del Rup determinazione annullamento gara	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	discrezionalità		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica requisiti di legge	predisposizione e aggiornamento elenchi o albi	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	avviso pubblico per la formazione di elenchi	approvazione provvedimento per la formazione di elenchi di operatori economici	45 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	sussistenza requisiti di legge	sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	invio richieste di verifica ad altri Enti	invio richieste di verifica ad altri Enti	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancata verifica per agevolare l'operatore economico	discrezionalità	
le esclusioni e le aggiudicazioni		verbali della Commissione di gara e disposizioni normative	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente e comunicazioni agli interessati	esame e redazione provvedimento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso nell'agevolare taluni operatori economici	discrezionalità		
la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto		verifica sussistenza requisiti di legge	provvedimento e sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	aggiudicazione	redazione del provvedimento	non prima di 35 gg dall'aggiudicazione e provvisoria	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza		
		approvazione delle modifiche del contratto originario	d'ufficio o istanza di parte se consentito dalla norma	determinazione se consentito dalla norma	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici	discrezionalità	
		autorizzazione al subappalto	disposizioni normative su istanza di parte	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	provvedimento di autorizzazione	redazione dell'atto	30gg	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando	discrezionalità	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Esecuzione del contratto		verifiche in corso di esecuzione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	disposizioni normative	60 gg	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancate verifiche	discrezionalità	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	discrezionalità	
		apposizione di riserve;	disposizioni normative se trattasi di controversie stragiudiziali	atti e eventuali transazioni	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		gestione delle controversie;			disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	disposizioni contrattuali	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	60 gg dal ricevimento della fattura	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico	discrezionalità	
Rendicontazione		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale	Attuazione Piano di informazione e pubblicità sull'attuazione di Programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale - Fondi strutturali	definizione beni e servizi da acquistare	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio;	1C, 1D	elaborazione piani annuali di informazione e pubblicità	analisi dello stato di avanzamento del programma di sviluppo rurale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Programmazione							definizione dei contenuti e della tempistica delle campagne informative	15 giorni - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali	piano annuale degli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016	1C,1D	piano tipologie di servizi e beni comuni da acquistare	analisi degli eventi da organizzare, verifica esclusive enti fiere	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1C,1D	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzi ed indipendenza	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		individuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	precisioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara inclusi il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettere di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi			risposta quesiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire alcuni operatori	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura alch e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici; verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura alch e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici; verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	l'annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	1D,1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	1D,1C	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione / omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione, normativa di riferimento	1D,1C	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e istradica civile e altra normativa di riferimento	1D,1C	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto; trasmissione per la registrazione (ufficiale rogante se del caso, Direttore Regionale)		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	1D,1C	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	attribuzione dell'incarico a soggetti complacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	1C, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie amministrative e quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformità	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	In cambio di vantaggi economici riascende di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività commesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento	IC, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	individuazione dei fabbisogni	Fabbisogni della Direzione in particolare per hardware o realizzazioni sistemi informativi, loro evoluzione e manutenzione o altri fabbisogni di beni e servizi di competenza della Direzione	Definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Programmazione	Definizione dei contenuti e della tempistica delle attività	15 - 180 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	fattori esterni	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Indagine di mercato	Indagine su MEPA, su web etc.	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzi ed indipendenza	Pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/stipula per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Inviduazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per assegnare determinati concorrenti	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Sceita della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o oscuro per disincantare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Publicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contrarre	Publicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Publicazione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Publicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C		risposta questi		Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	Fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plighi e verifica requisiti amministrativi/verifica requisiti tecnici, verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalie dell'offerta	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, bando	Personale: n. 2 D, 1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indervizio all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n. 2 D, 1C	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione dell'incarico a soggetti complacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del contratto	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2 D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2/D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco	15 - 60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2005	Personale: n. 3/D	Indagine di mercato	Indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Più di notizie circa le procedure di gara che anticipano solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2006	Personale: n. 3/D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2007	Personale: n. 3/D	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2008	Personale: n. 3/D	Inviduazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2009	Personale: n. 3/D	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2010	Personale: n. 3/D	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2011	Personale: n. 3/D	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2012	Personale: n. 3/D	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (se bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2013	Personale: n. 3/D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento
CONTRATTI	Selezione del contraente	Publicatione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contrarre	Publicatione bando, FAQ, determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D	Publicatione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Publicatione bando, FAQ, determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D		risposta quesiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	Pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plichi e verifica requisiti amministrativi; verifica requisiti tecnici; verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	Personale: n. 3/D	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un'indennità all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3/D	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione (omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 3/D	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto			Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto; trasmissione per la registrazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n.3/D	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del contratto	Contratto, leggi di bilancio		Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza	Pressioni esterne; mancanza di controlli

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività commesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento					15 - 60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto stabilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO	Programma di Sviluppo Rurale Lazio 2014/2022- Valutazione	deliberazione Giunta regionale per approvazione della programmazione biennale di acquisizione beni e servizi per importo superiore a 1 milione di euro	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio; D.lgs. N. 50/2016; regolamento regionale della Giunta regionale	10	programmazione acquisto servizio di valutazione indipendente	definizione del servizio da acquistare; trasmissione alla Direzione competente ai fini della predisposizione e approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 1 milione di euro	15 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	non corretta definizione del capitolato	errata valutazione del fabbisogno	Alcune fasi del contratto sono già concluse, le manteniamo per garantire il tracciamento dell'intero procedimento. Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione (C2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	10	indagine di mercato	analisi e studio del servizio da acquistare, consultazione normativa tecnica di riferimento, vademecum, riunione con nucleo di valutazione regionale	90 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	fuga di notizie circa le procedure e di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara		programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	10	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzi ed indipendenza	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		individuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	precisioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo a base d'asta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	10	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori, comparazione di servizi analoghi, analisi storiche, consultazione studi di settore		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	sceita della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo; consultazione direzione Centrale Acquisti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	10	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		risposta quesiti	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE					
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire alcuni operatori	fattori esterni	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	10	sedute di gara per verifica requisiti accesso, amministrativi/tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi/verifica requisiti tecnici;verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA E 1 D				Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	10	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	10	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione, normativa di riferimento	10	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e codice civile e altra normativa di riferimento	10	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d'affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	10	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	10	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformità	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento nazionali e comunitarie, disposizioni AGEA	10	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE		
CONTRATTI	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico	Ripopolamento ittico (L.R. 87/90)	Acquisto di beni e servizi	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	individuazione e definizione forniture da acquistare	Analisi dei fabbisogni	5 gg	Area CACCIA E PESCA	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli; pressioni esterne
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei beni e servizi da acquistare	5 gg	Area CACCIA E PESCA		
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	20 gg	Area CACCIA E PESCA		
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area CACCIA E PESCA	fuori di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara		Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area CACCIA E PESCA	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terietà ed indipendenza	pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		individuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione schema contratto			Area CACCIA E PESCA	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	sbando delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (se bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area CACCIA E PESCA	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, retrocessione/impugnamento termini per favore determinati operatori	pressioni esterne
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area CACCIA E PESCA	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	manca di trasparenza; fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			risposta quesiti		Area CACCIA E PESCA		
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			ricezione istanze e loro conservazione		Area CACCIA E PESCA	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA		fattori esterni
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici		Area CACCIA E PESCA	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	aggiudicazione provvisoria	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria	Area CACCIA E PESCA	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione a contrarre	atto di revoca	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			adozione atto	predisposizione atto dirigenziale	Area CACCIA E PESCA	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	personale impiegato 1	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distinzione tra politica e amministrazione
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancanti inviti	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area CACCIA E PESCA	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	manca di trasparenza
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni			Area CACCIA E PESCA		
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area CACCIA E PESCA		
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto - trasmissione per la registrazione		Ufficiale Rogante se del caso, Direttore Regionale	manca stipula del contratto nei termini previsti	manca di trasparenza, pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	personale impiegato 1	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	attribuzione dell'incarico a soggetti complacenti	manca di trasparenza, pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	manca o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'ufficio competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area CACCIA E PESCA	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di realizzazione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di regolare esecuzione del servizio per stati di avanzamento (SAI)	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il riacco dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	attestato di regolare esecuzione certificato di pagamento (art. 302 comma 4 nuovo codice)	contratto	personale impiegato 1	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli
CONTRATTI	Programmazione	Progettazione e definizione dei fabbisogni	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	Esecuzione di lavori	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	individuazione dei lavori da eseguire	Analisi delle criticità	15 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei lavori	10 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016		
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	5 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	Determinazione a contrarre	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento					individuazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne
		individuazione degli elementi essenziali del contratto					definizione schema contratto			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne
		determinazione dell'importo del contratto					definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne
		scelta della procedura di aggiudicazione					definizione procedura			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta					atto amministrativo	visura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o esecutorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire	pressioni esterne
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione.								UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	presentazione offerte imprese	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti	n. 1 funzionario	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione prevista dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni		
								risposta quesiti					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazioni risposta di chiarimento
								ricozione ritane e loro conservazione					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori
													UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta	verbale di gara	determinazione aggiudicazione			predisposizione graduatoria	30 - 120 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne			
							verifica requisiti					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione	atto di revoca			riduzione atto	30 - 120 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva	determinazione di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile	n. 1 funzionario	effettuazione comunicazioni	30 - 120 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza			
							formalizzazione esclusioni					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016		
							predisposizione atto					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016		
							stipula e registrazione contratto					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata stipula del contratto nei termini previsti	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	n. 1 funzionario	esecuzione controlli	30 - 365 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori	pressioni esterne			
							stipula accordo					UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	
		gestione delle controversie		accordo bonario	contratto e normativa di riferimento			esecuzione controlli	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli			
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori		S.A.L. e collaudo	contratto e normativa di riferimento			esecuzione controlli	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE AMBIENTE													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corresponsione ad interessi privati	
							Formalizzazione priorità	Predisposizione piano					
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del precedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente Individuazione dello strumento di affidamento Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore		Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore		Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore		Capitolato di appalto che agevolvi un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di partecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procedimento di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmisione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	predisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	nadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di beni o servizi programmati o improvvisi dell'Area	DD a contrarre	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 incluso il Dirigente	individuazione fabbisogni; DD a contrarre;	condizione modalità da attuare e analisi fabbisogni redazione testo DD	secondo necessità 7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale dell'amministrazione
	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 Direttore; dirigente	atto dirigenziale di nomina del responsabile del procedimento	stesura atto	1 giorno	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta del RUP non adeguato o in conflitto di interessi	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta elementi essenziali che avvantaggio alcuni operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuazione della procedura più idonea	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	volontà di favorire e/o scarsa preparazione
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministrativa)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	volontà di favorire e/o scarsa preparazione
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	volontà di favorire e/o scarsa preparazione
Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	registrazione e conservazione della documentazione di gara	registrazione e conservazione della documentazione di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Modifiche degli atti pervenuti	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Amministrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte eloro valutazione	esame delle offerte eloro valutazione	come da legge	Commissione	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte eloro valutazione	esame delle offerte eloro valutazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commissione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	RUP e Dirigente; sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; DD aggiudicazione provvisoria	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; redazione DD aggiudicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancate verifiche sui requisiti	Pressioni esterne; Mancanza di formazione
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	2 RUP e Dirigente	verifica della necessità di annullare la gara e DD di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	verifica della necessità di annullare la gara e redazione DD di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara, al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	trattamenti discrezionali nelle comunicazioni	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico; stipula del contratto;	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancato controllo requisiti del contratto	Pressioni appaltatore	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	analisi e approvazioni modifiche	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	Tempistica secondo normativo di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	mancato controllo	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	irregolarità soluzioni transattive controversie	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità programmate o improvvisate che pervengano all'Area	DD a contrarre	come da legge	2 (incluso il Dirigente)	individuazione fabbisogni; DD a contrarre;	condizione modalità da attuare e analisi fabbisogni; redazione testo DD	secondo necessità 7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale dell'amministrazione;	
Contratti	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato); internet	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione	
	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 (Direttore; dirigente)	nomina del responsabile del procedimento	stesura atto dirigenziale di nomina	1 giorno	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo; Pressioni esterne, conflitto di interesse	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta strumento che avvantaggi operatori economici o penalizzano altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta elementi essenziali che avvantaggiano alcuni operatori economici o penalizzano altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	determinazione importo congruo;	caratteristiche affidamento e verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato, scarsa preparazione, pressioni esterne, conflitto di interesse	
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuazione della procedura più idonea	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministrativa)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei documenti	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	fissazione termini ricezione offerte	fissazione termini ricezione offerte	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	custodia documentazioni di gara	registrazione e conservazione della documentazioni di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Modifiche degli atti pervenuti; sicurezza inadeguata	scarsa preparazione; pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Amministrativo)	nomina commissione	individuazione componenti Commissione stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato rispetto dei requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse; scarsa preparazione
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	valutazione offerte e verifica anomalie	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Commissione	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commissione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla validazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse;
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo); sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; aggiudicazione provvisoria	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; redazione DD aggiudicazione provvisoria	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione; Pressioni esterne; Conflitto di interesse
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo)	DD di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	verifica della necessità di annullare la gara e redazione DD di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara, al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica requisiti di qualificazione	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse; scarsa preparazione
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	trattamenti discrezionali nelle comunicazioni	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse; scarsa preparazione
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	4 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	redazione DD affidamento incarico; stipula del contratto e registrazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancato controllo dei requisiti per affidamento. Attribuzione definitiva fuori dai termini. Mancato controllo dei requisiti del contratto.	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse; scarsa preparazione; Mancato controllo.
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	Redazione DD di approvazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore; scarsa preparazione; conflitto di interesse
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	effettuazione verifiche	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo	Pressioni appaltatore; conflitto interesse; scarsa preparazione
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Irregolarità soluzioni transattive controversie
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo; del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse; scarsa preparazione
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	Individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	Publicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	3 (Dirigente, RUP, Ass. Amministrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commissione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla validazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni appaltatore, gruppi di interesse, conflitto di interesse;
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Mancanza di adeguato controllo.
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che vengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	1 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
Selezione del contraente	Publicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	1 (Dirigente, RUP); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	2 (dirigente, RUP, Ass. Amministrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commissione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla validazione degli elaborati	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	2 Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	1 (Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	1 (Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015	2	Analisi dei fabbisogni Formalizzazione priorità	Individuazione delle priorità Predisposizione piano	Tempistica secondo normativa	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla	artificiosa programmazione derivante da corresponsenza
	nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente individuazione dello strumento di affidamento Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza
scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti
predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di partecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)
la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti
la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza
l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmisione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Inadeguatezza o assenza di competenza.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Accertamento insussistenza cause ostative.	Verifica dei requisiti.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Predisposizione comunicazioni	Invio comunicazioni	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni	Inadeguatezza e/o assenza di competenza.
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	predisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO														
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Programmazione		Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Tecnico Manutentiva	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - imtempistica predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Tecnico Manutentiva	Imtempistica predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
Progettazione della gara		Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	10 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
		Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezzari	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
		Publicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.		Publicità				Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagine di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza				Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia				Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	La nomina della commissione di gara	Normativa di settore	Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Richiesta di nomina al Segretariato Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.
	La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante		Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate			Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commissione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Normativa Verbale Commissione	Documentazione da uffici competenti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.
	Le esclusioni e le aggiudicazioni		Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione			Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto		Consolidamento dell'aggiudicazione			Contratto	Predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti
Contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	Istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza
	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore			Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica
Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUIVRI);		Mancate o inadeguate verifiche		Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

	Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Tecnico Manutentiva	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Tecnico Manutentiva	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore	Determinazione di affidamento incarico di collaudatore		D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione			Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Tecnico Manutentiva	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Legge 23 Dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 612 - Decreto Presidente Regione Lazio n. T00060 del 21/4/2014 "Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute"	Determina dirigenziale		D.Lgs. 175/2016 (TUSP) - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)	Definizione dei fabbisogni	Individuazione dei servizi da acquisire per il supporto alla costituzione di organismi privati o alla cessione di quote societarie	20 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Codice dei contratti				Attività preliminare alla nomina, analisi dei carichi di lavoro, verifica del titolo di studio e competenza adeguati ai compiti per cui è nominato	Attribuzione incarico	1 giorno		Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.	Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				quantificazione importo e peculiarità dei lavori, individuazione dello strumento normativo idoneo	Individuazione dello strumento normativo	2 giorni		Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità	Discrezionalità	
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione dello schema di contratto	Istruttoria	2 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
	Determinazione dell'importo del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Quantificazione del lavoro previsto	Analisi di mercato	2 giorni		Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio degli strumenti previsti dalla normativa in rapporto alla tipologia di lavoro richiesto	Scelta dello strumento e verifica della sua efficacia e idoneità	2 giorni		Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti.	Urgenza	
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione di atti	Analisi del lavoro e predisposizione di atti	10 giorni		Atti e documenti di gara dal contenuto generico.	Discrezionalità	
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio dei requisiti richiesti per la partecipazione, della normativa	Predisposizione - redazione del disciplinare di gara	10 giorni		Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa	Discrezionalità	
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Predisposizione Disciplinare di gara	Predisposizione e attività finalizzata agli adempimenti di pubblicità del disciplinare	20 giorni		Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità	Controlli insufficienti	
La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio e applicazione dei termini previsti dalla normativa	Predisposizione atti aventi come oggetto i termini per la ricezione delle offerte	3 giorni		Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari	Urgenza		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Determina dirigenziale di nomina	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.	n. 5 risorse umane	Scelta delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Conservazione e custodia della documentazione	1 giorno	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Scarsa attenzione o indeterminata nelle condizioni di conservazione della documentazione di gara	Discrezionalità		
	La nomina della commissione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Sorteggio pubblico dei componenti della commissione e nomina	Redazione del verbale del sorteggio e invio della lettera di nomina ai membri sorteggiati e ai sostituti	20 giorni		Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati	Controlli insufficienti		
	La gestione delle sedute di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Svolgimento pubblico della prima seduta; verbalizzazione delle sedute	Predisposizione e trasmissione dei verbali delle sedute	20 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità		
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Verifica documentale delle istanze, richiesta chiarimenti e di integrazioni	Consultazione di banche dati per la verifica dei requisiti dichiarati	20 giorni		Omissione della verifica dei requisiti	Controlli insufficienti		
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Attribuzione punteggi secondo quanto previsto dal disciplinare	Stesura della graduatoria	10 giorni		Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse	Controlli insufficienti		
	L'aggiudicazione provvisoria	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Stesura del verbale conclusivo, approvazione della graduatoria provvisoria, comunicazione ai partecipanti	Preparazione e invio delle comunicazioni	10 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità		
	L'annullamento della gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Preparazione e invio delle comunicazioni	20 giorni		Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario	Erronea valutazione		
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto				Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Consultazione diretta delle banche dati o invio della nota di richiesta agli enti di competenza		10 giorni	Omissione della verifica	Controlli insufficienti	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni				Verbale della commissione	Invio comunicazioni agli interessati	Predisposizione e invio delle comunicazioni		10 giorni	Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi	Controlli insufficienti	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto				Verbale della commissione	Comunicazione all'aggiudicatario con indicazione della data di stipula	Predisposizione della Determina di affidamento		10 giorni	Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti	Controlli insufficienti	
Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Verifica delle richieste di modifica e della relativa documentazione; eventuale stesura del nuovo contratto.	Istruttoria e predisposizione degli atti	20 giorni	Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare uno svolgimento non trasparente della procedura di selezione.	Erronea valutazione						
	Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Verifica delle istanze ricevute	Istruttoria e eventuale richiesta di parere in merito	n.d.	Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Procedure di contabilizzazione dei lavori, acquisizione di documentazione contabile; richiesta di liquidazione.	Acquisizione e predisposizione di documenti contabili	30 giorni	Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori.	Controlli insufficienti						
Contratti	Rendicontazione	Reporting dell'attività svolta	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti	Determina dirigenziale		Redazione di documenti riepilogativi dell'attività svolta	Predisposizione e formalizzazione dei report	10 giorni	Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting	Controlli insufficienti			
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	5 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezziari	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
Contratti	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Selezione del contraente	Publicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.	Normativa di settore	Publicità	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagini di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza			Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia			Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La nomina della commissione di gara		Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC			Richiesta di nomina al Segretario Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Contratti	La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante	Normativa di settore	Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commissione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto		Normativa			Documentazione da uffici competenti			Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale Commissione	Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Consolidamento dell'aggiudicazione	Contratto			predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
Contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	Istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore	Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio			Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);								Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza		
	Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.		
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore			Determinazione di affidamento incarico di collaudatore	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacienti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore			Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione	Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI																		
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASE DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE					
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle ASSS, come da R.R.	Esigenza di acquisto da parte delle Strutture/Arete Richiedenti	DGR concernente la definizione Piano degli Acquisti	DGR concernente la definizione Piano degli Acquisti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee guida ANAC; Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi sopra 40.000; Piano annuale degli acquisti; Piano delle Iniziative del soggetto aggregatore	DIRIGENTE/ RUP/ piattaforma e procurement	Analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni	Definizione e implementazione del modello di raccolta per l'acquisizione dei dati relativi ai fabbisogni	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale / Area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato	fattori esterni + competenze inadeguate	creazione modulo raccolta del fabbisogno su piattaforma e-procurement regionale Stelli@					
							Omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni	Analisi e razionalizzazione delle esigenze di approvvigionamento richiesti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato- intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	fattori esterni + competenze inadeguate						
							Individuazione e modalità di esecuzione dell'iniziativa	Analisi e verifica per ciascun fabbisogno espresso delle modalità più adeguata di acquisizione del bene o servizio	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale / Area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato/ Eccessivo ricorso a procedure di urgenza	fattori esterni + competenze inadeguate						
							Formalizzazione Piano Acquisti	Predisposizione e formalizzazione del Piano delle Iniziative di Acquisto e condivisione con le Strutture/Arete Richiedenti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale / Area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Ritardo approvazione atti	competenze inadeguate						
Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione specifiche tecniche	Definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac.	DIRIGENTE RUP	Definizione della specifiche tecniche	Definizione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale / Area programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto	indagini di mercato inadeguate o parziali + fattori esterni	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate					
							nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento -	Determina Nomina RUP	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/ RUP	Individuazione soggetto da nominare,		Determina di nomina del RUP	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale / Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative e/o priva dei requisiti idonei	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa + competenze inadeguate
							individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/ RUP	Definizione dello strumento di affidamento		Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata...)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate
							individuazione degli elementi essenziali del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Sceita procedura di affidamento	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/ RUP	scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto		Rilevazione dei fabbisogni (quali quantitativi); Definizione degli elementi fondamentali in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto (oggetto, durata, penali, recesso...) e predisposizione dello standard contrattuale	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo del modello contrattuale	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate
							la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Acquisizione richieste iscrizione	Creazione degli elenchi/albi regionali	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/ RUP	predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici al quale attinger ein fase di gara		Definizione del corretto strumento di gestione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Esclusione artificiosa di taluni operatori economici	fattori esterni + competenze inadeguate
Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti. Definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	Provedimento a contrarre- Definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili sul capitolo di spesa	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/ RUP	Definizione importo contrattuale	Definizione dell'importo contrattuale a base d'asta	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Importo non prorompente allineato a quanto definito e autorizzato dal Piano delle iniziative di Acquisto	Competenze inadeguate	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa						
						scelta della procedura di aggiudicazione	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; D.L. 76/2020	DIRIGENTE/ RUP	Definizione dello strumento di affidamento		Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata...); Criteri di lottizzazione della fornitura; Limiti di aggiudicazione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara		
						predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione atti di gara/ Capitolato/Bando/elementi del contratto		Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto / Accordi collusivi con le imprese / Fughe di notizie / Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza / artificiosa determinazione dell'importo a base d'asta per eludere le norme sulle procedure da porre in essere	Carenze di formazione e fattori esterni + mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	
						definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.		Definizione degli criteri di aggiudicazione legati alla parte tecnica ed economica (punteggi, modalità di assegnazione dei punteggi)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Favoreggiamento di un'impresa attraverso indicazioni di previsioni di partecipazione calibrate sulla stessa	Fattori esterni (gruppi di interesse)	
la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	conclusione predisposizione documentazione di gara	Pubblicazione Bando di Gara con determinazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ RUP	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara contemporaneamente con la tipologia e l'importo di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Mancato o improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + fattori esterni							
													la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	istruttoria atti di gara	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010; Linee Guida Anac; legge 241/90; D.L. 76/2020 (D.L. Semplificazioni)	RUP/ piattaforma informatica gestione gare	Definizione atti di gara (fissazione dei termini per la ricezione delle offerte)

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Contratti	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Definizione atti di gara	Conservazione degli atti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Definizione negli atti di gara delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Gestione e custodia della documentazione di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Inadeguatezza degli strumenti di custodia	Competenze inadeguate
		la nomina della commissione di gara	Nomina della commissione per la gestione della gara	determina di Nomina Commissione di Gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90 ; R.R.	RUP/ Direttore competenze	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presidente e Commissari di Gara	Sorveglianza del Presidente di Commissione e dei membri della Commissione di Gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative e regolamentari es. in conflitto di interessi	Competenze inadeguate / gruppi di interesse
		la gestione delle sedute di gara	Ricezione Offerte	Valutazione delle Offerte	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ Rup	Gestione delle sedute di gara	Convocazione e gestione delle sedute di gara	come da normativa	Commissione di Gara/rup	ritardata o non corretta convocazione/gestione poco trasparente delle sedute	Competenze inadeguate
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione delle Offerte	Verifica documentazione presentata	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica possesso requisiti della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e di ordine generale , richiesta negli Atti di Gara, attraverso idonea documentazione trasmessa dai soggetti partecipanti alla gara	come da normativa	Commissione di Gara + RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando	Competenze inadeguate/ Fattori esterni + mancata formazione
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Valutazione delle Offerte	graduatoria aggiudicazione/Verifica anomalie	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica delle offerte e verifica anomalie delle offerte	Verifica delle offerte e assegnazione dei punteggi tecnici ed economici. Laddove applicabile sulla base della soglia di anomalia identificata, individuazione eventuali offerte (una o più di una) non congrue e redazione verbale che porta traccia di quali concorrenti sono chiamati a produrre giustificazioni	come da normativa	Commissione di Gara+RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa/carenza di formazione
		l'aggiudicazione	Graduatoria provvisoria	Aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Aggiudicazione	Esaurita la fase di valutazione delle anomalie e confermata, o rielaborata, la graduatoria provvisoria/proposta di graduatoria redazione del verbale di Aggiudicazione provvisoria	come da normativa	stazione appaltante	Aggiudicazione a soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Competenze inadeguate /gruppi di interesse
		l'annullamento della gara	Ricorso giudiziaro/ autotutela amministrativa	Annullamento della gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	come da normativa	stazione appaltante	carenti le cause alla base dell'annullamento	Competenze inadeguate Gruppi di interesse
		la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, dei requisiti richiesti e tramite consultazione di apposte banche dati e di amministrazioni	come da normativa	Servizio Assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture/	Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti	Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche
		le esclusioni	Aggiudicazione pre controlli ex art. 80 del Codice	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Esclusioni e aggiudicazioni	A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, si provvede a comunicare gli esiti di gara ai partecipanti secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti/ Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate/carenza di formazione
		la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	Sottoscrizione Contratto/Convenzione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90		Formalizzazione aggiudicazione e stipula contratto	La pubblicazione dovrà avvenire coerentemente con la tipologia e l'importo di gara su uno dei seguenti canali convenzionali: Gazzetta Europea (GUUE); Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI); Serie Speciale relativa ai contratti pubblici; principali quotidiani a diffusione nazionale ed a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; siti previsti dal Codice dei Contratti.	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate + Carenza di formazione
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	RICHIESTE PER SOPRAGGIUNTE NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa		Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri o comunque una diversa impostazione di gara (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	pressioni esterne e mancanza di formazione	
	autorizzazione al subappalto	RICHIESTA DITTA APPALTATRICE	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA DIVIETO SUBAPPALTO	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	pressioni esterne e scarsa conoscenza normativa	
	ammissioni delle varianti	RICHIESTE PER MAGGIORI NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa		Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	pressioni esterne	
	verifiche in corso di esecuzione	DECISIONI DELLA STRUTTURA	DISPOSIZIONI DI SERVIZIO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP FUNZIONARIO INCARICATO	VERIFICHE	CONTROLLO	DURATA CONTRATTO	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	competenze inadeguate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

						VERIFICHE	CONTROLLO					
						ESITO VERIFICHE	ESITO					
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	previsioni normative vigenti in materia	documento finale	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	RUP ----- FUNZIONARIO INCARICATO			DURATA CONTRATTO	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate	
	apposizione di riserve;	richiesta appaltatore	riserva apposta	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	ESITO VERIFICHE	CONTROLLO	come da normativa	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate + pressioni esterne	
	gestione delle controversie;	NOTA DI CONTESTAZIONE	RELAZIONE DELLA STRUTTURA	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ----- RUP	VERIFICA NOTA	CONTROLLO CONTESTAZIONE ELABORAZIONE ATTO	10 gg	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area contenzioso e gestione della piattaforma e procurement / Area Affari generali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	pressioni esterne	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	SAL FATTURE CANONI	PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ----- RUP	VERIFICA REGOLARITA' ISTRUTTORIA	CONTROLLO	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	pressioni esterne	
	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	esecuzione del contratto	nomina del DEC	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRETTORE/ DIRIGENTE	individuazione del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa	Determinazione di nomina del DEC	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Favorire alcuni soggetti	interessi personali	
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	nomina del DEC	Visto di conformità	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/ Dirigente	Controllo sulla regolare esecuzione del contratto	verifica fatture e merce consegnata	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	collusione tra le ditte fornitrici e il DEC	interessi personali	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE CICLO DEI RIFUTI

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	Attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e del DUVRI	Verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvisate che pervengano all'Area	Determina Dirigenziale a contrarre	Come da legge	n. 2 (incluso il Dirigente)	Individuazione dei fabbisogni	Condivisione delle modalità da attuare e analisi dei fabbisogni	Secondo necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'Amministrazione	
							Determina Dirigenziale a contrarre	Redazione del testo della Determina Dirigenziale a contrarre	7 gg				
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina Dirigenziale a contrarre	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta degli elementi essenziali del contratto	Definizione delle caratteristiche del servizio/lavoro e altri elementi essenziali del contratto	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni del R.U.P. e indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	Come da legge	R.U.P.	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
		La verifica dei requisiti di partecipazione	Previsti da legge e dal bando	Verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	Come da legge	R.U.P.-sistemi informatici- richieste formali	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Richiesta formale oppure online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazione indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Scarsa preparazione	
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria	Effettuazione delle verifiche	Come da legge	R.U.P.	Verifica dei requisiti di qualificazione	Verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche inadeguate o assenti	Scarsa preparazione	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Aggiudicazione provvisoria	Comunicazioni effettuate	Come da legge	R.U.P.	Comunicazione dell'esclusione o dell'aggiudicazione	Comunicazione dell'esclusione o dell'aggiudicazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Trattamenti discrezionali nelle comunicazioni	Scarsa preparazione	
Contratti	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Necessità di saldi successivi	Possibilità di procedere con i lavori	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Contratti	Rendicontazione	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	Conclusione dell'affidamento	Rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Conclusione della valutazione delle offerte	Aggiudicazione provvisoria del contratto	Come da legge	n. 3 (R.U.P., Dirigente e n. 1 assistente amministrativo)-sistemi informatici e richieste formali per la verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione	
							Aggiudicazione provvisoria	Redazione della Determina Dirigenziale di aggiudicazione provvisoria	Come da legge				
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Come da legge	n. 4 (R.U.P., Dirigente, n. 1 assistente amministrativo e Direttore)	Affidamento incarico formale	Redazione della Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
							Stipula del contratto	Stipula del contratto e registrazione	Come da legge				
Contratti	Selezione del contraente	Gestione di elenchi o albi di operatori economici	Verifica dei requisiti di legge	Predisposizione e aggiornamento degli elenchi o degli albi	Codice degli appalti	n. 2	Avviso pubblico per la formazione degli elenchi o degli albi	Approvazione del provvedimento per la formazione degli elenchi o degli albi di operatori economici	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Iscrizione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	
Contratti	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione delle specifiche tecniche	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Progettazione della gara	Nomina del Responsabile del Procedimento	Esigenza di individuazione del Responsabile del Procedimento	Determinazione Dirigenziale di nomina del Responsabile del Procedimento	D.Lgs. 50/2016; Regolamento Regionale 1/2002	Dirigente	Ricerca del Responsabile del Procedimento/nomina	Redazione della proposta di Determinazione Dirigenziale di nomina	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Contratti	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione dell'importo	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
Contratti	Progettazione della gara	Sceita della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione dello strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti
Contratti	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione degli atti di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione degli atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
Contratti	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione dei criteri di aggiudicazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Uso distorto del "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", finalizzato a favorire un'impresa	Scarsa preparazione
Contratti	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Contratti	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Determina Dirigenziale di nomina della commissione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei membri della commissione di gara	Determinazione Dirigenziale di nomina della commissione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti
Contratti	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Esperimento della gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della commissione di gara da parte dei membri della stessa, in modalità pubblica o privata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Competenze inadeguate e mancanti
Contratti	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte e verifica delle offerte anomale, visti gli artt. 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte/attivazione sub-procedimento di cui agli articoli 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Redazione dei verbali	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Contratti	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche al contratto originario	Insorgenza della necessità di apportare modifiche al contratto	Stipula di un nuovo contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Predisposizione dello schema di contratto	Contratto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche del prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Contratti	Esecuzione del contratto	Autorizzazione al subappalto	Richiesta della ditta appaltatrice	Provvedimento autorizzatorio	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della richiesta/istruttoria	Verifica al divieto di subappalto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
							Provvedimento finale	Elaborazione della proposta				
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio dell'attività contrattuale	Controlli sulla corretta esecuzione del contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Contratti	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Contratti	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Annullamento della gara	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della necessità di annullare la gara e Determina Dirigenziale di annullamento	Verifica della necessità di annullare la gara e redazione della Determina Dirigenziale di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per un indennizzo aggiudicatario	Conflitto di interesse
							Comunicazione all'aggiudicatario	Comunicazione all'aggiudicatario				
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determina Dirigenziale a contrarre	Pubblicazione del bando	Codice degli appalti	n. 3 (Dirigente, R.U.P. e assistente amministrativo); eventuale modulistica	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Determina Dirigenziale a contrarre	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Studio della normativa, dell'oggetto e delle caratteristiche dell'affidamento, ai fini della scelta	3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione

DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	documento di pianificazione, esigenze progettuali	Determinazione a contrarre	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	scelta del contenuto	definizione del contenuto del bando	30 giorni	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	carezza di personale e inadeguatezza di competenze				
		scelta della tipologia di bando						pubblicazione			fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancaanza di trasparenza				
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento					raccolta delle candidature	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	carezza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità-mancaanza di rotazione							
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento					espletamento della gara	predisposizione degli atti	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa		Mancaanza di Trasparenza					
		individuazione degli elementi essenziali del contratto							scelta elementi essenziali che limitino la concorrenza fra operatori economici		discrezionalità/ mancaanza di trasparenza					
		determinazione dell'importo del contratto							determinazioni di importi che consentano l'utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti		discrezionalità/mancaanza di trasparenza					
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato							formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che valorizzino asimmetrie informative no garantendo la concorrenza		discrezionalità /mancaanza di trasparenza					
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.														
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari					determinazione a contrarre	avvio della procedura di gara	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale		2	pubblicizzazione della procedura	implementazione piattaforma ANAC e pubblicazione atti	20 gg	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti tecnici necessari	Gruppi di pressioni esterni. Mancaanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte					pubblicazione del bando	ricezione proposte progettuali nel rispetto della normativa di settore	Normativa su criteri di conferimento degli incarichi		2	acquisizione, registrazione e verifica	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di ricezione delle doamnde		acquisizione di domande fuori termine	manzaanza di trasparenza
		la nomina della commissione di gara					applicazione della normativa si settore	Provvedimento di nomina della commissione per la gestione della gara			2	assegnazione	costituzione della commissione	3 giorni	abuso nei processi di selezione	mancaanza di competenze interne per la valutazione di competenze specialistiche su temi particolarmente innovativi
		la gestione delle sedute di gara					convocazione dei membri della commissione	calendario delle sedute e della sede	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale		componenti della commissione	convocazione commissione, acquisizione conferma di partecipazione, attività istruttoria propedeutica alle sedute di gara	redazione e trasmissione comunicazioni di convocazione ai componenti della commissione	3 giorni	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancaanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;
		la verifica dei requisiti di partecipazione					apertura delle buste conenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verbali di commissione di gara				verifica dei requisiti del bando/ redazione di verbali per ogni seduta di gara	individuazione partecipanti aventi i requisiti richiesti / scelta del contraente	tempi richiesti dallo svolgimento della gara	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancaanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	Determinazione di aggiudicazione definitiva	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, della sussistenza dei requisiti dichiarati	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	tempistica secondo normativa di settore	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Mancanza di controlli-scarso responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	graduatoria definitiva				predisposizione notifica agli interessati e verifica avvenuta comunicazione	comunicazione esito della gara	30 gg		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per premettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarso responsabilizzazione Interna;	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	predisposizione documentazione				acquisizione e verifica documentazione attestante requisiti per la stipula del contratto	istruttoria propedeutica alla stipula del contratto	30 gg		assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	
	Esecuzione del contratto	ammissione delle varianti	acquisizione di richiesta di variante al contratto	autorizzazione/dinieg o alla richiesta	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	verifica della richiesta; istruttoria; provvedimento finale	verifica della congruità della richiesta	30 gg	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	carezza nella progettazione degli indicatori di avanzamento o indicatori generici	
			verifica della conformità della rendicontazione prodotta e del servizio erogato al progetto approvato	Determinazione del saldo	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	dirigenti e dipendenti in carichi nell'ambito delle Strutture interessate	Controllo contabile della documentazione attestante le spese sostenute; verifica della conformità dei costi sostenuti al programma di spesa approvato	acquisizione, controllo e verifica della rendicontazione prodotta	30gg		Mancate o inadeguate verifiche	carezza di personale e inadeguatezza di competenze	
		istruttoria	Acquisizione ed analisi dell'impatto della progettualità e della rispondenza piena alle				verifica della rispondenza delle attività realizzate alle spese sostenute; analisi		30 gg	falsato e/o non adeguato controllo in itinere sul rispetto delle condizioni previste dalla gara, sullo stato di avanzamento corretto del cronoprogramma di attività e degli step raggiunti, della documentazione utile ai fini delle varie fasi di liquidazione delle risorse destinate alla realizzazione dell'azione progettuale	determinazione non corretta in base alle spese adotte e giustificate, alla congruità del progetto, come realizzato, alle finalità previste, realizzazione parziale		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	<p>procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p> 	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	adozione provvedimento	<p>Controllo sulla regolare esecuzione del contratto</p> <p>verifica documentazione prodotta</p>	tempistica richiesta da ciascuna delle fasi di verifica	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	<p>Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste</p> <p>Alterazione o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti. Applicazione distorta dei criteri di ammissione al finanziamento</p> <p>erogazione di finanziamento a progetti non realizzati o realizzati in modo non conforme al progetto approvato</p> <p>monitoraggio non adeguato a verificare la realizzazione dei progetti</p>	<p>Analisi impropria per favorire una eventuale continuità/estensione della progettualità mediante concessione nuovi contributi</p>	
							monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività /verifica rendicontazione spese/ liquidazione risorse	Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti, controllo della rendicontazione,			<p>finanziamento a soggetti senza diritto</p> <p>Alterazione della graduatoria</p>	<p>Componenti della commissione/personale carenti di competenze in materia e/o in conflitto di interessi</p> <p>Manca di trasparenza. Carenza di controlli su eventuali conflitti di interessi</p>	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere	definizione formale del fabbisogno		Dirigente - 1D 1C	1) individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	relativo alla individuazione del fabbisogno	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						1				Direzione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
	Programmazione	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	individuazione dei lavori da inserire nel programma triennale sulla base di criteri di necessità e urgenza	definizione formale del programma triennale degli appalti	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	elenco dei lavori da effettuare in base ad un criterio di priorità temporale	definizione specifica dei lavori messi a programma	D.lgs 50/2006, art. 21 (coerenza della programmazione triennale dei lavori con i tempi di approvazione dei documenti di programmazione dell'Amministrazione regionale incluso il bilancio)	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						1				Direzione	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
	Programmazione	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuati al fine di consentire la consultazione pubblica	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	elencazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione dei lavori da sottoporre a pubblicazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
	Programmazione	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	individuazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"						Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale				fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità		
2 D						Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie				fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti di legge; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità		
										Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
										Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	valutazione delle opzioni di procedure di affidamento	scelta procedura di affidamento	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto; 2) quantificazione dei tempi per l'attuazione della procedura	scelta della procedura di affidamento in relazione all'importo del contratto	necessario/propedeutico all'affidamento del servizio	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire		
									Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire		
									Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire		
	individuazione degli elementi essenziali del contratto e determinazione dell'importo	progettazione dei lavori, servizi, fornire al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.		
									Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura nel bando di gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"	Individuazione procedura	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;		
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	analisi degli elementi essenziali del progetto dell'opera da analizzare	capitolato di appalto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"	approfondimento di aspetti tecnici dell'opera da realizzare; definizione dei criteri da inserire nel capitolato di appalto; predisposizione del bando di gara/lettera di invito	studio del progetto da realizzare per la definizione di regole specifiche da inserire nel capitolato di appalto e nel bando di gara/lettera di invito	Da quantificare in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						2							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE																				
Contratti Pubblici		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	progettazione dei lavori, servizi, forniture al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini per il pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	3) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera		Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione																					
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"					Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione																					
						2 D					Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione																					
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	elaborazione del bando di gara	pubblicazione del bando		D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	individuazione dei mezzi di pubblicità, presa contatti per la pubblicazione di bando di gara su organi ufficiali;	predisposizione degli atti amministrativi per impegno della spesa e delle richieste di pubblicazione del bando di gara	quantificati in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore		Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16																			
							Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"					Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara																				
							2 D					Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara																				
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte					D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C				Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti																				
								Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti																				
								2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti																				
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (apposizione timbri di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi)			D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	due o più unità	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave)	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	in funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	imprudenza e negligenza dovute anche a carenze di arredi idonei e dispositivi di sicurezza																			
								la nomina della commissione di gara	Necessità di nominare una Commissione per la gestione della gara	Nomina della Commissione con Determinazione	1 o più unità	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presidente e di Commissari di gara	Verifica presupposti previsti dalla normativa; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Sorteggio/Nomina = Attività del RUP/stazione appaltante di ciascuna Area della Direzione	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).																
			la gestione delle sedute di gara	convocazione della commissione di gara	verbali di commissione di gara		D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	predisposizione della convocazione, verifica del quorum costitutivo, verbalizzazione della seduta di gara, conservazione verbali	stesura del verbale di ogni seduta di gara	richiesti dallo svolgimento della gara		Componenti della commissione di gara	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. Fattori esterni	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16																		
																	la verifica dei requisiti di partecipazione	apertura di buste contenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verifica dei requisiti di partecipazione		esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti i requisiti di partecipazione alla gara di appalto, verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, verbalizzazione delle operazioni	controllo dei requisiti di partecipazione alla gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.										
																								la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	apertura di buste di offerta	stesura elenco delle offerte presentate	esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti le offerte di gara, calcolo delle soglie per l'esclusione di offerte anomale, verbalizzazione delle operazioni	acquisizione delle offerte valide presentate dai concorrenti	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.				
l'aggiudicazione provvisoria	verifica presupposti per aggiudicazione provvisoria della gara																													dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della gara	esame delle domande pervenute, assegnazione provvisoria, verbalizzazione delle operazioni	scelta dell'aggiudicatario provvisorio	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica degli elenchi o albi	dichiarazione di conformità/o meno su presenza elenchi o albi	individuazione degli elenchi/albi; verifiche presenza operatori economici	espletamento procedure di verifica presenza operatori economici	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016																											

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE			
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati, informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	componenti della commissione di gara	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; inoltre richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Componenti della commissione di gara	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o mancata applicazione D.lgs. 50/2016				
		effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.												
		esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara				possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.								
		formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione				possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria e mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti								
approvazione delle modifiche del contratto originario		Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto			Dirigente - 1D 1C	Verifica delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto				
											Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale			modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
											Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie			modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
		autorizzazione al subappalto	ricevimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto				Dirigente - 1D 1C	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti ai fini del subappalto	Richiesta documentazione e procedure finalizzate alla registrazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.			
													Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale			Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.
													Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie			Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.
		ammissione delle varianti	richiesta direzione lavori	approvazione perizia di variante				Dirigente - 1D 1C	redazione perizia di variante; elaborazione scheda Anac	approvazione perizia di variante;	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.			
													Area Infrastrutture varie e sociali - sicurezza stradale			Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Esecuzione del contratto		verifiche in corso di esecuzione	su segnalazione del direttore lavori	Autorizzazione della variante	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	2 D	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza		Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento		
						Dirigente - 1D 1C				in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo			mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			Mancate o inadeguate verifiche
						2 D				in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie			mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Avvio lavori	ultimazione lavori		<p>Dirigente - 1D 1C</p> <p>Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"</p> <p>2 D</p>	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza; Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	<p>in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati</p> <p>quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore</p> <p>in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati</p>	<p>Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo</p> <p>Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale</p> <p>Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie</p>	<p>Mancate o inadeguate verifiche</p> <p>Mancate o inadeguate verifiche</p> <p>Mancate o inadeguate verifiche</p>		
		apposizione di riserve;	Comunicazione ditta	accoglimento/diriego del direttore lavori		<p>Dirigente - 1D 1C</p> <p>Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"</p> <p>2 D</p>	apposizione di riserve sui documenti contabili e attività conseguenti	attività preposte alla definizione di una proposta di accordo bonario	15 gg dalla comunicazione per la richiesta di una lista di cinque esperti	<p>Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo</p> <p>Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale</p> <p>Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie</p>	<p>apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi</p> <p>apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi</p> <p>apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi</p>		
		gestione delle controversie;	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico		<p>Dirigente - 1D 1C</p> <p>Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"</p> <p>2 D</p>	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione dell'esperto di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	<p>Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo</p> <p>Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale</p> <p>Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie</p>	<p>il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p> <p>il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p> <p>il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p>		
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori		<p>Dirigente - 1D 1C</p> <p>Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"</p> <p>2 D</p>	il Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emissione dello stato di avanzamento dei lavori	dettagli dai tempi di esecuzione del contratto	<p>Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo</p> <p>Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale</p> <p>Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie</p>	<p>Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.</p> <p>Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.</p> <p>Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.</p>	non corretta o/mancata applicazione D.lgs. 50/2016	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	individuazione dei dipendenti nell'ambito della stazione appaltante o di altra amministrazione con competenze specifiche in relazione all'appalto da collaudare	provvedimento di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo	D.lgs. 50/2016 e s.m.l. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	individuazione e nomina di collaudatore; provvedimento di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo.	attività preposta alla individuazione e nomina del collaudatore o dei collaudatori	tempo necessario per concludere le fasi di collaudo nei sei mesi previsti dalla normativa	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016. Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
		Dirigente - 1D 1C	attività di verifica degli obblighi di esecuzione dell'appaltatore come da contratto di appalto	attività di verifica tecnico amministrativa dell'esecuzione dell'opera		90 gg per l'emissione del certificato di pagamento a partire dalla data del certificato di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.					
		Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di 1ª fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.						
		2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.						

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Progettazione	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2016	Un funzionario, un assistente amministrativo	Predisposizione atti	Elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Incoerenza dei calcoli effettuati	Mancanza di trasparenza	
		individuazione dello strumento/istituto per individuazione degli elementi									Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
determinazione dell'importo del													
scelta della procedura di aggiudicazione													
predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato													
definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.													
	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2017	Un funzionario, un assistente amministrativo	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	3 anni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
		liquidazione delle rate di premio						liquidazione delle rate di premio			annuale	Intempestiva predisposizione degli atti	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni		necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere in applicazione della Legge finanziaria regionale, Por FESR Strumenti di programmazione Direzione regionale per lo Sviluppo economico, Attività produttive, Lazio creativo; input esterni	definizione formale del fabbisogno	legge finanziaria regionale, decreto del MIT 14/2018 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	1) Individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	necessari alla individuazione del fabbisogno	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia/efficiacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	Si rappresenta che, con deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 545 è stata adottata la Programmazione Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici della Regione Lazio, successivamente approvata con deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 408. Le citate deliberazioni sono state pubblicate sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente al seguente link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/atti-programmazione-opere-pubbliche e sul sito del MMS-Servizio Contratti Pubblici https://www.servizioccontrattipubblici.it/3PinApp/I/program.page
													Nella fase della "Programmazione", l'Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici ha svolto attività di impulso, controllo e raccordo delle Area della Direzione Regionale Lavori Pubblici, SUA, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nella predisposizione delle Schede di rilevazione dei fabbisogni delle Strutture, anche nei rapporti con il Referente responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti individuato nel Dirigente pro tempore dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale "Programmazione Economica".
	Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione		individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere da realizzare, aventi impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuali al fine di consentire la consultazione pubblica	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	pleneazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere aventi impatto sull'ambiente e/o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione dei lavori da sottoporre a pubblicazione	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	sbuio delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche		definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	individuazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ulteriore normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	
	Nomina del responsabile del procedimento		Necessità gestione di un procedimento	Nomina del responsabile	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina. Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche e Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento		valutazione dell'intervento tecnico	definizione dell'oggetto	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impegnate: Area Genio Civile Roma città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.	Definizione oggetto dell'affidamento	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento		l'Area Gare, Contratti e LL.PP. riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	impostazione dei documenti di gara	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impegnate: Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. Area Genio Civile Roma città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio Civile Lazio SUD personale incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini idriche	Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, contratti e lavori pubblici, Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto			impostazione dei documenti di gara	D.lgs. 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accantonamento delle responsabilità. Gruppi di pressione.	
	Determinazione dell'importo del contratto			impostazione dei documenti di gara	D.lgs. 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	carenza di personale con accantonamento delle responsabilità.	
Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata		l'Area Gare, Contratti e LL.PP. riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione. Area Esigori - Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Esigori e Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. n. 3 dipendenti impegnati. Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	30 gg	Area della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato		l'Area Gare, Contratti e LL.PP. riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 51	30 gg	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.		validazione										
	Requisiti di qualificazione		richiesta di qualificazione	attestato della qualificazione	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato. Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	1. i requisiti sono stabiliti dalla norma	verifica dei documentazione prodotta in base ai presupposti richiesti dal bando	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Area della Direzione, con l'attività di consulenza per la corretta definizione dei criteri di qualificazione per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
	Procedure negoziate		indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura	scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato. Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura, invito agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta, ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, per non susseguono effettivamente i presupposti	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Area della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni delle norme vigenti e per la redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Revoca del bando	individuazione dei presupposti	revoca legittima degli atti di gara	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato.	individuazione dei presupposti, revoca legittima degli atti di gara	Attività conseguente alla revoca della determina a contrarre da parte delle strutture competenti	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	mancaanza di trasparenza		
	Redazione del cronoprogramma (per lavori)	redazione di un documento di pianificazione dei lavori	pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .	pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,	pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consente all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore	mancaanza di trasparenza		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	completamento della documentazione di gara e adozione della determinazione a contrarre	indizione della procedura di gara	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato; n.5 unità per Area di Personale incaricato nell'ambito delle Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1) adozione determina a contrarre 2) pubblicazione bando e relativa documentazione di gara avvio unitario alle diverse tipologie di procedure e alle diverse soglie di importo	In relazione all'oggetto, agli importi, ai criteri di selezione del contraente: pubblicazione su: GUCE e quotidiani a rilevanza nazionale e locale, GURI, sulla piattaforma informatica INTERCENTER - SATER, albo pretorio, MIT, profilo del committente, Amministrazione trasparente, BURL	tempi diversi e specifici in relazione alle diverse tipologie di procedure	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara	mancanza di trasparenza	
		Trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (opposizione timbri) di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi (conservazione telematica di tutti i dati della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement STELLA.	D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche; Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato*	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave) acquisizione dei documenti inerenti la procedura di gara tramite formato elettronico e sottoscrizione sulla piattaforma STELLA.	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	In funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	imprudenza e negligenza; carenze di idonei e dispositivi di sicurezza a presidio	Si precisa che le procedure di gara sono indette e gestite interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio, che assicura trasparenza delle fasi e degli eventi del procedimento. L'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inevitabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione. Le operazioni eseguite nel corso dello studio pubblico virtuale, svolte per il tramite della piattaforma STELLA, sono registrate con apposita attività di verbalizzazione delle Sedute medesime, esplicitata dal personale dell'Area Gare e Contratti. I relativi verbali sono custoditi in formato elettronico ed analogico, nel rispetto della sicurezza e riservatezza dei dati.
		Nomina della commissione di gara	Scadenza dei termini di presentazione delle offerte nelle procedure da aggiudicare	Nomina della Commissione con Determinazione	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento e linee guida ANAC	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato, Area Espropi, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, n. 3 dipendenti impegnati, n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Individuazione dei soggetti muniti dei requisiti morali di competenza ed esperienza richiesti in relazione all'oggetto specifico dell'appalto. 1	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle linee guida ANAC, Adozione Determinazione di nomina	Su richiesta del RUP della procedura	Area della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.; Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi. Mancata accettazione dell'incarico o di missione da parte dei commissari nominati	Mancanza di trasparenza. Mancanza di un regolamento interno che disciplini le modalità di nomina di tutti i membri della commissione e impossibilità di far rientrare la nomina nell'ambito dei doveri d'ufficio	
		Gestione delle sedute di gara	Scadenza dei termini di presentazione delle offerte	Supporto ed assistenza al RUP	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato, n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Fixazione ed espletamento della seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa	1) formale convocazione dei singoli concorrenti 2) pubblicazione avviso della data della seduta di gara	individuati ai sensi del D.lvo 50/2016	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancanza della convocazione	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Verifica dei requisiti di partecipazione	seduta di gara	ammissione/esclusione alla procedura di gara	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato, n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Esame documentazione amministrativa presentata dai concorrenti	1) apertura busta amministrativa presentata dai concorrenti 2) esame dei requisiti dichiarati dai concorrenti e ricambio dei criteri di selezione individuali nel bando e nel disciplinare di gara 3) eventuale di soccorso istruttorio: richiesta integrazione/regularizzazione della documentazione e relativa ricezione. 4) convocazione seduta pubblica per la comunicazione degli ammessi/esclusi alla prosecuzione della gara 5) adozione della determinazione avente ad oggetto gli ammessi/esclusi. 6) (eventuale) comunicazione dell'esclusione e trasmissione del relativo provvedimento. 7) pubblicazione della determinazione sul MIT e sul sito del committente, Amministrazione Trasparente	In relazione al numero di partecipanti alla procedura di gara ed all'esame della relativa documentazione e della composizione dell'Operatore Economico (impresa singola, RTI, Consorzio, ecc.). I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento di soccorso istruttorio e/o di richiesta di riesame dell'esclusione presentata da un concorrente.	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	chiusura della fase di valutazione delle buste amministrative e dell'esame dei requisiti di partecipazione dei concorrenti	Supporto ed assistenza al RUP, con riguardo alla fase di valutazione dell'anomalia delle offerte.	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più RUP di volta in volta incaricati, Area Genio civile Lazio nord e sud.; n.5 unità di Personale per ciascuna Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche; Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	1. La commissione valuta le offerte secondo secondi criteri stabiliti dal disciplinare ed dal bando ed attribuisce i relativi punteggi, formando una graduatoria. 2. A seguito dell'applicazione della normativa di riferimento, eventuale individuazione di offerte anomale.	1. Sedute riservate della commissione per la valutazione delle offerte tecniche. 2. Seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle relative offerte tecniche. 3. Formazione della graduatoria. 4. (Eventuale) Ricezione offerte anomale. 5. (Eventuale) Richieste, da parte del RUP, al concorrente di chiarimenti circa la congruità delle offerte presentate. 6. Ricezione dei chiarimenti ed esame del RUP della documentazione pervenuta. In seduta riservata con l'eventuale supporto della Commissione. 7. Convocazione seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle valutazioni sulla congruità delle offerte sospette di anomalia.	In relazione al numero di concorrenti ammessi alla procedura di gara ed all'esame delle relative offerte tecniche. I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento del sottoprocuremento della verifica dell'anomalia.	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud Area Tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016) supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attere per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Area della Direzione, con l'attività di consulenza per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
		Contratti	Aggiudicazione	Formazione della graduatoria	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato, n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Proposta di aggiudicazione	1. Formulazione della proposta di aggiudicazione. 2. Adozione del provvedimento.	Previsti dalla normativa di riferimento	Area della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;	
			Annullamento della gara	verifica presupposti per annullamento gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e risorse idriche.	esame delle domande pervenute, attivazione procedure di annullamento, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure annullamento della gara	richiesti dallo svolgimento della gara	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolazione frodo.	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di adottare Elenchi o Albi aperti di Professionisti o Operatori economici in relazione alla diversa tipologia di interventi da affidare	Istituzione di un Elenco/Albo Aperto di Professionisti o di Operatori Economici	D.Lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento in particolare Linee Guida Anac sulle procedure negoziate e sul corretto ricorso ad Elenchi ed Albi	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco. 2. Apertura dei termini per la presentazione delle candidature e successivo esame delle stesse. 3. Approvazione dell'Elenco. 4. Gestione dell'Elenco.	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco, con relativo Avviso, contenente i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco. 2. Ricezione delle candidature. 3. Esame delle candidature. 4. Avviso controllo dei requisiti dichiarati dai candidati ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016. 5. Adozione del provvedimento di approvazione dell'Elenco sulla base delle candidature presentate e degli ammessi. 6. Pubblicazione dell'Elenco. 7. Comunicazioni di esclusione/eventuali irregolarità. 8. Gestione dell'Elenco (nel caso di Elenco aperto): periodica ricezione delle nuove candidature ed esecuzione delle attività sopra riportate per l'esame delle candidature e l'approvazione dell'aggiornamento dell'Elenco. 9. Utilizzo dell'Elenco: nell'ipotesi di procedure di scelta del contraente con determinati requisiti posseduti dagli iscritti nell'Elenco.	In relazione al numero di candidati alla costituzione dell'Elenco ed all'esame della relativa documentazione, i tempi possono allungarsi a seguito dell'avvio dei controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.	Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa. Si propone di dotare l'Area di idonei strumenti per l'archiviazione dei dati e la conseguente gestione; in particolare per la gestione della fase di selezione dei candidati da invitare alle procedure di gara (possibile strumento: piattaforma informatica dedicata)	Processo di appartenenza esclusiva all'Area Gare, Contratti e LL.PP. Attualmente tali Elenchi ed Albi sono gestiti senza l'ausilio di strumenti informatici e mediante un sistema interamente documentale. Si propone di dotare l'Area di idonei strumenti per l'archiviazione dei dati e la conseguente gestione; in particolare per la gestione della fase di selezione dei candidati da invitare alle procedure di gara (possibile strumento: piattaforma informatica dedicata)

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
	Affidamento diretto	richiesta ente locale		Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.	numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio Sud, n.2 Casino, n.2 Frosinone, n.5 Latina, Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più RUP di volta in volta incaricati	Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;	Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Manca di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; incompatibilità		
				Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione	7 giorni dall'autorizzazione al sopralluogo;								
	Affidamento diretto servizi e forniture	esigenza di richiesta servizio o fornitura		Determina autorizzazione affidamento servizi e forniture	D.Lgs. 50/2016,	personale tecnico ed amministrativo	Attività istruttoria di verifica presupposti	accertamento scelta contraente	tempistica relativa alla normativa di riferimento	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire soggetti particolari; scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge	Manca di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; incompatibilità		
				Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione									
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Area Gare, Contratti e L.L.P.P.: aggiudicazione della procedura e contrattualizzazione	Area Gare, Contratti e L.L.P.P.: eventuale supporto al RUP per la stipula del Contratto.		D.Lgs. 50/2016, ulteriore normativa di riferimento; d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numeri dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio Sud n.2, Casino, n.3 Frosinone, n.5 Latina, Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più RUP di volta in volta incaricati, Area Gare, Contratti e L.L.P.P. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti da allegare ai contratti	Richiesta documentazione presso enti vari	previsti dalla normativa di settore		Dirigenza ed omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	manca di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	Auditi con l'Avvocatura regionale per le problematiche più significative.	
							redazione contratto	ritiro alla Direzione per la firma e all'Ufficiale Rogante per la registrazione	previsti dalla normativa di settore					
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancanti inviti	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di affidamento; autotribuzione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati; informazione tempestiva ai candidati; aggiudicazione definitiva e stipula contratto		D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIS e risorse idriche.	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; molto richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti; elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente		Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIS e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
							creazione schede Anac	compilazione schede	previsti dalla normativa di settore					
	Esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara		D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIS e risorse idriche, Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	esame delle domande pervenute, esclusioni e aggiudicazione, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di verifica	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIS risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e Contratti per i L.L.P.P	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con l'attività di comunicazione delle esclusioni.	
	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione		D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASIS e risorse idriche, Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di aggiudicazione	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASIS risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e Contratti per i L.L.P.P	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con l'attività di comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione e di avvenuta stipula del contratto.	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	Verifica delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASI e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e s.m.i			
	Autorizzazione al subappalto	ricevimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto del Dirigente	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 6 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti redazione autorizzazione	verifica della documentazione elaborazione autorizzazione del Dirigente	entro 30 gg. dalla richiesta	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità di processo in capo a pochi o unico soggetto			
	Ammissione delle varianti	richiesta D.L.	approvazione perizia di variante	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	redazione perizia di variante; creazione scheda Anac	approvazione perizia di variante; compilazione scheda	In base all'oggetto di affidamento entro 30 giorni dall'evento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e risorse idriche.	Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori, erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti	ammissioni di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori guadagni, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa			
	Verifiche in corso di esecuzione	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto; mancata o ingiustificata applicazione di penali contrattuali	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento			
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR).	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio Sud n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 4 Latina. Area Genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza; Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento			
	Apposizione di riserve	Comunicazione ditta	accoglimento/diniego del direttore lavori	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area genio civile Lazio sud n.2 Cassino, n.3 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	valutazione di merito del D.L.	trascrizione sugli atti contabili	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento			
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Comunicazione del Direttore dei Lavori in caso di accordo bonario - su istanza dell'appaltatore o del dirigente competente sentito il RUP, in caso di transazione	accordo bonario - transazione in forma scritta - lodo in caso di arbitrato	D.lgs. 50/2016 articoli 205-206-207-208-209-210-211	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato.	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrono le condizioni in essi previste.	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrono le condizioni in essi previste.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud.	Condizionamento nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento			
	Gestione delle controversie	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzione di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione di nomine di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASI e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e s.m.i			
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emulazione dello stato di avanzamento dei lavori	dettagli dai tempi di esecuzione del contratto	Area Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASI e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016			
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudi)	Necessità di nominare una figura tecnica che svolga il compito di collaudatore	Nomina del soggetto con Determinazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	Personale delle tre Aree del Genio civile e dell'Area Esproprio, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	individuazione del soggetto idoneo a svolgere il ruolo di collaudatore	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Le tre Aree del Genio civile	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza		
Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.		Presentazione rendicontazione collaudatore	Emissione certificato regolare esecuzione	D.lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più I RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e risorse idriche.	attività della Direzione dei lavori e redazione certificato regolare esecuzione; creazione scheda anac	controllo tecnico sul lavori eseguiti e amministrativo sulla documentazione prodotta compilazione scheda	tempi di emissione dettati dall'articolo 102, comma 3 del d.lgs. 50/2016; entro 30 giorni dall'evento	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASI e Risorse Idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa; qualificazione disomogenea delle somme dovute dall'Amministrazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento			
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sottogestiti di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.lgs. 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Attuazione S.I.I. e Risorse Idriche: da 4 a 5 unità; Area Tutela del Territorio: 6 unità; Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici: 3 unità	sottogestito dei concorrenti da sottoporre a verifica, inoltre richiesta di produrre adeguata documentazione sul possesso dei requisiti previsti dal bando, acquisizione documentazione, controllo documentazione, determinazione della motivazione circa il mancato invito, comunicazione tempestiva ai concorrenti, nel rispetto dei tempi e modalità stabiliti dall'art. 76, presentazione della proposta di aggiudicazione da parte del RUP all'organo competente della stazione appaltante, eventuale richiesta di chiarimenti che interrompono i termini di	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	da 10 giorni ai 30 giorni, ai sensi della normativa vigente, con possibilità di interruzione dei termini	Direzione - Area direttamente interessata al procedimento - RUP	carenza di formazione e fattori esterni	errata/mancata applicazione D.lgs. 50/16	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Definizione delle priorità e delle caratteristiche dei fabbisogni	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Definizione di un fabbisogno non rispondente alle oggettive necessità, non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corresponsenza ad interessi privati	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del precedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2 per area	Ricerca e nomina del responsabile del procedimento	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Verifica, in base alla tipologia e alle caratteristiche dell'acquisto, della normativa specifica di riferimento applicabile al caso.	Individuazione della procedura da applicare.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi della normativa che disciplina le modalità di scelta del contraente; Individuazione dello strumento di affidamento.	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Mancanza di trasparenza;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Anticipazione del le indicazioni di previsioni di partecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NU E	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Contratti	Selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	
		la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Manca di trasparenza	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procedimento di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	predispone schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	Provvedimento autorizzativo	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica richiesta/Istruttoria/provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto/elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancate o inadeguate verifiche	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.	Scarsa responsabilizzazione interna;	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Ricezione fatture elettroniche	Provvedimento di liquidazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Normativa regionale in materia	2 per area	verifica congruità importo fattura/regolare svolgimento fornitura/verifica DURC/ emissione provvedimento di liquidazione	Verifiche	Entro 30 giorni ricezione fattura	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo	Mancanza di controlli	

DIREZIONE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
	Programmazione	Contratti analisi e definizione dei fabbisogni	Obiettivi dell'area	Relazione sui fabbisogni dell'area	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Identificazione fabbisogni dell'area	Analisi dei fabbisogni	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi			
			richieste provenienti dal personale per risorse hardware/software					Definizione dei fabbisogni	N.d.						
	Progettazione della gara	Contratti individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni dell'area	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Redazione documento di dettaglio	Definizione dei punti essenziali da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze regionali	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti per progettazione gara	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi			
	Selezione del contraente									Attivita' svolta dalla Laziocrea					
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto									Attivita' svolta dalla Laziocrea					
	Contratti - Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del Contratto originale	Modifiche al contratto	Contratto	Gestione delle modifiche del contratto	codice degli appalti	1 dirigente, 2 PO		Analisi della richiesta di modifica	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti	-	-	Mancanza di cultura della legalita'	
				Approvazione o meno delle modifiche					N.d.	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale piu' ampio					
				Analisi della richiesta di variante					N.d.	-		-			

AREA DI RISCHIO	FASE DELL’AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Esecuzione del contratto	Contratti - Ammissione delle varianti	Contratto originale	Contratto modificato	codice degli appalti	1 dirigente, 2 PO	Gestione delle varianti al contratto	Approvazione o meno della variante	N.d.		Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	Mancanza di cultura della legalita'	
		Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbali di riunioni atte a verificare lo stato di avanzamento del progetto	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione della verifica di conformita' del progetto/contratto	Verifica che quanto richiesto nel capitolato e recepito nel contratto e nell'offerta, venga effettivamente realizzato	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Il processo gestito dall'Area SITR è in fase conclusiva, essendo la fornitura in corso di collaudo. Per i contratti gestiti da LazioCrea, l'Area si limita a comunicare la regolarità del servizio/fornitura ricevuti ai fini della gestione del contratto da parte della Società, nel ruolo di contraente
			capitolati di gara		capitolati di gara								
		offerta	offerta										
Contratti - Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Provvedimenti di liquidazione	Contratto	bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Gestione dei pagamenti	Emissione del provvedimento di liquidazione per il pagamento della specifica fase o sottofase	N.d.	Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi			
Rendicontazione		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione, liquidazione saldo	bilancio regionale, d.lgs 50/2016, normativa regionale	1 dirigente, 1 PO	attività di verifica - attestazione regolare esecuzione - liquidazione a saldo	certificato regolare esecuzione / provvedimento di liquidazione	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Pagamenti senza verifica della regolare esecuzione	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Attività svolta dall'Area limitatamente a un contratto in chiusura / Attività svolta dalla LazioCrea

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASE DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE		
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	art. 21 del d.lgs. N. 50/2016	art. 21, co. 6 del d.lgs. N. 50/2016	Delibere CIPE, d.lgs. N. 50/2016	Nucleo regionale CPT (8 unità)	Individuazione dei fabbisogni specifici	Analisi dei bisogni e delle risorse disponibili sul mercato	1 settimana/1 mese	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo	Gruppi di interesse	Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, non è soggetto ad adozione in quanto il Nucleo regionale CPT Lazio, effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario inferiore a quello previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) e art. 1 del d.l. n. 76/2020.		
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione di forniture e/o servizi finalizzati all'utilizzo delle risorse CPT					Nomina del responsabile del procedimento, predisposizione della determina a contrarre, del bando di gara, svolgimento della procedura di scelta del contraente, predisposizione della determina di aggiudicazione, stipula del contratto		Tempi dettati dalla normativa di riferimento				
		determinazione dell'importo a base d'asta, previa indagine di mercato													
		individuazione degli elementi essenziali del contratto													
	Selezione del contraente	scelta della procedura di affidamento	D'ufficio	Acquisizione di forniture e/o servizi finalizzati all'utilizzo delle risorse CPT					Nomina del responsabile del procedimento, predisposizione della determina a contrarre, del bando di gara, svolgimento della procedura di scelta del contraente, predisposizione della determina di aggiudicazione, stipula del contratto		Tempi dettati dalla normativa di riferimento				
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.													
		predisposizione di atti e documento di gara incluso il Capitolato													
la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari															
la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte															
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la nomina della commissione di gara	D'ufficio	Acquisizione di forniture e/o servizi finalizzati all'utilizzo delle risorse CPT					elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica, pubblicazioni	Tempi dettati dalla normativa di riferimento			Incoerenza dei calcoli effettuati, inosservanza della disciplina, non tempestiva predisposizione degli atti	Pressioni esterne, insufficiente trasparenza, carenza di corsi di aggiornamento per il personale		
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara														
	la gestione delle sedute di gara														
Esecuzione del contratto	la verifica dei requisiti di partecipazione	D'ufficio	Gestione della fase esecutiva del contratto			n. 2 unità regionali + 1 unità LazioCrea	Esecuzione del contratto	Gestione della fase esecutiva del contratto	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Esecuzione difforme	Controlli insufficienti			
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta														
Rendicontazione	procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	D'ufficio	Rendicontazione da trasmettere all' UTIC	Normativa nazionale e regionale	n. 2 unità regionali	Rendicontazione	Predisposizione e trasmissione della rendicontazione	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Ritardi o omissioni nella rendicontazione	Negligenza/controlli insufficienti				

AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	richieste da parte delle diverse Aree dell' Agenzia tramite nota formale o posta elettronica, successivamente protocollata.	schema dei fabbisogni delle diverse Aree dell' Agenzia per un determinato periodo di riferimento.	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	richiesta di rilevazione del fabbisogno semestrale e ricezione fabbisogni per predisposizione del relativo schema. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio per predisposizione stanziamenti.	trasmissione tabella alle aree dell' agenzia per la predisposizione del fabbisogno semestrale. Raccolta fabbisogni. Verifica stanziamenti per eventuali variazioni di bilancio. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio.	tre settimane	TUTTE LE AREE	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (determinato operatore economico) imtempistica predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione. Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	necessità di soddisfare il fabbisogno espresso	Ricerca del metaprodotto per eventuale disponibilità sul MEPA, predisposizione eventuale di avviso di manifestazione di interesse per gli operatori economici, richiesta chiarimenti eventuali per predisposizione capitolato tecnico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	valutazione del bisogno e quantificazione economica del quadro finanziario per definire procedura idonea	richiesta eventuale di chiarimenti e dettagli. Valutazione prezzi di riferimento presso MEPA se presenti	1-2 settimana/e	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - impossibilità di definire un quadro economico coerente con le reali esigenze espresse	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale	
		nomina del responsabile del procedimento	Obbligo normativamente previsto	nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	vaalutazione nominativi idonei a svolgere il ruolo- approvazione con determinazione dirigenziale	individuazione soggetto idoneo -- predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	7 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Definizione quadro economico	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Rilevazione articoli specifici/giurisprudenza afferenti la procedura scelta e gli obblighi di legge vigenti	Ricerca quadro normativo di riferimento - definizione degli adempimenti da eseguire per l'espletamento della procedura prevista	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale - Tempistiche ristrette	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	redazione degli atti di gara (disciplinare, capitolato, schema di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI)	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Eventuale richiesta di integrazioni con il soggetto richiedente, verifica della corrispondenza di quanto previsto contrattualmente alle esigenze del richiedente	individuazione e redazione degli elementi contrattuali, definizione oggetto, durata e modalità di esecuzione. Confronto con la parte richiedente e controllo con esigenza espressa	3 settimane	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
		determinazione dell'importo del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili nel capitolo di spesa di riferimento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	Eventuale richiesta di variazione dei fondi di bilancio stanziati	Verifica corrispondenza tra quadro economico dell'appalto e fondi disponibili	3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, Risorse insufficienti negli stanziamenti regionali	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	quadro economico definito - tempi di esecuzione	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - valutazione rapporto tra tempistica procedura e soddisfacimento esigenza	Analisi giuridica - Rilevazione degli adempimenti da espletare	1 settimana	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	procedura di appalto individuata	Approvazione atti di gara con delibera a contrarre	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Valutazione dei documenti di gara necessari a seconda della procedura di appalto - Individuazione elementi principali	Redazione della documentazione di gara. Verifica rispondenza a quanto previsto dalla normativa cogente. Verifica rispondenza all'esigenza da soddisfare	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	tipologia di appalto ed esigenza da soddisfare	predisposizione punteggi e sub criteri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara (se aggiudicazione economicamente più vantaggiosa)	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto di appalto - definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	bando di gara/avviso di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Pubblicazione su siti e profilo committente richiesti dalla legge	individuazione soggetto per pubblicazione su quotidiani (procedura di affidamento), Pubblicazioni di legge su GUUE, GURI, BUR, Osservatorio contratti pubblici	1-3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	fissazione nel bando di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	fasi così come prescritte dal DLgs 50/16	in base alla procedura ed oggetto di appalto	Rientra nella predisposizione degli atti di gara	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara/archiviazione informatica presso piattaforma e-procurement	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Controllo presso il servizio accettazione/piattaforma CONSIP di plichi inerenti la procedura di gara	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e sicurezza	Tempi variabili a seconda della procedura scelta (es. fino alla prima seduta pubblica della commissione). Eventuale custodia informatica	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la nomina della commissione di gara	Obbligo normativamente previsto in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	Provvedimento amministrativo di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - DGR 600/2015	n. 1 dipendente	Richiesta sorteggio ai sensi della DGR 600/2015 - Controllo corretta composizione della Commissione	Richiesta sorteggio - acquisizione risultanze sorteggio - pubblicazione esiti - comunicazione ai sorteggiati - acquisizione dichiarazione di assenza cause incompatibilità e astensione	15 giorni c.a.	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL’AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	procedura di appalto individuata	comunicazioni tra Commissione di gara e Stazione Appaltante / svolgimento procedura su piattaforma MEPA	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Sedute per apertura dei plichi e valutazione delle offerte e documentazione amministrativa	Invio convocazioni partecipanti per sedute pubbliche/comunicazioni per svolgimento delle fasi della procedura	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione ed analisi documentazione - invio richieste ad altre amministrazioni - utilizzo AVCPass	Acquisizioni risultanze della Commissione giudicatrice - predisposizione ed invio note per partecipanti/enti certificatori - richiesta tramite sistema AVCPass	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale		
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 3 - 5 commissari (nominati)	eventuale sub procedimento di verifica dell’anomalia	Individuazione soglia di anomalia - individuazione offerte presuntivamente anomale - acquisizione richiesta da Commissione - invio note a soggetti per giustificativi - valutazione dei giustificativi	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - complessità della novellata disciplina per individuazione anomalia - Possibili errori nella valutazione dei giustificativi	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi		
	l’aggiudicazione provvisoria	Obbligo normativamente previsto	Comunicazioni previste dalla legge	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione verbali di gara / risultanze graduatoria provvisoria	Valutazione ed approvazione dei verbali di gara - Acquisizione graduatoria provvisoria - Predisposizione delle verifiche e controlli previsti dalla legge - predisposizione e redazione del provvedimento di aggiudicazione - predisposizione ed invio delle comunicazione ai partecipanti previsti dalla legge	5-10 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale		
	l’annullamento della gara	Gara deserta, offerte inammissibili, esclusione di tutti i partecipanti, nuova valutazione dell’esigenza pubblica, venir meno dell’esigenza	Provvedimento amministrativo di annullamento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente	Analisi e valutazione degli accadimenti durante la procedura di gara - valutazione del perdurare o meno dell’esigenza di interesse pubblico	Acquisizione e valutazione di tutti gli elementi di fatto e di diritto - predisposizione del provvedimento amministrativo di annullamento	5-10 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale		
	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	aggiudicazione definitiva efficace/attestazione copertura del quadro economico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente/stanziamenti di bilancio regionale	acquisizione attestazioni e certificazioni previste da legge e/o disciplinare di gara	Richieste ad enti - utilizzo avcpass - acquisizione documentazione richiesta (deposito cauzionale, DURC etc.)	35 giorni (standstill previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL’AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto	f’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale		
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / contraddittorio eventuale con la controparte	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale		
	la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Esito positivo controlli /acquisizione positiva della documentazione	stipula contratto e registrazione del medesimo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1 dipendente /struttura Ufficiale Rogante (se contratto amministrativo pubblico)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / valutazione documentazione pervenuta / valutazione attestazioni fornite da enti	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie - predisposizione del contratto da stipularsi - eventuale coordinamento con l’Ufficiale Rogante	35 giorni (stand-still previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi		
approvazione delle modifiche del contratto originario	richiesta aggiudicatario / richiesta amministrazione	atto di sottomissione / atto aggiuntivo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione richiesta - predisposizione ed iter del provvedimento amministrativo	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell’appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell’Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento			
	opzione formalizzata in seduta di gara - richiesta appaltatore	atto di autorizzazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	20 giorni come da legge	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale			
	richiesta dell’amministrazione e - situazioni non determinabili ed impreviste		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per approvazione atto di sottomissione e/o atto aggiuntivo - comunicazioni di legge all’Anac e all’osservatorio	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità della variante da predisporre	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	obbligo normativamente previsto	attestazione regolare esecuzione / approvazione SAL	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	obbligo normativamente previsto		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - Testo unico sicurezza	n. 1-2 dipendente/ (se previsto)	Svolgimento attività previste dal testo unico sulla sicurezza	Ispezioni e controlli durante l'esecuzione della prestazione	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		apposizione di riserve;	in sede di approvazione SAL / emissione certificato regolare esecuzione		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	Acquisizione riserve nei modi e tempi prescritti dalla normativa vigente	Valutazione delle riserve ed eventuali controdeduzioni - scrittura delle medesime sui certificati di collaudo	10-20 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREA DI RISCHIO	FASE DELL’AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		gestione delle controversie;	Atti giudiziari / Diffide / comunicazioni di messa in mora	Accordo bonario - transazione - atto di liquidazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Coordinamento con l'Avvocatura regionale - valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione - controllo sul procedimento amministrativo - coordinamento con avvocatura - predisposizione degli atti conseguenti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	inserimento fattura nel sistema informatico	ordinativo di pagamento / eventuale variazione di bilancio	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - Stanziamenti su risorse regionali	n. 1 dipendente / stanziamenti su capitoli di bilancio	assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo fattura - eventuale richiesta di integrazioni - acquisizione attestazione di regolare esecuzione se necessario - controllo stanziamenti di cassa disponibili - eventuale variazione di bilancio	30 giorni da fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie) - eventuale variazione di bilancio	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	richiesto in base alla tipologia di appalto e/o quadro economico	atto di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1 dipendente	Valutazione nominativi idonei a svolgere le attività di collaudo - valutazione dell'appalto e della necessità o meno della nomina	individuazione soggetto idoneo per il collaudo - predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	3-5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	temine lavori/servizi e/o in base alle condizioni contrattuali fissate	certificato di collaudo - certificato di verifica di conformità - attestato di regolare esecuzione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1-2 dipendente/ (se previsto DEC)	riepilogo dell'attività ispettiva (eventuale) - controllo servizio/fornitura espletati con condizioni contrattuali	Controllo della prestazione rispetto alle prescrizioni contrattuali - eventuali acquisizioni di controlli a campione	15 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE						
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento in house	POR FESR Lazio	Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Normativa europea e nazionale di riferimento	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta presentata dalla Società in house	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo alla Società in house i dati progettuali ed economici del servizio da realizzare	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house.	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.							
			Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio		MAPO approvate con DGR		Determinazione congruità costi	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	Codice dei Contratti Pubblici				MAPO approvate con DGR	Determinazione congruità costi	Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Predisposizione determinazione di affidamento del servizio	30gg		
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento diretto	POR FESR Lazio	Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP, approvazione schema contratto, impegno di spesa	Normativa europea e nazionale di riferimento	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Individuazione operatore economico da Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo all'operatore i dati progettuali ed economici dell'offerta	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Individuazione contraente non iscritto nell'Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.							
			Piano di Valutazione del POR FESR Lazio				Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	Codice dei Contratti Pubblici	L. 241/1990				DPR 445/2000	Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche (DD G15120/2014 e s.m.i.)	Piano di Valutazione del POR FESR	Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta dall'operatore economico individuato	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo all'operatore i dati progettuali ed economici dell'offerta	20g	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti diretti per favorire un operatore
			Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio																
		Avvio procedura negoziata					acquisizione/verifica dell'offerta economica e dei dati progettuali	Predisposizione della lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio istruttoria offerta				Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	La fase della progettazione della gara non è mappata perché è attuata dalle Direzioni Programmazione Economica e Centrale Acquisti						
							approvazione lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto e assunzione del relativo impegno di spesa per affidamento del servizio con apposita determinazione	Predisposizione- pubblicazione della determinazione che contiene: deliberazione a contrarre e affidamento del servizio, lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto, nomina del RUP e impegno di spesa											

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Scheda progetto Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FERS Lazio	Determinazione che contiene: "deliberazione" a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	acquisizione della documentazione	acquisizione della documentazione	60 gg	non corretta custodia dei documenti	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi		
	la nomina della commissione di gara				Normativa europea e nazionale di riferimento	predisposizione determinazione di nomina della commissione		pubblicazione determinazione (BURL; sito regionale Trasparenza; sito Lazio Europa)	nomina di componenti rientranti nella cause ostantive previste dalla normativa vigente o in situazioni potenziali di conflitti di interessi	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
	la gestione delle sedute di gara				Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FERS Lazio	acquisizione e conservazione dei verbali		acquisizione e conservazione dei verbali	manomissione verbali al fine di favorire un operatore economico	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
	la verifica dei requisiti di partecipazione				Codice dei Contratti Pubblici				Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	Fase attuata dalla Commissione di gara
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta				L. 241/1990						
	l'annullamento della gara				DPR 445/2000						
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Individuazione contraente	Contratto firmato con il fornitore del servizio	verifica requisiti	verifica dei requisiti e del contenuto delle dichiarazioni sostitutive		Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.		
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto				sottoscrizione contratto			Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	Sottoscrizione e registrazione del contratto con il fornitore del servizio selezionato	Realizzazione servizio richiesto	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio Codice dei Contratti Pubblici	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, 1 dipendente di categoria B	Verifica conformità del servizio erogato a quello previsto in contratto	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione contrattuali	3 giorni	Difficoltà del servizio reso rispetto a quello affidato; mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali	Mancate o inadeguate verifiche	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.					Acquisizione della documentazione fiscale e dei report di attività da parte del fornitore del servizio	Verifica correttezza della documentazione presentata	1 giorno			Mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali
	Pagamento acconto al fornitore del servizio					Emanazione dei relativi provvedimenti di liquidazione	1 giorno				
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Servizio realizzato	Trasmissione documentazione Area Controlli di I livello	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente 1 dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B	Verifica documentazione e relativa trasmissione all'Area Controlli di I livello	Verifica completezza e regolarità della documentazione pervenuta e predisposizione nota di trasmissione all'Area Controlli di I livello	2 gg	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		Verbale di Controllo di I Livello	Pagamento saldo e comunicazione all'impresa affidataria del servizio	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente, 1 dipendenti di categoria D e un dipendente di categoria B	Calcolo mandati per quote comunitarie e calcolo iva split payment	Richiesta mandati di pagamento	1 giorno			

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AGENZIA DEL TURISMO

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE	
	Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche	predisposizione del Calendario annuale delle Manifestazioni/fiere turistiche in Italia ed all'estero	individuazione delle Manifestazioni/fiere in Italia ed all'estero	definizione del numero di manifestazioni /fiere turistiche	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità		
Progettazione della gara		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	indagine di mercato	definizione specifiche tecniche			Attraverso il MePA- Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Discrezionalità		
		nomina del responsabile del procedimento	individuazione personale cat. D	nomina			atto di nomina	predisposizione atti amministrativi	intero procedimento		nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità		
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento		sotto soglia € 40.000,00	determina a contrarre							l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	oggetto,obiettivo,forma, clausole, criteri		determina a contrarre							prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto		individuazione quantità/qualità del prodotto	definizione prodotto	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C				Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità	
		sceita della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata			sotto soglia € 40.000,00				Predisposizione Atto di aggiudicazione	30 giorni		Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato		individuazione delle caratteristiche tecniche	predisposizione scheda tecnica			Attraverso il MePA- Consip oppure in regime di esclusività				formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	Discrezionalità, Pressione dei portatori di interesse;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.		individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto						Area Promozione e Commercializzazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse;	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Selezione del contraente	attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività	individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C		Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	acquisizione offerta	accettazione offerta	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA- Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità
Esecuzione del contratto	Realizzazione Servizi/FornitureC37:M37C37:L37C37:M37CC37:N37	verifica inizio attività	conclusione attività	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 8 cat. D; n. 5 cat. C;	Attraverso il MePA- Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di aggiudicazione/affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	acquisizione documentazione finale	liquidazione	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA- Consip oppure in regime di esclusività	verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione	15 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Discrezionalità

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Table with columns: AREA DI INTERESSE, PROBLEMA, SOLUZIONE, SOSTANZA, ADOZIONE, SEGRETO, ATTIVITÀ, RISORSE, RISCHI, VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPONIZIONE AL RISCHIO, MISURE DI PREVENZIONE, NOTE. The table contains multiple rows of data detailing various projects and their risk assessments.

<p>Contratti</p> <p>arricchimento di numero del collettore (a della lavorazione di collettore)</p>	<p>Favorire alcuni soggetti</p>	<p>Interessi personali</p>	<p>Direzione Centrale Acquisti</p>	<p>Area esecuzione contratti, servizi e forniture</p>	<p>FO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/FO Gestione dei contratti di amministrazione delle aziende regionali/ FO Supporto nell'esecuzione dei contratti di fornitura e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ FO Gestione dei servizi di telefonia e servizi punto e prestito dei servizi presso la nuova sede/ FO Procedura di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ FO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei servizi in "SIT" / FO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto logica consuntiva e gestione dei servizi di factoring e dell'autoparco/ FO Gestione informatizzata dell'alto territorio e assistenza tecnica per i sistemi di stampa</p>	<p>C: Rischio basso</p>	<p>Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono congegnati al procedimento già approvato.</p>	<p>Trasparenza</p>	<p>La trasparenza consiste che tutti i partecipanti al processo possono operare il controllo sulla procedura assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità</p>												
<p>Contratti</p> <p>arricchimento di verifica della corretta esecuzione, per il blocco del verbale di collaudo, del verbale di verifica di conformità ovvero dell'eventuale di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture, nonché le attività connesse alla realizzazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p>	<p>inflazione tra le ditte fornitrici e il DEC</p>	<p>Interessi personali</p>	<p>Direzione Centrale Acquisti</p>	<p>Area esecuzione contratti, servizi e forniture</p>	<p>FO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/FO Gestione dei contratti di amministrazione delle aziende regionali/ FO Supporto nell'esecuzione dei contratti di fornitura e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ FO Gestione dei servizi di telefonia e servizi punto e prestito dei servizi presso la nuova sede/ FO Procedura di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali/ FO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei servizi in "SIT" / FO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto logica consuntiva e gestione dei servizi di factoring e dell'autoparco/ FO Gestione informatizzata dell'alto territorio e assistenza tecnica per i sistemi di stampa</p>	<p>C: Rischio basso</p>	<p>C: Rischio basso</p>	<p>B: Rischio medio</p>	<p>C: Rischio basso</p>	<p>B: Rischio medio</p>	<p>C: Rischio basso</p>	<p>Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono congegnati al procedimento già approvato.</p>	<p>Trasparenza</p>	<p>La trasparenza consiste che tutti i partecipanti al processo possono operare il controllo sulla procedura assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità</p>							

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

AREE DI RISCHIO, PROCESSO e UFFICIO					VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO										Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio	Processo	Evento rischio	Direzioni/Agenzie	Area/Ufficio di Staff	Decreto/Provvedimento	Livello di esposizione del processo	Complessità del processo	Grado di esposizione/efficienza delle misure di prevenzione del rischio	Influenza esterna (spese, regolamenti, etc.)	No. casi giudiziari dell'ultimo triennio	Nel caso si verificasse un evento rischio	Rispetto al totale del processo	A - più di 3 casi	B - 1 o 2 casi	C - nessun caso	Misure generali (pubblicità, etc.)	Misure specifiche	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori mirati	NOTE	
																						Altre misure di prevenzione della corruzione
Area di rischio: specificazione della descrizione del rischio	Processo: definizione del rischio	Evento rischio: definizione del rischio	Direzioni/Agenzie: specificazione del rischio	Area/Ufficio di Staff: specificazione del rischio	Decreto/Provvedimento: specificazione del rischio	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
Area Contratti - Programmazione	Analisi e definizione del fabbisogno	Definizione di un fabbisogno non ripartibile a carico dell'Ente/Ente beneficiario	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Programmazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Previsioni del bando e dell'offerta/contratto	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Apprensione delle condizioni contrattuali	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Ammissione di varianti	Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire l'adempimento del contratto	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Verifica in corso d'esecuzione	Manca o insufficiente verifica dell'adempimento del contratto	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Pagamenti senza verifica del prodotto rispetto ai requisiti richiesti per le opere	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		
Area Contratti - Esecuzione dei contratti	Ridondante	Liquidazione senza verifica della vendita di regolare esecuzione	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II livello "Tecnico-Professionista finalizzato all'evoluzione della Fase di Programmazione Qualitativa (DND) e alla diffusione del dato contabile" AD n. C/0002/2021/PO "Categorie Infrastrutture dei Territori e valutazione bacchi dati generali" AD n. C/0004/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio basso	E: Rischio basso	F: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	D: Rischio medio	E: Rischio basso	F: Rischio medio	Adesione in caso di Confetto di Insegni	La misura incide in quanto in modo la commissione tra le parti private	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (di una o più fasi, per le altre indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, la presenza/assenza dell'atto amministrativo, l'assenza di irregolarità, l'assenza di inadempienze, etc.)		

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di ricerca	Prosema	Natura dell'azione	Contenuti dell'evento	Organismo/Ente promotore	Area/Attività di cui fa parte	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO													La misura di protezione della concisione					NOTE
						Rischio di mancato avvio del processo		Complessità del processo		Rischio di attuazione dell'azione		Rischio di mancato avvio del processo		Rischio di mancato avvio del processo		Rischio di mancato avvio del processo								
Area di ricerca	Prosema	Natura dell'azione	Contenuti dell'evento	Organismo/Ente promotore	Area/Attività di cui fa parte	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO													La misura di protezione della concisione					NOTE

Contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione, del rito di aggiudicazione e del rito di affidamento del contratto.	Definizione dei requisiti di idoneità alla parte e alla qualificazione dei candidati ammessi. Composizione del comitato di affidamento e incarico di direzione lavori. Affidamento dei lavori con appalto e stipendi di affidamento.	Manutenzione di 12 lampadine	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione e Comunicazione. Area Programmazione Turistica e Interventi per la Regione.	AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico".	C Richiesta bassa	M Richiesta medio	L'ignobile sintetica approssima bene i costi di appalto non solo in quanto al rito di aggiudicazione ma anche e soprattutto in quanto a qualificazione.	ESigennova	La possibilità di avere un contratto di appalto pubblico, affidamento dei lavori, con un rito di affidamento e appalto.															
Contratti pubblici	Affidamento di servizi di assistenza, coordinamento e gestione del contratto.	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.	Divulgazione	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione e Comunicazione. Area Programmazione Turistica e Interventi per la Regione.	AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico".	C Richiesta bassa	M Richiesta medio	L'ignobile sintetica approssima bene i costi di appalto non solo in quanto al rito di aggiudicazione ma anche e soprattutto in quanto a qualificazione.	ESigennova	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.															
Contratti pubblici	Realizzazione di servizi di assistenza, coordinamento e gestione del contratto.	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.	Divulgazione	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione e Comunicazione. Area Programmazione Turistica e Interventi per la Regione.	AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico".	C Richiesta bassa	M Richiesta medio	L'ignobile sintetica approssima bene i costi di appalto non solo in quanto al rito di aggiudicazione ma anche e soprattutto in quanto a qualificazione.	ESigennova	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.															
Contratti pubblici	Realizzazione di servizi di assistenza, coordinamento e gestione del contratto.	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.	Divulgazione	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione e Comunicazione. Area Programmazione Turistica e Interventi per la Regione.	AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico".	C Richiesta bassa	M Richiesta medio	L'ignobile sintetica approssima bene i costi di appalto non solo in quanto al rito di aggiudicazione ma anche e soprattutto in quanto a qualificazione.	ESigennova	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.															
Contratti pubblici	Realizzazione di servizi di assistenza, coordinamento e gestione del contratto.	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.	Divulgazione	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione e Comunicazione. Area Programmazione Turistica e Interventi per la Regione.	AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico". AO SUB/3766 del 29/03/2022 - P.O. di Fiscalità "Procedimento amministrativo per la definizione del contratto di appalto pubblico".	C Richiesta bassa	M Richiesta medio	L'ignobile sintetica approssima bene i costi di appalto non solo in quanto al rito di aggiudicazione ma anche e soprattutto in quanto a qualificazione.	ESigennova	Affidamento del contratto di assistenza e coordinamento del contratto di appalto e gestione del contratto di appalto.															

Copia

Allegato 2 “Rendicontazione delle misure specifiche”

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Avvocatura regionale												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocato Coordinatore	C: Rischio basso	Trasparenza	Adozione di elenco Avvocati domiciliari esterni	Istituzione elenco Avvocati domiciliari esterni effettuato con atto amministrativo	Attuata	Determinazione Dirigenziale di affidamento incarichi domiciliazione adeguatamente motivata.	attuata	Tutti gli affidamenti per incarichi di domiciliazione sono stati effettuati con principio di rotazione tra i nominativi inseriti nell'elenco di cui alla determinazione n. G00647 del 25 gennaio 2019, rettificata dalla determinazione n. G04411 del 10 aprile 2019 e le relative determinazioni sono state adeguatamente motivate. Per quanto concerne l'affidamento di rappresentanza e difesa della Regione a legali esterni, si tratta di casi residuali, resi necessari dalle competenze professionali altamente specialistiche non presenti in Regione. Ogni affidamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" completa di documentazione	Attuata	Tutti gli affidamenti per incarichi di domiciliazione sono stati effettuati con principio di rotazione tra i nominativi inseriti nell'elenco di cui alla determinazione n. G00647 del 25 gennaio 2019, rettificata dalla determinazione n. G04411 del 10 aprile 2019 e le relative determinazioni sono state adeguatamente motivate. Per quanto concerne l'affidamento di rappresentanza e difesa della Regione a legali esterni, si tratta di casi residuali, resi necessari dalle competenze professionali altamente specialistiche non presenti in Regione. Ogni affidamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" completa di documentazione
Affari legali e contenzioso	Attività amministrative e contabili dell'economia decentrata	Economista decentrato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica periodica da parte del dirigente amministrativo della regolarità dei pagamenti effettuati	Estrazione a campione di un pagamento al mese	attuata	Regolarità e tempestività dei pagamenti.	attuata	Effettuato sorteggio casuale mensile - e relative verifiche di regolarità - sui bonifici effettuati.	Attuata	Effettuato sorteggio casuale mensile - e relative verifiche di regolarità - sui bonifici effettuati nell'annualità di riferimento.
Affari legali e contenzioso	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Avvocato incaricato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Parere espresso congiuntamente (avvocato incaricato ed avvocato coordinatore)	Doppia firma apposta sul parere espresso	Best practice in uso, in attesa di essere cristallizzata in apposita norma al momento della istituzione del Ruolo legale, la cui competenza è di altra direzione regionale	Protocollo di collaudato; archiviazione in banca dati	attuata	Pareri sottoscritti a doppia firma ed invio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nella banca dati	Attuata	Pareri sottoscritti a doppia firma ed invio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nel software in uso presso l'Avvocatura
Affari legali e contenzioso	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Avvocato Coordinatore	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Applicazione DGR n.276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014	Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni	Attuata	Report annuale	attuata	Rispetto della DGR n.276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014. Inserimento dei contenziosi assegnati nel software in uso presso l'Avvocatura.	Attuata	Rispetto della DGR n.276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014. Inserimento dei contenziosi assegnati nel software in uso presso l'Avvocatura.
Affari legali e contenzioso	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Area Affari Generali ed Amministrativi	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Inserimento nella determinazione di impegno, dei dati giudiziari, del numero di protocollo in entrata del provvedimento giurisdizionale recante la condanna al pagamento nonché del riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai fini di una migliore e più puntuale verifica dei disposti pagamenti.	Verifica puntuale delle determinazioni	30/06/2021	Rispetto dei tempi di pagamento delle spese di lite	attuata	Sono stati inseriti nelle determinazioni i numeri di protocollo di entrata del provvedimento giurisdizionale di condanna. Diminuzione dei pagamenti effettuati con cassa economica. La misura dovrà essere integrata dall'introduzione nella determinazione dei dati afferenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Attuata	A seguito dell'adozione della disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (vd. Circolare n. 750003/2020) il numero di protocollo in entrata è stato sostituito dal riferimento della proposta di legge adottata con Delibera di Giunta regionale. Diminuzione dei pagamenti effettuati con cassa economica. Adozione di modelli standard da compilare a cura della controparte vittoriosa in giudizio per ottenere il pagamento delle spese di giudizio
Affari legali e contenzioso	Erogazione borse di studio per lo svolgimento della pratica forense	Area Affari Generali ed Amministrativi	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Adozione determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018	Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense	Attuata	Verifica dello svolgimento della pratica forense - siccome disciplinata dalla citata determinazione G13261/2018 - con riferimento al riscontro dei fogli circa la regolarità delle presenze quotidiane (di cui all'art. 7 sub c dell'atto di regolamentazione della pratica forense) e del rispetto delle condizioni per l'erogazione della borsa di studio (in particolare l'assenza di attestazione negativa di cui all'art. 12 sub a).	parzialmente attuata	Per i mesi di marzo ed aprile non è stato possibile l'accesso in sede per i tirocinanti che hanno proseguito la pratica legale da remoto; i legali tutor hanno rilasciato attestazione sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti. Anche per il secondo semestre non è stato possibile l'accesso giornaliero in sede per i tirocinanti che garantiscono la presenza almeno bisettimanale e completano la pratica legale da remoto; partecipano, ove possibile alle udienze ed i legali tutor rilasciano attestazione mensile sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti.	Parzialmente attuata	Nel corso del 2021 non è stato possibile l'accesso in sede giornaliero per i tirocinanti che hanno proseguito la pratica legale parzialmente da remoto; i legali tutor hanno rilasciato attestazione sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti.
Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari CON EFFETTO ECONOMICO diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazione di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	C: Rischio basso	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni all'interno della Direzione	La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree	a regime dal 31/12/2019	N° domande di sostegno e pagamento a cui istruttoria è effettuata da Aree/funzionari diversi - 100% delle domande istruite	ATTUATE	L'istruttoria delle domande di sostegno e/o di pagamento viene effettuata da RUP diversi; non sono emerse situazioni di conflitto di interessi.	ATTUATA	L'istruttoria di tutte le domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sull'Assistenza Tecnica al PSR-Lazio sono state eseguite da funzionari diversi.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	C: Rischio basso	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Controllo effettuato da 2 dipendenti	Attraverso la programmazione dei controlli	a regime dal 31/12/2018	N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati	ATTUATE	In applicazione alla normativa comunitaria che esige la separazione delle funzioni, gli incarichi per lo svolgimento dei controlli in loco sono conferiti a funzionari diversi dal RUP istruttore. Gli incarichi per controlli ex post hanno rispettato la separazione delle funzioni e sono stati sempre assegnati ad una Commissione.	ATTUATA	In applicazione alla normativa comunitaria che esige la separazione delle funzioni, gli incarichi per lo svolgimento dei controlli in loco sono conferiti a funzionari diversi dal RUP istruttore. Gli incarichi per controlli ex post hanno rispettato la separazione delle funzioni e sono stati sempre assegnati ad una Commissione composta almeno da 2 funzionari.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19 (la struttura è stata sottoposta ad AUDIT da AGEA nei mesi di Dicembre 19 e Gennaio 20, è stato controllato un campione di 3 progetti)	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19 (La struttura è stata sottoposta ad AUDIT da AGEA nei mesi di Dicembre 19 e Gennaio 20, è stato controllato un campione di 3 progetti)	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	B: Rischio medio	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATE	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Nord	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da cesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	misura attuata	Non si rilevano discostamenti
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verifica dei Modelli presentati debitamente compilati e della documentazione allegata ai fini istruttori.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Le istanze presentate hanno avuto tutte una risposta chiara ed immediata attraverso l'utilizzo di comunicazioni adatte ad ogni fattispecie presentata. In tal modo è stato eliminato qualsiasi rischio relativo alla conferma/discarico di pretesa tributaria a favore di soggetti non titolari e al danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Sud	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica e controllo della documentazione richiesta.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	Le istanze di accesso agli atti presentate hanno avuto tutte una risposta chiara ed immediata attraverso l'utilizzo di modelli prestabiliti. In tal modo è stato eliminato qualsiasi rischio relativo al danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Non risultano presentate istanze di reclamo/ricorso tali da rendere necessaria la costituzione in giudizio
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verificata telematica delle sentenze CTP.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	Misura Attuata	La gestione delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali pervenuti sono stati tutti istruiti in modo completo e per quanto riguarda le sentenze favorevoli all'amministrazione regionale sono state tutte trattate al fine di evitare rischi di mancata riscossione delle somme riconosciute e di danno di immagine dell'Amministrazione.	misura attuata	Lavorate nei termini tutte le istanze di rimborso con esito dovuto/non dovuto; emesse determinazioni per impegno e successivi a liquidazione degli importi dovuti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della Guida all'esenzione per disabili, pubblicati sul sito e sul Buri 2) Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabili, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione della determina G11097 del 29/09/2020 (Guida all'esenzione disabili e dei modelli di domanda) - BURL n. 126 del 15.10.2020. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabili e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessaria. Valore auspicato 1.	-----	-----	-----	1) E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 97 del 14/10/2021, oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio, la Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio, Patrimonio del 6 ottobre 2021 n. G12098, con la quale è stata approvata la Nuova Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili, dal titolo "Disabili - Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica - Modalità attuative". Alla Guida sono allegati i modelli di domanda, obbligatori per la presentazione delle relative istanze, e di dichiarazione. Misura attuata. 2) E' stato effettuato un costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, ai fini della verifica dell'istruttoria eseguita. Sono state estratte a campione, con metodo random, otto istanze lavorate da ACI nei mesi da gennaio ad ottobre 2021, tratte dagli elenchi delle prime istanze avanzate dai contribuenti ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento del bollo auto per disabili istruite da ACI. Per i controlli relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2021, sono stati redatti appositi verbali con gli esiti dei controlli eseguiti; per i restanti mesi i controlli sono stati effettuati e sono in corso le redazioni dei relativi verbali. Misura attuata. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria delle istanze per l'esenzione per disabili non si è potuta attuare entro il 01/11/2021, per la carenza di risorse umane qualificate. Il personale assegnato all'Area nel primo semestre 2021, è insufficiente per internalizzare le previste 4.000 domande di esenzione, considerato che l'Area ha subito la riduzione di n. 1 personale qualificato, in quanto vincitore di concorso presso altra Direzione. A questo riguardo, con nota prot. n. 996639 del 01/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno per le esigenze dell'Area Tassa Automobilistica. Misura non attuata
Gest. Entrate e Spese	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate a dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 01/11/2021, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessaria. Valore auspicato 1.	-----	-----	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA. Le pratiche campionate sono state 20 su 324, pari a circa il 6% del totale, con esito positivo. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Attualmente, l'area non ha nessun funzionario preposto alla materia. 1) L'aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante, è stato eseguito nel primo semestre 2021 Misura attuata.; 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA, prima di eseguire la liquidazione delle istanze a rimborso lavorate da ACI; Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. S. Misura non attuata.
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato ai presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato, richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato ai presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato, richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati/Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	Misura Attuata	Nel primo semestre 2020, sono state lavorate da questa struttura n. 5.000 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel primo semestre sono stati effettuati controlli su 460 posizioni campionate, e sono stati inviati ai contribuenti oltre 5.000 provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti. Nel secondo semestre 2020 sono state lavorate n. 3.582 posizioni, a cui è seguita l'emissione dei relativi provvedimenti. Inoltre, sono state lavorate anche n. 3.073 istanze arretrate. Per quanto concerne i controlli a campione sulle lavorazioni eseguite da ACI, nel secondo semestre sono stati effettuati controlli su 482 posizioni campionate, per un totale di 6.461 istanze trattate, a seguito del quale, sono stati inviati ai contribuenti i relativi provvedimenti; sono in corso altre attività per l'esecuzione dei controlli, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti.	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) E' stato redatto un nuovo modello per esigenze di uniformità di risposta. 2) E' stato svolto un imponente lavoro di smaltimento delle memorie difensive arretrate presentate dai contribuenti (persone fisiche e Grandi enti). Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia potrebbe essere portata a termine entro l'anno, in quanto è finalizzata ad eliminare l'arretrato che si è generato nel tempo. 1) Sono stati aggiornati i modelli per uniformare le risposte da dare ai contribuenti. Misura attuata. 2) L'imponente lavoro svolto sulle memorie difensive arretrate (persone fisiche e Grandi Enti) ha portato all'azzeramento dell'arretrato. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove Posizioni Organizzative né è stata incrementata la dotazione di personale in forza all'area da dedicare, nello specifico, a tale materia. Con nota prot. n. 996639 del 1/12/2021, è stata fatta richiesta di personale in mobilità per incrementare la dotazione organica dell'area. Misura non attuata.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021. SI/NO. Valore atteso SI.	-----	-----	-----	misura attuata	Utilizzo di percorsi amministrativi pre-definiti cui attenersi sia nella fase di acquisizione delle istanze che nella relativa istruttoria.

Direzione Capitale naturale, Parchi e Aree Protette

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	C: Rischio basso	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione del personale competente in materia.	Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.	31/12/2021	Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.	Non sono state svolte attività relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.	-----	Nel periodo in esame non sono state effettuati processi relativi alla specifica area di rischio	-----
Area programmazione e gestione dei fondi europei	PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1	Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	entro il 31/12/2021	Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati	-----	-----	Misura attuata.	Cambio di RUP fra la Domanda di Sostegno e la Domanda di Pagamento, incontri periodici con il personale per l'attuazione delle corrette procedure. Nessun caso segnalato
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Progetto di Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	C: Rischio basso	Trasparenza	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	31/12/2021	Pubblicazione atti	-----	-----	Misura attuata.	Tutti gli atti sono stati resi pubblici Il personale è stato adeguatamente formato in materia
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Attuata.	La singola attribuzione di posizione di seconda fascia è stata effettuata privilegiando il titolo posseduto.	Le Misure generali (Trasparenza) e specifica (ripetito procedure) risulta attuata.	La trasparenza, risulta attuata con la pubblicazione tramite intranet delle richieste di ricerca di professionalità. E quella specifica del rispetto, delle procedure attribuendo il punteggio ad i titoli posseduti, valore oggettivo.
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	B: Rischio medio	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Non sono state svolte attività nel semestre relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.	-----	Nessuna attività nel 2021 relativa al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.	-----
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2021.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Non sono state svolte attività nel semestre relative al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.	-----	Le misure risultano attuate.	La misura della trasparenza è attuata attraverso un continuo monitoraggio delle schede interne. La misura specifica è attuata garantendo la compilazione di report in cui si chiede il rispetto delle procedure negli incarichi, garantendo imparzialità nelle scelte, considerando come fine l'ultimo interesse pubblico dell'azione amministrativa.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio creativo												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	Area Interventi per lo sport	B: Rischio medio	Formazione	MISURE DI CONTROLLO	Effettuazione di controlli in loco, alla presenza congiunta di almeno 2 risorse interne, per almeno il 10% dei progetti finanziati, sia in itinere che a conclusione dei lavori, finalizzati alla verifica delle opere concretamente realizzate	31/12/2021	numero di controlli effettuati ed esito degli stessi	attuata	L'area competente sta procedendo a controlli a campione anche in loco sugli interventi finanziati.	La misura specifica non è attuata dall'area competente	I controlli non sono stati effettuati dalla struttura ma sono stati recepiti mediante l'acquisizione dei verbali redatti dai Geni Civili della Regione Lazio

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco;	La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento	-----	-----	Misure attuate	Nel SICER, oltre che nella sezione atti amministrativi, sono presenti tutti i provvedimenti proposti dall'Area e poi approvati dalla Direzione. All'interno di essi sono indicati gli step (e le motivazioni) che hanno portato alla proposizione dell'atto, tra cui la ricezione del verbale di audit. Gli step di gestione e controllo sono tracciati all'interno del Portale SAC. Nel sito istituzionale, alla voce dedicata, è presente e consultabile l'elenco degli enti accreditati, aggiornato costantemente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di regolamentazione	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria.	Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono passati al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati	-----	-----	Misure attuate	La banca dati dell'offerta formativa è aggiornata quotidianamente, così come la sezione atti amministrativi; i provvedimenti sono motivati e danno evidenza delle attività istruttorie effettuate. A corredo dell'attività, sono fornite risposte ai numerosi quesiti da parte dell'utenza e degli stessi enti di formazione. Sono pubblicati nella sezione notizie apposti comunicati volti a scongiurare il rischio di truffe relative a proposte di formazione non autorizzate.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Publicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice	entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili è aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	Il lavoro è stato focalizzato principalmente sulla manutenzione del Repertorio, con relativa adozione delle DD e loro pubblicazione. L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a ciò deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore. Il Comitato si è riunito il 17 dicembre 2020 per la discussione e approvazione di nuovi profili professionali. La DD di approvazione è in corso di elaborazione. Ai componenti del Comitato è stato già inviato il verbale e sarà notificata la DD una volta approvata.	Misure attuate	L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a ciò deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Publicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice , Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"	Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	Sono state adottate apposite DGR di recepimento degli accordi intervenuti nel periodo. Segnatamente, DGR n. 330 del 04/06/2020, DGR n. 307 del 26/05/2020 e DGR n. 185 del 16 aprile 2020. Sono in fase istruttoria temi come il nuovo accordo sull'Assistente di Studio odontoiatrico e l'Operatore socio sanitario.	Misure attuate	Nel 2021 sono stati approvati: il nuovo Accordo ASO, la modalità di utilizzo della FAD a regime e le regole per lo svolgimento dei tirocini curriculari fuori Regione. Gli Accordi saranno recepiti ad inizio 2022.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica della documentazione a sostegno della richiesta; verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso	entro 30 giorni dall'istanza	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	-----	-----	Misure attuate	La gestione del procedimento prosegue attraverso la ricezione via pec delle domande e della documentazione allegata, ma anche attraverso l'interlocuzione diretta con gli enti/operatori proponenti. Di ogni istanza si dà riscontro formale via pec. Nel sistema Prosa sono presenti le comunicazioni. L'Area ha organizzato il prosa in un sistema di sottofascicoli, che rende la gestione più snella e permette di accedere alla documentazione facilmente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente	entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	-----	-----	Misure attuate	L'Area ha organizzato la sessione di esami per l'acquisizione dell'Unità di competenza relativa alla validazione delle competenze nel periodo 9 - 16 aprile 2021. Tutte le attività sono state verbalizzate e trasmesse all'ente di formazione e all'ufficio preposto alla predisposizione degli attestati. Con DD G12913 del 22/10/2021, è stata disposta la proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte ai riconoscimenti dei crediti formativi", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzate alla validazione delle competenze", considerato che nel periodo della pandemia non è stato possibile effettuare regolarmente le funzioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione corsi in autofinanziamento	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli a campione dei corsi di formazione autorizzati secondo le nuove disposizioni anti COVID 19	Mediante accesso diretto alle piattaforme individuate dagli Enti di formazione per l'erogazione dei corsi in FAD come da DGR n.185/2020	31/12/2021	N.corsi controllati/n.corsi attivati da una scuola di formazione *100	Misure attuate	Nei primi mesi del 2020 si è proseguito nel monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, seguiti da eventuali controlli in loco, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.G16684 del 04/12/2019. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria è stata imposta agli enti di formazione accreditati, con DGR n.185/2020, l'erogazione dei percorsi in modalità FAD (Formazione a Distanza) mediante l'utilizzo di piattaforme che permettessero la rilevazione di notizie indispensabili per la regolare somministrazione degli stessi. Il controllo è proseguito attraverso l'accesso alle piattaforme in concomitanza dell'erogazione dei corsi svolti in fad sincrona.	Misura attuata	Nel 2021 è proseguito il monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.G16684 del 04/12/2019. Con il perdurare dell'emergenza sanitaria, al fine di ridurre al minimo il rischio controllo, mantenendo attiva l'offerta formativa, è stata imposta agli enti di formazione accreditati (rif. DGR n.185/2020), l'erogazione dei percorsi in modalità FAD (Formazione a Distanza) mediante l'utilizzo di piattaforme che permettessero la rilevazione di notizie indispensabili per la regolare somministrazione degli stessi. Il controllo è proseguito attraverso l'accesso alle piattaforme in concomitanza dell'erogazione dei corsi svolti in fad sincrona.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Implementazione delle verifiche dei requisiti previsti dalla normativa vigente mediante sopralluoghi presso gli Enti di Formazione Accreditati	Calendrarizzazione dei sopralluoghi e verifiche negli enti di formazione	31/12/2021	N.sopralluoghi/N.sopralluoghi programmati *100	Misure attuate	Con Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019 è stato approvato lo schema di verbale per i sopralluoghi negli enti di formazione per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere i corsi in autofinanziamento L.R. n.23/92. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale, nonostante la programmazione dei sopralluoghi in loco abbia subito dei rallentamenti nella parte finale del primo semestre e per tutto il secondo semestre a seguito dell'emergenza sanitaria.	Misura attuata	Nel 2021, sono stati eseguiti i previsti sopralluoghi in loco nei modi e nei termini di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi	TRASPARENZA	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. In particolare sono stati condivisi, adottati e pubblicati tutti gli atti di gestione delle misure del lavoro, finanziate con fondi SIAE, durante la fase di lockdown per pandemia COVID - 19. DD G10931 24/09/2020 Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per la gestione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" - Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. Conferma e modifica impegno di spesa a favore del creditore certo BDO Italia s.p.a. DD G09418 06/08/2020 Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - "PON SPAO". Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. In particolare sono stati condivisi, adottati e pubblicati tutti gli atti di gestione delle misure del lavoro, finanziate con fondi SIAE, durante la fase di lockdown per pandemia COVID - 19.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi	TRASPARENZA	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. In particolare sono stati condivisi, adottati e pubblicati tutti gli atti di gestione delle misure del lavoro, finanziate con fondi SIAE, durante la fase di lockdown per pandemia COVID - 19.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. In particolare sono stati condivisi, adottati e pubblicati tutti gli atti di gestione delle misure del lavoro, finanziate con fondi SIAE, durante la fase di lockdown per pandemia COVID - 19.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti.	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida Sigeco"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2021	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	Misura attuata	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospettati in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospettati in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Il dipendente addetto utilizza atti finali di esito del controllo eseguito ai sensi della L.R. n. 236/93, della D.G.R. n.1509/2002 e delle Determinazioni nn. 00076/2010 e B01279/2012 rispettivamente di approvazione degli Avvisi Pubblici "SPRINTER 2" e "A.G.I.S.C.O."

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Attuazione Avvisi Pubblici POR	Area "Attuazione degli interventi"	A: Rischio alto	Trasparenza	Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Si. Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati	Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi	31/12/2021	N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati *100	Misure attuate	Misura attuata per i corsi conclusi nel 2020 mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM.	Misure attuate	Misura attuata per i corsi conclusi nel periodo di riferimento mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura; - Concertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2021	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di delucidazioni sugli esiti.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche del lavoro sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli interventi, Attuazione degli interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di delucidazioni sugli esiti.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2021	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPLETE	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospettive in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospettive in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Ispezioni per la rendicontazione	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.
Programmazione e Gest. Fondi Eu.	Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	Area "Controllo, Rendicontazione e Contenzioso"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2021	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO. Non si è rilevato, né è stato segnalato, alcun comportamento da parte dei dipendenti in contrasto con i codici di comportamento approvati, in ambito nazionale, con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e in ambito regionale, con DGR 21/01/2014, n. 33.	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione per l'Inclusione sociale												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	DA ATTUARE	IL PROCESSO RISULTA ANCORA DA ATTIVARE	misura non attuata	non si è presentato il caso
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	-----	-----	misura non attuata	non si è presentato il caso
Programmazione e gestione fondi europei	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI
Programmazione e gestione fondi europei	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	Misura attuata	Pubblicazione B.U.R.L.
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Non attuata	Rinvio termini di partecipazione bandi europei e proroga attività in corso	ATTUATA	Pubblicazione B.U.R.L.
Programmazione e gestione fondi europei	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	-----	-----	Misura non attuata	Il progetto "Rebuilding" del MLP5 a valere sul FSE 2014-2020 è stato approvato nel mese di ottobre 2021. Attualmente è in fase di stipula la Convenzione con Lazioarea per la realizzazione del progetto presentato.
Programmazione e gestione fondi europei	Realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	-----	-----	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	-----	-----	misura non attuata	AVVISO PUBBLICO NON ATTUATO non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Attribuzione benefici economici alle Organizzazioni del Terzo settore	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	MISURA ATTUATA	NON SONO STATI RILEVATI CASI	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore delle società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	-----	-----	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle Società di Mutuo soccorso nel Registro Regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttorio della regolarità richiesta iscrizione	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo sulla regolarità del processo e sul rispetto dell'ordine di arrivo delle richieste (salvo integrazioni istruttorie) attraverso la definizione di processi interni e la standardizzazione delle procedure	misura non attuata	non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle associazioni di promozione sociali nel registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttorio della regolarità richiesta iscrizione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: non si è presentato il caso	si provvede a pubblicare le determinazioni di iscrizione, cancellazione, variazione sul sito ARTeS. Circa la misura specifica non si è mai verificato il caso non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato nel registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misure attuate	controllo istruttorio della regolarità richiesta iscrizione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: non si è presentato il caso	si provvede a pubblicare le determinazioni di iscrizione, cancellazione, variazione sul sito ARTeS. Circa la misura specifica non si è mai verificato il caso non si è presentato il caso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	-----	-----	misura non attuata	non si è presentato il caso

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo	Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento	Rispetto della tempistica e dell'importo concesso e pagato	misure attuate	Atti pubblicati sul BURL; applicate le procedure relative all'effettuazione dei controlli ed al rispetto degli obblighi di trasparenza	Misura non attuata	Non ci sono stati atti da pubblicare nel rispetto degli obblighi di trasparenza (D.Lgs n. 13/2013), in quanto si è lavorato per lo più sul completamento di finanziamenti pregressi già avviati ed impostati precedentemente; viene dunque sostanzialmente meno il potenziale evento rischioso di cui alla riga C13
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	Direttore	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Misure di regolamentazione	dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale	attivazione entro il 01/01/2021	Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	-----	-----	Misure non attuate	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure non attuate	E' stata assegnata n. 1 posizione organizzativa, ma il processo di conferimento della stessa è interamente in capo alla Direzione.
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure attuate	verificata l'avvenuta pubblicazione il processo del conferimento delle p.o. e in capo alla direzione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasparente e in contraddittorio di ciascuna pratica
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area trasporto su gomma	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione	misure attuate	Recepimento ed attuazione delle disposizioni contenute nella nota prot.n. 519361_2021 della Direzione Affari Istituzionali e Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	misure attuate	verificate dichiarazioni	Misure attuate	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	misure attuate	verificate dichiarazioni	misure attuate	1° semestre: verificate dichiarazioni 2° semestre: non sono stati affidati incarichi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	Misure non attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	non si sono verificati casi di assegnazioni di incarichi non compresi nei doveri d'ufficio
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	non si sono verificati casi concreti

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D. lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	procedimenti non svolti nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	Misure attuate	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione. Le schede di valutazione, firmate dal Dirigente, sono state regolarmente trasmesse alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	Misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misura attuata	non si sono verificate anomalie
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 705/2017)	misure attuate	non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misure attuate	massimo coinvolgimento e contraddittorio con il personale interessato
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	Non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione. Le schede di valutazione, firmate dal Dirigente, vengono trasmesse alla Direzione del Personale	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Regolare assegnazione degli obiettivi ai dirigenti Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	misure attuate	non si sono verificati casi	Misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	misure non attuate	Non si sono verificati casi. L'Area AA.GG. si occupa solo dell'atto di presa di servizio e contestuale notifica dei dipendenti di appartenenza
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	misure attuate	non si sono verificati casi	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasparente e in contraddittorio di ciascuna pratica
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate 1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	Rispettate le procedure previste dal Codice di comportamento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate 1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	l'utilizzo della piattaforma informatica "NoiPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze rende la procedura informatizzata ed autonoma, fermo restando che la verifica della veridicità e autenticità della documentazione comprovante l'assenza del dipendente spetta alla Direzione Affari Istituzionali e Personale
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate 1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Misure attuate	codice di comportamento regolarmente attuato
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate 1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate 1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Misura attuata	Modalità operative trasparenti. Verifiche e monitoraggi trasparenti.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche sulla mobilità	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	controllo con partecipazione a videoconferenze
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	1° semestre: misure parzialmente attuate a causa della carenza di personale (Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile)	Per alcune tipologie di assenza il dipendente provvede personalmente a caricare le stesse sul sistema regionale NoiPa, salvo successiva approvazione da parte del Dirigente. Per tutte le altre tipologie di assenza la documentazione viene trasmessa anticipatamente al dirigente dell'Area per la firma e lavorata da addetti del sistema informatico della Direzione del Personale. Il personale di quest'ultima Direzione verifica la documentazione confrontandola con le timbrature d'ufficio. Avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misura attuata	acquisizione automatica da piattaforma NoiPA

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso;2) applicazione e monitoraggio della circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carezza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carezza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informativi messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR - Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche del progetto/Informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	Richiesta allocazione dei fondi sul bilancio regionale per l'acquisizione del software (entro 31.12.2020); Emanazione circolare attuativa (31/01/2021); Richiesta studio di fattibilità per acquisizione software di supporto (28/02/2021) nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione; Proposta di revisione R.R. n. 10/2014 (30/06/2021); Messa a punto e rilascio del software e manutenzione evolutiva (31/12/2021).	piena attuazione della circolare attuativa una volta emanata ed assegnazione e formazione del personale sul sistema informatico che verrà realizzato.	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carezza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carezza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informativi messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR - Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche del progetto/Informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	Richiesta allocazione dei fondi sul bilancio regionale per l'acquisizione del software (entro 31.12.2020); Emanazione circolare attuativa (31/01/2021); Richiesta studio di fattibilità per acquisizione software di supporto (28/02/2021) nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione; Proposta di revisione R.R. n. 10/2014 (30/06/2021); Messa a punto e rilascio del software e manutenzione evolutiva (31/12/2021).	piena attuazione della circolare attuativa una volta emanata ed assegnazione e formazione del personale sul sistema informatico che verrà realizzato.	misura parzialmente attuata	parziale attuazione per mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carezza di personale; Processo parzialmente digitalizzato. In particolare, Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carezza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informativi messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.	misura attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Si è proceduto alla riorganizzazione dell'archivio in cartelle funzionali, sia per il demanio Fluviale secondario che per le Grandi Derivazioni e per la conseguente digitalizzazione ed inserimento su un'Area di memoria condivisa allocata su server regionali. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR - Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche del progetto/Informatica software. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021.
Contratti	Affidamento diretto servizi e forniture	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	misure parzialmente attuate	la prevista circolare è ancora in corso di realizzazione e la rotazione del personale subordinata al potenziamento del 25% dello stesso presente nell'area, iniziata nel 1° semestre 2020 non è stata completata, anche se sono stati immessi in servizio due nuovi funzionari. Ove possibile si è proceduto alla costruzione di aggregazioni di risorse economiche, tecniche ed umane tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala.	misura attuata	quotidiano rispetto della normativa in materia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C. Rischio basso	Trasparenza	Controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dal personale avente diritto alla progressione	Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)	La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto	Misure attuate sulle dichiarazioni rese dai 100% candidati alla procedura, relativamente alla decorrenza della posizione economica in godimento.	Sono stati richiesti formalmente all'amministrazione di provenienza del 100% dei candidati alla procedura, i dati relativi alla decorrenza della posizione economica in godimento. Entro la fine di gennaio 2021 verranno attivate le procedure di controllo sulle restanti dichiarazioni rese dai candidati nella domanda mediante controlli sulle dichiarazioni rese dal 10% dei candidati utilmente collocati in graduatoria, estratti con procedura casuale, come previsto dalla determinazione di approvazione della graduatoria definitiva n. G13766/2020.	Primo semestre: Misure attuate Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica parzialmente attuata	Primo semestre: L'Ufficio ha provveduto a verificare la veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. A seguito delle risultanze dei controlli è stato necessario rettificare il punteggio ottenuto da due candidati utilmente collocati nella graduatoria, approvata con la citata determinazione n. G13766/2020, pertanto si è proceduto con la rettifica della graduatoria definitiva ex determinazione G04629 del 26 aprile 2021. Secondo semestre: All'esito della pubblicazione della graduatoria finale approvata con determinazione G09690 del 16 luglio 2021, rettificata con determinazione n. G12775 del 19 ottobre 2021, sono state evase le richieste di accesso agli atti pervenute. La misura specifica è stata attuata sulle dichiarazioni rese dal 100% dei candidati alla procedura, relativamente alla decorrenza della posizione economica in godimento. In via di attuazione le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni concernenti i titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. Nel mese di dicembre l'Ufficio ha dato avvio alla procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2021 mediante pubblicazione dell'avviso approvato con determinazione G15500 del 14 dicembre 2021.
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	A. Rischio alto	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software	Controllo con cadenza quadrimestrale; Termine previsto 30/03/2021	Numero di controlli effettuati rispetto a quelli preventivati	Misure attuate	In data 17.06.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 1° trimestre. Verbale agli atti. In data 06.10.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 2° trimestre. In data 10.12.2020 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 3° trimestre. I verbali delle sedute sono agli atti della Struttura.	Misure attuate	In data 16 e 17.03.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 4° trimestre 2020. In data 09.04.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni finali del personale del comparto dell'anno 2020. In data 30.06.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 1° trimestre 2021. I verbali delle sedute sono agli atti della Struttura. In data 28.12.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 3° trimestre 2021. I verbali della seduta sono agli atti della Struttura.
Controlli, Ver., Isp., Sanz.	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sulle liquidazioni effettuate dal personale addetto	La misura è attuata trimestralmente	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 46, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	acquisire relazioni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)	annuale	controlli sul 50% degli immobili concessi in uso	Misura attuata	Sono stati effettuati i controlli, attraverso la richiesta della documentazione sulle attività espletate, polizze assicurative, bilanci, elenchi aggiornati dei soci, degli amministratori, degli organi previsti dagli statuti e del personale impiegato a qualsiasi titolo	Misura attuata parzialmente	Nel corso del 2021 si è provveduto ad acquisire la documentazione prevista all'art.4, lettere b), c) ed i) del contratto di concessione degli immobili e, in particolare: - relazione sull'attività svolta nell'anno 2020; - copia conforme della polizza assicurativa (anno 2020); - copia del bilancio dell'annualità di riferimento, completo degli allegati di legge e l'elenco aggiornato dei soci, degli amministratori, dei componenti degli organi previsti dallo Statuto e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso, se variati. Per problemi legati alla carenza di personale e alla pandemia, non si è invece provveduto a sopralluoghi negli immobili. Nel corso del 2022 si provvederà ai controlli sulle attività espletate nell'annualità 2021.
Area di rischio specifico Organizzazione	Promozione e accompagnamento dei processi di innovazione organizzativa: progettazione e realizzazione delle azioni di gestione del cambiamento	Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed Innovazione	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifiche pre progetto/iniziativa	Autodichiarazione pre progetto/iniziativa	Entro 90 gg dall'avvio dell'iniziativa	N. autodichiarazione pre progetto/iniziativa	-----	-----	Parzialmente attuate	Non essendo stati posti in essere progetti/iniziativa che necessitano di particolari verifiche ex ante o autodichiarazioni è stata attuata la misura generale di rispetto del codice di comportamento.
Area di rischio specifico Organizzazione	Attivazione iniziative di trasformazione dell'amministrazione attraverso attività di indirizzo, l'individuazione e la divulgazione di buone pratiche	Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed Innovazione	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifiche pre progetto/iniziativa	Autodichiarazione pre progetto/iniziativa	Entro 90 gg dall'avvio dell'iniziativa	N. autodichiarazione pre progetto/iniziativa	-----	-----	Parzialmente attuate	Non essendo stati posti in essere progetti/iniziativa che necessitano di particolari verifiche ex ante o autodichiarazioni è stata attuata la misura generale di rispetto del codice di comportamento.
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C. Rischio basso	Trasparenza	Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	1° semestre: Misure parzialmente attuate 2° semestre: Misure attuate	Nel primo semestre 2020 sono stati pubblicati sulla Intranet n. 2 Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative di I° e II° fascia istituite presso le strutture regionali (prot. n. 109482 del 06/02/20 e n. 425092 del 14/05/20). Nel secondo semestre 2020 sono stati pubblicati sulla Intranet n. 9 Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizioni Organizzative di I° e II° fascia istituite presso le strutture regionali (prot. nn. 606450/20, 689218/20, 704413/20, 808993/20, n. 894134/20, 905767/20, 1034124/20, 1058916/20 e 1152639/20). La misura specifica non è stata attuata nel semestre di riferimento in quanto non sono state messe a bando PO istituite nella Direzione. La misura specifica è stata attuata nel semestre di riferimento mediante la redazione dei verbali relativi alle posizioni organizzative istituite nella Direzione messe a bando	Misure attuate	L'Ufficio ha provveduto a verificare l'avvenuta pubblicazione degli avvisi sulla Intranet, la stesura dei verbali e l'inserimento degli atti di attribuzione sul sistema SICER (che nel 2021 ha sostituito il SIRIPA).
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale	C. Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	Misura attuata	Il PAD 2020 è stato adottato con atto n. G05143 del 30 aprile 2020. I procedimenti di verifica di II istanza non sono stati attivati nel corso dell'anno.	Primo semestre: misura attuata Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica non attuata	Primo semestre: Il PAD 2021 è stato adottato con atto n. n. G01529 del 15 febbraio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza. Secondo semestre: Il PAD 2021 è stato modificato con atto n. G09774 del 19 luglio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2021, per i dirigenti cessati dall'incarico nel corso del 2021 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza.
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione fabbisogno del personale	Area Trattamento Giuridico	A. Rischio alto	Trasparenza	Publicazione del Piano dei fabbisogni sul BUR e comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica	Publicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica	Publicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Piano pubblicato sul BUR e trasmesso al dipartimento della Funzione pubblica. Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bando di concorso, avendo cura di garantire la privacy dei candidati. Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati/vincitori del concorso in fase di presentazione della domanda di partecipazione in particolare riferita all'iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99. Effettuata richiesta in merito all'accertamento della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.	Misure attuate	nel secondo semestre 2021 si è proceduto all'adozione del Piano dei fabbisogni 2021-2023 approvato con DGR n. 1023 del 30 dicembre 2021 e ne è stata richiesta la pubblicazione sul B.U.R.
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Area Trattamento Giuridico	A. Rischio alto	Trasparenza	Publicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale. Costituzione di un Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Publicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita). Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Nel secondo semestre, a luglio 2020, sono state pubblicate 9 procedure di mobilità connesse ad avvisi ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001. Si è proceduto pertanto alla pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi e procedure concorsuali, creando una sezione dedicata per ogni procedura di mobilità. I componenti delle Commissioni sono stati individuati nell'ambito di professionalità dirigenziali in servizio presso la Giunta regionale aventi specifiche competenze rispetto al profilo professionale oggetto della procedura di mobilità. I predetti componenti delle Commissioni hanno dovuto rilasciare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165.	Misure attuate	Effettuati prima delle assunzioni tutti i controlli previsti dalla normativa vigente tra le quali la dichiarazione antipuntaggio e la verifica dei requisiti previsti dai bandi

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Publicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale	Publicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esposta) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esposta)	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bandi di concorso, avendo cura di garantire la privacy dei candidati. Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati/vincitori del concorso in fase di presentazione della domanda di partecipazione in particolare riferita all'iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99. Effettuata richiesta in merito all'accertamento della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.	Misure attuate	Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bandi di concorso.
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Publicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità	Publicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Nel secondo semestre, a luglio 2020, sono state pubblicate 9 procedure di mobilità connesse ad avvisi ex art. 30 del dlgs. N. 165/2001. Si è proceduto pertanto alla pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi e procedure concorsuali, creando una sezione dedicata per ogni procedura di mobilità. I componenti delle Commissioni sono stati individuati nell'ambito di professionalità dirigenziali in servizio presso la Giunta regionale aventi specifiche competenze rispetto al profilo professionale oggetto della procedura di mobilità. I predetti componenti delle Commissioni hanno dovuto rilasciare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994, degli artt.35, comma 3, lett. e) e 35 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n.165.	Misure attuate	Assunti 101 dipendenti per mobilità delle categorie C e D a seguito dei 9 bandi pubblicati - verificati requisiti come da colonna J ed effettuate esclusioni per i candidati sprovvisti di tali requisiti - pubblicato 1 bando per mobilità per dirigenti pubblicazione e sul sito istituzionale della R.L. e sul BUR n. 1 del 05.01.2021
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e verifica puntuale dell'applicazione della norma di riferimento	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.	Effettuata	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	L'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione o di diretta collaborazione. Viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti.	Misure attuate	l'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione o di diretta collaborazione. viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti.
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi/Assegnazioni temporanee	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e misure di regolamentazione	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art.233 bis al regolamento regionale n.1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.	Effettuate	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Protocolli d'intesa stipulati, Interpelli interni pubblicati sull'intranet regionale. Verifica del rispetto della normativa di riferimento. Per quanto concerne l'assegnazione temporanea va verificato, per i singoli progetti, l'interesse specifico dell'amministrazione. Tale verifica viene effettuata nella valutazione concreta e puntuale del progetto da cui scaturisce il protocollo d'intesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 7-bis del dlgs. 165/2001, coinvolgendo eventualmente anche le Direzioni regionali competenti per materia.	Misure attuate	protocolli d'intesa stipulati. Interpelli interni, pubblicati nell'intranet regionale. Assegnazioni e distacchi effettuati con i nulla osta richiesti
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconfiribilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconfiribilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica.	Misure attuate	modalità indicate nella col.G
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconfiribilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconfiribilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica.	Misure attuate	modalità indicate nella col.G
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese avviati prima di procedere alla sottoscrizione del contratto	Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.	Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconfiribilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Verifica delle incompatibilità e delle inconfiribilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese	Misure attuate	modalità indicate nella colonna G e successivi controlli puntuali sui riscontri
Are di rischio specifiche Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sulle varie direzioni inseriti dai diversi operatori TM	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale Non è previsto un piano di campionamento, ma la selezione dei controlli da effettuare è stata demandata ai funzionari
Are di rischio specifiche Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sul personale delle varie direzioni che hanno dichiarato malattia con certificazione online INPS	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	Misure attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale e-mail di segnalazione anomale
Are di rischio specifiche Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Controllo effettuato sulla sola congruità dei dati (numero dei buoni pasto per persona) in quanto è impossibile verificare l'effettiva corretta erogazione dei singoli buoni pasto.	La misura è attuata alla chiusura di ciascuna gestione mensile quindi il termine è mensile	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate sulle estrazioni dei dati fornite dal MEF La gestione dei buoni pasto è in carico temporaneamente all'Ufficio di Staff del Direttore. Le verifiche sono effettuate sul totale del numero dei buoni pasto erogati incrociando i dati forniti dal MEF con i dati dell'anagrafica regionale.
Controlli, Ver., Jsp., Sanz.	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	esame della documentazione inviata in tempi brevi	implementazione dei controlli	entro l'anno	10% delle fondazioni/associazioni riconosciute	Parzialmente attuate	Parziale attività di verifica sui bilanci di alcune fondazioni	Misure attuate	E' stata controllata la documentazione su parte delle fondazioni che hanno inviato i bilanci in tempi brevi. Risultano esaminati n. 10 bilanci nel primo semestre e n. 18 bilanci nel secondo semestre delle fondazioni iscritte nel registro reg. persone giuridiche.
Controlli, Ver., Jsp., Sanz.	Autorizzazione e liquidazione delle spese di missione relative al personale delle strutture di diretta collaborazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Vengono effettuati dei controlli a campione sulle liquidazioni effettuate dal personale addetto	La misura è attuata trimestralmente	La percentuale di verifiche non è fissata ma il valore atteso è che tutti i caricamenti siano esatti	-----	-----	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	per le nomine di competenza della Direzione, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	in relazione alle nomine da effettuare e ai tempi di scadenza stabiliti dalla normativa di settore	controlli sul 100% degli incarichi conferiti	Misura attuata	In relazione agli incarichi conferiti, anteriormente alla adozione del decreto di conferimento degli incarichi, sono state attivati i controlli e acquisite le certificazioni necessarie per accertare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013. Si è provveduto, altresì, ai relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti nominati con decreto del Presidente (consulenti e componenti dell'OVV)	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata	In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto, con dovere di diligenza e correttezza, anteriormente all'adozione del decreto di conferimento degli incarichi, ad attivare i controlli e ad acquisire le certificazioni necessarie per accertare cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013. In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto alle nomine, giusta direttiva ANAC n. 803/2019 che esclude le nomine di diretta collaborazione dall'applicazione del D.Lgs. 39/2013. Dette nomine hanno riguardato incarichi presso le strutture dell'Ufficio del Gabinetto (T00231, T00232 del 28/12/2021 e T00233 del 29/12/2021), di cui all'articolo 4, comma 1, del R.R. 1 del 6 settembre 2002 e smi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antisura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Attività di controllo	acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata	annuale	controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente	Misure attuate	Istruttoria, acquisizione informazioni e gestione banca dati attraverso la gestione dei flussi informativi nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza	Misure non attuate	Non attuate, a causa della Pandemia da COVID 19, per effetto di chiusure imposte dai vari DPCM. Si spera, salvo il protrarsi delle limitazioni, di provvedere ai controlli in loco nel 2022.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di controllo (in merito, in particolare, all'assenza di sentenze di condanna e stato di indigenza)	acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia annualmente, a seguito del riconoscimento	in caso di nuova istanza, in fase di istruttoria preliminare e, comunque, anteriormente al riconoscimento del vitalizio. A seguito del riconoscimento del vitalizio, annualmente (entro il 31 dicembre)	numero dei controlli effettuati 100% dei controlli sugli indennizzi riconosciuti	Misura attuata	Con riferimento ai vitalizi già concessi, sono state acquisite da tutti i beneficiari le autocertificazioni in merito al permanere dei requisiti previsti dalla legge. Sono state inoltre acquisiti i casellari giudiziari relativi a tutti i beneficiari. In esito ai controlli effettuati si è provveduto, invece, a rigettare una nuova istanza. Un monitoraggio costante dell'attuazione della misura oltre che attraverso i controlli, in applicazione delle normative, tramite l'attivazione di contatti costanti per valutare le effettive esigenze dell'utenza.	Misura attuata	La misura generale è stata attuata con i doveri di diligenza, secondo il Codice di comportamento, applicando comportamenti giuridici, nonché etici, appropriati. La misura specifica è stata attuata nella parte relativa al controllo sulle acquisizioni delle autocertificazioni annuali dei soggetti beneficiari, a seguito dei quali si è provveduto, con le determinazioni dirigenziali nn. G02402, G02403, G02404, G02520, G02591 ad assumere gli impegni di spesa cui sono seguiti i relativi provv di liquidazione con cadenza quadrimestrale. Un monitoraggio costante dell'attuazione della misura oltre che attraverso i controlli, in applicazione delle normative, tramite l'attivazione di contatti costanti per valutare le effettive esigenze dell'utenza.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	controlli	attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti territoriali per valutare le effettive esigenze dei territori	annuale	eventuale revisione della convenzione con la SIAE	Misura in corso di attuazione	Per l'annualità 2020, la Direzione ha proposto alla SIAE la sospensione del pagamento della quota annuale forfettaria stabilita dalla Convenzione in corso, stipulata nel 2005, in considerazione della chiusura dei centri anziani stabilita con DPCM e ordinanza regionale a causa dell'emergenza COVID. E' stata altresì attivata con la direzione Servizi sociali, competente in materia, un'attività di monitoraggio tesa ad accertare le eventuali necessità di adeguamento della convenzione alle effettive esigenze dei centri degli anziani, recentemente riorganizzati anche in relazione alla loro giuridica	Misure attuate	Con determinazione dirigenziale n. G16610/2021, avente ad oggetto l'impegno di spesa n. 186214/2021 di euro 61.000,00 a favore della SIAE per il pagamento dei diritti di esecuzione musicale in occasione di manifestazioni culturali e ricreative organizzate dai centri anziani del Lazio, si è riattivato il processo per l'annualità 2021. Si è concluso l'esame del monitoraggio del questionario inviato ai Comuni del Lazio e si è verificata l'opportunità di confermare i termini economici della Convenzione con SIAE, sottoscritta in data 25 febbraio 2005 - reg. cron. n. 5797/2005. Tuttavia sono in corso trattative con la SIAE per la riduzione dell'entità dell'importo annuo da liquidare alla SIAE per il 2021 a causa della perdurante pandemia Covid 19. Sono stati attivati contatti e si è in attesa della fattura da parte della SIAE al fine della liquidazione per i servizi resi nel 2021.

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIBACT.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	-----	-----	Le misure sono attuate	Misure attuate in riferimento alle istanze di parere presentate. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTRR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	-----	-----	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento al supporto alle Aree in materia di Paesaggio. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	La misura generale è stata applicata mediante la fase pubblicistica del piano. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti. Quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	La misura generale è stata applicata mediante la fase pubblicistica del piano; l'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti. Quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure non attuate	Processo non attivato nel corso del 2020	Le misure sono attuate	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure non attuate	Processo non attivato nel corso del 2020	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	La misura generale è applicata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale degli elaborati del piano adottato, a seguito sia della sentenza 240/2020 inerente l'annullamento della delibera di approvazione del PTRR che della direttiva 1056599 del 03/12/2020 in merito alla disciplina paesaggistica da applicare; quanto alla misura specifica, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). L'Area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	Nel corso del primo semestre è intervenuta l'approvazione del PTRR da parte del Consiglio regionale, che ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito della documentazione. Dopo la pubblicazione sul BURL è stata effettuata la pubblicazione sul canale tematico della Giunta e mediante link nella sezione amministrazione trasparente. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. Nel corso del secondo semestre non sono stati portati a compimento atti per i quali è prevista la pubblicazione. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). La procedura è stata attivata nel corso del primo semestre, non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono pervenute istanze nel corso del 2021
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Rettifiche PTRR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). La procedura è stata attivata nel corso del primo semestre, non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Misure attuate	Misure attuate in relazione alle istanze presentate, pubblicazioni nell'ambito della fase pubblicistica del procedimento, non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse (come attestato nelle dichiarazioni agli atti). Non vi sono state istanze nel corso del secondo semestre.	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere di cui all'art. 1, comma 304 ss L. 147/2013 in variante allo strumento urbanistico comunale	Ufficio di staff del Direttore	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure parzialmente attuate	Le attività relative al processo sono in questa fase nella competenza dell'Amministrazione comunale, conseguentemente nel corso dell'annualità 2020 non sono state espletate attività in relazione alle quali verificare la sussistenza di potenziali conflitti di interesse. La misura della trasparenza è attuata: tutta la documentazione prodotta nella fase di competenza regionale è pubblicata in una apposita sezione del sito istituzionale, per assicurare la massima accessibilità al pubblico.	Processo non attivato nel periodo considerato	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Accordi di Programma	Area Legislativa e conferenze di servizi	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	Gli atti prodromici alla sottoscrizione degli accordi di programma sono accessibili e ed i provvedimenti finali pubblicati sul BURL. I Decreti di approvazione degli accordi di programma sono inseriti negli elenchi pubblicati nella sezione "provvedimenti" di amministrazione trasparente; l'area ha aggiornato la scheda procedimento ai fini della pubblicazione ex art. 35 d.lgs. 33/2013. Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi.	Le misure sono attuate	Gli accordi di programma sono pubblicati sul BURL. Non si sono registrati casi di conflitto di interesse dichiarati dal personale coinvolto nel processo. Le relative dichiarazioni sono acquisite in fase di rendicontazione con riferimento alle attività svolte.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Pareri paesaggistici	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	non si sono verificati casi che abbiano richiesto il ricorso alla misura (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Pareri paesaggistici	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interessi dei funzionari impiegati nei procedimenti (dichiarazione in atti); rari casi di contatti con soggetti esterni e/o diretti interessati e nei pochi casi con rappresentanti delle amministrazioni pubbliche procedenti	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda istruttoria per i pareri paesaggistici è stato predisposto, ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Valutazione Ambientale Strategica	Area "Valutazione Ambientale Strategica"	B. Rischio medio	Trasparenza	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Attraverso l'implementazione di un applicativo nel quale sono inserite le procedure di VAS si garantisce la tracciabilità dell'intera procedura e un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di VAS.	Entro il 31 dicembre 2021	informatizzazione pratiche attive	Misure attuate	Le misure di trasparenza sono state attuate attraverso la digitalizzazione completa della documentazione relativa a ciascuna procedura. Tale documentazione viene archiviata su un sito web gestito dalla Regione (https://account.box.com/login?redirect_uri=%2Ffolder%2F0&logout=true) e messa a disposizione del Proponente, dell'Autorità procedente e dei Soggetti Competenti in materia Ambientale. Su richiesta anche al Pubblico interessato e a chiunque ne faccia richiesta ai sensi del D.lgs. n.33/2013. Le procedure di VAS sono pubblicate nella sezione VAS del sito istituzionale regionale http://www.regione.lazio.it/rf_urbanistica/?vw=contenutidetail&id=136 . Non sono inoltre stati registrati casi di conflitto di interessi	Le misure sono attuate	La misura risulta attuata al 31 dicembre 2021 attraverso i consueti mezzi a disposizione dell'Area: PROSA, SICER, teams, appbox.com e attraverso la creazione di un foglio excel sullo stato di avanzamento dei procedimenti, condiviso e sincronizzato su teams, nel quale vengono registrate le nuove istanze e riportate quelle in corso, monitorandone la lavorazione attraverso il popolamento dei dati essenziali. Tramite appbox il RP e RA e gli altri documenti utili vengono condivisi e messi a disposizione degli SCA. Sul sito web istituzionale vengono pubblicati tutti i provvedimenti conclusivi (provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, parere motivato di VAS) e quelli necessari per la raccolta di osservazioni (RA, sintesi non tecnica, proposta di piano, avviso al pubblico)
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	-----	-----	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione in atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2021	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria	-----	-----	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse. Il modello di scheda istruttoria per l'esame ed osservazione degli strumenti attuativi conformi è stato predisposto ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interessi. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati.
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2021	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Misure attuate	Non si sono verificati casi che abbiano comportato l'applicazione della misura generale nel periodo considerato (dichiarazione agli atti); la misura specifica è stata applicata: gli atti sono stati prodotti secondo il modello di scheda adottata	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Rigenerazione Urbana	Area "Rigenerazione urbana"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misure attuate	Valutazione collegiale dei provvedimenti comunali, non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse nel periodo considerato. Si è provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013	Le misure sono attuate	Annualmente è acquisita la dichiarazione da parte dei dipendenti coinvolti nel processo di assenza di situazioni di conflitto di interesse rispetto alle questioni trattate.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Servizio "Progettazione europea" all'interno dell'Area "Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il recupero dei centri storici e la riqualificazione urbana"	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Misura attuata	La partecipazione ai gruppi di lavoro è formalizzata con provvedimento, previa verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse, e sono osservate le norme del codice di comportamento nei rapporti con partner e stakeholder.	Le misure sono attuate	Nel 2021 non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi, attuali o potenziali. La dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse è acquisita in occasione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro sul progetto
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ improcedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PRO.SA.	Entro il 31 dicembre 2021	Verifiche ispettive effettuate / Verbal PRO.SA. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate	Misure attuate	Sono osservate le norme del codice di comportamento nei rapporti con i soggetti che presentano esposti, e non si è verificata alcuna situazione di conflitto di interesse (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Per tutte le attività di vigilanza concluse al 31/12/2021 sono state inviate comunicazioni ai Comuni e soggetti interessati, disponibili su Prosa (20 attività chiuse)
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Predisposizione e sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata; presenza di due unità di personale in caso di ricevimento del pubblico	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)	Misure attuate	Sono osservate le norme del codice di comportamento, non si è verificata alcuna situazione di conflitto di interesse (dichiarazione in atti)	Le misure sono attuate	Il controllo della documentazione presentata è stato effettuato tenendo conto del modello di scheda istruttoria adottato. Non è stato ricevuto il pubblico in sede.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07 - Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 c.4 e c. 5 del d.lgs. 42/2004	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità"	A: Rischio alto	Trasparenza	Misure di controllo	misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e IC) alla base della definizione della sanzione pecuniaria	Verifica semestrale	a seguito di controlli supplementari sui documenti alla base della definizione della sanzione pecuniaria nei procedimenti in corso: n. richieste integrazioni/chiarimenti su CME/incremento valore ICI per istruttorie in corso n. richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per conclusioni	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Sono stati attivati controlli supplementari sui documenti alla base della definizione della sanzione pecuniaria nei procedimenti in corso: nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici estimativi/incremento valore ICI. L'indicazione della formazione quale misura specifica, e quale modalità attuativa l'attivazione di corsi sui computi metrici estimativi, si è rivelata sproporzionata rispetto al contesto di eccezionalità determinato dalla pandemia, ed alla conseguente necessità di adattare l'operatività degli uffici allo smartworking quale modalità prevalente di svolgimento della prestazione; in tale quadro l'amministrazione ha dato priorità alla attivazione di corsi on line per agevolare tale innovazione, che hanno supplito alla impossibilità di svolgere corsi in presenza. La limitata entità di risorse umane assegnate al processo non avrebbe comunque consentito lo svolgimento di ore ulteriori di formazione se non a discapito dei compiti dell'ufficio.	Le misure sono attuate	1° semestre: n. 14 richieste integrazioni/chiarimenti su CME/incremento valore ICI per istruttorie in corso n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione 2° semestre: n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Trasparenza	attraverso la comunicazione dell'incarico e la successiva pubblicazione nell'anagrafe delle prestazioni (sistema PerlaPA) si rendono conoscibili gli incarichi svolti dai dipendenti regionali	Entro il 31 dicembre 2021	report incarichi / comunicazioni PerlaPA	Misure non attuate	Processo non attivato nel periodo considerato	Le misure sono attuate	Solo nel secondo semestre sono stati forniti nominativi dell'elenco alle Procure che ne hanno fatto richiesta (Latina e Tivoli). Tutti i nominativi dei dipendenti inseriti sono stati comunicati alle Procure per l'individuazione del CT da nominare
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	Area Affari Generali	C: Rischio basso	Trasparenza	Codice di Comportamento	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	Il provvedimento di nomina dei componenti è pubblicato sul BURL e nella apposita sezione del sito istituzionale, previa verifica delle dichiarazioni di possesso dei requisiti e di assenza di situazioni di inconferibilità e di conflitto di interesse. La direzione ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione. La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite annualmente presso gli Enti preposti. Gli atti di nomina dei componenti, sia interni che esterni, sono istruiti mediante acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità con l'incarico e previa verifica presso i competenti organi delle dichiarazioni rese
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	I decreti presidenziali di nomina sono pubblicati sul BURL; prima della proposta di decreto sono acquisite le verifiche sulle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti e di assenza di situazioni di inconferibilità dei soggetti designati per la nomina. Effettuato l'aggiornamento ex art. 22 d.lgs. 33/2013 della sezione ATER in amministrazione trasparente. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013 e per l'inserimento nella Banca dati dei procedimenti.	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione (http://www.regione.lazio.it/ri_casa/?vw=documentazione&cat=Atti+Amministrativi) La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite presso gli Enti preposti.
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Area Legislativa e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Misure attuate	La designazione dei componenti regionali dei collegi di vigilanza è effettuata previa verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse, non si sono verificate situazioni di conflitto nel corso dell'annualità 2020	Le misure sono attuate	Ciascun dipendente designato per tale incarico ha sottoscritto una dichiarazione (ex DPR 445/2000) di assenza di conflitti di interesse

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Area Legislativa e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	-----	-----	Le misure sono attuate	Per tutti gli incarichi assegnati sono state acquisite le dichiarazioni ed effettuati i relativi controlli (atti fascicolati su Prosa)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici e alla L.R. 6/07 Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi	Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Disponibilità di modello di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	30/06/2021 predisposizione modello di check list 31/12/2021 utilizzo delle schede	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria ; nr. Liquidazioni secondo semestre / nr. Schede istruttorie	-----	-----	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 15 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	-----	-----	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono stati adottati atti afferenti al processo nel corso dell'anno 2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80	Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Disponibilità di modello di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	30/06/2021 predisposizione modello di check list 31/12/2021 utilizzo delle schede istruttorie	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria ; nr. Liquidazioni secondo semestre / nr. Schede istruttorie	-----	-----	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 11 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Area Vigilanza urbanistico - edilizia	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito alle esecuzioni delle demolizioni e al recupero delle somme.	Entro il 31 dicembre 2021	numero demolizioni effettuate/numero anticipazioni concesse numero solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse	Misure attuate	Tra ottobre e dicembre 2020 sono state richieste informazioni sullo stato di avanzamento delle demolizioni a tutti i comuni beneficiari. Le note sono state inviate tramite protocollo regionale e conservate agli atti di ciascuna pratica. L'area ha provveduto all'aggiornamento della scheda del procedimento per le pubblicazioni previste dall'art. 35 d.lgs. 33/2013	Le misure sono attuate	Sono state inviate ai Comuni che hanno ricevuto anticipazioni di somme sul fondo per la demolizione di manufatti abusivi, note di richiesta di avvenuta demolizione, ovvero di restituzione delle somme anticipate
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	Misure attuate	Sono state adottate tutte le misure generali previste dal Codice di comportamento e tutte le misure specifiche e le modalità di controllo dettate dalle specifiche direttive regionali di cui alla DGR 710/2005, alla DGR 489/2006, nonché dalle convenzioni stipulate. Nel secondo semestre sono stati adottati atti di conferma di impegno del finanziamento a favore di operatori economici e ne è stata disposta la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 27 d. lgs. 33/2013. (documentazione in atti)	Le misure sono attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività svolte e sono state attuate tutte le misure previste dal Codice di comportamento.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	Area Edilizia residenziale agevolata	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione dei criteri per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione da parte dell'assegnatario o dell'acquirente di alloggi*, definiti con DGR n. 877/2019	Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.	Entro il 31 dicembre 2021	Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.	Misure attuate	Misure generali: sono state adottate tutte le misure previste dal Codice di comportamento. Non sono state segnalate situazioni di conflitto di interessi Misure specifiche: sono state applicate i criteri e le modalità di attuazione previste dalla DGR 877/2019	Le misure sono attuate	Sono state attuate tutte le misure generali previste dal Codice di comportamento, e sono stati applicati i criteri e le modalità di attuazione di cui alla DGR 877/2019 e della DD G18444/2019 (misure specifiche)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	-----	-----	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono stati adottati atti afferenti a questo processo nel corso dell'anno 2021
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Area "Legislativa e conferenze di servizi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	-----	-----	Le misure sono attuate	I controlli sul possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo sono stati tutti effettuati (atti fascicolati su Prosa)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità"	B: Rischio medio	informatizzazione dei processi	Digitalizzazione dei processi	1) Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA. 2) Acquisizione on line delle istanze e della documentazione tramite SUE mediante applicativo PROSA (progettazione) 3) Acquisizione on line delle istanze e della documentazione tramite SUE mediante applicativo PROSA (messa in esercizio) 4) sviluppo software Terrap	1) in corso di attuazione (30/06/2021) 2) 30/06/2021 3) 31/12/2021 4) 31/12/2021-31/12/2022	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale Applicazione nuova modulistica N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di Fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) Applicazione nuova modulistica (DAL 1/1/2021 DET n. G16163 del 23/12/2020 PUBBLICATA SU SITO WEB) N. 358 fascicoli / n. 358 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 588 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità"	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	30/06/2021 / 31/12/2021	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di Fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento. Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità"	B: Rischio medio	Trasparenza	Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali	30/06/2021 / 31/12/2021	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Misure attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi. Per la gestione delle pratiche in modalità digitale (anche da remoto): Pubblicazione sul sito di avviso all'utenza con possibilità di ritrasmettere in formato digitale le pratiche acquisite prima del 18/3 in formato cartaceo Acquisizione delle nuove pratiche esclusivamente in digitale dal 1/9/2020 Provvedimenti conclusivi (determinazioni) in formato digitale dal 9/3/2020 Impiego della funzionalità di Fascicolazione su Prosa (Creazione di n. 438 fascicoli digitali nel 2020) Approvazione nuova modulistica (Det. G16163 del 23 dicembre 2020 pubblicata su sito web e BUR n.156 Supplemento n.3 del 31/12/2020) risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area Sono stati attuati tutti gli adempimenti relativi alla procedura di Audit Focus Anticorruzione con la compilazione delle check list fornite e l'analisi di dettaglio n. 5 procedimenti	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR Sono state prodotte in formato digitale n. 148 determinazioni corredate da firme digitali ed elaborati progettuali anch'essi prodotti in formato digitale

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento ordinario di compatibilità paesaggistica (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.l.) e Accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica ex art. 1, comma 37, 38 e 39 della l. 308/04	Area "Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di Compatibilità"	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Accertamento ordinario ex art. 167 D. Lgs. 42/04 - gestione del progresso tramite PROSA e TERRAP; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA; Accertamento ordinario ex L. 308/04 - predisposizione e impiego di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	Accertamento ordinario ex art. 167 - in corso di attuazione (30/06/2021) Accertamento straordinario ex L. 308 - 31/12/2021	Accertamento ordinario ex art. 167 - Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata applicazione misure di controllo Accertamento straordinario ex L. 308 - valutazione dell'impiego della modulistica interna standardizzata e della corretta e completa compilazione	Misure attuate	Implementazione format istruttoria con elencazione di tutti i documenti acquisiti ed indicazione del personale responsabile della verifica documentale; Revisione del subprocedimento sanzionatorio con controlli supplementari sui documenti (nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici stimativi/incremento valore ICI); risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area	Le misure sono attuate	1° semestre: Accertamento ordinario ex art. 167 - Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 8 fascicoli/n. 8 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 112 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dai materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR 2° semestre: N. 19 fascicoli/n. 19 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 139 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dai materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.l. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e TERRAP al fine di tracciare il flusso. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	in corso di attuazione (30/06/2021) 31/12/2021	l'effettiva verifica della misura specifica potrà essere attuata tramite controlli periodici	Misure attuate	Implementazione format istruttoria con elencazione di tutti i documenti acquisiti ed indicazione del personale responsabile della verifica documentale; Revisione del subprocedimento sanzionatorio con controlli supplementari sui documenti (nell'anno 2020 n. 12 richieste di approfondimenti tecnici su computi metrici stimativi/incremento valore ICI); risposte mail all'utenza notificate per conoscenza anche alla Segreteria ed al Dirigente dell'Area	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 17 fascicoli digitali/n. 17 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 42 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Area Affari Generali	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	Misura attuata	I procedimenti di competenza della Direzione che prevedono il conferimento di incarichi a soggetti esterni si concludono con provvedimenti pubblicati sul BURL e nell'apposita sezione del sito istituzionale, previa verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e conflitto di interesse (nomine e designazioni). Le norme del codice di comportamento sono applicate. Gli esiti dei controlli sono agli atti e ne è dato conto nel provvedimento di incarico. Non sono emersi nell'anno casi di violazione delle norme del codice di comportamento.	Processo non attivato nel periodo considerato	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	tutte le aree	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2021	Documentazione agli atti	Misure attuate	I procedimenti di competenza della Direzione che prevedono il conferimento di incarichi a soggetti interni si concludono con provvedimenti formali eventualmente pubblicati nella intranet, previa verifica dell'assenza di cause di inconferibilità e conflitto di interesse (nomine e designazioni).Viene acquisita agli atti la dichiarazione relativa alla assenza di conflitto di interessi con i compiti istituzionali di incarichi ricevuti. Non sono state rilevate violazioni del codice di comportamento.	Le misure sono attuate	Gli incarichi sono assegnati con criteri di rotazione. Per gli incarichi conferiti sono acquisite le dichiarazioni di possesso dei requisiti, assenza di cause di conflitto di interesse e di incompatibilità

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Area Valutazioni Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2021	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	-----	-----	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	Area Valutazioni Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2021	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	misura attuata	Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di "Conflitto di interessi"	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami	Area Autorizzazioni Integrate Ambientali	A: Rischio alto	Trasparenza	Velocizzazione, standardizzazione e automatizzazione del controllo delle istanze presentate a livello amministrativo. Controllo automatico delle fasi del processo e chiarezza e standardizzazione anche all'esterno. Acquisire almeno il triplo della dotazione organica dell'Area.	Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LazioCrea stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinché sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva a livello regionale delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi rispetto alle altre	31/12/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	misura non attuata		Misure attuate, per la misura generale della Trasparenza. Per quanto riguarda la misura specifica si rimanda alla colonna M	Misura in parte attuata, tramite la realizzazione di uno spazio web sul sito regionale con l'elenco di tutti i procedimenti e i rimandi ad appositi box regionali con la documentazione.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti	Area Autorizzazioni Integrate Ambientali e Area Rifiuti	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Formazione dei funzionari e acquisizione, almeno, del triplo della dotazione organica	Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi	31/12/2021	Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	-----	-----	Misura non attuata	Il miglioramento della qualificazione di personale attraverso la fruizione di concorsi mirati per i dipendenti è chiaramente fortemente influenzata dalla mancanza di personale che nel primo semestre è andata addirittura a diminuire (da sole 4 unità a solo 2 di cui 1 a mezzo servizio dovendosi occupare delle ricostruzioni post-sisma) al posto di aumentare.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di Polizia Mineraria	Area Valorizzazione delle Georisorse	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco	Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal direttore dei lavori	-----	-----	misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento. Agli atti della struttura sono presenti i verbali riportanti le sottoscrizioni di più soggetti e dal rappresentante dell'impresa o da direttore dei lavori

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli	30/06/2021	Numero di incontri svolti		effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del protocollo operativo e rotazione degli incarichi	Misure attuate	Effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del nuovo protocollo operativo e rotazione degli incarichi
Incarichi e Nomine	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica Associazioni animaliste tramite ASL	Verifica a campione	Verifica a campione almeno una volta l'anno	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	Misure attuate	Tramite controlli Associazioni animaliste	misura attuata	monitoraggio associazioni animaliste
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo ogni 5. Almeno 1 controllo anno	a partire dal 01/01/2021	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	attuata	verifica di un fascicolo su 6 pervenuti alla data dell'ultima riunione della commissione (22/07/2020) in termini di correttezza della documentazione	1° semestre: misura attuata 2° semestre: Non attuata	verifica del fascicolo prot. n. 41038 del 07/05/2021 Non attuata in quanto nel secondo semestre la Commissione non si è riunita
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Regolamentazione	istituire una commissione multidisciplinare	commissione già istituita	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	Attuata	parere di una Task force	misura attuata	applicazione della normativa comunitaria
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2021	elaborazione procedura	misura non attuata	in attesa di normativa nazionale	misura attuata	mediante redazione della procedura
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO	Area Promozione della Salute e Prevenzione	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di controllo mediante verifiche a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5. Almeno 1 controllo annuo	a partire dal 01/01/2021	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	attuata	1° semestre: verifica del 50% dei fascicoli in termini di rispetto dei tempi e correttezza della documentazione. Nel secondo semestre 2020 sono state emanate n. 8 autorizzazioni. E' stata controllata la determina n. G 16063 del 23/12/2020 e la determina n. G 16074 del 23/12/2020, Verifica del 25% dei fascicoli (2 su 8) in termini di rispetto dei tempi e correttezza della documentazione.	misura attuata	controllo eseguito sull'unica autorizzazione pervenuta determinazione n. G09054 del 7.7.2021 D. lgs. 193/06 Autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 66 Ditta VIPROF SRL Via Collatina 423 - Roma
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e socio sanitarie	OTA Organismo Tecnicamente Accreditante	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli	30/06/2021	numero di incontri svolti	-----	-----	misura non attuata	con ordinanza n. 200039 del 8/5/2020 è stato differito il termine d'inizio dell'attività di verifica dei valutatori dell'OTA al termine del periodo emergenziale da SARS COV 2
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) e SIMT e Unità raccolta sangue	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	B: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Riunione con i funzionari sulle procedure semplificate introdotte dal RR 20/2019	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	informatizzazione dei processi e promozione dell'etica e di standard di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Formazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate formazione continua	misura di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica e di comportamento	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	controllo a campione delle ASL	controllo a campione delle ASL almeno una volta l'anno	entro 20/12/2021	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	misure attuate	monitoraggio ASL	misura attuata	controllo a campione da parte delle ASL
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP)	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Nomina dei referenti aziendali di progetto e dei Coordinatori Aziendali da parte delle Direzioni Aziendali	I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.	al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.	Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto	attuate	I 10 Coordinatori aziendali sono stati nominati con nota ufficiale da parte delle 10 Asl del Lazio. I referenti non sono stati nominati a seguito dello slittamento delle scadenze a causa della pandemia da Covid-19	parzialmente attuate	A causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposta con Intesa stato Regioni del 5 maggio 2021, la proroga dei termini per la definizione dei Piani regionali della Prevenzione da parte delle regioni. per questo motivo, non è stata ancora inviata alle ASI la nota di nomina dei referenti aziendali
Regolazione in ambito Sanitario	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Regolamentazione	assegnare un super visore per ogni pratica	misura adottata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Attuata	Attuazione della normativa nazionale in particolare del DPR 285/1990, in attesa dell'approvazione della proposta di legge regionale da parte del consiglio regionale. ROTAZIONE PERSONALE	misure attuate	E' stato conferito incarico ad altro funzionario regionale che si occupa della materia ed è stata aggiornata la composizione della Commissione Mortuaria DPR 285/1990.
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	B: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2021	redazione linee guida	-----	-----	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	B: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2021	redazione linee guida	-----	-----	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti) derivanti da contratti inforti precedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Supporto ai creditori del SSR per: - Caricamento poteri di firma sul Sistema Pagamenti - Download atto da sottoscrivere da parte del fornitore	Supporto ai creditori del SSR per: - Sottoscrizione digitale dell'atto - Upload dell'atto firmato	Controllo a campione mensile	Controllo da parte della struttura di supporto in merito al numero di iscritti incrociato col numero di rinnovi	-----	-----	MISURE ATTUATE	il processo viene eseguito da più persone autorizzate in modo che non sia un processo chiuso
Regolazione in ambito Sanitario	Sistema Informativo a supporto dell'Accordo Pagamenti	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Definizione delle specifiche tecniche sistema	Definizione delle specifiche tecniche sistema	20 giorni/mese	Beta-testing e collaudo del sistema informativo	-----	-----	MISURE ATTUATE	Sistema ad oggi funzionante e monitorato da uno staff backoffice
Regolazione in ambito Sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Regolamentazione	istituire una commissione multidisciplinare	commissione già istituita	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	Misure attuate	pubblicazione provvedimento amministrativo	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo
Regolazione in ambito Sanitario	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2021	elaborazione procedura	Misure attuate	pubblicazione provvedimento amministrativo	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo
Regolazione in ambito Sanitario	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzato ogni 5. Almeno 1 controllo anno	a partire dal 1.1.21	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	Misure attuate	Redazione e pubblicazione delle memorie difensive	misure attuate	controllo a campione di n. 1 fascicolo
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP - cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	Area Farmaci e Dispositivi	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misura attuata	il lavoro è stato distribuito a diversi funzionari, secondo l'emergenza
Regolazione in ambito Sanitario	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Area Farmaci e Dispositivi	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	-----	-----	misura attuata	pubblicazione sul sito regionale

Copia

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo imprese Artigiane di Rieti	Area Relazioni istituzionali - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più soggetti anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Misura specifica: il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria delle istanze da altro dipendente (cat. C) appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto del codice di comportamento. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria delle istanze da altro dipendente appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Area Commercio e Reti di Impresa	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari volta ad assicurare anche le specifiche competenze sia tecniche che amministrative richieste dalla tipologia di processo	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come già previsto per il processo in questione con l'ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019.	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l'ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Area Commercio e Reti di Impresa	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari, assicurando le specifiche competenze sia tecniche che amministrative	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come già previsto per il processo in questione con l'ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l'ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi	Tutte le fasi in cui è articolato il processo sono svolte in collaborazione con la struttura competente in materia di conferenze di servizi.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Il supporto della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi è formalizzato nell'atto di indizione della singola conferenza	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Il processo è stato attuato nel semestre di riferimento con i procedimenti relativi alla chiusura della Conferenza di servizi "Realizzazione infrastrutture in Banda Ultra Larga. Piano BUL Lazio VI stralcio", nel rispetto delle regole comportamentali stabilite nel Codice di Comportamento e assicurando l'affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi come da nota del Segretario generale prot. n. 0536641 del 26-11-2019 Nel semestre di riferimento il processo non è stato attuato non essendo stata indetta una nuova conferenza di servizi nell'ambito del Piano BUL Lazio.	Misura attuata	Nel semestre di riferimento la misura è stata attuata con riferimento alla conclusione, formalizzata mediante n. 16 determinazioni dirigenziali, della Conferenza di servizi relativa al PIANO BUL Lazio- VII stralcio, risultando formalizzata la collaborazione con la struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi nella nota del Direttore generale prot. n. 0536641 del 17-06-2021 espressamente richiamata anche nella nota di indizione della Conferenza di servizi prot. n.0570129 del 30-06-2021.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza e rispetto del Codice di Comportamento. Misura specifica 1: con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2: E' stata predisposta ed presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo né sono stati sostituiti dei componenti	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo Sono stati adottati tre provvedimenti di revoca di contributi concessi ad imprese artigiane: le relative determinazioni sono state pubblicate sul BURL n.4/2022. E' in corso il procedimento relativo all'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs.33/2013. Il responsabile del procedimento, nelle more della nomina del dirigente della nuova Area Commercio e Artigianato e della conseguente adozione del nuovo atto interno di organizzazione, è stato coadiuvato, comunque, nell'istruttoria da altro funzionario dell'Area.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Area Credito, Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno. La misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza e rispetto del Codice di Comportamento. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo né sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate parzialmente	La misura della trasparenza è stata attuata parzialmente in quanto nel corso del semestre non risultano procedimenti ancora in corso o nuovi avvisi in materia di cooperazione, fatta salva l'approvazione del rendiconto di AGCI Lazio con DE G16232 del 23.12.2021. La misura specifica opera, invece, in via potenziale e continuativa e risulta formalizzata con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, con cui si è, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	Area Credito, Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 5 del 20.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2. Non è stata attivata la fase del processo (nomina di commissioni di valutazione dei progetti da ammettere alle agevolazioni) cui è specificamente riferita la misura.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2. E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo né sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata al solo dirigente	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Misura specifica 1. Con ordine di servizio n. 4 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Misura specifica 2. E' stata predisposta ed è presente agli atti specifica modulistica per acquisizione dichiarazioni sostitutive ma non sono stati svolti controlli in quanto non è stato costituito un nuovo nucleo né sono stati sostituiti dei componenti	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Area Economia del Mare	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel rispetto degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica: Con riferimento alla misura specifica: Istruttorie portate avanti da due dipendenti e collegialità nella predisposizione e sottoscrizione degli atti connessi;	Misure attuate	Misura 1: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Misura 2: L'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale	Area Economia del Mare	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento dei progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie : partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. La misura 2 è attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure attuate	Adempimento obblighi di trasparenza. La misura specifica 1 è attuata in via continuativa, essendo richiamata in tutti i provvedimenti relativi alla concessione del contributo la determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. Con riferimento alla misura specifica 2: Istruttorie portate avanti da due dipendenti e collegialità nella predisposizione e sottoscrizione degli atti connessi;	Misure parzialmente attuate	Misura 1: è già attuata mediante le Linee guida di cui alla determinazione G16036/2018. Misura 2: attuata parzialmente solo per le Det. G09351/2021 e G09352/2021 di scorrimento in quanto, pur partecipando alla redazione delle stesse diversi soggetti, risultano sottoscritte dal Responsabile del procedimento e direttore (assenza del dirigente per posizione vacante). Si precisa, in merito, che trattasi di Atti privi di contenuto discrezionale (scoramento graduatoria precedentemente approvata per nuova disponibilità di Bilancio). L'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	Area Commercio e Reti di Impresa	B: Rischio medio	Trasparenza	Condivisione delle attività istruttorie e di controllo da parte sia di più funzionari che del restante personale in carico alla struttura che segue la materia del commercio.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Adempimento degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica, come già previsto per questo processo con ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale che si occupano dell'istruttoria e della responsabilità attribuita a due funzionari.	Misure attuate	Adempimento degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica, come già previsto per questo processo con ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale che si occupano dell'istruttoria e della responsabilità attribuita a due funzionari.

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Coinvolgimento nel controllo sul Piano delle Attività di tutte le strutture regionali interessate alle attività previste.	Trasmissione del Piano delle attività per le necessarie verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione con decisione di Giunta e all'acquisizione del parere delle Commissioni consiliari	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/ fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il Piano delle attività 2020 di Lazio Innova S.p.A., trasmesso formalmente in Giunta il primo semestre 2020, è stato dalla stessa approvato con deliberazione n.801 del 10/11/2020. Nel corso del semestre ha avuto, quindi attuazione la misura generale del Codice di comportamento mentre la misura specifica afferiva sostanzialmente alla fase del processo svolta nel primo semestre e relativa alla verifica del Piano.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il documento tecnico allegato al Piano 2021 è stato condiviso con tutte le strutture regionali interessate: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova e il documento medesimo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G12827 del 20/10/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex post	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione del rapporto consuntivo con tutte le strutture regionali interessate alle attività della società in house ai fini della verifica della corrispondenza tra attività programmate e risultati raggiunti.	Trasmissione del apporto consuntivo per le verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi i attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il rendiconto delle attività svolte da Lazio Innova S.p.A. è stato condiviso con tutte le strutture regionali destinarie dei servizi (nota protocollo n. 779128 del 10/09/2020) e, debitamente modificato in seguito ai rilievi mossi, è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G15444 del 15/12/2020. La relazione delle attività è stata approvata con decisione di Giunta regionale n.76 del 22/12/2020. Il processo è stato attuato, inoltre, nel pieno rispetto del Codice di Comportamento.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il rapporto consuntivo 2020 è stato condiviso con tutte le strutture regionali destinarie dei servizi: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova ed il rapporto è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G16551 del 28/12/2021.
Incarichi e nomine	Designazione di un membro in seno al Consiglio di Amministrazione dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997	Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e/o sull'insussistenza di ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente.	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituite rilasciate.	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misura attuata	Rispetto obblighi di trasparenza. Le misure specifiche sono state attuate; Per la misura 1 la relativa attuazione ha avuto luogo con riferimento all'istruttoria relativa alla nomina di n. 1 componente regionale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino per la quale, oltre all'utilizzo di apposita e dettagliata modulistica, sono state svolte varie tipologie di controlli (Certificati generale del casellario; Certificato dei carichi pendenti; Visure Parlamento Nazionale; Visure Ministero Interno). Per la misura specifica 2 si richiamano: per quanto concerne l'individuazione del responsabile dei procedimenti l'Atto di organizzazione n. G08033 del 13/07/2016, e la successiva integrazione n. G01936 del 26/02/2020 valevole anche per il semestre 01/07/2020 - 31/12/2020; per la previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, mediante il supporto da parte del dipendente di categoria C, con Ordine di Servizio n. 4 del 2020.	Misura attuata	Nel periodo di riferimento non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti relativi a nomine.
Incarichi e nomine	Designazione del Presidente del Collegio Sindacale dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997	Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituite rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misura attuata	Rispetto obblighi di trasparenza. Le misure specifiche sono state attuate; Per la misura 1 la relativa attuazione ha avuto luogo con riferimento all'istruttoria relativa alla nomina di n. 1 Presidente del Collegio Sindacale Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Rieti nel cui ambito, oltre all'utilizzo di apposita modulistica, sono state svolte varie tipologie di controlli (Certificati generale del casellario; Certificato dei carichi pendenti - Visure Ministero Economia e Finanza). Per la misura specifica 2 si richiamano: per quanto concerne l'individuazione del responsabile dei procedimenti l'Atto di organizzazione n. G08033 del 13/07/2016, e la successiva integrazione n. G01936 del 26/02/2020 valevole anche per il semestre 01/07/2020 - 31/12/2020; per la previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, mediante il supporto da parte del dipendente di categoria C, con Ordine di Servizio n. 4 del 2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica: agli atti della struttura è presente apposita modulistica e sono state effettuate le verifiche e i controlli a tappeto in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in merito all'insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi della normativa vigente. Nel periodo di riferimento non sono stati avviati e/o conclusi procedimenti relativi alle nomine in questione
Incarichi e nomine	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Trasparenza	Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nelle attività istruttorie e di verifica.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misura attuata	Il processo è avvenuto nel pieno rispetto delle regole di trasparenza. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 Il processo non è stato attivato nel secondo semestre
Incarichi e nomine	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituite rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Il processo è avvenuto nel pieno rispetto delle regole di trasparenza. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto delle regole di trasparenza previste. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza risulta ancora formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 nelle more dell'adozione di un nuovo atto di organizzazione da parte del Dirigente della nuova struttura.
Incarichi e nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRUC (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.	Utilizzo di modelli prestabiliti pubblicati sul Sito istituzionale per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate,riducendo il rischio di discrezionalità.	La misura è adottata preventivamente all'attivazione del processo	Presenza della modulistica sul sito istituzionale.	1° semestre: Misure attuate Il° semestre: Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Nel processo attuato nel corso del semestre sono state rispettate le regole di trasparenza ed è stata utilizzata la specifica modulistica già presente sul Sito Istituzionale. Tale modulistica è attualmente in fase di revisione per il relativo adeguamento a modifiche normative nel frattempo intervenute. Il processo non è stato attuato nel corso del semestre. Con riferimento alla misura specifica si segnala l'avvenuto aggiornamento della modulistica specifica presente sul Sito Istituzionale.	Misure attuate	Anche se non attuato nel semestre di riferimento, le relative misure operano in via continuativa mediante la pubblicazione ai sensi della normativa vigente nonché sul canale dedicato sia del decreto relativo all'ultimo aggiornamento del CRUC, sia della specifica modulistica predisposta a supporto della trasparenza e uniformità del relativo iter istruttorio.
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Direzione regionale	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituite rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	-----	-----	Misure non attuate per mancata attivazione della fase del processo cui sono riferite	Nel primo semestre non si è provveduto alla nomina di nuovi esperti esterni a supporto delle attività della Direzione regionale, fermo restando il rispetto degli obblighi di trasparenza con riferimento agli incarichi in corso. Nel secondo semestre è stata attivata esclusivamente la fase di richiesta di ricerca all'interno dei ruoli del personale della Giunta di n.4 profili professionali.
Affari legali e contenzioso	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Area Relazioni istituzionali-Servizio di segreteria della Commissione regionale artigiano	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel rispetto del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. G07410 del 24/06/2020.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. La funzionario responsabile è stata coadiuvata nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020
Affari legali e contenzioso	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e aree competenti per materia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Efficiamento del sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.	Presenza di archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornato.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati	Misure attuate	Processo attuato nel rispetto del Codice di comportamento: Misura specifica: Presenza agli atti della struttura (Area Affari generali e Tutela dei consumatori) di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.	Misure attuate	Il processo è attuato nel rispetto del Codice di comportamento. Per quanto riguarda la misura specifica la stessa opera in via continuativa con la presenza presso l'Area Affari generali e Tutela dei consumatori di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca, Innovazione per le imprese e Green Economy-	B: Rischio medio	Trasparenza	1. Definizione /Attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misura attuata	Adempimento obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica 1, si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; per la misura specifica 2 si richiamano, relativamente all'individuazione dei responsabili di procedimento, gli atti di organizzazione n. G08034 del 13/07/2016 e le successive integrazioni n. G01647 del 15/02/2017, G13036 del 26/09/2017, G14807 del 30/10/2019 e G01937 del 26/02/2020. Con riferimento alla presenza di più soggetti, mediante affiancamento di dipendenti di categoria C, si richiamano gli ordini di servizio nn.01, 02, 03 e 04 del 2020. Con riferimento alla misura 2 si è provveduto all'utilizzo di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive nonché al monitoraggio, acquisendo agli atti note/verbali, relativamente alle procedure di selezione seguite dal soggetto proponente la nomina di eventuali esperti esterni. I controlli specifici svolti presso gli uffici giudiziari competenti hanno riguardato n. 5 nominativi relativi al processo in questione.	Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Attività esperita e conclusa nelle annualità precedenti ed in fase di rendicontazione
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Credito, incentivi alle imprese, artigiano e cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /Attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura 3 si specifica che la presenza di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive opera in via continuativa. A seguito del DD 11868 del 1.10.2021, di nomina dei componenti della Commissione di Valutazione dell'avviso "Voucher diagnosi digitale", sono stati comunicati all'Area competente (Affari Generali) i dati necessari per l'effettuazione dei controlli, attualmente in corso.	Misure attuate	

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle PMI	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2, già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura. (Gli attuali componenti del Comitato di Governance sono dirigenti regionali ovvero di Lazio Innova e per questi ultimi i relativi controlli sono stati effettuati nelle annualità precedenti).	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, è stata ravviata l'impossibilità di attuazione in quanto l'avviso, approvato con DE G1123/2020, in realtà, non prevede una Commissione di Valutazione, in considerazione del fatto che si tratta della concessione a PMI di contributi in conto Interessi su prestiti ricevuti da Banche su provvista BEI. Lazio Innova trasmette periodicamente alla Direzione Regionale gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità specificando, per le Domande non ammissibili, i motivi del diniego e, per quelle ammissibili, il contributo concedibile e quello finanziabile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. La Regione, dopo una verifica dei funzionari e del dirigente dell'Area, con DE del II semestre G09724, G11866, G13034, G13181 e G14722 ha approvato elenchi di imprese ammesse e non ammissibili al contributo.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli Investimenti (BEI)	Area Credito, incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2, già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3 non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3 non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Area Internazionalizzazione e marketing territoriale	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Adempimento obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica 1, si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO. Con riferimento alla misura 2 si richiama l'ordine di servizio n. 1 del 27 aprile 2020 prot. 380251; Con riferimento alla misura 3 si è provveduto all'utilizzo di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive nonché al monitoraggio, acquisendo agli atti note/verbali, relativamente alle procedure di selezione seguite dal soggetto proponente la nomina di eventuali esperti esterni. Nel secondo semestre non sono stati effettuati specifici controlli presso gli uffici giudiziari per il processo in questione in quanto le nomine in seno alle commissioni hanno riguardato solo dirigenti regionali, di Lazio Innova o funzionari regionali per i quali si è già provveduto ai relativi controlli nel secondo semestre dell'anno precedente.	Misure attuate	Puntuale attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Per quanto riguarda la misura 2 la fase del processo cui è riferita (nomina di nuclei/commissioni di valutazione o sostituzione dei relativi componenti) non è stata attivata
Programmazione e gestione dei fondi europei	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Il processo è stato attuato conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, consentendo di esercitare il controllo di I° livello nel rispetto della normativa statale ed europea in materia	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di effettuare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia. La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Coordinamento Controlli	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Il processo è stato attuato conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, consentendo di esercitare il controllo di I° livello nel rispetto della normativa statale ed europea in materia	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di coordinare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia. La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifiche: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata	Il processo non è stato attivato nel 2020	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non è stato avviato il processo relativo all'approvazione dei piani operativi delle società in house
Programmazione e gestione dei fondi europei	Individuazione Organismi Intermedi	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifiche: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata	Il processo non è stato attivato nel 2020	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non si è proceduto alla nomina di organismi intermedi.
Programmazione e gestione dei fondi europei	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dalla Convenzione (Rep. n. 19513 del 13/10/2016) tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la delega agli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR 2014-2020" (art.123 paragrafo 6 del Reg.(UE) n.1303/2013)	Area Relazioni istituzionali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifiche: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata	Puntuale rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento. L'attività di vigilanza è stata svolta seguendo sia le procedure previste dal SI.GE.CO. sia secondo le metodologie approvate con Determinazione n. G08102 del 09/07/2020.	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Per quanto riguarda la misura specifica, oltre al rispetto delle disposizioni contenute nel SI.GE.CO. per il processo in questione si è provveduto, con determinazione n. G09100 del 08/07/2021, ad approvare le più specifiche metodologie dell'attività di vigilanza sulla gestione degli interventi dell'O.I. Lazio Innova per l'annualità 2021. Gli esiti delle attività di vigilanza conseguentemente svolte sono stati verbalizzati e la relativa documentazione è disponibile presso l'Area
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I° e II° fascia	Direzione regionale/ Area Affari generali per il supporto all'istruttoria/ Tutte le Aree/Uffici	B: Rischio medio	Trasparenza	Verbali per la fase di valutazione dei curricula	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Presenza del verbale agli atti della struttura	Misure attuate.	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza e assicurando la presenza agli atti della Direzione dei verbali redatti in occasione del conferimento di ciascun incarico.	Misure attuate	Il processo è stato attuato conformemente alle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica è stata assicurata la presenza agli atti della Direzione regionale dei verbali relativi alla fase di valutazione dei curricula e di attribuzione dei punteggi in occasione del conferimento di singoli incarichi di P.O.
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale-Servizio Programmazione e Coordinamento Attività, definizione e verifica obiettivi	Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misure parzialmente attuate per parziale attuazione del processo	Rispetto delle regole di trasparenza e assenza di richieste da parte dei dirigenti di una verifica di II istanza della valutazione ricevuta. Nel corso del semestre il processo non è stato attuato con riferimento alla valutazione del personale dirigenziale. Nel corso del semestre si è provveduto, invece, nel rispetto delle regole di Trasparenza ad una parziale modifica degli obiettivi dei dirigenti con determinazione n. G12515 del 27-10-2020, conseguentemente anche alle revisioni dell'assetto organizzativo della direzione nel frattempo intervenute.	Misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica non risulta pervenuta alcuna richiesta di valutazione di seconda istanza

Deliberazione Giunta n. 143 del 29/03/2022

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Direzione Centrale Acquisti												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2021-2023	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Formazione del personale (Avere personale adeguatamente formato in materia consente una migliore rotazione del personale stesso)	Corsi formazione specifici per RUP	entro il 31/12 di ogni anno	almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione	-----	-----	attuata	i RUP partecipano ai corsi promossi dalla Regione Lazio, ivi compresi quelli riguardanti il Codice degli Appalti e le sue novità. Ciò garantisce l'accrescimento di profili con requisiti da RUP e contestualmente consente una più agevole rotazione del personale. I RUP sono invece costantemente ruotati nelle singole iniziative di gara, per evitare potenziali rischi corruttivi.
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	A: Rischio alto	Rotazione del Personale	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.	entro il 31/12 di ogni anno	100% dei provvedimenti	attuata	condivisione a più livelli delle modalità di gara e dei criteri di valutazione, utilizzo di strumenti di benchmark nell'ottica di recepire le migliori best practices attuate dai principali competitori (Consp, altri soggetti aggregatori) indicazioni dei punteggi provenienti da differenti Aree (vedasi criteri di gender equity) Analisi di possibili conflitti di interesse Inserimento nelle gare programmate 2020 di criteri di valutazione nuovi, che seguono le indicazioni del Segretario Generale e della Giunta: responsabilità sociale, clausola sociale (ove applicabile), gender equity (numero di donne nel CdA, ...), certificazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, etc. Inserimento anche per talune iniziative (ove ciò è possibile/sensato) di criteri di valutazione che tengano conto, direttamente o indirettamente, del gender responsive procurement	attuata	condivisione delle informazioni all'interno del GdL e al di fuori dello stesso. Tutti gli atti amministrativi sono correttamente pubblicati in Amministrazione Trasparente, MIT - contratti pubblici, Sitarj, Stell@
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	C: Rischio basso	Formazione	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	-----	-----	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	-----	-----	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE 2021	NOTE DELLA DIREZIONE 2021	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Area Promozione e Commercializzazione	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controllo periodico delle fasi procedurali	attraverso il monitoraggio periodico	31/12/2021	numero atti di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;	misura attuata	Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o BURL delle determinazioni relative al processo: sono state approvate 5 determinazioni di concessione e inviati i relativi atti di liquidazione dei contributi. Effettuati 2 monitoraggi trimestrali. Eseguito il 100% dei controlli procedurali sugli atti a corredo delle istanze e sulle dichiarazioni dei soggetti partecipanti.	misura non attuata	Non sono state svolte attività per questo processo.
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	Area Promozione e Commercializzazione	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controlli a campione possesso requisiti	verifica puntuale aggiornamento elenco imprese turistiche	31/12/2021	numero percentuale incremento/decremento flussi turistici/utenti rilevati nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione dell'impresa alle manifestazioni fieristiche svolte l'anno precedente	misura attuata	Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o BURL della determinazione relativa alla partecipazione della Regione Lazio alla Fiera TTG 2020 RIMINI 14/16 OTTOBRE 2020. Eseguito il 100% dei controlli sulle dichiarazioni dei soggetti che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla manifestazione fieristica. Sono stati comunicati alle imprese gli importi inerenti il sostegno quale aiuto indiretto, per la partecipazione alla manifestazione nel rispetto della regola del "de minimis". E' stato rilevato dalle dichiarazioni che l'incremento dei flussi turistici/utenti nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione alla manifestazione turistica svolta l'anno precedente (2019) si è attestato circa il 10%. A causa del permanere dell'emergenza COVID-19, le previste manifestazioni turistiche 2020 sono state annullate e differite al 2021 con la conseguente pubblicazione dell'elencoaggiornato delle imprese partecipanti.	misura parzialmente attuata	In merito a questo processo, la misura attuata è stata quella del rispetto del codice di comportamento. La pubblicazione degli elenchi degli operatori regionali che hanno partecipato alle fiere in materia turistica nel 2021 avverrà entro il primo bimestre del 2022, in quanto i dati relativi alla partecipazione alle fiere di dicembre 2021 saranno disponibili alla fine di gennaio 2022. Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'incremento/decremento flussi turistici non è stato possibile rilevare i dati a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)

Copia